

UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA

**Piano integrato di attività e organizzazione
2024-2026
(PIAO)**



SEZIONE 1
Premessa generale
Scheda anagrafica dell'Amministrazione

SCHEMA ANAGRAFICA DELL' AMMINISTRAZIONE

Denominazione: UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA

Tipologia di Amministrazione: Unione di Comuni

Regione di appartenenza: Emilia-Romagna

Indirizzo: Piazza dei Martiri n.1 - 48022 Lugo (RA)

Codice fiscale Amministrazione: 02291370399

Sito internet: <https://www.labassaromagna.it/>

Pec: pg.unione.labassaromagna.it@legalmail.it

Numero totale Dirigenti: 9

Numero di dipendenti con funzioni dirigenziali: 28

PREMESSA GENERALE

Il PIAO nasce dall'esigenza di semplificare e migliorare la programmazione gestionale dell'Ente, orientandola verso la creazione di **Valore Pubblico**, da misurare in termini di impatto generale delle politiche sul livello complessivo di benessere economico, ambientale e sociale di cittadini e imprese, in attuazione delle linee strategiche contenute nel DUP.

Il PIAO è stato progettato *in modo uniforme* da tutti i Comuni della Bassa Romagna, coordinati dall'Unione, al fine di superare le criticità degli strumenti programmatici tradizionali attraverso 5 criteri di miglioramento:

- 1) **semplificazione quantitativa dei piani** (performance, anticorruzione, azioni positive, fabbisogni e formazione del personale);
- 2) **selezione qualitativa degli obiettivi prioritari** vista anche l'esigenza di gestire le ingenti risorse del PNRR;
- 3) **adeguatezza informativa** (obiettivi sfidanti, indicatori multidimensionali, target incrementali);
- 4) **integrazione orizzontale**, tra silos programmatici, **e verticale**, dalle strategie agli obiettivi di performance operativa, gestione dei rischi e miglioramento organizzativo e professionale;
- 5) **orientamento al Valore Pubblico**, come risposta ai bisogni emersi dalle analisi di contesto e dal confronto con gli stakeholder.

In questa ottica, il PIAO cerca di dare **maggiore qualità e coerenza** al sistema di programmazione gestionale: dalle azioni strategiche espresse nelle Linee di mandato discendono gli obiettivi del DUP e "a cascata" gli obiettivi di performance assegnati alle strutture organizzative.

Più precisamente, ad ogni obiettivo strategico sono collegati:

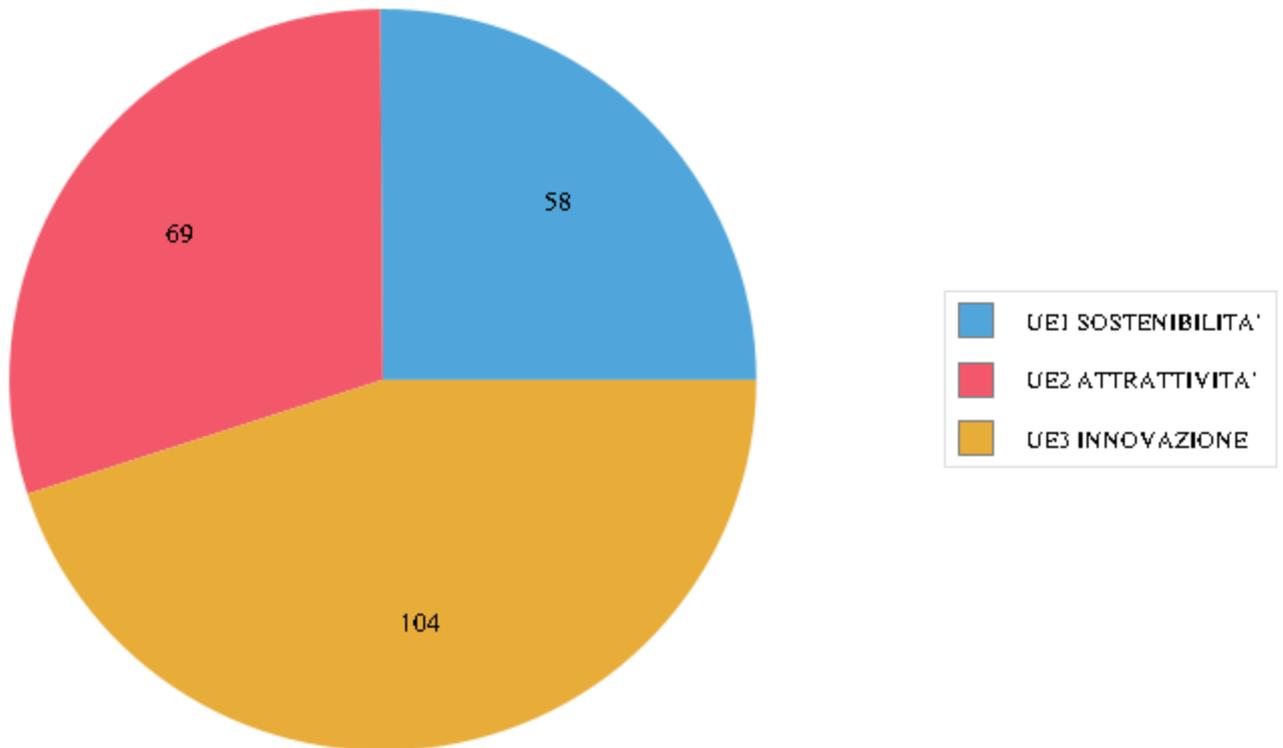
- gli obiettivi di *performance*, corredati da indicatori in grado di misurare il Valore Pubblico generato;
- le misure organizzative previste per favorire la massima trasparenza nonché per la prevenzione dei rischi corruttivi;
- la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, con riferimento particolare agli strumenti di reclutamento di nuove risorse compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili;
- le misure per la valorizzazione delle risorse interne: i fabbisogni formativi necessari, i percorsi di carriera, la disciplina del lavoro agile e le azioni positive volte alla rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità.

Con un atto distinto (PEG) vengono assegnate alle strutture organizzative le risorse finanziarie necessarie per la realizzazione degli obiettivi.

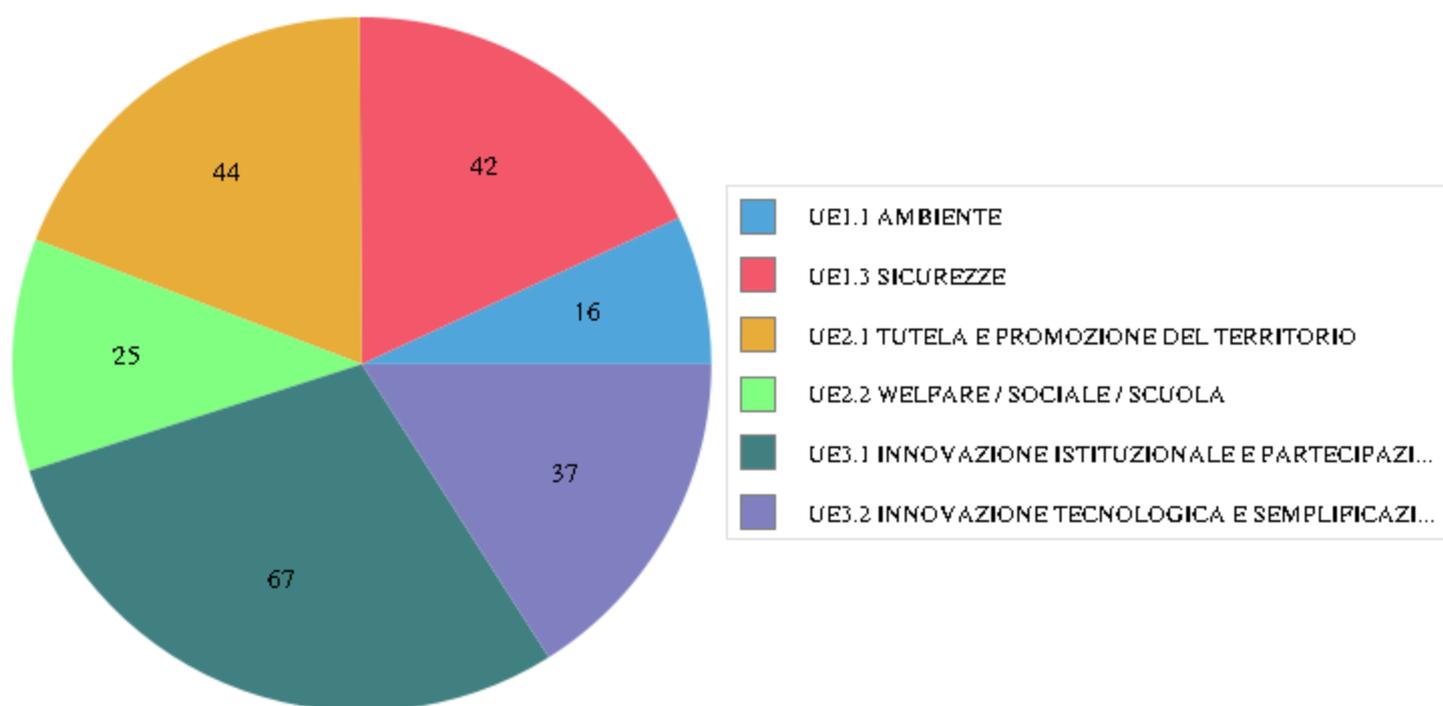


PIAO 2024-2026
VALORE PUBBLICO
(Integrale)
Unione della Bassa Romagna

Linee di Mandato



Indirizzi Strategici



Linea di Mandato	UE1 SOSTENIBILITA'
Indirizzo Strategico	UE1.1 AMBIENTE
Missione/Program	9.00-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Obiettivo di DUP

UE004 - Guidare il percorso per la riduzione dei rifiuti indifferenziati attraverso l'applicazione della tariffa puntuale: saranno fondamentali le campagne informative al fine di educare la cittadinanza ad un corretto smaltimento/conferimento. Verrà mantenuto il servizio di controllo da parte della Polizia Locale comprensivo del Servizio di fototrappole.

Responsabili tecnici e politici FACONDINI GILBERTO - Pula Paola

Obiettivo di Performance

UE004_0003 - IN ADERENZA AL NUOVO PIANO REGIONALE DEI RIFIUTI 2022/2027, NELL'OTTICA DEL PASSAGGIO ALLA TARIFFA PUNTUALE, IMPLEMENTARE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA E DIMINUIRE LA PRODUZIONE DI RIFIUTI PRO-CAPITE (DIFFERENZIATA E NON DIFFERENZIATA) (AGENDA 2030)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio Ambiente ed Energia	DOSI ALICE	20

Azione : UE004_000301 - Verso gli obiettivi del Nuovo Piano Rifiuti PGRA 2022-2027

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
% raccolta differenziata sul totale dei rifiuti	Percentuale	80	35
Fototrappole (n.)	Quantità	30	30
Produzione pro-capite di rifiuti urbani	Numero	150	35

Obiettivo di DUP

UE006 - Promuovere nei giovani una cittadinanza attiva e consapevole sugli obiettivi di sostenibilità Agenda 2030 locale e globale: economia circolare, agricoltura sostenibile, risparmio dell'acqua etc.

Responsabili tecnici e politici FACONDINI GILBERTO - Pula Paola

Obiettivo di Performance

UE006_0004 - NUOVO PERCORSO DIDATTICO DEDICATO AGLI STUDENTI E FAMIGLIE PER ACCRESCERE LA CONSAPEVOLEZZA DELL'IMPORTANZA DELLA RIDUZIONE DEI RIFIUTI E DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DI QUALITA'

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio igiene, sanità, educazione ambientale	GUERRINI SONIA	45

Azione : UE006_000401 - Campagna di comunicazione del progetto pilota per promuovere l'adesioni delle classi e calendarizzazione degli incontri a scuola

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Numero classi	Quantità	50	100

Azione : UE006_000402 - Tutoraggio di progetto

Azione : UE006_000403 - Realizzazione degli incontri sulla sostenibilità in classe e "Una sfida a prova di scarto"

Azione : UE006_000404 - Individuazione "Classi che fanno la differenza" e realizzazione eventi

Azione : UE006_000405 - Diffusione dei risultati e valutazione esiti del progetto pilota

Obiettivo di Performance

UE006_0005 - AGENDA 2030 - ACQUA ACCESSIBILE E SICURA PER L'UMANITÀ: DAL LOCALE AL GLOBALE CON LO SGUARDO DELLE NUOVE GENERAZIONI

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio igiene, sanità, educazione ambientale	GUERRINI SONIA	45

Azione : UE006_000501 - Progettazione con i docenti per la definizione del percorso didattico

Azione : UE006_000502 - Realizzazione delle attività in base alle due linee di progetto

Azione : UE006_000503 - Organizzazione del grande evento finale in plenaria

Azione : UE006_000504 - Comunicare i risultati alla comunità ed alla Rete Regionale

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
n. incontri, riunioni, appuntamenti fissati	Quantità	15	100

Obiettivo di DUP

UE064 - Favorire la transizione ecologica e arginare l'emergenza energetica pianificando e coordinando le misure di efficientamento energetico in accordo con i Comuni (interventi sul patrimonio pubblico; comunità energetiche; misure urgenti di natura straordinaria...) e supportando imprese e cittadini nella realizzazione degli interventi di transizione energetica

Responsabili tecnici e politici FACONDINI GILBERTO - Pula Paola

Obiettivo di Performance

UE064_0018 - CONSOLIDAMENTO DEI FLUSSI AUTORIZZATIVI PER GLI INTERVENTI DA FER (AU – PAS- DILA – VIA) RELATIVI AGLI INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E PRODUZIONE DI ENERGIA PROPOSTI DA IMPRESE E PRIVATI. (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO DOSI)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio Ambiente ed Energia	DOSI ALICE	35

Azione : UE064_001802 - Supporto ai Comuni nei temi legati alla transizione energetica e alla produzione di energia da FER

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Azioni di supporto su energia e mobilità sostenibile ai Comuni (n.)	Quantità	10	100

Azione : UE064_001803 - Gestione delle pratiche di autorizzazione degli impianti a Fonti Rinnovabili

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Creazione di gruppo di lavoro	Numero	1	50
Numero totale delle pratiche	Quantità	30	50

Obiettivo di Performance

UE064_0019 - CONSOLIDAMENTO DEI FLUSSI AUTORIZZATIVI PER GLI INTERVENTI DA FER (AU – PAS- DILA – VIA) RELATIVI AGLI INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E PRODUZIONE DI ENERGIA PROPOSTI DA IMPRESE E PRIVATI. (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO DOSI)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio Edilizia	BENGGHI CRISTINA	10

Azione : UE064_001901 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE064_0020 - DEFINIZIONE DI ULTERIORI INTERVENTI FINALIZZATI TRANSIZIONE ECOLOGICA E CONTRASTO ALL'EMERGENZA ENERGETICA.- OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO FACONDINI (AGENDA 2030) (PNRR - QUALITÀ)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Area Territorio e Ambiente	FACONDINI GILBERTO	35

Azione : UE064_002001 - Sviluppo delle attività connesse alla partecipazione al bando EUCF attraverso incontro con stakeholder.

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Incontri con gli stakeholders (n.)	Quantità	2	100

Azione : UE064_002002 - Incontro con i possibili investitori per la realizzazione delle proposte contenute negli studi di fattibilità relativi al Bando EUCF

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Incontri tavolo energia (n.)	Quantità	2	100

Azione : UE064_002003 - Monitoraggio delle attività espletate dai Comuni in conseguenza della partecipazione al Bando EUCF

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Relazioni (n.)	Numero	1	100

Azione : UE064_002004 - Sviluppo delle attività propedeutiche per la costituzione del CER nell'Unione

Azione : UE064_002005 - Elaborazione di una concessione tipo per l'assegnazione di aree da destinare a privati finalizzata alla realizzazione di fonti energetiche rinnovabili.

Azione : UE064_002006 - Elaborazione di un quadro conoscitivo degli edifici pubblici finalizzato a verificare l'esistenza della diagnosi energetica.

Azione : UE064_002007 - Analisi relativa al recepimento nuove disposizioni sul disability manager

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Report prodotti	Quantità	1	100

Obiettivo di Performance

UE064_0021 - DEFINIZIONE DI ULTERIORI INTERVENTI FINALIZZATI TRANSIZIONE ECOLOGICA E CONTRASTO ALL'EMERGENZA ENERGETICA.- OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO FACONDINI (AGENDA 2030) (PNRR - QUALITÀ)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio Semplificazione, Urbanistica e Mobilità	POGGIOLI FABIO	10

Azione : UE064_002101 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance		
UE064_0022 - DEFINIZIONE DI ULTERIORI INTERVENTI FINALIZZATI TRANSIZIONE ECOLOGICA E CONTRASTO ALL'EMERGENZA ENERGETICA.- OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO FACONDINI (AGENDA 2030) (PNRR - QUALITÀ)		
Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio Ambiente ed Energia	DOSI ALICE	20

Azione : UE064_002201 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance		
UE064_0023 - DEFINIZIONE DI ULTERIORI INTERVENTI FINALIZZATI TRANSIZIONE ECOLOGICA E CONTRASTO ALL'EMERGENZA ENERGETICA.- OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO FACONDINI (AGENDA 2030) (PNRR - QUALITÀ)		
Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Coordinamento Servizi Tecnici	MINGHINI FABIO	4

Azione : UE064_002301 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Missione/Program	10.00-Trasporti e diritto alla mobilità
-------------------------	---

Obiettivo di DUP

UE009 - Predisporre il PUMS da approvare in concomitanza al PUG, per dotare l'Unione di una programmazione sulla mobilità aderente ai principi di sostenibilità: redigere studi e verifiche in alcuni ambiti del territorio, funzionali alla programmazione degli interventi
--

Responsabili tecnici e politici FACONDINI GILBERTO - Pasi Nicola

Obiettivo di Performance

UE009_0003 - ATTIVAZIONE DELL'ITER PROCEDIMENTALE FINALIZZATO ALL'ASSUNZIONE DI PEBA E PUMS PER LA SUCCESSIVA APPROVAZIONE (AGENDA 2030)
--

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio Semplificazione, Urbanistica e Mobilità	POGGIOLI FABIO	30

Azione : UE009_000301 - PEBA Predisposizione degli elaborati ai fini dell'approvazione.

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Atti complessivi (n.)	Quantità	1	100

Azione : UE009_000302 - Predisposizione degli elaborati ai fine dell'adozione del PUMS.

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Completamento entro la scadenza della azione	giorni	365	100

Missione/Program	11.00-Soccorso civile
-------------------------	-----------------------

Obiettivo di DUP

UE010 - Aggiornamento continuo del Piano di protezione civile dell'Unione e dei Comuni e diffusione dei suoi contenuti e delle buone pratiche di autoprotezione e autodifesa, in stretto raccordo con l'Agenzia Regionale di Protezione Civile e in collaborazione con il volontariato e la cittadinanza.

Responsabili tecnici e politici NERI PAOLA - Pula Paola

Obiettivo di Performance

UE010_0022 - AGGIORNAMENTO DEL PIANO CON LE NOVITÀ RICHIESTE DALLA PREFETTURA DI RAVENNA E DALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA CON FOCUS SULL'EMERGENZA IDRAULICA (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MINGUZZI)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio Coordinamento Protezione Civile - Vice Comandante Vicario	MINGUZZI DAVID	60

Azione : UE010_002201 - Fornire supporto tecnico ai fini della definizione delle nuove aree di evacuazione e della verifica Analisi della CLE

Azione : UE010_002202 - Aggiornamento digitale dei "fragili" e creazione buffer metrico per l'evacuazione

Azione : UE010_002203 - Aggiornamento del Piano di Emergenza e Protezione Civile, con particolare riferimento all'emergenza fluviale

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Delibere di Giunta (n.)	Quantità	1	100

Azione : UE010_002204 - Revisione parte strutturale del Piano di Emergenza e Protezione Civile

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Numero Riunioni/ Incontri/ Gruppi/ Progetti	Quantità	3	100

Obiettivo di Performance		
UE010_0023 - PEAT - POST EMERGENZA ALLUVIONE E TORNADO. GESTIONE CONTRIBUTI STRAORDINARI PER IMPRESE E CITTADINI		
Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Settore Governance e comunicazione, sviluppo e Progetti Strategici	VESPIGNANI FEDERICO	25

Azione : UE010_002301 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance		
UE010_0024 - AGGIORNAMENTO DEL PIANO CON LE NOVITÀ RICHIESTE DALLA PREFETTURA DI RAVENNA E DALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA CON FOCUS SULL'EMERGENZA IDRAULICA (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MINGUZZI)		
Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio SIT	IORE ALBERTO	10

Azione : UE010_002401 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance		
UE010_0025 - AGGIORNAMENTO DEL PIANO CON LE NOVITÀ RICHIESTE DALLA PREFETTURA DI RAVENNA E DALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA CON FOCUS SULL'EMERGENZA IDRAULICA (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MINGUZZI)		
Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio sismica	MARTINI SARA	20

Azione : UE010_002501 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di DUP	
UE012 - Diffusione della cultura di protezione civile attraverso progetti educativi in collaborazione con le scuole.	
Responsabili tecnici e politici	NERI PAOLA - Pula Paola

Obiettivo di Performance		
UE012_0003 - LA PROTEZIONE CIVILE NELLE SCUOLE. ALL'INTERNO DEL POF DELL A.S. 2023/2024 LA PROTEZIONE CIVILE NELLE SCUOLE CON INTERESSAMENTO DEI GRUPPI DI VOLONTARIATO LOCALI		
Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio Coordinamento Protezione Civile - Vice Comandante Vicario	MINGUZZI DAVID	20

Azione : UE012_000301 - Attività presso le scuole con i Gruppi Comunali e le Associazioni Convenzionate

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Numero di iniziative e di esercitazioni protezione civile svolte nell'ultimo anno	Quantità	5	100

Obiettivo di DUP	
UE048 - Sostenere e rafforzare la formazione dei volontari con l'aiuto dell'Agenzia Regionale e del Coordinamento Provinciale	
Responsabili tecnici e politici	NERI PAOLA - Pula Paola

Obiettivo di Performance		
UE048_0002 - ACCRESCERE LE COMPETENZE DEI VOLONTARI DEI GRUPPI COMUNALI ATTRAVERSO MOMENTI DI CONFRONTO, AUTOFORMAZIONE ED ORGANIZZAZIONE DI ATTIVITÀ FORMATIVE UTILE AL CONSEGUIMENTO DI BREVETTI TECNICI UTILIZZABILI IN EMERGENZA.		
Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio Coordinamento Protezione Civile - Vice Comandante Vicario	MINGUZZI DAVID	20

Azione : UE048_000201 - Formazione dei volontari dei Gruppi Comunali

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Corsi di formazione organizzati	Quantità	2	50
Numero di iniziative e di esercitazioni protezione civile svolte nell'ultimo anno	Quantità	2	50

Indirizzo Strategico	UE1.3 SICUREZZE
Missione/Program	3.00-Ordine pubblico e sicurezza

Obiettivo di DUP

UE015 - Potenziare la dotazione e l'utilizzo delle nuove tecnologie e procedimentalizzare le attività operative e non operative, in funzione di una sempre maggiore efficienza, tempestività e trasparenza nei servizi finalizzati alla sicurezza e nei rapporti con la cittadinanza.

Responsabili tecnici e politici NERI PAOLA - Bassi Daniele

Obiettivo di Performance

UE015_0083 - ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DEI DISPOSITIVI IN USO AGLI OPERATORI DI P.L., IN MODO TALE DA AGEVOLARE L'ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI ADDETTI AL SERVIZIO ESTERNO E GARANTIRE UN'EFFICIENTE RISPOSTA ALL'UTENZA. (OBIETTIVO BIENNALE 2023/2024)(COORDINAMENTO DI TUTTE LE AREE PL) (BR SMART)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Area Vigilanza e Sicurezza	NERI PAOLA	25

Azione : UE015_008301 - integrazione APP IO con applicativo di gestione delle sanzioni e successiva attivazione delle comunicazioni agli utenti attraverso il canale IO

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Completamento entro la scadenza della azione	giorni	365	50
Numero di pratiche digitalizzate / numero pratiche totali	Percentuale	60	50

Obiettivo di Performance

UE015_0084 - ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DEI DISPOSITIVI IN USO AGLI OPERATORI DI P.L., IN MODO TALE DA AGEVOLARE L'ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI ADDETTI AL SERVIZIO ESTERNO E GARANTIRE UN'EFFICIENTE RISPOSTA ALL'UTENZA. (PIANO, AZIONI E INDICATORI SONO SUL PROGETTO COORDINAMENTO UE015_0083) (BR SMART)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Ufficio centrale operativa Logistico, ufficio studi	NERI PAOLA	30

Azione : UE015_008401 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE015_0085 - ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DEI DISPOSITIVI IN USO AGLI OPERATORI DI P.L., IN MODO TALE DA AGEVOLARE L'ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI ADDETTI AL SERVIZIO ESTERNO E GARANTIRE UN'EFFICIENTE RISPOSTA ALL'UTENZA. (PIANO, AZIONI E INDICATORI SONO SUL PROGETTO COORDINAMENTO UE015_0083) (BR SMART)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Ufficio infortunistica e Polizia stradale	NERI PAOLA	30

Azione : UE015_008501 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE015_0086 - ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DEI DISPOSITIVI IN USO AGLI OPERATORI DI P.L., IN MODO TALE DA AGEVOLARE L'ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI ADDETTI AL SERVIZIO ESTERNO E GARANTIRE UN'EFFICIENTE RISPOSTA ALL'UTENZA. (PIANO, AZIONI E INDICATORI SONO SUL PROGETTO COORDINAMENTO UE015_0083) (BR SMART)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Ufficio commercio e Polizia amministrativa	NERI PAOLA	30

Azione : UE015_008601 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE015_0087 - ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DEI DISPOSITIVI IN USO AGLI OPERATORI DI P.L., IN MODO TALE DA AGEVOLARE L'ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI ADDETTI AL SERVIZIO ESTERNO E GARANTIRE UN'EFFICIENTE RISPOSTA ALL'UTENZA. (PIANO, AZIONI E INDICATORI SONO SUL PROGETTO COORDINAMENTO UE015_0083) (BR SMART)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Ufficio edilizia, ambiente, sanità	NERI PAOLA	30

Azione : UE015_008701 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE015_0088 - ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DEI DISPOSITIVI IN USO AGLI OPERATORI DI P.L., IN MODO TALE DA AGEVOLARE L'ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI ADDETTI AL SERVIZIO ESTERNO E GARANTIRE UN'EFFICIENTE RISPOSTA ALL'UTENZA. (PIANO, AZIONI E INDICATORI SONO SUL PROGETTO COORDINAMENTO UE015_0083) (BR SMART)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Ufficio sanzioni e contenzioso	NERI PAOLA	30

Azione : UE015_008801 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE015_0089 - ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DEI DISPOSITIVI IN USO AGLI OPERATORI DI P.L., IN MODO TALE DA AGEVOLARE L'ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI ADDETTI AL SERVIZIO ESTERNO E GARANTIRE UN'EFFICIENTE RISPOSTA ALL'UTENZA. (PIANO, AZIONI E INDICATORI SONO SUL PROGETTO COORDINAMENTO UE015_0083) (BR SMART)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Ufficio Polizia giudiziaria, accertamenti e notifiche	NERI PAOLA	30

Azione : UE015_008901 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE015_0090 - ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DEI DISPOSITIVI IN USO AGLI OPERATORI DI P.L., IN MODO TALE DA AGEVOLARE L'ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI ADDETTI AL SERVIZIO ESTERNO E GARANTIRE UN'EFFICIENTE RISPOSTA ALL'UTENZA. (PIANO, AZIONI E INDICATORI SONO SUL PROGETTO COORDINAMENTO UE015_0083) (BR SMART)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Ufficio comando e amministrativo	FERRI GIANFRANCO	30

Azione : UE015_009001 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE015_0091 - ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DEI DISPOSITIVI IN USO AGLI OPERATORI DI P.L., IN MODO TALE DA AGEVOLARE L'ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI ADDETTI AL SERVIZIO ESTERNO E GARANTIRE UN'EFFICIENTE RISPOSTA ALL'UTENZA. (PIANO, AZIONI E INDICATORI SONO SUL PROGETTO COORDINAMENTO UE015_0083) (BR SMART)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Presidio locale Alfonsine	NERI PAOLA	30

Azione : UE015_009101 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE015_0092 - ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DEI DISPOSITIVI IN USO AGLI OPERATORI DI P.L., IN MODO TALE DA AGEVOLARE L'ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI ADDETTI AL SERVIZIO ESTERNO E GARANTIRE UN'EFFICIENTE RISPOSTA ALL'UTENZA. (PIANO, AZIONI E INDICATORI SONO SUL PROGETTO COORDINAMENTO UE015_0083) (BR SMART)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Presidio locale Bagnacavallo	NERI PAOLA	30

Azione : UE015_009201 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE015_0093 - ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DEI DISPOSITIVI IN USO AGLI OPERATORI DI P.L., IN MODO TALE DA AGEVOLARE L'ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI ADDETTI AL SERVIZIO ESTERNO E GARANTIRE UN'EFFICIENTE RISPOSTA ALL'UTENZA. (PIANO, AZIONI E INDICATORI SONO SUL PROGETTO COORDINAMENTO UE015_0083) (BR SMART)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Presidio locale Conselice	NERI PAOLA	30

Azione : UE015_009301 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE015_0094 - ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DEI DISPOSITIVI IN USO AGLI OPERATORI DI P.L., IN MODO TALE DA AGEVOLARE L'ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI ADDETTI AL SERVIZIO ESTERNO E GARANTIRE UN'EFFICIENTE RISPOSTA ALL'UTENZA. (PIANO, AZIONI E INDICATORI SONO SUL PROGETTO COORDINAMENTO UE015_0083) (BR SMART)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Presidio locale Fusignano	NERI PAOLA	30

Azione : UE015_009401 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE015_0095 - ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DEI DISPOSITIVI IN USO AGLI OPERATORI DI P.L., IN MODO TALE DA AGEVOLARE L'ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI ADDETTI AL SERVIZIO ESTERNO E GARANTIRE UN'EFFICIENTE RISPOSTA ALL'UTENZA. (PIANO, AZIONI E INDICATORI SONO SUL PROGETTO COORDINAMENTO UE015_0083) (BR SMART)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Presidio locale Lugo	NERI PAOLA	30

Azione : UE015_009501 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE015_0096 - ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DEI DISPOSITIVI IN USO AGLI OPERATORI DI P.L., IN MODO TALE DA AGEVOLARE L'ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI ADDETTI AL SERVIZIO ESTERNO E GARANTIRE UN'EFFICIENTE RISPOSTA ALL'UTENZA. (PIANO, AZIONI E INDICATORI SONO SUL PROGETTO COORDINAMENTO UE015_0083) (BR SMART)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Presidio locale Massa Lombarda, Sant'Agata sul Santerno e Bagnara di Romagna	NERI PAOLA	30

Azione : UE015_009601 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di DUP

UE019 - Riqualificazione e presidio del territorio tesi a prevenire situazioni che possano favorire la commissione dei reati, a contrastare il degrado urbano, a favorire la vivibilità e il decoro del territorio dell'Unione, anche attuando le misure di intervento previste dal Patto per la Sicurezza per l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, siglato nel 2018 con la Prefettura.

Responsabili tecnici e politici NERI PAOLA - Bassi Daniele

Obiettivo di Performance

UE019_0073 - ATTUAZIONE DI AZIONI INTEGRATE DI CONTRASTO DEL DEGRADO URBANO E AREE VERDI (OBIETTIVO BIENNALE 2023/2024)(COORDINAMENTO DI TUTTE LE AREE PL)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Area Vigilanza e Sicurezza	NERI PAOLA	30

Azione : UE019_007301 - Programmazione calendario servizi "Ufficio Mobile" attrezzato nei Comuni/ frazioni durante le giornate di mercato

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Servizi (n.)	Numero	40	100

Azione : UE019_007302 - Attuazione attività di sensibilizzazione con operatori addetti all'educazione stradale presso aree verdi sulle tematiche relative all'abbandono di rifiuti, comportamenti corretti da tenere nei parchi (uso delle biciclette – monopattini).

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Incontri formativi (n.)	Quantità	1	100

Azione : UE019_007303 - Programmazione attività in borghese per controllo deiezioni canine.

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Servizi (n.)	Numero	40	100

Obiettivo di Performance

UE019_0074 - ATTUAZIONE DI AZIONI INTEGRATE DI CONTRASTO DEL DEGRADO URBANO E AREE VERDI (OBIETTIVO BIENNALE 2023/2024)(PIANO, AZIONI E INDICATORI SONO SULL'OBIETTIVO DI COORDINAMENTO UE019_0073)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Ufficio centrale operativa Logistico, ufficio studi	NERI PAOLA	30

Azione : UE019_007401 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE019_0075 - ATTUAZIONE DI AZIONI INTEGRATE DI CONTRASTO DEL DEGRADO URBANO E AREE VERDI (OBIETTIVO BIENNALE 2023/2024)(PIANO, AZIONI E INDICATORI SONO SULL'OBIETTIVO DI COORDINAMENTO UE019_0073)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Ufficio infortunistica e Polizia stradale	NERI PAOLA	30

Azione : UE019_007501 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE019_0076 - ATTUAZIONE DI AZIONI INTEGRATE DI CONTRASTO DEL DEGRADO URBANO E AREE VERDI (OBIETTIVO BIENNALE 2023/2024)(PIANO, AZIONI E INDICATORI SONO SULL'OBIETTIVO DI COORDINAMENTO UE019_0073)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Ufficio commercio e Polizia amministrativa	NERI PAOLA	30

Azione : UE019_007601 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE019_0077 - ATTUAZIONE DI AZIONI INTEGRATE DI CONTRASTO DEL DEGRADO URBANO E AREE VERDI (OBIETTIVO BIENNALE 2023/2024)(PIANO, AZIONI E INDICATORI SONO SULL'OBIETTIVO DI COORDINAMENTO UE019_0073)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Ufficio edilizia, ambiente, sanità	NERI PAOLA	30

Azione : UE019_007701 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE019_0078 - ATTUAZIONE DI AZIONI INTEGRATE DI CONTRASTO DEL DEGRADO URBANO E AREE VERDI (OBIETTIVO BIENNALE 2023/2024)(PIANO, AZIONI E INDICATORI SONO SULL'OBIETTIVO DI COORDINAMENTO UE019_0073)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Ufficio sanzioni e contenzioso	NERI PAOLA	30

Azione : UE019_007801 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE019_0079 - ATTUAZIONE DI AZIONI INTEGRATE DI CONTRASTO DEL DEGRADO URBANO E AREE VERDI (OBIETTIVO BIENNALE 2023/2024)(PIANO, AZIONI E INDICATORI SONO SULL'OBIETTIVO DI COORDINAMENTO UE019_0073)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Ufficio comando e amministrativo	FERRI GIANFRANCO	30

Azione : UE019_007901 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE019_0080 - ATTUAZIONE DI AZIONI INTEGRATE DI CONTRASTO DEL DEGRADO URBANO E AREE VERDI (OBIETTIVO BIENNALE 2023/2024)(PIANO, AZIONI E INDICATORI SONO SULL'OBIETTIVO DI COORDINAMENTO UE019_0073)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Ufficio Polizia giudiziaria, accertamenti e notifiche	NERI PAOLA	30

Azione : UE019_008001 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE019_0081 - ATTUAZIONE DI AZIONI INTEGRATE DI CONTRASTO DEL DEGRADO URBANO E AREE VERDI (OBIETTIVO BIENNALE 2023/2024)(PIANO, AZIONI E INDICATORI SONO SULL'OBIETTIVO DI COORDINAMENTO UE019_0073)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Presidio locale Alfonsine	NERI PAOLA	30

Azione : UE019_008101 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE019_0082 - ATTUAZIONE DI AZIONI INTEGRATE DI CONTRASTO DEL DEGRADO URBANO E AREE VERDI (OBIETTIVO BIENNALE 2023/2024)(PIANO, AZIONI E INDICATORI SONO SULL'OBIETTIVO DI COORDINAMENTO UE019_0073)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Presidio locale Bagnacavallo	NERI PAOLA	30

Azione : UE019_008201 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE019_0083 - ATTUAZIONE DI AZIONI INTEGRATE DI CONTRASTO DEL DEGRADO URBANO E AREE VERDI (OBIETTIVO BIENNALE 2023/2024)(PIANO, AZIONI E INDICATORI SONO SULL'OBIETTIVO DI COORDINAMENTO UE019_0073)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Presidio locale Conselice	NERI PAOLA	30

Azione : UE019_008301 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE019_0084 - ATTUAZIONE DI AZIONI INTEGRATE DI CONTRASTO DEL DEGRADO URBANO E AREE VERDI (OBIETTIVO BIENNALE 2023/2024)(PIANO, AZIONI E INDICATORI SONO SULL'OBIETTIVO DI COORDINAMENTO UE019_0073)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Presidio locale Fusignano	NERI PAOLA	30

Azione : UE019_008401 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE019_0085 - ATTUAZIONE DI AZIONI INTEGRATE DI CONTRASTO DEL DEGRADO URBANO E AREE VERDI (OBIETTIVO BIENNALE 2023/2024)(PIANO, AZIONI E INDICATORI SONO SULL'OBIETTIVO DI COORDINAMENTO UE019_0073)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Presidio locale Lugo	NERI PAOLA	30

Azione : UE019_008501 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE019_0086 - ATTUAZIONE DI AZIONI INTEGRATE DI CONTRASTO DEL DEGRADO URBANO E AREE VERDI (OBIETTIVO BIENNALE 2023/2024)(PIANO, AZIONI E INDICATORI SONO SULL'OBIETTIVO DI COORDINAMENTO UE019_0073)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Presidio locale Massa Lombarda, Sant'Agata sul Santerno e Bagnara di Romagna	NERI PAOLA	30

Azione : UE019_008601 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE019_0087 - REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO IN PARTENARIATO PER LA PROMOZIONE, COORDINAMENTO E MONITORAGGIO SUL TERRITORIO PROVINCIALE DI ATTIVITÀ DI PREVENZIONE, SPERIMENTAZIONE E CONTRASTO ALL'INCIDENTALITÀ STRADALE ALCOL E DROGA CORRELATA TRA LE GIOVANI GENERAZIONI, ATTRAVERSO IL COINVOLGIMENTO DEI GIOVANI SULLA RIFLESSIONE DELLE CONSEGUENZE CHE POSSONO SCATURIRE A SEGUITO DI UN SINISTRO STRADALE DETERMINATO DALL'ASSUNZIONE DI BEVANDE ALCOLICHE O SOSTANZE STUPEFACENTI. (COORDINAMENTO DI TUTTE LE AREE PL)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Area Vigilanza e Sicurezza	NERI PAOLA	30

Azione : UE019_008701 - Individuazione luoghi aggregazione giovanile e programmazione punti informativi indirizzati ai giovani su tematiche correlate al consumo di alcol e droghe

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Servizi (n.)	Numero	1	100

Azione : UE019_008702 - programmazione momento didattico/formativo presso le scuole medie superiori sul tema alcol/droghe

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Incontri formativi (n.)	Quantità	1	100

Azione : UE019_008703 - attività di controllo di polizia stradale congiuntamente ad altre forze dell'ordine con pattuglie congiunte del territorio provinciale.

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Pattuglie congiunte (n.)	Quantità	10	100

Obiettivo di Performance

UE019_0088 - REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO IN PARTENARIATO PER LA PROMOZIONE, COORDINAMENTO E MONITORAGGIO SUL TERRITORIO PROVINCIALE DI ATTIVITÀ DI PREVENZIONE, SPERIMENTAZIONE E CONTRASTO ALL'INCIDENTALITÀ STRADALE ALCOL E DROGA CORRELATA TRA LE GIOVANI GENERAZIONI, ATTRAVERSO IL COINVOLGIMENTO DEI GIOVANI SULLA RIFLESSIONE DELLE CONSEGUENZE CHE POSSONO SCATURIRE A SEGUITO DI UN SINISTRO STRADALE DETERMINATO DALL'ASSUNZIONE DI BEVANDE ALCOLICHE O SOSTANZE STUPEFACENTI. (PIANO AZIONI E INDICATORI UE019_0087)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Ufficio centrale operativa Logistico, ufficio studi	NERI PAOLA	40

Azione : UE019_008801 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE019_0089 - REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO IN PARTENARIATO PER LA PROMOZIONE, COORDINAMENTO E MONITORAGGIO SUL TERRITORIO PROVINCIALE DI ATTIVITÀ DI PREVENZIONE, SPERIMENTAZIONE E CONTRASTO ALL'INCIDENTALITÀ STRADALE ALCOL E DROGA CORRELATA TRA LE GIOVANI GENERAZIONI, ATTRAVERSO IL COINVOLGIMENTO DEI GIOVANI SULLA RIFLESSIONE DELLE CONSEGUENZE CHE POSSONO SCATURIRE A SEGUITO DI UN SINISTRO STRADALE DETERMINATO DALL'ASSUNZIONE DI BEVANDE ALCOLICHE O SOSTANZE STUPEFACENTI. (PIANO AZIONI E INDICATORI UE019_0087)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Ufficio infortunistica e Polizia stradale	NERI PAOLA	40

Azione : UE019_008901 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE019_0090 - REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO IN PARTENARIATO PER LA PROMOZIONE, COORDINAMENTO E MONITORAGGIO SUL TERRITORIO PROVINCIALE DI ATTIVITÀ DI PREVENZIONE, SPERIMENTAZIONE E CONTRASTO ALL'INCIDENTALITÀ STRADALE ALCOL E DROGA CORRELATA TRA LE GIOVANI GENERAZIONI, ATTRAVERSO IL COINVOLGIMENTO DEI GIOVANI SULLA RIFLESSIONE DELLE CONSEGUENZE CHE POSSONO SCATURIRE A SEGUITO DI UN SINISTRO STRADALE DETERMINATO DALL'ASSUNZIONE DI BEVANDE ALCOLICHE O SOSTANZE STUPEFACENTI. (PIANO AZIONI E INDICATORI UE019_0087)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Ufficio commercio e Polizia amministrativa	NERI PAOLA	40

Azione : UE019_009001 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE019_0091 - REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO IN PARTENARIATO PER LA PROMOZIONE, COORDINAMENTO E MONITORAGGIO SUL TERRITORIO PROVINCIALE DI ATTIVITÀ DI PREVENZIONE, SPERIMENTAZIONE E CONTRASTO ALL'INCIDENTALITÀ STRADALE ALCOL E DROGA CORRELATA TRA LE GIOVANI GENERAZIONI, ATTRAVERSO IL COINVOLGIMENTO DEI GIOVANI SULLA RIFLESSIONE DELLE CONSEGUENZE CHE POSSONO SCATURIRE A SEGUITO DI UN SINISTRO STRADALE DETERMINATO DALL'ASSUNZIONE DI BEVANDE ALCOLICHE O SOSTANZE STUPEFACENTI. (PIANO AZIONI E INDICATORI UE019_0087)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Ufficio edilizia, ambiente, sanità	NERI PAOLA	40

Azione : UE019_009101 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE019_0092 - REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO IN PARTENARIATO PER LA PROMOZIONE, COORDINAMENTO E MONITORAGGIO SUL TERRITORIO PROVINCIALE DI ATTIVITÀ DI PREVENZIONE, SPERIMENTAZIONE E CONTRASTO ALL'INCIDENTALITÀ STRADALE ALCOL E DROGA CORRELATA TRA LE GIOVANI GENERAZIONI, ATTRAVERSO IL COINVOLGIMENTO DEI GIOVANI SULLA RIFLESSIONE DELLE CONSEGUENZE CHE POSSONO SCATURIRE A SEGUITO DI UN SINISTRO STRADALE DETERMINATO DALL'ASSUNZIONE DI BEVANDE ALCOLICHE O SOSTANZE STUPEFACENTI. (PIANO AZIONI E INDICATORI UE019_0087)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Ufficio sanzioni e contenzioso	NERI PAOLA	40

Azione : UE019_009201 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE019_0093 - REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO IN PARTENARIATO PER LA PROMOZIONE, COORDINAMENTO E MONITORAGGIO SUL TERRITORIO PROVINCIALE DI ATTIVITÀ DI PREVENZIONE, SPERIMENTAZIONE E CONTRASTO ALL'INCIDENTALITÀ STRADALE ALCOL E DROGA CORRELATA TRA LE GIOVANI GENERAZIONI, ATTRAVERSO IL COINVOLGIMENTO DEI GIOVANI SULLA RIFLESSIONE DELLE CONSEGUENZE CHE POSSONO SCATURIRE A SEGUITO DI UN SINISTRO STRADALE DETERMINATO DALL'ASSUNZIONE DI BEVANDE ALCOLICHE O SOSTANZE STUPEFACENTI. (PIANO AZIONI E INDICATORI UE019_0087)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Ufficio comando e amministrativo	FERRI GIANFRANCO	40

Azione : UE019_009301 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE019_0094 - REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO IN PARTENARIATO PER LA PROMOZIONE, COORDINAMENTO E MONITORAGGIO SUL TERRITORIO PROVINCIALE DI ATTIVITÀ DI PREVENZIONE, SPERIMENTAZIONE E CONTRASTO ALL'INCIDENTALITÀ STRADALE ALCOL E DROGA CORRELATA TRA LE GIOVANI GENERAZIONI, ATTRAVERSO IL COINVOLGIMENTO DEI GIOVANI SULLA RIFLESSIONE DELLE CONSEGUENZE CHE POSSONO SCATURIRE A SEGUITO DI UN SINISTRO STRADALE DETERMINATO DALL'ASSUNZIONE DI BEVANDE ALCOLICHE O SOSTANZE STUPEFACENTI. (PIANO AZIONI E INDICATORI UE019_0087)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Ufficio Polizia giudiziaria, accertamenti e notifiche	NERI PAOLA	40

Azione : UE019_009401 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE019_0095 - REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO IN PARTENARIATO PER LA PROMOZIONE, COORDINAMENTO E MONITORAGGIO SUL TERRITORIO PROVINCIALE DI ATTIVITÀ DI PREVENZIONE, SPERIMENTAZIONE E CONTRASTO ALL'INCIDENTALITÀ STRADALE ALCOL E DROGA CORRELATA TRA LE GIOVANI GENERAZIONI, ATTRAVERSO IL COINVOLGIMENTO DEI GIOVANI SULLA RIFLESSIONE DELLE CONSEGUENZE CHE POSSONO SCATURIRE A SEGUITO DI UN SINISTRO STRADALE DETERMINATO DALL'ASSUNZIONE DI BEVANDE ALCOLICHE O SOSTANZE STUPEFACENTI. (PIANO AZIONI E INDICATORI UE019_0087)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Presidio locale Alfonsine	NERI PAOLA	40

Azione : UE019_009501 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE019_0096 - REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO IN PARTENARIATO PER LA PROMOZIONE, COORDINAMENTO E MONITORAGGIO SUL TERRITORIO PROVINCIALE DI ATTIVITÀ DI PREVENZIONE, SPERIMENTAZIONE E CONTRASTO ALL'INCIDENTALITÀ STRADALE ALCOL E DROGA CORRELATA TRA LE GIOVANI GENERAZIONI, ATTRAVERSO IL COINVOLGIMENTO DEI GIOVANI SULLA RIFLESSIONE DELLE CONSEGUENZE CHE POSSONO SCATURIRE A SEGUITO DI UN SINISTRO STRADALE DETERMINATO DALL'ASSUNZIONE DI BEVANDE ALCOLICHE O SOSTANZE STUPEFACENTI. (PIANO AZIONI E INDICATORI UE019_0087)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Presidio locale Bagnacavallo	NERI PAOLA	40

Azione : UE019_009601 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE019_0097 - REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO IN PARTENARIATO PER LA PROMOZIONE, COORDINAMENTO E MONITORAGGIO SUL TERRITORIO PROVINCIALE DI ATTIVITÀ DI PREVENZIONE, SPERIMENTAZIONE E CONTRASTO ALL'INCIDENTALITÀ STRADALE ALCOL E DROGA CORRELATA TRA LE GIOVANI GENERAZIONI, ATTRAVERSO IL COINVOLGIMENTO DEI GIOVANI SULLA RIFLESSIONE DELLE CONSEGUENZE CHE POSSONO SCATURIRE A SEGUITO DI UN SINISTRO STRADALE DETERMINATO DALL'ASSUNZIONE DI BEVANDE ALCOLICHE O SOSTANZE STUPEFACENTI. (PIANO AZIONI E INDICATORI UE019_0087)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Presidio locale Conselice	NERI PAOLA	40

Azione : UE019_009701 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE019_0098 - REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO IN PARTENARIATO PER LA PROMOZIONE, COORDINAMENTO E MONITORAGGIO SUL TERRITORIO PROVINCIALE DI ATTIVITÀ DI PREVENZIONE, SPERIMENTAZIONE E CONTRASTO ALL'INCIDENTALITÀ STRADALE ALCOL E DROGA CORRELATA TRA LE GIOVANI GENERAZIONI, ATTRAVERSO IL COINVOLGIMENTO DEI GIOVANI SULLA RIFLESSIONE DELLE CONSEGUENZE CHE POSSONO SCATURIRE A SEGUITO DI UN SINISTRO STRADALE DETERMINATO DALL'ASSUNZIONE DI BEVANDE ALCOLICHE O SOSTANZE STUPEFACENTI. (PIANO AZIONI E INDICATORI UE019_0087)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Presidio locale Fusignano	NERI PAOLA	40

Azione : UE019_009801 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE019_0099 - REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO IN PARTENARIATO PER LA PROMOZIONE, COORDINAMENTO E MONITORAGGIO SUL TERRITORIO PROVINCIALE DI ATTIVITÀ DI PREVENZIONE, SPERIMENTAZIONE E CONTRASTO ALL'INCIDENTALITÀ STRADALE ALCOL E DROGA CORRELATA TRA LE GIOVANI GENERAZIONI, ATTRAVERSO IL COINVOLGIMENTO DEI GIOVANI SULLA RIFLESSIONE DELLE CONSEGUENZE CHE POSSONO SCATURIRE A SEGUITO DI UN SINISTRO STRADALE DETERMINATO DALL'ASSUNZIONE DI BEVANDE ALCOLICHE O SOSTANZE STUPEFACENTI. (PIANO AZIONI E INDICATORI UE019_0087)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Presidio locale Massa Lombarda, Sant'Agata sul Santerno e Bagnara di Romagna	NERI PAOLA	40

Azione : UE019_009901 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE019_0100 - REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO IN PARTENARIATO PER LA PROMOZIONE, COORDINAMENTO E MONITORAGGIO SUL TERRITORIO PROVINCIALE DI ATTIVITÀ DI PREVENZIONE, SPERIMENTAZIONE E CONTRASTO ALL'INCIDENTALITÀ STRADALE ALCOL E DROGA CORRELATA TRA LE GIOVANI GENERAZIONI, ATTRAVERSO IL COINVOLGIMENTO DEI GIOVANI SULLA RIFLESSIONE DELLE CONSEGUENZE CHE POSSONO SCATURIRE A SEGUITO DI UN SINISTRO STRADALE DETERMINATO DALL'ASSUNZIONE DI BEVANDE ALCOLICHE O SOSTANZE STUPEFACENTI. (PIANO AZIONI E INDICATORI UE019_0087)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Presidio locale Lugo	NERI PAOLA	40

Azione : UE019_010001 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Linea di Mandato	UE2 ATTRATTIVITA'
Indirizzo Strategico	UE2.1 TUTELA E PROMOZIONE DEL TERRITORIO
Missione/Program	1.01-Organismi istituzionali

Obiettivo di DUP

UE080 - Next Generation Bassa Romagna: coordinare le opportunità di finanziamento per lo sviluppo locale, a supporto dell'Unione e dei Comuni, utilizzando i fondi europei e del PNRR (obiettivo trasversale 2022/2024 - sintesi delle opportunità)

Responsabili tecnici e politici VESPIGNANI FEDERICO - Proni Eleonora - Graziani Riccardo

Obiettivo di Performance

UE080_0018 - NEXT GENERATION BASSA ROMAGNA: OPPORTUNITÀ DI FINANZIAMENTO A SUPPORTO DELL'UNIONE E DEI COMUNI, CON FONDI EUROPEI

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio Europa e Progetti Strategici	CAROLI VALENTINA	50

Azione : UE080_001801 - Supporto all'elaborazione/elaborazione delle candidature da sottoporre a finanziamento

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Numero Riunioni/ Incontri/ Gruppi/ Progetti	Quantità	8	50
Progetti candidati al finanziamento (n.)	Quantità	2	50

Azione : UE080_001802 - Gestione/supporto alla gestione di progetti candidati

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Numero Riunioni/ Incontri/ Gruppi/ Progetti	Quantità	5	50
Report prodotti	Quantità	2	50

Obiettivo di Performance

UE080_0029 - IMPLEMENTAZIONE CENTRALIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE ACQUISTI DI BENI/SERVIZI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE CENTRALI DI COMMITTENZA, CON AGGIORNAMENTO DELLE INDICAZIONI A BENEFICIO DEGLI UFFICI DELL'UNIONE E DEI COMUNI.

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio appalti e acquisti	CENNI GIANCARLA	40

Azione : UE080_002901 - STUDIO NORMATIVA IN MATERIA DI ACQUISTI E DIGITALIZZAZIONE

Azione : UE080_002902 - ADESIONE CONVENZIONI CENTRALI DI COMMITTENZA

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Determine redatte (n.)	Quantità	4	100

Azione : UE080_002903 - GESTIONE CONVENZIONI CONSIP/INTERCENT-ER

Azione : UE080_002904 - GESTIONE ACQUISTI CENTRALIZZATI

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE080_0030 - PROGRESSIVO RECEPIMENTO NUOVO CODICE DEI CONTRATTI ED AGGIORNAMENTO DEGLI SCHEMI SULLA INTRANET, CON RIFERIMENTO AGLI INTERVENTI DEL PNRR E ALLE ALTRE FORME DI FINANZIAMENTO (OBIETTIVO TRASVERSALE COORD. MORDENTI)(TRASPARENZA)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Segretario Generale	MORDENTI MARCO	50

Azione : UE080_003001 - Confronti e formazione

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Partecipazione alla formazione continua		50	100

Azione : UE080_003002 - Divulgazione e formazione operatori esterni al servizio

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Ore di formazione erogate	Ore	10	100

Azione : UE080_003003 - Modelli di atti

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Documenti caricati nella intranet (n.)	Quantità	21	50
Procedure semplificate/modelli (n.)	Quantità	50	50

Azione : UE080_003004 - Studio e approfondimento della normativa

Azione : UE080_003005 - Organizzazione di incontri di coordinamento con gli Uffici Tecnici Comunali

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Numero Riunioni/ Incontri/ Gruppi/ Progetti	Quantità	5	100

Azione : UE080_003006 - Applicazione delle misure anticorruzione generali 3,7,8,9; specifiche 3,4,8

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Report prodotti	Quantità	1	100

Obiettivo di Performance

UE080_0031 - PROGRESSIVO RECEPIMENTO NUOVO CODICE DEI CONTRATTI ED AGGIORNAMENTO DEGLI SCHEMI SULLA INTRANET, CON RIFERIMENTO AGLI INTERVENTI DEL PNRR E ALLE ALTRE FORME DI FINANZIAMENTO (OBIETTIVO TRASVERSALE COORD. MORDENTI)(TRASPARENZA)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio appalti e acquisti	CENNI GIANCARLA	40

Azione : UE080_003101 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE080_0032 - PROGRESSIVO RECEPIMENTO NUOVO CODICE DEI CONTRATTI ED AGGIORNAMENTO DEGLI SCHEMI SULLA INTRANET, CON RIFERIMENTO AGLI INTERVENTI DEL PNRR E ALLE ALTRE FORME DI FINANZIAMENTO (OBIETTIVO TRASVERSALE COORD. MORDENTI)(TRASPARENZA)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Coordinamento Servizi Tecnici	MINGHINI FABIO	4

Azione : UE080_003201 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE080_0033 - PROGETTAZIONE, ATTUAZIONE E MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI FINANZIATI CON IL PNRR O DALLA REGIONE/EUROPA (ATUSS) E DI MISURE ULTERIORI DI NATURA STRAORDINARIA FINALIZZATE A FAVORIRE LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E AD ARGINARE L'EMERGENZA ENERGETICA E IN STRETTO RACCORDO CON OBIETTIVO "NEXT GENERATION BASSA ROMAGNA" E "DEFINIZIONE DI ULTERIORI INTERVENTI FINALIZZATI TRANSIZIONE ECOLOGICA E CONTRASTO ALL'EMERGENZA ENERGETICA" (OB. TRASVERSALE TRIENNALE COORD. MINGHINI)(PRT)(PNRR - QUALITÀ)(PNRR)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Coordinamento Servizi Tecnici	MINGHINI FABIO	80

Azione : UE080_003301 - Stato di Completamento Obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Azione : UE080_003302 - ATUSS approvazione progetto esecutivo azione 5.1.1

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Report prodotti	Quantità	1	100

Azione : UE080_003303 - ATUSS approvazione progetto esecutivo azione 2.7.1

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Report prodotti	Quantità	1	100

Azione : UE080_003304 - Monitoraggio degli indicatori PRT

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Budget relativi a progetti di rigenerazione urbana che sono stati finanziati da bandi regionali o nazionali	Importo	550000	100

Obiettivo di Performance

UE080_0034 - COORDINAMENTO PER L'ATTUAZIONE DELL'ATUSS - AGENDA TRASFORMATIVA URBANA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO VESPIGNANI)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Settore Governance e comunicazione, sviluppo e Progetti Strategici	VESPIGNANI FEDERICO	50

Azione : UE080_003401 - Attuazione Bicipolitana - Az. 5.1.1

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Azione : UE080_003402 - Attuazione Forestazione - Az. 2.7.1

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Azione : UE080_003403 - Attuazione Open Labs BR - Az. 1.2.4

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Azione : UE080_003404 - Attuazione AvvistaMenti - Az. 4.11

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE080_0035 - COORDINAMENTO PER L'ATTUAZIONE DELL'ATUSS - AGENDA TRASFORMATIVA URBANA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO VESPIGNANI)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio Europa e Progetti Strategici	CAROLI VALENTINA	20

Azione : UE080_003501 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Azione : UE080_003502 - Verifica periodica stato attuazione progetti

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Numero Riunioni/ Incontri/ Gruppi/ Progetti	Quantità	6	50
Report prodotti	Quantità	4	50

Obiettivo di Performance

UE080_0036 - COORDINAMENTO PER L'ATTUAZIONE DELL'ATUSS - AGENDA TRASFORMATIVA URBANA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO VESPIGNANI)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio comunicazione e marketing	BARONI MARIANGELA	10

Azione : UE080_003601 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE080_0037 - COORDINAMENTO PER L'ATTUAZIONE DELL'ATUSS - AGENDA TRASFORMATIVA URBANA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO VESPIGNANI)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Settore innovazione tecnologica	MONDINI MARCO	15

Azione : UE080_003701 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE080_0038 - COORDINAMENTO PER L'ATTUAZIONE DELL'ATUSS - AGENDA TRASFORMATIVA URBANA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO VESPIGNANI)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio sistema integrato 0-6. Nuove generazioni e coordinamento pedagogico	BENGHI PETRA	25

Azione : UE080_003801 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE080_0039 - COORDINAMENTO PER L'ATTUAZIONE DELL'ATUSS - AGENDA TRASFORMATIVA URBANA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO VESPIGNANI)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Coordinamento Servizi Tecnici	MINGHINI FABIO	4

Azione : UE080_003901 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE080_0040 - GESTIONE ED AGGIORNAMENTO INVENTARIO BENI MOBILI

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio appalti e acquisti	CENNI GIANCARLA	5

Azione : UE080_004001 - REPERIMENTO INFORMAZIONI

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Adozione atto/i		250	100

Azione : UE080_004002 - AGGIORNAMENTO INVENTARIO

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Rendicontazioni/rilevazioni (n.)	Quantità	300	100

Azione : UE080_004003 - ADEMPIMENTI PATRIMONIALI AI SENSI DEL TUEL DLGS N. 267/2000

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Rendicontazioni/rilevazioni (n.)	Quantità	95	100

Obiettivo di DUP

UE082 - L'Osservatorio diventa Strategico: punto di raccolta, elaborazione e analisi dei dati in campo economico e sociale, da combinare con il cruscotto degli indicatori strategici della struttura di Unione, in capo al controllo di gestione

Responsabili tecnici e politici VESPIGNANI FEDERICO - Proni Eleonora - Graziani Riccardo

Obiettivo di Performance

UE082_0007 - ULTERIORE POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DELL'OSSERVATORIO STRATEGICO BASSA ROMAGNA, ANCHE ATTRAVERSO NUOVI SISTEMI DI DATA MANAGEMENT (PNRR - QUALITÀ)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio controllo di gestione / Controllo strategico	DELLASANTINA MARA	35

Azione : UE082_000701 - Sviluppo di ulteriori cruscotti

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Cruscotti realizzati (n.)	Quantità	8	100

Azione : UE082_000702 - Indagine di fattibilità e di mercato sull'adozione di nuovi sistemi di business intelligence (DWH)

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
n. incontri, riunioni, appuntamenti fissati	Quantità	2	100

Azione : UE082_000703 - Analisi dei flussi economico-finanziari in ottica di passaggio al nuovo sistema

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Numero Riunioni/ Incontri/ Gruppi/ Progetti	Quantità	2	50
Redazione documento analisi (n.)	Quantità	1	50

Obiettivo di Performance

UE082_0008 - DEFINIZIONE E APPLICAZIONE DI UNA NUOVA MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL COMPENSO PER L'ATTIVITÀ DI RILEVAZIONE E ORGANIZZATIVA CHE VIENE SVOLTA DAI DIPENDENTI DEGLI ENTI DELL'UNIONE FACENTI PARTE DELL'UFFICIO DI CENSIMENTO

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Coordinamento demografico e statistica	FONTANA ANDREA	50

Azione : UE082_000801 - Analisi ed elaborazione prospetti report e atti amministrativi idonei a gestire la nuova modalità di erogazione del compenso

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Redazione documento analisi (n.)	Quantità	3	100

Obiettivo di DUP

UE090 - Piano Generale della Promozione Territoriale - marketing territoriale come leva per la creazione di valore pubblico: promozione turistica, culturale, ambientale (futuro green), del tessuto produttivo, del benessere di comunità

Responsabili tecnici e politici VESPIGNANI FEDERICO - Ranalli Davide

Obiettivo di Performance

UE090_0013 - ATTUARE IL PIANO GENERALE DELLA PROMOZIONE TERRITORIALE - ANNO 2024 (OBIETTIVO TRASVERSALE – COORDINAMENTO CAROLI)(PNRR - QUALITÀ)(OBIETTIVO BIENNALE 2023/2024)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio SIT	IORE ALBERTO	10

Azione : UE090_001301 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE090_0014 - ATTUARE IL PIANO GENERALE DELLA PROMOZIONE TERRITORIALE - ANNO 2024 (OBIETTIVO TRASVERSALE – COORDINAMENTO CAROLI)(PNRR - QUALITÀ)(OBIETTIVO BIENNALE 2023/2024)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio comunicazione e marketing	BARONI MARIANGELA	20

Azione : UE090_001401 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE090_0015 - ATTUARE IL PIANO GENERALE DELLA PROMOZIONE TERRITORIALE - ANNO 2024 (OBIETTIVO TRASVERSALE – COORDINAMENTO CAROLI)(PNRR - QUALITÀ)(OBIETTIVO BIENNALE 2023/2024)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Coordinamento cultura	DI CARLUCCIO ANTONIETTA	30

Azione : UE090_001501 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE090_0016 - ATTUARE IL PIANO GENERALE DELLA PROMOZIONE TERRITORIALE - ANNO 2024 (OBIETTIVO TRASVERSALE – COORDINAMENTO CAROLI)(PNRR - QUALITÀ)(OBIETTIVO BIENNALE 2023/2024)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio igiene, sanità, educazione ambientale	GUERRINI SONIA	10

Azione : UE090_001601 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE090_0017 - ATTUARE IL PIANO GENERALE DELLA PROMOZIONE TERRITORIALE - ANNO 2024 (OBIETTIVO TRASVERSALE – COORDINAMENTO CAROLI)(PNRR - QUALITÀ)(OBIETTIVO BIENNALE 2023/2024)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio sistema integrato 0-6. Nuove generazioni e coordinamento pedagogico	BENGHI PETRA	25

Azione : UE090_001701 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE090_0018 - ATTUARE IL PIANO GENERALE DELLA PROMOZIONE TERRITORIALE - ANNO 2024 (OBIETTIVO TRASVERSALE – COORDINAMENTO CAROLI)(PNRR - QUALITÀ)(OBIETTIVO BIENNALE 2023/2024)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio promozione turistica	BARONI MARIANGELA	30

Azione : UE090_001801 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE090_0019 - ATTUARE IL PIANO GENERALE DELLA PROMOZIONE TERRITORIALE - ANNO 2024 (OBIETTIVO TRASVERSALE – COORDINAMENTO CAROLI)(PNRR - QUALITÀ)(OBIETTIVO BIENNALE 2023/2024)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio Europa e Progetti Strategici	CAROLI VALENTINA	30

Azione : UE090_001901 - Promozione turistica - Potenziamento del brand "Bassa Romagna mia - Terra di cuore"

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Materiali di promozione realizzati (n.)	Quantità	3	20
Numero Riunioni/ Incontri/ Gruppi/ Progetti	Quantità	10	20
Operatori privati coinvolti (n.)	Numero	5	20
Punti di distribuzione materiale di promozione turistica esterno (n.)	Quantità	15	20
Video realizzati (n.)	Quantità	3	20

Azione : UE090_001902 - Futuro Green – restiling e aggiornamento strumenti di comunicazione

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Comunicati/conferenze stampa/campagne di comunicazione realizzate (n.)	Quantità	2	30
Numero Riunioni/ Incontri/ Gruppi/ Progetti	Quantità	3	40
Servizi coinvolti (n.)	Quantità	2	30

Azione : UE090_001903 - Promozione tessuto imprenditoriale: attuazione progetto LR 41/97 (biennale)

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Affidamento incarico di servizio (n.)	Quantità	1	20
Numero Riunioni/ Incontri/ Gruppi/ Progetti	Quantità	4	80

Azione : UE090_001904 - Cabina di Regia Bassa Romagna in Fiera 2024

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Numero Riunioni/ Incontri/ Gruppi/ Progetti	Quantità	2	80
Redazione documento analisi (n.)	Quantità	1	20

Azione : UE090_001906 - Analisi dei fabbisogni formativi delle imprese

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Incontri con gli stakeholders (n.)	Quantità	3	50
Redazione documento analisi (n.)	Quantità	1	50

Azione : UE090_001907 - Revisione degli strumenti di marketing degli spazi da destinare ad attività di impresa (aree produttive, locali in disuso, ..)

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Comunicati e conferenze stampa realizzati (n.)	Quantità	2	20
Numero Riunioni/ Incontri/ Gruppi/ Progetti	Quantità	2	30
Redazione documento analisi (n.)	Quantità	1	50

Azione : UE090_001908 - Progetto dematerializzazione archivi edilizia - diffusione del progetto e produzione materiale informativo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Comunicati e conferenze stampa realizzati (n.)	Quantità	2	20
Numero Riunioni/ Incontri/ Gruppi/ Progetti	Quantità	3	20
Servizi coinvolti (n.)	Quantità	5	30
Video realizzati (n.)	Quantità	1	30

Azione : UE090_001909 - Promozione della cultura europea tra i giovani e nel mondo della scuola e delle opportunità europee per lo sviluppo del territorio

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Eventi realizzati (n.)	Quantità	1	20
Incremento % likers delle pagine facebook gestite dall'ufficio	Percentuale	5	20
Iniziative realizzate (n.)	Quantità	1	30
Newsletter inviate (n.)	Quantità		30

Missione/Program	5.00-Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
-------------------------	--

Obiettivo di DUP

UE024 - Consolidare la rete degli operatori culturali sul territorio, attraverso lo sviluppo di nuove progettualità di Unione da sottoporre a finanziamento (PNRR, fondi europei diretti e indiretti)

Responsabili tecnici e politici VESPIGNANI FEDERICO - Francone Riccardo

Obiettivo di Performance

UE024_0005 - NATI PER LEGGERE IN BASSA ROMAGNA - PROGETTO TRIENNALE 2022-2024 (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO DI CARLUCCIO)(BR SMART)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Coordinamento cultura	DI CARLUCCIO ANTONIETTA	50

Azione : UE024_000501 - predisposizione e revisione materiali informativi e didattici kit 2024

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Materiali di promozione realizzati (n)	Quantità	1	100

Azione : UE024_000502 - distribuzione ai pediatri dei kit 2024

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Completamento entro la scadenza della azione	giorni	120	100

Azione : UE024_000503 - incontro di feedback con pediatri ed operatori

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Numero Riunioni/ Incontri/ Gruppi/ Progetti	Quantità	2	100

Azione : UE024_000504 - iniziative con lettori volontari in tutti i 9 comuni e nei presidi

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Iniziative realizzate (n.)	Quantità	9	100

Missione/Program	7.01-Sviluppo e valorizzazione del turismo		
-------------------------	--	--	--

Obiettivo di DUP

UE085 - Promozione turistica del territorio all'insegna del turismo slow e della mobilità dolce

Responsabili tecnici e politici VESPIGNANI FEDERICO - Pasi Nicola

Obiettivo di Performance

UE085_0003 - PROGETTARE IL NUOVO SISTEMA DI PROMOZIONE TURISTICA DELLA BASSA ROMAGNA IN LINEA CON LA RIFORMA DELLA DESTINAZIONE

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio promozione turistica	BARONI MARIANGELA	70

Azione : UE085_000301 - Riorganizzazione dell'ufficio alla luce della nuova struttura IAT e IAT mobile

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Numero Riunioni/ Incontri/ Gruppi/ Progetti	Quantità	5	50
Punti di distribuzione materiale di promozione turistica esterno (n.)	Quantità	9	50

Azione : UE085_000302 - Revisione e nuova progettazione del sistema di promozione turistica del territorio: IAT diffuso e Tavolo del Turismo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Materiali di promozione realizzati (n)	Quantità	1	50
Numero Riunioni/ Incontri/ Gruppi/ Progetti	Quantità	3	30
Operatori privati coinvolti (n.)	Numero	5	20

Azione : UE085_000303 - Realizzazione servizi turistici relativi all'animazione ed intrattenimento turistico

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Affluenza pubblico (numero partecipanti)	Quantità	300	50
Eventi organizzati per Unione e Comuni (n.)	Quantità	5	50

Missione/Program	8.00-Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-------------------------	---

Obiettivo di DUP

UE034 - Adeguare la pianificazione comunale alla nuova Legge Regionale in modo integrato all'interno dell'Unione, entro le scadenze previste nel cronoprogramma condiviso con la Regione Emilia Romagna

Responsabili tecnici e politici FACONDINI GILBERTO - Pula Paola

Obiettivo di Performance

UE034_0008 - OBIETTIVO BIENNALE: ASSUNZIONE DEGLI STUDI DI MICROZONAZIONE SISMICA E ANALISI CLE

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio sismica	MARTINI SARA	25

Azione : UE034_000801 - Gestione e coordinamento della Fase A della Microzonazione Sismica

Azione : UE034_000802 - Gestione e coordinamento della Fase B della Microzonazione Sismica e Analisi CLE

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Relazioni (n.)	Numero	1	100

Azione : UE034_000803 - Gestione e coordinamento dei SERVIZI SUPPLEMENTARI AI SENSI DELL'ART. 106 D.LGS. 50/2016

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Relazioni (n.)	Numero	1	100

Obiettivo di Performance

UE034_0009 - ATTIVITÀ PER LA FORMAZIONE DEL PUG (AGENDA 2030) (PRT)(OBIETTIVO BIENNALE 2023/2024)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio Semplificazione, Urbanistica e Mobilità	POGGIOLI FABIO	20

Azione : UE034_000901 - PUG Chiusura della consultazione preliminare.

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Completamento entro la scadenza della azione	giorni	365	100

Azione : UE034_000904 - Azione PRT

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Presenza di un sistema di interrogazione on line del Piano Urbanistico	Quantità	1	100

Obiettivo di Performance

UE034_0010 - ATTIVITÀ CORRELATE ALLA FORMAZIONE DEL PUG

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio Edilizia	BENGHI CRISTINA	40

Azione : UE034_001001 - partecipazione agli incontri con l'Ufficio di Piano per la formazione del PUG

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Incontri di coordinamento effettuati (n.)	Quantità	2	100

Azione : UE034_001002 - attività propedeutica alla redazione della bozza del regolamento edilizio

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Redazione documento analisi (n.)	Quantità	1	100

Obiettivo di DUP

UE035 - Prosecuzione degli incontri partecipati volti a stimolare il processo rigenerativo del territorio della Bassa Romagna attraverso la conoscenza delle relative disposizioni e opportunità per i Comuni e per l'Unione.

Responsabili tecnici e politici FACONDINI GILBERTO - Pula Paola**Obiettivo di Performance**

UE035_0009 - SVILUPPO DELLE FORME PARTECIPATIVE ALLE ATTIVITÀ DELL'AREA TERRITORIO E AMBIENTE (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO FACONDINI)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Area Territorio e Ambiente	FACONDINI GILBERTO	30

Azione : UE035_000901 - Convocazione Tavolo delle Imprese allargato agli ordini professionali con cadenza bimestrale

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
n. incontri, riunioni, appuntamenti fissati	Quantità	3	100

Azione : UE035_000902 - Convocazioni incontri con i Comuni con cadenza settimanale.

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
n. incontri, riunioni, appuntamenti fissati	Quantità	15	50
n. incontri, riunioni, appuntamenti fissati	Quantità	15	50

Azione : UE035_000903 - Aggiornamento del Sito dell'Unione per una miglior fruibilità dei servizi dell'Area.

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE035_0010 - SVILUPPO DELLE FORME PARTECIPATIVE ALLE ATTIVITÀ DELL'AREA TERRITORIO E AMBIENTE (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO FACONDINI)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio sportello unico per le attività produttive (SUAP)	VESPIGNANI FEDERICO	5

Azione : UE035_001001 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE035_0011 - SVILUPPO DELLE FORME PARTECIPATIVE ALLE ATTIVITÀ DELL'AREA TERRITORIO E AMBIENTE (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO FACONDINI)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio Ambiente ed Energia	DOSI ALICE	10

Azione : UE035_001101 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE035_0012 - SVILUPPO DELLE FORME PARTECIPATIVE ALLE ATTIVITÀ DELL'AREA TERRITORIO E AMBIENTE (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO FACONDINI)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio sismica	MARTINI SARA	15

Azione : UE035_001201 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance		
UE035_0013 - SVILUPPO DELLE FORME PARTECIPATIVE ALLE ATTIVITÀ DELL'AREA TERRITORIO E AMBIENTE (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO FACONDINI)		
Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio Edilizia	BENGHI CRISTINA	10

Azione : UE035_001301 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance		
UE035_0014 - SVILUPPO DELLE FORME PARTECIPATIVE ALLE ATTIVITÀ DELL'AREA TERRITORIO E AMBIENTE (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO FACONDINI)		
Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio Semplificazione, Urbanistica e Mobilità	POGGIOLI FABIO	10

Azione : UE035_001401 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance		
UE035_0015 - SVILUPPO DELLE FORME PARTECIPATIVE ALLE ATTIVITÀ DELL'AREA TERRITORIO E AMBIENTE (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO FACONDINI)		
Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio Coordinamento Amministrativo, Semplificazione e Qualità Urbana	RONTINI ENRICO	10

Azione : UE035_001501 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di DUP	
UE036 - Rafforzare le attività di supporto ai cittadini e alle imprese per contemperare le esigenze di sviluppo con le peculiarità del territorio e gli standard di sicurezza	
Responsabili tecnici e politici	VESPIGNANI FEDERICO - Ranalli Davide

Obiettivo di Performance		
UE036_0008 - QUALIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLE IMPRESE - TUTOR IMPRESE (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO VESPIGNANI)(OBIETTIVO BIENNALE 2023/2024) (PNRR - QUALITÀ)		
Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio sportello unico per le attività produttive (SUAP)	VESPIGNANI FEDERICO	20

Azione : UE036_000802 - Individuazione modalità operative

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Report prodotti	Quantità	1	100

Azione : UE036_000803 - Sperimentazione operativa su alcuni procedimenti complessi (PAUR, Procedimenti unici Suap...) - CANVAS 4.5.2

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Tempo medio di conclusione dei procedimenti tutorati avviati/tempo medio dei procedimenti non tutorati	Numero	10	100

Obiettivo di Performance		
UE036_0009 - QUALIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLE IMPRESE - TUTOR IMPRESE (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO VESPIGNANI)(OBIETTIVO BIENNALE 2023/2024) (PNRR - QUALITÀ)		
Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio sismica	MARTINI SARA	15

Azione : UE036_000901 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance		
UE036_0010 - QUALIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLE IMPRESE - TUTOR IMPRESE (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO VESPIGNANI)(OBIETTIVO BIENNALE 2023/2024) (PNRR - QUALITÀ)		
Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio Ambiente ed Energia	DOSI ALICE	5

Azione : UE036_001001 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance		
UE036_0011 - QUALIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLE IMPRESE - TUTOR IMPRESE (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO VESPIGNANI)(OBIETTIVO BIENNALE 2023/2024) (PNRR - QUALITÀ)		

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Area Territorio e Ambiente	FACONDINI GILBERTO	15

Azione : UE036_001101 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance		
UE036_0012 - QUALIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLE IMPRESE - TUTOR IMPRESE (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO VESPIGNANI)(OBIETTIVO BIENNALE 2023/2024) (PNRR - QUALITÀ)		

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio Edilizia	BENGGHI CRISTINA	10

Azione : UE036_001201 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance		
UE036_0013 - QUALIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLE IMPRESE - TUTOR IMPRESE (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO VESPIGNANI)(OBIETTIVO BIENNALE 2023/2024) (PNRR - QUALITÀ)		

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio Semplificazione, Urbanistica e Mobilità	POGGIOLI FABIO	20

Azione : UE036_001301 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Missione/Program	14.00-Sviluppo economico e competitività
-------------------------	--

Obiettivo di DUP

UE038 - Accelerare il percorso di uniformazione e semplificazione dei regolamenti e delle procedure inerenti le attività di impresa.

Responsabili tecnici e politici	VESPIGNANI FEDERICO - Ranalli Davide
--	--------------------------------------

Obiettivo di Performance		
UE038_0010 - COMPLETAMENTO REGOLAMENTO DEHORS (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO VESPIGNANI)		

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio Edilizia	BENGHI CRISTINA	10

Azione : UE038_001001 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance		
UE038_0011 - COMPLETAMENTO REGOLAMENTO DEHORS (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO VESPIGNANI)		

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio sismica	MARTINI SARA	10

Azione : UE038_001101 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance		
UE038_0012 - COMPLETAMENTO RIORDINO DEI MERCATI E DELLE FIERE NEI COMUNI DELL'UNIONE (OBIETTIVO BIENNALE 2023/2024)		

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio sportello unico per le attività produttive (SUAP)	VESPIGNANI FEDERICO	30

Azione : UE038_001201 - 1. verifica necessità di riordino/razionalizzazione nei vari mercati (Comuni – Associazioni)

Azione : UE038_001202 - 2. pianificazione misure di riordino

Azione : UE038_001203 - 3. attuazione misure di riordino/razionalizzazione

Azione : UE038_001204 - 4. stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Determine redatte (n.)	Quantità	3	100

Azione : UE038_001205 - 0. Analisi preliminare Fiera 2024

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Redazione documento analisi (n.)	Quantità	1	100

Obiettivo di Performance

UE038_0013 - COMPLETAMENTO REGOLAMENTO DEHORS (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO VESPIGNANI)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio sportello unico per le attività produttive (SUAP)	VESPIGNANI FEDERICO	20

Azione : UE038_001302 - 2. predisposizione documenti ed elaborati da sottoporre alla Soprintendenza

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Report prodotti	Quantità	1	100

Azione : UE038_001303 - 3. Richiesta parere alla Soprintendenza sulla bozza di regolamento

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Report prodotti	Quantità	1	100

Azione : UE038_001304 - 4. stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Proposte di delibera redatte (n.)	Quantità	1	100

Azione : UE038_001305 - 1. Revisione quadro normativo

Indirizzo Strategico	UE2.2 WELFARE / SOCIALE / SCUOLA
Missione/Program	4.00-Istruzione e diritto allo studio

Obiettivo di DUP

UE047 - Sviluppare nuove progettualità con la scuola secondaria, in un'ottica che favorisca esperienze professionalizzanti e orientative per il mercato del lavoro e il futuro professionale degli studenti

Responsabili tecnici e politici GOLFIERI CARLA - Emiliani Enea

Obiettivo di Performance

UE047_0004 - ULTERIORE SVILUPPO DI PROGETTUALITÀ CON LA SCUOLA SECONDARIA PER FAVORIRE ESPERIENZE PROFESSIONALIZZANTI E ORIENTATE AL MONDO DEL LAVORO (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO GUERRINI) (AGENDA 2030)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio gestione giuridico amministrativa - coordinamento referenti territoriali	GUERRINI DANIELA	10

Azione : UE047_000401 - Favorire l'attivazione di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Accordi/convenzioni stipulati (n.)	Quantità	5	50
Numero allievi	Quantità	50	50

Azione : UE047_000402 - Progettualità con la scuola secondaria superiore per progetti professionalizzanti

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Numero allievi	Quantità	50	100

Obiettivo di Performance

UE047_0005 - ULTERIORE SVILUPPO DI PROGETTUALITÀ CON LA SCUOLA SECONDARIA PER FAVORIRE ESPERIENZE PROFESSIONALIZZANTI E ORIENTATE AL MONDO DEL LAVORO (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO GUERRINI) (AGENDA 2030)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio sistema integrato 0-6. Nuove generazioni e coordinamento pedagogico	BENGHI PETRA	10

Azione : UE047_000501 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di DUP

UE078 - Rafforzare l'attenzione al tema della conciliazione vita-lavoro ed al tema della verifica dei sistemi tariffari attraverso l'offerta di servizi di sostegno alle famiglie nei tempi extrascolastici con rette adeguate e progressivamente allineate

Responsabili tecnici e politici GOLFIERI CARLA - Emiliani Enea

Obiettivo di Performance

UE078_0003 - MODALITÀ DI PAGAMENTO DIRETTO DEI VOUCHER CONCILIAZIONE 2024 AI GESTORI DEI CRE.

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio diritto allo studio	VENTUROLI PAOLO	40

Azione : UE078_000301 - Pagamento diretto dei contributi regionali per il progetto conciliazione vita-lavoro 20204, ai gestori

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Referti di liquidazione (n.)		1	100

Obiettivo di DUP

UE083 - Qualificare l'attività formativa per il personale educativo dei servizi 0-6, coinvolgendo anche le strutture private quale contributo indispensabile alla innovazione e alla qualificazione del sistema educativo.

Responsabili tecnici e politici GOLFIERI CARLA - Emiliani Enea**Obiettivo di Performance**

UE083_0002 - CONSOLIDAMENTO E SVILUPPO DELLA PROGETTUALITÀ OUTDOOR NELL'AMBITO DEL SISTEMA INTEGRATO 0/6 DELL'UCBR ANCHE ATTRAVERSO L'IMPLEMENTAZIONE DELL'APPLICAZIONE DELLE LINEE GUIDA "SERVIZI EDUCATIVI A CIELO APERTO"

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio sistema integrato 0-6. Nuove generazioni e coordinamento pedagogico	BENGHI PETRA	20

Azione : UE083_000201 - IMPLEMENTAZIONE DELLA PRATICA DELL'OUTDOOR EDUCATION NEI CONTESTI EDUCATIVI 0/6 - PERCORSI DI ALTA FORMAZIONE

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Corsi di formazione attivati (n.)	Quantità	1	25
Ore di Formazione per dipendente	Ore	60	25
Partecipanti ai corsi di formazione (n.)	Quantità	2	25
Report prodotti	Quantità	1	25

Azione : UE083_000202 - IMPLEMENTAZIONE DELLA PRATICA DELL'OUTDOOR - COINVOLGIMENTO SISTEMA INTEGRATO ATTRAVERSO SCAMBI PEDAGOGICI

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Incontri di coordinamento effettuati (n.)	Quantità	3	50
Report prodotti	Quantità	1	50

Azione : UE083_000203 - IMPLEMENTAZIONE DELLA PRATICA DELL'OUTDOOR EDUCATION NEI CONTESTI EDUCATIVI 0/6 - PERCORSI DI FORMAZIONE PERSONALE SERVIZI EDUCATIVI

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Corsi di formazione attivati (n.)	Quantità	4	50
Ore di formazione erogate	Ore	30	25
Partecipanti ai corsi di formazione (n.)	Quantità	70	25

Missione/Program	4.07-Diritto allo studio
-------------------------	--------------------------

Obiettivo di DUP

UE042 - Arricchire l'offerta formativa e la qualificazione scolastica in collaborazione con le autonomie scolastiche e la ricca rete di associazioni, imprese, enti di formazione, ricerca, promozione culturale e artistica.

Responsabili tecnici e politici GOLFIERI CARLA - Emiliani Enea

Obiettivo di Performance

UE042_0004 - INFORMATIZZAZIONE DEGLI STRUMENTI DI RILEVAZIONE ED ELABORAZIONE DEL GRADIMENTO DEI SERVIZI SCOLASTICI (OB. TRASVERSALE COORD. VENTUROLI)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio diritto allo studio	VENTUROLI PAOLO	30

Azione : UE042_000401 - Questionario on line

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Questionari rivolti ai cittadini (Customer satisfaction)	Quantità	1100	100

Obiettivo di Performance

UE042_0005 - INFORMATIZZAZIONE DEGLI STRUMENTI DI RILEVAZIONE ED ELABORAZIONE DEL GRADIMENTO DEI SERVIZI SCOLASTICI (OB. TRASVERSALE COORD. VENTUROLI)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio gestione giuridico amministrativa - coordinamento referenti territoriali	GUERRINI DANIELA	10

Azione : UE042_000501 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Missione/Program	6.02-Giovani
-------------------------	--------------

Obiettivo di DUP

UE081 - Attivare, unitamente alla scuola e ad altre agenzie presenti nel territorio, azioni di accompagnamento degli adolescenti nel loro percorso di crescita, mettendo in atto progetti di prevenzione del disagio giovanile, in collaborazione con tutte le istituzioni, gli adulti di riferimento e tutti coloro che si occupano e si prendono cura di adolescenti e pre adolescenti.

Responsabili tecnici e politici GOLFIERI CARLA - Piovaccari Luca

Obiettivo di Performance

UE081_0003 - OBIETTIVO BIENNALE: ATTIVARE PROGETTI DI PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE, IN COLLABORAZIONE CON TUTTE LE ISTITUZIONI E A TUTTI COLORO CHE SI OCCUPANO E SI PRENDONO CURA DI ADOLESCENTI E PRE ADOLESCENTI. SPERIMENTAZIONE DI ATTIVITÀ INNOVATIVE IN ALCUNI COMUNI OVE IL FENOMENO DEL DISAGIO MINORILE È PIÙ ACCENTUATO. (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO GOLFIERI) (AGENDA 2030)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Settore servizi sociali e socio sanitari	GOLFIERI CARLA	20

Azione : UE081_000301 - attivazione di laboratori in collaborazione con le scuole finalizzati alla prevenzione dell'abbandono scolastico e prevenzione del disagio

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Laboratori attivati scuola d'arte (n.)	Numero	5	100

Azione : UE081_000302 - consolidamento del progetto "Ti Ascolto" per la prevenzione/contrasto al ritiro sociale

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Eventi organizzati per Unione e Comuni (n.)	Quantità	8	60
Numero Utenti	Quantità	12	40

Obiettivo di Performance

UE081_0004 - OBIETTIVO BIENNALE: ATTIVARE PROGETTI DI PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE, IN COLLABORAZIONE CON TUTTE LE ISTITUZIONI E A TUTTI COLORO CHE SI OCCUPANO E SI PRENDONO CURA DI ADOLESCENTI E PRE ADOLESCENTI. SPERIMENTAZIONE DI ATTIVITÀ INNOVATIVE IN ALCUNI COMUNI OVE IL FENOMENO DEL DISAGIO MINORILE È PIÙ ACCENTUATO. (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO GOLFIERI) (AGENDA 2030)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio famiglia e minori	BALLARDINI RAFFAELLA	20

Azione : UE081_000401 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Missione/Program 12.00-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Obiettivo di DUP

UE049 - Rafforzare le azioni per il contrasto all'esclusione delle persone in condizione di povertà estrema o a rischio di marginalità

Responsabili tecnici e politici GOLFIERI CARLA - Piovaccari Luca**Obiettivo di Performance**

UE049_0007 - SVILUPPO PROGETTO CAREGIVER

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio anziani e disabili	GOLFIERI CARLA	35

Azione : UE049_000701 - percorsi di sensibilizzazione al tema del caregiver per l'attuazione di incontri informativi rivolti a caregiver e alla cittadinanza

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Affluenza pubblico (numero partecipanti)	Quantità	60	50
Eventi realizzati (n.)	Quantità	3	50

Azione : UE049_000702 - incremento del numero di adesioni alla Scheda di riconoscimento caregiver

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Numero Utenti	Quantità	10	100

Obiettivo di Performance

UE049_0008 - DECRETO LEGGE 48 2023 - GESTIONE NUOVE MISURE , A SUPERAMENTO DEL REDDITO DI CITTADINANZA, PER IL CONTRASTO ALLA POVERTÀ E ALL'ESCLUSIONE SOCIALE (OB. TRASVERSALE COORD. ANCARANI)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio famiglia e minori	BALLARDINI RAFFAELLA	20

Azione : UE049_000801 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE049_0009 - DECRETO LEGGE 48 2023 - GESTIONE NUOVE MISURE , A SUPERAMENTO DEL REDDITO DI CITTADINANZA, PER IL CONTRASTO ALLA POVERTÀ E ALL'ESCLUSIONE SOCIALE (OB. TRASVERSALE COORD. ANCARANI)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio vulnerabilità sociale, casa e politiche abitative	ANCARANI MARISA	30

Azione : UE049_000901 - Elaborazione di linee guida per l'applicazione degli strumenti previsti dalla normativa ministeriale e formazione interna rivolta agli operatori sociali

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Incontri formativi (n.)	Quantità	3	50
Report prodotti	Quantità	1	50

Azione : UE049_000902 - Individuazione dei CASE MANAGER per la presa in carico progettuale

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Numero Riunioni/ Incontri/ Gruppi/ Progetti	Quantità	6	50
Numero Utenti	Quantità	50	50

Azione : UE049_000903 - Redazione nuovi patti di inclusione per beneficiari Assegno di Inclusione e relativo monitoraggio

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Progetti (n.)	Numero	45	100

Obiettivo di DUP

UE052 - Sostenere le capacità genitoriali e supportare le famiglie e i bambini in condizioni di vulnerabilità, anche con l'estensione del Progetto Nazionale PIPPI

Responsabili tecnici e politici GOLFIERI CARLA - Piovaccari Luca

Obiettivo di Performance

UE052_0003 - IMPLEMENTAZIONE DEL SERVIZIO EDUCATIVO DOMICILIARE A SOSTEGNO DELLE CAPACITÀ GENITORIALI E DELL'INCLUSIONE DEI MINORI PROVENIENTI DA FAMIGLIE IN DISAGIO

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio famiglia e minori	BALLARDINI RAFFAELLA	40

Azione : UE052_000301 - Consolidamento delle sperimentazioni Pippi

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Minori in carico al servizio sociale professionale	Percentuale	5	100

Azione : UE052_000302 - attivazione delle Equipe Tutela Minori interna al Servizio Famiglia a Minori

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Creazione di gruppo di lavoro	Numero	1	20
Redazione documento analisi (n.)	Quantità	1	80

Azione : UE052_000303 - partecipazione alla indagine dell' MLPS su "bambini e adolescenti in carico ai servizi sociali"

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Analisi prodotte (n.)	Quantità	15	50
Completamento entro la scadenza della azione	giorni	365	50

Missione/Program 12.04-Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Obiettivo di DUP

UE053 - Rafforzare il sistema di integrazione lavorativa di persone svantaggiate o comunque con debolezze che ne precludono in via permanente l'accesso al mercato del lavoro, attivando sinergie e collaborazioni con il Centro per l'Impiego, cooperazione di tipo B e soggetti del Terzo settore

Responsabili tecnici e politici GOLFIERI CARLA - Piovaccari Luca

Obiettivo di Performance

UE053_0004 - OBIETTIVO BIENNALE - RAFFORZARE IL SISTEMA DI INTEGRAZIONE LAVORATIVA DI PERSONE SVANTAGGIATE A CUI È PRECLUSO L'ACCESSO AL MERCATO DEL LAVORO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ATTIVAZIONE DEL PROGRAMMA GOL E SFL - AZIONE DI RIFORMA PREVISTA DAL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO ANCARANI) (AGENDA 2030)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio vulnerabilità sociale, casa e politiche abitative	ANCARANI MARISA	30

Azione : UE053_000401 - Definizione di programmi personalizzati finalizzati a contrastare l'esclusione lavorativa di persone in condizione di fragilità

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
n. incontri, riunioni, appuntamenti fissati	Quantità	20	50
Progetti (n.)	Numero	40	50

Azione : UE053_000402 - Attivazione di tirocini retribuiti presso aziende del territorio, monitoraggio e verifica esiti

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Inserimenti lavorativi "fragili" (n.)	Numero	6	100

Obiettivo di Performance

UE053_0005 - OBIETTIVO BIENNALE - RAFFORZARE IL SISTEMA DI INTEGRAZIONE LAVORATIVA DI PERSONE SVANTAGGIATE A CUI È PRECLUSO L'ACCESSO AL MERCATO DEL LAVORO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ATTIVAZIONE DEL PROGRAMMA GOL E SFL - AZIONE DI RIFORMA PREVISTA DAL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO ANCARANI) (AGENDA 2030)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Settore servizi sociali e socio sanitari	GOLFIERI CARLA	30

Azione : UE053_000501 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Missione/Program 12.06-Interventi per il diritto alla casa

Obiettivo di DUP

UE050 - Consolidare e implementare i progetti di risposta all'emergenza abitativa, anche tramite potenziamento delle iniziative di Housing sociale, temporaneo e housing first

Responsabili tecnici e politici GOLFIERI CARLA - Piovaccari Luca

Obiettivo di Performance

UE050_0004 - OBIETTIVO BIENNALE: AUMENTARE LA DISPONIBILITÀ DI ALLOGGI PER CONTRASTARE L'EMERGENZA ABITATIVA - PNRR (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO ANCARANI)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Area Welfare	GOLFIERI CARLA	10

Azione : UE050_000401 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE050_0005 - OBIETTIVO BIENNALE: AUMENTARE LA DISPONIBILITÀ DI ALLOGGI PER CONTRASTARE L'EMERGENZA ABITATIVA - PNRR (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO ANCARANI)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio vulnerabilità sociale, casa e politiche abitative	ANCARANI MARISA	30

Azione : UE050_000501 - Potenziare e sviluppare le iniziative di housing first, housing temporaneo e housing sociale anche attraverso la nuova progettualità PNRR

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Alloggi ERP assegnati	Quantità	20	30
Appartamenti consegnati (n.)	Quantità	2	30
Assegnazioni in deroga (n.)	Quantità	5	30
Domande presentate mobilità alloggi ERP	Quantità	5	10

Missione/Program 12.07-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Obiettivo di DUP

UE051 - Proseguire il lavoro già avviato di co-programmazione e co-progettazione con il Terzo settore e tutta l'area del no-profit per generare nuove risorse corresponsabilizzando imprese e forze della società civile

Responsabili tecnici e politici GOLFIERI CARLA - Piovaccari Luca

Obiettivo di Performance

UE051_0017 - PROSEGUIMENTO PROGETTI SOCIALI DI INCLUSIONE E COESIONE FINANZIATI CON IL PNRR, MEDIANTE CONFRONTO/CO PROGETTAZIONE CON IL TERZO SETTORE - ANNO 2024 (OBIETTIVO PLURIENNALE)(OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO GOLFIERI)(PNRR)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Area Welfare	GOLFIERI CARLA	40

Azione : UE051_001701 - % rispetto del cronoprogramma progetto Housing Temporaneo relativo all'anno 2024 (vedi allegato) Avviso 1 PNRR - 1.3.1

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Rispetto dei tempi previsti per la realizzazione livelli di progettazione (eventuale)	Quantità	80	100

Azione : UE051_001702 - % rispetto del cronoprogramma progetto Autonomia Disabili relativo all'anno 2024 (vedi allegato) Avviso 1 PNRR 1.2 -Percorsi di autonomia per persone con disabilità;

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Rispetto dei tempi previsti per la realizzazione livelli di progettazione (eventuale)	Quantità	80	100

Azione : UE051_001703 - % rispetto del cronoprogramma progetto Dimissioni Protette relativo all'anno 2024 (vedi allegato) Avviso 1 PNRR 1.1.3

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Rispetto dei tempi previsti per la realizzazione livelli di progettazione (eventuale)	Quantità	80	100

Obiettivo di Performance

UE051_0018 - PROSEGUIMENTO PROGETTI SOCIALI DI INCLUSIONE E COESIONE FINANZIATI CON IL PNRR, MEDIANTE CONFRONTO/CO PROGETTAZIONE CON IL TERZO SETTORE - ANNO 2024 (OBIETTIVO PLURIENNALE)(OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO GOLFIERI)(PNRR)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio famiglia e minori	BALLARDINI RAFFAELLA	20

Azione : UE051_001801 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE051_0019 - PROSEGUIMENTO PROGETTI SOCIALI DI INCLUSIONE E COESIONE FINANZIATI CON IL PNRR, MEDIANTE CONFRONTO/CO PROGETTAZIONE CON IL TERZO SETTORE - ANNO 2024 (OBIETTIVO PLURIENNALE)(OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO GOLFIERI)(PNRR)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio anziani e disabili	GOLFIERI CARLA	35

Azione : UE051_001901 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Azione : UE051_001902 - % rispetto del cronoprogramma progetto Housing Temporaneo relativo all'anno 2024 (vedi allegato) Avviso 1 PNRR - 1.3.1

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Rispetto dei tempi previsti per la realizzazione livelli di progettazione (eventuale)	Quantità	80	100

Azione : UE051_001903 - % rispetto del cronoprogramma progetto Autonomia Disabili relativo all'anno 2024 (vedi allegato) Avviso 1 PNRR 1.2 -Percorsi di autonomia per persone con disabilità;

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Rispetto dei tempi previsti per la realizzazione livelli di progettazione (eventuale)	Quantità	80	100

Azione : UE051_001904 - % rispetto del cronoprogramma progetto Dimissioni Protette relativo all'anno 2024 (vedi allegato) Avviso 1 PNRR 1.1.3

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Rispetto dei tempi previsti per la realizzazione livelli di progettazione (eventuale)	Quantità	80	100

Obiettivo di Performance

UE051_0020 - PROSEGUIMENTO PROGETTI SOCIALI DI INCLUSIONE E COESIONE FINANZIATI CON IL PNRR, MEDIANTE CONFRONTO/CO PROGETTAZIONE CON IL TERZO SETTORE - ANNO 2024 (OBIETTIVO PLURIENNALE)(OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO GOLFIERI)(PNRR)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Ufficio coordinamento amministrativo e contabilità	ANCARANI MARISA	100

Azione : UE051_002001 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE051_0021 - SVILUPPO E CONSOLIDAMENTO DELLE ATTIVITÀ RIVOLTE ALLE GENERAZIONI GIOVANILI DEL TERRITORIO PROGETTO AVVISTAMENTI - ANNO 2024 (OBIETTIVO PLURIENNALE) (ATUSS) (OBIETTIVO PLURIENNALE)(OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO GUERRINI)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio gestione giuridico amministrativa - coordinamento referenti territoriali	GUERRINI DANIELA	10

Azione : UE051_002101 - Attivazione del percorso di co-progettazione con il Terzo Settore per il progetto AvvistaMenti - Radio Sonora

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Adozione atto/i		1	100

Azione : UE051_002102 - Gestione della procedura di CO-PROGETTAZIONE

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Adozione atto/i		1	50
Numero Riunioni/ Incontri/ Gruppi/ Progetti	Quantità	2	50

Azione : UE051_002103 - Sottoscrizione CONVENZIONE

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Accordi/convenzioni stipulati (n.)	Quantità	1	100

Azione : UE051_002104 - Programmazione e realizzazione di attività estive e/o extra-scolastiche rivolte alle giovani generazioni

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Centri estivi accreditati (n.)	Quantità	7	20
Centri ricreativi estivi: iscritti scuola dell'obbligo/adolescenti (n.)	Quantità	120	30
Corsi di formazione attivati (n.)	Quantità	3	20
Partecipanti ai corsi di formazione (n.)	Quantità	45	30

Obiettivo di Performance

UE051_0022 - SVILUPPO E CONSOLIDAMENTO DELLE ATTIVITÀ RIVOLTE ALLE GENERAZIONI GIOVANILI DEL TERRITORIO PROGETTO AVVISTAMENTI - ANNO 2024 (OBIETTIVO PLURIENNALE) (ATUSS) (OBIETTIVO PLURIENNALE)(OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO GUERRINI)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio sistema integrato 0-6. Nuove generazioni e coordinamento pedagogico	BENGHI PETRA	20

Azione : UE051_002201 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Missione/Program 13.00-Tutela della salute

Obiettivo di DUP

UE055 - Potenziare l'assistenza territoriale migliorando la sua integrazione con i servizi ospedalieri, i servizi sociali e il sistema del volontariato diffuso, in linea con il documento condiviso nel Comitato di Distretto "Il futuro dell'assistenza primaria tra prossimità e innovazione" e provvedere ad un aggiornamento complessivo del documento stesso

Responsabili tecnici e politici GOLFIERI CARLA - Piovaccari Luca

Obiettivo di Performance

UE055_0007 - OBIETTIVO BIENNALE: AVVIO DEL PROGETTO PUNTI UNICI DI ACCESSO (PUA) PER PROMUOVE L'INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA DEI SERVIZI, ADOTTANDO MODULI ORGANIZZATIVI INTEGRATI CON I SERVIZI SANITARI DIRETTI ALL'ORIENTAMENTO E ALLA PRESA IN CARICO DEI BISOGNI DEL CITTADINO. (OB. TRASVERSALE COORD. GOLFIERI)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Area Welfare	GOLFIERI CARLA	30

Azione : UE055_000701 - Formazione degli operatori

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Partecipanti ai corsi di formazione (n.)	Quantità	9	100

Azione : UE055_000702 - attivazione dell'equipe integrata di ambito socio-sanitario

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Attivazione del servizio (si/no)	Quantità	1	100

Obiettivo di Performance

UE055_0008 - OBIETTIVO BIENNALE: AVVIO DEL PROGETTO PUNTI UNICI DI ACCESSO (PUA) PER PROMUOVE L'INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA DEI SERVIZI, ADOTTANDO MODULI ORGANIZZATIVI INTEGRATI CON I SERVIZI SANITARI DIRETTI ALL'ORIENTAMENTO E ALLA PRESA IN CARICO DEI BISOGNI DEL CITTADINO. (OB. TRASVERSALE COORD. GOLFIERI)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio anziani e disabili	GOLFIERI CARLA	30

Azione : UE055_000801 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE055_0009 - ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE RELATIVE AL RINNOVO DELL'ACCREDITAMENTO DEI SERVIZI SOCIOSANITARI - SVILUPPO ED INNOVAZIONE DELLA RETE DEI SERVIZI

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Settore servizi sociali e socio sanitari	GOLFIERI CARLA	50

Azione : UE055_000901 - definizione qualitativa del fabbisogno relativa alla necessità di posti letto CRA per anziani non autosufficienti basata anche su criteri distributivi/ localizzativi e organizzativi per rispondere ai bisogni di salute della popolazione.

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	1	100

Azione : UE055_000902 - pubblicazione dell' avviso che apre i termini per la presentazione delle domande di accreditamento relative agli specifici servizi, così come definiti dalla programmazione distrettuale

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Rispetto dei termini dei procedimenti		100	100

Azione : UE055_000903 - SELEZIONE DEI SOGGETTI GESTORI PRIVATI ACCREDITATI PER LA STIPULA DEGLI ACCORDI CONTRATTUALI E RELATIVA CONTRATTUALIZZAZIONE ENTRO IL 31/12

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Procedimenti effettuati rispetto a quelli programmati	Percentuale	100	100

Linea di Mandato	UE3 INNOVAZIONE
Indirizzo Strategico	UE3.1 INNOVAZIONE ISTITUZIONALE E PARTECIPAZIONE
Missione/Program	1.02-Segreteria generale

Obiettivo di DUP

UE061 - Riprogettare gli strumenti di programmazione e di controllo degli obiettivi strategici e gestionali dell'Unione e dei Comuni, secondo gli indirizzi condivisi in Conferenza dei segretari, in modo da facilitare il monitoraggio continuo dei risultati a supporto degli organi politici e gestionali e in raccordo con gli indicatori utilizzati nell'ambito del PRT.

Responsabili tecnici e politici MORDENTI MARCO - Proni Eleonora

Obiettivo di Performance

UE061_0005 - RIORGANIZZAZIONE LOGISTICA DI ALCUNI SETTORI DELL'UNIONE E DEL COMUNE DI LUGO A SEGUITO DELLA RISTRUTTURAZIONE DI NUOVI LOCALI NEL COMPLESSO DEL CARMINE E DI PALAZZO ROSSI.

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Vice segretario - capo servizio segreteria generale	GORINI ANDREA	50

Azione : UE061_000501 - riorganizzazione logistica uffici e servizi al Carmine

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Incontri di coordinamento effettuati (n.)	Quantità	2	50
Report prodotti	Quantità	1	50

Obiettivo di Performance

UE061_0006 - PROGETTAZIONE INDIZIONE ED AFFIDAMENTO GARA A DOPPIO OGGETTO PER I SERVIZI DI RISTORAZIONE SCOLASTICA, ANZIANI E PERSONALE DIPENDENTE (OB. TRASVERSALE COORD. GUERRINI)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio gestione giuridico amministrativa - coordinamento referenti territoriali	GUERRINI DANIELA	70

Azione : UE061_000601 - Rilevazione delle problematiche connesse alla ristorazione

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Incontri di coordinamento effettuati (n.)	Quantità	3	100

Azione : UE061_000602 - Definizione scelte strategiche del servizio

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Numero Riunioni/ Incontri/ Gruppi/ Progetti	Quantità	2	100

Azione : UE061_000603 - Rielaborazione CAPITOLATO

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Atti/ documenti pubblicati on-line (n.)	Quantità	1	100

Azione : UE061_000604 - Approvazione LINEE GUIDA

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Atti/ documenti pubblicati on-line (n.)	Quantità	1	100

Azione : UE061_000605 - Studio e verifiche preliminari per predisposizione e pubblicazione BANDO DI GARA

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Adozione atto/i		1	100

Azione : UE061_000606 - Gestione e aggiudicazione procedura di gara e STIPULA CONTRATTO

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Adozione atto/i		1	50
Contratti/Convenzioni stipulati (n.)	Quantità	1	50

Obiettivo di Performance

UE061_0007 - PROGETTAZIONE INDIZIONE ED AFFIDAMENTO GARA A DOPPIO OGGETTO PER I SERVIZI DI RISTORAZIONE SCOLASTICA, ANZIANI E PERSONALE DIPENDENTE (OB. TRASVERSALE COORD. GUERRINI)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio vulnerabilità sociale, casa e politiche abitative	ANCARANI MARISA	10

Azione : UE061_000701 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE061_0012 - PROGETTAZIONE INDIZIONE ED AFFIDAMENTO GARA A DOPPIO OGGETTO PER I SERVIZI DI RISTORAZIONE SCOLASTICA, ANZIANI E PERSONALE DIPENDENTE (OB. TRASVERSALE COORD. GUERRINI)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio appalti e acquisti	CENNI GIANCARLA	15

Azione : UE061_001201 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE061_0014 - RAFFORZAMENTO DEI PARAMETRI DI QUALITÀ IN FASE DI PROGRAMMAZIONE E DI CONTROLLO, TENUTO CONTO DELLE INDICAZIONI DELLA REGIONE E DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MORDENTI) (BIENNALE 2024/2025)(TRASPARENZA)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Direttore Generale	MORDENTI MARCO	50

Azione : UE061_001401 - Revisione complessiva indicatori di qualità per il DUP e il PIAO e per i relativi report ("qualità misurata")

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Schede revisionate (n.)	Numero	600	100

Azione : UE061_001402 - Introduzione sperimentale di indicatori di "qualità percepita" (stakeholder, consulte, customer satisfaction,...) ai fini della rendicontazione sociale ed eventualmente anche della valutazione della performance organizzativa

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Redazione documento analisi (n.)	Quantità	1	100

Azione : UE061_001403 - Applicazione delle misure anticorruzione generali 1, specifiche 1, 2, 9

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Report prodotti	Quantità	1	100

Obiettivo di Performance

UE061_0015 - RAFFORZAMENTO DEI PARAMETRI DI QUALITÀ IN FASE DI PROGRAMMAZIONE E DI CONTROLLO, TENUTO CONTO DELLE INDICAZIONI DELLA REGIONE E DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MORDENTI) (BIENNALE 2024/2025)(TRASPARENZA)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio controllo di gestione / Controllo strategico	DELLASANTINA MARA	20

Azione : UE061_001501 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE061_0016 - PROGETTAZIONE INDIZIONE ED AFFIDAMENTO GARA A DOPPIO OGGETTO PER I SERVIZI DI RISTORAZIONE SCOLASTICA, ANZIANI E PERSONALE DIPENDENTE (OB. TRASVERSALE COORD. GUERRINI)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio diritto allo studio	VENTUROLI PAOLO	30

Azione : UE061_001601 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di DUP

UE063 - Rafforzare gli strumenti di comunicazione interna ed esterna dell'Unione e dei Comuni, curando in particolare le interconnessioni fra le diverse strutture degli enti al fine di facilitare l'accesso degli utenti ai servizi e alle informazioni utili (intranet, siti, rete degli sportelli fisici e virtuali...)

Responsabili tecnici e politici VESPIGNANI FEDERICO - Proni Eleonora

Obiettivo di Performance

UE063_0010 - CORPORATE IDENTITY ISTITUZIONALE: ANALISI, RIORDINO E REVISIONE DELL'IMMAGINE COORDINATA DELL'UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA (OBIETTIVO BIENNALE 2023/2024).

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio comunicazione e marketing	BARONI MARIANGELA	20

Azione : UE063_001001 - Riordino loghi e stemmi e definizione di modelli di immagine coordinata tra Unione, Comuni e loghi di progetto

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Numero Riunioni/ Incontri/ Gruppi/ Progetti	Quantità	3	50
Report prodotti	Quantità	1	50

Azione : UE063_001002 - Aggiornamento del regolamento per la concessione dei patrocini e attivazione servizio online

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Delibere di Consiglio (n.)	Quantità	1	50
Incontri di coordinamento effettuati (n.)	Quantità	3	30
Servizi online totali- Numero	Quantità	1	20

Obiettivo di Performance

UE063_0011 - RENDICONTAZIONE DI FINE MANDATO (OBIETTIVO BIENNALE 2023/2024)(OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MORDENTI)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Direttore Generale	MORDENTI MARCO	50

Azione : UE063_001101 - Aggiornamento programma iniziative da proporre in Giunta (incontri con le forze politiche, economiche e sociali)

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Presentazione documento/ regolamento in Giunta entro la scadenza della azione	Quantità	59	100

Azione : UE063_001102 - Illustrazione report di fine mandato e indicatori strategici

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Report prodotti	Quantità	1	100

Azione : UE063_001103 - Pubblicazione relazione di fine mandato in raccordo con la Ragioneria

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Atti/ documenti pubblicati on-line (n.)	Quantità	1	100

Obiettivo di Performance		
UE063_0012 - RENDICONTAZIONE DI FINE MANDATO (OBIETTIVO BIENNALE 2023/2024)(OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MORDENTI)		

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio controllo di gestione / Controllo strategico	DELLASANTINA MARA	30

Azione : UE063_001201 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance		
UE063_0013 - RENDICONTAZIONE DI FINE MANDATO (OBIETTIVO BIENNALE 2023/2024)(OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MORDENTI)		

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Settore Governance e comunicazione, sviluppo e Progetti Strategici	VESPIGNANI FEDERICO	5

Azione : UE063_001301 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance		
UE063_0014 - RENDICONTAZIONE DI FINE MANDATO (OBIETTIVO BIENNALE 2023/2024)(OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MORDENTI)		

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio comunicazione e marketing	BARONI MARIANGELA	5

Azione : UE063_001401 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Missione/Program	1.03-Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
-------------------------	---

Obiettivo di DUP

UE066 - Coordinare la manovra complessiva per la salvaguardia degli equilibri di bilancio nell'Unione e nei Comuni

Responsabili tecnici e politici CARAVITA ALESSANDRO - Graziani Riccardo**Obiettivo di Performance**

UE066_0068 - ATTUAZIONE PROGETTO PER LA GESTIONE COORDINATA DELLE LIQUIDITÀ AL FINE DI PORTARE A FAR COINCIDERE IL PAGAMENTO DELLE QUOTE UNIONE DA PARTE DEI COMUNI ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO DI RIFERIMENTO (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Settore Ragioneria	CARAVITA ALESSANDRO	50

Azione : UE066_006801 - VERIFICA Di META' ESERCIZIO DELLE AZIONI

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Debito residuo Ente	Importo	75	100

Azione : UE066_006802 - VERIFICA DI FINE ESERCIZIO DEL PAGAMENTO DELLE QUOTE DEGLI ENTI

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Debito residuo Ente	Importo	100	100

Obiettivo di Performance

UE066_0069 - ATTUAZIONE PROGETTO PER LA GESTIONE COORDINATA DELLE LIQUIDITÀ AL FINE DI PORTARE A FAR COINCIDERE IL PAGAMENTO DELLE QUOTE UNIONE DA PARTE DEI COMUNI ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO DI RIFERIMENTO (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio fiscale e razionalizzazione delle partecipate - Servizio di staff	TAMPIERI LUCA	25

Azione : UE066_006901 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE066_0070 - ATTUAZIONE PROGETTO PER LA GESTIONE COORDINATA DELLE LIQUIDITÀ AL FINE DI PORTARE A FAR COINCIDERE IL PAGAMENTO DELLE QUOTE UNIONE DA PARTE DEI COMUNI ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO DI RIFERIMENTO (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio comune di Lugo + Vice Unione	MANZONI MARIA RITA	25

Azione : UE066_007001 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE066_0071 - ATTUAZIONE PROGETTO PER LA GESTIONE COORDINATA DELLE LIQUIDITÀ AL FINE DI PORTARE A FAR COINCIDERE IL PAGAMENTO DELLE QUOTE UNIONE DA PARTE DEI COMUNI ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO DI RIFERIMENTO (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio comuni di Fusignano, Alfonsine e Contabilità Accrual	FAROLFI GIOVANNA	25

Azione : UE066_007101 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE066_0072 - ATTUAZIONE PROGETTO PER LA GESTIONE COORDINATA DELLE LIQUIDITÀ AL FINE DI PORTARE A FAR COINCIDERE IL PAGAMENTO DELLE QUOTE UNIONE DA PARTE DEI COMUNI ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO DI RIFERIMENTO (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio comuni di Cotignola e Sant'Agata sul Santerno	FOLICALDI IRENE	25

Azione : UE066_007201 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE066_0073 - ATTUAZIONE PROGETTO PER LA GESTIONE COORDINATA DELLE LIQUIDITÀ AL FINE DI PORTARE A FAR COINCIDERE IL PAGAMENTO DELLE QUOTE UNIONE DA PARTE DEI COMUNI ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO DI RIFERIMENTO (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio comuni di Massa Lombarda, Bagnacavallo e assicurazioni	PONDI ILARIA	25

Azione : UE066_007301 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE066_0074 - ATTUAZIONE PROGETTO PER LA GESTIONE COORDINATA DELLE LIQUIDITÀ AL FINE DI PORTARE A FAR COINCIDERE IL PAGAMENTO DELLE QUOTE UNIONE DA PARTE DEI COMUNI ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO DI RIFERIMENTO (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio Comune di Conselice e Bagnara di Romagna	TONELLI ALICE	25

Azione : UE066_007401 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE066_0075 - COORDINAMENTO DELL'ACCELERAZIONE DELLE ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE AL FINE DI ANTICIPARE IN BILANCIO LE EVENTUALI DISPONIBILITÀ FINANZIARIE DA DESTINARE A PROGETTI D'INVESTIMENTO (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)(PRT)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Area Servizi Finanziari	CARAVITA ALESSANDRO	25

Azione : UE066_007501 - APPROVARE IL RENDICONTO ENTRO LA DATA RICHIESTA DALLA GIUNTA

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Completamento entro la scadenza della azione	giorni	120	70
Report prodotti	Quantità	1	30

Azione : UE066_007502 - Pubblicazione relazione di fine mandato, in raccordo con la Direzione Generale

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Atti/ documenti pubblicati on-line (n.)	Quantità	1	100

Azione : UE066_007503 - Monitoraggio degli indicatori PRT

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
GG intercorsi dal ricevimento della richiesta di permesso e il rilascio dell'autorizzazione al netto delle sospensioni di legge/ Numero di permessi rilasciati	Giorni	-9	50
N. regole contabili codificate (riparto entrate, spese funzioni conferite, gestione avanzo) / totale regole contabili (riparto entrate, spese funzioni conferite, gestione avanzo)	Percentuale	100	50

Obiettivo di Performance

UE066_0076 - MASSIMIZZARE L'EFFICIENZA DELLE RIUNIONI E IL COORDINAMENTO TRA EQ DI RAGIONERIA E SERVIZI DEI COMUNI PREVEDENDO PERIODICI INCONTRI ONLINE (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Settore Ragioneria	CARAVITA ALESSANDRO	50

Azione : UE066_007601 - INCONTRI ORGANIZZATIVI NEGLI ENTI ON LINE O FISICI

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Incontri di coordinamento effettuati (n.)	Quantità	10	100

Obiettivo di Performance

UE066_0077 - MASSIMIZZARE L'EFFICIENZA DELLE RIUNIONI E IL COORDINAMENTO TRA PO DI RAGIONERIA E SERVIZI DEI COMUNI PREVEDENDO PERIODICI INCONTRI ONLINE (OB. TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio fiscale e razionalizzazione delle partecipate - Servizio di staff	TAMPIERI LUCA	25

Azione : UE066_007701 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE066_0078 - MASSIMIZZARE L'EFFICIENZA DELLE RIUNIONI E IL COORDINAMENTO TRA PO DI RAGIONERIA E SERVIZI DEI COMUNI PREVEDENDO PERIODICI INCONTRI ONLINE (OB. TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio comune di Lugo + Vice Unione	MANZONI MARIA RITA	25

Azione : UE066_007801 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE066_0079 - MASSIMIZZARE L'EFFICIENZA DELLE RIUNIONI E IL COORDINAMENTO TRA PO DI RAGIONERIA E SERVIZI DEI COMUNI PREVEDENDO PERIODICI INCONTRI ONLINE (OB. TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio comuni di Fusignano, Alfonsine e Contabilità Accrual	FAROLFI GIOVANNA	25

Azione : UE066_007901 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE066_0080 - MASSIMIZZARE L'EFFICIENZA DELLE RIUNIONI E IL COORDINAMENTO TRA PO DI RAGIONERIA E SERVIZI DEI COMUNI PREVEDENDO PERIODICI INCONTRI ONLINE (OB. TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio comuni di Cotignola e Sant'Agata sul Santerno	FOLICALDI IRENE	25

Azione : UE066_008001 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE066_0081 - MASSIMIZZARE L'EFFICIENZA DELLE RIUNIONI E IL COORDINAMENTO TRA PO DI RAGIONERIA E SERVIZI DEI COMUNI PREVEDENDO PERIODICI INCONTRI ONLINE (OB. TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio comuni di Massa Lombarda, Bagnacavallo e assicurazioni	PONDI ILARIA	25

Azione : UE066_008101 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE066_0082 - MASSIMIZZARE L'EFFICIENZA DELLE RIUNIONI E IL COORDINAMENTO TRA PO DI RAGIONERIA E SERVIZI DEI COMUNI PREVEDENDO PERIODICI INCONTRI ONLINE (OB. TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio Comune di Conselice e Bagnara di Romagna	TONELLI ALICE	25

Azione : UE066_008201 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE066_0083 - COORDINAMENTO DELL'ACCELERAZIONE DELLE ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE AL FINE DI ANTICIPARE IN BILANCIO LE EVENTUALI DISPONIBILITÀ FINANZIARIE DA DESTINARE A PROGETTI D'INVESTIMENTO (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)(PRT)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Settore entrate comunali	ZAMMARCHI STEFANIA	5

Azione : UE066_008301 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE066_0084 - COORDINAMENTO DELL'ACCELERAZIONE DELLE ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE AL FINE DI ANTICIPARE IN BILANCIO LE EVENTUALI DISPONIBILITÀ FINANZIARIE DA DESTINARE A PROGETTI D'INVESTIMENTO (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)(PRT)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Area Risorse Umane	CAVALLUCCI FRANCESCA	45

Azione : UE066_008401 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE066_0085 - COORDINAMENTO DELL'ACCELERAZIONE DELLE ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE AL FINE DI ANTICIPARE IN BILANCIO LE EVENTUALI DISPONIBILITÀ FINANZIARIE DA DESTINARE A PROGETTI D'INVESTIMENTO (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)(PRT)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Area Territorio e Ambiente	FACONDINI GILBERTO	10

Azione : UE066_008501 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE066_0086 - COORDINAMENTO DELL'ACCELERAZIONE DELLE ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE AL FINE DI ANTICIPARE IN BILANCIO LE EVENTUALI DISPONIBILITÀ FINANZIARIE DA DESTINARE A PROGETTI D'INVESTIMENTO (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)(PRT)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Area Welfare	GOLFIERI CARLA	5

Azione : UE066_008601 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE066_0087 - COORDINAMENTO DELL'ACCELERAZIONE DELLE ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE AL FINE DI ANTICIPARE IN BILANCIO LE EVENTUALI DISPONIBILITÀ FINANZIARIE DA DESTINARE A PROGETTI D'INVESTIMENTO (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)(PRT)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Settore innovazione tecnologica	MONDINI MARCO	5

Azione : UE066_008701 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE066_0088 - COORDINAMENTO DELL'ACCELERAZIONE DELLE ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE AL FINE DI ANTICIPARE IN BILANCIO LE EVENTUALI DISPONIBILITÀ FINANZIARIE DA DESTINARE A PROGETTI D'INVESTIMENTO (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)(PRT)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Area servizi generali	MORDENTI MARCO	45

Azione : UE066_008801 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE066_0089 - COORDINAMENTO DELL'ACCELERAZIONE DELLE ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE AL FINE DI ANTICIPARE IN BILANCIO LE EVENTUALI DISPONIBILITÀ FINANZIARIE DA DESTINARE A PROGETTI D'INVESTIMENTO (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)(PRT)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Settore Governance e comunicazione, sviluppo e Progetti Strategici	VESPIGNANI FEDERICO	5

Azione : UE066_008901 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE066_0090 - COORDINAMENTO DELL'ACCELERAZIONE DELLE ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE AL FINE DI ANTICIPARE IN BILANCIO LE EVENTUALI DISPONIBILITÀ FINANZIARIE DA DESTINARE A PROGETTI D'INVESTIMENTO (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)(PRT)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Coordinamento Servizi Tecnici	MINGHINI FABIO	4

Azione : UE066_009001 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE066_0091 - COORDINAMENTO DELL'ACCELERAZIONE DELLE ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE AL FINE DI ANTICIPARE IN BILANCIO LE EVENTUALI DISPONIBILITÀ FINANZIARIE DA DESTINARE A PROGETTI D'INVESTIMENTO (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)(PRT)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio fiscale e razionalizzazione delle partecipate - Servizio di staff	TAMPIERI LUCA	50

Azione : UE066_009101 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE066_0092 - COORDINAMENTO DELL'ACCELERAZIONE DELLE ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE AL FINE DI ANTICIPARE IN BILANCIO LE EVENTUALI DISPONIBILITÀ FINANZIARIE DA DESTINARE A PROGETTI D'INVESTIMENTO (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)(PRT)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio comune di Lugo + Vice Unione	MANZONI MARIA RITA	25

Azione : UE066_009201 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE066_0093 - COORDINAMENTO DELL'ACCELERAZIONE DELLE ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE AL FINE DI ANTICIPARE IN BILANCIO LE EVENTUALI DISPONIBILITÀ FINANZIARIE DA DESTINARE A PROGETTI D'INVESTIMENTO (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)(PRT)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio comuni di Fusignano, Alfonsine e Contabilità Accrual	FAROLFI GIOVANNA	50

Azione : UE066_009301 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE066_0094 - COORDINAMENTO DELL'ACCELERAZIONE DELLE ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE AL FINE DI ANTICIPARE IN BILANCIO LE EVENTUALI DISPONIBILITÀ FINANZIARIE DA DESTINARE A PROGETTI D'INVESTIMENTO (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)(PRT)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio comuni di Cotignola e Sant'Agata sul Santerno	FOLICALDI IRENE	50

Azione : UE066_009401 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE066_0095 - COORDINAMENTO DELL'ACCELERAZIONE DELLE ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE AL FINE DI ANTICIPARE IN BILANCIO LE EVENTUALI DISPONIBILITÀ FINANZIARIE DA DESTINARE A PROGETTI D'INVESTIMENTO (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)(PRT)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio comuni di Massa Lombarda, Bagnacavallo e assicurazioni	PONDI ILARIA	50

Azione : UE066_009501 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE066_0096 - COORDINAMENTO DELL'ACCELERAZIONE DELLE ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE AL FINE DI ANTICIPARE IN BILANCIO LE EVENTUALI DISPONIBILITÀ FINANZIARIE DA DESTINARE A PROGETTI D'INVESTIMENTO (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)(PRT)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio Comune di Conselice e Bagnara di Romagna	TONELLI ALICE	50

Azione : UE066_009601 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE066_0097 - COORDINAMENTO DELL'ACCELERAZIONE DELLE ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE AL FINE DI ANTICIPARE IN BILANCIO LE EVENTUALI DISPONIBILITÀ FINANZIARIE DA DESTINARE A PROGETTI D'INVESTIMENTO (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)(PRT)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Area Vigilanza e Sicurezza	NERI PAOLA	5

Azione : UE066_009701 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE066_0098 - COORDINAMENTO DELL'ACCELERAZIONE DELLE ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE AL FINE DI ANTICIPARE IN BILANCIO LE EVENTUALI DISPONIBILITÀ FINANZIARIE DA DESTINARE A PROGETTI D'INVESTIMENTO (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)(PRT)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Vice segretario - capo servizio segreteria generale	GORINI ANDREA	25

Azione : UE066_009801 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE066_0099 - MONITORAGGIO SUL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI SUI TEMPI DI PAGAMENTO (COORDINAMENTO CARAVITA)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Area Servizi Finanziari	CARAVITA ALESSANDRO	25

Azione : UE066_009901 - Redazione vademecum per il corretto processo di pagamento delle fatture

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Report prodotti	Quantità	1	100

Azione : UE066_009902 - Formazione sul processo e monitoraggio

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Corsi di formazione organizzati	Quantità	1	100

Azione : UE066_009903 - Redazione report contenente il monitoraggio dei 4 trimestri

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Report prodotti	Quantità	1	100

Obiettivo di Performance

UE066_0100 - MONITORAGGIO SUL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI SUI TEMPI DI PAGAMENTO (COORDINAMENTO CARAVITA)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Area servizi generali	MORDENTI MARCO	5

Azione : UE066_010001 - Rispetto delle disposizioni in materia di tempi di pagamento

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Tempestività dei pagamenti	Quantità	30	100

Obiettivo di Performance

UE066_0101 - MONITORAGGIO SUL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI SUI TEMPI DI PAGAMENTO (COORDINAMENTO CARAVITA)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Area Risorse Umane	CAVALLUCCI FRANCESCA	5

Azione : UE066_010101 - Rispetto delle disposizioni in materia di tempi di pagamento

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Tempestività dei pagamenti	Quantità	30	100

Obiettivo di Performance

UE066_0102 - MONITORAGGIO SUL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI SUI TEMPI DI PAGAMENTO (COORDINAMENTO CARAVITA)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Settore entrate comunali	ZAMMARCHI STEFANIA	5

Azione : UE066_010201 - Rispetto delle disposizioni in materia di tempi di pagamento

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Tempestività dei pagamenti	Quantità	30	100

Obiettivo di Performance		
UE066_0103 - MONITORAGGIO SUL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI SUI TEMPI DI PAGAMENTO (COORDINAMENTO CARAVITA)		
Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Settore innovazione tecnologica	MONDINI MARCO	5

Azione : UE066_010301 - Rispetto delle disposizioni in materia di tempi di pagamento

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Tempestività dei pagamenti	Quantità	30	100

Obiettivo di Performance		
UE066_0104 - MONITORAGGIO SUL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI SUI TEMPI DI PAGAMENTO (COORDINAMENTO CARAVITA)		
Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Area Territorio e Ambiente	FACONDINI GILBERTO	5

Azione : UE066_010401 - Rispetto delle disposizioni in materia di tempi di pagamento

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Tempestività dei pagamenti	Quantità	30	100

Obiettivo di Performance		
UE066_0105 - MONITORAGGIO SUL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI SUI TEMPI DI PAGAMENTO (COORDINAMENTO CARAVITA)		
Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Settore Governance e comunicazione, sviluppo e Progetti Strategici	VESPIGNANI FEDERICO	5

Azione : UE066_010501 - Rispetto delle disposizioni in materia di tempi di pagamento

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Tempestività dei pagamenti	Quantità	30	100

Obiettivo di Performance		
UE066_0106 - MONITORAGGIO SUL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI SUI TEMPI DI PAGAMENTO (COORDINAMENTO CARAVITA)		
Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Area Welfare	GOLFIERI CARLA	5

Azione : UE066_010601 - Rispetto delle disposizioni in materia di tempi di pagamento

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Tempestività dei pagamenti	Quantità	30	100

Obiettivo di Performance

UE066_0107 - MONITORAGGIO SUL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI SUI TEMPI DI PAGAMENTO (COORDINAMENTO CARAVITA)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Area Vigilanza e Sicurezza	NERI PAOLA	5

Azione : UE066_010701 - Rispetto delle disposizioni in materia di tempi di pagamento

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Tempestività dei pagamenti	Quantità	30	100

Missione/Program 1.04-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Obiettivo di DUP

UE067 - Contenere l'onere fiscale relativo ai tributi locali sia per supportare le imprese nella "ripartenza", sia per tutelare le famiglie con disagio socio-economico

Responsabili tecnici e politici ZAMMARCHI STEFANIA - Graziani Riccardo

Obiettivo di Performance

UE067_0003 - MAGGIORE EFFICACIA NELLA VERIFICA DELLE AREE EDIFICABILI E NELLA STIMA DELLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Settore entrate comunali	ZAMMARCHI STEFANIA	40

Azione : UE067_000301 - 1. Individuazione posizioni con anomalie

Azione : UE067_000302 - 2. Incontro con contribuenti per i quali sono emerse le anomalie ai fini IMU

Azione : UE067_000303 - 3. Notifica atti di accertamento esecutivo per i contribuenti per i quali è confermata l'anomalia

Azione : UE067_000304 - 4. Stima della variazione del gettito IMU derivante dal corretto valore venale delle aree edificabili

Azione : UE067_000305 - Stato avanzamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100
Report prodotti	Quantità	1	0

Obiettivo di DUP

UE068 - Semplificazione degli adempimenti (sportelli telematici; PagoPA). Estensione degli sportelli telematici per agevolare il contatto con i cittadini, promuovendo gli incontri online e la posta elettronica. Adeguamento della riscossione alle nuove modalità previste dalla piattaforma PagoPA

Responsabili tecnici e politici ZAMMARCHI STEFANIA - Graziani Riccardo

Obiettivo di Performance

UE068_0007 - INDAGINE PER EVENTUALE SOSTITUZIONE APPLICATIVO INFORMATICO PER GESTIONE RETTE, PIÙ ADERENTE ALLE ESIGENZE DELL'ENTE

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio Amministrativo e gestione ordinaria tributi	MURACA ERIKA	100

Azione : UE068_000701 - Ricerca delle società che sviluppano l'applicativo informatico per la gestione delle rette scolastiche

Azione : UE068_000702 - Incontro con le società individuate

Azione : UE068_000703 - Incontro con le colleghe delle rette

Azione : UE068_000704 - Relazione finale sulla fattibilità

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Redazione documento analisi (n.)	Quantità	1	100

Obiettivo di Performance

UE068_0008 - NOMINA DEI FUNZIONARI DELLA RISCOSSIONE E AVVIO DELLE PROCEDURE ESECUTIVE (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO ZAMMARCHI)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Settore entrate comunali	ZAMMARCHI STEFANIA	45

Azione : UE068_000801 - 1. Analisi posizioni crediti insoluti non pagati successivamente all'intimazione ad adempiere

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Posizioni verificate su totale da verificare (in %)	Percentuale	100	100

Azione : UE068_000802 - 2. Individuazione delle procedure esecutive da attivare in relazione alla specifica situazione dei crediti risultati ancora insoluti

Azione : UE068_000803 - 3. Frequenza corso da parte del personale che dovrà acquisire la qualifica di funzionario della riscossione

Azione : UE068_000804 - 4. Nomina agenti della riscossione a seguito dell'abilitazione acquisita

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Adozione atto/i		1	100

Azione : UE068_000805 - 5. Avvio delle procedure esecutive con pignoramento c/o terzi o fermo amministrativo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Posizioni verificate su totale da verificare (in %)	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE068_0009 - NOMINA DEI FUNZIONARI DELLA RISCOSSIONE E AVVIO DELLE PROCEDURE ESECUTIVE (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO ZAMMARCHI)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio contenzioso e accertamento tributi	ANCONELLI SARA	100

Azione : UE068_000901 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Missione/Program 1.10-Risorse umane

Obiettivo di DUP

UE087 - Potenziare l'attrattività dell'Amministrazione nei confronti dei migliori talenti, anche attraverso processi di ricambio generazionale e percorsi professionalizzanti

Responsabili tecnici e politici CAVALLUCCI FRANCESCA - Graziani Riccardo

Obiettivo di Performance

UE087_0001 - VERIFICA E ULTERIORE AFFINAMENTO DEL PROCESSO DI RECRUITING, ATTIVANDO GLI STRUMENTI PREVISTI DAL DPR 82/2023 (AGENDA 2030)(PNRR - QUALITÀ)(TRASPARENZA)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio sviluppo del personale	CAVALLUCCI FRANCESCA	30

Azione : UE087_000101 - Revisione del Regolamento sulle selezioni esterne

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Regolamenti elaborati (n.)	Quantità	1	100

Azione : UE087_000102 - Esperimento di procedure di reclutamento per l'assunzione con contratti formativi a causa mista

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Assunti con profili innovativi (n.)	Quantità	3	50
Concorsi pubblici effettuati (n.)	Quantità	1	50

Azione : UE087_000103 - Formazione duale

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Convenzioni e accordi di programma stipulati	Quantità	1	100

Azione : UE087_000104 - Applicazione della misura anticorruzione generale 4

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Report prodotti	Quantità	1	100

Obiettivo di Performance

UE087_0002 - ATTIVAZIONE DI PROGETTI DI SVILUPPO DI META-COMPETENZE E SOFT SKILLS, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL PERSONALE DIRIGENZIALE O INCARICATO DI EQ (GESTIONE MANAGERIALE) E AL PERSONALE NEOASSUNTO (ONBOARDING) (OBIETTIVO TRASVERSALE COORD. CAVALLUCCI)(TRASPARENZA)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio sviluppo del personale	CAVALLUCCI FRANCESCA	30

Azione : UE087_000201 - Consolidamento del processo di onboarding

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Corsi di formazione dedicati alla innovazione organizzativa e alla "Digital Trasformation" (n.)	Quantità	1	50
Corsi di formazione organizzati	Quantità	1	20
Partecipanti ai corsi di formazione (n.)	Quantità	30	30

Azione : UE087_000202 - Organizzazione e realizzazione di un modulo formativo sulla gestione manageriale delle risorse umane

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Corsi di formazione dedicati alla innovazione organizzativa e alla "Digital Trasformation" (n.)	Quantità	1	50
Corsi di formazione organizzati	Quantità	1	20
Partecipanti ai corsi di formazione (n.)	Quantità	30	30

Azione : UE087_000203 - Corso sulla prevenzione di molestie e violenze sul luogo di lavoro.

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Corsi di formazione dedicati alla innovazione organizzativa e alla "Digital Trasformation" (n.)	Quantità	1	50
Corsi di formazione organizzati	Quantità	1	30
Partecipanti ai corsi di formazione (n.)	Quantità	70	20

Azione : UE087_000204 - Applicazione delle misure anticorruzione generali 5; specifiche 7

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Report prodotti	Quantità	1	100

Obiettivo di Performance

UE087_0003 - ATTIVAZIONE DI PROGETTI DI SVILUPPO DI META-COMPETENZE E SOFT SKILLS, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL PERSONALE DIRIGENZIALE O INCARICATO DI EQ (GESTIONE MANAGERIALE) E AL PERSONALE NEOASSUNTO (ONBOARDING) (OBIETTIVO TRASVERSALE COORD. CAVALLUCCI)(TRASPARENZA)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio amministrazione del personale	OLIVIERI DANIELE	60

Azione : UE087_000301 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE087_0004 - ATTIVAZIONE DI PROGETTI DI SVILUPPO DI META-COMPETENZE E SOFT SKILLS, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL PERSONALE DIRIGENZIALE O INCARICATO DI EQ (GESTIONE MANAGERIALE) E AL PERSONALE NEOASSUNTO (ONBOARDING) (OBIETTIVO TRASVERSALE COORD. CAVALLUCCI)(TRASPARENZA)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio associato pensioni	PARIS MARTINA	60

Azione : UE087_000401 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di DUP

UE088 - Creare un ambiente lavorativo inclusivo e sostenibile, per il benessere dei dipendenti e l'innalzamento degli standard di produttività

Responsabili tecnici e politici CAVALLUCCI FRANCESCA - Graziani Riccardo

Obiettivo di Performance

UE088_0001 - RAFFORZAMENTO DELLE POLITICHE DI WELLBEING, ANCHE ATTRAVERSO GLI STRUMENTI DI WELFARE AZIENDALE (OBIETTIVO TRASVERSALE COORD. CAVALLUCCI)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio sviluppo del personale	CAVALLUCCI FRANCESCA	20

Azione : UE088_000101 - Proposte implementazione welfare 2025 tramite la valutazione di offerte per l'attivazione di strumenti relativi a polizze e/o convenzionamenti sanitari

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
n. incontri, riunioni, appuntamenti fissati	Quantità	1	100

Azione : UE088_000102 - Formazione in formato audio/video o podcast inerente ai temi di sostenibilità e benessere sul luogo di lavoro

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Campagne di comunicazione realizzate (n.)	Quantità	1	100

Obiettivo di Performance

UE088_0002 - RAFFORZAMENTO DELLE POLITICHE DI WELLBEING, ANCHE ATTRAVERSO GLI STRUMENTI DI WELFARE AZIENDALE (OBIETTIVO TRASVERSALE COORD. CAVALLUCCI)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio associato pensioni	PARIS MARTINA	40

Azione : UE088_000201 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di DUP

UE089 - Diffondere strumenti e metodologie innovativi nella gestione delle risorse umane e nello svolgimento dell'attività lavorativa, per migliorare la performance e l'efficacia organizzativa

Responsabili tecnici e politici CAVALLUCCI FRANCESCA - Graziani Riccardo

Obiettivo di Performance

UE089_0001 - IMPLEMENTAZIONE DI NUOVI STRUMENTI PER LA GESTIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO, NELL'OTTICA DI DIGITALIZZAZIONE E SEMPLIFICAZIONE (OBIETTIVO TRASVERSALE COORD. CAVALLUCCI)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio sviluppo del personale	CAVALLUCCI FRANCESCA	20

Azione : UE089_000101 - Revisione della disciplina sul trattamento di trasferta del personale dipendente

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Regolamenti elaborati (n.)	Quantità	1	100

Azione : UE089_000102 - Revisione della disciplina sugli incarichi esterni del personale dipendente

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Regolamenti elaborati (n.)	Quantità	1	100

Azione : UE089_000103 - Valutazione dell'adozione di un sistema di ticketing per la gestione delle richieste del personale dipendente

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Interventi di riorganizzazione e studi (n.)	Quantità	1	100

Azione : UE089_000104 - Analisi e progettazione dell'implementazione di strumenti di Firma Elettronica Avanzata, o altri strumenti digitali

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Report prodotti	Quantità	1	100

Obiettivo di Performance

UE089_0002 - IMPLEMENTAZIONE DI NUOVI STRUMENTI PER LA GESTIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO, NELL'OTTICA DI DIGITALIZZAZIONE E SEMPLIFICAZIONE (OBIETTIVO TRASVERSALE COORD. CAVALLUCCI)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio amministrazione del personale	OLIVIERI DANIELE	40

Azione : UE089_000201 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE089_0003 - RICOGNIZIONE CONTENZIOSO ESISTENTE AI FINI DELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio Legale	MORELLI MARGHERITA	100

Azione : UE089_000301 - Monitoraggio delle vertenze pendenti che coinvolgono in giudizio l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e i Comuni dell'Unione

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Proposte di delibera redatte (n.)	Quantità	2	100

Obiettivo di Performance

UE089_0004 - IMPLEMENTAZIONE DI NUOVI STRUMENTI PER LA GESTIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO, NELL'OTTICA DI DIGITALIZZAZIONE E SEMPLIFICAZIONE (OBIETTIVO TRASVERSALE COORD. CAVALLUCCI)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Settore innovazione tecnologica	MONDINI MARCO	20

Azione : UE089_000401 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE089_0005 - IMPLEMENTAZIONE DI NUOVI STRUMENTI PER LA GESTIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO, NELL'OTTICA DI DIGITALIZZAZIONE E SEMPLIFICAZIONE (OBIETTIVO TRASVERSALE COORD. CAVALLUCCI)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio controllo di gestione / Controllo strategico	DELLASANTINA MARA	15

Azione : UE089_000501 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Indirizzo Strategico

UE3.2 INNOVAZIONE TECNOLOGICA E SEMPLIFICAZIONE

Missione/Program	1.08-Statistica e sistemi informativi
-------------------------	---------------------------------------

Obiettivo di DUP

UE072 - BASSA ROMAGNA SMART/CITTADINI: semplificare i processi, digitalizzare i servizi, facilitare le relazioni con gli utenti (obiettivo trasversale 2021-2023). Dare piena esecuzione all'Agenda Digitale Locale, condivisa dall'Unione, i Comuni aderenti e gli stakeholder del territorio in attuazione del PATTO STRATEGICO sottoscritto nel 2018 e dell'aggiornamento del 2020 (PATTO PER LA RIPARTENZA). In sintesi, contemperare gli obiettivi di efficienza insiti nel percorso di accentramento in Unione con il principio di prossimità e con l'esigenza di facilitare i rapporti con la comunità diffusa sul territorio della Bassa Romagna

Responsabili tecnici e politici MONDINI MARCO - Pasi Nicola

Obiettivo di Performance

UE072_0048 - OBIETTIVO BIENNALE: RECUPERO NUMERI CIVICI ESTERNI ED INTERNI

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio SIT	FIGLIO ALBERTO	55

Azione : UE072_004801 - Esecuzione delle correzioni di ACI

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Inserimento/modifica oggetti ACI (n.)	Quantità	600	100

Obiettivo di Performance

UE072_0049 - BASSA ROMAGNA SMART: ATTUAZIONE PROGETTI PREVISTI DAL PIANO GRAZIE ANCHE AI FONDI PNRR (OBIETTIVO PLURIENNALE) (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MONDINI) (AGENDA 2030)(BR SMART)(PNRR - QUALITÀ)(PRT)(ATUSS)(TRASPARENZA)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Settore innovazione tecnologica	MONDINI MARCO	20

Azione : UE072_004901 - Attuazione sottoprogetto URP

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Azione : UE072_004902 - Attuazione sottoprogetto Anagrafi

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Azione : UE072_004903 - Attuazione sottoprogetto Cultura

Azione : UE072_004904 - Attuazione progetti PNRR candidati

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Rispetto dei tempi di rendicontazione previsti da Ministero	Quantità	100	100

Azione : UE072_004905 - Stato di completamento dell'obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Azione : UE072_004906 - Monitoraggio indicatori PRT

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Gestionali gestiti dall'Unione in cloud (in modalità SAAS o in DC Lepida) nelle aree indicate (n.)	Percentuale	100	33
Servizi di pagamento multicanale	Percentuale	100	33
Servizi online federati con SPID/ Servizi online totali (con autenticazione)	Percentuale	100	34

Azione : UE072_004907 - Attuazione delle misure del piano anticorruzione allegato D (misure specifiche 10)

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Report prodotti	Quantità	1	100

Obiettivo di Performance

UE072_0050 - BASSA ROMAGNA SMART: ATTUAZIONE PROGETTI PREVISTI DAL PIANO GRAZIE ANCHE AI FONDI PNRR (OBIETTIVO PLURIENNALE) (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MONDINI) (AGENDA 2030)(BR SMART)(PNRR - QUALITÀ)(PRT)(ATUSS)(TRASPARENZA)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Area Servizi Finanziari	CARAVITA ALESSANDRO	25

Azione : UE072_005001 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE072_0051 - BASSA ROMAGNA SMART: ATTUAZIONE PROGETTI PREVISTI DAL PIANO GRAZIE ANCHE AI FONDI PNRR (OBIETTIVO PLURIENNALE) (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MONDINI) (AGENDA 2030)(BR SMART)(PNRR - QUALITÀ)(PRT)(ATUSS)(TRASPARENZA)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Settore Governance e comunicazione, sviluppo e Progetti Strategici	VESPIGNANI FEDERICO	10

Azione : UE072_005101 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE072_0052 - BASSA ROMAGNA SMART: ATTUAZIONE PROGETTI PREVISTI DAL PIANO GRAZIE ANCHE AI FONDI PNRR (OBIETTIVO PLURIENNALE) (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MONDINI) (AGENDA 2030)(BR SMART)(PNRR - QUALITÀ)(PRT)(ATUSS)(TRASPARENZA)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Area Risorse Umane	CAVALLUCCI FRANCESCA	50

Azione : UE072_005201 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE072_0053 - BASSA ROMAGNA SMART: ATTUAZIONE PROGETTI PREVISTI DAL PIANO GRAZIE ANCHE AI FONDI PNRR (OBIETTIVO PLURIENNALE) (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MONDINI) (AGENDA 2030)(BR SMART)(PNRR - QUALITÀ)(PRT)(ATUSS)(TRASPARENZA)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Area Territorio e Ambiente	FACONDINI GILBERTO	5

Azione : UE072_005301 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE072_0054 - BASSA ROMAGNA SMART: ATTUAZIONE PROGETTI PREVISTI DAL PIANO GRAZIE ANCHE AI FONDI PNRR (OBIETTIVO PLURIENNALE) (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MONDINI) (AGENDA 2030)(BR SMART)(PNRR - QUALITÀ)(PRT)(ATUSS)(TRASPARENZA)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Area Vigilanza e Sicurezza	NERI PAOLA	5

Azione : UE072_005401 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE072_0055 - BASSA ROMAGNA SMART: ATTUAZIONE PROGETTI PREVISTI DAL PIANO GRAZIE ANCHE AI FONDI PNRR (OBIETTIVO PLURIENNALE) (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MONDINI) (AGENDA 2030)(BR SMART)(PNRR - QUALITÀ)(PRT)(ATUSS)(TRASPARENZA)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Settore entrate comunali	ZAMMARCHI STEFANIA	5

Azione : UE072_005501 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE072_0056 - BASSA ROMAGNA SMART: ATTUAZIONE PROGETTI PREVISTI DAL PIANO GRAZIE ANCHE AI FONDI PNRR (OBIETTIVO PLURIENNALE) (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MONDINI) (AGENDA 2030)(BR SMART)(PNRR - QUALITÀ)(PRT)(ATUSS)(TRASPARENZA)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Coordinamento cultura	DI CARLUCCIO ANTONIETTA	20

Azione : UE072_005601 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE072_0057 - BASSA ROMAGNA SMART: ATTUAZIONE PROGETTI PREVISTI DAL PIANO GRAZIE ANCHE AI FONDI PNRR (OBIETTIVO PLURIENNALE) (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MONDINI) (AGENDA 2030)(BR SMART)(PNRR - QUALITÀ)(PRT)(ATUSS)(TRASPARENZA)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Coordinamento Servizi Tecnici	MINGHINI FABIO	4

Azione : UE072_005701 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE072_0058 - BASSA ROMAGNA SMART: ATTUAZIONE PROGETTI PREVISTI DAL PIANO GRAZIE ANCHE AI FONDI PNRR (OBIETTIVO PLURIENNALE) (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MONDINI) (AGENDA 2030)(BR SMART)(PNRR - QUALITÀ)(PRT)(ATUSS)(TRASPARENZA)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Coordinamento demografico e statistica	FONTANA ANDREA	50

Azione : UE072_005801 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE072_0059 - BASSA ROMAGNA SMART: ATTUAZIONE PROGETTI PREVISTI DAL PIANO GRAZIE ANCHE AI FONDI PNRR (OBIETTIVO PLURIENNALE) (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MONDINI) (AGENDA 2030)(BR SMART)(PNRR - QUALITÀ)(PRT)(ATUSS)(TRASPARENZA)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio comunicazione e marketing	BARONI MARIANGELA	15

Azione : UE072_005901 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE072_0060 - BASSA ROMAGNA SMART: ATTUAZIONE PROGETTI PREVISTI DAL PIANO GRAZIE ANCHE AI FONDI PNRR (OBIETTIVO PLURIENNALE) (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MONDINI) (AGENDA 2030)(BR SMART)(PNRR - QUALITÀ)(PRT)(ATUSS)(TRASPARENZA)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Area Welfare	GOLFIERI CARLA	10

Azione : UE072_006001 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE072_0061 - BASSA ROMAGNA SMART: ATTUAZIONE PROGETTI PREVISTI DAL PIANO GRAZIE ANCHE AI FONDI PNRR (OBIETTIVO PLURIENNALE) (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MONDINI) (AGENDA 2030)(BR SMART)(PNRR - QUALITÀ)(PRT)(ATUSS)(TRASPARENZA)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Area servizi generali	MORDENTI MARCO	50

Azione : UE072_006101 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE072_0062 - OBIETTIVO BIENNALE: ENTRATA IN FUNZIONE NUOVO SISTEMA DI GESTIONE PROTOCOLLO, ATTI E CONTABILITÀ UNIONE E COMUNI: ANALISI ORGANIZZATIVA, PROGETTAZIONE E MESSA IN ESERCIZIO (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MONDINI) (BR SMART)(PNRR - QUALITÀ) (TRASPARENZA)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Settore innovazione tecnologica	MONDINI MARCO	20

Azione : UE072_006201 - Stato di completamento dell'obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Attivazione di sistema informatico (n.)	Numero	10	20
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	80

Azione : UE072_006202 - Attuazione delle misure del piano anticorruzione allegato D (misure specifiche 5)

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Report prodotti	Quantità	1	100

Azione : UE072_006203 - Analisi propedeutica alla implementazione della nuova piattaforma - CANVAS 4.3.5

Azione : UE072_006204 - Attività di avvio della nuova piattaforma - CANVAS 4.3.5

Azione : UE072_006205 - Avvio in esercizio della nuova piattaforma - CANVAS 4.3.5

Obiettivo di Performance

UE072_0063 - OBIETTIVO BIENNALE: ENTRATA IN FUNZIONE NUOVO SISTEMA DI GESTIONE PROTOCOLLO, ATTI E CONTABILITÀ UNIONE E COMUNI: ANALISI ORGANIZZATIVA, PROGETTAZIONE E MESSA IN ESERCIZIO (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MONDINI) (BR SMART)(PNRR - QUALITÀ) (TRASPARENZA)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Vice segretario - capo servizio segreteria generale	GORINI ANDREA	25

Azione : UE072_006301 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE072_0064 - OBIETTIVO BIENNALE: ENTRATA IN FUNZIONE NUOVO SISTEMA DI GESTIONE PROTOCOLLO, ATTI E CONTABILITÀ UNIONE E COMUNI: ANALISI ORGANIZZATIVA, PROGETTAZIONE E MESSA IN ESERCIZIO (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MONDINI) (BR SMART)(PNRR - QUALITÀ) (TRASPARENZA)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio protocollo e archivio	DEL GIACCO FRANCESCA	15

Azione : UE072_006401 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE072_0065 - OBIETTIVO BIENNALE: ENTRATA IN FUNZIONE NUOVO SISTEMA DI GESTIONE PROTOCOLLO, ATTI E CONTABILITÀ UNIONE E COMUNI: ANALISI ORGANIZZATIVA, PROGETTAZIONE E MESSA IN ESERCIZIO (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MONDINI) (BR SMART)(PNRR - QUALITÀ) (TRASPARENZA)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Area Servizi Finanziari	CARAVITA ALESSANDRO	25

Azione : UE072_006501 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance			
UE072_0066 - OBIETTIVO BIENNALE: ENTRATA IN FUNZIONE NUOVO SISTEMA DI GESTIONE PROTOCOLLO, ATTI E CONTABILITÀ UNIONE E COMUNI: ANALISI ORGANIZZATIVA, PROGETTAZIONE E MESSA IN ESERCIZIO (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MONDINI) (BR SMART)(PNRR - QUALITÀ) (TRASPARENZA)			
Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso	
Segretario Generale	MORDENTI MARCO	50	
Azione : UE072_006601 - Stato completamento obiettivo			
Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100
Obiettivo di Performance			
UE072_0068 - FORMAZIONE NUOVO GESTIONALE			
Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso	
Servizio protocollo e archivio	DEL GIACCO FRANCESCA	70	
Azione : UE072_006801 - Erogazione corsi di formazione a favore del personale interessato all'utilizzo del nuovo gestionale			
Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Incontri formativi (n.)	Quantità	15	100
Obiettivo di Performance			
UE072_0070 - BASSA ROMAGNA SMART: NUOVI SITI WEB, SERVIZI ONLINE E FACILITAZIONE DIGITALE (OBIETTIVO BIENNALE 2023/2024)(OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO BARONI)(BR SMART)(TRASPARENZA)			
Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso	
Servizio comunicazione e marketing	BARONI MARIANGELA	30	
Azione : UE072_007001 - Comunicazione e tutoring su nuovi servizi online (Fascicolo del cittadino) - TRASPARENZA misura generale 10			
Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Comunicati/conferenze stampa/campagne di comunicazione realizzate (n.)	Quantità	2	30
Numero Riunioni/ Incontri/ Gruppi/ Progetti	Quantità	5	70

Azione : UE072_007002 - Adeguamento del modello dei siti web ai requisiti PNRR

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Ore di formazione erogate	Ore	10	25
Report prodotti	Quantità	1	25
Siti attivati (n.)	Quantità	10	50

Azione : UE072_007003 - Avvio del progetto di facilitazione digitale "Bassa Romagna Smart per tutti!" in tutti i comuni dell'Unione della Bassa Romagna (Avviso 1.7.2.PNRR – Bando Digitale Facile Regione Emilia Romagna)

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Ore di facilitazione erogate (n.)	Ore	1500	30
Ore di formazione erogate	Ore	150	20
Sportelli attivati (N.)	Numero	14	50

Obiettivo di Performance

UE072_0071 - OBIETTIVO BIENNALE: ENTRATA IN FUNZIONE NUOVO SISTEMA DI GESTIONE PROTOCOLLO, ATTI E CONTABILITÀ UNIONE E COMUNI: ANALISI ORGANIZZATIVA, PROGETTAZIONE E MESSA IN ESERCIZIO (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MONDINI) (BR SMART)(PNRR - QUALITÀ) (TRASPARENZA)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio comune di Lugo + Vice Unione	MANZONI MARIA RITA	25

Azione : UE072_007101 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE072_0072 - IMPLEMENTAZIONE DI SENSORI IOT DI VARIE TIPOLOGIE AL FINE DI MIGLIORARE IL MONITORAGGIO DELL'INFRASTRUTTURA INFORMATICA E DEL TERRITORIO

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio Infrastrutture Informatiche e Sicurezza	MINZONI LUCA	40

Azione : UE072_007201 - Acquisizione sensori IoT

Azione : UE072_007202 - Installazione sensori

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Installazioni nuovo hardware (n.)	Quantità	10	100

Obiettivo di DUP

UE073 - BASSA ROMAGNA SMART/TERRITORIO: potenziare il Sistema Informativo Territoriale, semplificare l'accesso ai servizi SUE-SUAP-SISMICA ("accesso unitario"), digitalizzare/dematerializzare gli archivi per accelerare i servizi a cittadini e imprese (obiettivo trasversale 2021-2023)

Responsabili tecnici e politici MONDINI MARCO - Pasi Nicola

Obiettivo di Performance

UE073_0026 - PROGETTAZIONE MISURE PER LA SEMPLIFICAZIONE DEI PROCEDIMENTI DELL'AREA

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio Coordinamento Amministrativo, Semplificazione e Qualità Urbana	RONTINI ENRICO	30

Azione : UE073_002601 - 1. individuazione criticità e possibili risoluzioni

Azione : UE073_002602 - 2. predisposizione di vademecum e manuali

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Redazione documento analisi (n.)	Quantità	3	100

Obiettivo di Performance

UE073_0027 - DIGITALIZZAZIONE VIOLAZIONI

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio Coordinamento Amministrativo, Semplificazione e Qualità Urbana	RONTINI ENRICO	30

Azione : UE073_002701 - 1. predisposizione ambiente BO

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Report prodotti	Quantità	1	100

Azione : UE073_002702 - 2. individuazione/predisposizione modulistica tipo per procedimenti

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Procedure semplificate/modelli (n.)	Quantità	1	100

Azione : UE073_002703 - 3. implementazione modulistica ricorrente su BO ai fini della compilazione automatica

Azione : UE073_002704 - 4. inserimento abusi 2023 - 2024 e relativi provvedimenti su BO

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Numero di pratiche digitalizzate / numero pratiche totali	Percentuale	90	100

Obiettivo di Performance

UE073_0028 - SVILUPPO DELLE ULTERIORI ATTIVITÀ ONLINE A SERVIZIO DI CITTADINI E IMPRESE, E SEMPLIFICAZIONE DEI PROCESSI DELL'AREA TERRITORIO E AMBIENTE (OB. TRASVERSALE - COORD. RONTINI)(BR SMART)(PNRR - QUALITÀ)(PRT)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio Coordinamento Amministrativo, Semplificazione e Qualità Urbana	RONTINI ENRICO	30

Azione : UE073_002801 - 1. individuazione dei procedimenti/servizi da implementare

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
n. procedimenti verificati		3	100

Azione : UE073_002802 - 2. ottimizzazione e coordinamento processi in atto (predisposizione BO e procedure per Edilizia e Sismica);

Azione : UE073_002803 - 3. Implementazione servizi/procedimenti

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Procedure semplificate/modelli (n.)	Quantità	3	100

Azione : UE073_002804 - 4. Monitoraggio degli indicatori PRT

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
GG intercorsi dal ricevimento della richiesta di permesso e il rilascio dell'autorizzazione al netto delle sospensioni di legge/ Numero di permessi rilasciati	Giorni	60	33
n. pratiche di attività produttive completamente digitalizzate/ n.totale pratiche produttive gestite (Non si includono le avviate con Pec)	Percentuale	90	33
n. pratiche (edilizie) completamente digitalizzate/ n. totale pratiche gestite (Non si includono le avviate con Pec)	Percentuale	90	34

Obiettivo di Performance

UE073_0029 - SVILUPPO DELLE ULTERIORI ATTIVITÀ ONLINE A SERVIZIO DI CITTADINI E IMPRESE, E SEMPLIFICAZIONE DEI PROCESSI DELL'AREA TERRITORIO E AMBIENTE (OB. TRASVERSALE - COORD. RONTINI)(BR SMART)(PNRR - QUALITÀ)(PRT)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio Edilizia	BENGHI CRISTINA	10

Azione : UE073_002901 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE073_0030 - SVILUPPO DELLE ULTERIORI ATTIVITÀ ONLINE A SERVIZIO DI CITTADINI E IMPRESE, E SEMPLIFICAZIONE DEI PROCESSI DELL'AREA TERRITORIO E AMBIENTE (OB. TRASVERSALE - COORD. RONTINI)(BR SMART)(PNRR - QUALITÀ)(PRT)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio sismica	MARTINI SARA	15

Azione : UE073_003001 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE073_0031 - SVILUPPO DELLE ULTERIORI ATTIVITÀ ONLINE A SERVIZIO DI CITTADINI E IMPRESE, E SEMPLIFICAZIONE DEI PROCESSI DELL'AREA TERRITORIO E AMBIENTE (OB. TRASVERSALE - COORD. RONTINI)(BR SMART)(PNRR - QUALITÀ)(PRT)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio Ambiente ed Energia	DOSI ALICE	10

Azione : UE073_003101 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE073_0032 - SVILUPPO DELLE ULTERIORI ATTIVITÀ ONLINE A SERVIZIO DI CITTADINI E IMPRESE, E SEMPLIFICAZIONE DEI PROCESSI DELL'AREA TERRITORIO E AMBIENTE (OB. TRASVERSALE - COORD. RONTINI)(BR SMART)(PNRR - QUALITÀ)(PRT)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio sportello unico per le attività produttive (SUAP)	VESPIGNANI FEDERICO	5

Azione : UE073_003201 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE073_0033 - INDICIZZAZIONE PRATICHE EDILIZIE E IMPLEMENTAZIONE RUBRICHE EDILIZIE TRAMITE MODULO SIT (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO VESPIGNANI)(TRASPARENZA)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio sportello unico per le attività produttive (SUAP)	VESPIGNANI FEDERICO	20

Azione : UE073_003303 - Individuazione criteri di visibilità, contenuti e chiavi di ricerca

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Redazione documento analisi (n.)	Quantità	1	100

Azione : UE073_003304 - Implementazione modulo WebSit dedicato

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Software sviluppato all'interno	Quantità	1	100

Azione : UE073_003305 - Attuazione delle misure del piano anticorruzione allegato D (misure specifiche 6,10)

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Report prodotti	Quantità	1	100

Obiettivo di Performance

UE073_0035 - INDICIZZAZIONE PRATICHE EDILIZIE E IMPLEMENTAZIONE RUBRICHE EDILIZIE TRAMITE MODULO SIT (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO VESPIGNANI)(TRASPARENZA)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio Edilizia	BENGHI CRISTINA	10

Azione : UE073_003502 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE073_0036 - INDICIZZAZIONE PRATICHE EDILIZIE E IMPLEMENTAZIONE RUBRICHE EDILIZIE TRAMITE MODULO SIT (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO VESPIGNANI)(TRASPARENZA)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio protocollo e archivio	DEL GIACCO FRANCESCA	15

Azione : UE073_003602 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE073_0038 - INDICIZZAZIONE PRATICHE EDILIZIE E IMPLEMENTAZIONE RUBRICHE EDILIZIE TRAMITE MODULO SIT (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO VESPIGNANI)(TRASPARENZA)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio SIT	FIGLIO ALBERTO	25

Azione : UE073_003802 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di Performance

UE073_0039 - SVILUPPO DELLE ULTERIORI ATTIVITÀ ONLINE A SERVIZIO DI CITTADINI E IMPRESE, E SEMPLIFICAZIONE DEI PROCESSI DELL'AREA TERRITORIO E AMBIENTE (OB. TRASVERSALE - COORD. RONTINI)(BR SMART)(PNRR - QUALITÀ)(PRT)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio Semplificazione, Urbanistica e Mobilità	POGGIOLI FABIO	10

Azione : UE073_003901 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Obiettivo di DUP

UE074 - Aumentare i livelli di sicurezza informatica delle infrastrutture tecnologiche dell'Amministrazione

Responsabili tecnici e politici MONDINI MARCO - Pasi Nicola

Obiettivo di Performance

UE074_0004 - OBIETTIVO BIENNALE: AUMENTARE I LIVELLI DI SICUREZZA DEL PATRIMONIO INFORMATIVO DI UNIONE E COMUNI INTERVENENDO SU ASPETTI TECNOLOGICI E ORGANIZZATIVI (FORMAZIONE CONTINUA)(OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MINZONI)(BR SMART)(PNRR - QUALITÀ)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Servizio Infrastrutture Informatiche e Sicurezza	MINZONI LUCA	60

Azione : UE074_000401 - Assessment della postura di sicurezza cyber

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Report prodotti	Quantità	1	100

Azione : UE074_000402 - Progettazione ed erogazione di un corso di formazione sulla cybersecurity - CANVAS 4.3.3

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Corsi di formazione organizzati	Quantità	1	100

Azione : UE074_000403 - Progettazione di ulteriori interventi per migliorare la sicurezza - CANVAS 4.3.3

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Redazione documento analisi (n.)	Quantità	2	100

Obiettivo di Performance

UE074_0005 - OBIETTIVO BIENNALE: AUMENTARE I LIVELLI DI SICUREZZA DEL PATRIMONIO INFORMATIVO DI UNIONE E COMUNI INTERVENENDO SU ASPETTI TECNOLOGICI E ORGANIZZATIVI (FORMAZIONE CONTINUA)(OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MINZONI)(BR SMART)(PNRR - QUALITÀ)

Centro di Responsabilità	Responsabile	Peso
Settore innovazione tecnologica	MONDINI MARCO	15

Azione : UE074_000501 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100



Servizio controllo strategico
Anno 2024
Piano della performance

Unione della Bassa Romagna

Area	Area Risorse Umane
-------------	---------------------------

Settore	Area Risorse Umane
----------------	--------------------

Cdr	UECDR010 Area Risorse Umane
------------	------------------------------------

Responsabile	CAVALLUCCI FRANCESCA
---------------------	----------------------

Titolo Obiettivo	Peso %
UE066_0084-Coordinamento dell'accelerazione delle attività amministrative al fine di anticipare in bilancio le eventuali disponibilità finanziarie da destinare a progetti d'investimento (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)(PRT)	45,00

Azione : UE066_008401 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE066_0101-Monitoraggio sul rispetto delle disposizioni sui tempi di pagamento (COORDINAMENTO CARAVITA)	5,00

Azione : UE066_010101 - Rispetto delle disposizioni in materia di tempi di pagamento

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Tempestività dei pagamenti	Quantità	30	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE072_0052-Bassa Romagna Smart: attuazione progetti previsti dal piano grazie anche ai fondi PNRR (OBIETTIVO PLURIENNALE) (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MONDINI) (Agenda 2030)(BR Smart)(PNRR - Qualità)(PRT)(ATUSS)(TRASPARENZA)	50,00

Azione : UE072_005201 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Cdr	UECDR011 Servizio amministrazione del personale
Responsabile	OLIVIERI DANIELE

Titolo Obiettivo	Peso %
UE087_0003-Attivazione di progetti di sviluppo di meta-competenze e soft skills, con particolare riferimento al personale dirigenziale o incaricato di EQ (gestione manageriale) e al personale neoassunto (onboarding) (obiettivo trasversale coord. Cavallucci)(TRASPARENZA)	60,00

Azione : UE087_000301 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE089_0002-Implementazione di nuovi strumenti per la gestione del rapporto di lavoro, nell'ottica di digitalizzazione e semplificazione (obiettivo trasversale coord. Cavallucci)	40,00

Azione : UE089_000201 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Cdr	UECDR012 Servizio sviluppo del personale
Responsabile	CAVALLUCCI FRANCESCA

Titolo Obiettivo	Peso %
UE087_0001-Verifica e ulteriore affinamento del processo di recruiting, attivando gli strumenti previsti dal DPR 82/2023 (Agenda 2030)(PNRR - Qualità)(TRASPARENZA)	30,00

Azione : UE087_000101 - Revisione del Regolamento sulle selezioni esterne

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Regolamenti elaborati (n.)	Quantità	1	100

Azione : UE087_000102 - Esperimento di procedure di reclutamento per l'assunzione con contratti formativi a causa mista

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Assunti con profili innovativi (n.)	Quantità	3	50
Concorsi pubblici effettuati (n.)	Quantità	1	50

Azione : UE087_000103 - Formazione duale

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Convenzioni e accordi di programma stipulati	Quantità	1	100

Azione : UE087_000104 - Applicazione della misura anticorruzione generale 4

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Report prodotti	Quantità	1	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE087_0002-Attivazione di progetti di sviluppo di meta-competenze e soft skills, con particolare riferimento al personale dirigenziale o incaricato di EQ (gestione manageriale) e al personale neoassunto (onboarding) (obiettivo trasversale coord. Cavallucci)(TRASPARENZA)	30,00

Azione : UE087_000201 - Consolidamento del processo di onboarding

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Corsi di formazione dedicati alla innovazione organizzativa e alla "Digital Trasformation" (n.)	Quantità	1	50
Corsi di formazione organizzati	Quantità	1	20
Partecipanti ai corsi di formazione (n.)	Quantità	30	30

Azione : UE087_000202 - Organizzazione e realizzazione di un modulo formativo sulla gestione manageriale delle risorse umane

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Corsi di formazione dedicati alla innovazione organizzativa e alla "Digital Trasformation" (n.)	Quantità	1	50
Corsi di formazione organizzati	Quantità	1	20
Partecipanti ai corsi di formazione (n.)	Quantità	30	30

Azione : UE087_000203 - Corso sulla prevenzione di molestie e violenze sul luogo di lavoro.

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Corsi di formazione dedicati alla innovazione organizzativa e alla "Digital Trasformation" (n.)	Quantità	1	50
Corsi di formazione organizzati	Quantità	1	30
Partecipanti ai corsi di formazione (n.)	Quantità	70	20

Azione : UE087_000204 - Applicazione delle misure anticorruzione generali 5; specifiche 7

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Report prodotti	Quantità	1	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE088_0001-Rafforzamento delle politiche di wellbeing, anche attraverso gli strumenti di welfare aziendale (obiettivo trasversale coord. Cavallucci)	20,00

Azione : UE088_000101 - Proposte implementazione welfare 2025 tramite la valutazione di offerte per l'attivazione di strumenti relativi a polizze e/o convenzionamenti sanitari

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
n. incontri, riunioni, appuntamenti fissati	Quantità	1	100

Azione : UE088_000102 - Formazione in formato audio/video o podcast inerente ai temi di sostenibilità e benessere sul luogo

di lavoro

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Campagne di comunicazione realizzate (n.)	Quantità	1	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE089_0001-Implementazione di nuovi strumenti per la gestione del rapporto di lavoro, nell'ottica di digitalizzazione e semplificazione (obiettivo trasversale coord. Cavallucci)	20,00

Azione : UE089_000101 - Revisione della disciplina sul trattamento di trasferta del personale dipendente

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Regolamenti elaborati (n.)	Quantità	1	100

Azione : UE089_000102 - Revisione della disciplina sugli incarichi esterni del personale dipendente

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Regolamenti elaborati (n.)	Quantità	1	100

Azione : UE089_000103 - Valutazione dell'adozione di un sistema di ticketing per la gestione delle richieste del personale dipendente

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Interventi di riorganizzazione e studi (n.)	Quantità	1	100

Azione : UE089_000104 - Analisi e progettazione dell'implementazione di strumenti di Firma Elettronica Avanzata, o altri strumenti digitali

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Report prodotti	Quantità	1	100

Cdr	UECDR102 Servizio associato pensioni
Responsabile	PARIS MARTINA

Titolo Obiettivo	Peso %
UE087_0004-Attivazione di progetti di sviluppo di meta-competenze e soft skills, con particolare riferimento al personale dirigenziale o incaricato di EQ (gestione manageriale) e al personale neoassunto (onboarding) (obiettivo trasversale coord. Cavallucci)(TRASPARENZA)	60,00

Azione : UE087_000401 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE088_0002-Rafforzamento delle politiche di wellbeing, anche attraverso gli strumenti di welfare aziendale (obiettivo trasversale coord. Cavallucci)	40,00

Azione : UE088_000201 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Area	Area Servizi Finanziari
-------------	--------------------------------

Settore	Area Servizi Finanziari
----------------	-------------------------

Cdr	UECDR014 Area Servizi Finanziari
------------	---

Responsabile	CARAVITA ALESSANDRO
---------------------	---------------------

Titolo Obiettivo	Peso %
UE066_0075-Coordinamento dell'accelerazione delle attività amministrative al fine di anticipare in bilancio le eventuali disponibilità finanziarie da destinare a progetti d'investimento (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)(PRT)	25,00

Azione : UE066_007501 - APPROVARE IL RENDICONTO ENTRO LA DATA RICHIESTA DALLA GIUNTA

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Completamento entro la scadenza della azione	giorni	120	70
Report prodotti	Quantità	1	30

Azione : UE066_007502 - Pubblicazione relazione di fine mandato, in raccordo con la Direzione Generale

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Atti/ documenti pubblicati on-line (n.)	Quantità	1	100

Azione : UE066_007503 - Monitoraggio degli indicatori PRT

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
GG intercorsi dal ricevimento della richiesta di permesso e il rilascio dell'autorizzazione al netto delle sospensioni di legge/ Numero di permessi rilasciati	Giorni	-9	50
N. regole contabili codificate (riparto entrate, spese funzioni conferite, gestione avanzo) / totale regole contabili (riparto entrate, spese funzioni conferite, gestione avanzo)	Percentuale	100	50

Titolo Obiettivo	Peso %
UE066_0099-Monitoraggio sul rispetto delle disposizioni sui tempi di pagamento (COORDINAMENTO CARAVITA)	25,00

Azione : UE066_009901 - Redazione vademecum per il corretto processo di pagamento delle fatture

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Report prodotti	Quantità	1	100

Azione : UE066_009902 - Formazione sul processo e monitoraggio

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Corsi di formazione organizzati	Quantità	1	100

Azione : UE066_009903 - Redazione report contenente il monitoraggio dei 4 trimestri

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Report prodotti	Quantità	1	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE072_0050-Bassa Romagna Smart: attuazione progetti previsti dal piano grazie anche ai fondi PNRR (OBIETTIVO PLURIENNALE) (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MONDINI) (Agenda 2030)(BR Smart)(PNRR - Qualità)(PRT)(ATUSS)(TRASPARENZA)	25,00

Azione : UE072_005001 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE072_0065-OBIETTIVO BIENNALE: Entrata in funzione nuovo sistema di gestione protocollo, atti e contabilità Unione e Comuni: analisi organizzativa, progettazione e messa in esercizio (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MONDINI) (BR Smart)(PNRR - Qualità) (TRASPARENZA)	25,00

Azione : UE072_006501 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Settore	Settore Ragioneria
Cdr	UECDR104 Servizio fiscale e razionalizzazione delle partecipate - Servizio di staff
Responsabile	TAMPIERI LUCA

Titolo Obiettivo	Peso %
UE066_0069-Attuazione progetto per la gestione coordinata delle liquidità al fine di portare a far coincidere il pagamento delle quote Unione da parte dei Comuni all'esercizio finanziario di riferimento (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)	25,00

Azione : UE066_006901 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE066_0077-Massimizzare l'efficienza delle riunioni e il coordinamento tra Po di Ragioneria e Servizi dei comuni prevedendo periodici incontri online (ob. trasversale coordinamento Caravita)	25,00

Azione : UE066_007701 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE066_0091-Coordinamento dell'accelerazione delle attività amministrative al fine di anticipare in bilancio le eventuali disponibilità finanziarie da destinare a progetti d'investimento (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)(PRT)	50,00

Azione : UE066_009101 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Cdr	UECDR105 Servizio comune di Lugo + Vice Unione
Responsabile	MANZONI MARIA RITA

Titolo Obiettivo	Peso %
UE066_0070-Attuazione progetto per la gestione coordinata delle liquidità al fine di portare a far coincidere il pagamento delle quote Unione da parte dei Comuni all'esercizio finanziario di riferimento (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)	25,00

Azione : UE066_007001 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE066_0078-Massimizzare l'efficienza delle riunioni e il coordinamento tra Po di Ragioneria e Servizi dei comuni prevedendo periodici incontri online (ob. trasversale coordinamento Caravita)	25,00

Azione : UE066_007801 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE066_0092-Coordinamento dell'accelerazione delle attività amministrative al fine di anticipare in bilancio le eventuali disponibilità finanziarie da destinare a progetti d'investimento (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)(PRT)	25,00

Azione : UE066_009201 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE072_0071-OBIETTIVO BIENNALE: Entrata in funzione nuovo sistema di gestione protocollo, atti e contabilità Unione e Comuni: analisi organizzativa, progettazione e messa in esercizio (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MONDINI) (BR Smart)(PNRR - Qualità) (TRASPARENZA)	25,00

Azione : UE072_007101 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Cdr	UECDR106 Servizio comuni di Fusignano, Alfonsine e Contabilità Accrual
Responsabile	FAROLFI GIOVANNA

Titolo Obiettivo	Peso %
UE066_0071-Attuazione progetto per la gestione coordinata delle liquidità al fine di portare a far coincidere il pagamento delle quote Unione da parte dei Comuni all'esercizio finanziario di riferimento (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)	25,00

Azione : UE066_007101 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE066_0079-Massimizzare l'efficienza delle riunioni e il coordinamento tra Po di Ragioneria e Servizi dei comuni prevedendo periodici incontri online (ob. trasversale coordinamento Caravita)	25,00

Azione : UE066_007901 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE066_0093-Coordinamento dell'accelerazione delle attività amministrative al fine di anticipare in bilancio le eventuali disponibilità finanziarie da destinare a progetti d'investimento (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)(PRT)	50,00

Azione : UE066_009301 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Cdr	UECDR107 Servizio comuni di Cotignola e Sant'Agata sul Santerno
Responsabile	FOLICALDI IRENE

Titolo Obiettivo	Peso %
UE066_0072-Attuazione progetto per la gestione coordinata delle liquidità al fine di portare a far coincidere il pagamento delle quote Unione da parte dei Comuni all'esercizio finanziario di riferimento (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)	25,00

Azione : UE066_007201 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE066_0080-Massimizzare l'efficienza delle riunioni e il coordinamento tra Po di Ragioneria e Servizi dei comuni prevedendo periodici incontri online (ob. trasversale coordinamento Caravita)	25,00

Azione : UE066_008001 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE066_0094-Coordinamento dell'accelerazione delle attività amministrative al fine di anticipare in bilancio le eventuali disponibilità finanziarie da destinare a progetti d'investimento (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)(PRT)	50,00

Azione : UE066_009401 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Cdr	UECDR108 Servizio comuni di Massa Lombarda, Bagnacavallo e assicurazioni
------------	---

Responsabile

PONDI ILARIA

Titolo Obiettivo	Peso %
UE066_0073-Attuazione progetto per la gestione coordinata delle liquidità al fine di portare a far coincidere il pagamento delle quote Unione da parte dei Comuni all'esercizio finanziario di riferimento (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)	25,00

Azione : UE066_007301 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE066_0081-Massimizzare l'efficienza delle riunioni e il coordinamento tra Po di Ragioneria e Servizi dei comuni prevedendo periodici incontri online (ob. trasversale coordinamento Caravita)	25,00

Azione : UE066_008101 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE066_0095-Coordinamento dell'accelerazione delle attività amministrative al fine di anticipare in bilancio le eventuali disponibilità finanziarie da destinare a progetti d'investimento (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)(PRT)	50,00

Azione : UE066_009501 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Cdr	UECDR109 Servizio Comune di Conselice e Bagnara di Romagna
Responsabile	TONELLI ALICE

Titolo Obiettivo	Peso %
UE066_0074-Attuazione progetto per la gestione coordinata delle liquidità al fine di portare a far coincidere il pagamento delle quote Unione da parte dei Comuni all'esercizio finanziario di riferimento (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)	25,00

Azione : UE066_007401 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE066_0082-Massimizzare l'efficienza delle riunioni e il coordinamento tra Po di Ragioneria e Servizi dei comuni prevedendo periodici incontri online (ob. trasversale coordinamento Caravita)	25,00

Azione : UE066_008201 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE066_0096-Coordinamento dell'accelerazione delle attività amministrative al fine di anticipare in bilancio le eventuali disponibilità finanziarie da destinare a progetti d'investimento (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)(PRT)	50,00

Azione : UE066_009601 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Cdr	UEE Settore Ragioneria
Responsabile	CARAVITA ALESSANDRO

Titolo Obiettivo	Peso %
UE066_0068-Attuazione progetto per la gestione coordinata delle liquidità al fine di portare a far coincidere il pagamento delle quote Unione da parte dei Comuni all'esercizio finanziario di riferimento (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)	50,00

Azione : UE066_006801 - VERIFICA Di META' ESERCIZIO DELLE AZIONI

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Debito residuo Ente	Importo	75	100

Azione : UE066_006802 - VERIFICA DI FINE ESERCIZIO DEL PAGAMENTO DELLE QUOTE DEGLI ENTI

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Debito residuo Ente	Importo	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE066_0076-Massimizzare l'efficienza delle riunioni e il coordinamento tra EQ di Ragioneria e Servizi dei comuni prevedendo periodici incontri online (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)	50,00

Azione : UE066_007601 - INCONTRI ORGANIZZATIVI NEGLI ENTI ON LINE O FISICI

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Incontri di coordinamento effettuati (n.)	Quantità	10	100

Settore	Settore entrate comunali
----------------	--------------------------

Cdr	UECDR016 Settore entrate comunali
Responsabile	ZAMMARCHI STEFANIA

Titolo Obiettivo	Peso %
UE066_0083-Coordinamento dell'accelerazione delle attività amministrative al fine di anticipare in bilancio le eventuali disponibilità finanziarie da destinare a progetti d'investimento (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)(PRT)	5,00

Azione : UE066_008301 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE066_0102-Monitoraggio sul rispetto delle disposizioni sui tempi di pagamento (COORDINAMENTO CARAVITA)	5,00

Azione : UE066_010201 - Rispetto delle disposizioni in materia di tempi di pagamento

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Tempestività dei pagamenti	Quantità	30	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE067_0003-Maggiore efficacia nella verifica delle aree edificabili e nella stima delle attività di controllo	40,00

Azione : UE067_000301 - 1. Individuazione posizioni con anomalie

Azione : UE067_000302 - 2. Incontro con contribuenti per i quali sono emerse le anomalie ai fini IMU

Azione : UE067_000303 - 3. Notifica atti di accertamento esecutivo per i contribuenti per i quali è confermata l'anomalia

Azione : UE067_000304 - 4. Stima della variazione del gettito IMU derivante dal corretto valore venale delle aree edificabili

Azione : UE067_000305 - Stato avanzamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100
Report prodotti	Quantità	1	0

Titolo Obiettivo	Peso %
UE068_0008-Nomina dei funzionari della riscossione e avvio delle procedure esecutive (Obiettivo trasversale coordinamento Zammarchi)	45,00

Azione :

UE068_000801 - 1. Analisi posizioni crediti insoluti non pagati successivamente all'intimazione ad adempiere

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Posizioni verificate su totale da verificare (in %)	Percentuale	100	100

Azione : UE068_000802 - 2. Individuazione delle procedure esecutive da attivare in relazione alla specifica situazione dei crediti risultati ancora insoluti

Azione : UE068_000803 - 3. Frequenza corso da parte del personale che dovrà acquisire la qualifica di funzionario della riscossione

Azione : UE068_000804 - 4. Nomina agenti della riscossione a seguito dell'abilitazione acquisita

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Adozione atto/i		1	100

Azione : UE068_000805 - 5. Avvio delle procedure esecutive con pignoramento c/o terzi o fermo amministrativo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Posizioni verificate su totale da verificare (in %)	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE072_0055-Bassa Romagna Smart: attuazione progetti previsti dal piano grazie anche ai fondi PNRR (OBIETTIVO PLURIENNALE) (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MONDINI) (Agenda 2030)(BR Smart)(PNRR - Qualità)(PRT)(ATUSS)(TRASPARENZA)	5,00

Azione : UE072_005501 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Cdr	UECDR090 Servizio Amministrativo e gestione ordinaria tributi
Responsabile	MURACA ERIKA

Titolo Obiettivo	Peso %
UE068_0007-Indagine per eventuale sostituzione applicativo informatico per gestione rette, più aderente alle esigenze dell'Ente	100,00

Azione : UE068_000701 - Ricerca delle società che sviluppano l'applicativo informatico per la gestione delle rette scolastiche

Azione : UE068_000702 - Incontro con le società individuate

Azione : UE068_000703 - Incontro con le colleghe delle rette

Azione : UE068_000704 - Relazione finale sulla fattibilità

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Redazione documento analisi (n.)	Quantità	1	100

Cdr	UECDR091 Servizio contenzioso e accertamento tributi
Responsabile	ANCONELLI SARA

Titolo Obiettivo	Peso %
UE068_0009-Nomina dei funzionari della riscossione e avvio delle procedure esecutive (Obiettivo trasversale coordinamento Zammarchi)	100,00

Azione : UE068_000901 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Area	Area Territorio e Ambiente
-------------	-----------------------------------

Settore	Area Territorio e Ambiente
----------------	----------------------------

Cdr	UECDR019 Area Territorio e Ambiente
Responsabile	FACONDINI GILBERTO

Titolo Obiettivo	Peso %
UE035_0009-Sviluppo delle forme partecipative alle attività dell'Area Territorio e Ambiente (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO FACONDINI)	30,00

Azione : UE035_000901 - Convocazione Tavolo delle Imprese allargato agli ordini professionali con cadenza bimestrale

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
n. incontri, riunioni, appuntamenti fissati	Quantità	3	100

Azione : UE035_000902 - Convocazioni incontri con i Comuni con cadenza settimanale.

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
n. incontri, riunioni, appuntamenti fissati	Quantità	15	50
n. incontri, riunioni, appuntamenti fissati	Quantità	15	50

Azione : UE035_000903 - Aggiornamento del Sito dell'Unione per una miglior fruibilità dei servizi dell'Area.

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE036_0011-Qualificazione delle attività di supporto alle imprese - TUTOR IMPRESE (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO VESPIGNANI)(OBIETTIVO BIENNALE 2023/2024) (PNRR - Qualità)	15,00

Azione : UE036_001101 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE064_0020-Definizione di ulteriori interventi finalizzati transizione ecologica e contrasto all'emergenza energetica.- OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO FACONDINI (Agenda 2030) (PNRR - Qualità)	35,00

Azione : UE064_002001 - Sviluppo delle attività connesse alla partecipazione al bando EUCF attraverso incontro con stakeholder.

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Incontri con gli stakeholders (n.)	Quantità	2	100

Azione : UE064_002002 - Incontro con i possibili investitori per la realizzazione delle proposte contenute negli studi di fattibilità relativi al Bando EUCF

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Incontri tavolo energia (n.)	Quantità	2	100

Azione : UE064_002003 - Monitoraggio delle attività espletate dai Comuni in conseguenza della partecipazione al Bando EUCF

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Relazioni (n.)	Numero	1	100

Azione : UE064_002004 - Sviluppo delle attività propedeutiche per la costituzione del CER nell'Unione

Azione : UE064_002005 - Elaborazione di una concessione tipo per l'assegnazione di aree da destinare a privati finalizzata alla realizzazione di fonti energetiche rinnovabili.

Azione : UE064_002006 - Elaborazione di un quadro conoscitivo degli edifici pubblici finalizzato a verificare l'esistenza della diagnosi energetica.

Azione : UE064_002007 - Analisi relativa al recepimento nuove disposizioni sul disability manager

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Report prodotti	Quantità	1	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE066_0085-Coordinamento dell'accelerazione delle attività amministrative al fine di anticipare in bilancio le eventuali disponibilità finanziarie da destinare a progetti d'investimento (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)(PRT)	10,00

Azione : UE066_008501 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE066_0104-Monitoraggio sul rispetto delle disposizioni sui tempi di pagamento (COORDINAMENTO CARAVITA)	5,00

Azione : UE066_010401 - Rispetto delle disposizioni in materia di tempi di pagamento

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Tempestività dei pagamenti	Quantità	30	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE072_0053-Bassa Romagna Smart: attuazione progetti previsti dal piano grazie anche ai fondi PNRR (OBIETTIVO PLURIENNALE) (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MONDINI) (Agenda 2030)(BR Smart)(PNRR - Qualità)(PRT)(ATUSS)(TRASPARENZA)	5,00

Azione : UE072_005301 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Cdr	UECDR021 Servizio sismica
Responsabile	MARTINI SARA

Titolo Obiettivo	Peso %
UE010_0025-Aggiornamento del Piano con le novità richieste dalla Prefettura di Ravenna e dalla Regione Emilia Romagna con focus sull'emergenza idraulica (obiettivo trasversale coordinamento Minguzzi)	20,00

Azione : UE010_002501 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE034_0008-OBIETTIVO BIENNALE: Assunzione degli studi di microzonazione sismica e analisi CLE	25,00

Azione : UE034_000801 - Gestione e coordinamento della Fase A della Microzonazione Sismica

Azione : UE034_000802 - Gestione e coordinamento della Fase B della Microzonazione Sismica e Analisi CLE

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Relazioni (n.)	Numero	1	100

Azione : UE034_000803 - Gestione e coordinamento dei SERVIZI SUPPLEMENTARI AI SENSI DELL'ART. 106 D.LGS. 50/2016

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Relazioni (n.)	Numero	1	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE035_0012-Sviluppo delle forme partecipative alle attività dell'Area Territorio e Ambiente (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO FACONDINI)	15,00

Azione : UE035_001201 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE036_0009-Qualificazione delle attività di supporto alle imprese - TUTOR IMPRESE (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO VESPIGNANI)(OBIETTIVO BIENNALE 2023/2024) (PNRR - Qualità)	15,00

Azione : UE036_000901 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE038_0011-Completamento Regolamento Dehors (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO VESPIGNANI)	10,00

Azione : UE038_001101 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE073_0030-Sviluppo delle ulteriori attività online a servizio di cittadini e imprese, e semplificazione dei processi dell'Area Territorio e Ambiente (OB. TRASVERSALE - COORD. RONTINI)(BR Smart)(PNRR - Qualità)(PRT)	15,00

Azione :

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Cdr	UECDR022 Servizio Ambiente ed Energia
Responsabile	DOSI ALICE

Titolo Obiettivo	Peso %
UE004_0003-In aderenza al Nuovo Piano Regionale dei Rifiuti 2022/2027, nell'ottica del passaggio alla tariffa puntuale, implementare la raccolta differenziata e diminuire la produzione di rifiuti pro-capite (differenziata e non differenziata) (Agenda 2030)	20,00

Azione : UE004_000301 - Verso gli obiettivi del Nuovo Piano Rifiuti PGRA 2022-2027

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
% raccolta differenziata sul totale dei rifiuti	Percentuale	80	35
Fototrappole (n.)	Quantità	30	30
Produzione pro-capite di rifiuti urbani	Numero	150	35

Titolo Obiettivo	Peso %
UE035_0011-Sviluppo delle forme partecipative alle attività dell'Area Territorio e Ambiente (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO FACONDINI)	10,00

Azione : UE035_001101 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE036_0010-Qualificazione delle attività di supporto alle imprese - TUTOR IMPRESE (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO VESPIGNANI)(OBIETTIVO BIENNALE 2023/2024) (PNRR - Qualità)	5,00

Azione : UE036_001001 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE064_0018-Consolidamento dei flussi autorizzativi per gli interventi da FER (AU – PAS- DILA – VIA) relativi agli interventi di efficientamento energetico e produzione di energia proposti da imprese e privati. (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO DOSI)	35,00

Azione : UE064_001802 - Supporto ai Comuni nei temi legati alla transizione energetica e alla produzione di energia da FER

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Azioni di supporto su energia e mobilità sostenibile ai Comuni (n.)	Quantità	10	100

Azione : UE064_001803 - Gestione delle pratiche di autorizzazione degli impianti a Fonti Rinnovabili

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Creazione di gruppo di lavoro	Numero	1	50
Numero totale delle pratiche	Quantità	30	50

Titolo Obiettivo	Peso %
UE064_0022-Definizione di ulteriori interventi finalizzati transizione ecologica e contrasto all'emergenza energetica.- OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO FACONDINI (Agenda 2030) (PNRR - Qualità)	20,00

Azione : UE064_002201 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE073_0031-Sviluppo delle ulteriori attività online a servizio di cittadini e imprese, e semplificazione dei processi dell'Area Territorio e Ambiente (OB. TRASVERSALE - COORD. RONTINI)(BR Smart)(PNRR - Qualità)(PRT)	10,00

Azione : UE073_003101 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Cdr	UECDR060 Servizio Edilizia
Responsabile	BENGHI CRISTINA

Titolo Obiettivo	Peso %
UE034_0010-Attività correlate alla formazione del PUG	40,00

Azione : UE034_001001 - partecipazione agli incontri con l'Ufficio di Piano per la formazione del PUG

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Incontri di coordinamento effettuati (n.)	Quantità	2	100

Azione : UE034_001002 - attività propedeutica alla redazione della bozza del regolamento edilizio

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Redazione documento analisi (n.)	Quantità	1	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE035_0013-Sviluppo delle forme partecipative alle attività dell'Area Territorio e Ambiente (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO FACONDINI)	10,00

Azione : UE035_001301 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE036_0012-Qualificazione delle attività di supporto alle imprese - TUTOR IMPRESE (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO VESPIGNANI)(OBIETTIVO BIENNALE 2023/2024) (PNRR - Qualità)	10,00

Azione : UE036_001201 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE038_0010-Completamento Regolamento Dehors (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO VESPIGNANI)	10,00

Azione : UE038_001001 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE064_0019-Consolidamento dei flussi autorizzativi per gli interventi da FER (AU – PAS- DILA – VIA) relativi agli interventi di efficientamento energetico e produzione di energia proposti da imprese e privati. (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO DOSI)	10,00

Azione : UE064_001901 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE073_0029-Sviluppo delle ulteriori attività online a servizio di cittadini e imprese, e semplificazione dei processi dell'Area Territorio e Ambiente (OB. TRASVERSALE - COORD. RONTINI)(BR Smart)(PNRR - Qualità)(PRT)	10,00

Azione : UE073_002901 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE073_0035-Indicizzazione pratiche edilizie e implementazione rubriche edilizie tramite modulo SIT (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO VESPIGNANI)(TRASPARENZA)	10,00

Azione : UE073_003502 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Cdr	UECDR064 Servizio Coordinamento Amministrativo, Semplificazione e Qualità Urbana
Responsabile	RONTINI ENRICO

Titolo Obiettivo	Peso %
UE035_0015-Sviluppo delle forme partecipative alle attività dell'Area Territorio e Ambiente (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO FACONDINI)	10,00

Azione : UE035_001501 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE073_0026-Progettazione misure per la semplificazione dei procedimenti dell'Area	30,00

Azione : UE073_002601 - 1. individuazione criticità e possibili risoluzioni

Azione : UE073_002602 - 2. predisposizione di vademecum e manuali

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Redazione documento analisi (n.)	Quantità	3	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE073_0027-Digitalizzazione violazioni	30,00

Azione : UE073_002701 - 1. predisposizione ambiente BO

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Report prodotti	Quantità	1	100

Azione : UE073_002702 - 2. individuazione/predisposizione modulistica tipo per procedimenti

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Procedure semplificate/modelli (n.)	Quantità	1	100

Azione : UE073_002703 - 3. implementazione modulistica ricorrente su BO ai fini della compilazione automatica

Azione : UE073_002704 - 4. inserimento abusi 2023 - 2024 e relativi provvedimenti su BO

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Numero di pratiche digitalizzate / numero pratiche totali	Percentuale	90	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE073_0028-Sviluppo delle ulteriori attività online a servizio di cittadini e imprese, e semplificazione dei processi dell'Area Territorio e Ambiente (OB. TRASVERSALE - COORD. RONTINI)(BR Smart)(PNRR - Qualità)(PRT)	30,00

Azione : UE073_002801 - 1. individuazione dei procedimenti/servizi da implementare

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
n. procedimenti verificati		3	100

Azione : UE073_002802 - 2. ottimizzazione e coordinamento processi in atto (predisposizione BO e procedure per Edilizia e Sismica);

Azione : UE073_002803 - 3. Implementazione servizi/procedimenti

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Procedure semplificate/modelli (n.)	Quantità	3	100

Azione : UE073_002804 - 4. Monitoraggio degli indicatori PRT

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
GG intercorsi dal ricevimento della richiesta di permesso e il rilascio dell'autorizzazione al netto delle sospensioni di legge/ Numero di permessi rilasciati	Giorni	60	33
n. pratiche di attività produttive completamente digitalizzate/ n.totale pratiche produttive gestite (Non si includono le avviate con Pec)	Percentuale	90	33
n. pratiche (edilizie) completamente digitalizzate/ n. totale pratiche gestite (Non si includono le avviate con Pec)	Percentuale	90	34

Cdr	UECDR067 Servizio igiene, sanità, educazione ambientale
Responsabile	GUERRINI SONIA

Titolo Obiettivo	Peso %
UE006_0004-NUOVO PERCORSO DIDATTICO DEDICATO AGLI STUDENTI E FAMIGLIE PER ACCRESCERE LA CONSAPEVOLEZZA DELL'IMPORTANZA DELLA RIDUZIONE DEI RIFIUTI E DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DI QUALITA'	45,00

Azione : UE006_000401 - Campagna di comunicazione del progetto pilota per promuovere l'adesioni delle classi e calendarizzazione degli incontri a scuola

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Numero classi	Quantità	50	100

Azione : UE006_000402 - Tutoraggio di progetto

Azione : UE006_000403 - Realizzazione degli incontri sulla sostenibilità in classe e "Una sfida a prova di scarto"

Azione : UE006_000404 - Individuazione "Classi che fanno la differenza" e realizzazione eventi

Azione : UE006_000405 - Diffusione dei risultati e valutazione esiti del progetto pilota

Titolo Obiettivo	Peso %
UE006_0005-Agenda 2030 - acqua accessibile e sicura per l'umanità: dal locale al globale con lo sguardo delle nuove generazioni	45,00

Azione : UE006_000501 - Progettazione con i docenti per la definizione del percorso didattico

Azione : UE006_000502 - Realizzazione delle attività in base alle due linee di progetto

Azione : UE006_000503 - Organizzazione del grande evento finale in plenaria

Azione : UE006_000504 - Comunicare i risultati alla comunità ed alla Rete Regionale

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
n. incontri, riunioni, appuntamenti fissati	Quantità	15	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE090_0016-Attuare il Piano Generale della Promozione Territoriale - anno 2024 (OBIETTIVO TRASVERSALE – COORDINAMENTO CAROLI)(PNRR - Qualità)(Obiettivo Biennale 2023/2024)	10,00

Azione : UE090_001601 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Cdr	UECDR069 Servizio Semplificazione, Urbanistica e Mobilità
Responsabile	POGGIOLI FABIO

Titolo Obiettivo	Peso %
UE009_0003-Attivazione dell'iter procedimentale finalizzato all'assunzione di PEBA e PUMS per la successiva approvazione (Agenda 2030)	30,00

Azione : UE009_000301 - PEBA Predisposizione degli elaborati ai fini dell'approvazione.

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Atti complessivi (n.)	Quantità	1	100

Azione : UE009_000302 - Predisposizione degli elaborati ai fine dell'adozione del PUMS.

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Completamento entro la scadenza della azione	giorni	365	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE034_0009-Attività per la formazione del PUG (Agenda 2030) (PRT)(OBIETTIVO BIENNALE 2023/2024)	20,00

Azione : UE034_000901 - PUG Chiusura della consultazione preliminare.

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Completamento entro la scadenza della azione	giorni	365	100

Azione : UE034_000904 - Azione PRT

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Presenza di un sistema di interrogazione on line del Piano Urbanistico	Quantità	1	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE035_0014-Sviluppo delle forme partecipative alle attività dell'Area Territorio e Ambiente (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO FACONDINI)	10,00

Azione : UE035_001401 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE036_0013-Qualificazione delle attività di supporto alle imprese - TUTOR IMPRESE (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO VESPIGNANI)(OBIETTIVO BIENNALE 2023/2024) (PNRR - Qualità)	20,00

Azione : UE036_001301 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE064_0021-Definizione di ulteriori interventi finalizzati transizione ecologica e contrasto all'emergenza energetica.- OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO FACONDINI (Agenda 2030) (PNRR - Qualità)	10,00

Azione : UE064_002101 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE073_0039-Sviluppo delle ulteriori attività online a servizio di cittadini e imprese, e semplificazione dei processi dell'Area Territorio e Ambiente (OB. TRASVERSALE - COORD. RONTINI)(BR Smart)(PNRR - Qualità)(PRT)	10,00

Azione : UE073_003901 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Settore	Coordinamento Servizi Tecnici
Cdr	UECDR042 Coordinamento Servizi Tecnici
Responsabile	MINGHINI FABIO

Titolo Obiettivo	Peso %
UE064_0023-Definizione di ulteriori interventi finalizzati transizione ecologica e contrasto all'emergenza energetica.- OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO FACONDINI (Agenda 2030) (PNRR - Qualità)	4,00

Azione : UE064_002301 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE066_0090-Coordinamento dell'accelerazione delle attività amministrative al fine di anticipare in bilancio le eventuali disponibilità finanziarie da destinare a progetti d'investimento (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)(PRT)	4,00

Azione : UE066_009001 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE072_0057-Bassa Romagna Smart: attuazione progetti previsti dal piano grazie anche ai fondi PNRR (OBIETTIVO PLURIENNALE) (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MONDINI) (Agenda 2030)(BR Smart)(PNRR - Qualità)(PRT)(ATUSS)(TRASPARENZA)	4,00

Azione : UE072_005701 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE080_0032-Progressivo recepimento nuovo codice dei contratti ed aggiornamento degli schemi sulla INTRANET, con riferimento agli interventi del PNRR e alle altre forme di finanziamento (obiettivo trasversale coord. Mordenti)(TRASPARENZA)	4,00

Azione : UE080_003201 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE080_0033-Progettazione, attuazione e monitoraggio degli interventi finanziati con il PNRR o dalla Regione/Europa (ATUSS) e di misure ulteriori di natura straordinaria finalizzate a favorire la transizione ecologica e ad arginare l'emergenza energetica e in stretto raccordo con obiettivo "Next Generation Bassa Romagna" e "Definizione di ulteriori interventi finalizzati transizione ecologica e contrasto all'emergenza energetica" (OB. TRASVERSALE TRIENNALE COORD. MINGHINI) (PRT)(PNRR - Qualità)(PNRR)	80,00

Azione : UE080_003301 - Stato di Completamento Obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Azione : UE080_003302 - ATUSS approvazione progetto esecutivo azione 5.1.1

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Report prodotti	Quantità	1	100

Azione : UE080_003303 - ATUSS approvazione progetto esecutivo azione 2.7.1

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Report prodotti	Quantità	1	100

Azione : UE080_003304 - Monitoraggio degli indicatori PRT

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Budget relativi a progetti di rigenerazione urbana che sono stati finanziati da bandi regionali o nazionali	Importo	550000	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE080_0039-Coordinamento per l'attuazione dell'ATUSS - Agenda Trasformativa Urbana per lo Sviluppo Sostenibile (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO VESPIGNANI)	4,00

Azione : UE080_003901 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Area	Area Vigilanza e Sicurezza
-------------	-----------------------------------

Settore	Area Vigilanza e Sicurezza
----------------	----------------------------

Cdr	UECDR027 Servizio Coordinamento Protezione Civile - Vice Comandante Vicario
------------	--

Responsabile	MINGUZZI DAVID
---------------------	----------------

Titolo Obiettivo	Peso %
UE010_0022-Aggiornamento del Piano con le novità richieste dalla Prefettura di Ravenna e dalla Regione Emilia Romagna con focus sull'emergenza idraulica (obiettivo trasversale coordinamento Minguzzi)	60,00

Azione : UE010_002201 - Fornire supporto tecnico ai fini della definizione delle nuove aree di evacuazione e della verifica Analisi della CLE

Azione : UE010_002202 - Aggiornamento digitale dei "fragili" e creazione buffer metrico per l'evacuazione

Azione : UE010_002203 - Aggiornamento del Piano di Emergenza e Protezione Civile, con particolare riferimento all'emergenza fluviale

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Delibere di Giunta (n.)	Quantità	1	100

Azione : UE010_002204 - Revisione parte strutturale del Piano di Emergenza e Protezione Civile

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Numero Riunioni/ Incontri/ Gruppi/ Progetti	Quantità	3	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE012_0003-La protezione civile nelle scuole. All'interno del POF dell a.s. 2023/2024 la protezione civile nelle scuole con interessamento dei gruppi di volontariato locali	20,00

Azione : UE012_000301 - Attività presso le scuole con i Gruppi Comunali e le Associazioni Convenzionate

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Numero di iniziative e di esercitazioni protezione civile svolte nell'ultimo anno	Quantità	5	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE048_0002-Accrescere le competenze dei volontari dei gruppi comunali attraverso momenti di confronto, autoformazione ed organizzazione di attività formative utile al conseguimento di brevetti tecnici utilizzabili in emergenza.	20,00

Azione : UE048_000201 - Formazione dei volontari dei Gruppi Comunali

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Corsi di formazione organizzati	Quantità	2	50
Numero di iniziative e di esercitazioni protezione civile svolte nell'ultimo anno	Quantità	2	50

Cdr	UECDR028 Area Vigilanza e Sicurezza
Responsabile	NERI PAOLA

Titolo Obiettivo	Peso %
UE015_0083-Adeguamento tecnologico dei dispositivi in uso agli Operatori di P.L., in modo tale da agevolare l'attività degli operatori addetti al servizio esterno e garantire un'efficiente risposta all'utenza. (OBIETTIVO BIENNALE 2023/2024)(COORDINAMENTO DI TUTTE LE AREE PL) (BR Smart)	25,00

Azione : UE015_008301 - integrazione APP IO con applicativo di gestione delle sanzioni e successiva attivazione delle comunicazioni agli utenti attraverso il canale IO

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Completamento entro la scadenza della azione	giorni	365	50
Numero di pratiche digitalizzate / numero pratiche totali	Percentuale	60	50

Titolo Obiettivo	Peso %
UE019_0073-Attuazione di azioni integrate di contrasto del degrado urbano e aree verdi (OBIETTIVO BIENNALE 2023/2024)(COORDINAMENTO DI TUTTE LE AREE PL)	30,00

Azione : UE019_007301 - Programmazione calendario servizi "Ufficio Mobile" attrezzato nei Comuni/ frazioni durante le giornate di mercato

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Servizi (n.)	Numero	40	100

Azione : UE019_007302 - Attuazione attività di sensibilizzazione con operatori addetti all'educazione stradale presso aree verdi sulle tematiche relative all'abbandono di rifiuti, comportamenti corretti da tenere nei parchi (uso delle biciclette – monopattini).

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Incontri formativi (n.)	Quantità	1	100

Azione : UE019_007303 - Programmazione attività in borghese per controllo deiezioni canine.

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Servizi (n.)	Numero	40	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE019_0087-Realizzazione di un progetto in partenariato per la promozione, coordinamento e monitoraggio sul territorio provinciale di attività di prevenzione, sperimentazione e contrasto all'incidentalità stradale alcol e droga correlata tra le giovani generazioni, attraverso il coinvolgimento dei giovani sulla riflessione delle conseguenze che possono scaturire a seguito di un sinistro stradale determinato dall'assunzione di bevande alcoliche o sostanze stupefacenti. (COORDINAMENTO DI TUTTE LE AREE PL)	30,00

Azione : UE019_008701 - Individuazione luoghi aggregazione giovanile e programmazione punti informativi indirizzati ai giovani su tematiche correlate al consumo di alcol e droghe

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Servizi (n.)	Numero	1	100

Azione : UE019_008702 - programmazione momento didattico/formativo presso le scuole medie superiori sul tema alcol/droghe

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Incontri formativi (n.)	Quantità	1	100

Azione : UE019_008703 - attività di controllo di polizia stradale congiuntamente ad altre forze dell'ordine con pattuglie congiunte del territorio provinciale.

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Pattuglie congiunte (n.)	Quantità	10	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE066_0097-Coordinamento dell'accelerazione delle attività amministrative al fine di anticipare in bilancio le eventuali disponibilità finanziarie da destinare a progetti d'investimento (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)(PRT)	5,00

Azione : UE066_009701 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE066_0107-Monitoraggio sul rispetto delle disposizioni sui tempi di pagamento (COORDINAMENTO CARAVITA)	5,00

Azione : UE066_010701 - Rispetto delle disposizioni in materia di tempi di pagamento

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Tempestività dei pagamenti	Quantità	30	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE072_0054-Bassa Romagna Smart: attuazione progetti previsti dal piano grazie anche ai fondi PNRR (OBIETTIVO PLURIENNALE) (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MONDINI) (Agenda 2030)(BR Smart)(PNRR - Qualità)(PRT)(ATUSS)(TRASPARENZA)	5,00

Azione : UE072_005401 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Cdr	UECDR080 Ufficio centrale operativa Logistico, ufficio studi
Responsabile	NERI PAOLA

Titolo Obiettivo	Peso %
UE015_0084-Adeguamento tecnologico dei dispositivi in uso agli Operatori di P.L., in modo tale da agevolare l'attività degli operatori addetti al servizio esterno e garantire un'efficiente risposta all'utenza. (Piano, azioni e indicatori sono sul progetto coordinamento UE015_0083) (BR Smart)	30,00

Azione : UE015_008401 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE019_0074-Attuazione di azioni integrate di contrasto del degrado urbano e aree verdi (OBIETTIVO BIENNALE 2023/2024)(Piano, azioni e indicatori sono sull'obiettivo di coordinamento UE019_0073)	30,00

Azione : UE019_007401 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE019_0088-Realizzazione di un progetto in partenariato per la promozione, coordinamento e monitoraggio sul territorio provinciale di attività di prevenzione, sperimentazione e contrasto all'incidentalità stradale alcol e droga correlata tra le giovani generazioni, attraverso il coinvolgimento dei giovani sulla riflessione delle conseguenze che possono scaturire a seguito di un sinistro stradale determinato dall'assunzione di bevande alcoliche o sostanze stupefacenti. (Piano azioni e indicatori UE019_0087)	40,00

Azione : UE019_008801 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Cdr	UECDR082 Ufficio infortunistica e Polizia stradale
Responsabile	NERI PAOLA

Titolo Obiettivo	Peso %
UE015_0085-Adeguamento tecnologico dei dispositivi in uso agli Operatori di P.L., in modo tale da agevolare l'attività degli operatori addetti al servizio esterno e garantire un'efficiente risposta all'utenza. (Piano, azioni e indicatori sono sul progetto coordinamento UE015_0083) (BR Smart)	30,00

Azione : UE015_008501 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE019_0075-Attuazione di azioni integrate di contrasto del degrado urbano e aree verdi (OBIETTIVO BIENNALE 2023/2024)(Piano, azioni e indicatori sono sull'obiettivo di coordinamento UE019_0073)	30,00

Azione : UE019_007501 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE019_0089-Realizzazione di un progetto in partenariato per la promozione, coordinamento e monitoraggio sul territorio provinciale di attività di prevenzione, sperimentazione e contrasto all'incidentalità stradale alcol e droga correlata tra le giovani generazioni, attraverso il coinvolgimento dei giovani sulla riflessione delle conseguenze che possono scaturire a seguito di un sinistro stradale determinato dall'assunzione di bevande alcoliche o sostanze stupefacenti. (Piano azioni e indicatori UE019_0087)	40,00

Azione : UE019_008901 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Cdr	UECDR083.1 Ufficio commercio e Polizia amministrativa
Responsabile	NERI PAOLA

Titolo Obiettivo	Peso %
UE015_0086-Adeguamento tecnologico dei dispositivi in uso agli Operatori di P.L., in modo tale da agevolare l'attività degli operatori addetti al servizio esterno e garantire un'efficiente risposta all'utenza. (Piano, azioni e indicatori sono sul progetto coordinamento UE015_0083) (BR Smart)	30,00

Azione : UE015_008601 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE019_0076-Attuazione di azioni integrate di contrasto del degrado urbano e aree verdi (OBIETTIVO BIENNALE 2023/2024)(Piano, azioni e indicatori sono sull'obiettivo di coordinamento UE019_0073)	30,00

Azione : UE019_007601 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE019_0090-Realizzazione di un progetto in partenariato per la promozione, coordinamento e monitoraggio sul territorio provinciale di attività di prevenzione, sperimentazione e contrasto all'incidentalità stradale alcol e droga correlata tra le giovani generazioni, attraverso il coinvolgimento dei giovani sulla riflessione delle conseguenze che possono scaturire a seguito di un sinistro stradale determinato dall'assunzione di bevande alcoliche o sostanze stupefacenti. (Piano azioni e indicatori UE019_0087)	40,00

Azione : UE019_009001 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Cdr	UECDR084 Ufficio edilizia, ambiente, sanità
Responsabile	NERI PAOLA

Titolo Obiettivo	Peso %
UE015_0087-Adeguamento tecnologico dei dispositivi in uso agli Operatori di P.L., in modo tale da agevolare l'attività degli operatori addetti al servizio esterno e garantire un'efficiente risposta all'utenza. (Piano, azioni e indicatori sono sul progetto coordinamento UE015_0083) (BR Smart)	30,00

Azione : UE015_008701 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE019_0077-Attuazione di azioni integrate di contrasto del degrado urbano e aree verdi (OBIETTIVO BIENNALE 2023/2024)(Piano, azioni e indicatori sono sull'obiettivo di coordinamento UE019_0073)	30,00

Azione : UE019_007701 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE019_0091-Realizzazione di un progetto in partenariato per la promozione, coordinamento e monitoraggio sul territorio provinciale di attività di prevenzione, sperimentazione e contrasto all'incidentalità stradale alcol e droga correlata tra le giovani generazioni, attraverso il coinvolgimento dei giovani sulla riflessione delle conseguenze che possono scaturire a seguito di un sinistro stradale determinato dall'assunzione di bevande alcoliche o sostanze stupefacenti. (Piano azioni e indicatori UE019_0087)	40,00

Azione : UE019_009101 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Cdr	UECDR085 Ufficio sanzioni e contenzioso
Responsabile	NERI PAOLA

Titolo Obiettivo	Peso %
UE015_0088-Adeguamento tecnologico dei dispositivi in uso agli Operatori di P.L., in modo tale da agevolare l'attività degli operatori addetti al servizio esterno e garantire un'efficiente risposta all'utenza. (Piano, azioni e indicatori sono sul progetto coordinamento UE015_0083) (BR Smart)	30,00

Azione : UE015_008801 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE019_0078-Attuazione di azioni integrate di contrasto del degrado urbano e aree verdi (OBIETTIVO BIENNALE 2023/2024)(Piano, azioni e indicatori sono sull'obiettivo di coordinamento UE019_0073)	30,00

Azione : UE019_007801 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE019_0092-Realizzazione di un progetto in partenariato per la promozione, coordinamento e monitoraggio sul territorio provinciale di attività di prevenzione, sperimentazione e contrasto all'incidentalità stradale alcol e droga correlata tra le giovani generazioni, attraverso il coinvolgimento dei giovani sulla riflessione delle conseguenze che possono scaturire a seguito di un sinistro stradale determinato dall'assunzione di bevande alcoliche o sostanze stupefacenti. (Piano azioni e indicatori UE019_0087)	40,00

Azione : UE019_009201 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Cdr	UECDR086 Ufficio comando e amministrativo
Responsabile	FERRI GIANFRANCO

Titolo Obiettivo	Peso %
UE015_0090-Adeguamento tecnologico dei dispositivi in uso agli Operatori di P.L., in modo tale da agevolare l'attività degli operatori addetti al servizio esterno e garantire un'efficiente risposta all'utenza. (Piano, azioni e indicatori sono sul progetto coordinamento UE015_0083) (BR Smart)	30,00

Azione : UE015_009001 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE019_0079-Attuazione di azioni integrate di contrasto del degrado urbano e aree verdi (OBIETTIVO BIENNALE 2023/2024)(Piano, azioni e indicatori sono sull'obiettivo di coordinamento UE019_0073)	30,00

Azione : UE019_007901 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE019_0093-Realizzazione di un progetto in partenariato per la promozione, coordinamento e monitoraggio sul territorio provinciale di attività di prevenzione, sperimentazione e contrasto all'incidentalità stradale alcol e droga correlata tra le giovani generazioni, attraverso il coinvolgimento dei giovani sulla riflessione delle conseguenze che possono scaturire a seguito di un sinistro stradale determinato dall'assunzione di bevande alcoliche o sostanze stupefacenti. (Piano azioni e indicatori UE019_0087)	40,00

Azione : UE019_009301 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Cdr	UECDR087 Ufficio Polizia giudiziaria, accertamenti e notifiche
Responsabile	NERI PAOLA

Titolo Obiettivo	Peso %
UE015_0089-Adeguamento tecnologico dei dispositivi in uso agli Operatori di P.L., in modo tale da agevolare l'attività degli operatori addetti al servizio esterno e garantire un'efficiente risposta all'utenza. (Piano, azioni e indicatori sono sul progetto coordinamento UE015_0083) (BR Smart)	30,00

Azione : UE015_008901 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE019_0080-Attuazione di azioni integrate di contrasto del degrado urbano e aree verdi (OBIETTIVO BIENNALE 2023/2024)(Piano, azioni e indicatori sono sull'obiettivo di coordinamento UE019_0073)	30,00

Azione : UE019_008001 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE019_0094-Realizzazione di un progetto in partenariato per la promozione, coordinamento e monitoraggio sul territorio provinciale di attività di prevenzione, sperimentazione e contrasto all'incidentalità stradale alcol e droga correlata tra le giovani generazioni, attraverso il coinvolgimento dei giovani sulla riflessione delle conseguenze che possono scaturire a seguito di un sinistro stradale determinato dall'assunzione di bevande alcoliche o sostanze stupefacenti. (Piano azioni e indicatori UE019_0087)	40,00

Azione : UE019_009401 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Cdr	UECDR112.AE Presidio locale Alfonsine
Responsabile	NERI PAOLA

Titolo Obiettivo	Peso %
UE015_0091-Adeguamento tecnologico dei dispositivi in uso agli Operatori di P.L., in modo tale da agevolare l'attività degli operatori addetti al servizio esterno e garantire un'efficiente risposta all'utenza. (Piano, azioni e indicatori sono sul progetto coordinamento UE015_0083) (BR Smart)	30,00

Azione : UE015_009101 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE019_0081-Attuazione di azioni integrate di contrasto del degrado urbano e aree verdi (OBIETTIVO BIENNALE 2023/2024)(Piano, azioni e indicatori sono sull'obiettivo di coordinamento UE019_0073)	30,00

Azione : UE019_008101 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE019_0095-Realizzazione di un progetto in partenariato per la promozione, coordinamento e monitoraggio sul territorio provinciale di attività di prevenzione, sperimentazione e contrasto all'incidentalità stradale alcol e droga correlata tra le giovani generazioni, attraverso il coinvolgimento dei giovani sulla riflessione delle conseguenze che possono scaturire a seguito di un sinistro stradale determinato dall'assunzione di bevande alcoliche o sostanze stupefacenti. (Piano azioni e indicatori UE019_0087)	40,00

Azione : UE019_009501 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Cdr	UECDR112.BO Presidio locale Bagnacavallo
Responsabile	NERI PAOLA

Titolo Obiettivo	Peso %
UE015_0092-Adeguamento tecnologico dei dispositivi in uso agli Operatori di P.L., in modo tale da agevolare l'attività degli operatori addetti al servizio esterno e garantire un'efficiente risposta all'utenza. (Piano, azioni e indicatori sono sul progetto coordinamento UE015_0083) (BR Smart)	30,00

Azione : UE015_009201 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE019_0082-Attuazione di azioni integrate di contrasto del degrado urbano e aree verdi (OBIETTIVO BIENNALE 2023/2024)(Piano, azioni e indicatori sono sull'obiettivo di coordinamento UE019_0073)	30,00

Azione : UE019_008201 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE019_0096-Realizzazione di un progetto in partenariato per la promozione, coordinamento e monitoraggio sul territorio provinciale di attività di prevenzione, sperimentazione e contrasto all'incidentalità stradale alcol e droga correlata tra le giovani generazioni, attraverso il coinvolgimento dei giovani sulla riflessione delle conseguenze che possono scaturire a seguito di un sinistro stradale determinato dall'assunzione di bevande alcoliche o sostanze stupefacenti. (Piano azioni e indicatori UE019_0087)	40,00

Azione : UE019_009601 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Cdr	UECDR112.CE Presidio locale Conselice
Responsabile	NERI PAOLA

Titolo Obiettivo	Peso %
UE015_0093-Adeguamento tecnologico dei dispositivi in uso agli Operatori di P.L., in modo tale da agevolare l'attività degli operatori addetti al servizio esterno e garantire un'efficiente risposta all'utenza. (Piano, azioni e indicatori sono sul progetto coordinamento UE015_0083) (BR Smart)	30,00

Azione : UE015_009301 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE019_0083-Attuazione di azioni integrate di contrasto del degrado urbano e aree verdi (OBIETTIVO BIENNALE 2023/2024)(Piano, azioni e indicatori sono sull'obiettivo di coordinamento UE019_0073)	30,00

Azione : UE019_008301 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE019_0097-Realizzazione di un progetto in partenariato per la promozione, coordinamento e monitoraggio sul territorio provinciale di attività di prevenzione, sperimentazione e contrasto all'incidentalità stradale alcol e droga correlata tra le giovani generazioni, attraverso il coinvolgimento dei giovani sulla riflessione delle conseguenze che possono scaturire a seguito di un sinistro stradale determinato dall'assunzione di bevande alcoliche o sostanze stupefacenti. (Piano azioni e indicatori UE019_0087)	40,00

Azione : UE019_009701 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Cdr	UECDR112.FO Presidio locale Fusignano
Responsabile	NERI PAOLA

Titolo Obiettivo	Peso %
UE015_0094-Adeguamento tecnologico dei dispositivi in uso agli Operatori di P.L., in modo tale da agevolare l'attività degli operatori addetti al servizio esterno e garantire un'efficiente risposta all'utenza. (Piano, azioni e indicatori sono sul progetto coordinamento UE015_0083) (BR Smart)	30,00

Azione : UE015_009401 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE019_0084-Attuazione di azioni integrate di contrasto del degrado urbano e aree verdi (OBIETTIVO BIENNALE 2023/2024)(Piano, azioni e indicatori sono sull'obiettivo di coordinamento UE019_0073)	30,00

Azione : UE019_008401 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE019_0098-Realizzazione di un progetto in partenariato per la promozione, coordinamento e monitoraggio sul territorio provinciale di attività di prevenzione, sperimentazione e contrasto all'incidentalità stradale alcol e droga correlata tra le giovani generazioni, attraverso il coinvolgimento dei giovani sulla riflessione delle conseguenze che possono scaturire a seguito di un sinistro stradale determinato dall'assunzione di bevande alcoliche o sostanze stupefacenti. (Piano azioni e indicatori UE019_0087)	40,00

Azione : UE019_009801 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Cdr	UECDR112.LO Presidio locale Lugo
Responsabile	NERI PAOLA

Titolo Obiettivo	Peso %
UE015_0095-Adeguamento tecnologico dei dispositivi in uso agli Operatori di P.L., in modo tale da agevolare l'attività degli operatori addetti al servizio esterno e garantire un'efficiente risposta all'utenza. (Piano, azioni e indicatori sono sul progetto coordinamento UE015_0083) (BR Smart)	30,00

Azione : UE015_009501 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE019_0085-Attuazione di azioni integrate di contrasto del degrado urbano e aree verdi (OBIETTIVO BIENNALE 2023/2024)(Piano, azioni e indicatori sono sull'obiettivo di coordinamento UE019_0073)	30,00

Azione : UE019_008501 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE019_0100-Realizzazione di un progetto in partenariato per la promozione, coordinamento e monitoraggio sul territorio provinciale di attività di prevenzione, sperimentazione e contrasto all'incidentalità stradale alcol e droga correlata tra le giovani generazioni, attraverso il coinvolgimento dei giovani sulla riflessione delle conseguenze che possono scaturire a seguito di un sinistro stradale determinato dall'assunzione di bevande alcoliche o sostanze stupefacenti. (Piano azioni e indicatori UE019_0087)	40,00

Azione : UE019_010001 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Cdr	UECDR112.MA Presidio locale Massa Lombarda, Sant'Agata sul Santerno e Bagnara di Romagna
Responsabile	NERI PAOLA

Titolo Obiettivo	Peso %
UE015_0096-Adeguamento tecnologico dei dispositivi in uso agli Operatori di P.L., in modo tale da agevolare l'attività degli operatori addetti al servizio esterno e garantire un'efficiente risposta all'utenza. (Piano, azioni e indicatori sono sul progetto coordinamento UE015_0083) (BR Smart)	30,00

Azione : UE015_009601 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE019_0086-Attuazione di azioni integrate di contrasto del degrado urbano e aree verdi (OBIETTIVO BIENNALE 2023/2024)(Piano, azioni e indicatori sono sull'obiettivo di coordinamento UE019_0073)	30,00

Azione : UE019_008601 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE019_0099-Realizzazione di un progetto in partenariato per la promozione, coordinamento e monitoraggio sul territorio provinciale di attività di prevenzione, sperimentazione e contrasto all'incidentalità stradale alcol e droga correlata tra le giovani generazioni, attraverso il coinvolgimento dei giovani sulla riflessione delle conseguenze che possono scaturire a seguito di un sinistro stradale determinato dall'assunzione di bevande alcoliche o sostanze stupefacenti. (Piano azioni e indicatori UE019_0087)	40,00

Azione : UE019_009901 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Area	Area Welfare
-------------	--------------

Settore	Area Welfare
----------------	--------------

Cdr	UEN Area Welfare
------------	------------------

Responsabile	GOLFIERI CARLA
---------------------	----------------

Titolo Obiettivo	Peso %
UE050_0004-OBIETTIVO BIENNALE: Aumentare la disponibilità di alloggi per contrastare l'emergenza abitativa - PNRR (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO ANCARANI)	10,00

Azione : UE050_000401 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE051_0017-Proseguimento progetti sociali di inclusione e coesione finanziati con il PNRR, mediante confronto/co progettazione con il terzo settore - anno 2024 (OBIETTIVO PLURIENNALE) (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO GOLFIERI)(PNRR)	40,00

Azione :

UE051_001701 - % rispetto del cronoprogramma progetto Housing Temporaneo relativo all'anno 2024 (vedi allegato)
Avviso 1 PNRR - 1.3.1

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Rispetto dei tempi previsti per la realizzazione livelli di progettazione (eventuale)	Quantità	80	100

Azione : UE051_001702 - % rispetto del cronoprogramma progetto Autonomia Disabili relativo all'anno 2024 (vedi allegato)
Avviso 1 PNRR 1.2 -Percorsi di autonomia per persone con disabilità;

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Rispetto dei tempi previsti per la realizzazione livelli di progettazione (eventuale)	Quantità	80	100

Azione : UE051_001703 - % rispetto del cronoprogramma progetto Dimissioni Protette relativo all'anno 2024 (vedi allegato)
Avviso 1 PNRR 1.1.3

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Rispetto dei tempi previsti per la realizzazione livelli di progettazione (eventuale)	Quantità	80	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE055_0007-OBIETTIVO BIENNALE: Avvio del progetto Punti Unici di Accesso (PUA) per promuovere l'integrazione sociosanitaria dei servizi, adottando moduli organizzativi integrati con i servizi sanitari diretti all'orientamento e alla presa in carico dei bisogni del cittadino. (Ob. Trasversale coord. GOLFIERI)	30,00

Azione : UE055_000701 - Formazione degli operatori

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Partecipanti ai corsi di formazione (n.)	Quantità	9	100

Azione : UE055_000702 - attivazione dell'equipe integrata di ambito socio-sanitario

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Attivazione del servizio (si/no)	Quantità	1	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE066_0086-Coordinamento dell'accelerazione delle attività amministrative al fine di anticipare in bilancio le eventuali disponibilità finanziarie da destinare a progetti d'investimento (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)(PRT)	5,00

Azione : UE066_008601 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE066_0106-Monitoraggio sul rispetto delle disposizioni sui tempi di pagamento (COORDINAMENTO CARAVITA)	5,00

Azione : UE066_010601 - Rispetto delle disposizioni in materia di tempi di pagamento

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Tempestività dei pagamenti	Quantità	30	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE072_0060-Bassa Romagna Smart: attuazione progetti previsti dal piano grazie anche ai fondi PNRR (OBIETTIVO PLURIENNALE) (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MONDINI) (Agenda 2030)(BR Smart)(PNRR - Qualità)(PRT)(ATUSS)(TRASPARENZA)	10,00

Azione : UE072_006001 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Settore	Settore servizi educativi
----------------	---------------------------

Cdr	UECDR047 Servizio gestione giuridico amministrativa - coordinamento referenti territoriali
Responsabile	GUERRINI DANIELA

Titolo Obiettivo	Peso %
UE042_0005-Informatizzazione degli strumenti di rilevazione ed elaborazione del gradimento dei servizi scolastici (Ob. Trasversale coord. Venturoli)	10,00

Azione : UE042_000501 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE047_0004-Ulteriore sviluppo di progettualità con la scuola secondaria per favorire esperienze professionalizzanti e orientate al mondo del lavoro (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO GUERRINI) (Agenda 2030)	10,00

Azione : UE047_000401 - Favorire l'attivazione di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Accordi/convenzioni stipulati (n.)	Quantità	5	50
Numero allievi	Quantità	50	50

Azione : UE047_000402 - Progettualità con la scuola secondaria superiore per progetti professionalizzanti

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Numero allievi	Quantità	50	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE051_0021-Sviluppo e consolidamento delle attività rivolte alle generazioni giovanili del territorio Progetto AvvistaMenti - anno 2024 (obiettivo pluriennale) (ATUSS) (OBIETTIVO PLURIENNALE)(OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO GUERRINI)	10,00

Azione : UE051_002101 - Attivazione del percorso di co-progettazione con il Terzo Settore per il progetto AvvistaMenti - Radio Sonora

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Adozione atto/i		1	100

Azione : UE051_002102 - Gestione della procedura di CO-PROGETTAZIONE

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Adozione atto/i		1	50
Numero Riunioni/ Incontri/ Gruppi/ Progetti	Quantità	2	50

Azione : UE051_002103 - Sottoscrizione CONVENZIONE

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Accordi/convenzioni stipulati (n.)	Quantità	1	100

Azione : UE051_002104 - Programmazione e realizzazione di attività estive e/o extra-scolastiche rivolte alle giovani generazioni

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Centri estivi accreditati (n.)	Quantità	7	20
Centri ricreativi estivi: iscritti scuola dell'obbligo/adolescenti (n.)	Quantità	120	30
Corsi di formazione attivati (n.)	Quantità	3	20
Partecipanti ai corsi di formazione (n.)	Quantità	45	30

Titolo Obiettivo	Peso %
UE061_0006-Progettazione indizione ed affidamento gara a doppio oggetto per i servizi di ristorazione scolastica, anziani e personale dipendente (ob. trasversale coord. Guerrini)	70,00

Azione : UE061_000601 - Rilevazione delle problematiche connesse alla ristorazione

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Incontri di coordinamento effettuati (n.)	Quantità	3	100

Azione : UE061_000602 - Definizione scelte strategiche del servizio

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Numero Riunioni/ Incontri/ Gruppi/ Progetti	Quantità	2	100

Azione : UE061_000603 - Rielaborazione CAPITOLATO

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Atti/ documenti pubblicati on-line (n.)	Quantità	1	100

Azione : UE061_000604 - Approvazione LINEE GUIDA

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Atti/ documenti pubblicati on-line (n.)	Quantità	1	100

Azione : UE061_000605 - Studio e verifiche preliminari per predisposizione e pubblicazione BANDO DI GARA

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Adozione atto/i		1	100

Azione : UE061_000606 - Gestione e aggiudicazione procedura di gara e STIPULA CONTRATTO

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Adozione atto/i		1	50
Contratti/Convenzioni stipulati (n.)	Quantità	1	50

Cdr	UECDR048 Servizio sistema integrato 0-6. Nuove generazioni e coordinamento pedagogico
Responsabile	BENGHI PETRA

Titolo Obiettivo	Peso %
UE047_0005-Ulteriore sviluppo di progettualità con la scuola secondaria per favorire esperienze professionalizzanti e orientate al mondo del lavoro (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO GUERRINI) (Agenda 2030)	10,00

Azione : UE047_000501 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE051_0022-Sviluppo e consolidamento delle attività rivolte alle generazioni giovanili del territorio Progetto AvvistaMenti - anno 2024 (obiettivo pluriennale) (ATUSS) (OBIETTIVO PLURIENNALE)(OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO GUERRINI)	20,00

Azione : UE051_002201 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE080_0038-Coordinamento per l'attuazione dell'ATUSS - Agenda Trasformativa Urbana per lo Sviluppo Sostenibile (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO VESPIGNANI)	25,00

Azione : UE080_003801 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE083_0002-Consolidamento e sviluppo della progettualità outdoor nell'ambito del sistema integrato 0/6 dell'UCBR anche attraverso l'implementazione dell'applicazione delle linee guida "Servizi Educativi a cielo aperto"	20,00

Azione : UE083_000201 - IMPLEMENTAZIONE DELLA PRATICA DELL'OUTDOR EDUCATION NEI CONTESTI EDUCATIVI 0/6 - PERCORSI DI ALTA FORMAZIONE

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Corsi di formazione attivati (n.)	Quantità	1	25
Ore di Formazione per dipendente	Ore	60	25
Partecipanti ai corsi di formazione (n.)	Quantità	2	25
Report prodotti	Quantità	1	25

Azione : UE083_000202 - IMPLEMENTAZIONE DELLA PRATICA DELL'OUTDOOR - COINVOLGIMENTO SISTEMA INTEGRATO ATTRAVERSO SCAMBI PEDAGOGICI

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Incontri di coordinamento effettuati (n.)	Quantità	3	50
Report prodotti	Quantità	1	50

Azione : UE083_000203 - IMPLEMENTAZIONE DELLA PRATICA DELL'OUTDOR EDUCATION NEI CONTESTI EDUCATIVI 0/6 - PERCORSI DI FORMAZIONE PERSONALE SERVIZI EDUCATIVI

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Corsi di formazione attivati (n.)	Quantità	4	50
Ore di formazione erogate	Ore	30	25
Partecipanti ai corsi di formazione (n.)	Quantità	70	25

Titolo Obiettivo	Peso %
UE090_0017-Attuare il Piano Generale della Promozione Territoriale - anno 2024 (OBIETTIVO TRASVERSALE – COORDINAMENTO CAROLI)(PNRR - Qualità)(Obiettivo Biennale 2023/2024)	25,00

Azione : UE090_001701 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Cdr	UECDR053 Servizio diritto allo studio
Responsabile	VENTUROLI PAOLO

Titolo Obiettivo	Peso %
UE042_0004-Informatizzazione degli strumenti di rilevazione ed elaborazione del gradimento dei servizi scolastici (Ob. Trasversale coord. Venturoli)	30,00

Azione : UE042_000401 - Questionario on line

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Questionari rivolti ai cittadini (Customer satisfaction)	Quantità	1100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE061_0016-Progettazione indizione ed affidamento gara a doppio oggetto per i servizi di ristorazione scolastica, anziani e personale dipendente (ob. trasversale coord. Guerrini)	30,00

Azione : UE061_001601 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE078_0003-Modalità di pagamento diretto dei voucher conciliazione 2024 ai gestori dei CRE.	40,00

Azione : UE078_000301 - Pagamento diretto dei contributi regionali per il progetto conciliazione vita-lavoro 20204, ai gestori

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Referti di liquidazione (n.)		1	100

Settore	Settore servizi sociali e socio sanitari
----------------	--

Cdr	UECDR029 Settore servizi sociali e socio sanitari
Responsabile	GOLFIERI CARLA

Titolo Obiettivo	Peso %
UE053_0005-OBIETTIVO BIENNALE - Rafforzare il sistema di integrazione lavorativa di persone svantaggiate a cui è precluso l'accesso al mercato del lavoro, con particolare riferimento all'attivazione del Programma GOL e SFL - azione di riforma prevista dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO ANCARANI) (Agenda 2030)	30,00

Azione : UE053_000501 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE055_0009-Espletamento delle procedure relative al rinnovo dell'Accreditamento dei servizi sociosanitari - sviluppo ed innovazione della rete dei servizi	50,00

Azione : UE055_000901 - definizione qualitativa del fabbisogno relativa alla necessità di posti letto CRA per anziani non autosufficienti basata anche su criteri distributivi/ localizzativi e organizzativi per rispondere ai bisogni di salute della popolazione.

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	1	100

Azione : UE055_000902 - pubblicazione dell' avviso che apre i termini per la presentazione delle domande di accreditamento relative agli specifici servizi, così come definiti dalla programmazione distrettuale

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Rispetto dei termini dei procedimenti		100	100

Azione : UE055_000903 - SELEZIONE DEI SOGGETTI GESTORI PRIVATI ACCREDITATI PER LA STIPULA DEGLI ACCORDI CONTRATTUALI E RELATIVA CONTRATTUALIZZAZIONE ENTRO IL 31/12

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Procedimenti effettuati rispetto a quelli programmati	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE081_0003-OBIETTIVO BIENNALE: attivare progetti di prevenzione del disagio giovanile, in collaborazione con tutte le istituzioni e a tutti coloro che si occupano e si prendono cura di adolescenti e pre adolescenti. Sperimentazione di attività innovative in alcuni Comuni ove il fenomeno del disagio minorile è più accentuato. (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO GOLFIERI) (Agenda 2030)	20,00

Azione : UE081_000301 - attivazione di laboratori in collaborazione con le scuole finalizzati alla prevenzione dell'abbandono scolastico e prevenzione del disagio

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Laboratori attivati scuola d'arte (n.)	Numero	5	100

Azione : UE081_000302 - consolidamento del progetto "Ti Ascolto" per la prevenzione/contrasto al ritiro sociale

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Eventi organizzati per Unione e Comuni (n.)	Quantità	8	60
Numero Utenti	Quantità	12	40

Cdr	UECDR031 Servizio famiglia e minori
Responsabile	BALLARDINI RAFFAELLA

Titolo Obiettivo	Peso %
UE049_0008-Decreto legge 48 2023 - gestione NUOVE MISURE , a superamento del reddito di cittadinanza, per il contrasto alla povertà e all'esclusione sociale (ob. Trasversale coord. Ancarani)	20,00

Azione : UE049_000801 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE051_0018-Proseguimento progetti sociali di inclusione e coesione finanziati con il PNRR, mediante confronto/co progettazione con il terzo settore - anno 2024 (OBIETTIVO PLURIENNALE) (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO GOLFIERI)(PNRR)	20,00

Azione : UE051_001801 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE052_0003-Implementazione del servizio educativo domiciliare a sostegno delle capacità genitoriali e dell'inclusione dei minori provenienti da famiglie in disagio	40,00

Azione : UE052_000301 - Consolidamento delle sperimentazioni Pippi

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Minori in carico al servizio sociale professionale	Percentuale	5	100

Azione : UE052_000302 - attivazione delle Equipe Tutela Minori interna al Servizio Famiglia a Minori

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Creazione di gruppo di lavoro	Numero	1	20
Redazione documento analisi (n.)	Quantità	1	80

Azione : UE052_000303 - partecipazione alla indagine dell' MLPS su "bambini e adolescenti in carico ai servizi sociali"

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Analisi prodotte (n.)	Quantità	15	50
Completamento entro la scadenza della azione	giorni	365	50

Titolo Obiettivo	Peso %
UE081_0004-OBIETTIVO BIENNALE: attivare progetti di prevenzione del disagio giovanile, in collaborazione con tutte le istituzioni e a tutti coloro che si occupano e si prendono cura di adolescenti e pre adolescenti. Sperimentazione di attività innovative in alcuni Comuni ove il fenomeno del disagio minorile è più accentuato. (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO GOLFIERI) (Agenda 2030)	20,00

Azione : UE081_000401 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Cdr	UECDR035 Servizio anziani e disabili
Responsabile	GOLFIERI CARLA

Titolo Obiettivo	Peso %
UE049_0007-Sviluppo progetto caregiver	35,00

Azione : UE049_000701 - percorsi di sensibilizzazione al tema del caregiver per l'attuazione di incontri informativi rivolti a caregiver e alla cittadinanza

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Affluenza pubblico (numero partecipanti)	Quantità	60	50
Eventi realizzati (n.)	Quantità	3	50

Azione : UE049_000702 - incremento del numero di adesioni alla Scheda di riconoscimento caregiver

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Numero Utenti	Quantità	10	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE051_0019-Proseguimento progetti sociali di inclusione e coesione finanziati con il PNRR, mediante confronto/co progettazione con il terzo settore - anno 2024 (OBIETTIVO PLURIENNALE) (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO GOLFIERI)(PNRR)	35,00

Azione : UE051_001901 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Azione : UE051_001902 - % rispetto del cronoprogramma progetto Housing Temporaneo relativo all'anno 2024 (vedi allegato) Avviso 1 PNRR - 1.3.1

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Rispetto dei tempi previsti per la realizzazione livelli di progettazione (eventuale)	Quantità	80	100

Azione : UE051_001903 - % rispetto del cronoprogramma progetto Autonomia Disabili relativo all'anno 2024 (vedi allegato) Avviso 1 PNRR 1.2 -Percorsi di autonomia per persone con disabilità;

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Rispetto dei tempi previsti per la realizzazione livelli di progettazione (eventuale)	Quantità	80	100

Azione : UE051_001904 - % rispetto del cronoprogramma progetto Dimissioni Protette relativo all'anno 2024 (vedi allegato) Avviso 1 PNRR 1.1.3

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Rispetto dei tempi previsti per la realizzazione livelli di progettazione (eventuale)	Quantità	80	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE055_0008-OBIETTIVO BIENNALE: Avvio del progetto Punti Unici di Accesso (PUA) per promuove l'integrazione sociosanitaria dei servizi, adottando moduli organizzativi integrati con i servizi sanitari diretti all'orientamento e alla presa in carico dei bisogni del cittadino. (Ob. Trasversale coord. GOLFIERI)	30,00

Azione : UE055_000801 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Cdr	UECDR036 Servizio vulnerabilità sociale, casa e politiche abitative
Responsabile	ANCARANI MARISA

Titolo Obiettivo	Peso %
UE049_0009-Decreto legge 48 2023 - gestione NUOVE MISURE , a superamento del reddito di cittadinanza, per il contrasto alla povertà e all'esclusione sociale (ob. Trasversale coord. Ancarani)	30,00

Azione : UE049_000901 - Elaborazione di linee guida per l'applicazione degli strumenti previsti dalla normativa ministeriale e formazione interna rivolta agli operatori sociali

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Incontri formativi (n.)	Quantità	3	50
Report prodotti	Quantità	1	50

Azione : UE049_000902 - Individuazione dei CASE MANAGER per la presa in carico progettuale

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Numero Riunioni/ Incontri/ Gruppi/ Progetti	Quantità	6	50
Numero Utenti	Quantità	50	50

Azione : UE049_000903 - Redazione nuovi patti di inclusione per beneficiari Assegno di Inclusione e relativo monitoraggio

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Progetti (n.)	Numero	45	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE050_0005-OBIETTIVO BIENNALE: Aumentare la disponibilità di alloggi per contrastare l'emergenza abitativa - PNRR (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO ANCARANI)	30,00

Azione : UE050_000501 - Potenziare e sviluppare le iniziative di housing first, housing temporaneo e housing sociale anche attraverso la nuova progettualità PNRR

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Alloggi ERP assegnati	Quantità	20	30
Appartamenti consegnati (n.)	Quantità	2	30
Assegnazioni in deroga (n.)	Quantità	5	30
Domande presentate mobilità alloggi ERP	Quantità	5	10

Titolo Obiettivo	Peso %
UE053_0004-OBIETTIVO BIENNALE - Rafforzare il sistema di integrazione lavorativa di persone svantaggiate a cui è precluso l'accesso al mercato del lavoro, con particolare riferimento all'attivazione del Programma GOL e SFL - azione di riforma prevista dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO ANCARANI) (Agenda 2030)	30,00

Azione : UE053_000401 - Definizione di programmi personalizzati finalizzati a contrastare l'esclusione lavorativa di persone in condizione di fragilità

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
n. incontri, riunioni, appuntamenti fissati	Quantità	20	50
Progetti (n.)	Numero	40	50

Azione : UE053_000402 - Attivazione di tirocini retribuiti presso aziende del territorio, monitoraggio e verifica esiti

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Inserimenti lavorativi "fragili" (n.)	Numero	6	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE061_0007-Progettazione indizione ed affidamento gara a doppio oggetto per i servizi di ristorazione scolastica, anziani e personale dipendente (ob. trasversale coord. Guerrini)	10,00

Azione : UE061_000701 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Cdr	UECDR049 Ufficio coordinamento amministrativo e contabilità
Responsabile	ANCARANI MARISA

Titolo Obiettivo	Peso %
UE051_0020-Proseguimento progetti sociali di inclusione e coesione finanziati con il PNRR, mediante confronto/co progettazione con il terzo settore - anno 2024 (OBIETTIVO PLURIENNALE) (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO GOLFIERI)(PNRR)	100,00

Azione : UE051_002001 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Area	Area servizi generali
-------------	-----------------------

Settore	Area servizi generali
----------------	-----------------------

Cdr	UEC Area servizi generali
------------	---------------------------

Responsabile	MORDENTI MARCO
---------------------	----------------

Titolo Obiettivo	Peso %
UE066_0088-Coordinamento dell'accelerazione delle attività amministrative al fine di anticipare in bilancio le eventuali disponibilità finanziarie da destinare a progetti d'investimento (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)(PRT)	45,00

Azione : UE066_008801 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE066_0100-Monitoraggio sul rispetto delle disposizioni sui tempi di pagamento (COORDINAMENTO CARAVITA)	5,00

Azione : UE066_010001 - Rispetto delle disposizioni in materia di tempi di pagamento

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Tempestività dei pagamenti	Quantità	30	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE072_0061-Bassa Romagna Smart: attuazione progetti previsti dal piano grazie anche ai fondi PNRR (OBIETTIVO PLURIENNALE) (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MONDINI) (Agenda 2030)(BR Smart)(PNRR - Qualità)(PRT)(ATUSS)(TRASPARENZA)	50,00

Azione : UE072_006101 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Cdr	UECDR007 Servizio protocollo e archivio
Responsabile	DEL GIACCO FRANCESCA

Titolo Obiettivo	Peso %
UE072_0064-OBIETTIVO BIENNALE: Entrata in funzione nuovo sistema di gestione protocollo, atti e contabilità Unione e Comuni: analisi organizzativa, progettazione e messa in esercizio (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MONDINI) (BR Smart)(PNRR - Qualità) (TRASPARENZA)	15,00

Azione : UE072_006401 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE072_0068-Formazione nuovo gestionale	70,00

Azione : UE072_006801 - Erogazione corsi di formazione a favore del personale interessato all'utilizzo del nuovo gestionale

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Incontri formativi (n.)	Quantità	15	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE073_0036-Indicizzazione pratiche edilizie e implementazione rubriche edilizie tramite modulo SIT (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO VESPIGNANI)(TRASPARENZA)	15,00

Azione : UE073_003602 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Cdr	UECDR008 Servizio appalti e acquisti
Responsabile	CENNI GIANCARLA

Titolo Obiettivo	Peso %
UE061_0012-Progettazione indizione ed affidamento gara a doppio oggetto per i servizi di ristorazione scolastica, anziani e personale dipendente (ob. trasversale coord. Guerrini)	15,00

Azione : UE061_001201 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE080_0029-Implementazione centralizzazione e razionalizzazione acquisti di beni/servizi con particolare riferimento alle centrali di committenza, con aggiornamento delle indicazioni a beneficio degli uffici dell'Unione e dei Comuni.	40,00

Azione : UE080_002901 - STUDIO NORMATIVA IN MATERIA DI ACQUISTI E DIGITALIZZAZIONE

Azione : UE080_002902 - ADESIONE CONVENZIONI CENTRALI DI COMMITTENZA

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Determine redatte (n.)	Quantità	4	100

Azione : UE080_002903 - GESTIONE CONVENZIONI CONSIP/INTERCENT-ER

Azione : UE080_002904 - GESTIONE ACQUISTI CENTRALIZZATI

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE080_0031-Progressivo recepimento nuovo codice dei contratti ed aggiornamento degli schemi sulla INTRANET, con riferimento agli interventi del PNRR e alle altre forme di finanziamento (obiettivo trasversale coord. Mordenti)(TRASPARENZA)	40,00

Azione : UE080_003101 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE080_0040-Gestione ed aggiornamento inventario beni mobili	5,00

Azione : UE080_004001 - REPERIMENTO INFORMAZIONI

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Adozione atto/i		250	100

Azione : UE080_004002 - AGGIORNAMENTO INVENTARIO

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Rendicontazioni/rilevazioni (n.)	Quantità	300	100

Azione : UE080_004003 - ADEMPIMENTI PATRIMONIALI AI SENSI DEL TUEL DLGS N. 267/2000

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Rendicontazioni/rilevazioni (n.)	Quantità	95	100

Cdr	UECDR018 Coordinamento demografico e statistica
------------	--

Responsabile	FONTANA ANDREA
---------------------	----------------

Titolo Obiettivo	Peso %
UE072_0058-Bassa Romagna Smart: attuazione progetti previsti dal piano grazie anche ai fondi PNRR (OBIETTIVO PLURIENNALE) (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MONDINI) (Agenda 2030)(BR Smart)(PNRR - Qualità)(PRT)(ATUSS)(TRASPARENZA)	50,00

Azione : UE072_005801 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE082_0008-Definizione e applicazione di una nuova modalità di erogazione del compenso per l'attività di rilevazione e organizzativa che viene svolta dai dipendenti degli Enti dell'Unione facenti parte dell'Ufficio di Censimento	50,00

Azione : UE082_000801 - Analisi ed elaborazione prospetti report e atti amministrativi idonei a gestire la nuova modalità di erogazione del compenso

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Redazione documento analisi (n.)	Quantità	3	100

Area	Direttore Generale
-------------	---------------------------

Settore	Direttore Generale
----------------	--------------------

Cdr	UECDR001 Direttore Generale
------------	------------------------------------

Responsabile	MORDENTI MARCO
---------------------	----------------

Titolo Obiettivo	Peso %
UE061_0014-Rafforzamento dei parametri di qualità in fase di programmazione e di controllo, tenuto conto delle indicazioni della Regione e del Nucleo di Valutazione (obiettivo trasversale coordinamento Mordenti) (BIENNALE 2024/2025)(TRASPARENZA)	50,00

Azione : UE061_001401 - Revisione complessiva indicatori di qualità per il DUP e il PIAO e per i relativi report ("qualità misurata")

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Schede revisionate (n.)	Numero	600	100

Azione : UE061_001402 - Introduzione sperimentale di indicatori di "qualità percepita" (stakeholder, consulte, customer satisfaction,...) ai fini della rendicontazione sociale ed eventualmente anche della valutazione della performance organizzativa

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Redazione documento analisi (n.)	Quantità	1	100

Azione : UE061_001403 - Applicazione delle misure anticorruzione generali 1, specifiche 1, 2, 9

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Report prodotti	Quantità	1	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE063_0011-Rendicontazione di fine mandato (Obiettivo biennale 2023/2024)(OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MORDENTI)	50,00

Azione : UE063_001101 - Aggiornamento programma iniziative da proporre in Giunta (incontri con le forze politiche, economiche e sociali)

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Presentazione documento/ regolamento in Giunta entro la scadenza della azione	Quantità	59	100

Azione : UE063_001102 - Illustrazione report di fine mandato e indicatori strategici

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Report prodotti	Quantità	1	100

Azione : UE063_001103 - Pubblicazione relazione di fine mandato in raccordo con la Ragioneria

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Atti/ documenti pubblicati on-line (n.)	Quantità	1	100

Area	Segretario Generale
-------------	----------------------------

Settore	Segretario Generale
----------------	---------------------

Cdr	UEB Vice segretario - capo servizio segreteria generale
------------	--

Responsabile	GORINI ANDREA
---------------------	---------------

Titolo Obiettivo	Peso %
UE061_0005-Riorganizzazione logistica di alcuni settori dell'Unione e del Comune di Lugo a seguito della ristrutturazione di nuovi locali nel complesso del Carmine e di Palazzo Rossi.	50,00

Azione : UE061_000501 - riorganizzazione logistica uffici e servizi al Carmine

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Incontri di coordinamento effettuati (n.)	Quantità	2	50
Report prodotti	Quantità	1	50

Titolo Obiettivo	Peso %
UE066_0098-Coordinamento dell'accelerazione delle attività amministrative al fine di anticipare in bilancio le eventuali disponibilità finanziarie da destinare a progetti d'investimento (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)(PRT)	25,00

Azione : UE066_009801 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE072_0063-OBIETTIVO BIENNALE: Entrata in funzione nuovo sistema di gestione protocollo, atti e contabilità Unione e Comuni: analisi organizzativa, progettazione e messa in esercizio (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MONDINI) (BR Smart)(PNRR - Qualità) (TRASPARENZA)	25,00

Azione : UE072_006301 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Cdr	UECDR002 Segretario Generale
Responsabile	MORDENTI MARCO

Titolo Obiettivo	Peso %
UE072_0066-OBIETTIVO BIENNALE: Entrata in funzione nuovo sistema di gestione protocollo, atti e contabilità Unione e Comuni: analisi organizzativa, progettazione e messa in esercizio (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MONDINI) (BR Smart)(PNRR - Qualità) (TRASPARENZA)	50,00

Azione : UE072_006601 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE080_0030-Progressivo recepimento nuovo codice dei contratti ed aggiornamento degli schemi sulla INTRANET, con riferimento agli interventi del PNRR e alle altre forme di finanziamento (obiettivo trasversale coord. Mordenti)(TRASPARENZA)	50,00

Azione : UE080_003001 - Confronti e formazione

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Partecipazione alla formazione continua		50	100

Azione : UE080_003002 - Divulgazione e formazione operatori esterni al servizio

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Ore di formazione erogate	Ore	10	100

Azione : UE080_003003 - Modelli di atti

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Documenti caricati nella intranet (n.)	Quantità	21	50
Procedure semplificate/modelli (n.)	Quantità	50	50

Azione : UE080_003004 - Studio e approfondimento della normativa

Azione : UE080_003005 - Organizzazione di incontri di coordinamento con gli Uffici Tecnici Comunali

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Numero Riunioni/ Incontri/ Gruppi/ Progetti	Quantità	5	100

Azione : UE080_003006 - Applicazione delle misure anticorruzione generali 3,7,8,9; specifiche 3,4,8

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Report prodotti	Quantità	1	100

Cdr	UECDR003 Servizio Legale
Responsabile	MORELLI MARGHERITA

Titolo Obiettivo	Peso %
UE089_0003-Ricognizione contenzioso esistente ai fini della valutazione del rischio	100,00

Azione : UE089_000301 - Monitoraggio delle vertenze pendenti che coinvolgono in giudizio l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e i Comuni dell'Unione

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Proposte di delibera redatte (n.)	Quantità	2	100

Area	Settore Governance e comunicazione, sviluppo e Progetti Strategici
-------------	---

Settore	Settore Governance e comunicazione, sviluppo e Progetti Strategici
----------------	--

Cdr	UECDR004 Settore Governance e comunicazione, sviluppo e Progetti Strategici
Responsabile	VESPIGNANI FEDERICO

Titolo Obiettivo	Peso %
UE010_0023-PEAT - post emergenza alluvione e tornado. Gestione contributi straordinari per imprese e cittadini	25,00

Azione : UE010_002301 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE063_0013-Rendicontazione di fine mandato (Obiettivo biennale 2023/2024)(OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MORDENTI)	5,00

Azione : UE063_001301 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE066_0089-Coordinamento dell'accelerazione delle attività amministrative al fine di anticipare in bilancio le eventuali disponibilità finanziarie da destinare a progetti d'investimento (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)(PRT)	5,00

Azione : UE066_008901 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE066_0105-Monitoraggio sul rispetto delle disposizioni sui tempi di pagamento (COORDINAMENTO CARAVITA)	5,00

Azione : UE066_010501 - Rispetto delle disposizioni in materia di tempi di pagamento

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Tempestività dei pagamenti	Quantità	30	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE072_0051-Bassa Romagna Smart: attuazione progetti previsti dal piano grazie anche ai fondi PNRR (OBIETTIVO PLURIENNALE) (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MONDINI) (Agenda 2030)(BR Smart)(PNRR - Qualità)(PRT)(ATUSS)(TRASPARENZA)	10,00

Azione : UE072_005101 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE080_0034-Coordinamento per l'attuazione dell'ATUSS - Agenda Trasformativa Urbana per lo Sviluppo Sostenibile (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO VESPIGNANI)	50,00

Azione : UE080_003401 - Attuazione Bicipolitana - Az. 5.1.1

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Azione : UE080_003402 - Attuazione Forestazione - Az. 2.7.1

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Azione : UE080_003403 - Attuazione Open Labs BR - Az. 1.2.4

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Azione : UE080_003404 - Attuazione AvvistaMenti - Az. 4.11

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Cdr	UECDR005 Servizio comunicazione e marketing
Responsabile	BARONI MARIANGELA

Titolo Obiettivo	Peso %
UE063_0010-Corporate identity istituzionale: analisi, riordino e revisione dell'immagine coordinata dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna (OBIETTIVO BIENNALE 2023/2024).	20,00

Azione : UE063_001001 - Riordino loghi e stemmi e definizione di modelli di immagine coordinata tra Unione, Comuni e loghi di progetto

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Numero Riunioni/ Incontri/ Gruppi/ Progetti	Quantità	3	50
Report prodotti	Quantità	1	50

Azione :

UE063_001002 - Aggiornamento del regolamento per la concessione dei patrocini e attivazione servizio online

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Delibere di Consiglio (n.)	Quantità	1	50
Incontri di coordinamento effettuati (n.)	Quantità	3	30
Servizi online totali- Numero	Quantità	1	20

Titolo Obiettivo	Peso %
UE063_0014-Rendicontazione di fine mandato (Obiettivo biennale 2023/2024)(OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MORDENTI)	5,00

Azione : UE063_001401 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE072_0059-Bassa Romagna Smart: attuazione progetti previsti dal piano grazie anche ai fondi PNRR (OBIETTIVO PLURIENNALE) (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MONDINI) (Agenda 2030)(BR Smart)(PNRR - Qualità)(PRT)(ATUSS)(TRASPARENZA)	15,00

Azione : UE072_005901 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE072_0070-Bassa Romagna Smart: nuovi siti web, servizi online e facilitazione digitale (OBIETTIVO BIENNALE 2023/2024)(OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO BARONI)(BR Smart)(TRASPARENZA)	30,00

Azione : UE072_007001 - Comunicazione e tutoring su nuovi servizi online (Fascicolo del cittadino) - TRASPARENZA misura generale 10

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Comunicati/conferenze stampa/campagne di comunicazione realizzate (n.)	Quantità	2	30
Numero Riunioni/ Incontri/ Gruppi/ Progetti	Quantità	5	70

Azione : UE072_007002 - Adeguamento del modello dei siti web ai requisiti PNRR

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Ore di formazione erogate	Ore	10	25
Report prodotti	Quantità	1	25
Siti attivati (n.)	Quantità	10	50

Azione : UE072_007003 - Avvio del progetto di facilitazione digitale "Bassa Romagna Smart per tutti!" in tutti i comuni dell'Unione della Bassa Romagna (Avviso 1.7.2.PNRR – Bando Digitale Facile Regione Emilia Romagna)

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Ore di facilitazione erogate (n.)	Ore	1500	30
Ore di formazione erogate	Ore	150	20
Sportelli attivati (N.)	Numero	14	50

Titolo Obiettivo	Peso %
UE080_0036-Coordinamento per l'attuazione dell'ATUSS - Agenda Trasformativa Urbana per lo Sviluppo Sostenibile (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO VESPIGNANI)	10,00

Azione : UE080_003601 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE090_0014-Attuare il Piano Generale della Promozione Territoriale - anno 2024 (OBIETTIVO TRASVERSALE – COORDINAMENTO CAROLI)(PNRR - Qualità)(Obiettivo Biennale 2023/2024)	20,00

Azione : UE090_001401 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Cdr	UECDR024 Servizio promozione turistica
Responsabile	BARONI MARIANGELA

Titolo Obiettivo	Peso %
UE085_0003-Progettare il nuovo sistema di promozione turistica della Bassa Romagna in linea con la riforma della Destinazione	70,00

Azione : UE085_000301 - Riorganizzazione dell'ufficio alla luce della nuova struttura IAT e IAT mobile

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Numero Riunioni/ Incontri/ Gruppi/ Progetti	Quantità	5	50
Punti di distribuzione materiale di promozione turistica esterno (n.)	Quantità	9	50

Azione : UE085_000302 - Revisione e nuova progettazione del sistema di promozione turistica del territorio: IAT diffuso e Tavolo del Turismo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Materiali di promozione realizzati (n)	Quantità	1	50
Numero Riunioni/ Incontri/ Gruppi/ Progetti	Quantità	3	30
Operatori privati coinvolti (n.)	Numero	5	20

Azione : UE085_000303 - Realizzazione servizi turistici relativi all'animazione ed intrattenimento turistico

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Affluenza pubblico (numero partecipanti)	Quantità	300	50
Eventi organizzati per Unione e Comuni (n.)	Quantità	5	50

Titolo Obiettivo	Peso %
UE090_0018-Attuare il Piano Generale della Promozione Territoriale - anno 2024 (OBIETTIVO TRASVERSALE – COORDINAMENTO CAROLI)(PNRR - Qualità)(Obiettivo Biennale 2023/2024)	30,00

Azione : UE090_001801 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Cdr	UECDR025 Servizio sportello unico per le attività produttive (SUAP)
Responsabile	VESPIGNANI FEDERICO

Titolo Obiettivo	Peso %
UE035_0010-Sviluppo delle forme partecipative alle attività dell'Area Territorio e Ambiente (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO FACONDINI)	5,00

Azione : UE035_001001 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE036_0008-Qualificazione delle attività di supporto alle imprese - TUTOR IMPRESE (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO VESPIGNANI)(OBIETTIVO BIENNALE 2023/2024) (PNRR - Qualità)	20,00

Azione : UE036_000802 - Individuazione modalità operative

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Report prodotti	Quantità	1	100

Azione : UE036_000803 - Sperimentazione operativa su alcuni procedimenti complessi (PAUR, Procedimenti unici Suap....) - CANVAS 4.5.2

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Tempo medio di conclusione dei procedimenti tutorati avviati/tempo medio dei procedimenti non tutorati	Numero	10	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE038_0012-Completamento Riordino dei Mercati e delle Fiere nei Comuni dell'Unione (OBIETTIVO BIENNALE 2023/2024)	30,00

Azione : UE038_001201 - 1. verifica necessità di riordino/razionalizzazione nei vari mercati (Comuni – Associazioni)

Azione : UE038_001202 - 2. pianificazione misure di riordino

Azione : UE038_001203 - 3. attuazione misure di riordino/razionalizzazione

Azione : UE038_001204 - 4. stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Determine redatte (n.)	Quantità	3	100

Azione : UE038_001205 - 0. Analisi preliminare Fiera 2024

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Redazione documento analisi (n.)	Quantità	1	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE038_0013-Completamento Regolamento Dehors (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO VESPIGNANI)	20,00

Azione : UE038_001302 - 2. predisposizione documenti ed elaborati da sottoporre alla Soprintendenza

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Report prodotti	Quantità	1	100

Azione : UE038_001303 - 3. Richiesta parere alla Soprintendenza sulla bozza di regolamento

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Report prodotti	Quantità	1	100

Azione : UE038_001304 - 4. stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Proposte di delibera redatte (n.)	Quantità	1	100

Azione : UE038_001305 - 1. Revisione quadro normativo

Titolo Obiettivo	Peso %
UE073_0032-Sviluppo delle ulteriori attività online a servizio di cittadini e imprese, e semplificazione dei processi dell'Area Territorio e Ambiente (OB. TRASVERSALE - COORD. RONTINI)(BR Smart)(PNRR - Qualità)(PRT)	5,00

Azione : UE073_003201 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE073_0033-Indicizzazione pratiche edilizie e implementazione rubriche edilizie tramite modulo SIT (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO VESPIGNANI)(TRASPARENZA)	20,00

Azione : UE073_003303 - Individuazione criteri di visibilità, contenuti e chiavi di ricerca

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Redazione documento analisi (n.)	Quantità	1	100

Azione : UE073_003304 - Implementazione modulo WebSit dedicato

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Software sviluppato all'interno	Quantità	1	100

Azione : UE073_003305 - Attuazione delle misure del piano anticorruzione allegato D (misure specifiche 6,10)

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Report prodotti	Quantità	1	100

Cdr	UECDR032 Coordinamento cultura
Responsabile	DI CARLUCCIO ANTONIETTA

Titolo Obiettivo	Peso %
UE024_0005-Nati per leggere in Bassa Romagna - progetto triennale 2022-2024 (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO DI CARLUCCIO)(BR Smart)	50,00

Azione : UE024_000501 - predisposizione e revisione materiali informativi e didattici kit 2024

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Materiali di promozione realizzati (n)	Quantità	1	100

Azione : UE024_000502 - distribuzione ai pediatri dei kit 2024

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Completamento entro la scadenza della azione	giorni	120	100

Azione : UE024_000503 - incontro di feedback con pediatri ed operatori

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Numero Riunioni/ Incontri/ Gruppi/ Progetti	Quantità	2	100

Azione : UE024_000504 - iniziative con lettori volontari in tutti i 9 comuni e nei presidi

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Iniziative realizzate (n.)	Quantità	9	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE072_0056-Bassa Romagna Smart: attuazione progetti previsti dal piano grazie anche ai fondi PNRR (OBIETTIVO PLURIENNALE) (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MONDINI) (Agenda 2030)(BR Smart)(PNRR - Qualità)(PRT)(ATUSS)(TRASPARENZA)	20,00

Azione : UE072_005601 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE090_0015-Attuare il Piano Generale della Promozione Territoriale - anno 2024 (OBIETTIVO TRASVERSALE – COORDINAMENTO CAROLI)(PNRR - Qualità)(Obiettivo Biennale 2023/2024)	30,00

Azione : UE090_001501 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Cdr	UECDR101 Servizio Europa e Progetti Strategici
Responsabile	CAROLI VALENTINA

Titolo Obiettivo	Peso %
UE080_0018-Next Generation Bassa Romagna: opportunità di finanziamento a supporto dell'Unione e dei Comuni, con fondi europei	50,00

Azione : UE080_001801 - Supporto all'elaborazione/elaborazione delle candidature da sottoporre a finanziamento

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Numero Riunioni/ Incontri/ Gruppi/ Progetti	Quantità	8	50
Progetti candidati al finanziamento (n.)	Quantità	2	50

Azione : UE080_001802 - Gestione/supporto alla gestione di progetti candidati

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Numero Riunioni/ Incontri/ Gruppi/ Progetti	Quantità	5	50
Report prodotti	Quantità	2	50

Titolo Obiettivo	Peso %
UE080_0035-Coordinamento per l'attuazione dell'ATUSS - Agenda Trasformativa Urbana per lo Sviluppo Sostenibile (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO VESPIGNANI)	20,00

Azione : UE080_003501 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Azione : UE080_003502 - Verifica periodica stato attuazione progetti

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Numero Riunioni/ Incontri/ Gruppi/ Progetti	Quantità	6	50
Report prodotti	Quantità	4	50

Titolo Obiettivo	Peso %
UE090_0019-Attuare il Piano Generale della Promozione Territoriale - anno 2024 (OBIETTIVO TRASVERSALE – COORDINAMENTO CAROLI)(PNRR - Qualità)(Obiettivo Biennale 2023/2024)	30,00

Azione : UE090_001901 - Promozione turistica - Potenziamento del brand "Bassa Romagna mia - Terra di cuore"

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Materiali di promozione realizzati (n)	Quantità	3	20
Numero Riunioni/ Incontri/ Gruppi/ Progetti	Quantità	10	20
Operatori privati coinvolti (n.)	Numero	5	20
Punti di distribuzione materiale di promozione turistica esterno (n.)	Quantità	15	20
Video realizzati (n.)	Quantità	3	20

Azione : UE090_001902 - Futuro Green – restiling e aggiornamento strumenti di comunicazione

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Comunicati/conferenze stampa/campagne di comunicazione realizzate (n.)	Quantità	2	30
Numero Riunioni/ Incontri/ Gruppi/ Progetti	Quantità	3	40
Servizi coinvolti (n.)	Quantità	2	30

Azione : UE090_001903 - Promozione tessuto imprenditoriale: attuazione progetto LR 41/97 (biennale)

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Affidamento incarico di servizio (n.)	Quantità	1	20
Numero Riunioni/ Incontri/ Gruppi/ Progetti	Quantità	4	80

Azione : UE090_001904 - Cabina di Regia Bassa Romagna in Fiera 2024

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Numero Riunioni/ Incontri/ Gruppi/ Progetti	Quantità	2	80
Redazione documento analisi (n.)	Quantità	1	20

Azione : UE090_001906 - Analisi dei fabbisogni formativi delle imprese

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Incontri con gli stakeholders (n.)	Quantità	3	50
Redazione documento analisi (n.)	Quantità	1	50

Azione : UE090_001907 - Revisione degli strumenti di marketing degli spazi da destinare ad attività di impresa (aree produttive, locali in disuso, ..)

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Comunicati e conferenze stampa realizzati (n.)	Quantità	2	20
Numero Riunioni/ Incontri/ Gruppi/ Progetti	Quantità	2	30
Redazione documento analisi (n.)	Quantità	1	50

Azione : UE090_001908 - Progetto dematerializzazione archivi edilizia - diffusione del progetto e produzione materiale informativo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Comunicati e conferenze stampa realizzati (n.)	Quantità	2	20
Numero Riunioni/ Incontri/ Gruppi/ Progetti	Quantità	3	20
Servizi coinvolti (n.)	Quantità	5	30
Video realizzati (n.)	Quantità	1	30

Azione : UE090_001909 - Promozione della cultura europea tra i giovani e nel mondo della scuola e delle opportunità europee per lo sviluppo del territorio

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Eventi realizzati (n.)	Quantità	1	20
Incremento % likers delle pagine facebook gestite dall'ufficio	Percentuale	5	20
Iniziative realizzate (n.)	Quantità	1	30
Newsletter inviate (n.)	Quantità		30

Area	Settore innovazione tecnologica
Settore	Settore innovazione tecnologica
Cdr	

UECDR017 Settore innovazione tecnologica

Responsabile	MONDINI MARCO
---------------------	---------------

Titolo Obiettivo	Peso %
UE066_0087-Coordinamento dell'accelerazione delle attività amministrative al fine di anticipare in bilancio le eventuali disponibilità finanziarie da destinare a progetti d'investimento (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO CARAVITA)(PRT)	5,00

Azione : UE066_008701 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE066_0103-Monitoraggio sul rispetto delle disposizioni sui tempi di pagamento (COORDINAMENTO CARAVITA)	5,00

Azione : UE066_010301 - Rispetto delle disposizioni in materia di tempi di pagamento

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Tempestività dei pagamenti	Quantità	30	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE072_0049-Bassa Romagna Smart: attuazione progetti previsti dal piano grazie anche ai fondi PNRR (OBIETTIVO PLURIENNALE) (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MONDINI) (Agenda 2030)(BR Smart)(PNRR - Qualità)(PRT)(ATUSS)(TRASPARENZA)	20,00

Azione : UE072_004901 - Attuazione sottoprogetto URP

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Azione : UE072_004902 - Attuazione sottoprogetto Anagrafi

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Azione : UE072_004903 - Attuazione sottoprogetto Cultura

Azione : UE072_004904 - Attuazione progetti PNRR candidati

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Rispetto dei tempi di rendicontazione previsti da Ministero	Quantità	100	100

Azione : UE072_004905 - Stato di completamento dell'obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Azione : UE072_004906 - Monitoraggio indicatori PRT

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Gestionali gestiti dall'Unione in cloud (in modalità SAAS o in DC Lepida) nelle aree indicate (n.)	Percentuale	100	33
Servizi di pagamento multicanale	Percentuale	100	33
Servizi online federati con SPID/ Servizi online totali (con autenticazione)	Percentuale	100	34

Azione : UE072_004907 - Attuazione delle misure del piano anticorruzione allegato D (misure specifiche 10)

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Report prodotti	Quantità	1	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE072_0062-OBIETTIVO BIENNALE: Entrata in funzione nuovo sistema di gestione protocollo, atti e contabilità Unione e Comuni: analisi organizzativa, progettazione e messa in esercizio (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MONDINI) (BR Smart)(PNRR - Qualità) (TRASPARENZA)	20,00

Azione : UE072_006201 - Stato di completamento dell'obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Attivazione di sistema informatico (n.)	Numero	10	20
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	80

Azione : UE072_006202 - Attuazione delle misure del piano anticorruzione allegato D (misure specifiche 5)

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Report prodotti	Quantità	1	100

Azione : UE072_006203 - Analisi propedeutica alla implementazione della nuova piattaforma - CANVAS 4.3.5

Azione : UE072_006204 - Attività di avvio della nuova piattaforma - CANVAS 4.3.5

Azione : UE072_006205 - Avvio in esercizio della nuova piattaforma - CANVAS 4.3.5

Titolo Obiettivo	Peso %
UE074_0005-OBIETTIVO BIENNALE: Aumentare i livelli di sicurezza del patrimonio informativo di Unione e Comuni intervenendo su aspetti tecnologici e organizzativi (formazione continua) (obiettivo trasversale coordinamento Minzoni)(BR Smart)(PNRR - Qualità)	15,00

Azione : UE074_000501 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE080_0037-Coordinamento per l'attuazione dell'ATUSS - Agenda Trasformativa Urbana per lo Sviluppo Sostenibile (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO VESPIGNANI)	15,00

Azione : UE080_003701 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE089_0004-Implementazione di nuovi strumenti per la gestione del rapporto di lavoro, nell'ottica di digitalizzazione e semplificazione (obiettivo trasversale coord. Cavallucci)	20,00

Azione : UE089_000401 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Cdr	UECDR103 Servizio SIT
Responsabile	FIGLIO ALBERTO

Titolo Obiettivo	Peso %
UE010_0024-Aggiornamento del Piano con le novità richieste dalla Prefettura di Ravenna e dalla Regione Emilia Romagna con focus sull'emergenza idraulica (obiettivo trasversale coordinamento Minguzzi)	10,00

Azione : UE010_002401 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE072_0048-OBIETTIVO BIENNALE: recupero numeri civici esterni ed interni	55,00

Azione : UE072_004801 - Esecuzione delle correzioni di ACI

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Inserimento/modifica oggetti ACI (n.)	Quantità	600	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE073_0038-Indicizzazione pratiche edilizie e implementazione rubriche edilizie tramite modulo SIT (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO VESPIGNANI)(TRASPARENZA)	25,00

Azione : UE073_003802 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE090_0013-Attuare il Piano Generale della Promozione Territoriale - anno 2024 (OBIETTIVO TRASVERSALE – COORDINAMENTO CAROLI)(PNRR - Qualità)(Obiettivo Biennale 2023/2024)	10,00

Azione : UE090_001301 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Cdr	UECDR110 Servizio Infrastrutture Informatiche e Sicurezza
Responsabile	MINZONI LUCA

Titolo Obiettivo	Peso %
UE072_0072-Implementazione di sensori IoT di varie tipologie al fine di migliorare il monitoraggio dell'infrastruttura informatica e del territorio	40,00

Azione : UE072_007201 - Acquisizione sensori IoT

Azione : UE072_007202 - Installazione sensori

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Installazioni nuovo hardware (n.)	Quantità	10	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE074_0004-OBIETTIVO BIENNALE: Aumentare i livelli di sicurezza del patrimonio informativo di Unione e Comuni intervenendo su aspetti tecnologici e organizzativi (formazione continua) (obiettivo trasversale coordinamento Minzoni)(BR Smart)(PNRR - Qualità)	60,00

Azione : UE074_000401 - Assessment della postura di sicurezza cyber

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Report prodotti	Quantità	1	100

Azione : UE074_000402 - Progettazione ed erogazione di un corso di formazione sulla cybersecurity - CANVAS 4.3.3

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Corsi di formazione organizzati	Quantità	1	100

Azione :

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Redazione documento analisi (n.)	Quantità	2	100

Area	Settore programmazione e controllo
-------------	---

Settore	Settore programmazione e controllo
----------------	------------------------------------

Cdr	UECDR006 Servizio controllo di gestione / Controllo strategico
------------	---

Responsabile	DELLASANTINA MARA
---------------------	-------------------

Titolo Obiettivo	Peso %
UE061_0015-Rafforzamento dei parametri di qualità in fase di programmazione e di controllo, tenuto conto delle indicazioni della Regione e del Nucleo di Valutazione (obiettivo trasversale coordinamento Mordenti) (BIENNALE 2024/2025)(TRASPARENZA)	20,00

Azione : UE061_001501 - Stato completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE063_0012-Rendicontazione di fine mandato (Obiettivo biennale 2023/2024)(OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MORDENTI)	30,00

Azione : UE063_001201 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

Titolo Obiettivo	Peso %
UE082_0007-Ulteriore potenziamento delle attività dell'Osservatorio Strategico Bassa Romagna, anche attraverso nuovi sistemi di data management (PNRR - Qualità)	35,00

Azione : UE082_000701 - Sviluppo di ulteriori cruscotti

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Cruscotti realizzati (n.)	Quantità	8	100

Azione : UE082_000702 - Indagine di fattibilità e di mercato sull'adozione di nuovi sistemi di business intelligence (DWH)

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
n. incontri, riunioni, appuntamenti fissati	Quantità	2	100

Azione : UE082_000703 - Analisi dei flussi economico-finanziari in ottica di passaggio al nuovo sistema

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Numero Riunioni/ Incontri/ Gruppi/ Progetti	Quantità	2	50
Redazione documento analisi (n.)	Quantità	1	50

Titolo Obiettivo	Peso %
UE089_0005-Implementazione di nuovi strumenti per la gestione del rapporto di lavoro, nell'ottica di digitalizzazione e semplificazione (obiettivo trasversale coord. Cavallucci)	15,00

Azione : UE089_000501 - Stato di completamento obiettivo

Indicatori	Unità di Misura	Target	Peso
Grado di avanzamento dell'obiettivo	Percentuale	100	100

**Piano integrato di attività e organizzazione
2024-2026
(PIAO)**



SEZIONE 2c

**Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza
nell'Unione e nei Comuni della Bassa Romagna
(2024-2026)**

Comprende:

- il *Piano triennale di prevenzione della corruzione* (art. 1, comma 8, legge 190/2012)
- il *Programma triennale per la trasparenza e l'integrità* (art. 10 d. lgs. 33/2013)
- il *Codice di comportamento del personale dell'Ente* (art. 54, comma 5, d. lgs. 165/2001; d.p.r. 62/2013)

SOMMARIO

PREMESSA - Il cantiere aperto della Legalità	03
IL CONTESTO – L’Unione dei Comuni della Bassa Romagna	05
<u>SEZIONE PRIMA: IL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA ILLEGALITA’</u>	10
<u>SEZIONE SECONDA: IL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L’INTEGRITA’</u>	16
<u>SEZIONE TERZA: IL CODICE DI COMPORTAMENTO E GLI ALTRI STRUMENTI ATTUATIVI</u>	22

ALLEGATI:

- A – Dalla mappa dei rischi alle misure organizzative
- B – Amministrazione trasparente
- C – Codice di comportamento
- D – Le misure organizzative e il Piano della Performance

PREMESSA

Il cantiere aperto della Legalità

La recente legislazione in tema di legalità nasce dalla presa di coscienza della posizione particolarmente arretrata del nostro Paese nelle classifiche internazionali della corruzione percepita. Il fenomeno corruttivo – definito dalla Corte dei Conti come “*fenomeno burocratico/pulviscolare, fenomeno politico-amministrativo-sistemico*” – produce effetti sempre più dirompenti sotto il duplice profilo della equità sociale e della crescita economica; a tal punto da spingere il nostro Legislatore a **cambiare strategia**, nella consapevolezza che *la legalità costituisce oggi un presupposto fondamentale per lo sviluppo del Paese*.

Beninteso, questa emergenza non si manifesta in modo omogeneo sul territorio nazionale; ciò tuttavia non ci esime da dover dare un contributo apprezzabile nella direzione di una maggiore tensione etica, intesa non solo e non tanto come contrasto agli eventuali episodi corruttivi quanto in un’accezione più generale, in chiave di **prevenzione di ogni forma di illegalità**. Nel Piano Nazionale Anticorruzione è stato affermato che occorre impedire, in realtà, tutte quelle situazioni in cui – *a prescindere dalla rilevanza penale* - venga in evidenza uno sviamento rispetto alla nozione di pubblico interesse.

A tal fine, la strategia che abbiamo perseguito è stata quella di affiancare i numerosissimi adempimenti formali di legge con *un percorso più ampio e complesso di introduzione dei valori etici nella nostra cultura amministrativa*, in modo da diffondere a livello locale la “**cultura della legalità**”. A questo obiettivo sono orientate le misure organizzative adottate dall’Ente sulla base di un’analisi approfondita dei rischi insiti nei vari processi (v. Sezione I del Piano).

Nell’ambito di tale strategia sono state valorizzate le “*azioni ulteriori*” rispetto a quelle “*minime*” prescritte per legge, al fine di raggiungere *standard* più elevati sotto il profilo etico. In particolare, abbiamo cercato di intensificare le misure di pianificazione e controllo delle attività in materia di *appalti pubblici*.

E’ del tutto evidente che per favorire l’adozione di prassi virtuose negli enti locali servirebbe un quadro normativo *più semplice e lineare*, senza duplicazioni, sopprimendo quegli adempimenti che impegnano numerose unità di personale con riferimento a informazioni di scarso rilievo. E’ auspicabile una significativa opera di *semplificazione formale*, come proposto del resto anche dal Presidente ANAC e dal Garante della privacy.

Una delle principali azioni in chiave di prevenzione della illegalità è legata ad un’attuazione piena e totale del *principio di trasparenza*, introdotto inizialmente dalla legge 241/1990 e, più di recente, sviluppato organicamente dal D. Lgs. n. 33/2013 (v. Sezione II del Piano). Beninteso, la trasparenza non è data evidentemente dal numero dei documenti messi in rete, ma dalla leggibilità sostanziale delle informazioni.

Sotto questo profilo, è necessario investire ulteriori risorse verso una completa digitalizzazione dell’accesso ai servizi oltre che alle informazioni presenti sul web. L’accesso telematico ai dati (*open data*) è funzionale alle esigenze di trasparenza e di sviluppo, oltre che di partecipazione al governo della cosa pubblica (*open government*).

Altro strumento fondamentale al quale abbiamo dedicato numerose energie è il *Codice di comportamento del personale* (v. Sezione III del Piano). Nella convinzione di dover assicurare anzitutto la trasparenza interna della organizzazione: perchè sui comportamenti delle persone si basa la correttezza dei comportamenti degli enti.

Comportamenti etici e informazioni leggibili, nel quadro di un’azione amministrativa improntata a canoni di legalità sostanziale.

In definitiva, abbiamo cercato di cogliere l'occasione per trasformare gli obblighi in opportunità, al fine di contemperare gli obiettivi “anticorruzione” con l’esigenza di una crescita complessiva dell’organizzazione dell’Unione e dei Comuni in termini di trasparenza ed efficienza. Una crescita che sarà oggetto di **monitoraggio continuo** da parte degli organi politici, con riferimento agli obiettivi prefissati.

Si tratta di **un piano integrato relativo ai servizi dell’Unione e dei Comuni** redatto in modo coordinato dai Responsabili anticorruzione dei singoli enti, in attuazione dell’art. 1 della convenzione stipulata dai nove Comuni in data 19 gennaio 2015: una scelta necessaria, alla luce delle fitte interconnessioni esistenti tra gli uffici dell’Unione e dei Comuni e i rispettivi procedimenti. Fermo restando che ciascuna amministrazione rimane responsabile dell’attuazione della parte di Piano che riguarda le funzioni rimaste nella propria competenza.

Ci troviamo di fronte evidentemente ad **un cantiere aperto**, un lavoro “*in progress*” che potrà essere ulteriormente perfezionato nel tempo grazie al confronto costante con i cittadini e i gruppi “portatori di interessi” presenti nella comunità della Bassa Romagna.

IL CONTESTO

L'Unione dei Comuni della Bassa Romagna

I numeri dell'Unione

9 Comuni (Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda, S. Agata sul Santerno)
Oltre **100.000** abitanti, **480** kmq circa, **215** abitanti per kmq

Analisi del contesto esterno

a cura del Coordinamento regionale della Rete per l'Integrità e la Trasparenza

Dalla seconda metà degli anni Cinquanta del secolo scorso l'Italia e le sue regioni hanno conosciuto una forte crescita dei reati, in modo particolare dei furti e delle rapine. I tratti di tale fenomeno in Emilia-Romagna hanno assunto una particolare rilevanza già dall'inizio in cui ha iniziato a manifestarsi, ma solo dagli anni Novanta in poi si sono accentuati in misura considerevole rispetto al resto dell'Italia e di molte regioni simili anche dal punto di vista socioeconomico.

Il numero dei reati denunciati alle forze di polizia in questi quasi settant'anni offre una prima, benché approssimativa indicazione in proposito: le 18.000 denunce registrate in regione alla metà degli anni Cinquanta sono raddoppiate in soli cinque anni, mentre nel resto dell'Italia ciò avverrà agli inizi degli anni Settanta, quando l'Emilia-Romagna aveva già raggiunto il triplo dei reati rispetto a quelli denunciati nel 1956; alla metà degli anni Settanta il numero dei reati della nostra regione era pari a 66.000 e all'inizio degli Ottanta a 100.000, a 133.000 nel 1987, a 153.000 nel 1990, a 200.000 nel 1997 e a 266.000 nel 2007. Dopo una lunga e ininterrotta fase ascendente, con il 2013 ne è iniziata una di segno opposto, caratterizzata da una graduale diminuzione delle denunce fino a raggiungere quota 167.000 nell'anno della pandemia. Nell'ultimo biennio vi è stata una leggera ripresa della curva, ciò nonostante, la soglia attuale dei reati denunciati nella nostra regione è ancora ai livelli di inizio millennio.

La massa dei delitti considerati nel loro insieme offre naturalmente un'indicazione di massima dello stato della criminalità di un territorio o di un periodo storico, le cui specificità possono essere colte soltanto osservando i singoli reati, le loro caratteristiche e gli andamenti nel tempo.

Ai fini della redazione del presente documento, si è scelto di focalizzare l'attenzione sui delitti contro la Pubblica amministrazione e di tralasciare altre forme di criminalità non attinenti - almeno non direttamente - ai temi del documento medesimo, come, ad esempio, la criminalità violenta o predatoria. Considerato lo stretto legame che diversi osservatori hanno riscontrato tra il reato di corruzione - tra i più esecrabili tra tutti quelli commessi ai danni della Pubblica amministrazione - e il riciclaggio, un focus sarà dedicato appunto anche al riciclaggio di capitali illeciti.

Come è noto, appartengono alla categoria dei delitti contro la Pubblica amministrazione una serie di comportamenti particolarmente gravi lesivi dei principi di imparzialità, trasparenza e buon andamento dell'azione amministrativa. Tali reati sono disciplinati nel Titolo II del Libro II del Codice penale (artt. 314 - 360 c.p.) e si suddividono in due categorie sulla base del soggetto attivo che li commette: da un lato, infatti, vi sono i delitti

commessi dai pubblici ufficiali o incaricati di un pubblico servizio o esercenti di servizio di pubblica utilità nell'ambito delle loro funzioni per un abuso o uso non conforme alla legge del potere riconosciutogli dalla legge medesima; dall'altro lato, invece, vi sono i delitti dei privati (cosiddetti reati ordinari), i cui comportamenti tendono ad ostacolare il regolare funzionamento della Pubblica amministrazione o ne offende il prestigio (per esempio attraverso la violenza o la resistenza all'autorità pubblica).

Di questi delitti ne sono stati selezionati alcuni anche in ragione della disponibilità dei dati pubblicati dall'Istituto nazionale di statistica. Si tratta, in particolare, dei delitti commessi da pubblici ufficiali di cui le forze di polizia sono venute a conoscenza. Tali dati restituiscono un'immagine parziale del fenomeno della delittuosità ai danni della Pubblica amministrazione, dal momento che una quota di tali reati, così come accade per qualsiasi tipo di reato, sfugge al controllo delle istituzioni penali perché non viene denunciata o scoperta dagli organi investigativi. All'origine di molti di questi reati - si pensi ad esempio alla corruzione - risiede infatti un'intesa tra una cerchia ristretta di beneficiari, i quali hanno tutto l'interesse a non farsi scoprire dall'autorità pubblica per evitare le ricadute avverse che potrebbero derivare dalla loro condotta illegale sia in termini di riprovazione sociale che di condanna penale. È inutile dire, inoltre, che la misura di tali fenomeni è data anche dalla donazione di risorse a disposizione degli organi giudiziari e di polizia, dalla capacità investigativa e dalle motivazioni degli inquirenti, oltre che dall'attenzione pubblica riposta su di essi in un determinato momento storico. Per tutte queste ragioni, i dati che si esamineranno qui non rispecchiano l'effettiva diffusione dei delitti commessi contro la Pubblica amministrazione, bensì ne mostrano la grandezza rispetto a quanto è perseguito e scoperto sotto il profilo penale-investigativo limitatamente ai pubblici ufficiali.

I reati oggetto di analisi sono i seguenti: peculato (Art. 314 c.p.); peculato mediante profitto dell'errore altrui (Art. 316 c.p.); malversazione di erogazioni pubbliche (Art. 316-bis c.p.); indebita percezione di erogazioni pubbliche (Art. 316-ter c.p.); concussione (Art. 317 c.p.); corruzione per l'esercizio della funzione (Art. 318 c.p.); corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (Art. 319 c.p.); corruzione in atti giudiziari (Art. 319-ter c.p.); induzione indebita a dare o promettere utilità (Art. 319-quater c.p.); corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (Art. 320 c.p.); pene per il corruttore (Art. 321 c.p.); istigazione alla corruzione (Art. 322 c.p.); peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (Art. 322-bis c.p.); abuso d'ufficio (Art. 323 c.p.); utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione di ufficio (Art. 325 c.p.); rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio (Art. 326 c.p.); rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (Art. 328 c.p.); rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica (Art. 329 c.p.); interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (Art. 331); sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa. (Art. 334 c.p.); violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (Art. 335 c.p.).

Di questi reati si esamineranno gli sviluppi e l'incidenza che hanno avuto in Emilia-Romagna e nelle sue province dal 2008 al 2022.

Benché una quota difficilmente stimabile sfugga al controllo del sistema penale, i reati commessi ai danni della pubblica amministrazione e denunciati costituiscono una minima parte della massa complessiva dei delitti denunciati ogni anno. Negli ultimi quindici anni in Emilia-Romagna ne sono stati denunciati quasi seimila - in media circa quattrocento ogni anno -, corrispondenti a poco più del 4% di quelli denunciati nell'intera Penisola e a quasi la metà di quelli denunciati in tutto il Nord-Est: quelli dell'Emilia-Romagna risultano nettamente sotto la media italiana, anche se superano, seppure in misura contenuta, quelli del Nord-Est.

Volendo dare una misura complessiva dell'incidenza di questi reati nei tre contesti territoriali, si dirà che l'Emilia-Romagna esprime un tasso generale di delittuosità contro la Pubblica amministrazione di 6,4 reati ogni 100 mila abitanti, l'Italia di 10,6 e il Nord Est di 5,1 ogni 100 mila abitanti. Riguardo invece alla tendenza, si osserva un generale aumento dei reati in questione sia in Emilia-Romagna che nel resto dell'Italia e del Nord Est, in particolare l'abuso d'ufficio, l'indebita percezione di erogazioni pubbliche, il peculato, la concussione i reati corruttivi.

In sostanza, l'incidenza dei reati ai danni della Pubblica amministrazione è decisamente più bassa nella nostra regione in confronto ad altri contesti. Tale rilievo, benché sia circoscrivibile unicamente ai dati delle denunce, tuttavia trova un riscontro in un'indagine campionaria sul fenomeno della corruzione realizzata dall'Istat qualche anno fa nell'ambito dell'indagine sulla sicurezza dei cittadini i cui risultati riteniamo siano ancora validi. Si tratta di un approfondimento che l'Istat ha realizzato allo scopo di fare luce su tale fenomeno e di stimare il numero di persone coinvolte in dinamiche corruttive o di scambio nel nostro paese, sia in prima persona, sia indirettamente attraverso l'esperienza di parenti, amici, colleghi o conoscenti.

La rilevanza del rischio di riciclaggio nel nostro Paese ha posto in evidenza come, tra i reati che producono proventi da riciclare, la corruzione costituisca una minaccia significativa. Un'efficace azione di prevenzione e di contrasto della corruzione può pertanto contribuire a ridurre il rischio di riciclaggio. Per altro verso, l'attività di antiriciclaggio costituisce un modo efficace per combattere la corruzione: ostacolando il reimpiego dei proventi dei reati, essa tende infatti a rendere anche la corruzione meno vantaggiosa.

Poiché la corruzione possa qualificarsi come un reato presupposto del riciclaggio, è lecito in questa sede esaminare i due reati congiuntamente.

Nel corso degli ultimi decenni l'attività di contrasto alla criminalità organizzata e ai corrotti si è molto concentrata sull'attacco ai capitali di origine illecita e ciò è avvenuto anche grazie al supporto di un sistema di prevenzione che ha costituito un importante complemento all'attività di repressione dei reati, intercettando e ostacolando l'impiego e la dissimulazione dei relativi proventi. In questo sistema di prevenzione l'Unità di Informazione Finanziaria (UIF), istituita presso la Banca d'Italia col d.lgs. n. 231/2007 (che è la cornice legislativa dell'antiriciclaggio in Italia), è l'autorità incaricata di acquisire i flussi finanziari e le informazioni riguardanti ipotesi di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo principalmente attraverso le segnalazioni di operazioni sospette trasmesse da intermediari finanziari, professionisti e altri operatori. Di queste informazioni l'UIF effettua l'analisi finanziaria, utilizzando l'insieme delle fonti e dei poteri di cui dispone, e ne valuta la rilevanza ai fini della trasmissione agli organi investigativi e della collaborazione con l'autorità giudiziaria per l'eventuale sviluppo dell'azione di repressione.

Negli anni 2008-2021 sono giunte all'UIF dall'Emilia-Romagna circa 76 mila segnalazioni di operazioni sospette, corrispondenti al 7% delle segnalazioni arrivate nello stesso periodo da tutta la Penisola. Sia in Emilia-Romagna che nel resto delle regioni il numero di segnalazioni è sensibilmente aumentato nel tempo (in Emilia-Romagna mediamente del 22,5% annuo), un segnale, questo, che può essere interpretato come una crescita di attenzione verso tale fenomeno da parte dei soggetti qualificati a collaborare con l'UIF.

Le denunce rilevate dalle forze di polizia riguardo ai reati di riciclaggio confermano tale tendenza: nel periodo 2008-2021 l'Emilia-Romagna ha riportato circa mille e cinquecento denunce, seguendo l'andamento in crescita riscontrabile nel resto dell'Italia. Più di un terzo delle denunce ha riguardato la sola provincia di Modena, un territorio, questo, dove tale reato ha inciso ed è cresciuto in misura sensibilmente più alta rispetto al resto della Regione. Le altre province, infatti, hanno registrato un tasso di delittuosità inferiore alla media regionale e italiana benché la tendenza, anche in queste province, così come è avvenuto nel resto dell'Italia, sia da diversi anni in crescita.

In definitiva, i dati disponibili non manifestano dimensioni rilevanti del fenomeno. Occorre comunque rafforzare gli strumenti di prevenzione e di contrasto della illegalità con riferimento alle attività più esposte al rischio.

Analisi del contesto interno

La Bassa Romagna è caratterizzata da un percorso condiviso di cooperazione intercomunale, che ha consentito finora di arginare in qualche modo gli effetti nefasti della crisi. I Comuni grazie all'Unione hanno potuto riorganizzarsi in modo efficiente nonostante la significativa riduzione delle risorse disponibili.

La cooperazione intercomunale poggia, nel nostro territorio, su una lunga e radicata tradizione, che ci ha consentito di dare attuazione alla riforma delle autonomie con ampio anticipo. Nell'ultimo decennio i Comuni della Bassa Romagna hanno progressivamente concentrato i loro servizi in capo all'Associazione intercomunale e poi all'Unione.

Queste le date principali:

1° gennaio 2000: viene istituita **l'Associazione intercomunale della Bassa Romagna;**

1° gennaio 2008: nasce **l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna.**

Si tratta di una delle Unioni di Comuni più grandi in Emilia Romagna e nell'intero Paese, in grado quindi di realizzare sinergie rilevanti e di ampio respiro.

I Consigli comunali nel 2010 hanno approvato, nell'ambito del Piano strategico, gli indirizzi generali che hanno determinato un ampio conferimento di funzioni all'Unione (*ben oltre quelli che sono gli obblighi di legge*).

In attuazione di tali scelte strategiche, confermate sostanzialmente dal nuovo Patto strategico della Bassa Romagna stipulato nel 2018 e integrato nel 2020, questo è l'assetto delle funzioni amministrative al termine della riorganizzazione:

Unione dei Comuni:

- Gestione del territorio
- Attività produttive (SUAP)
- Welfare
- Polizia municipale
- Protezione civile
- Servizi finanziari
- Altri servizi interni (personale, appalti, informatica...)
- Servizi di staff (servizio legale, controllo di gestione, turismo, rete degli URP)

Comuni:

- Servizi demografici – URP
- Cultura e sport

- Patrimonio e Lavori pubblici
- Segreterie

(Per ulteriori approfondimenti si rimanda agli organigrammi e ai funzionigrammi, allegati al PIAO)

Come si vede, **l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna gestisce la maggior parte dei servizi comunali.** Ciò determina la necessità di affrontare tematiche rilevanti come quella della legalità e della trasparenza in modo *coordinato e organico*, predisponendo analisi e misure organizzative di natura trasversale, che ineriscono al funzionamento sia dell'Ente associativo sia dei singoli Comuni.

SEZIONE PRIMA
IL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA ILLEGALITA'

1.1 Finalità e durata

Con il presente Piano l'Ente definisce la propria strategia di contrasto e di prevenzione della corruzione e dell'illegalità, in attuazione della Legge 190/2012 e in linea con le indicazioni fornite dall'ANAC.

Tale strategia si esplicita attraverso l'adozione di una serie di misure organizzative individuate in base alla valutazione del rischio potenziale insito nelle varie attività dell'Ente, in stretto raccordo con le misure adottate negli altri enti dell'Unione.

Gli obiettivi strategici del Piano sono indicati nel Documento Unico di programmazione approvato dal Consiglio per il triennio di riferimento.

1.2 Ambito territoriale dell'Unione

Il presente Piano è stato redatto in modo integrato dall'Unione e dai nove Comuni aderenti, data la stretta interconnessione tra le strutture organizzative e le relative funzioni; fermo restando che ciascuna amministrazione rimane responsabile dell'attuazione della parte di Piano che riguarda le funzioni di competenza.

Gli uffici dell'Unione e dei Comuni cooperano tra loro ai fini di una piena realizzazione degli obiettivi programmati.

1.3 Soggetti e ruoli

Il "**Responsabile della prevenzione della corruzione**" svolge i compiti indicati nella legge 190/2012. In particolare:

- coordina le fasi di predisposizione, attuazione e verifica delle attività previste dal Piano triennale, in raccordo con i "Responsabili della prevenzione della corruzione" degli altri enti dell'Unione;
- definisce le modalità operative che la struttura deve seguire per il raggiungimento degli obiettivi programmati;
- sovrintende alle azioni assegnate ai Responsabili di Area/settore e vigila sul rispetto delle norme in materia di anticorruzione;
- assicura la formazione del personale, con il supporto del Servizio sviluppo del personale;
- elabora la relazione annuale sull'attività svolta e ne assicura la pubblicazione;
- sovrintende alle attività di revisione periodica del Piano.

Compiti dei responsabili di area o di settore:

- promozione e divulgazione delle prescrizioni contenute nel piano anticorruzione, nonché osservanza degli obblighi riguardanti la trasparenza amministrativa e il codice di comportamento vigente nell'ente;
- verifica dell'attuazione delle prescrizioni contenute nel presente piano e nel codice di comportamento;
- predisposizione di eventuali proposte di integrazione delle prescrizioni contenute nei documenti richiamati nel punto precedente;
- partecipazione con il responsabile della prevenzione della corruzione per la definizione del piano di formazione e l'individuazione dei dipendenti partecipanti.

I referenti per la prevenzione (designati dai relativi responsabili):

- svolgono i compiti eventualmente assegnati;

- collaborano alla esecuzione del Piano, tramite comunicazione di dati, segnalazioni ecc.

Gli organismi di controllo interno:

- valutano le azioni inerenti la prevenzione della corruzione nello svolgimento dei compiti ad essi attribuiti.

Le azioni del Piano sono svolte in collaborazione con altre figure, tra le quali va menzionato il **Responsabile Anagrafe unica Stazioni Appaltanti** individuato da ciascuna Amministrazione.

1.4 Metodologia di lavoro

La metodologia utilizzata per la costruzione del presente Piano è basata su quella prevista dal PNA e relativi allegati (*da applicare secondo criteri di flessibilità e contestualizzazione come indicato nel PNA 2019*), ispirata a sua volta ai Principi e linee guida “Gestione del rischio” UNI ISO 31000 2010 (edizione italiana della norma internazionale ISO 31000). Tale metodologia è articolata nelle seguenti fasi:

- a) Individuazione delle aree di possibile esposizione al rischio e dei processi, con riferimento a tutte le attività dell’Ente, a partire dalle indicazioni di legge e alla luce di quelle che sono le scelte organizzative dell’Ente (es. nell’area *affidamento di lavori, servizi e forniture*, il processo di *definizione dei requisiti di qualificazione*);
- b) Identificazione e pesatura dei “rischi specifici” associati a ciascun processo, in modo da evidenziare le priorità (ad es. in relazione al processo di *definizione dei requisiti di qualificazione*, il rischio di una *restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche all’interno del progetto/capitolato*);
- c) Definizione delle misure organizzative di prevenzione/mitigazione/trattamento del rischio da adottare, a partire dalle aree più “sensibili”, con attribuzione della relativa responsabilità ai Settori/Servizi dell’Unione o del Comune e individuazione delle rispettive scadenze (ad es. *la verifica puntuale da parte del Servizio appalti all’interno delle premesse della determina a contrattare*).

La sintesi di questo percorso è illustrata nell’ **allegato A** del presente Piano ed è il frutto del lavoro di gruppo descritto in premessa. Nei punti successivi vengono analizzate le singole fasi del percorso, tenuto conto delle indicazioni ANAC in materia.

1.5 Analisi dell’organizzazione

L’obiettivo del presente lavoro è quello di adeguare le indicazioni del Legislatore (e del PNA) in tema anticorruzione rispetto alle scelte organizzative dell’Ente, in modo da favorire una corretta ed efficace programmazione dei necessari correttivi. Pertanto, è stata svolta preliminarmente una *ricognizione generale delle funzioni* attribuite alle varie strutture organizzative individuate negli atti di organizzazione (organigramma/funzionigramma).

L’analisi dei rischi e delle misure da adottare è stata calibrata, in concreto, sulla particolare struttura dell’Unione dei Comuni, a cui nove Comuni hanno conferito un’ampia serie di funzioni andando ben oltre agli obblighi normativi in materia. Di conseguenza, la nostra analisi non può che riguardare *l’aggregato* formato dall’organizzazione dell’Unione e dei Comuni aderenti: i singoli Comuni devono presidiare direttamente alcune limitate attività previste nel Piano, contribuendo alla definizione delle misure da adottare con riferimento ai servizi conferiti all’Unione.

In premessa è riportata una sintesi di questa analisi. Per una maggiore comprensione si rimanda alla documentazione integrale disponibile on line (organigramma e funzionigramma dell’Unione e dei Comuni).

1.6 Mappatura delle aree di rischio e dei processi (fase a)

Il primo passo consiste nella mappatura delle aree di rischio e dei relativi processi, alla luce delle prescrizioni di legge e delle informazioni desumibili dall'organigramma/fuzionigramma dell'Unione e dei Comuni.

Per "rischio" si intende l'effetto dell'incertezza sul corretto perseguimento dell'interesse pubblico e, quindi, sull'obiettivo istituzionale dell'ente, dovuto alla possibilità che si verifichi un dato evento (adattamento da UNI ISO 31000 2010).

Le aree di rischio individuate anche dal Piano Nazionale Anticorruzione (allegato 1), in conformità all'art. 1, commi 9 e 16, della legge 190/2012, sono le seguenti:

- a. Acquisizione e progressione del personale;
- b. Contratti pubblici (ex Affidamento di lavori, servizi e forniture);
- c. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario;
- d. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario.

Dall'analisi dei funzionigrammi degli enti locali interessati dal presente Piano discende l'esigenza di aggiungere all'elenco le seguenti aree, in modo da sottoporre a verifica tutte le attività dell'Ente:

- e. Area economico finanziaria
- f. Area delle esternalizzazioni (società, fondazioni...)
- g. Pianificazione dei servizi al pubblico (cittadini e imprese)
- h. Provvedimenti sfavorevoli
- i. Area affari legali e contenzioso

Successivamente sono stati individuati i processi dell'Ente. Per "processo" s'intende una classificazione, a livello macro, delle possibili attività di trasformazione di input in output dell'amministrazione; anche in questo caso si è proceduto all'adeguamento delle fattispecie individuate dal PNA (allegato 1) rispetto al concreto funzionamento degli enti locali.

La sintesi di questa fase è contenuta nell'allegato A del presente Piano e, in particolare, nella **Tabella n. 1: Mappatura delle Aree di rischio e dei Processi** che contiene:

- le aree di rischio individuate dalla legge 190/2012 e dal Piano Nazionale Anticorruzione, comuni a tutte le pubbliche amministrazioni, integrate da quelle ritenute rilevanti per le caratteristiche specifiche dell'Amministrazione di riferimento (Unione/Comune);
- i processi associati alle aree di rischio (procedimenti o gruppi di procedimenti che è opportuno trattare contestualmente ai fini del Piano).

Per ciascun Processo sono indicate le strutture organizzative in qualche modo interessate.

Per la banca dati integrale dei singoli procedimenti amministrativi si rimanda alla tabella pubblicata on line nella sezione "*Amministrazione trasparente*" del sito dell'Ente. Tali procedimenti sono agevolmente riconducibili alle aree di rischio e ai macro-processi che abbiamo individuato.

Si è ritenuto a questo punto di procedere alle successive fasi della presente analisi con riferimento alla totalità dei processi censiti, in modo da programmare in modo efficace i necessari correttivi sul piano organizzativo nel breve, medio e lungo periodo.

1.7 Identificazione e valutazione dei rischi specifici (fase b)

In questa fase vengono analizzati i "rischi specifici", ovvero ogni concreta tipologia di rischio che si può incontrare in un determinato Processo. L'analisi dei rischi è articolata nelle seguenti sottofasi, suggerite dal PNA (allegato 1):

- identificazione,
- valutazione,
- ponderazione.

Identificazione del rischio.

Per ogni area di rischio e processo censito, sono stati individuati i possibili rischi specifici integrando l'elenco compreso nell'allegato 3 del PNA 2013 con le ulteriori fattispecie ritenute rilevanti per le caratteristiche specifiche dell'Amministrazione di riferimento.

Valutazione del rischio

Ciascun rischio specifico è stato pesato con riferimento ad alcuni parametri prestabiliti di probabilità e impatto, secondo le modalità mutate dal PNA (allegato 1). La probabilità indica la frequenza di accadimento degli specifici rischi, mentre l'impatto indica il danno che il verificarsi dell'evento rischioso causa all'amministrazione.

A seguito della valutazione dell'impatto e della probabilità, ciascun Rischio è stato collocato in un'apposita "Matrice Impatto-Probabilità" suddivisa in 3 fasce (rossa/gialla/verde). In questo modo è possibile valutare in modo meno empirico l'effettiva incidenza di ogni rischio potenziale.

Ponderazione del rischio

A seguito della pesatura di ciascun rischio specifico, è possibile definire le aree più sensibili e, quindi, le priorità da seguire in fase di individuazione e pianificazione delle misure organizzative da adottare (fase c).

La sintesi della fase b) è contenuta nell'allegato A del presente Piano e, in particolare, nella **Tabella n. 2: Identificazione dei Rischi specifici associati a ciascun Processo** e nella **Tabella n. 3: Pesatura dei Rischi specifici**.

1.8 Definizione delle misure organizzative (fase c)

Ultima fase del percorso è la costruzione del piano delle misure organizzative da adottare per la prevenzione del rischio (oltre a quelle già poste in essere dagli enti).

Abbiamo esaminato nel dettaglio le attività assegnate alle varie strutture; successivamente abbiamo rilevato per ciascun processo i potenziali rischi specifici, evidenziando le aree e i processi esposti a maggior rischio. Ora è possibile individuare le misure concrete più idonee alla prevenzione/mitigazione/trattamento del rischio, nell'ambito sia dell'Unione sia dei singoli Comuni.

Per ciascun rischio specifico, rientrante nella fascia rossa o gialla (con esclusione solo della fascia verde), sono state individuate:

1. le eventuali misure a presidio del rischio già presenti nell'organizzazione;
2. le nuove misure considerate idonee a prevenire/mitigare/trattare il rischio, distinguendole tra *obbligatorie* (desumibili anche dall'allegato 1 del PNA 2013) e *ulteriori* (ossia disposte dall'Ente in base al rapporto tra i costi stimati e il grado previsto di efficacia).

Per ogni misura, viene individuato il relativo Responsabile (dell'Unione o del Comune). Alcune misure sono indirizzate in modo trasversale a tutti i Responsabili delle strutture organizzative.

La sintesi di questa fase è contenuta nell'allegato A del presente Piano e, in particolare, nella **Tabella n. 4: Definizione delle misure organizzative**.

In particolare, è stata progressivamente rafforzata la sezione relativa alle "misure generali" finalizzate a prevenire/mitigare/trattare i rischi relativi alla generalità dei processi censiti nell'Unione e nei singoli Comuni. Le misure generali sono state accorpate nella parte finale dell'allegato A e ulteriormente sviluppate alla luce dei contenuti del PNA.

La sezione relativa alle "misure specifiche" viene periodicamente adeguata rispetto all'andamento delle analisi di contesto interno/esterno.

1.9 Pianificazione delle misure e valutazione della performance

Le misure devono essere pianificate dall'Ente sulla base del livello di priorità assegnato a ogni rischio da prevenire o contrastare. Si è ritenuto pertanto necessario adottare alcune

misure di contrasto e prevenzione della illegalità con riferimento alle casistiche di rischio maggiore risultanti dalla “Matrice Impatto-Probabilità” (*fascia rossa*), a partire dal primo anno di attuazione del presente Piano (2014); successivamente l'intervento è stato esteso alle casistiche di rischio intermedio (*fascia gialla*), con avvio del monitoraggio sulle ipotesi di rischio meno rilevante (*fascia verde*).

Ciò premesso, con il *Piano della performance* dell'Ente vengono assegnati obiettivi e scadenze ai “Responsabili” delle strutture organizzative. Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione propone gli obiettivi e gli indicatori da considerare ai fini della valutazione della performance organizzativa e/o individuale.

Nell'**allegato D** del presente Piano sono sintetizzate le **MISURE ORGANIZZATIVE** da attuare e da considerare nel *Sistema di misurazione e valutazione della performance*, sotto il profilo della valutazione organizzativa e/o individuale. Conseguentemente **il sistema adottato dagli enti indica il rispetto delle prescrizioni contenute nel PTPC come uno dei parametri di valutazione della performance individuale; le misure prioritarie vengono considerate inoltre fra gli obiettivi rilevanti della performance collettiva.**

1.10 Applicazione del Piano

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione dà impulso e definisce gli opportuni indirizzi per una corretta applicazione del Piano, in collegamento con il *Ciclo di gestione della performance*. I responsabili delle varie strutture organizzative provvedono all'attuazione delle misure programmate, avvalendosi dei “referenti” da essi stessi designati; nella consapevolezza che la realizzazione di un Piano complesso come questo richiede la fattiva collaborazione di tutta la struttura.

A tal fine, occorre promuovere gli opportuni percorsi di sviluppo formativo - per i quali si rimanda al *Piano formativo dell'Ente*.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione coordina la fase esecutiva, anche tramite la “rete interna dei referenti” dell'Ente e la “rete degli URP” istituita a livello di Unione. Inoltre, verifica la compiuta attuazione delle misure programmate in sede di misurazione della *performance*, con il supporto del Nucleo di valutazione.

1.11 Monitoraggio del Piano

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione cura il monitoraggio dell'attuazione del piano, valendosi della collaborazione delle strutture dedicate e dei dirigenti/responsabili di area-settore-servizio, che presentano periodicamente il *report* sullo stato di attuazione delle azioni previste anche utilizzando l'allegato D al presente piano.

1.12 Revisione partecipata del Piano

L'Ente assume l'impegno di rivedere nel tempo i contenuti del Piano. Tale revisione avviene con cadenza quantomeno annuale, come previsto per legge, e comunque ogni qual volta venga ritenuta opportuna alla luce anche delle osservazioni pervenute.

La revisione del Piano avviene a cura del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, previa elaborazione e pubblicazione di un'apposita “*relazione*” sulle attività svolte. Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'Unione assicura il necessario coordinamento tra i piani dei singoli Comuni.

L'Ente favorisce il confronto sui contenuti del Piano con le forze politiche, economiche e sociali presenti sul territorio, i cittadini eventualmente coinvolti in appositi gruppi di ascolto, altri gruppi di riferimento della comunità locale (*stakeholder*). Le consultazioni possono avvenire nel corso di incontri dedicati (*Tavolo per la trasparenza*) oppure nell'ambito delle “*Giornate della trasparenza*” organizzate dall'Unione o a livelli superiori *in presenza e/o in videoconferenza*.

L'Ente utilizza i suggerimenti pervenuti, sia verbali che scritti, per la rielaborazione continua del Piano e per il miglioramento dei livelli di legalità effettiva.

SEZIONE SECONDA
IL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'

2.1 Finalità e durata

Con la redazione del presente Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, di seguito denominato "Programma" (inserito all'interno del *Piano di prevenzione della corruzione* ai sensi dell'art. 10, d. lgs, 33/2013), l'Unione e i Comuni della Bassa Romagna intendono dare piena attuazione al principio di trasparenza secondo le modalità previste dal d.lgs. 33/2013 come modificato dal d. lgs. 97/2016 – nonché mediante assunzione di ulteriori impegni non prescritti dalla legge.

A tal fine, nella home page dei siti istituzionali è collocato l'accesso ad un'apposita ripartizione denominata "*Amministrazione trasparente*", al cui interno sono contenuti i dati, le informazioni e i documenti da pubblicare.

2.2 Ruoli e soggetti

Il "Responsabile della trasparenza" coordina il procedimento di elaborazione, attuazione ed aggiornamento del Programma e sovrintende all'intero processo di realizzazione di tutte le iniziative volte, nel loro complesso, a promuovere un adeguato livello di trasparenza e lo sviluppo della cultura dell'integrità, in stretto raccordo con i "Responsabili" degli altri enti dell'Unione.

Il Responsabile della trasparenza svolge, in particolare, un'attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, favorendo la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando agli organi competenti i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione secondo le previsioni contenute nell'art. 43 del D.Lgs. n. 33/2013.

Ciascun Responsabile di Area/settore fornisce i dati e i documenti di propria competenza alla struttura Responsabile della pubblicazione dei dati e dei documenti: a tal fine l'allegata tabella delle pubblicazioni contiene l'indicazione dell'area competente, dei documenti da fornire e delle relative scadenze. Il soggetto detentore del dato resta responsabile del contenuto da pubblicare ed ha il compito di assicurare la fornitura del dato stesso al responsabile della pubblicazione, secondo le modalità e i termini indicati nelle procedure operative.

Il Responsabile di Area/settore (soggetto detentore del dato) - coerentemente con quanto previsto nella Sezione I - può designare un proprio "*referente*", al quale viene assegnata la responsabilità del procedimento di fornitura dei dati all'interno della propria Area/Settore. E' compito del Responsabile del procedimento di pubblicazione provvedere alla pubblicazione dei documenti inviategli dai soggetti detentori del dato o dai relativi "referenti", di verificare periodicamente la presenza dei dati aggiornati e segnalare al Responsabile della Trasparenza gli eventuali ritardi.

Per favorire la piena realizzazione del Programma, il Responsabile della trasparenza può avvalersi della "rete interna dei referenti" dell'Ente e della "rete degli URP" istituita a livello di Unione.

2.3 Disposizioni operative

Le disposizioni operative del Programma sono contenute nella **tabella allegata sub "B"**, che riporta i contenuti di ogni sezione e sotto-sezione previsti per legge, i criteri applicativi condivisi con gli uffici detentori del dato, i riferimenti normativi, l'ufficio "responsabile del contenuto", i tempi di pubblicazione e la relativa periodicità. Ciascuna sezione o sotto-

sezione è organizzata secondo le specifiche tecniche prescritte dal D.Lgs. n. 33/2013, tenuto conto delle indicazioni fornite dall'ANAC (ex CIVIT).

I soggetti "responsabili dei contenuti" devono garantire l'integrale e tempestivo flusso delle informazioni da pubblicare nel rispetto dei termini stabiliti dalla legge (art. 43, comma 3 del D.Lgs. 33/2013). Sono comunque fatti salvi gli adeguamenti che si renderanno necessari per conformare "Amministrazione trasparente" ai modelli, agli standard e agli schemi approvati da successive disposizioni attuative o modifiche della normativa vigente.

2.4 Principi e modalità di pubblicazione on line dei dati

L'Unione e i Comuni della Bassa Romagna perseguono l'obiettivo di migliorare la qualità delle pubblicazioni on line, nella prospettiva di raggiungere un appropriato livello di trasparenza; per tale ragione si attengono ai criteri generali di seguito evidenziati.

a) Chiarezza e accessibilità

L'Unione e i Comuni della Bassa Romagna favoriscono la chiarezza dei contenuti e della navigazione all'interno del web, avviando tutte le opportune attività correttive e migliorative al fine di assicurare la semplicità di consultazione e la facile accessibilità delle notizie. Nell'ottemperare agli obblighi legali di pubblicazione, gli enti si conformano a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 33/2013, assicurando, relativamente alle informazioni presenti nel sito istituzionale, l'integrità, il costante aggiornamento, la completezza, la tempestività, nonché la conformità ai documenti originali in possesso dell'Amministrazione, l'indicazione della loro provenienza e la loro riutilizzabilità.

Ogni ufficio, chiamato ad elaborare i dati e i documenti per la pubblicazione sul sito internet, dovrà adoperarsi al fine di rendere chiari e intelligibili gli atti amministrativi e i documenti programmatici o divulgativi. In ogni caso, l'esigenza di assicurare un'adeguata qualità delle informazioni da pubblicare non costituirà motivo per l'omessa o ritardata pubblicazione obbligatoria ai sensi di legge.

Il sito istituzionale dell'Ente risponde ai requisiti di accessibilità stabiliti dalla legge n. 4/2004. Specifiche note al riguardo si trovano nell'apposita area raggiungibile nella pagine del sito.

b) Tempestività – Costante aggiornamento

Con il presente Piano vengono introdotte disposizioni organizzative idonee a favorire una tempestiva attività di aggiornamento del sito, con particolare riferimento ai contenuti obbligatori della sezione "Amministrazione trasparente". Qualora possibile, le strutture organizzative producono i documenti con modalità tali da consentire l'immediata pubblicazione dei dati.

La decorrenza, la durata delle pubblicazioni e la cadenza temporale degli aggiornamenti sono definite in conformità a quanto espressamente stabilito da specifiche norme di legge e, in mancanza, dalle disposizioni del D. Lgs. n. 33/2013. Al termine delle prescritte pubblicazioni, ogni ente procede all'archiviazione delle informazioni e dei dati o, al contrario, alla loro successiva eliminazione secondo quanto stabilito, caso per caso, dal D. Lgs. n. 33/2013, nel rispetto delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali e delle politiche di archiviazione dei dati.

Alcuni documenti, per la loro natura, saranno sempre presenti nelle pagine della sezione "Amministrazione trasparente" e non saranno archiviati se non quando saranno eliminati / annullati o superati da diverse tipologie di atti che trattano la medesima materia (esempio i regolamenti comunali).

Si procederà alla pubblicazione dei dati, soprattutto in occasione della prima pubblicazione, tenendo conto dei principi di proporzionalità ed efficienza che devono guidare l'attività della pubblica amministrazione, facendo prevalere, rispetto agli adempimenti formali, gli adempimenti sostanziali, cui sono tenuti l'Unione e i

Comuni della Bassa Romagna nell'erogazione dei servizi ai cittadini e alle imprese, contenendo i tempi delle pubblicazioni entro tempi ragionevoli e giustificabili.

c) Limiti alla pubblicazione dei dati – Protezione dei dati personali

Le esigenze di trasparenza, pubblicità e consultabilità degli atti e dei dati informativi devono essere temperate con i limiti posti dalla legge in materia di protezione dei dati personali, secondo quanto evidenziato, anche sotto il profilo operativo, dal Garante sulla Privacy.

L'Unione e i Comuni della Bassa Romagna provvedono ad ottemperare agli obblighi legali di pubblicità e trasparenza coerentemente con quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013, adottando cautele e/o individuando accorgimenti tecnici volti ad assicurare forme corrette e proporzionate di conoscibilità delle informazioni, a tutela dell'individuo, della sua riservatezza e dignità.

Nelle pubblicazioni on line si osserveranno, comunque, i presupposti e le condizioni legittimanti il trattamento dei dati personali (comprese le operazioni di diffusione e accesso alle informazioni) stabiliti dal Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003), in relazione alla diversa natura e tipologia dei dati

d) Dati aperti e riutilizzo

I documenti, informazioni e dati oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente sono resi disponibili in formato di tipo aperto e sono riutilizzabili senza necessità di licenza alcuna, secondo quanto prescritto dal D. Lgs. n. 33/2013 e dalle specifiche disposizioni legislative improntate al concetto di *open data* e alla dottrina *open government*. Sono fatti salvi i casi in cui l'utilizzo del formato di tipo aperto e il riutilizzo dei dati siano impossibili o non configurabili, alla luce anche dei principi in materia di accesso e di protezione dei dati personali.

Possono essere utilizzati i formati aperti o almeno elaborabili consentiti dall'ordinamento. Ove possibile, viene implementato il portale contenente gli *open data* sulla base di apposite "linee guida" aggiornate periodicamente.

e) Accesso civico semplice/generalizzato

L'Ente riceve le richieste di accesso civico di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e provvede a darvi attuazione nei modi e nei tempi prescritti dalla norma. Nella sezione "Amministrazione trasparente" sono indicate le modalità operative che il cittadino deve seguire nonché i soggetti responsabili, in stretto raccordo con il diritto di accesso ai documenti amministrativi disciplinato dal capo V della Legge n. 241/1990 e dal regolamento per l'accesso dell'Ente.

Accanto al precedente istituto dell'accesso civico - relativo a dati, informazioni ed atti, oggetto di pubblicazione obbligatoria nella sezione "Amministrazione trasparente" che non risultassero pubblicati, e che resta sempre in vigore (**art. 5 comma 1**) - viene introdotto un nuovo tipo di Accesso civico, con una portata molto più ampia (**comma 2**) e definito da ANAC "**accesso generalizzato**".

*"Allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico, chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, **ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del presente decreto, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti secondo quanto previsto dall'articolo 5-bis.**"*

È garantita l'accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e sull'utilizzo delle risorse pubbliche. È così garantita una maggiore tutela alla libertà di accesso di chiunque ai dati e ai documenti detenuti non solo dalle pubbliche amministrazioni, ma anche dagli altri soggetti (enti pubblici economici e agli ordini professionali; alle società in controllo pubblico;

associazioni, fondazioni ed altri enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, con bilancio superiore a cinquecentomila euro), nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti, tramite l'accesso civico. Si ottiene dunque la pubblicazione di documenti, informazioni e dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni e le modalità per la loro realizzazione.

Tutti i documenti, le informazioni e i dati oggetto di accesso civico, ivi compresi quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente sono pubblici e chiunque ha diritto di conoscerli, di fruirne gratuitamente, e di utilizzarli e riutilizzarli in formato di tipo aperto, senza ulteriori restrizioni diverse dall'obbligo di citare la fonte e di rispettarne l'integrità.

La richiesta di accesso civico non è sottoposta ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente, non deve essere motivata, è gratuita e va presentata al protocollo dell'Ente, nelle modalità pubblicate in "Amministrazione trasparente" (Altri contenuti). L'amministrazione, entro trenta giorni, procede alla pubblicazione nel sito del documento, dell'informazione o del dato richiesto e lo trasmette contestualmente al richiedente ovvero comunica al medesimo l'avvenuta pubblicazione, indicando il collegamento ipertestuale a quanto richiesto. Se il documento, l'informazione o il dato richiesto risultano già pubblicati nel rispetto della normativa vigente, l'amministrazione indica al richiedente il relativo collegamento ipertestuale.

Nei casi di ritardo o mancata risposta il richiedente può ricorrere al titolare del potere sostitutivo di cui all'art. 2, comma 9-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche che, verificata la sussistenza dell'obbligo di pubblicazione, nei termini di cui al comma 9-ter del medesimo articolo, dispone l'esibizione dei documenti, dei dati e delle informazioni richieste e la relativa pubblicazione.

Eccezioni assolute sono quelle legate al segreto di Stato e negli altri casi di divieti di accesso o divulgazione previsti dalla legge, compresi i casi in cui l'accesso è subordinato dalla disciplina vigente al rispetto di specifiche condizioni, modalità o limiti, inclusi quelli di cui all'articolo 24, comma 1, della legge n. 241 del 1990.

Le eccezioni relative sono quelle volte a

- 1) evitare un pregiudizio ad un interesse pubblico:
 - a) la sicurezza pubblica e l'ordine pubblico;
 - b) la sicurezza nazionale;
 - c) la difesa e le questioni militari;
 - d) le relazioni internazionali;
 - e) la politica e la stabilità finanziaria ed economica dello Stato;
 - f) la conduzione di indagini sui reati e il loro perseguimento;
 - g) il regolare svolgimento di attività ispettive;
- 2) evitare un pregiudizio ad interessi privati:
 - a) protezione dei dati personali;
 - b) libertà e segretezza della corrispondenza;
 - c) tutela degli interessi economici e commerciali di persone fisiche e giuridiche, tra i quali sono ricompresi il diritto d'autore, i segreti commerciali, la proprietà intellettuale.

Secondo l'art. 46 del D.lgs. n. 33/2013, inoltre, *"il differimento e la limitazione dell'accesso civico, al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 5-bis, costituiscono elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale, eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine dell'amministrazione e sono comunque valutati ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei responsabili"*.

Si ritiene utile e opportuno istituire, ai sensi della deliberazione ANAC numero 1309 approvata il 28 dicembre 2016, un "**REGISTRO DEGLI ACCESSI**" contenente l'elenco delle richieste d'accesso generalizzato, con l'oggetto e la data e il relativo esito con la data della decisione, da pubblicare, oscurando i dati personali eventualmente presenti, e tenuto

aggiornato almeno ogni sei mesi nella sezione “Amministrazione trasparente”, “altri contenuti – accesso civico” del sito web istituzionale dell’ente.

2.5 Trasparenza e performance: obiettivi e indicatori (rinvio)

Come abbiamo visto nella sezione I, l’attuazione del principio di trasparenza attraverso la pubblicità dei dati inerenti all’organizzazione e all’erogazione dei servizi al pubblico è direttamente correlata alla *performance* dell’Ente e al raggiungimento degli specifici obiettivi ed elementi valutativi definiti nell’ambito del ciclo di gestione della *performance*. In questo modo, viene consentita a tutti i cittadini un’effettiva conoscenza dell’azione della pubblica amministrazione, al fine di agevolare e sollecitare la partecipazione ed il coinvolgimento della collettività in un’ottica di “miglioramento continuo” dei servizi.

In base all’art 10, comma 3, del d. lgs. 33/2013: “*Gli obiettivi indicati nel Programma triennale sono formulati in collegamento con la programmazione strategica e operativa dell’amministrazione, definita in via generale nel Piano della performance e negli analoghi strumenti di programmazione previsti negli Enti locali. La promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un’area strategica di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali*”.

Gli obiettivi di promozione della trasparenza e di miglioramento dei servizi sono considerati nel *Piano della performance*, sotto il profilo della valutazione organizzativa e/o individuale. L’andamento degli obiettivi contenuti nel *Piano* viene monitorato secondo il sistema di misurazione e valutazione della *performance* in funzione presso tutti gli enti dell’Unione.

2.6 Trasparenza e formazione dei lavoratori

Relativamente alle iniziative da intraprendere, le Amministrazioni si propongono di porre in essere, da un lato, attività finalizzate a “far crescere” la cultura della trasparenza nel concreto agire quotidiano dei dipendenti, e, dall’altro, azioni volte a garantire ai cittadini la conoscenza dell’organizzazione amministrativa e dei procedimenti nei quali si articola l’azione pubblica.

In questa prospettiva, l’Unione e i Comuni della Bassa Romagna promuovono al loro interno percorsi di sviluppo formativo mirati ad accompagnare la struttura nel prendere piena consapevolezza non solamente della normativa in materia ma anche degli obiettivi e delle finalità ad essa connessi e a consolidare un atteggiamento orientato al servizio verso il cittadino e al miglioramento continuo.

Si rimanda per gli aspetti di dettaglio al Piano formativo dell’Ente.

2.7 Trasparenza e partecipazione

Sul versante esterno, l’Unione e i Comuni adottano canali mirati di comunicazione nei confronti dei cittadini attraverso strumenti (newsletter, questionari, indagini di customer satisfaction...) che contribuiscono a dare informazioni adeguate sull’attività dell’Amministrazione e a rendere più trasparenti le sue azioni, nonché ad attivare percorsi partecipativi per favorire un confronto costante sugli strumenti di trasparenza e sulla loro efficacia, come previsto all’art. 1.

In tale ottica, l’Ente valorizza le attività di ascolto dei cittadini demandate all’Ufficio relazioni con il pubblico (Urp), sia in chiave valutativa della qualità dei servizi offerti, sia in chiave propositiva con riferimento agli ambiti sui quali attivare azioni di miglioramento, mediante segnalazioni o reclami, anche in vista di un’eventuale revisione del Programma.

Il Servizio comunicazione dell’Unione coordina le attività in questo ambito, avvalendosi della Rete degli URP.

2.8 Monitoraggio sull’attuazione del Programma

Il Responsabile della trasparenza è il responsabile del monitoraggio sull’attuazione del Programma. A tal fine una sezione della Relazione annuale anticorruzione è dedicata allo stato di aggiornamento della sezione “Amministrazione Trasparente”, tenuto conto delle

verifiche periodiche svolte a cura del Nucleo di valutazione (*attestazione assolvimento obblighi di pubblicazione*).

I Dirigenti/responsabili di area-settore-servizio collaborano al monitoraggio in esame.

2.9 Aggiornamento annuale del Programma

Il Programma della trasparenza viene aggiornato ogni anno, sulla base degli esiti del confronto con gli *stakeholder* anche nell'ambito delle Giornate della trasparenza.

L'aggiornamento del Programma avviene contestualmente alla revisione del Piano "anticorruzione", secondo quanto previsto nella sezione I.

3.1 Il Codice di comportamento dell'Ente

Tra le misure di maggior rilevanza in chiave anticorruzione vi è l'adozione del Codice di comportamento "aziendale" ai sensi dell'articolo 54, comma 5, del decreto legislativo n. 165/01 (art. 1, comma 2, dpr 62/2013). Per tale ragione, il Codice dell'Ente viene approvato in allegato al presente Piano (**allegato C**).

Il Codice introduce alcune misure più stringenti rispetto al testo del decreto presidenziale. In ogni caso è sottoposto al riesame con cadenza di norma annuale, ai fini del suo aggiornamento. L'ufficio procedimenti disciplinari opera in raccordo con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione anche ai fini di un'adeguata formazione del personale e delle altre attività previste dall'art. 15, comma 3, d.p.r. 62/2013.

3.2 Il whistleblowing

L'istituto è regolato dall'art.54 bis del D.Lgs n. 165/2001.

Il D.L. n.90/2014 convertito nella legge n.114/2014 con l'art. 19, comma 5 ha stabilito che l'Anac riceve notizie e segnalazioni di illeciti, anche nelle forme di cui all'art. 54 bis del D.lgs n. 165/2001 ed è pertanto chiamata a gestire oltre alle segnalazioni provenienti dai propri dipendenti per fatti illeciti avvenuti all'interno della propria struttura anche le segnalazioni che i dipendenti di altre amministrazioni possono indirizzarle.

L'Anac in ottemperanza alla Determinazione n. 6 in data 28 aprile 2015, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale serie generale n. 110 del 14 maggio 2015 ad oggetto: "Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. whistleblower)" si è dotata di un modello gestionale informatizzato idoneo a garantire la tutela della riservatezza del segnalante.

Il presente Piano disciplina la procedura di gestione delle segnalazioni indirizzate al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione con modalità tali da tutelare l'anonimato del segnalante, nel rispetto dei principi di legge in materia.

In ottemperanza del vigente dettato normativo e nel rispetto delle necessarie forme di tutela del segnalante, l'Unione e i Comuni aderenti hanno attivato una piattaforma telematica per l'invio delle segnalazioni. La piattaforma è accessibile esclusivamente dall'interno della rete comunale all'indirizzo: <https://ucbr.prod.laserromae.it/#!/>

La procedura è agevole e consta di un modulo da compilare indicando tutte le informazioni utili per identificare il presunto illecito e verificarne l'eventuale sussistenza.

E' prevista un'autenticazione con proprie credenziali .

La segnalazione viene inviata e gestita tramite la medesima piattaforma e viene restituito un codice che la identifica e che costituisce l'unico elemento identificativo della segnalazione a disposizione del segnalante per monitorarne l'istruttoria.

Sempre dal medesimo sito è possibile accedere alla propria segnalazione per verificare lo stato del procedimento, caricare delle integrazioni o rispondere ad eventuali domande poste dal RPCT mediante l'apposita finestra di chat.

Il sistema mantiene segreta l'identità del segnalante: il RPCT non conosce l'identità del segnalante sia al ricevimento della segnalazione sia nel corso dell'istruttoria. La stessa chat interattiva a disposizione del RPCT per porre domande al segnalante ne tutela l'anonimato. Il segnalante potrà essere identificato esclusivamente nei casi previsti dalla legge e solamente dai soggetti a ciò preposti.

Si applicano alla procedura in esame le disposizioni del D. lgs. 24/2023 (cfr. Linee Guida ANAC approvate con delibera 311/2023).

In particolare:

- la tutela della riservatezza accordata al “segnalante” è estesa anche agli altri soggetti che assistono il segnalante (cd “*facilitatori*”). Ciò per quanto riguarda sia l’identità del facilitatore, sia l’attività in cui l’assistenza si concretizza;
- l’obbligo di tutelare la riservatezza impone che un eventuale disvelamento dell’identità della persona segnalante (o del *facilitatore*) a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alle segnalazioni avvenga sempre con il consenso espresso della stessa. Così, nell’ambito del procedimento disciplinare attivato dall’amministrazione contro il presunto autore della condotta segnalata, l’identità del segnalante, benchè risulti indispensabile alla difesa del soggetto cui è stato contestato l’addebito disciplinare, può essere rivelata solo dietro consenso espresso del segnalante;
- al segnalante e al facilitatore si applica inoltre il divieto di ritorsioni;
- a tale disciplina consegue la sottrazione della segnalazione e della documentazione ad essa allegata al diritto di accesso agli atti.

I lavoratori e i collaboratori delle imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell’amministrazione pubblica possono effettuare le segnalazioni solo mediante servizio postale, senza obbligo di utilizzo del modulo.

In ogni caso, i soggetti destinatari delle segnalazioni sono tenuti al segreto ed al massimo riserbo (cfr. paragrafi B.12.1, B.12.2 e B.12.3 dell’Allegato 1 del PNA 2013).

3.3 Altri strumenti attuativi del Piano

L’Ente si riserva di integrare il presente Piano con ulteriori strumenti attuativi, alla luce anche del confronto avviato con i gruppi di riferimento della comunità locale.

3.4 Rimando al web

Sul sito dell’Ente, alla sezione “*Amministrazione trasparente*”, vengono pubblicati in forma costantemente aggiornata il presente Piano, i relativi allegati e ogni altro documento utile per conoscere in profondità il tema della legalità e poter contribuire al percorso intrapreso dall’Unione e dai Comuni della Bassa Romagna verso un’amministrazione sempre più trasparente ed efficiente.

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA

Allegato A: Dalla mappa dei rischi alle misure organizzative

Tabella n. 1: Mappatura delle Aree di rischio e dei Processi

Sono di seguito indicate:

- le aree di rischio individuate dal Piano Nazionale Anticorruzione, comuni a tutte le pubbliche amministrazioni, integrate da quelle ritenute rilevanti per le caratteristiche specifiche dell'Amministrazione di riferimento (Unione/Comune), **evidenziate in giallo;**
- i principali processi associati alle aree di rischio, individuati dal PNA in quanto comuni a tutte le amministrazioni, con indicazione degli ulteriori processi ritenuti rilevanti per le caratteristiche specifiche dell'Amministrazione **(in giallo).**
- **Il RPCT dell'Ente ha valutato come attuale e pertinente la mappatura e i processi individuati (indicazione tratta da quaderno ANCI n.33)**

AREE DI RISCHIO	PROCESSI	Indicare se il processo è applicabile (Si/No)	In caso di non applicabilità indicarne le motivazioni	Dipartimenti/ Uffici /Servizi interessati al processo
Area: acquisizione e gestione del personale	1. Reclutamento	SI		Settore organizzazione risorse umane UNIONE
	2. Progressioni di carriera	NO	<i>In questa fase sono bloccate per legge</i>	---
	3. Conferimento di incarichi dirigenziali o di collaborazione esterna	SI		Tutti i responsabili di struttura/procedimento UNIONE E COMUNI - Settore organizzazione risorse umane UNIONE

	4. Gestione delle risorse umane	SI		Tutti i responsabili di struttura UNIONE E COMUNI con assistenza del Settore organizzazione risorse umane UNIONE
	5. Attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro	SI		Tutti i responsabili di struttura/procedimento UNIONE E COMUNI
Area: economico finanziaria	6. Gestione delle entrate	SI		Servizio competente per l'entrata (UNIONE/COMUNE) – Servizio entrate UNIONE
	7. Gestione delle spese	SI		Tutti i responsabili di struttura/procedimento UNIONE E COMUNI – Settore ragioneria UNIONE
	8. Maneggio di denaro o valori pubblici	SI		Settore ragioneria UNIONE
	9. Gestione del patrimonio	SI		Settore tecnico COMUNE
Area: contratti pubblici (affidamento di lavori, servizi e forniture)	10. Definizione dell'oggetto dell'affidamento	SI		Tutti i responsabili di struttura/procedimento UNIONE E COMUNI
	11. Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	SI		Tutti i responsabili di struttura/procedimento UNIONE E COMUNI – Per le procedure di gara (ufficiale/ufficiosa) Servizio appalti UNIONE
	12. Requisiti di qualificazione	SI		Servizio appalti Unione – Struttura responsabile del progetto/capitolato
	13. Requisiti di aggiudicazione	SI		Servizio appalti Unione – Struttura responsabile del progetto/capitolato
	14. Valutazione delle offerte	SI		Servizio appalti Unione
	15. Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	SI		Servizio appalti Unione
	16. Procedure negoziate	SI		Tutti i responsabili di struttura/procedimento UNIONE E COMUNI

	17. Affidamenti diretti o tramite gara ufficiosa sotto la soglia stabilita dal Codice dei contratti e dal regolamento dell'Ente	SI		Tutti i responsabili di struttura/procedimento UNIONE E COMUNI – Servizio appalti UNIONE in caso di gara ufficiosa
	18. Revoca del bando	SI		Servizio appalti UNIONE
	19. Redazione del cronoprogramma	SI		Tutti i responsabili di struttura/procedimento UNIONE E COMUNI
	20. Varianti in corso di esecuzione del contratto	SI		Tutti i responsabili di struttura/procedimento UNIONE E COMUNI
	21. Subappalto	SI		Tutti i responsabili di struttura/procedimento UNIONE E COMUNI
	22. Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	SI		Tutti i responsabili di struttura/procedimento UNIONE E COMUNI
Area: esternalizzazioni (società, fondazioni...)	23. Costituzione del soggetto esterno - Monitoraggio	SI	<i>Fermo restando che le società sono soggette alle sole disposizioni previste dall'art. 1, comma 34, legge 190/2012 (per le attività privatistiche si applica la l. 231)</i>	Settore ragioneria UNIONE in collaborazione con la Direzione generale
	24. Affidamento del servizio – Monitoraggio	SI		Settore ragioneria UNIONE in collaborazione con la Direzione generale
Area: pianificazione dei servizi	25. Pianificazione Territorio	SI		Settore urbanistica UNIONE

al pubblico (cittadini e imprese)	26. Pianificazione Welfare	SI		Settore servizi sociali UNIONE
Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	27. Provvedimenti di tipo autorizzatorio (includere figure simili quali: abilitazioni, approvazioni, nulla-osta, licenze, dispense, permessi a costruire)	SI		Tutti i responsabili di struttura/procedimento UNIONE E COMUNI (in particolare: SUE-SUAP UNIONE)
	28. Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive in luogo di autorizzazioni (ad esempio in materia edilizia o commerciale)	SI		Tutti i responsabili di struttura/procedimento UNIONE E COMUNI (in particolare: SUE-SUAP UNIONE)
	29. Provvedimenti di tipo concessorio (includere figure simili quali: deleghe, ammissioni)	SI		Tutti i responsabili di struttura/procedimento UNIONE E COMUNI
	30. Altre attività prive di effetti economici diretti ed immediati (es. certificazione anagrafica)	SI		Tutti i responsabili di struttura/procedimento UNIONE E COMUNI
	31. Controlli ed eventuali sanzioni	SI		Polizia municipale UNIONE
Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	32. Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	SI		Tutti i responsabili di struttura/procedimento UNIONE E COMUNI (in particolare: AREA WELFARE UNIONE e UFFICIO CULTURA del COMUNE)
	33. Altre attività da cui possono derivare effetti economici diretti ed immediati (es. calcolo rette o oneri di urbanizzazione)	SI		Tutti i responsabili di struttura/procedimento UNIONE E COMUNI
	34. Controlli ed eventuali sanzioni	SI		Polizia municipale UNIONE
Area: provvedimenti	35. Ordinanze e altri provvedimenti			Tutti i responsabili di

sfavorevoli		SI		struttura/procedimento UNIONE E COMUNI
	36. Controlli ed eventuali sanzioni	SI		Polizia municipale UNIONE
Area: affari legali e contenzioso	37. Costituzione in giudizio dell'Ente 38. Accordi e transazioni	SI		Servizio legale UNIONE Segreterie dei COMUNI

Tabella n. 2: Identificazione dei Rischi specifici associati a ciascun Processo

Per ciascun processo sono stati individuati i potenziali “rischi specifici” integrando l’elencazione compresa nell’allegato 3 del PNA con quelli ritenuti rilevanti nella singola Amministrazione (evidenziati in giallo).

AREE DI RISCHIO	PROCESSI	Dipartimenti/ Uffici /Servizi interessati al processo	RISCHI SPECIFICI
Area: acquisizione e gestione del personale	1. Reclutamento	Settore organizzazione risorse umane UNIONE	<p>a) previsione di requisiti di accesso “personalizzati” ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire, allo scopo di reclutare candidati particolari;</p> <p>b) abuso nei processi di stabilizzazione finalizzato al reclutamento di candidati particolari;</p> <p>c) irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari;</p>

			d) inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove;
	2. Progressioni di carriera	---	---
	3. Conferimento di incarichi dirigenziali o di collaborazione esterna	Tutti i responsabili di struttura/procedimento UNIONE E COMUNI Settore organizzazione risorse umane UNIONE	a) motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali, allo scopo di agevolare soggetti particolari.
			b) procedure non conformi all'ordinamento (assenza di requisiti, mancata comparazione dei curricula, violazione d. lgs. 39/2013...)
			c) violazione divieto affidamento incarichi da parte della p.a. ad ex dipendenti
4. Gestione delle risorse umane	Tutti i responsabili di struttura UNIONE E COMUNI con assistenza del Settore organizzazione risorse umane UNIONE	a) il dirigente, per motivi personali, non esercita intenzionalmente il necessario controllo sulle attività del personale (ad es. "doppio lavoro")	
		b) il dirigente, per motivi personali, accorda impropriamente vantaggi, promozioni o altri benefici.	

			<p>c) il dirigente, per motivi personali, commina impropriamente sanzioni o attua forme di discriminazione</p>
			<p>d) il dirigente, per motivi personali, attua (o consente l'attuazione di) ritorsioni nei confronti di dipendenti che segnalano, in maniera fondata, episodi di corruzione o di illeciti disciplinarmente rilevanti.</p>
			<p>e) gestione distorta e/o discriminatoria degli ISTITUTI INCENTIVANTI previsti dalla contrattazione</p>
	<p>5. Attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro</p>	<p>Tutti i responsabili di struttura/procedimento UNIONE E COMUNI</p>	<p>a) Il dirigente o il responsabile del procedimento che ha adottato un provvedimento autorizzatorio o simile, o un provvedimento limitativo della sfera di privati, o che ha aggiudicato una gara mediante procedura ristretta, riceve un'offerta di lavoro vantaggiosa da parte dell'impresa destinataria del provvedimento o dell'aggiudicazione; l'offerta si configura quale corrispettivo per il provvedimento favorevole o per l'aggiudicazione (art. 1, comma 42, legge 190).</p>
<p>Area: economico finanziaria</p>	<p>6. Gestione delle entrate</p>	<p>Servizio competente per l'entrata (UNIONE/COMUNE) – Servizio entrate UNIONE</p>	<p>a) gravi violazioni delle norme e principi contabili del T.U.E.L. in materia di entrate e/o omissione di adempimenti necessari (es. Mancata riscossione di imposte. Omessa approvazione dei ruoli. Mancato recupero di crediti.</p>

			Omessa applicazione di sanzioni)
	7. Gestione delle spese	Tutti i responsabili di struttura/procedimento UNIONE E COMUNI – Settore ragioneria UNIONE	a) gravi violazioni delle norme e principi contabili del T.U.E.L. in materia di spesa (es. Utilizzo di fondi di bilancio per finalità diverse da quelle di destinazione; emissione di ordinativi di spesa senza titolo giustificativo; l'emissione di falsi mandati di pagamento con manipolazione del servizio informatico, ecc.)
			b) mancato controllo dei vincoli qualitativi e quantitativi previsti per legge (es. spese di rappresentanza inutili o irragionevoli)
			c) Improprio riconoscimento di debiti fuori bilancio
	8. Maneggio di denaro o valori pubblici	Settore ragioneria UNIONE	a) Appropriazione di denaro, beni o altri valori
			b) Utilizzo improprio dei fondi dell'amministrazione
			c) Pagamenti effettuati in violazione delle procedure previste
	9. Gestione del patrimonio	Settore tecnico COMUNE	a) Alienazione dei beni con procedure non regolari e scarsamente trasparenti e/o senza un'adeguata preventiva valutazione

			<p>b) Concessione, locazione o alienazione di immobili senza il rispetto di criteri di economicità e produttività (es. a prezzi inferiori ai valori di mercato, a titolo gratuito o di liberalità)</p> <p>c) Inadeguata manutenzione e custodia dei beni</p> <p>d) Abusi vari nella gestione dei servizi cimiteriali</p>
<p>Area: contratti pubblici (affidamento di lavori, servizi e forniture)</p>	<p>10. Definizione dell'oggetto dell'affidamento</p>	<p>Tutti i responsabili di struttura/procedimento UNIONE E COMUNI</p>	<p>a) inadeguata programmazione e/o progettazione dei lavori, delle forniture e dei servizi</p>
	<p>11. Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento</p>	<p>Tutti i responsabili di struttura/procedimento UNIONE E COMUNI – Per le procedure di gara (ufficiale/ufficiosa) Servizio appalti UNIONE</p>	<p>a) elusione delle regole di evidenza pubblica, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento mediante concessione o di altre forme di affidamento diretto, laddove invece ricorrano i presupposti di una tradizionale gara di appalto</p> <p>b) frazionamento artificioso degli appalti finalizzato ad eludere la norma sulla soglia limite per l'uso della procedura negoziata o delle procedure in economia</p> <p>c) acquisto di beni e servizi senza ricorrere al mercato elettronico, finalizzato a contemperare legalità ed efficienza</p>

	12. Requisiti di qualificazione	Servizio appalti Unione – Struttura responsabile del progetto/capitolato	<p>a) restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche all'interno del progetto/capitolato</p> <p>b) favoreggiamento di una impresa mediante l'indicazione nel bando di requisiti tecnici ed economici calibrati sulle sue capacità</p>
	13. Requisiti di aggiudicazione	Servizio appalti Unione – Struttura responsabile del progetto/capitolato	<p>a) uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa. Possibili esempi: i) scelta condizionata dei requisiti di qualificazione attinenti all'esperienza e alla struttura tecnica di cui l'appaltatore si avvarrà per redigere il progetto esecutivo; ii) inesatta o inadeguata individuazione dei criteri che la commissione giudicatrice utilizzerà per decidere i punteggi da assegnare all'offerta tecnica; iii) mancato rispetto dei criteri fissati dalla legge e dalla giurisprudenza nella nomina della commissione giudicatrice.</p>
	14. Valutazione delle offerte	Servizio appalti Unione	<p>a) mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.</p>
	15. Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	Servizio appalti Unione	<p>a) mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte</p>

			anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale.
	16. Procedure negoziate	Tutti i responsabili di struttura/procedimento UNIONE E COMUNI	a) utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti.
	17. Affidamenti diretti o tramite gara ufficiosa sotto la soglia stabilita dal Codice dei contratti e dal regolamento dell'Ente	Tutti i responsabili di struttura/procedimento UNIONE E COMUNI – Servizio appalti UNIONE in caso di gara ufficiosa	a) abuso nel ricorso agli affidamenti in economia ed ai cottimi fiduciari al di fuori delle ipotesi legislativamente previste. b) mancata rotazione delle ditte da invitare alle gare ufficioso
	18. Revoca del bando	Servizio appalti UNIONE	a) adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine creare i presupposti per concedere un indennizzo all'aggiudicatario.
	19. Redazione del cronoprogramma	Tutti i responsabili di struttura/procedimento UNIONE E COMUNI	a) mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti per la richiesta

			di eventuali extraguadagni da parte dello stesso esecutore.
			b) pressioni dell'appaltatore sulla direzione dei lavori, affinché possa essere rimodulato il cronoprogramma in funzione dell'andamento reale della realizzazione dell'opera.
	20. Varianti in corso di esecuzione del contratto	Tutti i responsabili di struttura/procedimento UNIONE E COMUNI	a) ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante.
	21. Subappalto	Tutti i responsabili di struttura/procedimento UNIONE E COMUNI	a) mancato controllo della stazione appaltante nell'esecuzione della quota-lavori che l'appaltatore dovrebbe eseguire direttamente e che invece viene scomposta e affidata attraverso contratti non qualificati come subappalto, ma alla stregua di forniture.
			b) accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo

			stesso;
	22. Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	Tutti i responsabili di struttura/procedimento UNIONE E COMUNI	a) condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario.
Area: esternalizzazioni (società, fondazioni...)	23. Costituzione del soggetto esterno - Monitoraggio	Settore ragioneria UNIONE in collaborazione con la Direzione generale	a) violazione delle norme sul conferimento degli incarichi di Presidente, Vice-Presidente, componente del Consiglio di Amministrazione e Direttore in società, fondazioni e istituzioni (d. lgs. 39/2013) b) elusione delle norme previste per gli organismi societari con riferimento al reclutamento del personale e al conferimento degli incarichi di collaborazione esterna
	24. Affidamento del servizio – Monitoraggio	Settore ragioneria UNIONE in collaborazione con la Direzione generale	a) elusione delle regole di evidenza pubblica in materia di affidamenti, con particolare riferimento ai limiti applicabili allo strumento societario nelle sue varie forme (in house, mista, strumentale ecc.) b) violazione degli ulteriori principi in materia di partecipazioni societarie (necessità della partecipazione, verifica economicità della gestione...)
Area: pianificazione dei servizi al pubblico (cittadini e	25. Pianificazione Territorio	Settore urbanistica UNIONE	a) Utilizzo improprio del potere di pianificazione e di regolazione per

<p>imprese)</p>			<p>avvantaggiare singoli individui o gruppi di interesse;</p>
			<p>b) Improprio utilizzo, anche per effetto di un abuso quali-quantitativo delle stesse, di forme alternative e derogatorie rispetto alle ordinarie modalità di esercizio del potere pianificatorio o di autorizzazione all'attività edificatoria</p>
			<p>c) Abuso di forme speciali di pianificazione che prevedono la quantificazione discrezionale di compensazioni economiche o di altra natura (ad es. realizzazione di opere)</p>
			<p>d) Improprio utilizzo di forme di pubblicazione dei documenti, da parte di dipendenti abilitati, finalizzato a favorire o danneggiare singoli soggetti interessati</p>
	<p>26. Pianificazione Welfare</p>	<p>Settore servizi sociali UNIONE</p>	<p>a) Utilizzo improprio del potere di pianificazione e di regolazione per avvantaggiare singoli individui o gruppi di interesse;</p> <p>b) Improprio utilizzo di forme di pubblicazione dei documenti, da parte di dipendenti abilitati, finalizzato a favorire o danneggiare singoli soggetti interessati</p>
<p>Area: provvedimenti</p>	<p>27. Provvedimenti di tipo autorizzatorio</p>	<p>Tutti i responsabili di</p>	<p>a) corresponsione di tangenti per</p>

<p>ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</p>	<p>(incluse figure simili quali: abilitazioni, approvazioni, nulla-osta, licenze, registrazioni, dispense, permessi a costruire)</p>	<p>struttura/procedimento UNIONE E COMUNI (in particolare: SUE-SUAP UNIONE)</p>	<p>ottenere omissioni di controllo e/o "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche</p>
			<p>b) richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati;</p>
			<p>c) abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti;</p>
			<p>d) altre forme di abuso nel rilascio di autorizzazioni, al fine di agevolare determinati soggetti.</p>
	<p>28. Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive in luogo di autorizzazioni (ad esempio in materia edilizia o commerciale)</p>	<p>Tutti i responsabili di struttura/procedimento UNIONE E COMUNI (in particolare: SUE-SUAP UNIONE)</p>	<p>a) corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e/o "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche</p>
			<p>b) richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati;</p>
<p>c) altri casi di abuso in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli su pratiche commerciali).</p>			
<p>29. Provvedimenti di tipo concessorio</p>	<p>Tutti i responsabili di</p>	<p>a) corresponsione di tangenti per</p>	

	(incluse figure simili quali: deleghe, ammissioni)	struttura/procedimento UNIONE E COMUNI	<p>ottenere omissioni di controllo e/o "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche</p> <p>b) richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati;</p> <p>c) altre forme di abuso nel rilascio di concessioni, al fine di agevolare determinati soggetti.</p>
	30. Altre attività prive di effetti economici diretti ed immediati (es. certificazione anagrafica)	Tutti i responsabili di struttura/procedimento UNIONE E COMUNI	<p>a) corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e/o "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche</p> <p>b) richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati;</p>
	31. Controlli ed eventuali sanzioni	Polizia municipale UNIONE Altri uffici con funzioni di controllo	<p>a) corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e/o "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche</p> <p>b) richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati;</p>
Area: provvedimenti ampliativi della sfera	32. Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili	Tutti i responsabili di struttura/procedimento UNIONE E	a) riconoscimento indebito di contributo o altro vantaggio a soggetti

	finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	COMUNI (in particolare: AREA WELFARE UNIONE e UFFICIO CULTURA del COMUNE)	non in possesso dei requisiti prescritti;
			b) riconoscimento indebito dell'esenzione dal pagamento di rette al fine di agevolare determinati soggetti;
			c) uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a prestazioni pubbliche;
giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	33. Altre attività da cui possono derivare effetti economici diretti ed immediati (es. calcolo rette o oneri di urbanizzazione da pagare)	Tutti i responsabili di struttura/procedimento UNIONE E COMUNI	a) calcolo pagamento entrate inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti.
			b) altre irregolarità poste in essere , al fine di agevolare determinati soggetti
	34. Controlli ed eventuali sanzioni	Polizia municipale UNIONE Altri uffici con funzioni di controllo	a) corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e/o "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche
			b) richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati;
Area: provvedimenti sfavorevoli	35. Ordinanze e altri provvedimenti	Tutti i responsabili di struttura/procedimento UNIONE E COMUNI	a) corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e/o "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche
			b) richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in

			connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati;
	36. Controlli ed eventuali sanzioni	Polizia municipale UNIONE Altri uffici con funzioni di controllo	a) corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e/o "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche b) richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati;
Area: affari legali e contenzioso	37. Costituzione in giudizio dell'Ente 38. Accordi e transazioni	Servizio legale UNIONE Segreterie dei COMUNI	a) decisione sulla costituzione in giudizio dell'Ente condizionata da interessi di natura privatistica b) decisione su eventuali transazioni condizionata da eventuali interessi di natura privatistica

Tabella n. 3: Pesatura dei Rischi specifici

Ogni “rischio” è stato pesato sulla base dei criteri di seguito riportati di probabilità e impatto, mutuati dal Piano Nazionale.

La probabilità indica la frequenza di accadimento degli specifici rischi, mentre l’impatto indica il danno che il verificarsi dell’evento rischioso può causare all’amministrazione.

A. PROBABILITA’

Domanda 1: Discrezionalità

Il processo è discrezionale?	
No, è del tutto vincolato	1
E’ parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	2
E’ parzialmente vincolato solo dalla legge	3
E’ parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4
E’ altamente discrezionale	5

Domanda 2: Rilevanza esterna

Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?	
No, ha come destinatario finale un ufficio interno	2
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	5

Domanda 3: Complessità del processo

Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?	
No, il processo coinvolge una sola p.a	1
Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	3
Sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5

Domanda 4: Valore economico

Qual è l'impatto economico del processo?	
Ha rilevanza esclusivamente interna	1
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)	3
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)	5

Domanda 5: Frazionabilità del processo

Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?	
No	1
Si	5

Domanda 6: Controlli sul processo e sua rilevanza in ambito disciplinare

Anche sulla base dell'esperienza pregressa e dei dati sulle sanzioni disciplinari applicate nell'esercizio precedente, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?	
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1
Sì, è molto efficace	2
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3
Sì, ma in minima parte	4
No, il rischio rimane indifferente	5

B. IMPATTO

Domanda 7: Impatto organizzativo

Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? <i>(se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)</i>	
Fino a circa il 20%	1
Fino a circa il 40%	2
Fino a circa il 60%	3
Fino a circa il 80%	4
Fino a circa il 100%	5

Domanda 8: Impatto economico

Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno o altre sentenze nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?	
--	--

No	1
Si	5

Domanda 9: Impatto reputazionale

Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?	
No	0
Non ne abbiamo memoria	1
Sì, sulla stampa locale	2
Sì, sulla stampa nazionale	3
Sì, sulla stampa locale e nazionale	4
Sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale	5

Domanda 10: Impatto organizzativo, economico e sull'immagine

A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?	
A livello di addetto	1
A livello di collaboratore o funzionario	2
A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa	3
A livello di dirigente di ufficio generale	4
A livello di capo dipartimento/segretario generale	5

VALORI E FREQUENZE DELLA PROBABILITÀ	VALORI E IMPORTANZA DELL'IMPATTO
0 nessuna probabilità	0 nessun impatto
1 improbabile	1 marginale
2 poco probabile	2 minore
3 probabile	3 soglia
4 molto probabile	4 serio
5 altamente probabile	5 superiore

A seguito della valutazione dell'impatto e della probabilità, ciascun Rischio è stato collocato nell'apposita "Matrice Impatto-Probabilità" suddivisa in 3 fasce (rossa/gialla/verde).

PROBABILITÀ IMPATTO	RARO	POCO PROBABILE	PROBABILE	MOLTO PROBABILE	FREQUENTE
	SUPERIORE				
SERIO					
SOGLIA					
MINORE					
MARGINALE					

Ecco i risultati della pesatura.

AREE DI RISCHIO	PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	PESATURA DEL RISCHIO
-----------------	----------	------------------	----------------------

<p>Area: acquisizione e gestione del personale</p>	<p>1. Reclutamento</p>	<p>a) previsione di requisiti di accesso “personalizzati” ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire, allo scopo di reclutare candidati particolari;</p>	<p>PROBABILITA':4+5+5+5+1+1 Media: 3,5 (molto probabile) IMPATTO:5+1+5+5 Media: 4 (serio) Livello del rischio: 14 FASCIA ROSSA</p>
		<p>b) abuso nei processi di stabilizzazione finalizzato al reclutamento di candidati particolari;</p>	<p>PROBABILITA:4+5+5+5+1+1 Media 3,5 (molto probabile) IMPATTO: 2+2+0+4 Media 2 (minore) Livello del rischio: 7 FASCIA GIALLA</p>
		<p>c) irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari;</p>	<p>PROBABILITA:4+5+5+5+1+1 Media 3,5 (molto probabile) IMPATTO: 2+2+0+4 Media 2 (minore) Livello del rischio: 7 FASCIA GIALLA</p>
		<p>d) inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove;</p>	<p>PROBABILITA':4+5+5+5+1+1 Media: 3,5 (molto probabile) IMPATTO:5+1+5+5 Media: 4 (serio) Livello del rischio: 14 FASCIA ROSSA</p>
	<p>2. Progressioni di carriera</p>	<p>---</p>	<p>---</p>
<p>3. Conferimento di incarichi dirigenziali o di collaborazione esterna</p>	<p>a) motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali, allo scopo di agevolare soggetti particolari.</p>	<p>PROBABILITA':5+5+5+5+5+2 Media: 4,5 (frequente) IMPATTO:4+3+4+5 Media: 4 (serio)</p>	

			Livello del rischio: 18 FASCIA ROSSA
		b) procedure non conformi all'ordinamento (assenza di requisiti, mancata comparazione dei curricula, violazione d. lgs. 39/2013...)	PROBABILITA':5+5+5+5+5+2 Media: 4,5 (frequente) IMPATTO:4+3+4+5 Media: 4 (serio) Livello del rischio: 18 FASCIA ROSSA
		c) violazione divieto affidamento incarichi da parte della p.a. ad ex dipendenti	PROBABILITA':5+5+5+5+2+2 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 3+1+0+4 Media 2 (minore) Livello del rischio: 8 FASCIA GIALLA
	4. Gestione delle risorse umane	a) il dirigente, per motivi personali, non esercita intenzionalmente il necessario controllo sulle attività del personale (ad es. "doppio lavoro")	PROBABILITA':5+2+1+3+3+4 Media: 3 (probabile) IMPATTO: 2+1+1+4 Media 2 (minore) Livello del rischio: 6 FASCIA GIALLA
		b) il dirigente, per motivi personali, accorda impropriamente vantaggi, promozioni o altri benefici.	PROBABILITA':5+2+1+3+3+4 Media: 3 (probabile) IMPATTO: 2+1+1+4 Media 2 (minore) Livello del rischio: 6 FASCIA GIALLA

		c) il dirigente, per motivi personali, commina impropriamente sanzioni o attua forme di discriminazione	PROBABILITA':5+2+1+3+3+4 Media: 3 (probabile) IMPATTO: 2+1+1+4 Media 2 (minore) Livello del rischio: 6 FASCIA GIALLA
		d) il dirigente, per motivi personali, attua (o consente l'attuazione di) ritorsioni nei confronti di dipendenti che segnalano, in maniera fondata, episodi di corruzione o di illeciti disciplinarmente rilevanti.	PROBABILITA':5+2+1+3+3+4 Media: 3 (probabile) IMPATTO: 2+1+1+4 Media 2 (minore) Livello del rischio: 6 FASCIA GIALLA
		e) gestione distorta e/o discriminatoria degli ISTITUTI INCENTIVANTI previsti dalla contrattazione	PROBABILITA':5+2+1+3+3+4 Media: 3 (probabile) IMPATTO: 2+1+1+4 Media 2 (minore) Livello del rischio: 6 FASCIA GIALLA
	5. Attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro	a) Il dirigente o il responsabile del procedimento che ha adottato un provvedimento autorizzatorio o simile, o un provvedimento limitativo della sfera di privati, o che ha aggiudicato una gara mediante procedura ristretta, riceve un'offerta di lavoro vantaggiosa da parte dell'impresa destinataria del provvedimento o dell'aggiudicazione; l'offerta si configura quale corrispettivo per il provvedimento favorevole o per l'aggiudicazione (art. 1, comma 42, legge 190).	PROBABILITA':3+5+3+3+5+5 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO:5+1+5+5 Media: 4 (serio) Livello del rischio: 16 FASCIA ROSSA
Area: economico	6. Gestione delle entrate	a) gravi violazioni delle norme e principi	PROBABILITA 4+5+5+5+2+3

finanziaria		contabili del T.U.E.L. in materia di entrate e/o omissione di adempimenti necessari (es. Mancata riscossione di imposte. Omessa approvazione dei ruoli. Mancato recupero di crediti. Omessa applicazione di sanzioni)	Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+1+2+4 Media 3 (soglia) Livello del rischio: 12 FASCIA GIALLA
	7. Gestione delle spese	a) gravi violazioni delle norme e principi contabili del T.U.E.L. in materia di spesa (es. Utilizzo di fondi di bilancio per finalità diverse da quelle di destinazione; emissione di ordinativi di spesa senza titolo giustificativo; l'emissione di falsi mandati di pagamento con manipolazione del servizio informatico, ecc.)	PROBABILITA 4+5+5+5+2+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+1+2+4 Media 3 (soglia) Livello del rischio: 12 FASCIA GIALLA
		b) mancato controllo dei vincoli qualitativi e quantitativi previsti per legge (es. spese di rappresentanza inutili o irragionevoli)	PROBABILITA 5+2+5+2+2+2 Media: 3 (probabile) IMPATTO: 3+1+1+3 Media 2 (minore) Livello del rischio: 6 FASCIA GIALLA
		c) Improprio riconoscimento di debiti fuori bilancio	PROBABILITA 5+2+5+2+2+2 Media: 3 (probabile) IMPATTO: 3+1+1+3 Media 2 (minore) Livello del rischio: 6 FASCIA GIALLA

	8. Maneggio di denaro o valori pubblici	a) Appropriazione di denaro, beni o altri valori	PROBABILITA 4+2+5+1+3+3 Media: 3 (probabile) IMPATTO: 3+1+1+3 Media 2 (minore) Livello del rischio: 6 FASCIA GIALLA
		b) Utilizzo improprio dei fondi dell'amministrazione	PROBABILITA 4+2+5+1+3+3 Media: 3 (probabile) IMPATTO: 3+1+1+3 Media 2 (minore) Livello del rischio: 6 FASCIA GIALLA
		c) Pagamenti effettuati in violazione delle procedure previste	PROBABILITA 4+2+5+1+3+3 Media: 3 (probabile) IMPATTO: 3+1+1+3 Media 2 (minore) Livello del rischio: 6 FASCIA GIALLA
	9. Gestione del patrimonio	a) Alienazione dei beni con procedure non regolari e scarsamente trasparenti e/o senza un'adeguata preventiva valutazione	PROBABILITA':5+5+1+5+4+4 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 4+1+2+5 Media 3 (soglia) Livello del rischio: 12 FASCIA GIALLA
		b) Concessione o locazione di immobili senza il rispetto di criteri di economicità e produttività (es. a prezzi inferiori ai valori di mercato, a titolo gratuito o di liberalità)	PROBABILITA':5+5+1+5+4+4 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 4+1+2+5 Media 3 (soglia) Livello del rischio: 12 FASCIA GIALLA

		c) Inadeguata manutenzione e custodia dei beni	PROBABILITA':5+5+1+5+4+4 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 4+1+2+5 Media 3 (soglia) Livello del rischio: 12 FASCIA GIALLA
		d) Abusi vari nella gestione dei servizi cimiteriali	PROBABILITA':5+5+1+3+5+5 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+1+2+4 Media 3 (soglia) Livello del rischio: 12 FASCIA GIALLA
Area: contratti pubblici (affidamento di lavori, servizi e forniture)	10. Definizione dell'oggetto dell'affidamento	a) inadeguata programmazione e/o progettazione dei lavori, delle forniture e dei servizi	PROBABILITA':5+5+1+5+1+1 Media: 3 (probabile) IMPATTO: 5+1+2+4 Media 3 (soglia) Livello del rischio: 9 FASCIA GIALLA
	11. Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	a) elusione delle regole di evidenza pubblica, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento mediante concessione o di altre forme di affidamento diretto, laddove invece ricorrano i presupposti di una tradizionale gara di appalto	PROBABILITA':5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 4+1+3+4 Media 3 (soglia) Livello del rischio: 12 FASCIA GIALLA
		b) frazionamento artificioso degli appalti finalizzato ad eludere la norma sulla soglia limite per l'uso della procedura negoziata o delle procedure in economia	PROBABILITA':5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 4+1+3+4 Media 3 (soglia) Livello del rischio: 12 FASCIA GIALLA

		c) acquisto di beni e servizi senza ricorrere al mercato elettronico, finalizzato a contemperare legalità ed efficienza	PROBABILITA':5+5+5+5+5+2 Media: 4,5 (frequente) IMPATTO: 4+1+3+4 Media 3 (soglia) Livello del rischio: 13,5 FASCIA ROSSA
	12. Requisiti di qualificazione	a) restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche all'interno del progetto/capitolato	PROBABILITA':5+5+5+5+2+2 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+3+3+5 Media 4 (serio) Livello del rischio: 16 FASCIA ROSSA
		b) favoreggiamento di una impresa mediante l'indicazione nel bando di requisiti tecnici ed economici calibrati sulle sue capacità	PROBABILITA':5+5+5+5+2+2 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+3+3+5 Media 4 (serio) Livello del rischio: 16 FASCIA ROSSA
	13. Requisiti di aggiudicazione	a) uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa. Possibili esempi: i) scelta condizionata dei requisiti di qualificazione attinenti all'esperienza e alla struttura tecnica di cui l'appaltatore si avvarrà per redigere il progetto esecutivo; ii) inesatta o inadeguata individuazione dei criteri che la commissione giudicatrice utilizzerà per decidere i punteggi da assegnare all'offerta tecnica; iii) mancato rispetto dei criteri fissati dalla legge e dalla giurisprudenza nella nomina della	PROBABILITA':5+5+5+5+2+2 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+3+3+5 Media 4 (serio) Livello del rischio: 16 FASCIA ROSSA

		commissione giudicatrice.	
	14. Valutazione delle offerte	a) mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.	PROBABILITA':5+5+5+5+2+2 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+3+3+5 Media 4 (serio) Livello del rischio: 16 FASCIA ROSSA
	15. Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	a) mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale.	PROBABILITA':5+5+5+5+2+2 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+3+3+5 Media 4 (serio) Livello del rischio: 16 FASCIA ROSSA
	16. Procedure negoziate	a) utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti.	PROBABILITA':5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 4+1+3+4 Media 3 (soglia) Livello del rischio: 12 FASCIA GIALLA
	17. Affidamenti diretti o tramite gara ufficiosa sotto la soglia stabilita dal Codice dei contratti e dal regolamento dell'Ente	a) abuso nel ricorso agli affidamenti in economia ed ai cottimi fiduciari al di fuori delle ipotesi legislativamente previste.	PROBABILITA':5+5+1+5+1+1 Media: 3 (probabile) IMPATTO: 4+1+3+4 Media 3 (soglia) Livello del rischio: 9 FASCIA GIALLA
		b) mancata rotazione delle ditte da invitare alle gare ufficioso	PROBABILITA':5+5+1+5+1+1 Media: 3 (probabile) IMPATTO: 4+1+3+4 Media 3 (soglia) Livello del rischio: 9

			FASCIA GIALLA
	18. Revoca del bando	a) adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine creare i presupposti per concedere un indennizzo all'aggiudicatario.	PROBABILITA':5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 4+1+1+4 Media 2,5(soglia) Livello del rischio: 10 FASCIA GIALLA
	19. Redazione del cronoprogramma	a) mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti per la richiesta di eventuali extraguadagni da parte dello stesso esecutore.	PROBABILITA':5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+1+5+5 Media 4 (serio) Livello del rischio: 16 FASCIA ROSSA
		b) pressioni dell'appaltatore sulla direzione dei lavori, affinché possa essere rimodulato il cronoprogramma in funzione dell'andamento reale della realizzazione dell'opera.	PROBABILITA':5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+1+5+5 Media 4 (serio) Livello del rischio: 16 FASCIA ROSSA
	20. Varianti in corso di esecuzione del contratto	a) ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante.	PROBABILITA':5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+1+5+5 Media 4 (serio) Livello del rischio: 16 FASCIA ROSSA

	21. Subappalto	a) mancato controllo della stazione appaltante nell'esecuzione della quota-lavori che l'appaltatore dovrebbe eseguire direttamente e che invece viene scomposta e affidata attraverso contratti non qualificati come subappalto, ma alla stregua di forniture.	PROBABILITA':5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+1+5+5 Media 4 (serio) Livello del rischio: 16 FASCIA ROSSA
		b) accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso;	PROBABILITA':5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+1+5+5 Media 4 (serio) Livello del rischio: 16 FASCIA ROSSA
	22. Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	a) condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario.	PROBABILITA':5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 4+1+1+4 Media: 2,5(soglia) Livello del rischio: 10 FASCIA GIALLA
Area: esternalizzazioni (società, fondazioni...)	23. Costituzione del soggetto esterno - Monitoraggio	a) violazione delle norme sul conferimento degli incarichi di Presidente, Vice-Presidente, componente del Consiglio di Amministrazione e Direttore in società, fondazioni e istituzioni (d. lgs. 39/2013)	PROBABILITA':5+1+5+1+5+1 Media: 3 (probabile) IMPATTO: 3+1+3+5 Media: 3 (soglia) Livello del rischio: 9 FASCIA GIALLA
		b) elusione delle norme previste per gli organismi societari con riferimento al reclutamento del personale e al conferimento degli incarichi di collaborazione esterna	PROBABILITA':5+1+5+1+5+1 Media: 3 (probabile) IMPATTO: 3+1+3+5 Media 3 (soglia) Livello del rischio: 9 FASCIA GIALLA

	<p>24. Affidamento del servizio – Monitoraggio</p>	<p>a) elusione delle regole di evidenza pubblica in materia di affidamenti, con particolare riferimento ai limiti applicabili allo strumento societario nelle sue varie forme (in house, mista, strumentale ecc.)</p>	<p>PROBABILITA':5+1+5+1+5+1 Media: 3 (probabile) IMPATTO: 3+1+3+5 Media 3 (soglia) Livello del rischio: 9 FASCIA GIALLA</p>
		<p>b) violazione degli ulteriori principi in materia di partecipazioni societarie (necessità della partecipazione, verifica economicità della gestione...)</p>	<p>PROBABILITA':5+1+5+1+5+1 Media: 3 (probabile) IMPATTO: 3+1+3+5 Media 3 (soglia) Livello del rischio: 9 FASCIA GIALLA</p>
<p>Area: pianificazione dei servizi al pubblico (cittadini e imprese)</p>	<p>25. Pianificazione Territorio</p>	<p>a) Utilizzo improprio del potere di pianificazione e di regolazione per avvantaggiare singoli individui o gruppi di interesse;</p>	<p>PROBABILITA':5+3+5+3+1+1 Media: 3 (probabile) IMPATTO: 5+1+2+4 Media 3 (soglia) Livello del rischio: 9 FASCIA GIALLA</p>
		<p>b) Improprio utilizzo, anche per effetto di un abuso quali-quantitativo delle stesse, di forme alternative e derogatorie rispetto alle ordinarie modalità di esercizio del potere pianificatorio o di autorizzazione all'attività edificatoria</p>	<p>PROBABILITA':5+3+5+3+1+1 Media: 3 (probabile) IMPATTO: 5+1+2+4 Media 3 (soglia) Livello del rischio: 9 FASCIA GIALLA</p>
		<p>c) Abuso di forme speciali di pianificazione che prevedono la quantificazione discrezionale di compensazioni economiche o di altra natura (ad es. realizzazione di opere)</p>	<p>PROBABILITA':5+3+5+3+1+1 Media: 3 (probabile) IMPATTO: 5+1+2+4 Media 3 (soglia) Livello del rischio: 9 FASCIA GIALLA</p>

		d) Improprio utilizzo di forme di pubblicazione dei documenti, da parte di dipendenti abilitati, finalizzato a favorire o danneggiare singoli soggetti interessati	<p>PROBABILITA':3+3+5+3+1+3 Media: 3 (probabile) IMPATTO: 4+1+1+2 Media 2 (minore) Livello del rischio: 6 FASCIA GIALLA</p>
	26. Pianificazione Welfare	a) Utilizzo improprio del potere di pianificazione e di regolazione per avvantaggiare singoli individui o gruppi di interesse;	<p>PROBABILITA':4+1+4+1+1+1 Media: 2 (poco probabile) IMPATTO: 3+1+0+4 Media 2 (minore) Livello del rischio: 4 FASCIA VERDE</p>
		b) Improprio utilizzo di forme di pubblicazione dei documenti, da parte di dipendenti abilitati, finalizzato a favorire o danneggiare singoli soggetti interessati	<p>PROBABILITA':4+1+4+1+1+1 Media: 2 (poco probabile) IMPATTO: 3+1+0+4 Media 2 (minore) Livello del rischio: 4 FASCIA VERDE</p>
<p>Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</p>	27. Provvedimenti di tipo autorizzatorio (incluse figure simili quali: abilitazioni, approvazioni, nulla-osta, licenze, registrazioni, dispense, permessi a costruire)	a) corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e/o "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche	<p>PROBABILITA':5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+1+2+4 Media 3 (soglia) Livello del rischio: 12 FASCIA GIALLA</p>
		b) richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati;	<p>PROBABILITA':5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+2+4+5 Media 4 (serio) Livello del rischio: 16 FASCIA ROSSA</p>

		c) abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti;	PROBABILITA':5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+2+4+5 Media 4 (serio) Livello del rischio: 16 FASCIA ROSSA
		d) altre forme di abuso nel rilascio di autorizzazioni, al fine di agevolare determinati soggetti.	PROBABILITA':5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+2+4+5 Media 4 (serio) Livello del rischio: 16 FASCIA ROSSA
	28. Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive in luogo di autorizzazioni (ad esempio in materia edilizia o commerciale)	a) corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e/o "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche	PROBABILITA':5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+1+2+4 Media 3 (soglia) Livello del rischio: 12 FASCIA GIALLA
		b) richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati;	PROBABILITA':5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+2+4+5 Media 4 (serio) Livello del rischio: 16 FASCIA ROSSA
		c) altri casi di abuso al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli su pratiche commerciali).	PROBABILITA':5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+2+4+5 Media 4 (serio) Livello del rischio: 16 FASCIA ROSSA

	29. Provvedimenti di tipo concessorio (includere figure simili quali: deleghe, ammissioni)	a) corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e/o "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche	PROBABILITA':5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+1+2+4 Media 3 (soglia) Livello del rischio: 12 FASCIA GIALLA
		b) richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati;	PROBABILITA':5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+1+2+4 Media 3 (soglia) Livello del rischio: 12 FASCIA GIALLA
		c) altre forme di abuso nel rilascio di concessioni, al fine di agevolare determinati soggetti.	PROBABILITA':5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+1+2+4 Media 3 (soglia) Livello del rischio: 12 FASCIA GIALLA
	30. Altre attività prive di effetti economici diretti ed immediati (es. certificazione anagrafica)	a) corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e/o "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche	PROBABILITA':5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+1+2+4 Media 3 (soglia) Livello del rischio: 12 FASCIA GIALLA
		b) richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati;	PROBABILITA':5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+1+2+4 Media 3 (soglia) Livello del rischio: 12 FASCIA GIALLA

	<p>31. Controlli ed eventuali sanzioni</p>	<p>a) corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e/o "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche</p>	<p>PROBABILITA':5+5+1+5+5+5 Media: 4,3 (molto probabile) IMPATTO: 5+1+2+2 Media 2,5 (soglia) Livello del rischio: 10,75 FASCIA GIALLA</p>
		<p>b) richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati;</p>	<p>PROBABILITA':5+5+1+5+5+5 Media: 4,3 (molto probabile) IMPATTO: 5+1+2+2 Media 2,5 (soglia) Livello del rischio: 10,75 FASCIA GIALLA</p>
<p>Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</p>	<p>32. Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati</p>	<p>a) riconoscimento indebito di contributo o altro vantaggio a soggetti non in possesso dei requisiti prescritti;</p>	<p>PROBABILITA':5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+1+2+4 Media 3 (soglia) Livello del rischio: 12 FASCIA GIALLA</p>
		<p>b) riconoscimento indebito dell'esenzione dal pagamento di rette al fine di agevolare determinati soggetti;</p>	<p>PROBABILITA':5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+1+2+4 Media 3 (soglia) Livello del rischio: 12 FASCIA GIALLA</p>
		<p>c) uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a prestazioni pubbliche;</p>	<p>PROBABILITA':5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+1+2+4 Media 3 (soglia) Livello del rischio: 12 FASCIA GIALLA</p>

	33. Altre attività da cui possono derivare effetti economici diretti ed immediati (es. calcolo rette o oneri di urbanizzazione da pagare)	a) calcolo pagamento entrate inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti.	PROBABILITA':5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+1+2+4 Media 3 (soglia) Livello del rischio: 12 FASCIA GIALLA
		b) altre irregolarità poste in essere al fine di agevolare determinati soggetti	PROBABILITA':5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+1+2+4 Media 3 (soglia) Livello del rischio: 12 FASCIA GIALLA
	34. Controlli ed eventuali sanzioni	a) corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e/o "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche	PROBABILITA':5+5+1+5+5+5 Media: 4,3 (molto probabile) IMPATTO: 5+1+2+2 Media 2,5 (soglia) Livello del rischio: 10,75 FASCIA GIALLA
		b) richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati;	PROBABILITA':5+5+1+5+5+5 Media: 4,3 (molto probabile) IMPATTO: 5+1+2+2 Media 2,5 (soglia) Livello del rischio: 10,75 FASCIA GIALLA
Area: provvedimenti sfavorevoli	35. Ordinanze e altri provvedimenti	a) corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e/o "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche	PROBABILITA':5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+1+2+4 Media 3 (soglia) Livello del rischio: 12 FASCIA GIALLA

		b) richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati;	<p>PROBABILITA':5+5+1+5+5+3 Media: 4 (molto probabile) IMPATTO: 5+1+2+4 Media 3 (soglia) Livello del rischio: 12 FASCIA GIALLA</p>
	36. Controlli ed eventuali sanzioni	a) corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e/o "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche	<p>PROBABILITA':5+5+1+5+5+5 Media: 4,3 (molto probabile) IMPATTO: 5+1+2+2 Media 2,5 (soglia) Livello del rischio: 10,75 FASCIA GIALLA</p>
		b) richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati;	<p>PROBABILITA':5+5+1+5+5+5 Media: 4,3 (molto probabile) IMPATTO: 5+1+2+2 Media 2,5 (soglia) Livello del rischio: 10,75 FASCIA GIALLA</p>
<p>Area: affari legali e contenzioso</p>	<p>37. Costituzione in giudizio dell'Ente 38. Accordi e transazioni</p>	<p>a) decisione sulla costituzione in giudizio dell'Ente condizionata da interessi di natura privatistica</p> <p>b) decisione su eventuali transazioni condizionata da eventuali interessi di natura privatistica</p>	<p>PROBABILITA':5+5+1+5+1+1 Media: 3 (probabile) IMPATTO: 5+1+1+5 Media 3 (soglia) Livello del rischio: 9 FASCIA GIALLA</p> <p>PROBABILITA':5+5+1+5+1+1 Media: 3 (probabile) IMPATTO: 5+1+1+5 Media 3 (soglia) Livello del rischio: 9 FASCIA GIALLA</p>

Tabella n. 4: Definizione delle misure organizzative generali/specifiche

Per ogni rischio di particolare rilevanza, occorre individuare le misure organizzative necessarie secondo le indicazioni del PNA:

- **misure organizzative generali, pensate per tutte le Amministrazioni** (cfr. *infra*);
- **misure organizzative specifiche per la singola Amministrazione.**

Il piano delle misure è strutturato in base alla ponderazione del livello di priorità dei singoli rischi, alla luce del valore di rischio attribuito nella Tabella n. 3:

- **FASCIA ROSSA: le misure più urgenti (già adottate e/o da adottare)**
- **FASCIA GIALLA: le misure da valutare nel medio-lungo periodo**
- **FASCIA VERDE: non sono necessarie misure particolari, ma si mantiene il monitoraggio**

Per ogni rischio sono individuate di seguito le “**misure specifiche**” esistenti e quelle nuove, con riferimento ai servizi della singola Amministrazione, dando ampio spazio ad attività volontarie ed ulteriori rispetto a quelle minime obbligatorie per legge (**evidenziate in giallo**).

Per ogni misura viene individuato il relativo Responsabile (dell’Unione o del Comune), che ne risponde secondo le previsioni del “Sistema di valutazione della performance” (performance individuale/collettiva); alcune misure sono indirizzate in modo trasversale a tutti i Responsabili di struttura organizzativa.

■ **FASCIA ROSSA: le misure specifiche più urgenti (già adottate e/o da adottare)**

AREE DI RISCHIO	PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	MISURE ORGANIZZATIVE (esistenti; ulteriori) con indicazione del relativo UFFICIO RESPONSABILE (UNIONE/COMUNE)
<p>Area: acquisizione e gestione del personale</p>	<p>1. Reclutamento</p>	<p>a) previsione di requisiti di accesso “personalizzati” ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire, allo scopo di reclutare candidati particolari;</p> <p>d) inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove;</p>	<p>MISURE ESISTENTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - “concorsi unici” a cura dell'UNIONE - regolamento dei concorsi - pianificazione annuale dei fabbisogni del personale in conformità a tetti di spesa e altri vincoli di legge - controllo successivo e altri controlli interni (d.l. 174 + regolamento dell'Ente) con diffusione periodica di <i>check list</i> e <i>report</i> (Segretario) - costituzione del C.U.G. (art. 57 d.lgs. n. 165/2001) - pubblicazioni previste per legge (d. lgs 33/2013 e altre) <p>MISURE ULTERIORI (<u>Settore organizzazione risorse umane UNIONE</u>):</p> <ul style="list-style-type: none"> - revisione continua Regolamento dei concorsi, schemi, scalette, con il

			<p>supporto del Segretario Unione</p> <ul style="list-style-type: none"> - informatizzazione integrale della procedura di partecipazione ai pubblici concorsi - popolamento tempestivo pagine web "Amministrazione trasparente" assegnate dal Piano, con modalità tali da favorire una trasparenza effettiva
	<p>3. Conferimento di incarichi dirigenziali o di collaborazione esterna</p>	<p>a) motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali, allo scopo di agevolare soggetti particolari.</p> <p>b) procedure non conformi all'ordinamento (assenza di requisiti, mancata comparazione dei curricula, violazione d. lgs. 39/2013...)</p>	<p>VEDI ANCHE MISURE GENERALI</p> <p>MISURE ESISTENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - regolamento di organizzazione (art. 30) omogeneo in tutti gli enti - controllo successivo e altri controlli interni (d.l. 174 + regolamento dell'Ente) con diffusione periodica di <i>check list</i> e <i>report</i> (Segretario) - pubblicazioni previste per legge (d. lgs 33/2013 e altre) <p>MISURE ULTERIORI (<i>a carico di tutti i Servizi dell'UNIONE e dei COMUNI</i>):</p> <ul style="list-style-type: none"> - applicazione puntuale e costante degli schemi disponibili sulla INTRANET e delle comunicazioni in materia dei Segretari degli enti

			<p>MISURE ULTERIORI (<u>Segretari UNIONE-COMUNI</u>):</p> <ul style="list-style-type: none"> - aggiornamento periodico regolamenti, schemi, scalette <p>MISURE ULTERIORI (<u>Settore organizzazione risorse umane UNIONE</u>):</p> <ul style="list-style-type: none"> - adeguamento Codice di comportamento (Allegato “C” del Piano anticorruzione) - potenziamento verifiche in materia di nomine previste dal d. lgs. 39/2013 - dichiarazioni richieste anche agli incaricati di posizione organizzativa - controllo delle dichiarazioni in caso di ragionevole dubbio o su segnalazione - controlli a campione
<p>Area: contratti pubblici (affidamento di lavori, beni,</p>	<p>5. Attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro</p>	<p>a) Il dirigente o il responsabile del procedimento che ha adottato un provvedimento autorizzatorio o simile, o un provvedimento limitativo della sfera di privati, o che ha aggiudicato una gara mediante procedura ristretta, riceve un'offerta di lavoro vantaggiosa da parte dell'impresa destinataria del provvedimento o dell'aggiudicazione; l'offerta si configura quale corrispettivo per il provvedimento favorevole o per l'aggiudicazione (art. 1, comma 42,</p>	<p>VEDI ANCHE MISURE GENERALI</p> <p>MISURE ULTERIORI (<u>Servizio appalti UNIONE</u>):</p> <ul style="list-style-type: none"> - inserimento negli schemi di bando del divieto di contrattare previsto dall'art. 53, comma 16ter, del d. lgs. 165/01

forniture)		legge 190)	
	11. Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	<p>a) acquisto di beni e servizi senza ricorrere al mercato elettronico, finalizzato a contemperare legalità ed efficienza</p> <p>b) Abuso della procedura dell'affidamento diretto, nel rispetto dei limiti di importo, al fine di favorire una determinata impresa. Riduzione artificiosa dell'importo previsto (anche intervenendo sul quadro economico ed in particolare sugli imprevisti) al fine di rientrare nei limiti di importo per gli affidamenti diretti.</p> <p>NB: PROFILI ULTERIORI DI RISCHIO SONO QUELLI CORRELATI ALL'IMPIEGO DEI FONDI PNRR</p>	<p>MISURE ESISTENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - costituzione Servizio acquisti Unione secondo il modello di <i>Centrale Unica di Committenza</i> - Servizio appalti Unione come <i>“stazione unica appaltante”</i> - regolamento unico degli appalti - controllo successivo e altri controlli interni (d.l. 174 + regolamento dell’Ente) con diffusione periodica di <i>check list e report</i> (Segretario) - pubblicazioni previste per legge (d. lgs 33/2013 e altre) <p>MISURE ULTERIORI (<i>a carico di tutti i Servizi dell’UNIONE e dei COMUNI</i>):</p> <ul style="list-style-type: none"> - applicazione puntuale e costante degli schemi disponibili sulla INTRANET e delle comunicazioni in materia dei Segretari degli enti: in particolare, occorre motivare in modo adeguato gli affidamenti fuori Mepa fino a 200.000 euro - MONITORAGGIO PNRR - Definizione certa e puntuale dell'oggetto della prestazione, con riferimento a tempi, dimensioni e

			<p>modalità di attuazione a cui ricollegare il diritto alla controprestazione o l'attivazione di misure di garanzia o revoca.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare correttamente il valore del contratto al fine di non eludere tutta una serie di previsioni normative tra cui, in particolare, la necessità di affidare necessariamente contratti oltre certe soglie con procedure concorrenziali. - Utilizzare per beni e servizi sotto soglia esclusivamente il Me.Pa. o Intercent-ER. Eventualmente, per acquisti di beni o servizi sotto la soglia di 5.000 euro (L. n. 145 del 2018), si prescrive l'utilizzo della posta certificata, laddove non si faccia ricorso a piattaforme o al mercato elettronico. - Motivare adeguatamente le ragioni dell'affidamento diretto in virtù del rispetto dei basilari principi di economicità, efficacia ed efficienza. <p>MISURE ULTERIORI (<i>Segretari UNIONE-COMUNI</i>):</p> <ul style="list-style-type: none"> - aggiornamento regolamenti, schemi, scalette... - in particolare, disposizioni finalizzate ad orientare le procedure di acquisizione di beni e di servizi a obiettivi di legalità ed efficienza (Decreto semplificazioni) - COORDINAMENTO PNRR
--	--	--	---

			<p>MISURE ULTERIORI (<i> Servizio appalti UNIONE </i>):</p> <ul style="list-style-type: none"> - tutte le gare ufficiose al massimo ribasso (fino alla soglia di 200.000 euro) sul MEPA, tranne nei casi consentiti <p>VEDI ANCHE MISURE GENERALI</p>
	<p>12. Requisiti di qualificazione</p>	<p>a) restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche all'interno del progetto/capitolato</p> <p>b) favoreggiamento di una impresa mediante l'indicazione nel bando di requisiti tecnici ed economici calibrati sulle sue capacità.</p>	<p>MISURE ESISTENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Servizio appalti Unione come “<i>stazione unica appaltante</i>” - regolamento unico degli appalti - controllo successivo e altri controlli interni (d.l. 174 + regolamento dell’Ente) con diffusione periodica di <i>check list</i> e <i>report</i> (Segretario) - pubblicazioni previste per legge (d. lgs 33/2013 e altre) <p>MISURE ULTERIORI (<i> a carico di tutti i Servizi dell’UNIONE e dei COMUNI </i>):</p> <ul style="list-style-type: none"> - applicazione puntuale e costante degli schemi disponibili sulla INTRANET (relativi a progetti, capitolati ecc.) e delle comunicazioni in materia del Servizio appalti UNIONE - definizione e attuazione dei “<i>protocolli di legalità</i>”

MISURE ULTERIORI (***Servizio appalti UNIONE***):

- revisione continua regolamenti, schemi, scalette, con il supporto del Segretario Unione (anche ai sensi dell'art. 2, comma 3, del d.p.r. 62/2013)
- verifica puntuale regime di incompatibilità dei membri della commissione di gara (ufficiale/ufficiosa) con riferimento anche alla fattispecie regolata dall'art. 35bis del d. lgs 165/01
- verifica puntuale degli atti di gara (ufficiale/ufficiosa), in premessa alla determina di aggiudicazione, con riferimento anche alla eventuale anomalia e alle verifiche di cui all'art. 14 d.p.r. 62/2013
- verifica sul rispetto dei "protocolli di legalità" in materia (cfr. determinazione AVCP n. 4/2012)
- popolamento tempestivo pagine web "Amministrazione trasparente" assegnate dal Piano, con modalità tali da favorire una trasparenza effettiva

VEDI ANCHE MISURE GENERALI

	<p>13. Requisiti di aggiudicazione</p>	<p>a) uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa. Possibili esempi: i) scelta condizionata dei requisiti di qualificazione attinenti all'esperienza e alla struttura tecnica di cui l'appaltatore si avvarrà per redigere il progetto esecutivo; ii) inesatta o inadeguata individuazione dei criteri che la commissione giudicatrice utilizzerà per decidere i punteggi da assegnare all'offerta tecnica; iii) mancato rispetto dei criteri fissati dalla legge e dalla giurisprudenza nella nomina della commissione giudicatrice.</p>	<p>VEDI PROCESSO N. 12</p>
	<p>14. Valutazione delle offerte</p>	<p>a) mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.</p>	<p>MISURE ULTERIORI (<i>Servizio appalti UNIONE</i>): Obbligo di ottenere autodichiarazioni dei commissari attestanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esatta tipologia di impiego/lavoro svolto negli ultimi 5 anni; • Di non svolgere o avere svolto alcuna funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto specifico • Se professionisti, di essere iscritti in albi professionali da almeno 5 anni • Di non aver concorso in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa alla approvazione di atti dichiarati illegittimi

- Di non trovarsi in conflitto di interessi con riguardo ai dipendenti della stazione appaltante per rapporti di coniugio, parentela o affinità o pregressi rapporti professionali;
- Assenza di cause di incompatibilità con riferimento ai concorrenti alla gara e tra i membri della commissione, tenuto anche conto delle cause di astensione di cui all'art. 51 cpc

Obbligo di verifica dal parte del Responsabile all'atto della formazione delle commissioni di gara della insussistenza delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. **35 bis del Dgls 165/2001**

La fase di aggiudicazione (con le eccezione dei casi in cui la commissione debba procedere in seduta riservata) è in **seduta pubblica**. Ne consegue che del luogo, della data e dell'ora dell'inizio delle operazioni di apertura delle buste dovrà essere data notizia tramite pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente.

Per le procedure aperte e ristrette la determinazione di aggiudicazione tra le altre cose, dovrà dare conto dell'avvenuta effettuazione delle modalità di pubblicazione della procedura medesima secondo quanto previsto in tema di pubblicazione legale. Nel dettaglio si dovranno elencare tutte le pubblicazioni effettuate a seconda che si tratti di procedura comunitaria ovvero intracomunitaria.

Nella determinazione di aggiudicazione si dovrà inoltre dare conto:

- in forma sintetica di tutto l'iter amministrativo che precede l'aggiudicazione.
- dell'esito dei controlli inerente ai requisiti

			di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.
	15. Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	a) mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale.	VEDI PROCESSO N. 12
	19. Redazione del cronoprogramma	<p>a) mancanza di sufficiente precisione in sede di progettazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando i presupposti per la richiesta di eventuali extraguadagni da parte dello stesso esecutore.</p> <p>b) pressioni dell'appaltatore sulla direzione dei lavori, affinché possa essere rimodulato il cronoprogramma in funzione dell'andamento reale della realizzazione dell'opera.</p>	<p>MISURE ESISTENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Servizio appalti Unione come "stazione unica appaltante" - regolamento unico degli appalti - controllo successivo e altri controlli interni (d.l. 174 + regolamento dell'Ente) con diffusione periodica di <i>check list</i> e <i>report</i> (Segretario) - pubblicazioni previste per legge (d. lgs 33/2013 e altre) <p>MISURE ULTERIORI (<u>a carico di tutti i Servizi dell'UNIONE e dei COMUNI</u>):</p> <ul style="list-style-type: none"> - applicazione puntuale e costante degli schemi disponibili sulla INTRANET e delle comunicazioni in materia del Servizio appalti UNIONE (con particolare riferimento alle pubblicazioni e agli altri adempimenti previsti in fase di programmazione ed esecutiva) - adeguamento schemi in materia di programmazione, progettazione ed esecuzione

			<p>degli appalti, rispetto ai rischi specifici segnalati dal Piano</p> <ul style="list-style-type: none"> - definizione e attuazione dei "protocolli di legalità" <p>MISURE ULTERIORI (<i> Servizio appalti UNIONE </i>):</p> <ul style="list-style-type: none"> - revisione continua regolamenti, schemi, scalette, con il supporto del Segretario Unione <p>VEDI ANCHE MISURE GENERALI</p>
	<p>20. Varianti in corso di esecuzione del contratto</p>	<p>a) ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante.</p>	<p>MISURE ESISTENTI (<i> a carico di tutti i Servizi dell'UNIONE e dei COMUNI </i>):</p> <p>Limitare il più possibile le varianti per gli appalti di maggiore semplicità tecnica .</p> <p>Obbligo di dettagliare nel bando in modo trasparente e congruo i requisiti minimi di ammissibilità delle varianti progettuali in sede di offerta</p> <p>Assoluta preventività dei provvedimenti approvativi /autorizzatori e degli aggiornamenti contrattuali rispetto alla esecuzione della variante.</p>

	<p>21. Subappalto</p>	<p>a) mancato controllo della stazione appaltante nell'esecuzione della quota-lavori che l'appaltatore dovrebbe eseguire direttamente e che invece viene scomposta e affidata attraverso contratti non qualificati come subappalto, ma alla stregua di forniture.</p> <p>b) accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso</p>	<p>MISURE ESISTENTI (<i>a carico di tutti i Servizi dell'UNIONE e dei COMUNI</i>): Obbligo di provvedere sempre al rilascio dell'autorizzazione al subappalto con provvedimento espresso, senza giungere al silenzio-assenso.</p> <p>Assoluta preventività del controllo dei requisiti del subappaltatore e della stipula del contratto di subappalto, rispetto alla esecuzione degli interventi subappaltati;</p> <p>Rigoroso controllo da recepire nei documenti ufficiali dell'appalto, della quota/interventi che l'appaltatore principale dovrebbe eseguire direttamente;</p>
<p>Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</p>	<p>27. Provvedimenti di tipo autorizzatorio (incluse figure simili quali: abilitazioni, approvazioni, nulla-osta, licenze, registrazioni, dispense, permessi a costruire)</p>	<p>b) richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati;</p> <p>c) abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti;</p> <p>d) altre forme di abuso nel rilascio di autorizzazioni, al fine di agevolare determinati soggetti (v. anche analisi del contesto esterno riportata nel Piano)</p>	<p>MISURE ESISTENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - regolamenti in materia - avvio del percorso di informatizzazione dei servizi - controlli interni (d.l. 174 + regolamento dell'Ente) - pubblicazioni previste per legge (d. lgs 33/2013 e altre) <p>MISURE ULTERIORI (<i>a carico del SUE-SUAP UNIONE e degli altri Servizi dell'UNIONE e dei COMUNI che hanno competenze di questo tipo</i>):</p> <ul style="list-style-type: none"> - rotazione degli incarichi istruttori e/o di responsabilità maggiormente esposti al rischio, individuati dal responsabile di area in base a criteri di natura organizzativa e

			<p>solo laddove lo ritenga possibile (<i>di norma, non prima della loro scadenza</i>), ferma restando la salvaguardia della continuità dell'azione amministrativa e degli <i>standard</i> di erogazione dei servizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - ulteriore razionalizzazione e semplificazione delle procedure di accesso ai servizi (<i>schede disponibili sul web; moduli on line; carte dei servizi...</i>); - progressiva automazione dei servizi, in collaborazione con l'Ufficio informatica (Agenda digitale locale: progetto BR SMART) - dematerializzazione archivi - "Tavolo sulla semplificazione" con gli <i>stakeholder</i> (associazioni e professionisti); - <i>report</i> annuale sui tempi dei procedimenti e altri indicatori idonei a misurare trasparenza ed efficienza (con il supporto Ufficio controllo di gestione) - popolamento tempestivo pagine web "Amministrazione trasparente" assegnate dal Piano, con modalità tali da favorire una trasparenza
--	--	--	--

			<p>effettiva</p> <p>VEDI ANCHE MISURE GENERALI</p>
	<p>28. Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive in luogo di autorizzazioni (ad esempio in materia edilizia o commerciale)</p>	<p>b) richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati;</p> <p>c) altri casi di abuso in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli su pratiche commerciali).</p>	<p>VEDI PROCESSO N. 27</p>

■ **FASCIA GIALLA: misure specifiche da valutare nel medio-lungo periodo**

AREE DI RISCHIO	PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	MISURE ORGANIZZATIVE (esistenti; ulteriori) con indicazione del relativo UFFICIO RESPONSABILE (UNIONE/COMUNE)
Area: acquisizione e gestione del personale	1. Reclutamento	b) abuso nei processi di stabilizzazione finalizzato al reclutamento di candidati particolari; c) irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari;	VEDI FASCIA ROSSA – PROCESSO N. 1 Aggiungere: <ul style="list-style-type: none"> - verifica preventiva da parte del Segretario di ogni percorso di stabilizzazione del personale; - verifica costante da parte del Settore del regime di incompatibilità dei membri della commissione di concorso, con riferimento anche alla fattispecie regolata dall'art. 35bis del d. lgs 165/01. -
	3. Conferimento di incarichi dirigenziali o di collaborazione esterna	c) violazione divieto affidamento incarichi da parte della p.a. ad ex dipendenti	VEDI FASCIA ROSSA – PROCESSO N. 3 con attivazione del Nucleo ispettivo, laddove necessario.
	4. Gestione delle risorse umane	a) il dirigente, per motivi personali, non esercita intenzionalmente il necessario controllo sulle attività del	MISURE ESISTENTI <ul style="list-style-type: none"> - regolamenti di organizzazione

		<p>personale (ad es. sul “doppio lavoro”)</p> <p>b) il dirigente, per motivi personali, accorda impropriamente vantaggi, promozioni o altri benefici.</p> <p>c) il dirigente, per motivi personali, commina impropriamente sanzioni o attua forme di discriminazione</p> <p>d) il dirigente, per motivi personali, attua (o consente l’attuazione di) ritorsioni nei confronti di dipendenti che segnalano, in maniera fondata, episodi di corruzione o di illeciti disciplinarmente rilevanti.</p> <p>e) gestione distorta e/o discriminatoria degli ISTITUTI INCENTIVANTI previsti dalla contrattazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - pubblicazioni previste per legge (d. lgs 33/2013 e altre) <p>MISURE ULTERIORI (<u>Settore organizzazione risorse umane UNIONE</u>):</p> <ul style="list-style-type: none"> - adeguamento Codice di comportamento alla luce delle nuove Linee guida ANAC e della nuova regolamentazione del lavoro agile - delimitazione dei nuovi strumenti d’incentivazione del personale, con particolare riferimento agli incentivi per le “funzioni tecniche” <p>VEDI ANCHE MISURE GENERALI</p>
<p>Area: economico finanziaria</p>	<p>6. Gestione delle entrate</p>	<p>a) gravi violazioni delle norme e principi contabili del T.U.E.L. in materia di entrate e/o omissione di adempimenti necessari (es. Mancata riscossione di imposte. Omessa approvazione dei ruoli. Mancato recupero di crediti. Omessa applicazione di sanzioni)</p>	<p>MISURE ESISTENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - regolamenti in materia - rispetto dello “statuto del contribuente” - controlli interni (d.l. 174 + regolamento dell’Ente) - pubblicazioni previste per legge (d. lgs 33/2013 e altre) <p>MISURE ULTERIORI (<u>a carico del Settore entrate dell’UNIONE</u>):</p> <ul style="list-style-type: none"> - rotazione degli incarichi istruttori e/o di responsabilità maggiormente esposti al rischio, individuati dal

			<p>responsabile di area in base a criteri di natura organizzativa e solo laddove lo ritenga possibile (<i>di norma, non prima della loro scadenza</i>), ferma restando la salvaguardia della continuità dell'azione amministrativa e degli <i>standard</i> di erogazione dei servizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - ulteriore razionalizzazione e semplificazione delle procedure (<i>schede on line; moduli on line; carte dei servizi...</i>); - progressiva automazione dei servizi, in collaborazione con l'Ufficio informatica Unione; - popolamento tempestivo pagine web "Amministrazione trasparente" assegnate dal Piano, con modalità tali da favorire una trasparenza effettiva - avvio procedure accesso civico "generalizzato" <p>VEDI ANCHE MISURE GENERALI</p>
	<p>7. Gestione delle spese</p>	<p>a) gravi violazioni delle norme e principi contabili del T.U.E.L. in materia di spesa (es. Utilizzo di fondi di bilancio per finalità diverse da quelle di destinazione; emissione di</p>	<p>MISURE ESISTENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - regolamenti in materia - pubblicazioni previste per legge (d. lgs 33/2013 e altre)

		<p>ordinativi di spesa senza titolo giustificativo; l'emissione di falsi mandati di pagamento con manipolazione del servizio informatico, ecc.)</p> <p>b) mancato controllo dei vincoli qualitativi e quantitativi previsti per legge (es. spese di rappresentanza inutili o irragionevoli)</p> <p>c) Improprio riconoscimento di debiti fuori bilancio</p>	<p>MISURE ULTERIORI (<u><i>a carico del Settore ragioneria dell'UNIONE</i></u>):</p> <ul style="list-style-type: none"> - rotazione degli incarichi istruttori e/o di responsabilità maggiormente esposti al rischio, individuati dal responsabile di area in base a criteri di natura organizzativa e solo laddove lo ritenga possibile (<i>di norma, non prima della loro scadenza</i>), ferma restando la salvaguardia della continuità dell'azione amministrativa e degli <i>standard</i> di erogazione dei servizi - completamento regolamenti dell'Unione - direttive e raccomandazioni agli uffici, in accordo con il Segretario, per la prevenzione di irregolarità di natura contabile - progressiva automazione dei servizi, in collaborazione con l'Ufficio informatica Unione; - popolamento tempestivo pagine web "Amministrazione trasparente" assegnate dal Piano con modalità tali da favorire una trasparenza effettiva - avvio procedure accesso civico "generalizzato"
--	--	---	---

			VEDI ANCHE MISURE GENERALI
	8. Maneggio di denaro o valori pubblici	<p>a) Appropriazione di denaro, beni o altri valori</p> <p>b) Utilizzo improprio dei fondi dell'amministrazione</p> <p>c) Pagamenti effettuati in violazione delle procedure previste</p>	VEDI PROCESSO N. 7
	9. Gestione del patrimonio	<p>a) Alienazione dei beni con procedure non regolari e scarsamente trasparenti e/o senza un'adeguata preventiva valutazione</p> <p>b) Concessione, locazione o alienazione di immobili senza il rispetto di criteri di economicità e produttività (es. a prezzi inferiori ai valori di mercato, a titolo gratuito o di liberalità)</p> <p>c) Inadeguata manutenzione e custodia dei beni</p> <p>d) Abusi vari nella gestione dei servizi cimiteriali</p>	<p>MISURE ESISTENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - regolamenti in materia - controllo successivo e altri controlli interni (d.l. 174 + regolamento dell'Ente) con diffusione periodica di <i>check list</i> e <i>report</i> (Segretario) - pubblicazioni previste per legge (d. lgs 33/2013 e altre) <p>MISURE ULTERIORI (<u><i>a carico del Servizio competente dell'Ente</i></u>):</p> <ul style="list-style-type: none"> - rotazione degli incarichi istruttori e/o di responsabilità maggiormente esposti al rischio, individuati dal responsabile di area in base a criteri di natura organizzativa e solo laddove lo ritenga possibile (<i>di norma, non prima della loro scadenza</i>), ferma restando la salvaguardia della continuità dell'azione

			<p>amministrativa e degli <i>standard</i> di erogazione dei servizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - adeguamento schemi in materia, rispetto ai rischi specifici segnalati dal Piano - popolamento tempestivo pagine web "Amministrazione trasparente" assegnate dal Piano con modalità tali da favorire una trasparenza effettiva - avvio procedure accesso civico "generalizzato" <p>VEDI ANCHE MISURE GENERALI</p> <p><i>Per i cimiteri</i>, il Responsabile del servizio deve predisporre alcune ulteriori disposizioni specifiche, concordate con il Segretario, a tutela della legalità e della par condicio tra gli operatori del settore.</p>
<p>Area: contratti pubblici (affidamento di lavori, servizi e forniture)</p>	<p>10. Definizione dell'oggetto dell'affidamento</p>	<p>a) inadeguata programmazione e/o progettazione dei lavori, delle forniture e dei servizi</p>	<p>VEDI FASCIA ROSSA, PROCESSO N. 19</p>
	<p>11. Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento</p>	<p>a) elusione delle regole di evidenza pubblica, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento mediante concessione o di altre forme di affidamento diretto, laddove invece ricorrano i presupposti di una tradizionale gara di appalto</p>	<p>VEDI FASCIA ROSSA, PROCESSO N. 12</p>

		b) frazionamento artificioso degli appalti finalizzato ad eludere la norma sulla soglia limite per l'uso della procedura negoziata o delle procedure in economia	
	16. Procedure negoziate	a) utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti.	VEDI FASCIA ROSSA, PROCESSO N. 12
	17. Affidamenti diretti o tramite gara ufficiosa sotto la soglia stabilita dal vigente Codice dei contratti e dal regolamento dell'Ente	a) abuso nel ricorso agli affidamenti in economia ed ai cottimi fiduciari al di fuori delle ipotesi legislativamente previste. b) mancata rotazione delle ditte da invitare alle gare ufficioso	VEDI FASCIA ROSSA, PROCESSO N. 12
	18. Revoca del bando	a) adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine creare i presupposti per concedere un indennizzo all'aggiudicatario.	VEDI FASCIA ROSSA, PROCESSO N. 12
	22. Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	a) condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario.	VEDI FASCIA ROSSA, PROCESSO N. 12

<p>Area: esternalizzazioni (società, fondazioni...)</p>	<p>23. Costituzione del soggetto esterno - Monitoraggio</p>	<p>a) violazione delle norme sul conferimento degli incarichi di Presidente, Vice-Presidente, componente del Consiglio di Amministrazione e Direttore in società, fondazioni e istituzioni (d. lgs. 39/2013)</p> <p>b) elusione delle norme previste per gli organismi societari con riferimento al reclutamento del personale e al conferimento degli incarichi di collaborazione esterna</p>	<p>MISURE ESISTENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - atti di indirizzo sulle partecipazioni societarie (approvati nei consigli comunali nel dicembre 2013) - controlli interni (d.l. 174/2012; regolamento dell'Ente), con definizione di obiettivi e indicatori da parte dell'Ente - pubblicazioni previste per legge (d. lgs 33/2013 e altre) <p>MISURE ULTERIORI (<u><i>a carico del Settore ragioneria dell'UNIONE, sentito il Segretario</i></u>):</p> <ul style="list-style-type: none"> - monitoraggio costante sulle norme in materia di partecipazioni, nomine ecc. anche tramite apposite comunicazioni scritte ai vertici societari; - verifica rispetto adempimenti anticorruzione, <i>fermo restando che le società partecipate sono soggette alle sole disposizioni previste dall'art. 1, comma 34, legge 190/2012 (per le attività privatistiche si applica la l. 231)</i> - popolamento tempestivo pagine web "Amministrazione trasparente" assegnate dal Piano con modalità tali da
--	---	--	--

			<p>favorire una trasparenza effettiva</p> <ul style="list-style-type: none"> - avvio procedure accesso civico “generalizzato” - verifica ulteriori adempimenti a carico delle società partecipate in materia di pubblicità (vedi deliberazioni ANAC) - estensione principi contenuti nel Codice di comportamento <p>MISURE ULTERIORI (<u>Settore organizzazione risorse umane UNIONE</u>):</p> <ul style="list-style-type: none"> – verifiche sui vincoli in materia di nomine previsti dal d. lgs. 39/2013: controllo delle dichiarazioni in caso di ragionevole dubbio o su segnalazione <p>VEDI ANCHE MISURE GENERALI</p>
	<p>24. Affidamento del servizio – Monitoraggio</p>	<p>a) elusione delle regole di evidenza pubblica in materia di affidamenti, con particolare riferimento ai limiti applicabili allo strumento societario nelle sue varie forme (in house, mista, strumentale ecc.)</p> <p>b) violazione degli ulteriori principi in materia di partecipazioni societarie (necessità della partecipazione, verifica economicità della gestione...)</p>	<p>VEDI PROCESSO N. 23</p>

<p>Area: pianificazione dei servizi al pubblico (cittadini e imprese)</p>	<p>25. Pianificazione Territorio</p>	<p>a) Utilizzo improprio del potere di pianificazione e di regolazione per avvantaggiare singoli individui o gruppi di interesse;</p> <p>b) Improprio utilizzo, anche per effetto di un abuso qualitativo delle stesse, di forme alternative e derogatorie rispetto alle ordinarie modalità di esercizio del potere pianificatorio o di autorizzazione all'attività edificatoria</p> <p>c) Abuso di forme speciali di pianificazione che prevedono la quantificazione discrezionale di compensazioni economiche o di altra natura (ad es. realizzazione di opere)</p> <p>d) Improprio utilizzo di forme di pubblicazione dei documenti, da parte di dipendenti abilitati, finalizzato a favorire o danneggiare singoli soggetti interessati</p>	<p>MISURE ESISTENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - regolamenti in materia, redatti in ambito Unione - controlli interni (d.l. 174 + regolamento dell'Ente) - pubblicazioni previste per legge (d. lgs 33/2013 e altre) <p>MISURE ULTERIORI (<u>a carico del Settore territorio UNIONE</u>):</p> <ul style="list-style-type: none"> - rotazione degli incarichi istruttori e/o di responsabilità maggiormente esposti al rischio, individuati dal responsabile di area in base a criteri di natura organizzativa e solo laddove lo ritenga possibile (<i>di norma, non prima della loro scadenza</i>), ferma restando la salvaguardia della continuità dell'azione amministrativa e degli <i>standard</i> di erogazione dei servizi - popolamento tempestivo pagine web "Amministrazione trasparente" assegnate dal Piano con modalità tali da favorire una trasparenza effettiva - avvio procedure accesso civico "generalizzato" <p>VEDI ANCHE MISURE GENERALI</p>
--	--------------------------------------	---	--

<p>Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</p>	<p>27. Provvedimenti di tipo autorizzatorio (incluse figure simili quali: abilitazioni, approvazioni, nulla-osta, licenze, registrazioni, dispense, permessi a costruire)</p>	<p>a) corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e/o "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche</p>	<p>VEDI FASCIA ROSSA – PROCESSO N. 27</p>
	<p>28. Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive in luogo di autorizzazioni (ad esempio in materia edilizia o commerciale)</p>	<p>a) corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e/o "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche</p>	<p>VEDI FASCIA ROSSA – PROCESSO N. 27</p>
	<p>29. Provvedimenti di tipo concessorio (incluse figure simili quali: deleghe, ammissioni)</p>	<p>a) corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e/o "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche</p> <p>b) richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati;</p> <p>c) altre forme di abuso nel rilascio di concessioni, al fine di agevolare determinati soggetti.</p>	<p>VEDI FASCIA ROSSA – PROCESSO N. 27</p>
	<p>30. Altre attività prive di effetti economici diretti ed immediati (es. certificazione anagrafica)</p>	<p>a) corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e/o "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche</p> <p>b) richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati;</p>	<p>VEDI FASCIA ROSSA – PROCESSO N. 27</p>

	<p>31. Controlli ed eventuali sanzioni</p>	<p>a) corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e/o "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche</p> <p>b) richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati;</p>	<p>MISURE ESISTENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - regolamenti in materia - misure organizzative in materia di controlli e sanzioni - PROTOCOLLO DI INTESA SOTTOSCRITTO DAI COMUNI DELLA PROVINCIA DI RAVENNA, ASSOCIAZIONI CNA E CONFARTIGIANATO RELATIVO AL CONTRASTO ALL'ABUSIVISMO NEI SETTORI DELL'ARTIGIANATO <p>MISURE ULTERIORI (<u>a carico della POLIZIA MUNICIPALE UNIONE e altri uffici con funzioni di controllo</u>):</p> <ul style="list-style-type: none"> - aggiornamento continuo delle procedure - definizione e attuazione dei "protocolli di legalità" - rotazione degli incarichi maggiormente esposti al rischio, individuati dal Comandante in base a criteri di natura organizzativa e solo laddove la rotazione sia possibile, ferma restando la salvaguardia della continuità dell'azione amministrativa e di <i>standard</i> operativi adeguati - ulteriori misure organizzative ritenute necessarie per prevenire il rischio specifico <p>VEDI ANCHE MISURE GENERALI</p>
--	--	--	---

<p>Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</p>	<p>32. Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati</p>	<p>a) riconoscimento indebito di contributo o altro vantaggio a soggetti non in possesso dei requisiti prescritti;</p> <p>b) riconoscimento indebito dell'esenzione dal pagamento di rette al fine di agevolare determinati soggetti;</p> <p>c) uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a prestazioni pubbliche</p>	<p>MISURE ESISTENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - regolamenti in materia - controlli interni (d.l. 174 + regolamento dell'Ente) - pubblicazioni previste per legge (d. lgs 33/2013 e altre) <p>MISURE ULTERIORI (<u><i>a carico dell'AREA WELFARE UNIONE e degli altri Servizi dell'UNIONE e dei COMUNI che hanno competenze di questo tipo</i></u>):</p> <ul style="list-style-type: none"> - rotazione degli incarichi istruttori e/o di responsabilità maggiormente esposti al rischio, individuati dal responsabile di area in base a criteri di natura organizzativa e solo laddove lo ritenga possibile (<i>di norma, non prima della loro scadenza</i>), ferma restando la salvaguardia della continuità dell'azione amministrativa e degli <i>standard</i> di erogazione dei servizi - aggiornamento costante dei regolamenti e delle procedure di accesso ai servizi (<i>schede on line; moduli on line; carte dei servizi...</i>); - recepimento nuovo ISEE - Intensificazione dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio ai sensi degli artt.
---	---	--	---

			<p>46-49 del d.P.R. n. 445 del 2000 (artt. 71 e 72 del d.P.R. n. 445 del 2000), anche tramite Guardia di finanza</p> <ul style="list-style-type: none"> - popolamento tempestivo pagine web "Amministrazione trasparente" assegnate dal Piano con modalità tali da favorire una trasparenza effettiva - avvio procedure accesso civico "generalizzato" - rispetto della <i>privacy</i> anche mediante idonee disposizioni organizzative, con il supporto del Segretario <p><u>Per contributi ad Enti ed Associazioni:</u> Predeterminazione dei criteri oggettivi ed imparziali sulla cui base elargire il beneficio economico nel rispetto dell'<i>art. 12 della L. n. 241/1990.</i></p> <p>Applicazione del principio di separazione delle competenze tra organi gestionali e politici. Trasparenza, formalizzazione delle procedure, tracciabilità e pubblicità nel rapporto tra l'ente, il concessionario o destinatario di vantaggi economici;</p> <p>Espressa menzione nel provvedimento della effettiva osservanza dei criteri e delle modalità di elargizione di modo tale che chiunque possa accertare l'iter oggettivo di elargizione. Adeguata motivazione del provvedimento.</p> <p>Previsione di controlli in fase istruttoria per la verifica dei requisiti. Eventuale richiesta di verifica ad organi esterni</p>
--	--	--	--

			<p>Acquisizione da parte del responsabile del servizio di bilanci, progetti dettagliati . I contributi devono limitarsi alla copertura delle sole cc.dd. “spese vive” sostenute che devono essere dettagliatamente rendicontate dai soggetti beneficiari al fine di poter effettuare un rigoroso controllo.</p> <p>Pubblicazione dei contributi erogati - Applicazione del piano della trasparenza e del Dlgs n. 33/2013.</p> <p>Rispetto delle prescrizioni contenute nel Codice del Terzo Settore (D.lgs. n. 117-2017)</p> <p>VEDI ANCHE MISURE GENERALI</p>
	33. Altre attività da cui possono derivare effetti economici diretti ed immediati (es. calcolo rette o oneri di urbanizzazione da pagare)	<p>a) calcolo pagamento entrate inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti.</p> <p>b) altre irregolarità poste in essere al fine di agevolare determinati soggetti</p>	VEDI PROCESSO N. 32
	34. Controlli ed eventuali sanzioni	<p>a) corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e/o “corsie preferenziali” nella trattazione delle proprie pratiche</p> <p>b) richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati;</p>	VEDI PROCESSO N. 31
Area: provvedimenti sfavorevoli	35. Ordinanze e altri provvedimenti	a) corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e/o “corsie preferenziali” nella trattazione delle proprie pratiche	<p>MISURE ESISTENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - controlli interni (d.l. 174 + regolamento dell’Ente) - pubblicazioni previste per

		<p>b) richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati;</p>	<p>legge (d. lgs 33/2013 e altre)</p> <p>MISURE ULTERIORI (<u>a carico dei Servizi dell'UNIONE e dei COMUNI che hanno competenze di questo tipo</u>):</p> <ul style="list-style-type: none"> - revisione continua delle procedure - rotazione degli incarichi istruttori e/o di responsabilità maggiormente esposti al rischio, individuati dal responsabile di area in base a criteri di natura organizzativa e solo laddove lo ritenga possibile (<i>di norma, non prima della loro scadenza</i>), ferma restando la salvaguardia della continuità dell'azione amministrativa e degli <i>standard</i> di erogazione dei servizi - popolamento tempestivo pagine web "Amministrazione trasparente" assegnate dal Piano con modalità tali da favorire una trasparenza effettiva - avvio procedure accesso civico "generalizzato" <p>MISURE ULTERIORI (<u>Segretari UNIONE-COMUNI</u>):</p> <ul style="list-style-type: none"> - aggiornamento costante schemi e procedure
--	--	---	--

	36. Controlli ed eventuali sanzioni	<p>a) corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e/o "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche</p> <p>b) richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati;</p>	<p>VEDI ANCHE MISURE GENERALI</p> <p>VEDI PROCESSO N. 31</p>
<p>Area: affari legali e contenzioso</p>	<p>37. Costituzione in giudizio dell'Ente</p> <p>38. Accordi e transazioni</p>	<p>a) decisione sulla costituzione in giudizio dell'Ente condizionata da interessi di natura privatistica</p> <p>b) decisione su eventuali transazioni condizionata da eventuali interessi di natura privatistica</p>	<p>MISURE ESISTENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - la proposta del SERVIZIO LEGALE (o SEGRETERIA DEL COMUNE) in merito alla eventuale costituzione in giudizio dell'Ente viene sottoposta all'organo deliberante (Giunta) <p>MISURE ULTERIORI</p> <ul style="list-style-type: none"> - anche la proposta di mancata costituzione in giudizio da parte del SERVIZIO LEGALE (o SEGRETERIA DEL COMUNE) deve essere sottoposta alla Giunta, che assume idoneo indirizzo previa verifica delle motivazioni di interesse pubblico - ogni proposta del SERVIZIO LEGALE (o SEGRETERIA DEL COMUNE) in merito ad una eventuale transazione deve essere sottoposta alla Giunta, che assume idoneo indirizzo previa verifica delle motivazioni di interesse pubblico

Le misure organizzative “generalì” di prevenzione/gestione del rischio

(comprendono le indicazioni del PNA con riferimento a tutte le Amministrazioni; sono evidenziate in giallo le prescrizioni specifiche per l’Ente)

a) Codice di comportamento (SERVIZIO PERSONALE)

Il codice di comportamento dell’Ente contiene alcune disposizioni ulteriori rispetto a quelle del D.P.R. n.62/2013 (v. ALLEGATO C del PTPCT). E’ stato adeguato alla luce delle Linee guida ANAC approvate con delibera n. 177/2020, tenuto conto delle nuove criticità emerse in materia di lavoro agile e di social network. Deve essere aggiornato ulteriormente alla luce delle innovazioni introdotte con il DPR 81/2023 in materia di utilizzo delle tecnologie informatiche, dei mezzi di informazione e dei social media.

Il Servizio personale dell’Unione cura l’adeguamento del Codice, in base alle indicazioni della Conferenza dei segretari e in collaborazione con l’Ufficio contenzioso del lavoro, sulla base delle innovazioni introdotte con il DPR 81/2023 e tenuto conto delle prescrizioni contenute nel PIAO; si rimanda in particolare al “Piano delle azioni positive per le pari opportunità”.

b) Rotazione del personale (CIASCUN DIRIGENTE/RESPONSABILE)

Ciascun dirigente/responsabile di area/settore deve continuare a dare applicazione alla **rotazione c.d. “ordinaria”** del personale addetto alle aree a più elevato rischio di corruzione, individuate dal Piano (cfr. *supra*: Tabella 4), come previsto dalla legge 190/2012 - art. 1, co. 4, lett. e), co. 5 lett. b), co. 10 lett. b) - che tuttavia non è considerata vincolante *sempre e comunque*: infatti detta misura deve essere impiegata correttamente in un quadro di elevazione delle capacità professionali complessive dell’amministrazione ma senza determinare inefficienze e malfunzionamenti. La rotazione va correlata all’esigenza di assicurare il buon andamento e la continuità dell’azione amministrativa e di garantire la qualità delle competenze professionali necessarie per lo svolgimento delle attività specifiche, con particolare riguardo a quelle con elevato contenuto tecnico.

Tra i condizionamenti all’applicazione della rotazione vi è quello della cosiddetta *infungibilità* derivante dall’appartenenza a categorie o professionalità specifiche, anche tenuto conto di ordinamenti peculiari di settore o di particolari requisiti di reclutamento. Occorre tenere presente, inoltre, che sussistono alcune ipotesi in cui è la stessa legge che stabilisce espressamente la specifica qualifica professionale che devono possedere alcuni soggetti che lavorano in determinati uffici, qualifica direttamente correlata alle funzioni attribuite a detti uffici; ciò avviene di norma nei casi in cui lo svolgimento di una prestazione è direttamente correlato al possesso di un’abilitazione professionale e all’iscrizione nel relativo albo.

Si considera inoltre che una professionalità può essere ritenuta infungibile in tutti i casi in cui, in relazione al tipo di struttura organizzativa e del modello gestionale considerati ed alla verifica e programmazione degli effettivi fabbisogni di personale, avendo riguardo al complesso delle funzioni che è chiamata a svolgere nonché agli obiettivi da raggiungere, risulta nei fatti non sostituibile con altra professionalità presente nell’ambito della medesima struttura.

Ove, pertanto, non sia possibile utilizzare la rotazione “ordinaria” come misura di prevenzione della corruzione, alla luce della limitata disponibilità di personale specializzato, le amministrazioni sono tenute a adottare nelle aree a rischio indicate nel Piano misure alternative di natura preventiva che possano avere effetti analoghi.

Si possono utilizzare quelle suggerite dall’Allegato 2 del PNA 2019: la previsione da parte del dirigente di modalità operative che favoriscono una maggiore condivisione delle attività fra gli operatori, evitando così l’isolamento di certe mansioni (trasparenza interna); forme ulteriori di pubblicazione dei documenti (trasparenza esterna); un’articolazione delle competenze tra soggetti diversi in relazione alle varie fasi procedurali, avendo cura in particolare che la responsabilità del procedimento sia assegnata ad un soggetto diverso dal dirigente, cui compete l’adozione del provvedimento finale (c.d. “segregazione delle funzioni” ad es. autorizzazione edilizia istruita da X e firmata da Y); affiancamento di più istruttori (lavoro in team), ferma restando l’unicità del responsabile del procedimento nei rapporti con l’esterno.

In definitiva, occorre evitare che il soggetto non sottoposto a rotazione abbia il controllo esclusivo dei processi più esposti al rischio di corruzione.

Ai sensi dell’ art. 16, co. 1, lett. l-quater, del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., viene disposta d’ufficio una **rotazione di natura straordinaria** nel caso in cui venga accertata la presenza dei sottoelencati presupposti:

- avvio di un procedimento penale o disciplinare nei confronti del dipendente, ivi inclusi i dirigenti;
- attuazione di una condotta, oggetto di tali procedimenti, qualificabile come “corruttiva”.

Nel caso di personale non dirigenziale, la rotazione si traduce in una assegnazione del dipendente ad altro ufficio o servizio, mentre per il personale dirigente, o equiparato, può comportare la revoca dell’incarico dirigenziale e l’attribuzione di altro incarico.

Alla misura in esame provvedono direttamente i dirigenti/responsabili dei servizi, previo confronto qualora necessario con il RCPT.

c) Misure in materia di conflitto di interessi (SERVIZIO APPALTI)

Tutti i dipendenti devono rispettare l’obbligo di astensione di cui all’art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 nelle situazioni di conflitto di interessi esplicitate all’art. 7 e all’art. 14 del d.P.R. n. 62 del 2013, tenuto conto anche di quanto disposto dagli articoli 3 e 10 del Codice di comportamento (v. ALLEGATO C DEL PIANO).

Anzitutto, l’obbligo di astensione deve essere verificato da ogni dipendente con riferimento a ciascun procedimento: tale obbligo preclude al dipendente ogni attività di natura istruttoria e, a maggior ragione, l’adozione di provvedimenti formali. L’art. 6, comma 2, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 stabilisce che: *“Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall’intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici”.*

Il dipendente che in un dato procedimento ritiene di trovarsi in una situazione di conflitto di interessi deve effettuare apposita segnalazione al proprio dirigente/responsabile (per conoscenza al RPCT), che decide in merito. I dirigenti/responsabili, nei casi in cui vengano comunque a conoscenza di possibili situazioni di conflitto di interessi, hanno, a loro volta, l'obbligo di acquisire, di propria iniziativa, puntuali dichiarazioni dal dipendente interessato a conferma o meno delle relative circostanze e di decidere in merito.

L'esistenza del conflitto di interesse per i Dirigenti/Responsabili è valutata dal Segretario: per il Segretario è valutata dal Sindaco/Presidente.

Il conflitto di interessi deve essere verificato in particolare nell'ambito degli affidamenti esterni, qualunque sia la procedura adottata ai sensi del nuovo Codice dei contratti pubblici.

Il Servizio appalti dell'Unione cura l'aggiornamento continuo sulla **intranet** degli schemi tipo di affidamento. SOPRA E SOTTO SOGLIA: negli schemi viene attestato espressamente il rispetto dei principi in materia di conflitto di interessi.

Grazie agli schemi tipo gli uffici sono indotti inoltre a migliorare la chiarezza e la completezza degli atti adottati, con riferimento anche ai seguenti aspetti:

- Definizione certa e puntuale dell'oggetto della prestazione, con riferimento a tempi, dimensioni e modalità di attuazione a cui ricollegare il diritto alla controprestazione o l'attivazione di misure di garanzia o revoca.
- Individuare correttamente il valore del contratto al fine di non eludere tutta una serie di previsioni normative tra cui, in particolare, la necessità di affidare necessariamente contratti oltre certe soglie con procedure concorrenziali.
- Utilizzare per beni e servizi sotto soglia esclusivamente il Me.Pa. o Intercent-ER.
- Motivare adeguatamente le ragioni dell'affidamento diretto in virtù del rispetto dei basilari principi di economicità, efficacia ed efficienza.

d) Assunzioni, commissioni di concorso e conferimento di incarichi (SERVIZIO PERSONALE)

Il Servizio personale dell'Unione deve presidiare gli istituti previsti dall'ordinamento al fine di assicurare livelli adeguati di legalità nella gestione del personale dell'Unione e dei Comuni, attraverso una serie articolata di verifiche da recepire nella modulistica.

d1) **Verifiche sui possibili conflitti d'interesse in fase di assegnazione all'ufficio.** L'art. 6, comma 1, del d.P.R. n. 62 del 2013 prevede che "(...) *all'atto dell'assegnazione all'ufficio, il dipendente dovrà informare per iscritto il dirigente dei rapporti diretti o indiretti di collaborazione avuti con soggetti privati, in qualunque modo retribuiti, nei tre anni precedenti*", precisando se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate.

Detta comunicazione deve essere resa:

- da ciascun dipendente al Responsabile dell'area/ settore di appartenenza (e per conoscenza al RPCT);
- da ciascun Responsabile di area/settore al RPCT;
- dal RPCT al Sindaco/Presidente.

Inoltre, l'art. 5 del d.P.R. n. 62 del 2013 dispone: " *il dipendente comunica tempestivamente al responsabile dell'ufficio di appartenenza la propria adesione o appartenenza ad associazioni o organizzazioni, a prescindere dal loro carattere riservato o meno, i cui ambiti di interessi possano interferire con lo svolgimento dell'attività dell'ufficio*". La disposizione " *non si applica all'adesione a partiti politici o a sindacati*".

Specifici obblighi di comunicazione riguardano il **dirigente/responsabile di area/settore**, il quale *“prima di assumere le sue funzioni, comunica all’amministrazione, le partecipazioni azionarie e gli altri interessi finanziari che possano porlo in conflitto di interessi con la funzione pubblica che svolge e dichiara se ha parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con l’ufficio che dovrà dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti all’ufficio”* (art. 13, comma 3).

Detta comunicazione deve essere resa da ciascun dirigente/responsabile di area/settore al Responsabile della prevenzione della corruzione.

d2) Verifica delle incompatibilità negli incarichi esterni e del divieto di cumulo di impieghi e incarichi (art. 53 d.lgs. 165/2001): gli incarichi esterni sono autorizzati ai dipendenti dell’Ente nel rispetto delle disposizioni di legge e del regolamento in materia, con attivazione del Nucleo ispettivo – laddove necessario;

d3) Verifica delle inconferibilità di alcuni incarichi (partecipazione a commissioni di reclutamento del personale, incarichi di carattere operativo con gestione di risorse finanziarie...) in caso di condanna, anche non definitiva, per i reati previsti nel Titolo II Capo I del Libro secondo del Codice penale (art. 35-bis del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165).

In fase di nomina delle commissioni di concorso viene acquisita apposita dichiarazione da parte di ciascun componente.

Il dipendente, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, è tenuto a comunicare – non appena ne viene a conoscenza - al Responsabile della prevenzione, di essere stato sottoposto a procedimento di prevenzione ovvero a procedimento penale per reati di previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

d4) Verifica delle inconferibilità e incompatibilità di incarichi dirigenziali nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico per condanne, anche non definitive, per i reati previsti nel Titolo II Capo I del Libro II del Codice penale (i reati contro la p.a.) e negli altri casi previsti dal d.lgs. 39/2013. In tale ottica, si dispone a livello organizzativo l’onere dell’acquisizione tempestiva da parte dell’ufficio Personale della dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità resa ai sensi dell’art. 20 del d.lgs. 39/2013 all’atto del conferimento dell’incarico (*inconferibilità-incompatibilità*) e poi annualmente (*incompatibilità*), in formato digitale, con pubblicazione delle dichiarazioni ai sensi dell’art. 14 del d.lgs. 33/2013 e dell’art. 20, co. 3, del d.lgs. 39/2013.

La misura in esame è stata estesa agli incaricati di posizione organizzativa, come “misura organizzativa ulteriore”. L’ANAC, con orientamento n. 4 del 15 maggio 2014 riformulato in data 19 marzo 2015, ha affermato che *“l’incarico di posizione organizzativa in un ente locale, conferito ai sensi dell’art. 109, comma 2 del d.lgs. 267/2000 [...] è qualificabile come incarico di funzioni dirigenziali a personale non dirigenziale”*; ergo, l’obbligo riguarda i dirigenti e, nei comuni privi di dirigenti, i soggetti incaricati di posizione organizzativa. Ciò premesso, si ritiene comunque opportuno vista l’importanza dell’adempimento in questione estenderne l’applicazione anche agli incaricati di posizione organizzativa negli enti con dirigenti. Nell’intento di favorire un’ampia applicazione di tali principi, l’Ufficio personale effettua i **controlli** mediante consultazione periodica delle altre pubbliche amministrazioni e verifiche a campione sulla sussistenza eventuale di precedenti penali.

e) Formazione (SERVIZIO PERSONALE)

L'Ufficio personale dell'Unione assicura un'adeguata pianificazione delle attività di **formazione del personale** in funzione degli obiettivi assegnati alle strutture organizzative dell'Ente. In particolare organizza le iniziative di volta in volta ritenute prioritarie a fini anticorruzione, nell'ambito delle "misure specifiche di formazione" individuate dal RPCT, con riferimento ai settori individuati dal Piano della formazione allegato al PIAO (cfr. Allegato D).

f) Whistleblowing (RPCT nell'ambito della Conferenza dei Segretari)

L'Unione e i Comuni aderenti hanno attivato una piattaforma telematica per la ricezione e la gestione delle segnalazioni, secondo modalità conformi alle disposizioni di legge e alle prescrizioni ANAC.

In base all'art. 54-bis del d.lgs. 165/2001 «*Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti*», il RPCT pone in essere gli atti necessari ad una prima "attività di verifica e di analisi delle segnalazioni ricevute" da ritenersi obbligatoria in base al co. 6 dell'art. 54-bis. Si rammenta infatti che la richiamata disposizione prevede che ANAC irroghi sanzioni pecuniarie da 10.000 a 50.000 euro qualora venga accertato il mancato svolgimento da parte del responsabile di attività di verifica e analisi delle segnalazioni ricevute.

L'onere di istruttoria, che la legge assegna al RPCT, si sostanzia, ad avviso dell'Autorità, nel compiere solo una prima imparziale delibazione sulla sussistenza (c.d. fumus) di quanto rappresentato nella segnalazione: dopo la delibazione dei fatti il RPCT potrà meglio individuare quale organo/ufficio interno o esterno all'amministrazione sia competente per i necessari accertamenti di responsabilità.

Le segnalazioni sono gestite dal rispettivo RPCT con il supporto della segreteria, secondo le modalità applicative descritte nella Parte seconda del Piano anticorruzione. Le eventuali complessità emerse in fase applicativa possono essere oggetto di confronto con il Servizio contenzioso del lavoro.

Alle procedure in materia si applica quanto stabilito dal D. lgs. 24/2023 (cfr. Linee Guida ANAC approvate con delibera 311/2023).

I RPCT degli enti verificano la congruità delle procedure in materia, previo confronto nell'ambito della Conferenza dei segretari.

g) Pantouflage (SERVIZIO APPALTI)

Si applica il **divieto di pantouflage** di cui all'art. 53, co. 16-ter, d.lgs. 165/2001.

In particolare, nel bando tipo n. 1, approvato con delibera del 22 novembre 2017, è previsto che «*Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice. Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165*».

Il Servizio appalti dell'Unione assicura l'inserimento costante di tale esclusione nei bandi di gara.

h) Patti di integrità (SERVIZIO APPALTI)

In attuazione dell'art. 1, co. 17, della l. 190/2012, le pubbliche amministrazioni inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia secondo cui il mancato rispetto del protocollo di legalità eventualmente stipulato dà luogo all'esclusione dalla gara o alla risoluzione del contratto.

Ciò premesso, si richiama il "Protocollo per la qualità e la trasparenza degli appalti pubblici" stipulato nel 2020, di cui deve essere assicurata l'applicazione a cura del Servizio appalti dell'Unione in collaborazione con il Coordinamento dei servizi tecnici comunali.

i) Commissioni di gara (SERVIZIO APPALTI)

Ai sensi dell'art. 35-bis del D.lgs. 165/2001, così come introdotto dall'art. 1, comma 46 della L. 190/2012, coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

In fase di nomina delle commissioni di gara viene acquisita apposita dichiarazione da parte di ciascun componente, a cura del Servizio appalti, con riferimento anche alle condizioni previste dall'articolo 77 del Codice dei contratti.

l) Trasparenza dell'azione amministrativa (SERVIZIO COMUNICAZIONE)

La trasparenza rappresenta un obiettivo fondamentale alla realizzazione del quale devono cooperare tutte le strutture dell'Ente, secondo le disposizioni del d. lgs. 33/2013 (Amministrazione trasparente): VEDI ALLEGATO B DEL PIANO, nel quale sono individuati gli uffici incaricati di ciascuna pubblicazione, i nominativi dei relativi responsabili, i principali flussi informativi.

Occorre rivedere la tabella allegata sub B, aggiornando le indicazioni sugli uffici responsabili e sui tempi della pubblicazione.

Occorre dare attuazione, in particolare, ai principi in materia di accesso da parte dei soggetti "interessati" (legge 241/90) e di accesso civico:

- **accesso civico "semplice"** disciplinato dall'art. 5 comma 1 d. lgs. 33/2013 (Amministrazione trasparente);

- **accesso civico "generalizzato"** disciplinato dall'art. 5 comma 2 d. lgs. 33/2013.

Si precisa che il RPCT è destinatario delle istanze di accesso civico "semplice", mentre in caso di accesso civico "generalizzato" il RPCT riceve e tratta le richieste di riesame in caso di diniego totale o parziale dell'accesso o di mancata risposta da parte del soggetto incaricato in prima battuta.

Il Servizio comunicazione dell'Unione coordina gli adempimenti in materia di trasparenza, avvalendosi della rete degli URP; aggiorna periodicamente la tabella degli adempimenti (chi fa cosa e quando) allegata al Piano (ALLEGATO B).

NOTA FINALE

Nell'allegato "D" sono sintetizzate le misure organizzative *generali e specifiche* considerate prioritarie per il periodo di riferimento, corrispondenti alle parti evidenziate in giallo nel presente documento (cfr. tabella 4, misure specifiche per la "fascia rossa"; misure generali), con indicazione degli obiettivi individuali/obiettivi di gruppo (Piano della Performance) correlati a tali attività.

ALLEGATO B) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento (di norma entro 30 gg dalla scadenza, salvo eccezioni concordate con il resp. Trasparenza)	Documenti da pubblicare	Detentore del dato
Disposizioni generali	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231) (link alla sotto-sezione Altri contenuti/Anticorruzione)	Annuale	Piano + link alla sezione Altri contenuti/anticorruzione	Segreteria dell'ente
	Atti generali	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi <i>link</i> alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normattiva" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		Urp
			Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	link a statuto e regolamenti	Urp
			Documenti di programmazione strategico-gestionale	Direttive ministri, documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	link a progetti e documenti strategici (Unione) per i comuni va creata una sezione simile	urp
		Art. 12, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Statuti e leggi regionali	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	link a Demetra	urp
		Art. 55, c. 2, d.lgs. n. 165/2001 Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970) Codice di condotta inteso quale codice di comportamento	Tempestivo	LINK alle pagine in cui sono pubblicati altri documenti di particolare rilevanza (es. codici disciplinari; codice di comportamento nazionale e dell'Ente; eventuali protocolli di legalità)"	urp
	Oneri informativi per cittadini e imprese	Art. 12, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Scadenario obblighi amministrativi	Scadenario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalità definite con DPCM 8 novembre 2013	Tempestivo	A) Link alla guida telematica ai servizi ("Come fare per") B) Link allo sportello imprese (SUAP) C) Link alla pagina dei SERVIZI ON LINE D) Scadenario dei nuovi obblighi amministrativi (Cartella): Scadenario sulla base del d.p.c.m. 8.11.2013. Aggiungere link alle tabelle dei procedimenti e alla pagina con i recapiti telefonici	urp
		Art. 34, d.lgs. n. 33/2013	Oneri informativi per cittadini e imprese	Regolamenti ministeriali o interministeriali, provvedimenti amministrativi a carattere generale adottati dalle amministrazioni dello Stato per regolare l'esercizio di poteri autorizzatori, concessori o certificatori, nonché l'accesso ai servizi pubblici ovvero la concessione di benefici con allegato elenco di tutti gli oneri informativi gravanti sui cittadini e sulle imprese introdotti o eliminati con i medesimi atti	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016		
	Burocrazia zero	Art. 37, c. 3, d.l. n. 69/2013	Burocrazia zero	Casi in cui il rilascio delle autorizzazioni di competenza è sostituito da una comunicazione dell'interessato	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 10/2016		
		Art. 37, c. 3-bis, d.l. n. 69/2013	Attività soggette a controllo	Elenco delle attività delle imprese soggette a controllo (ovvero per le quali le pubbliche amministrazioni competenti ritengono necessarie l'autorizzazione, la segnalazione certificata di inizio attività o la mera comunicazione)			
	Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		Segreteria dell'ente	

Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	organi di indirizzo politico così come già pubblicati	Segreteria dell'ente		
	Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		Segreteria dell'ente		
	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		uff. personale		
	Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		uff. personale		
	Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		Segreteria dell'ente		
	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		Segreteria dell'ente		
	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).		Segreteria dell'ente		
	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982	2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico		Segreteria dell'ente		
	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982	3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		Segreteria dell'ente		
	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982	4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale		Segreteria dell'ente		
	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Titolari di incarichi o cariche di amministrazione, di direzione o di governo comunque denominati, salvo che siano attribuiti a titolo gratuito	uff. personale
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Curriculum vitae		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		uff. personale
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		uff. personale
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		uff. personale
Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	uff. personale			
Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	uff. personale			
Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	uff. personale			

Organizzazione	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico		uff. personale
	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		uff. personale
	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale		uff. personale
	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico	Nessuno	va creata un'apposita sezione "archivio" degli amministratori cessati dalla carica. Vanno spostate le documentazioni attualmente pubblicate	urp
	Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Nessuno		urp
	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno		urp
	Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno		urp
	Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno		urp
	Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno		urp
	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno		urp
Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982	3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte con riferimento al periodo dell'incarico (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)		Nessuno	urp		
Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982	4) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).	urp			
Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonchè tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		urp
Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Art. 28, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Rendiconti di esercizio annuale dei gruppi consiliari regionali e provinciali, con evidenza delle risorse trasferite o assegnate a ciascun gruppo, con indicazione del titolo di trasferimento e dell'impiego delle risorse utilizzate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		urp
		Atti degli organi di controllo	Atti e relazioni degli organi di controllo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		urp
	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Articolazione degli uffici	Indicazione delle competenze di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		urp

Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Organigramma (da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		urp
	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		urp
	Telefono e posta elettronica	Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	pubblicazione immediata in sede di pubblicazione all'albo della determina così come già avviene (n.b. attenzione al CV!)	Segreteria dell'ente
			Per ciascun titolare di incarico:			Segreteria dell'ente
			1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		Segreteria dell'ente
			2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		Segreteria dell'ente
			3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		Segreteria dell'ente
			Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		Segreteria dell'ente
			Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Tempestivo		Segreteria dell'ente
			Per ciascun titolare di incarico:			
	Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		uff. personale
	Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		uff. personale
	Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		uff. personale
			Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		uff. personale
	Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		uff. personale
	Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		uff. personale

Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	DIRETTORE/SEGRETARIO	uff. personale
	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico		uff. personale
	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale		uff. personale
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)		uff. personale
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)		uff. personale
	Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)		uff. personale
			Per ciascun titolare di incarico:			
	Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		uff. personale
	Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		uff. personale
	Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		uff. personale
	Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		uff. personale
	Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		uff. personale
			Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		uff. personale

Personale

Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	DIRIGENTI + PO COMUNI	uff. personale	
	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico		uff. personale	
	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale		uff. personale	
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)		uff. personale	
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)		uff. personale	
	Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)		uff. personale	
	Art. 15, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Elenco posizioni dirigenziali discrezionali	Elenco delle posizioni dirigenziali, integrato dai relativi titoli e curricula, attribuite a persone, anche esterne alle pubbliche amministrazioni, individuate discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016			
	Art. 19, c. 1-bis, d.lgs. n. 165/2001	Posti di funzione disponibili	Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta	Tempestivo			uff. personale
	Art. 1, c. 7, d.p.r. n. 108/2004	Ruolo dirigenti	Ruolo dei dirigenti	Annuale			uff. personale
	Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo		Nessuno	va creata un'apposita sezione "archivio" per i dirigenti cessati dalla carica - vanno spostate le documentazioni attualmente pubblicate
Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae		Nessuno	uff. personale		
Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica		Nessuno	uff. personale		
Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici		Nessuno	uff. personale		
Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti		Nessuno	uff. personale		
Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti		Nessuno	uff. personale		
Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)		Nessuno	uff. personale		
Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982	3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).	uff. personale				

	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi dirigenziali	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonchè tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		uff. personale
	Posizioni organizzative	Art. 14, c. 1-quinquies., d.lgs. n. 33/2013	Posizioni organizzative	Curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		uff. personale
	Dotazione organica	Art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Conto annuale del personale	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		uff. personale
		Art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo personale tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)		uff. personale
	Personale non a tempo indeterminato	Art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		uff. personale
		Art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Trimestrale (art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)		uff. personale
	Tassi di assenza	Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Tassi di assenza trimestrali (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)		uff. personale
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Art. 18, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		uff. personale
	Contrattazione collettiva	Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 47, c. 8, d.lgs. n. 165/2001	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		uff. personale
	Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		uff. personale
		Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009	Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Annuale (art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009)		uff. personale
	OIV	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	OIV (da pubblicare in tabelle)	Nominativi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		uff. personale
		Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Curricula	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		uff. personale
		Par. 14.2, delib. CiVIT n. 12/2013		Compensi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		uff. personale
Bandi di concorso	Bandi di concorso	Art. 19, d.lgs. n. 33/2013	Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonchè i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove scritte	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	link a sezione bandi di concorso	uff. personale
Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Par. 1, delib. CiVIT n. 104/2010	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo		uff. personale

Piano della Performance	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Piano della Performance/Piano esecutivo di gestione	Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009) Piano esecutivo di gestione (per gli enti locali) (art. 169, c. 3-bis, d.lgs. n. 267/2000)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		Controllo di gestione ragioneria
Relazione sulla Performance		Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		uff. personale
Ammontare complessivo dei premi	Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo dei premi	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		uff. personale
		(da pubblicare in tabelle)	Ammontare dei premi effettivamente distribuiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		uff. personale
Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Link sistema di valutazione	uff. personale
			Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		uff. personale
			Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		uff. personale
Benessere organizzativo	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Benessere organizzativo	Livelli di benessere organizzativo	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016		
Enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Ragioneria
			Per ciascuno degli enti:			
	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Ragioneria	
			2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Ragioneria	
			3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Ragioneria	
			4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Ragioneria	
			5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Ragioneria	
			6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Ragioneria	
			7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Ragioneria	
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Ragioneria	
Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Ragioneria			

Enti controllati		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Ragioneria	
	Società partecipate	Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società, partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate. (art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Ragioneria	
				Per ciascuna delle società:	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Ragioneria	
				1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Ragioneria	
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Ragioneria	
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Ragioneria	
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Ragioneria	
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Ragioneria	
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Ragioneria	
				7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Ragioneria	
				Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Ragioneria
				Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2014	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Ragioneria
				Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Ragioneria
	Società partecipate	Art. 22, c. 1, lett. d-bis, d.lgs. n. 33/2013	Provvedimenti	Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs 175/2016)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ragioneria	
				Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ragioneria	
				Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ragioneria	
	Società partecipate	Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Ragioneria	
				Per ciascuno degli enti:		Ragioneria	
				1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Ragioneria	
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Ragioneria	
3) durata dell'impegno				Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Ragioneria		

va verificata la corrispondenza degli adempimenti con quelli attualmente pubblicati

Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Ragioneria
			5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Ragioneria
			6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Ragioneria
			7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Ragioneria
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)		Ragioneria
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)		Ragioneria
	Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Ragioneria
Rappresentazione grafica	Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Ragioneria
Dati aggregati attività amministrativa	Art. 24, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Dati aggregati attività amministrativa	Dati relativi alla attività amministrativa, in forma aggregata, per settori di attività, per competenza degli organi e degli uffici, per tipologia di procedimenti	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016		
Attività e procedimenti			Per ciascuna tipologia di procedimento:			responsabile di ciascun ufficio/servizio
		Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		responsabile di ciascun ufficio/servizio
		Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		responsabile di ciascun ufficio/servizio
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		responsabile di ciascun ufficio/servizio
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		responsabile di ciascun ufficio/servizio
		Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		responsabile di ciascun ufficio/servizio
		Art. 35, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013	6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		responsabile di ciascun ufficio/servizio
		Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013	7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		responsabile di ciascun ufficio/servizio
		Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013	8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		responsabile di ciascun ufficio/servizio
		Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013	9) link di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		la struttura della sezione non cambia

	Art. 35, c. 1, lett. l), d.lgs. n. 33/2013		10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		responsabile di ciascun ufficio/servizio
	Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. n. 33/2013		11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonché modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		responsabile di ciascun ufficio/servizio
	Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Per i procedimenti ad istanza di parte:			
	Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		responsabile di ciascun ufficio/servizio
	Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 e Art. 1, c. 29, l. 190/2012		2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		responsabile di ciascun ufficio/servizio
Monitoraggio tempi procedurali	Art. 24, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 28, l. n. 190/2012	Monitoraggio tempi procedurali	Risultati del monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedurali	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016		
Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 35, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Recapiti dell'ufficio responsabile	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	da verificare anche a seguito delle novità introdotte dal Foia	da definire
Provvedimenti	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (<i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	convenzioni	urp
	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (<i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	togliere "Autorizzazioni e concessioni" e "Atti conclusivi di procedure concorsuali"	urp
Controlli sulle imprese	Art. 25, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di controllo	Elenco delle tipologie di controllo a cui sono assoggettate le imprese in ragione della dimensione e del settore di attività, con l'indicazione per ciascuna di esse dei criteri e delle relative modalità di svolgimento	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016		
	Art. 25, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Obblighi e adempimenti	Elenco degli obblighi e degli adempimenti oggetto delle attività di controllo che le imprese sono tenute a rispettare per ottemperare alle disposizioni normative			
	Art. 4 delib. Anac n. 39/2016		Codice Identificativo Gara (CIG)	Tempestivo		Uff. appalti e contratti + comunicazione

Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare	Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 Informazioni sulle singole procedure (da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016)	Struttura proponente, Oggetto del bando, Procedura di scelta del contraente, Elenco degli operatori invitati a presentare offerte/Numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, Aggiudicatario, Importo di aggiudicazione, Tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, Importo delle somme liquidate	Tempestivo	xml come da software maggioli: http://www.labassaromagna.it/Unione-dei-Cor	Uff. appalti e contratti + comunicazione
	Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016		Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG), struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	Annuale (art. 1, c. 32, l. n. 190/2012)		Uff. appalti e contratti + comunicazione
Bandi di gara e contratti	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 Art. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali	Tempestivo		Segreteria
			Per ciascuna procedura:			Uff. appalti e contratti
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Avvisi di preinformazione - Avvisi di preinformazione (art. 70, c. 1, 2 e 3, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi di preinformazioni (art. 141, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo		Uff. appalti e contratti
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Delibera a contrarre o atto equivalente (per tutte le procedure)	Tempestivo		Uff. appalti e contratti
Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni. Compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del dlgs n. 50/2016	Avvisi e bandi - Avviso (art. 19, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Avviso di formazione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 73, c. 1, e 4, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 127, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso periodico indicativo (art. 127, c. 2, dlgs n. 50/2016); Avviso relativo all'esito della procedura; Pubblicazione a livello nazionale di bandi e avvisi; Bando di concorso (art. 153, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso di aggiudicazione (art. 153, c. 2, dlgs n. 50/2016); Bando di concessione, invito a presentare offerta, documenti di gara (art. 171, c. 1 e 5, dlgs n. 50/2016); Avviso in merito alla modifica dell'ordine di importanza dei criteri, Bando di concessione (art. 173, c. 3, dlgs n. 50/2016); Bando di gara (art. 183, c. 2, dlgs n. 50/2016); Avviso costituzione del privilegio (art. 186, c. 3, dlgs n. 50/2016); Bando di gara (art. 188, c. 3, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	Uff. appalti e contratti		

Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Avviso sui risultati della procedura di affidamento - Avviso sui risultati della procedura di affidamento con indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, dlgs n. 50/2016); Bando di concorso e avviso sui risultati del concorso (art. 141, dlgs n. 50/2016); Avvisi relativi l'esito della procedura, possono essere raggruppati su base trimestrale (art. 142, c. 3, dlgs n. 50/2016); Elenchi dei verbali delle commissioni di gara	Tempestivo	va verificata la corrispondenza degli adempimenti con quelli attualmente pubblicati	Uff. appalti e contratti
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Avvisi sistema di qualificazione - Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione, di cui all'Allegato XIV, parte II, lettera H; Bandi, avviso periodico indicativo; avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione; Avviso di aggiudicazione (art. 140, c. 1, 3 e 4, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo		Uff. appalti e contratti
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Affidamenti Gli atti relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie (art. 163, c. 10, dlgs n. 50/2016); tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti (art. 192 c. 3, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo		Segreteria
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Informazioni ulteriori - Contributi e resoconti degli incontri con portatori di interessi unitamente ai progetti di fattibilità di grandi opere e ai documenti predisposti dalla stazione appaltante (art. 22, c. 1, dlgs n. 50/2016); Informazioni ulteriori, complementari o aggiuntive rispetto a quelle previste dal Codice; Elenco ufficiali operatori economici (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo		Uff. appalti e contratti
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali.	Provvedimenti di esclusione e di ammissione (entro 2 giorni dalla loro adozione)	Tempestivo		Uff. appalti e contratti
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Tempestivo		Uff. appalti e contratti
	Art. 1, co. 505, l. 208/2015 disposizione speciale rispetto all'art. 21 del d.lgs. 50/2016)	Contratti	Testo integrale di tutti i contratti di acquisto di beni e di servizi di importo unitario stimato superiore a 1 milione di euro in esecuzione del programma biennale e suoi aggiornamenti	Tempestivo		Uff. appalti e contratti
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Tempestivo		Uff. appalti e contratti
Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Criteri e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria		
Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	uffici/servizi + segreteria		
		Per ciascun atto:				

Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Atti di concessione	Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	i servizi flaggano gli atti contenenti contributi in iride e la segreteria completa la pubblicazione dei dati	uffici/servizi + segreteria
		Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) importo del vantaggio economico corrisposto	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)		uffici/servizi + segreteria
		Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)		uffici/servizi + segreteria
		Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)		uffici/servizi + segreteria
		Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)		uffici/servizi + segreteria
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) <i>link</i> al progetto selezionato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)		uffici/servizi + segreteria
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		7) <i>link</i> al curriculum vitae del soggetto incaricato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)		uffici/servizi + segreteria
		Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)		uffici/servizi + segreteria
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio preventivo	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ragioneria	
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ragioneria	
		Bilancio consuntivo	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ragioneria	
			Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016	Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ragioneria	
Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 19 e 22 del dlgs n. 91/2011 - Art. 18-bis del dlgs n.118/2011	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Controllo di gestione		
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Uffici tecnici	
	Canoni di locazione o affitto	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Uffici tecnici	
				Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Annuale e in relazione a delibere A.N.AC.	uff Personale	

Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo		uff Personale
				Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo		uff Personale
				Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		uff Personale
	Organi di revisione amministrativa e contabile	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		Ragioneria
Corte dei conti	Rilievi Corte dei conti			Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorchè non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		Ragioneria
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		urp
	Class action	Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Tempestivo		urp
		Art. 4, c. 2, d.lgs. n. 198/2009		Sentenza di definizione del giudizio	Tempestivo		urp
		Art. 4, c. 6, d.lgs. n. 198/2009		Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Tempestivo		urp
	Costi contabilizzati	Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)		Controllo di gestione
	Tempi medi di erogazione dei servizi						
	Liste di attesa	Art. 41, c. 6, d.lgs. n. 33/2013	Liste di attesa (obbligo di pubblicazione a carico di enti, aziende e strutture pubbliche e private che erogano prestazioni per conto del servizio sanitario) (da pubblicare in tabelle)	Criteri di formazione delle liste di attesa, tempi di attesa previsti e tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	La disposizione riguarda le aziende sanitarie locali.	
Servizi in rete	Art. 7 co. 3 d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 8 co. 1 del d.lgs. 179/16	Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete.	Tempestivo		urp/comunicazione	
Dati sui pagamenti	Art. 4-bis, c. 2, dlgs n. 33/2013	Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabelle)	Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)		Ragioneria	
Dati sui pagamenti del servizio sanitario nazionale	Art. 41, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Dati sui pagamenti in forma sintetica e aggregata (da pubblicare in tabelle)	Dati relativi a tutte le spese e a tutti i pagamenti effettuati, distinti per tipologia di lavoro, bene o servizio in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)			

Pagamenti dell'Amministrazione	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Ragioneria
			Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti		Trimestrale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Ragioneria
		Ammontare complessivo dei debiti		Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Ragioneria
	IBAN e pagamenti informatici	Art. 36, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 82/2005	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		Ragioneria
Opere pubbliche	Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici	Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni reattive ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (art. 1, l. n. 144/1999)	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, incluse le funzioni e i compiti specifici ad essi attribuiti, le procedure e i criteri di individuazione dei componenti e i loro nominativi (obbligo previsto per le amministrazioni centrali e regionali)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2 e 2 bis d.lgs. n. 33/2013 Art. 21 co.7 d.lgs. n. 50/2016 Art. 29 d.lgs. n. 50/2016	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche (<i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"). A titolo esemplificativo: - Programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi art. 21 d.lgs. n. 50/2016 - Documento pluriennale di pianificazione ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 228/2011, (per i Ministeri)	Tempestivo (art.8, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	link a Bandi di gara e contratti + atti di programmazione approvati	urp
	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate.	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Uffici tecnici
		Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'Autorità nazionale anticorruzione)	Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Uffici tecnici
Pianificazione e governo del territorio		Art. 39, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti	Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		territorio
		Art. 39, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Pianificazione e governo del territorio (da pubblicare in tabelle)	Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		territorio
			Informazioni ambientali	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali:	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		ambiente
			Stato dell'ambiente	1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		ambiente

Informazioni ambientali	Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Fattori inquinanti	2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	ambiente	
		Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	ambiente	
		Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	ambiente	
		Relazioni sull'attuazione della legislazione	5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	ambiente	
		Stato della salute e della sicurezza umana	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	ambiente	
		Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	ambiente	
Strutture sanitarie private accreditate	Art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013	Strutture sanitarie private accreditate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle strutture sanitarie private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)	welfare	
			Accordi intersorsi con le strutture private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)	welfare	
Interventi straordinari e di emergenza	Art. 42, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle)	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	prot. Civile	
	Art. 42, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	prot. Civile	
	Art. 42, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	prot. Civile	
Altri contenuti	Prevenzione della Corruzione	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231)	Annuale	Segreteria
		Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Tempestivo	Segreteria
			Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)	Tempestivo	Segreteria
		Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	Annuale (ex art. 1, c. 14, L. n. 190/2012)	Segreteria
		Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Tempestivo	Segreteria
		Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Tempestivo	Segreteria
Altri contenuti	Accesso civico	Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 2, c. 9-bis, l. 241/90	Accesso civico "semplice" concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nome del soggetto cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	urp
		Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori	Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	urp

		Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016)	Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione	Semestrale	Come da procedura definita	uffici/servizi
Altri contenuti	Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	Art. 53, c. 1 bis, d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 43 del d.lgs. 179/16	Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali (www.rndt.gov.it), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati www.dat.gov.it e e http://basidati.agid.gov.it/catalogo gestiti da AGID	Tempestivo	Ri-verificare i contenuti e inserire Linee Guida Open Data + link	Informatica + comunicazione
		Art. 53, c. 1, bis, d.lgs. 82/2005	Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria	Annuale		Informatica + comunicazione
		Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221	Obiettivi di accessibilità (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 1/2016 e s.m.i.)	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno) e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione	Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012)		Informatica + comunicazione
Altri contenuti	Dati ulteriori	Art. 7-bis, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012	(NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate	non risultano dati ulteriori	/

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA

Allegato C: Codice di comportamento dell'Unione e dei Comuni della Bassa Romagna

Art.1

(I valori etici dell'Ente)

1. Il presente codice di comportamento si uniforma al principio di interesse pubblico ed ai valori di lealtà, imparzialità, trasparenza, professionalità e merito.

Art.2

(Finalità ed ambito di applicazione)

1. Il presente codice definisce i principi-guida del comportamento dei soggetti che a diverso titolo operano presso l'Ente e specifica i doveri cui sono tenuti. L'attività di tali soggetti deve essere conforme ai principi di buon andamento, imparzialità e trasparenza dell'attività amministrativa, nel rispetto degli obblighi di riservatezza, nonché deve essere improntata a criteri di correttezza, efficacia, efficienza, economicità.
2. Il presente codice costituisce specificazione del codice di comportamento nazionale approvato con d.p.r. n. 62 del 16 aprile 2013 e successive modifiche, a cui si rinvia per quanto qui non ripreso.
3. Le disposizioni del presente codice si applicano, unitamente al codice di comportamento nazionale, al Segretario, al Direttore, ai Dirigenti assunti con contratto a tempo determinato o indeterminato, al personale dipendente, a tempo pieno o parziale, in servizio presso l'Ente, anche in posizione di comando.
4. Il presente codice si applica, per quanto compatibile, anche ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, ai consulenti, agli esperti e alle persone che a qualunque titolo collaborano allo svolgimento delle attività dell'Ente e all'esecuzione di contratti e/o appalti di opere e forniture di beni e servizi per l'Ente. A tal fine, il contratto di affidamento dell'incarico o delle opere o forniture di beni o servizi richiama espressamente i contenuti dei codici di comportamento, nazionale e aziendale, e dispone in ordine alle cause di risoluzione del contratto medesimo in caso di violazione di tali codici, ai sensi dell'art. 2, comma 3, d.p.r. n. 62/2013.
5. Le disposizioni del presente codice costituiscono inoltre norme di indirizzo nei confronti dei Dirigenti, di dipendenti e dei componenti dei CdA delle società partecipate dall'Amministrazione ed ai loro consulenti e collaboratori. A tal fine, vengono inoltrate dall'Ente al rappresentante legale delle società medesime.
6. L'adozione del presente testo costituisce, altresì, una delle principali misure di attuazione delle strategie di prevenzione della corruzione; per tale ragione, il presente Codice viene approvato in allegato al Piano triennale di prevenzione della corruzione.

Art. 3

(Conflitto d'interessi)

1. I soggetti di cui all'art. 2, comma 3, si impegnano a rispettare il codice, nazionale ed aziendale, e a tenere una condotta ispirata ai suoi valori. In particolare, evitano ogni situazione di conflitto di interesse, anche potenziale o apparente, nelle modalità indicate nell'Allegato A del Piano (Misura generale D) e in attuazione di quanto previsto dagli artt. 6 e 7 del d.p.r. n.62/2013. In linea generale sussiste ipotesi di conflitto di interessi, qualora il dipendente:

A) aderisca ad associazioni od organizzazioni, diverse da partiti politici o sindacati:

- che siano destinatarie di licenze, autorizzazioni, concessioni, nulla osta da parte dell'Ente e il dipendente operi all'interno dello stesso in Settori che rilascino i suddetti provvedimenti;

- che siano destinatarie di contratti, convenzioni od altri rapporti contrattuali, progetti, studi o consulenze con l'Ente, relativi ad oggetti o materia di competenza del Settore nel quale opera il dipendente;

B) abbia o abbia avuto, negli ultimi tre anni, in prima persona ovvero li abbiano o li abbiano avuti i propri parenti od affini entro il secondo grado, rapporti diretti od indiretti da cui abbia tratto vantaggio economico ovvero altra utilità di valore pari o superiore ad € 5.000,00.

2. Il dipendente, all'atto dell'assegnazione all'ufficio, deve informare per iscritto il dirigente/responsabile dei rapporti diretti o indiretti di collaborazione avuti con soggetti privati, in qualunque modo retribuiti, nei tre anni precedenti, precisando:

a) se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;

b) se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate.

Il dipendente, inoltre, deve comunicare entro 30 giorni al responsabile dell'ufficio di appartenenza la propria adesione o appartenenza ad associazioni od organizzazioni, a prescindere dal loro carattere riservato o meno, i cui ambiti di interessi possano interferire con lo svolgimento dell'attività dell'ufficio (art. 5 d.p.r. n. 62/2013); in ogni caso, egli non intrattiene o cura relazioni per ragioni d'ufficio con persone o organizzazioni esterne che agiscono fuori della legalità o li interrompe non appena ne venga a conoscenza.

3. I dipendenti con rapporto di lavoro a tempo pieno, fermo restando quanto previsto in sede regolamentare relativamente ad eventuali collaborazioni con altri soggetti, da autorizzarsi nelle forme ivi previste, dedicano al lavoro d'ufficio tutto il tempo e l'impegno necessario; l'attività svolta per l'Ente deve avere carattere prevalente su altre eventuali attività.

4. Si rinvia all'art. 10 per quanto attiene alle funzioni in materia di vigilanza sull'applicazione delle disposizioni sul conflitto d'interesse.

5. I dipendenti si impegnano a comunicare tempestivamente al RPCT la sussistenza, nei propri confronti, di provvedimenti di rinvio a giudizio in procedimenti penali.

6. I dipendenti devono collaborare con il RPCT ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 del d.P.R.62/2013.

Art. 4

(Comportamento nei rapporti privati)

1. A specificazione di quanto disposto dall'art. 10 del d.p.r. n. 62/2013, nei rapporti privati, comprese le relazioni extralavorative con pubblici ufficiali nell'esercizio delle loro funzioni, è fatto divieto al dipendente di:

- promettere scambio di favori;

- chiedere ed offrire raccomandazioni o presentazioni;

- anticipare, al fine di avvantaggiare alcuno, i contenuti di procedimenti di gara, di concorso o di altri procedimenti che prevedano una selezione pubblica comparativa ai fini dell'ottenimento di contratti di lavoro, di prestazione di servizi o di fornitura, di facilitazioni e benefici in generale.

Articolo 5

(Utilizzo di telefoni e social network e rapporti con la stampa)

1. Nei rapporti privati, e quindi anche nell'uso dei social network, il dipendente deve comportarsi correttamente in modo da non violare il segreto d'ufficio e da non ledere l'immagine di sé come dipendente pubblico né l'immagine dell'Amministrazione; in particolare non rende pubbliche informazioni, foto, video, audio che possono ledere gli interessi della propria Amministrazione, l'onorabilità dei colleghi, la riservatezza e dignità delle persone, travalicando il diritto costituzionale alla libera manifestazione del pensiero. Sono fatti salvi i diritti politici e sindacali riconosciuti dall'ordinamento.

2. I social network in orario di servizio possono essere usati esclusivamente dai dipendenti autorizzati o per ragioni di servizio, in ogni caso in modo da non oltrepassare i fini strettamente istituzionali. Il dipendente, in orario di

servizio, non utilizza il proprio telefono per accedere ai social network, rinviando ogni comunicazione al termine dell'orario di lavoro o in pausa pranzo.

3. Nei rapporti con organi di stampa, qualora direttamente interpellato, il dipendente di norma deve far riferimento all'addetto stampa dell'Ente, evitando iniziative personali. Qualora autorizzato a riferire direttamente, cura in ogni caso di non ledere l'immagine dell'Amministrazione.

4. Il dipendente utilizza il telefono fisso o mobile ricevuto in dotazione dall'Ente solo per chiamate di servizio, salvo accordo per il rimborso della quota di costo corrispondente a usi diversi secondo le modalità previste dal Disciplinare della telefonia adottato dall'Unione.

5. Durante l'orario di servizio sono consentite unicamente telefonate brevi per motivi personali, qualora non rinviabili alla fine del servizio. Qualora il dipendente non abbia ricevuto in dotazione un telefono di servizio e utilizzi il proprio telefono, tale uso è consentito alle stesse condizioni del telefono di servizio.

Articolo 6

(Uscite dal lavoro per ragioni di servizio o personali)

1. Il dipendente non abbandona la sede di lavoro, per motivi personali, senza la preventiva autorizzazione del proprio Responsabile e senza aver marcato in uscita la presenza.

2. Nel caso di dipendenti che svolgono attività all'esterno, le modalità di autorizzazione sono definite dai responsabili dei rispettivi settori di competenza.

3. Il dipendente, mentre è in servizio, non si può allontanare dalla sede di lavoro se non per missione o per lo svolgimento di attività autorizzate dal Responsabile di Area/Settore o dal Segretario/Direttore se trattasi di Dirigenti/Titolari di P.O.

4. Durante le attività esterne ai dipendenti è vietato effettuare commissioni di alcun tipo per finalità non lavorative.

Articolo 7

(Utilizzo mezzi di trasporto)

1. Il dipendente utilizza i mezzi di trasporto dell'Amministrazione a sua disposizione solo per lo svolgimento dei compiti d'ufficio, astenendosi dal trasportare terzi, se non per motivi d'ufficio. Il mezzo di trasporto in dotazione al dipendente deve essere usato correttamente, sia nella conduzione/guida sia nella cura dello stesso.

2. Nel caso in cui per lo svolgimento della propria attività sia necessario il possesso della patente di guida, il dipendente rispetta il codice della strada anche fuori dall'orario di lavoro, per evitare la sospensione o il ritiro del documento stesso. Qualora tale situazione comunque si verificasse, il dipendente deve immediatamente avvisare il proprio responsabile di settore dell'avvenuta sospensione o dell'avvenuto ritiro del documento.

3. Il dipendente deve custodire con cura il mezzo in suo uso, deve tempestivamente segnalare al proprio responsabile eventuali malfunzionamenti del mezzo e deve astenersi dal fumare al suo interno.

4. È obbligatoria la tenuta di registri all'interno dei veicoli che segnalino il chilometraggio, l'orario di partenza e di arrivo e la meta.

Art. 8

(Regali, compensi ed altre utilità)

1. In applicazione di quanto stabilito dall'art. 4 del d.p.r. n. 62/2013 i soggetti di cui all'art. 2, comma 3, evitano di ricevere benefici di ogni genere, non sollecitano né accettano, per sé o per altri, alcun dono o altra utilità, anche sotto forma di sconto, da parte di terzi, in relazione al ruolo ricoperto. Al di fuori di tale ipotesi è consentito ricevere "regali d'uso" purché di modico valore che, singoli o sommati ad altri pervenuti dal medesimo soggetto nella medesima occasione (cosiddetti regali plurimi), non superino il valore di euro 150,00 nell'anno.

2. Nel caso in cui i soggetti di cui all'art. 2, comma 3, ricevano da terzi, in relazione al ruolo ricoperto, regali, benefici o altre utilità che, singoli o plurimi, non possano considerarsi "d'uso" e di modico valore ai sensi del comma 1, devono darne tempestiva comunicazione al Responsabile della Prevenzione della Corruzione.

3. I regali, nei casi previsti dal comma 2, sono comunque restituiti o acquisiti dall'Ente che li destina per iniziative di beneficenza (a cura dei Servizi sociali).
4. Di tale acquisizione si dà atto in un'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente, unitamente alla successiva destinazione in beneficenza.

Articolo 9

(Doveri di comportamento dei lavoratori in *smart working*)

1. Il dipendente in lavoro agile svolge le proprie attività garantendo i risultati prefissati, sia in qualità sia in tempi di realizzazione, nonché assicurando di fornire le informazioni necessarie a monitorare il raggiungimento degli obiettivi assegnati e di segnalare tempestivamente al proprio responsabile eventuali criticità o impedimenti che rendono difficoltoso o impossibile il raggiungimento dei risultati.
2. Il lavoratore agile durante lo svolgimento della propria attività con tale modalità deve garantire la propria contattabilità negli orari stabiliti e con i mezzi definiti, nel rispetto della disciplina dettata dal CCNL e dagli atti regolamentari adottati dall'ente.
3. Il lavoratore agile rispetta le norme sulla riservatezza dei dati di cui viene a conoscenza e osserva le norme di sicurezza sul lavoro.

Art. 10

(Vigilanza sull'applicazione delle disposizioni sul conflitto d'interesse)

1. Le segnalazioni di possibili conflitti d'interesse comunque pervenute all'Ente sono immediatamente trasmesse al Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'Ente per gli eventuali provvedimenti di competenza.
2. Le richieste di astensione per presunto conflitto di interesse, dei dipendenti e dei Dirigenti, vengono valutate dai rispettivi Responsabili. Le richieste e i conseguenti provvedimenti vengono raccolti a cura del Responsabile della Prevenzione della Corruzione.

Art. 11

(Prevenzione della corruzione e *whistleblowing*)

1. Il dipendente o collaboratore segnala al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, ovvero all'Autorità nazionale anticorruzione(ANAC) condotte illecite di cui è venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro che possono riguardare comportamenti, reati o irregolarità a danno dell'interesse pubblico.
2. A titolo meramente esemplificativo la segnalazione può riguardare azioni o omissioni:
 - a) che possono configurare fattispecie di reato;
 - b) che costituiscono violazioni al Codice di comportamento;
 - c) che consistono in illegittimità o illeciti amministrativi e che possono comportare danno, anche all'immagine dell'Ente.
3. Il "segnalante" non deve utilizzare l'istituto in esame per scopi meramente personali o per effettuare rivendicazioni contro l'Amministrazione, per le quali occorre riferirsi alla disciplina e alle procedure di competenza di altri organismi o uffici.
4. Il segnalante effettua la propria segnalazione secondo le modalità indicate nel vigente PTPCT dell'Ente in cui presta servizio.

Art. 12

(Disposizioni particolari per i Dirigenti/ Responsabili di Settore/ Servizio incaricati di P.O.)

1. Ferma restando l'applicazione delle altre disposizioni del Codice, le norme del presente articolo si applicano ai Responsabili di settore o servizio incaricati di posizione organizzativa e ai Dirigenti, ivi compresi i titolari di

incarico ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001 e dell'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché ai soggetti che svolgono funzioni equiparate ai dirigenti operanti negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche. L'incaricato di P.O./Dirigente svolge con diligenza le funzioni ad esso spettanti in base all'atto di conferimento dell'incarico, persegue gli obiettivi assegnati annualmente dalla Giunta mediante il Piano delle Performance e dal Sindaco con specifici atti e adotta un comportamento organizzativo adeguato per l'assolvimento dell'incarico.

2. L'incaricato di P.O./Dirigente, prima di assumere le sue funzioni, comunica all'Amministrazione, mediante rilascio di un'autocertificazione indirizzata all'Ufficio Personale dell'Unione, le partecipazioni azionarie e gli altri interessi finanziari che possano porlo in conflitto di interessi con la funzione pubblica che svolge e dichiara se ha parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con l'ufficio che dovrà dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti all'ufficio.

3. L'incaricato di P.O./Dirigente fornisce alle scadenze previste dall'art 20 del D. Lgs. n. 39 del 08/04/2013, un'autocertificazione nella quale dichiara di non trovarsi in nessuna delle cause di incompatibilità ed inconferibilità previste dalla suddetta normativa.

4. L'incaricato di P.O./Dirigente fornisce annualmente al Settore Risorse Umane le informazioni sulla propria situazione patrimoniale e le dichiarazioni annuali dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche previste dalla legge.

5. L'incaricato di P.O./Dirigente si impegna a comunicare tempestivamente al RPCT la sussistenza, nei propri confronti, di provvedimenti di rinvio a giudizio in procedimenti penali.

5. L'incaricato di P.O./Dirigente assume atteggiamenti leali e trasparenti e adotta un comportamento esemplare ed imparziale nei rapporti con i colleghi, i collaboratori e i destinatari dell'azione amministrativa. Cura, altresì, che le risorse assegnate al suo ufficio siano utilizzate per finalità esclusivamente istituzionali e, in nessun caso, per esigenze personali.

6. L'incaricato di P.O./Dirigente cura, compatibilmente con le risorse disponibili, il benessere organizzativo nella struttura a cui è preposto, favorendo l'instaurarsi di rapporti cordiali e rispettosi tra i collaboratori ed assume iniziative finalizzate alla circolazione delle informazioni, alla formazione e all'aggiornamento del personale, all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze di genere, di età e di condizioni personali.

7. L'incaricato di P.O./Dirigente assegna l'istruttoria delle pratiche ai Responsabili di procedimento, sulla base di un'equa ripartizione del carico di lavoro, tenendo conto delle capacità, delle attitudini e della professionalità del personale a sua disposizione, oltre che del relativo inquadramento professionale. Affida gli incarichi aggiuntivi ai propri collaboratori in base alla professionalità per quanto possibile secondo criteri di rotazione.

8. L'incaricato di P.O./Dirigente intraprende con tempestività le iniziative necessarie ove venga a conoscenza di un illecito. In particolare, vigila sulla osservanza da parte dei propri collaboratori delle norme in tema di divieto di cumulo di impieghi e incarichi di lavoro.

9. L'incaricato di P.O./Dirigente favorisce la diffusione della conoscenza di buone prassi e buoni esempi al fine di rafforzare il senso di fiducia nei confronti dell'amministrazione e promuove la cultura della trasparenza e dell'anticorruzione tra i propri collaboratori, anche mediante idonee iniziative formative.

Art. 13

(Controlli)

1. In via generale spetta al responsabile di ciascuna struttura il controllo sul rispetto dei codici di comportamento, nazionale e aziendale, da parte dei dipendenti assegnati, ai sensi dell'articolo 54, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con il supporto del Settore organizzazione risorse. A tal fine, vengono adottati appositi atti di organizzazione; vengono proposti anche idonei momenti formativi per il personale, con riferimento alla conoscenza – sia generale, sia specifica – dei codici.

2. Il controllo sul rispetto dei codici di comportamento da parte dei responsabili di struttura è svolto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione, con il supporto dei servizi competenti.

Art. 14

(Competenze dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari)

1. In caso di presunta violazione del presente codice e/o del codice di comportamento nazionale, il soggetto individuato dall'art.6 trasmette gli atti all'Ufficio Procedimenti Disciplinari (UPD) che svolge i necessari accertamenti, nel rispetto del principio del contraddittorio, e adotta, nel caso, gli opportuni provvedimenti disciplinari individuati tra quelli previsti dalla legge, dai regolamenti e dai contratti collettivi, tenuto conto delle prescrizioni del codice nazionale ed aziendale.
2. L'UPD si relaziona con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione ai fini di una corretta applicazione dei Codici di comportamento e per ogni ulteriore aspetto inerente l'etica pubblica.

Art. 15

(Codice di comportamento e performance)

1. L'Ente deve assicurare un adeguato coordinamento tra i contenuti dei codici di comportamento e il sistema di misurazione e valutazione della performance.
2. A tal fine, l'applicazione dei codici viene considerata ai fini della valutazione dei risultati conseguiti dalle strutture organizzative. In particolare, il nucleo di valutazione tiene conto di tali risultati ai fini della proposta di valutazione annuale dei rispettivi responsabili.

Art. 16

(Norme finali)

1. I regolamenti di organizzazione, il regolamento dei contratti, il regolamento riguardante l'accesso agli atti e gli altri regolamenti dell'Ente, oltre al Piano triennale di prevenzione della corruzione, integrano i contenuti del presente codice per quanto qui non previsto e costituiscono ulteriore specificazione dei comportamenti che i dipendenti e i dirigenti dell'Ente sono tenuti ad osservare.
2. Il codice entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente. E' inoltre soggetto alle stesse forme di pubblicità previste per il codice nazionale, come previsto dall'art. 17, comma 2, d.p.r. n. 62/2013.
3. Il codice è sottoposto al riesame almeno ogni anno, ai fini del suo aggiornamento, sulla base dell'esperienza, di normative sopravvenute e di eventuali modifiche al Piano triennale di prevenzione della corruzione.
4. L'ufficio procedimenti disciplinari opera in raccordo con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione in sede di applicazione dei codici di comportamento, nazionale ed aziendale, con particolare riferimento alle attività previste dall'art. 15, comma 3, d.p.r. n. 62/2013.

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA

Allegato D: Le misure organizzative e il Piano della Performance

Nel presente documento sono sintetizzate le misure organizzative *generali e specifiche* considerate prioritarie per il periodo di riferimento, corrispondenti alle parti evidenziate in giallo nell'Allegato A (cfr. tabella 4, misure specifiche per la “fascia rossa”; misure generali), con indicazione degli obiettivi individuali/obiettivi di gruppo (Piano della Performance) correlati a tali attività.

In particolare, nel triennio di riferimento la Conferenza dei segretari intende rafforzare le misure organizzative di CONTROLLO dedicate al PNRR e al corretto uso dei fondi europei, con riferimento alle opere dell'Unione (ATUSS), agli altri interventi dell'Unione (PNRR) e alle opere dei Comuni (PNRR) da monitorare in base agli indicatori previsti dal controllo di gestione.

Con riferimento agli interventi PNRR si applicano i controlli aggiuntivi previsti dall'apposito regolamento, coordinati dal Segretario (Direttore): per ogni intervento si verificano profili tecnici, giuridici e contabili, nonché quanto disposto dalla normativa antifrode e antiriciclaggio. L'esito dei controlli viene formalizzato in appositi verbali; eventuali criticità relative a possibili scostamenti rispetto alle scadenze vengono comunicate tempestivamente in Giunta ai fini dell'adozione dei correttivi necessari.

Nella tabella sono evidenziate le principali innovazioni contenute nel presente Piano.

MISURE ORGANIZZATIVE GENERALI

NUMERO MISURA	AREA DI RISCHIO	UFFICIO RESPONSABILE	MISURA ORGANIZZATIVA GENERALE	DESCRIZIONE MISURA ORGANIZZATIVA	OBIETTIVO PERFORMANCE CORRELATO	REPORT 30.6	REPORT 31.12	NOTE
1	Acquisizione e gestione del personale	Servizio personale, in collaborazione con l'Ufficio contenzioso del lavoro	Codice di comportamento	Adeguamento del Codice di comportamento (v. ALLEGATO C del PTPCT) previo recepimento del DPR 81/2023 e del "Piano delle azioni positive" in materia di pari opportunità	UE061_0014: Rafforzamento dei parametri di qualità in fase di programmazione e di controllo, tenuto conto delle indicazioni della Regione e del Nucleo di Valutazione (obiettivo trasversale coordinamento Mordenti) (BIENNALE 2024/2025)			V. anche misure specifiche a carattere formativo
2	<i>Tutte le aree di rischio</i>	Ciascun dirigente/responsabile e	Rotazione del personale	Applicazione delle misure di rotazione di natura ordinaria e, nel caso, straordinaria	(Obiettivo individuale assegnato a tutti i dirigenti/responsabili)			
3	Contratti pubblici	Servizio appalti, in collaborazione con il Coordinamento dei servizi tecnici comunali	Conflitto di interessi	Aggiornamento continuo schemi tipo per gli affidamenti di lavori, beni, servizi, pubblicati sulla intranet e vincolanti per i dirigenti/responsabili dei servizi (con adeguamento al nuovo Codice dei contratti)	UE080_0030: Progressivo recepimento nuovo codice dei contratti, con riferimento agli interventi del PNRR e alle altre forme di finanziamento (obiettivo trasversale coord. Mordenti)			

(TRASPARENZA)

4	Acquisizione Servizio personale e gestione del personale	Assunzioni, commissioni di concorso e conferimento incarichi	Verifica atti di assunzione. Nomina delle commissioni di concorso conforme alle condizioni previste dall'articolo 35-bis del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165. Sistematizzazione dei controlli sulle dichiarazioni relative alla inconfiribilità/incompatibilità degli incarichi (consultazione periodica delle altre pubbliche	UE087_0001: Verifica e ulteriore affinamento del processo di recruiting, attivando gli strumenti previsti dal DPR 82/2023 (Agenda 2030)(CANVAS)(TRASPARENZA)
---	--	---	--	--

amministrazioni e verifiche a campione sulla sussistenza eventuale di precedenti penali)

5	<i>Tutte le aree di rischio</i>	Servizio personale	Formazione	Programmazione delle attività formative (in generale) in correlazione con gli obiettivi assegnati alle strutture organizzative dell'Unione e dei Comuni	UE087_0002: Attivazione di progetti di sviluppo di meta-competenze e soft skills, con particolare riferimento al personale dirigenziale o incaricato di EQ (gestione manageriale) e al personale neoassunto (onboarding) (obiettivo trasversale coord. Cavallucci) (TRASPARENZA)	V. anche misure specifiche a carattere formativo
6	<i>Tutte le aree di rischio</i>	Segreteria (RPCT)	Whistleblowing	Gestione delle segnalazioni pervenute in conformità ai principi generali citati sulle Linee guida ANAC del 2023	(Obiettivo individuale assegnato ai RPCT)	

7	Contratti pubblici	Servizio appalti	Divieto di pantouflage	Applicazione del divieto mediante apposita clausola nei bandi di gara	UE080_0030: Progressivo recepimento nuovo codice dei contratti, con riferimento agli interventi del PNRR e alle altre forme di finanziamento (obiettivo trasversale coord. Mordenti) (TRASPARENZA)
8	Contratti pubblici	Servizio appalti	Patti di integrità	Applicazione “ <i>Protocollo per la qualità e la trasparenza degli appalti pubblici</i> ” stipulato nel 2020	UE080_0030: Progressivo recepimento nuovo codice dei contratti, con riferimento agli interventi del PNRR e alle altre forme di finanziamento (obiettivo trasversale coord. Mordenti) (TRASPARENZA)
9	Contratti pubblici	Servizio appalti	Commissioni di gara	Nomina delle commissioni di gara conforme alle condizioni previste dall’articolo 77 del Codice dei contratti.	UE080_0030: Progressivo recepimento nuovo codice dei contratti, con riferimento agli interventi del PNRR e alle altre

forme di finanziamento (obiettivo
trasversale coord. Mordenti)
(TRASPARENZA)

10	<i>Tutte le aree di rischio</i>	Ciascun dirigente/responsabil e – coordinamento Servizio comunicazione	Trasparenza	Revisione generale degli oneri di pubblicazione (chi fa cosa e quando) (v. ALLEGATO B del PTPCT)	UE072_0070: Bassa Romagna Smart: nuovi siti web, servizi online e facilitazione digitale (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO BARONI)
----	-------------------------------------	--	--------------------	---	---

MISURE ORGANIZZATIVE SPECIFICHE

NUMERO MISURA	AREA DI RISCHIO	UFFICIO RESPONSABILE	MISURA ORGANIZZATIVA SPECIFICA	DESCRIZIONE MISURA ORGANIZZATIVA	OBIETTIVO PERFORMANCE CORRELATO	REPORT 30.6	REPORT 31.12	NOTE
1	Contratti pubblici	Controllo di gestione - Direttore	Controllo	Monitoraggio sugli interventi dell'Unione finanziati con i fondi europei ATUSS e con il PNRR, con riferimento anche ai controlli antifrode e antiriciclaggio (v. Regolamento)	UE061_0014: Rafforzamento dei parametri di qualità in fase di programmazione e di controllo, tenuto conto delle indicazioni della Regione e del Nucleo di Valutazione (obiettivo trasversale coordinamento Mordenti) (BIENNALE 2024/2025)			
2	Contratti pubblici	Controllo di gestione - Segretari	Controllo	Monitoraggio sugli interventi dei Comuni finanziati con il PNRR, con riferimento anche ai controlli antifrode e antiriciclaggio (v. Regolamento)	UE061_0014: Rafforzamento dei parametri di qualità in fase di programmazione e di controllo, tenuto conto delle indicazioni della Regione e del Nucleo di Valutazione (obiettivo trasversale coordinamento Mordenti) (BIENNALE 2024/2025)			
3	Contratti pubblici	Servizio appalti, in collaborazione con il Coordinamento dei servizi tecnici	Trasparenza	Riordino delle pubblicazioni sugli appalti (cfr. nuovo Codice dei contratti)	UE080_0030: Progressivo recepimento nuovo codice dei contratti, con riferimento agli interventi del PNRR e alle altre forme di finanziamento (obiettivo trasversale coord. Mordenti)(TRASPARENZA)			

		comunali		
4	Contratti pubblici	Servizio appalti, in collaborazione con il Coordinamento dei servizi tecnici comunali	Regolamentazione Revisione del regolamento PNRR e degli schemi sugli affidamenti pubblicati sulla intranet, alla luce del nuovo Codice dei contratti	UE080_0030: Progressivo recepimento nuovo codice dei contratti, con riferimento agli interventi del PNRR e alle altre forme di finanziamento (obiettivo trasversale coord. Mordenti)(TRASPARENZA)
5	<i>Tutte le aree di rischio</i>	Servizio informatico	Semplificazione Semplificazione dei processi, grazie anche al nuovo documentale - Digitalizzazione progressiva dei servizi a cittadini e imprese	UE072_0062: OBIETTIVO BIENNALE: Entrata in funzione nuovo sistema di gestione protocollo, atti e contabilità Unione e Comuni: analisi organizzativa, progettazione e messa in esercizio (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MONDINI)
6	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (autorizzazioni e concessioni)	Servizio informatico – Servizio progetti strategici	Semplificazione Digitalizzazione progressiva dei servizi al territorio – Dematerializzazione degli archivi	UE073_0033: Indicizzazione pratiche edilizie e implementazione rubriche edilizie tramite modulo SIT (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO VESPIGNANI)
7	Acquisizione e gestione del personale	Servizio personale	Formazione Formazione sui temi contenuti nel “Piano delle azioni positive”	UE087_0002: Attivazione di progetti di sviluppo di meta-competenze e soft skills, con particolare riferimento al personale dirigenziale o incaricato di

			(pari opportunità)	EQ (gestione manageriale) e al personale neoassunto (onboarding) (obiettivo trasversale coord. Cavallucci) (TRASPARENZA)
8	Contratti pubblici	Servizio appalti, in collaborazione con il Coordinamento dei servizi tecnici comunali	Formazione Formazione sul nuovo Codice dei contratti	UE080_0030: Progressivo recepimento nuovo codice dei contratti, con riferimento agli interventi del PNRR e alle altre forme di finanziamento (obiettivo trasversale coord. Mordenti)(TRASPARENZA)
9	Acquisizione e gestione del personale	Servizio personale, in collaborazione con l'Ufficio contenzioso del lavoro	Formazione Formazione sul Codice di comportamento	UE061_0014: Rafforzamento dei parametri di qualità in fase di programmazione e di controllo, tenuto conto delle indicazioni della Regione e del Nucleo di Valutazione (obiettivo trasversale coordinamento Mordenti) (BIENNALE 2024/2025)
10	<i>Tutte le aree di rischio</i>	Servizio informatico, in collaborazione con i due gruppi BR SMART e con il Servizio comunicazione	Formazione Formazione sulla transizione digitale: entra nel vivo il percorso formativo per il personale interno (nuovo documentale, iter segreteria, nuova contabilità); nasce il progetto di alfabetizzazione di base per favorire	UE072_0049: Bassa Romagna Smart: attuazione progetti previsti dal piano grazie anche ai fondi PNRR (OBIETTIVO PLURIENNALE) (OBIETTIVO TRASVERSALE COORDINAMENTO MONDINI) (Agenda 2030) (BR Smart)(CANVAS)(PRT)(ATUSS) (TRASPARENZA) UE072_070: Bassa Romagna Smart: nuovi siti web, servizi online e facilitazione digitale (OBIETTIVO

l'utilizzo dei servizi TRASVERSALE COORDINAMENTO BARONI)
on line; formazione
specialistica ai
professionisti per
l'accesso agli archivi UE073_0033: Indicizzazione pratiche edilizie e
digitali implementazione rubriche edilizie tramite modulo
SIT (OBIETTIVO TRASVERSALE
COORDINAMENTO VESPIGNANI)

Piano integrato di attività e organizzazione

2024 - 2026

UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA

(PIAO)



SEZIONE 3. Organizzazione e capitale umano

Indice

SEZIONE 3. Organizzazione e capitale umano

*** 3A: Struttura organizzativa: organigramma, funzionigramma, piano utilizzo.**

*** 3B: Piano dei fabbisogni di personale**

*** 3C: Piano della formazione (piano unitario Unione/Comuni)**

*** 3D: Organizzazione del lavoro agile (piano unitario Unione/Comuni)**

*** 3E: Piano delle azioni positive per le pari opportunità (piano unitario Unione/Comuni)**

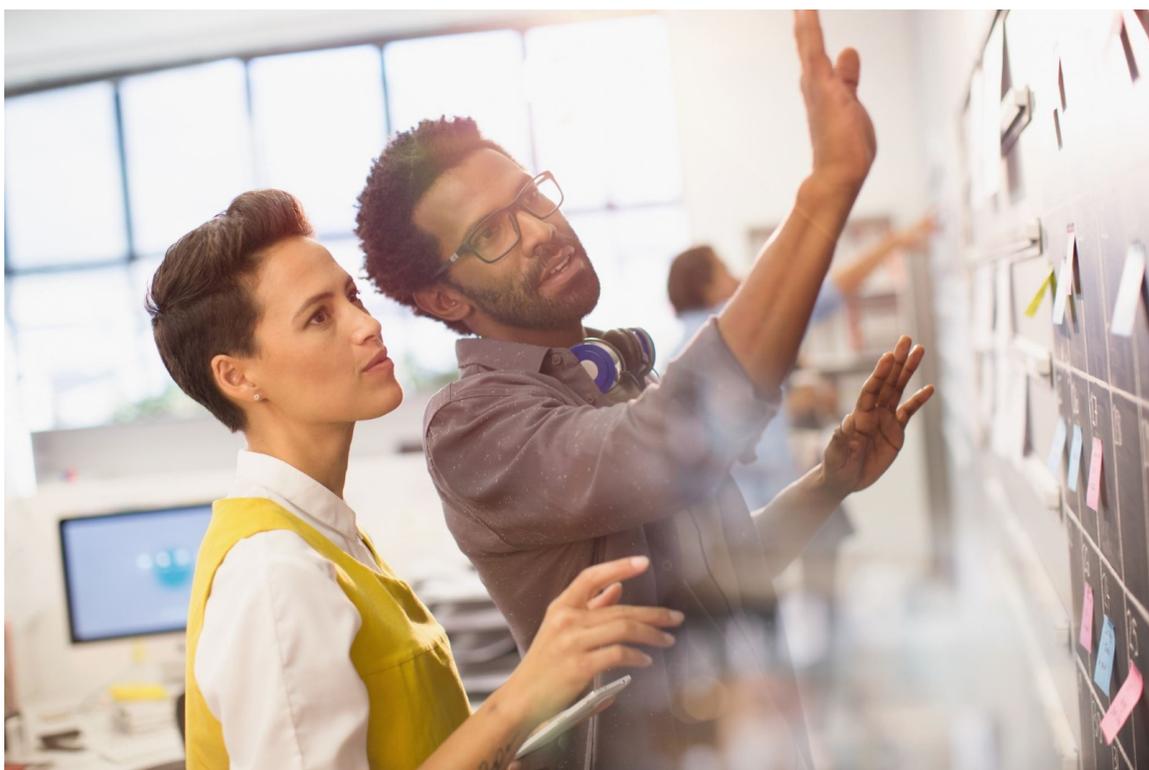
Piano integrato di attività e organizzazione

2024-2026

UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA

ROMAGNA

(PIAO)



SEZIONE 3. Organizzazione e capitale umano

**3A - Struttura organizzativa:
organigramma, funzionigramma e piano utilizzo.**

In allegato si riportano i seguenti documenti inerenti l'organizzazione dell'Ente:

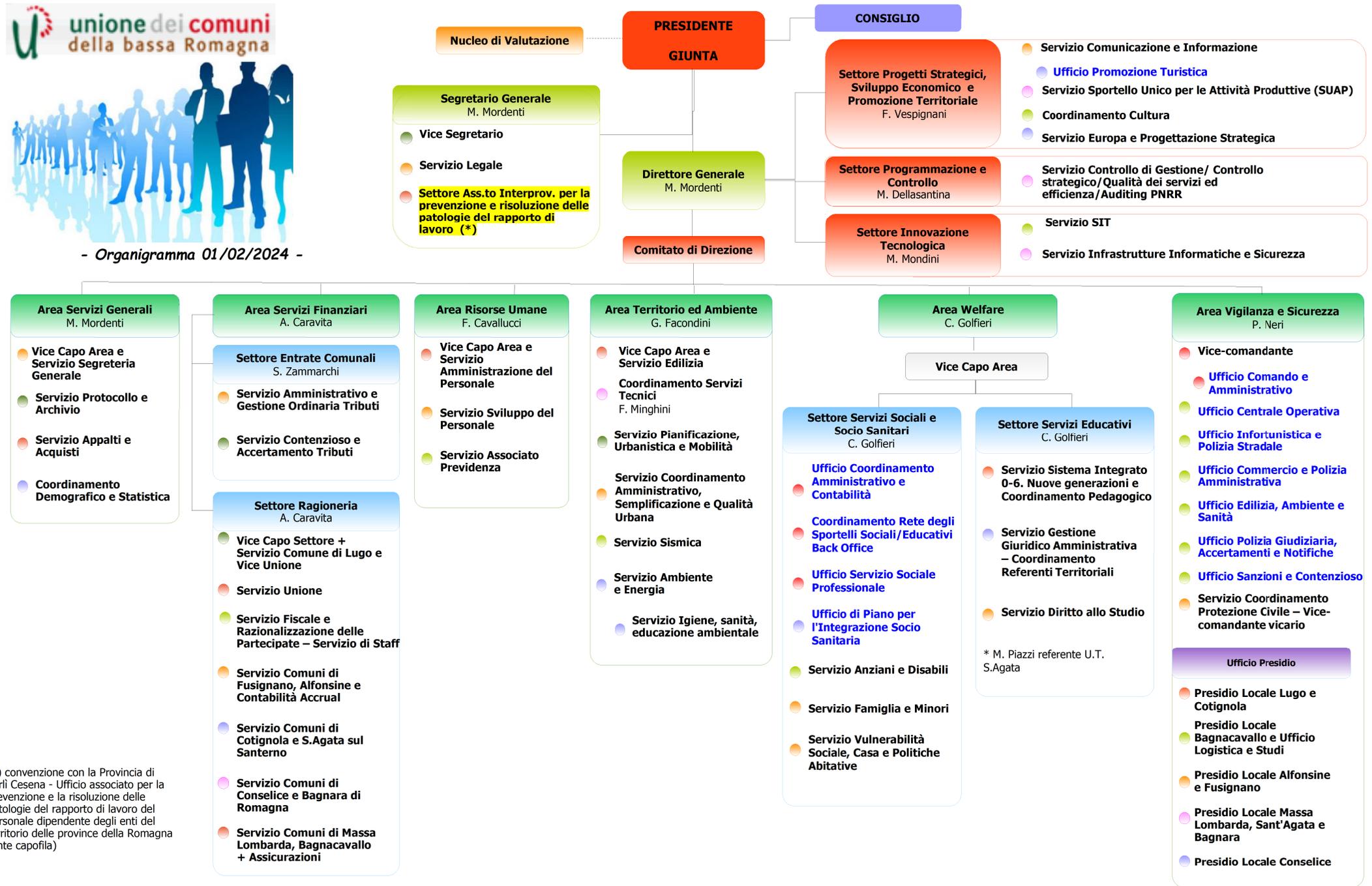
- ***Organigramma dell'Ente***

- ***Funzionigramma delle strutture***, dove sono indicate le funzioni e i procedimenti in conformità alle convenzioni di conferimento dei servizi da parte dei Comuni aderenti all'Unione;

- ***Assegnazione dei dipendenti alle strutture dell'organigramma*** riporta un riepilogo dei dipendenti assunti presso l'Ente raggruppati per struttura.



- Organigramma 01/02/2024 -



(*) convenzione con la Provincia di Forlì Cesena - Ufficio associato per la prevenzione e la risoluzione delle patologie del rapporto di lavoro del personale dipendente degli enti del territorio delle province della Romagna (ente capofila)



AREA RISORSE UMANE
Servizio Sviluppo del Personale
Corso Matteotti, 52 – 48022 Lugo

Piano integrato di attività e organizzazione 2024-2026

UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA (PIAO)

SEZIONE 3. - Organizzazione e capitale umano

3A Struttura organizzativa

Funzionigramma delle strutture

INDICE

➤ <i>Caratteri Generali</i>	pag. 5
➤ LIVELLI DI DIREZIONE	pag. 5
➤ SEGRETARIO GENERALE	pag. 6
➤ Vice Segretario Generale	pag. 6
➤ Servizio Legale	pag. 6
➤ Settore Associato Interprovinciale per la Prevenzione e la Risoluzione delle ➤ Patologie del Rapporto di Lavoro	pag. 6
➤ DIRETTORE GENERALE	pag. 8
➤ SETTORE PROGETTI STRATEGICI, SVILUPPO ECONOMICO E PROMOZIONE TERRITORIALE	Pag. 8
➤ Servizio Comunicazione e Informazione	pag. 8
➤ Ufficio Promozione Turistica	pag. 9
➤ Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP)	pag. 10
➤ Coordinamento Cultura	pag. 11
➤ Servizio Europa e Progettazione Strategica	pag. 12
➤ SETTORE PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO	pag. 13
➤ Servizio Controllo di Gestione/ Controllo Strategico/Qualità dei Servizi ed Efficienza/Auditing PNRR	pag. 13
➤ SETTORE INNOVAZIONE TECNOLOGICA	pag. 13
➤ Servizio SIT	pag. 14
➤ Servizio Infrastrutture Informatiche e Sicurezza	pag. 15
➤ AREA SERVIZI GENERALI	pag. 16
➤ Servizio Protocollo e Archivio	pag. 16
➤ Servizio Appalti e Acquisti	pag. 16
➤ Vice Capo Area e Servizio Segreteria Generale	pag. 18
➤ Coordinamento Demografico e Statistica	pag. 18
➤ AREA SERVIZI FINANZIARI	pag. 19
➤ SETTORE ENTRATE COMUNALI	pag. 19
➤ Servizio Contenzioso e accertamento tributi	pag. 20
➤ Servizio Amministrativo e gestione ordinaria tributi	pag. 21
➤ SETTORE RAGIONERIA	pag. 21

➤ Servizio Fiscale e Razionalizzazione delle Partecipate – Servizio Staff	pag. 22
➤ Servizio Unione	pag. 22
➤ Vice Capo Settore e Servizio Comuni di Lugo + Vice Unione	pag. 22
➤ Servizio Comuni di Fusignano, Alfonsine e Contabilità Accrual	pag. 22
➤ Servizio Comuni di Cotignola e Sant’Agata sul Santerno	pag. 22
➤ Servizio Comuni di Conselice e Bagnara di Romagna	pag. 22
➤ Servizio Comuni di Massa Lombarda, Bagnacavallo e Assicurazioni	pag. 23
➤ AREA RISORSE UMANE	pag. 24
➤ Servizio Sviluppo del Personale	pag. 24
➤ Vice Capo Area e Servizio Amministrazione del Personale	pag. 24
➤ Servizio Associato Previdenza	pag. 25
➤ AREA TERRITORIO ED AMBIENTE	pag. 26
➤ Coordinamento Servizi Tecnici	pag. 26
➤ Servizio Pianificazione, Urbanistica e Mobilità	pag. 27
➤ Servizio Coordinamento amministrativo, Semplificazione e Qualità Urbana	pag. 28
➤ Vice Capo Area - Servizio Edilizia	pag. 29
➤ Servizio Sismica	pag. 30
➤ Servizio Ambiente e Energia	pag. 30
➤ Servizio Igiene, sanità, educazione ambientale	pag. 31
➤ AREA WELFARE	
➤ VICE CAPO AREA	pag. 33
➤ SETTORE SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI	pag. 33
➤ Ufficio Coordinamento Amministrativo e Contabilità	pag. 34
➤ Coordinamento Rete degli Sportelli Sociali/Educativi e back office	pag. 34
➤ Ufficio Servizio Sociale Professionale	pag. 35
➤ Ufficio di Piano per l’Integrazione Socio - Sanitaria	pag. 36
➤ Servizio Anziani e Disabili	pag. 36
➤ Servizio Famiglia e Minori	pag. 37
➤ Area -Servizio Vulnerabilità Sociale, Casa e Politiche Abitative	pag. 38
➤ SETTORE SERVIZI EDUCATIVI	pag. 40
➤ Servizio Integrato 0-6. Nuove Generazioni e Coordinamento Pedagogico	pag. 40
➤ Servizio Gestione Giuridico Amministrativa – Coordinamento Referenti Territoriali	pag. 41
➤ Servizio Diritto allo Studio	pag. 42

➤ AREA VIGILANZA E SICUREZZA	pag. 44
➤ Vice-Comandante	pag. 45
➤ Ufficio Comando e Amministrativo	pag. 45
➤ Ufficio Centrale Operativa	pag. 46
➤ Ufficio Infortunistica e Polizia Stradale	pag. 46
➤ Ufficio Commercio e Polizia Amministrativa	pag. 46
➤ Ufficio Edilizia, Ambiente e Sanità	pag. 46
➤ Ufficio Polizia Giudiziaria, Accertamenti e Notifiche	pag. 46
➤ Ufficio Sanzioni e Contenzioso	pag. 47
➤ Servizio Coordinamento Protezione Civile – Vice Comandante Vicario	pag. 47
➤ Ufficio Presidio	pag. 44/47
➤ Presidio Locale Lugo e Cotignola	
➤ Presidio Locale Bagnacavallo e Ufficio Logistica e Studi	pag. 44/47
➤ Presidio Locale Alfonsine e Fusignano	pag. 44/47
➤ Presidio Locale Massa Lombarda, S.Agata sul Santerno e Bagnara di Romagna	pag. 44/47
➤ Presidio Locale Conselice	pag. 44/47

Caratteri Generali

L'Unione dei Comuni della Bassa Romagna è un sistema aperto e la sua struttura organizzativa deve aprire spazi e possibilità di sviluppo a strutture e forme organizzative appropriate a gestire la "rete" delle relazioni economiche e sociali sempre più ampie in cui l'Ente è inserito.

L'Ente persegue il massimo sviluppo della partecipazione dei cittadini al governo del territorio, alla espressione dei bisogni emergenti, alla ideazione di progetti e servizi per realizzarli.

Il funzionigramma delle strutture, redatto ai sensi dell'art. 5 regolamento di organizzazione, è il documento con cui vengono distribuite le funzioni e i procedimenti in conformità alle convenzioni di conferimento dei servizi da parte dei Comuni aderenti all'Unione.

Livelli di direzione

La struttura organizzativa dell'Ente è articolata in:

1. Direzione e coordinamento generale;
2. Direzione di Area
3. Direzione di Settore
4. Direzione di Progetto Speciale;
5. Direzione di Servizio;
6. Servizi, Uffici e Staff di Direzione.

Le funzioni generali della suddette strutture sono descritte nel Regolamento di Organizzazione.

SEGRETARIO GENERALE

Il Segretario Generale svolge le funzioni ad esso attribuite dalla Legge, dallo Statuto e dal Regolamento di organizzazione. Sovrintende le attività di natura amministrativa dell'Unione e svolge i compiti previsti dalla Legge e dal Regolamento in materia di controlli interni; è responsabile dei “Programmi per la trasparenza” previsti dall'ordinamento, con compiti anche di raccordo con i Responsabili per la trasparenza dei singoli Comuni.

Fanno capo al Segretario Generale il Servizio Legale e il Settore Associato Interprovinciale per la Prevenzione e la Risoluzione delle Patologie del Rapporto di Lavoro.

Vice-Segretario Generale

Al Vice-Segretario sono attribuite le funzioni vicarie del Segretario, da esercitarsi in caso di vacanza, assenza o impedimento di questi nei limiti consentiti dall'ordinamento e può svolgere funzioni coadiutorie, consistenti anche nell'espletamento di una parte dei compiti propri del Segretario generale, da questi delegati, per assicurare continuità, speditezza ed efficienza alla macchina amministrativa.

Servizio Legale

Il Servizio coadiuva il Segretario generale nelle attività di natura giuridico - amministrativa a beneficio dell'Unione e, su richiesta, dei Comuni aderenti.

In particolare, svolge le funzioni che seguono nelle modalità pianificate assieme al Segretario:

- predisposizione di pareri legali;
- approfondimenti su singole tematiche e/o predisposizione di atti di particolare complessità, su indicazione del Segretario;
- consulenza e supporto giuridico in materia di tutele, curatele e amministrazioni di sostegno, in carico al Servizio sociale;
- consulenza legale in materia di applicazione di accordi con soggetti privati in campo urbanistico;
- consulenza e supporto giuridico di carattere preventivo e successivo nell'attività di negoziazione e di assunzione di obbligazioni con rilevanza esterna;
- gestione del contenzioso ferma restando la possibilità per l'Ente di conferire incarichi esterni laddove necessario;
- predisposizione degli atti per la costituzione in giudizio e per l'eventuale incarico esterno per la difesa legale;
- supporto giuridico ai settori che gestiscono in autonomia il relativo contenzioso (entrate, personale e P.M.);
- assistenza durante le transazioni e i tentativi di conciliazione;
- attività per il rimborso delle spese legali, nei casi consentiti dall'ordinamento;
- relazioni periodiche sul contenzioso in essere.

Settore Associato Interprovinciale per la Prevenzione e la Risoluzione delle Patologie del Rapporto di Lavoro

L'Unione ha aderito alla convenzione con la Provincia di Forlì-Cesena che ha per oggetto la costituzione di un ufficio unico per tutti gli Enti aderenti, appartenenti al territorio delle Province di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini, denominato “Ufficio associato per la prevenzione e la risoluzione delle patologie del rapporto di lavoro del personale dipendente degli enti del territorio delle province della Romagna”, incaricato dello svolgimento delle seguenti funzioni:

1) Funzione Disciplinare e Contenzioso del lavoro:

- Gestione dei procedimenti disciplinari comportanti sanzioni superiori al richiamo verbale dei dipendenti aventi o meno qualifica dirigenziale;
- Supporto alla Dirigenza nell'espletamento delle competenze disciplinari nei confronti del personale non avente qualifica dirigenziale per le fattispecie disciplinari di minore gravità, per gli Enti con la Dirigenza;
- Comunicazioni e rapporti con l'Ispettorato della Funzione pubblica in merito ai procedimenti disciplinari avviati e conclusi negli Enti aderenti alla funzione;
- Rapporti con organi di polizia, Carabinieri e Guardia di Finanza concernenti comportamenti penalmente rilevanti dei dipendenti degli Enti aderenti alla funzione;
- supporto e affiancamento del legale dell'Ente (interno o esterno), in caso di contenzioso del lavoro sia derivante da procedimenti disciplinari sia per altre cause.

2) Funzione di consulenza in materie complesse di personale:

- Formulazione di risposte scritte a richieste scritte di parere riguardanti la gestione di non ordinaria amministrazione del rapporto di lavoro e l'applicazione di leggi, Regolamenti e Contratti collettivi, nazionali o decentrati, suscettibili di determinare l'insorgere di un contenzioso del lavoro;
- Pareri su richiesta scritta su bozze di atti, Contratti decentrati o Regolamenti dell'Ente in materia di gestione del rapporto di lavoro;
- Attività di formazione dei dipendenti su codice disciplinare e di codice di comportamento.

3) Funzione Servizio Ispettivo:

- Controlli a campione sui dipendenti degli Enti aderenti alla funzione, secondo le norme stabilite dal Regolamento del servizio ispettivo dell'Ente capofila;
- Controllo su richiesta di vari soggetti delle Amministrazioni su soggetti individuati o segnalati da altre Amministrazioni;
- Verifica di legittimità delle attività libero professionali dei dipendenti delle Amministrazioni aderenti alla funzione secondo quanto previsto dal DPR n. 3/1957, dalla L.662/1996 e dal D. Lgs. n. 165/2001 successive modifiche e integrazioni;
- Gestione dei rapporti e delle comunicazioni con l'Ispettorato della Funzione Pubblica connesse a tale funzione;
- Gestione dei provvedimenti da assumere nei confronti dei dipendenti conseguenti alle verifiche previste dal Regolamento.
- Gestione dei rapporti con il responsabile Anticorruzione. Pareri su modifiche al codice di comportamento di Ente.

DIRETTORE GENERALE

Il Direttore Generale ha la finalità principale di attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli organi di governo, secondo le direttive impartite dal Presidente, e di garantire l'integrazione, la pianificazione e il controllo delle strutture dell'Ente. Svolge le funzioni ad esso attribuite dalla Legge, dallo Statuto e dal Regolamento di organizzazione.

Firma gli atti gestionali a valenza generale dell'ente, tra i quali quelli, istruiti dal Servizio finanziario, relativi alle partecipazioni societarie in capo all'Unione e agli enti aderenti.

Fanno capo alla Direzione Generale le seguenti strutture:

- 1) Settore Progetti Strategici, Sviluppo Economico e Promozione Territoriale;
- 2) Settore Programmazione e Controllo;
- 3) Settore Innovazione Tecnologica.

SETTORE PROGETTI STRATEGICI, SVILUPPO ECONOMICO E PROMOZIONE TERRITORIALE

Il Settore si occupa delle attività di comunicazione, informazione istituzionale, di sviluppo e promozione del territorio.

Il Settore si articola nei seguenti Servizi/Uffici, sui quali esercita attività di direzione, presupponenti una dipendenza gerarchica:

- 1) Servizio Comunicazione e Informazione;
 - 1.1) Ufficio Promozione turistica
- 2) Servizio Sportello Unico per le attività produttive (SUAP);
- 3) Coordinamento Cultura;
- 4) Servizio Europa e Progettazione Strategica.

1) Servizio Comunicazione e Informazione

(funzione NON delegata, convenzione di ufficio stampa per i Comuni di Alfonsine, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Sant'Agata sul Santerno e di Comunicazione in emergenza come da protocollo per tutti i Comuni).

Il servizio svolge le seguenti attività:

- si occupa della comunicazione dell'Unione dei Comuni sia ordinaria che straordinaria gestendo e coordinando campagne di comunicazione per i servizi sia ideate internamente che esternalizzate;
- Coordina campagne informative per i Comuni;
- cura il sistema web dell'Unione e dei Comuni e aggiorna direttamente il portale www.labassaromagna.it in stretto raccordo con i servizi dell'Unione;
- Realizza video per Unione e Comuni;
- cura la comunicazione interna (intranet e informazioni ai dipendenti);
- coordina il Social media team e la Redazione Social diffusa;
- coordina la rete degli URP;
- gestisce e modera le pagine attive sui social media (facebook, instagram, youtube, telegram);
- gestisce la comunicazione multicanale (predisposizione contenuti adeguati per i differenti strumenti di comunicazione);
- cura la comunicazione della Giunta dell'Unione;
- predisporre gli atti inerenti alle domande di patrocinio e ai contributi, secondo le modalità previste dal Regolamento dell'Unione;

- svolge supporto tecnico specialistico su siti web, social network, Rilfedeur, LepidaID, servizi online;
- supporta i processi di innovazione (semplificazione, servizi online, open data, nuovi strumenti per il lavoro);
- coordina l'aggiornamento della sezione Amministrazione Trasparente e si occupa degli adempimenti e delle scadenze derivate;
- gestisce la comunicazione in emergenza (come da Piano Emergenze protezione civile);
- gestisce le attività dell'ufficio stampa per l'Unione e per i Comuni di Alfonsine, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano e Sant'Agata sul Santerno, in particolare:
 - redazione di comunicati stampa/fotonotizie e pianificazione conferenze stampa per l'Unione e per i Comuni aderenti al servizio;
 - Cura la rassegna stampa;
 - partecipazione ai Consigli comunali e dell'Unione, quando concordato, e ad altri incontri istituzionali su richiesta;
 - tiene i rapporti con i media locali e di settore
 - realizza servizi fotografici (documenti, materiale fotografico, video) secondo quanto di volta in volta definito con il Responsabile del Servizio comunicazione dell'Unione
 - svolge attività di supporto alla realizzazione di eventi, convegni, manifestazioni per l'Unione
 - coordina la Rete Uffici stampa
 - redazione dei notiziari comunali e supporto alla revisione generale
 - svolge il servizio di copywriting e correzione bozze
- Garantisce le attività di comunicazione in via continuativa in caso di assenza del personale dei Comuni.

Al servizio fa riferimento anche l'Ufficio di Promozione Turistica.

Ufficio Promozione Turistica

(funzione delegata da tutti i Comuni)

L'ufficio gestisce le seguenti attività:

- Promuove il territorio e il brand turistico "Bassa Romagna mia – Terra di cuore" attraverso progetti e strumenti dedicati all'offerta locale;
- definisce e realizza i progetti di valorizzazione dell'offerta turistica;
- realizza contenuti originali e materiali promozionali (cartaceo, video, social, ecc);
- partecipa a manifestazioni ed eventi espositivi del settore, fornisce sostegno ad operatori privati, associazioni locali o quanti altri operino per la promozione turistica conformemente agli indirizzi dell'Unione;
- coordina gli interventi di promozione turistica con quelli rientranti nell'attività di marketing territoriale attuati dall'Unione dei Comuni o dai singoli Enti;
- partecipa al sistema di promozione e valorizzazione turistica della destinazione turistica Visit Romagna;
- garantisce il raccordo con le strategie e le progettualità regionali del sistema informativo regionale per il turista (SITur) come redazione locale fornendo e aggiornando dati di interesse per il sito regionale denominato "EmiliaRomagnaTurismo";
- assicura la gestione e l'aggiornamento della banca dati (col relativo sito Internet www.bassaromagnamia.it) inserita nel Sistema Informativo Regionale;
- garantisce il servizio di redazione e diffusione delle informazioni di interesse regionale (circa 6.000 contatti annui) attraverso l'ufficio di Bagnacavallo che, oltre ad assicurare l'informazione a carattere locale e provinciale, promuove i prodotti turistici dell'intero territorio;

- supporta il servizio Suap nella redazione dei progetti di promozione territoriale finanziati con la legge regionale n. 41/97;
 - svolge rilevazioni statistiche sul movimento turistico ai sensi della legge regionale 7/1998;
- predispone gli atti inerenti contributi e progetti soggetti a finanziamento regionale e della destinazione turistica.

Il Servizio svolge le funzioni di referente per il coordinamento degli assessori con delega alla Comunicazione e al Turismo.

Servizio Sportello unico per le attività produttive (SUAP)

Funzione conferita da tutti i Comuni, in conformità a quanto previsto dall'art. 7 c. 3 L.R. 21/2012

Il servizio svolge principalmente funzioni di carattere “autorizzatorio” rivolto alle imprese ed in particolare gestisce le attività istruttorie e/o autorizzative inerenti:

- interventi di competenza dello Sportello Unico Attività Produttive (nei limiti di quanto previsto dal d.P.R. 160/2010 e dalle disposizioni di settore) in qualità di referente unico, per tutti gli adempimenti amministrativi relativi alla realizzazione, modifica e cessazione di impianti produttivi di beni e di servizi ed all’avvio ed esercizio delle attività d’impresa, ivi comprese le attività d’impresa di cui alla cd. Direttiva Servizi (edilizia produttiva), attraverso il coordinamento degli uffici comunali e degli enti esterni che intervengono nei sub-procedimenti; la competenza per il sub-procedimento in materia di edilizia produttiva sono in capo al Servizio Edilizia dell’Unione, ma coordinate, all’interno del procedimento ordinario, dal Servizio Suap che adotta il provvedimento conclusivo
- l’intero ciclo di vita delle attività produttive (commercio su area privata, commercio su area pubblica, agricoltura, artigianato, acconciatori ed estetisti, strutture ricettive, strutture sanitarie e socio assistenziali, autorizzazioni sanitarie, pubblici esercizi, circoli, farmacie, distributori di carburante, panifici, tintolavanderie, attività funebre, ..), dalla pianificazione/programmazione delle attività dove previsto all’avvio dell’attività, alle modifiche, al trasferimento alla cessazione, ..
- la polizia amministrativa (attività di spettacolo e intrattenimento, sale giochi, apparecchi da gioco, NCC, NSC, autorimesse, fochino, istruttori di tiro, agenzie d’affari, taxi, vendita cose usate, impianti sportivi, locali di pubblico spettacolo, CIVLPS, ...);
- l’agibilità dei locali di pubblico spettacolo e degli impianti sportivi: svolge le funzioni di segreteria della Commissione Intercomunale di Vigilanza e, su delega, di Presidenza della Commissione stessa, rilascia la dichiarazione di agibilità nei casi previsti dalla legge;
- occupazioni di suolo pubblico con finalità commerciali o necessarie per lo svolgimento di manifestazioni di pubblico spettacoli ed eventi;
- gli interventi abilitativi per gli impianti di telefonia mobile, radio e tv e per le eventuali ulteriori materie assegnate direttamente al Suap dalla normativa settoriale vigente;
- comunicazione ed autorizzazione per attività rumorose temporanee: cantieri e manifestazioni rumorose;
- (limitatamente agli aspetti formali di competenza) gli interventi di competenza di Enti Terzi: AUA, AIA, e nuove attribuzioni ex d.lgs. 222/16 (facchinaggio, autoriparatori, armi, agenzie matrimoniali, agenzie di pubblici incanti e di pubbliche relazioni, agenzie recupero crediti, centri di revisione veicoli a motore, imprese di pulizia, ...)

Lo Sportello unico per le attività produttive (Suap) assicura una risposta unica al richiedente, in luogo degli altri uffici dell’Unione o comunali e di tutte le amministrazioni pubbliche coinvolte nel procedimento.

Il servizio svolge la propria attività con modalità prevalentemente telematiche e rappresenta l'unico punto di riferimento per le imprese e per le associazioni delle imprese medesime per tutti i procedimenti di competenza dei Comuni, trasferiti all'Unione.

Il Suap dell'Unione tiene i rapporti con gli organismi nazionali regionali e provinciali che si occupano di indirizzare e ottimizzare l'attività del Suap.

Il Servizio fornisce informazioni relative all'insediamento delle attività produttive, sull'avvio dei procedimenti e sul loro stato d'avanzamento, coordinando gli uffici che a diverso titolo intervengono nel procedimento (attività di tutoraggio).

Il Servizio svolge, inoltre, le seguenti attività:

- elaborazione e gestione dei regolamenti e delle ordinanze riguardanti le attività economiche, promuovendo la loro uniformità a livello dell'unione;
- promozione dell'imprenditorialità, anche attraverso la gestione dell'Incubatore U-Start, anche tramite la collaborazione con società partecipate, quali Romagna Tech, o il coordinamento, insieme al Servizio Comunicazione e Informazione della Fiera Biennale dell'Industria, Artigianato e Agricoltura ;
- coordinamento, presentazione e rendicontazione dei progetti di valorizzazione della rete commerciale, finanziati dalla legge regionale 41/1997;
- predisposizione atti regolamentari e convenzionali per l'erogazione tramite intermediari selezionati (CONFIDI) alle attività artigianali, commerciali, industriali, agricole del territorio, al fine di agevolare l'accesso al credito alle imprese del territorio;
- progettazione e gestione di misure di sostegno economico che a vario titolo l'Unione mette a disposizione del sistema imprenditoriale;
- predisporre e gestisce le statistiche inerenti le attività di competenza, cura il monitoraggio della rete distributiva al fine di fornire dati e informazioni all'Osservatorio Regionale del Commercio e alla CCIAA per l'Osservatorio Economico;
- redazione di atti (circolari, protocolli, ..) per la semplificazione dei procedimenti amministrativi - accesso agli atti delle pratiche di competenza;
- implementazione, personalizzazione ed integrazione, in collaborazione con l'ufficio informatica e il tavolo provinciale dei SUAP, dell'applicativo di BO di gestione dei procedimenti amministrativi (VBG).

Il Servizio svolge le funzioni di referente per il tavolo delle imprese e di segreteria per la Cabina di Regia e il tavolo di coordinamento degli assessori alle attività produttive.

Coordinamento Cultura

Funzione conferita (CONVENZIONE PER IL CONFERIMENTO ALL'UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA DELLE FUNZIONI RELATIVE ALLE ISTITUZIONI E AI BENI CULTURALI rep. 572 del 13/07/2016 in esecuzione della Delibera di Consiglio Unione n. 67 del 30/12/2015)

Il Coordinamento Cultura opera per raggiungere la cooperazione tra gli enti per la qualificazione delle istituzioni culturali, lo sviluppo di sinergie nelle politiche di programmazione e promozione culturale e l'adeguamento coordinato ai criteri previsti dalla L.R.18/2000.

In particolare, si occupa delle seguenti attività:

- predisposizione bozze degli atti normativi da adottare in attuazione a quanto previsto dalla L.R. 18/2000 (carta dei servizi, regolamenti);
- Assistenza alla partecipazione a bandi di finanziamento regionali di settore;
- coordinamento calendari delle principali manifestazioni;

- promozione della rete delle istituzioni culturali attraverso l'individuazione e la realizzazione di uno spazio virtuale condiviso e inserito nei progetti provinciali di e-government e di promozione turistica;
- organizzazione di una giornata delle istituzioni culturali degli Enti facenti parte dell'Unione dei Comuni;
- realizzazione di progetti di rete con candidatura a finanziamenti;
- realizzazione di progetti con sostegno di sponsor;
- valutazione del fabbisogno e delle buone pratiche relativi alla condizione delle istituzioni culturali con particolare attenzione al recupero delle situazioni svantaggiate;
- ricerca di percorsi di semplificazione amministrativa (es: redazione del Regolamento degli Archivi Storici comunali);
- formazione del personale addetto alle istituzioni culturali, in rapporto diretto con il Servizio Sviluppo del Personale.

Il Servizio svolge le funzioni di referente per i tre tavoli di coordinamento

- Biblioteche
- Musei
- Archivi storici e il coordinamento degli assessori alla Cultura

Servizio Europa e Progettazione Strategica

(funzione conferita da tutti i comuni)

Il Servizio svolge le seguenti attività:

- promuove, coordina e/o realizza progetti e iniziative ad elevata strategicità, a carattere trasversale, interessanti più aree e settore dell'Ente;
- promuove la partecipazione dell'Unione e dei Comuni aderenti a piattaforme a sostegno delle autorità locali in Europa;
- sviluppa relazioni con città gemellate o amiche, con reti internazionali e altri soggetti, finalizzate allo scambio di buone prassi amministrative;
- sensibilizza i servizi dell'Unione e dei Comuni aderenti sulle opportunità offerte dai programmi europei, nazionali e regionali e ne promuove la partecipazione ai fini del reperimento di risorse finanziarie;
- fornisce assistenza tecnica nell'individuazione di bandi, nella selezione di partner e nella redazione di progetti;
- gestisce le rendicontazioni dei progetti e supporta gli uffici per la gestione e rendicontazione di progetti europei, nazionali e regionali partecipati dall'Unione e dai Comuni aderenti;
- organizza attività promozionali sul territorio della Bassa Romagna nell'ambito delle attività internazionali/europee;
- collabora alle attività internazionali promosse dai soggetti del territorio;
- progetta e aggiorna le banche dati funzionali alle attività UE.

SETTORE PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

Il Settore, alle dirette dipendenze del Direttore Generale, svolge attività di presidio e di miglioramento del sistema sia sotto il profilo tecnico che organizzativo, a beneficio sia dell'Unione che dei singoli comuni aderenti, in conformità a quanto previsto dalla legge e dal Regolamento dei controlli interni.

Al Settore Programmazione e Controllo fa riferimento il seguente Servizio Controllo di Gestione/Controllo Strategico, sul quale esercita funzioni di direzione, presupponendo una dipendenza gerarchica.

Servizio Controllo di Gestione/ Controllo Strategico/Qualità dei Servizi ed efficienza/Auditing PNRR

Funzione conferita da tutti i Comuni (art. 14 c. 27 lett. a) d.l. 78/2010; art. 147, comma 5, TUEL).

Il Servizio coadiuva il Settore Programmazione e Controllo in tutte le attività, in particolare, gestisce e supporta il ciclo del controllo di gestione, attraverso il confronto tra la struttura organizzativa e gli organismi di pianificazione e controllo, la formazione del personale dell'Unione sul corretto utilizzo dei sistemi di budget e di controllo, il coinvolgimento nell'elaborazione di procedure gestionali e applicazioni informatiche di carattere trasversale.

In particolare svolge le seguenti attività:

- supporta la direzione generale per la predisposizione del PEG e degli obiettivi;
- rileva i dati relativi ai costi ed ai proventi, nonché rileva i risultati raggiunti in riferimento ai singoli servizi e centri di costo, ove previsti;
- valuta i dati predetti in rapporto al piano degli obiettivi, al fine di verificare il loro stato di attuazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza, il grado di economicità dell'azione intrapresa;
- elabora gli indici e i parametri finanziari, economici e di attività, riferiti ai servizi ed ai centri di costo;
- elabora relazioni periodiche (reporting) riferite all'attività complessiva dell'Ente, alla gestione di aree di attività, alla gestione dei singoli servizi o centri di costo o di singoli programmi e progetti.
- supporta l'azione di valutazione e controllo delle attività e dei risultati della struttura amministrativa.

SETTORE INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Funzione conferita da tutti i Comuni (art. 14 c. 27 lett. a) d.l. 78/2010; art. 7 comma 3 L.R. 21/2012)

Il Settore Innovazione Tecnologica ha la finalità essenziale di assicurare un rapido ed efficace sviluppo del sistema tecnologico e informatico dell'Unione e dei nove Enti aderenti, coerentemente con i bisogni e l'evoluzione organizzativa in atto e con l'obiettivo di utilizzare le nuove tecnologie come leva strategica per la qualità dei servizi al cittadino e alla città.

In particolare il Settore si occupa direttamente le seguenti attività:

- supportare il vertice politico e direzionale dell'Unione e dei singoli Enti sulle scelte riguardanti lo sviluppo delle innovazioni tecnologiche, tramite la partecipazione alla Conferenza dei Segretari ed al tavolo degli assessori competenti;
- assicurare la massima integrazione tra i supporti informatici, i processi informativi e i sistemi gestionali dell'Ente e lo sviluppo di piani e di progetti;

- assicurare la massima integrazione tra servizi comunali e i servizi di altre pubbliche amministrazioni, in un'ottica di reti e servizi telematici e di comunicazione integrati sul territorio;
- diffondere le conoscenze telematiche all'interno dei singoli servizi, coinvolgendo i responsabili nella formulazione delle scelte di fondo riguardanti lo sviluppo del sistema;
- pianificazione dell'addestramento del personale in raccordo con il Servizio Sviluppo del Personale;
- adottare le misure necessarie alla tutela della privacy;
- partecipare ai gruppi di lavoro e coordinamento di attività di livello regionale e provinciale.
- fornire supporto informatico ai Servizi dell'Unione e degli enti aderenti o associati;
- elaborare le misure organizzative omogenee (ad es. antispam, antiterrorismo, ecc.);
- curare la redazione, l'attuazione e l'aggiornamento del piano generale di sicurezza informatica;
- progettare e attivare il piano dei servizi on line, la CIE e/o di altri sistemi telematici di accesso ai servizi;
- progettare, sviluppare e gestire i sistemi informatici (hardware, rete e software);
- acquistare i prodotti informatici in accordo con i responsabili dei ruoli di direzione;
- gestire la telefonia e la videosorveglianza, con riferimento all'intero territorio dell'Unione;
- collaborare con il Servizio Comunicazione e Informazione nella gestione dei portali istituzionali dell'Unione e dei comuni membri o associati.

Inoltre, è responsabile della gestione tecnica delle apparecchiature telematiche ed è responsabile delle attività necessarie a garantire la correttezza dell'archiviazione dei dati e la sicurezza del sistema.

Al Settore Innovazione Tecnologica fanno riferimento il Servizio SIT ed il Servizio Infrastrutture Informatiche e Sicurezza, sui quali esercita funzioni di direzione, presupponendo una dipendenza gerarchica.

Servizio SIT

Il Servizio gestisce il Sistema Informativo Territoriale dell'Unione (SIT). Si occupa in particolare delle seguenti attività:

- effettuare la gestione tecnologica della piattaforma informatica specializzata alla consultazione ed alla gestione di informazioni georeferenziate;
- coordinare l'aggiornamento e la messa a disposizione delle basi dati territoriali fondamentali (stradario, numerazione civica e catasto);
- analizzare e realizzare l'integrazione di basi informative interne ed esterne con le informazioni georeferenziate degli Enti;
- supportare la progettazione e la implementazione di banche dati con componenti territoriali, e l'utilizzo delle piattaforme tecnologiche finalizzate alla gestione delle stesse;
- collaborare con l'Area Territorio ed Ambiente per la manutenzione della banca dati dell'Anagrafe Comunale degli Immobili;
- predisporre elaborazioni o connettori alle fonti informative per la pubblicazione in modalità Open Data delle informazioni degli Enti.

Servizio Infrastrutture Informatiche e Sicurezza

Il Servizio si occupa della gestione e della evoluzione di tutte le infrastrutture informatiche in uso presso l'Unione ed i Comuni, con particolare attenzione agli aspetti di sicurezza informatica. Si occupa in particolare delle seguenti attività, in stretto contatto con il Responsabile alla Transizione Digitale e in conformità con la normativa e le direttive di settore:

- effettuare la gestione sistemistica di tutte le infrastrutture server in uso, e curare la pianificazione degli interventi evolutivi;
- effettuare la gestione sistemistica di tutte le infrastrutture di rete necessarie per il collegamento di sedi ed uffici, e curarne la manutenzione evolutiva;
- effettuare la gestione sistemistica di tutte le postazioni di lavoro, le periferiche, e la strumentazione tecnologica connessa alla rete, inclusi gli apparati di telefonia, videosorveglianza e IoT, e curarne la manutenzione evolutiva;
- curare la elaborazione e l'attuazione di piani operativi per la prevenzione di attacchi informatici e per la gestione degli interventi per il ripristino del funzionamento a seguito di episodi di pirateria informatica o di danni o malfunzionamenti alle infrastrutture a seguito di eventi eccezionali;
- collaborare con tutti gli altri Servizi di Unione e Comuni garantendo il funzionamento delle infrastrutture informatiche in uso e, compatibilmente con le risorse economiche a disposizione, individuando soluzioni tecnologiche in grado di soddisfare esigenze lavorative specifiche dei colleghi.

AREA SERVIZI GENERALI

L'Area Servizi Generali ha la finalità essenziale di assicurare il mantenimento e lo sviluppo del funzionamento dell'Ente .

In particolare, l'Area Servizi Generali ha l'obiettivo di sviluppare e realizzare la massima efficienza, tempestività e controllo al fine di migliorare le procedure, i processi di lavoro e il funzionamento complessivo dell'Ente, attraverso un'appropriata azione di reperimento e sviluppo delle risorse, di supporto e servizio nei confronti delle altre Aree.

E' inoltre obiettivo prioritario dell'Area favorire la massima integrazione e cooperazione tra le strutture di servizio interno e le altre strutture dell'Ente.

L'Area Servizi Generali si articola nei seguenti Servizi, sui quali esercita funzioni di direzione, presupponendo una dipendenza gerarchica:

- 1) Servizio Protocollo e Archivio
- 2) Servizio Appalti e Acquisti
- 3) Servizio Segreteria Generale
- 4) Coordinamento Demografico e Statistica

Servizio Protocollo e Archivio

Per l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e per il Comune di Lugo, il Servizio provvede in generale a tutti gli adempimenti previsti in capo ad esso dal vigente Manuale di Gestione del Sistema Documentario (Protocollo Informatico, Flussi Documentali e Archivio) ed in particolare:

- si occupa della registrazione degli atti, in arrivo e in partenza, secondo forme decentrate e/o accentrate di volta in volta definite e della gestione del servizio postale;
- ha, in via generale, la responsabilità della gestione dell'albo pretorio secondo quanto individuato dai vigenti *Regolamenti di Organizzazione dell'Albo Pretorio On-Line* dei rispettivi Enti;
- per il Comune di Lugo provvede agli adempimenti previsti dal D.Lgs. 42/2004 in materia di Archivio Storico Comunale.

Per l'Unione e per i Comuni aderenti provvede alla digitalizzazione *on demand* degli archivi correnti dell'edilizia privata in coordinamento con l'Area Territorio ed Ambiente.

Cura infine il coordinamento delle attività di gestione dei flussi documentali svolte dagli uffici competenti dei Comuni e l'aggiornamento continuo delle competenze digitali attraverso la realizzazione di percorsi formativi e di condivisione dell'informazione.

Servizio Appalti e Acquisti

Funzione conferita da tutti i Comuni (art. 14 c. 27 lett. a) d.l. 78/2010; art. 33 c. 3bis d. lgs. 163/2006).

Il Servizio svolge le attività di Stazione Unica Appaltante per l'Unione e per tutti gli enti aderenti. In particolare:

- Consulenza ai Comuni ed ai servizi dell'Unione per la redazione dei progetti relativi all'affidamento in appalto o in concessione di lavori, servizi e forniture;
- Espletamento delle procedure per l'affidamento in appalto o in concessione di lavori, forniture e servizi ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- Espletamento di gare telematiche;
- Espletamento delle aste pubbliche per alienazioni o locazioni immobiliari;

- Richiesta documenti per addivenire alla stipula del contratto e verifica assenza motivi di esclusione ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 per le procedure di affidamento derivanti da gare;
- Redazione del testo finale del contratto, previo espletamento di tutti gli adempimenti previsti e sua consegna al Comune per la stipula;
- per l'Unione ed il Comune di Lugo: assistenza alla stipula degli atti pubblici rogati dal Segretario Generale, di tutte le scritture private (compresi i contratti di locazione) anche se derivanti da affidamenti diretti di altri servizi, messa a Repertorio degli atti stessi, con relativa registrazione presso l'Agenzia Entrate se necessaria, calcolo e verifica dei versamenti dei diritti di segreteria, di concerto con il servizio ragioneria competente;
- Redazione di proposte omogenee di regolamenti in materia di appalti e contratti da adottare nell'Unione e in tutti i Comuni;
- Tenuta del repertorio, assistenza alla stipula delle scritture private e degli atti pubblici rogati dal Segretario per l'Unione ed il Comune di Lugo anche se derivanti da affidamenti diretti di altri servizi;

Il Servizio inoltre ha la finalità di garantire l'approvvigionamento, la fornitura, la gestione, la manutenzione dei beni mobili, d'uso e di consumo, necessari per il funzionamento di tutte le strutture dell'Ente e per l'espletamento dei servizi sulla base delle risorse assegnate annualmente allo stesso con il PEG anche da parte dei Comuni.

A tal fine, svolge le seguenti attività:

- spese minute ed urgenti relative ad ogni esercizio finanziario, acquisto di beni mobili e di consumo per l'Unione e per gli enti facenti parte (con esclusione dei Comuni di Alfonsine e Sant'Agata sul Santerno),
- servizio di ricevimento, custodia, riconsegna ed alienazione degli oggetti rinvenuti per il Comune di Lugo;
- Pianificazione del fabbisogno di beni di interesse generale e gestione delle procedure di acquisto di: materiale di cancelleria, stampati e macchine per ufficio per tutti gli enti dell'Unione; arredi e complementi di arredo per gli uffici del Comune di Lugo e dell'Unione, massa vestiario e DPI (con esclusione di quello del Servizio di Polizia Locale);
- abbonamenti a riviste cartacee ed online per tutti gli enti dell'Unione, e fornitura di quotidiani per i Comuni di Massa Lombarda, Lugo e Cotignola;
- Adesione alle Convenzioni per l'affidamento del servizio di pulizia ordinaria negli uffici comunali degli enti dell'Unione (con esclusione del Comune di Alfonsine), gestione degli atti e controlli sul servizio svolti in collaborazione con il personale dipendente (con esclusione di liquidazione fatture e controllo per gli immobili gestiti dai Servizi Cultura del Comune di Bagnacavallo e di Massa Lombarda);
- gestione casse economali per gli enti dell'Unione e l'Unione come da regolamento (con esclusione dei Comuni di Alfonsine e Sant'Agata sul Santerno);
- assistenza nella predisposizione della documentazione di gara relativa all'affidamento del servizio di manutenzione degli automezzi ed autocarri dell'Unione e del Comune di Lugo, nonché gestione successiva del servizio;
- assistenza nella predisposizione della documentazione di gara relativa all'affidamento del servizio di manutenzione degli automezzi ed autocarri dei Comuni di Conselice e Fusignano per la parte in gestione all'economato, nonché gestione successiva del servizio;
- adesione alle Convenzioni per l'affidamento della fornitura di carburanti per gli enti dell'Unione nonché gestione successiva (con esclusione del Comune di Alfonsine);

- gestione dell'iter amministrativo nonché della procedura relativa all'adesione alle Convenzioni relative alla fornitura di Energia Elettrica e Gas naturale;
- adempimenti relativi al pagamento delle tasse automobilistiche denominate bolli auto relative ai veicoli in dotazione del parco macchine di tutti gli enti dell'Unione (con esclusione del Comune di Alfonsine);
- gestione del magazzino per il Comune di Lugo e l'Unione;
- tenuta dell'inventario dei beni mobili per tutti gli enti dell'Unione.

Vice Capo Area e Servizio Segreteria Generale

Il Servizio ha la finalità essenziale di assicurare supporto amministrativo agli organi dell'Unione dei Comuni e del Comune di Lugo e di assistenza giuridica - amministrativa a tutti gli uffici dell'Unione e del Comune di Lugo. In particolare:

- Cura per questi due Enti le attività di supporto giuridico - amministrativo per la predisposizione degli atti e delle proposte delle deliberazioni, di assistenza alle riunioni degli organi deliberativi;
- Assicura tutte le attività relative alla formalizzazione degli atti deliberativi, delle determinazioni, delle ordinanze, dei decreti del Presidente, alle rimanenti operazioni connesse e al successivo iter, smistamento interno, deposito, inserimento in rete, comprensivo della pubblicazione all'Albo Pretorio e delle eventuali informative rivolte alla cittadinanza;
- Attività trasversali in materia di trasparenza, accesso e privacy, con il coordinamento da parte del Segretario e tenuto conto delle nomine in materia di "accesso civico";
- Altri adempimenti previsti dalla normativa vigente.

Coordinamento Demografico e Statistica

(Funzione conferita da tutti i Comuni (art. 14 c. 27 lett. 1-bis d.l. 78/2010).

Il Servizio gestisce le attività in materia statistica disciplinate dal D. Lgs. 6.09.1989 n. 322 per conto di tutti i Comuni dell'Unione. In particolare:

- il collegamento funzionale ed operativo con il Sistema Statistico Nazionale;
- la promozione e il coordinamento della rilevazione e dell'elaborazione dei dati di interesse dei comuni membri e l'eventuale trasmissione agli uffici, enti ed organismi del Sistema statistico nazionale, ai fini della realizzazione del programma statistico nazionale;
- le attività finalizzate al soddisfacimento delle esigenze conoscitive degli stessi, in base ai programmi previsionali degli enti.

Il Servizio svolge inoltre attività di coordinamento dei servizi Demografici della Bassa Romagna e in particolare:

- attività di coordinamento per uniformare l'attività gestionale di servizi di competenza statale, i criteri di rilascio dei documenti di competenza del servizio - compresi gli aspetti fiscali - con particolare riferimento alle novità legislative e regolamentari, nonché alle disposizioni ministeriali.
- attività di coordinamento per uniformare l'applicazione delle norme in materia di semplificazione e documentazione amministrativa (DPR n. 445/2000) di competenza del funzionario incaricato dal sindaco (autocertificazione, de-certificazione, certificazioni on line).
- attività di coordinamento per uniformare i criteri di rilascio dei documenti di identità (carta di identità e certificato di nascita per l'espatrio dei minori di anni 15).
- gestione unitaria e organica degli eventi straordinari (ad es. il censimento).

AREA SERVIZI FINANZIARI

L'Area Servizi Finanziari è preposta alla gestione delle problematiche di spesa e di entrata per l'Unione ed i Comuni membri.

L'Area comprende due settori sui quali esercita un'attività di coordinamento:

- 1) Settore Entrate Comunali;
- 2) Settore Ragioneria.

SETTORE ENTRATE COMUNALI

Funzione conferita da tutti i Comuni (art.14 c. 27 lett. a) d.l. 78/2010; art.7 comma 3 L.R. 21/2012)

N.B.: il Settore gestisce anche la TARI, mentre il servizio di raccolta dei rifiuti conferito dai Comuni di Bagnara di Romagna e S. Agata sul Santerno a norma dell'art. 14 c. 27 lett. f) d.l. 78/2010 viene gestito dall'Unione tramite separata convenzione con i Comuni di Lugo e Fusignano.

Il Settore Entrate Comunali ha la finalità essenziale di assicurare l'organizzazione della gestione delle entrate (tributarie e non tributarie) di competenza degli Enti facenti parte dell'Unione.

Per "gestione delle entrate" si intendono le seguenti attività:

- le attività di gestione ordinaria che concernono gli adempimenti generali stabiliti dalle leggi e dai regolamenti per la specifica entrata considerata, quali il servizio informazioni, la raccolta delle dichiarazioni, la predisposizione e spedizione dei bollettini relativi ai tributi minori, la bollettazione relativa alle rette, ecc.;
- le attività di controllo dei pagamenti comprendente sia la liquidazione – verifica di pagamenti e denunce - che l'accertamento per infedele e per omessa denuncia e relativi atti di recupero; per quanto concerne le entrate non tributarie il mancato pagamento viene contestato con appositi solleciti di pagamento;
- le attività di recupero coattivo delle somme dovute e non versate anche a seguito dell'attività di accertamento di cui al punto precedente, tramite ingiunzione fiscale in collaborazione con il Concessionario incaricato e per gli atti emessi a decorrere dal 2020, mediante la procedura specifica prevista per gli atti di accertamento esecutivi, ai sensi dell'art. 1, comma 792 e seguenti, della Legge n. 160/2019;
- le attività connesse al contenzioso dinanzi alle Commissioni Tributarie – Provinciale e Regionale – ed alla Corte di Cassazione.

Le attività gestite concernono:

- la gestione del modulo ICI-IMU-IUC, liquidazioni e accertamenti ed attività di riscossione coattiva, nonché le attività connesse;
- la gestione della TARI, sia per la parte di gestione ordinaria dello sportello del contribuente per l'acquisizione delle dichiarazioni e l'emissione dei bollettini di pagamento, sia per la fase di emissione e notifica degli atti di accertamento esecutivi, fino all'avvia delle procedure di riscossione coattiva;
- la gestione del modulo AFFISSIONI e attività connesse;
- la gestione del modulo PUBBLICITA', sia sotto forma di imposta che di canone, controllo, liquidazioni e atti di accertamento esecutivi, fino all'avvio delle procedure di riscossione coattiva e delle attività connesse;

- la gestione del modulo SUOLO PUBBLICO, sia sotto forma di tassa che di canone, controllo, liquidazioni e atti di accertamento esecutivi, fino all'avvio delle procedure di riscossione coattiva e delle attività connesse;
- la gestione delle RETTE, bollettazione periodica, controllo e atti di accertamento esecutivi, fino all'avvio delle procedure di riscossione coattiva e delle attività connesse;
- la gestione del modulo LAMPADE VOTIVE, bollettazione, controllo, e atti di accertamento esecutivi, fino all'avvio delle procedure di riscossione coattiva e delle attività connesse;
- la gestione delle attività connesse ai controlli IRPEF disciplinati dalla legge e per quanto di competenza del Settore Entrate, per tutti i Comuni aderenti all'Unione;
- la gestione delle attività amministrative connesse ai tributi comunali, regolamenti e atti in genere, nuove normative;
- predisposizione della modulistica e di pacchetti applicativi uniformi in materia tributaria;
- attività di coordinamento nei confronti degli URP che fungono da supporto all'utenza in primo livello, presso ciascuna Amministrazione Comunale aderente all'Unione;
- gestione degli sportelli di secondo livello presso ciascun Comune aderente all'Unione;
- gestione degli sportelli al pubblico specifici per materia, presso la sede centrale dell'Ufficio posta in Lugo;
- gestione di tutte le forme di contenzioso, dalla autotutela alla gestione dei ricorsi presso le Commissioni Tributarie e la Corte di Cassazione;
- gestione di tutte le forme conciliative in materia tributaria, dalla mediazione alla conciliazione giudiziale all'accertamento con adesione ed attività connesse;
- supporto ai Sindaci dell'Unione nelle attività connesse ai tributi, gestione dei meccanismi di comunicazione con il Cittadino/Utente, con le Associazioni di Categoria, i Centri di Assistenza Fiscale, gli Studi Professionali, innovazione e miglioramento dei processi di lavoro attraverso analisi costi/benefici.

Il Settore si articola in due servizi: Servizio Contenzioso e accertamento tributi e Servizio Amministrativo e gestione ordinaria tributi con le sotto elencate funzioni:

Servizio Contenzioso e accertamento tributi

- attività relative all'accertamento esecutivo per infedele e per omessa denuncia e relativi atti di recupero relativi ai tributi (in particolare ICI/IMU/TASI e TARI) ; gestione di tutte le forme conciliative in materia tributaria, dalla conciliazione giudiziale all'accertamento con adesione ed attività connesse;
- gestione di tutte le forme di contenzioso, dalla autotutela alla gestione dei ricorsi presso le Commissioni Tributarie al contenzioso dinanzi alle Commissioni Tributarie – Provinciale e Regionale comprese tutte le attività connesse, dalla redazione di note e la rappresentanza dell'ente su apposita delega del dirigente;
- referente, sotto la diretta supervisione del Dirigente (funzionario responsabile ai sensi della normativa relativa ai tributi locali) per gli altri tributi ed entrate minori quali: la gestione del modulo AFFISSIONI, PUBBLICITA' e SUOLO PUBBLICO, sia sotto forma di imposta che di canone; LAMPADE VOTIVE e attività connesse. Adeguamento dei pacchetti applicativi specifici;
- sviluppo e organizzazione delle attività del Settore di partecipazione all'accertamento dei tributi erariali e alla lotta all'evasione;

- gestione delle attività connesse ai controlli IRPEF disciplinati dalla legge e per quanto di competenza del Settore Entrate, per tutti i Comuni aderenti all'Unione;
- sostituzione dell'altra posizione organizzativa nei periodi di assenza e del Dirigente in caso di assenza anche dell'altra Posizione Organizzativa.

Servizio Amministrativo e gestione ordinaria tributi

- gestione di tutte le attività amministrative connesse all'intero settore, intese come predisposizione di atti, delibere, determine e atti in genere relative ai tributi gestiti e alle altre entrate di competenza (ivi comprese le delibere di aliquote e tariffe da allegare ai bilanci). Coordinamento dell'attività di protocollo. Collaborazione con il dirigente nell'istruttoria e nella predisposizione di regolamenti e atti complessi;
- gestione contabile dei capitoli assegnati al settore e relazioni con il Servizio Finanziario dell'Unione e dei Comuni;
- gestione delle attività ordinaria prevista da leggi e regolamenti inerenti i tributi, in particolare per ICI/IMU/TASI e TARI, inteso come tutti gli adempimenti generali stabiliti dalle leggi e dai regolamenti per la specifico tributo considerata quale ad esempio la gestione del servizio informazioni, la raccolta delle dichiarazioni, la predisposizione e spedizione dei bollettini e le rendicontazioni contabili per l'ente e i Comuni. Predisposizione della modulistica e adeguamento dei pacchetti applicativi specifici;
- coordinamento dell'attività di sportello e gestione degli sportelli di secondo livello presso ciascun Comune aderente all'Unione, attività connesse di coordinamento nei confronti degli URP che fungono da supporto all'utenza in primo livello, presso ciascuna Amministrazione Comunale aderente all'Unione;
- attività propedeutiche al recupero coattivo delle somme dovute e non versate anche a seguito dell'attività di accertamento esecutivo, ai sensi dell'art. 1, comma 792 e seguenti, della Legge n.160/2019 e tramite ingiunzione fiscale, per gli atti emessi fino al 31 dicembre 2019, anche in collaborazione con il Concessionario incaricato, in stretto coordinamento con il dirigente;
- referente, sotto la diretta supervisione del Dirigente per tutte le attività di gestione relative alle RETTE (bollettazione periodica, controllo e attività coattive connesse etc.);
- sostituzione del Dirigente e dell'altra Posizione Organizzativa nei periodi di assenza.

SETTORE RAGIONERIA

Il Settore Ragioneria ha la finalità di assicurare il coordinamento dei processi di pianificazione, approvvigionamento, gestione contabile e controllo delle risorse economiche e finanziarie dell'Unione e degli Enti aderenti, in coerenza con gli obiettivi definiti dai programmi e dai piani annuali e pluriennali e con l'obiettivo di assistere e supportare le altre Direzioni degli Enti nella gestione delle risorse e dei budget loro assegnati.

Al Settore Ragioneria fanno capo le seguenti strutture:

- Servizio Fiscale e Razionalizzazione delle Partecipate – Servizio di Staff
- Servizio Unione;
- Vice Capo Settore e Servizio Comuni di Lugo + Vice Unione;
- Servizio Comuni di Fusignano, Alfonsine e Contabilità Accrual;
- Servizio Comuni di Cotignola e S.Agata sul Santerno;
- Servizio Comuni di Conselice e Bagnara di Romagna;

- o Servizio Comuni di Massa Lombarda, Bagnacavallo + Assicurazioni;

Servizio Fiscale e Razionalizzazione delle Partecipate – Servizio di Staff

Il Servizio Fiscale e Razionalizzazione delle Partecipate – Servizio di Staff svolge le seguenti attività:

- 4) provvede, su indicazione degli assegnatari dell'entrata dei rispettivi Comuni, all'emissione delle fatture relative agli affitti attivi, provvede inoltre all'aggiornamento dei canoni ISTAT, agli aspetti fiscali ad eccezione dell'imposta di registro in sede di prima registrazione del contratto. A richiesta degli assegnatari dell'entrata collabora per l'individuazione degli insoluti. Restano in capo agli assegnatari le procedure di riscossione coattiva.
- 5) gestisce le attività relative alle partecipazioni societarie dell'Unione e degli enti aderenti, ferma restando la competenza della direzione generale e fatti salvi gli aspetti inerenti agli organi istituzionali (es. convocazione assemblee) che sono gestiti dalle rispettive segreterie.
- 6) Imposta e gestisce il sistema di contabilità economico patrimoniale dell'Unione e degli enti con predisposizione del conto economico e dello stato patrimoniale, e il Bilancio consolidato con le partecipate;
- 7) Predisposizione ed invio delle comunicazioni agli organi competenti relative ai Servizi Finanziari (BDAP / SIQUEL / TBEL / CORTE CONTI / MEF PARTECIPATE / SOSE)
- 8) Imposta e gestisce da un punto di vista amministrativo contabile le problematiche relative alla società partecipata TE.AM srl
- 9) Imposta e gestisce le problematiche fiscali (dell'Unione e degli Enti quali soggetti passivi con) relative all'IVA – Redditi di Lavoro autonomo – IRAP commerciale - collabora per le problematiche di tipo fiscale con gli altri uffici dei comuni e dell'Unione.

Servizi di Ragioneria Territoriali

Funzione conferita da tutti i Comuni (art. 14 c. 27 lett. a) d.l. 78/2010)

Il Settore Ragioneria tramite i Servizi Territoriali di Ragioneria dei vari Comuni svolge le seguenti attività:

- gestisce la raccolta, l'elaborazione e la formulazione dei dati e le relazioni in fase di impostazione del bilancio di previsione collabora per la parte contabile alla predisposizione del DUP;
- predispone e sottopone ad approvazione i Bilanci preventivi e consuntivi dell'Unione e dei Comuni;
- collabora con la Direzione dell'Ente nel processo di formazione del PEG;
- assiste e supporta le altre strutture di Direzione per la predisposizione dei budget di spesa;
- è responsabile dell'attivazione di tutte le procedure necessarie alla stipula dei contratti di mutuo e delle altre forme di ricorso al mercato finanziario;
- sovrintende alla verifica della regolarità dei procedimenti contabili e dei processi di gestione delle risorse economiche, nel rispetto delle norme di legge e dei regolamenti dell'Ente;
- verifica la veridicità delle previsioni di entrata, di compatibilità delle previsioni di spesa del bilancio, in relazione alle previsioni di entrata;
- verifica lo stato di accertamento periodico delle entrate e dello stato di impegno periodico delle spese con le tempistiche previste dal regolamento di contabilità e dalla Legge;
- verifica la regolarità delle delibere e determina dalle quali derivino accertamenti d'entrata e impegni di spesa;
- segnala, nei limiti fissati dal regolamento di contabilità, i fatti e le valutazioni che possono pregiudicare gli equilibri di bilancio;

- cura la stesura degli atti relativi alla predisposizione del rendiconto di fine esercizio e collabora alle rendicontazioni, rese obbligatorie da leggi regionali o statali e che periodicamente occorre trasmettere ad organismi esterni;
- gestisce la parte contabile delle pratiche relative ai mutui agevolati siano essi relativi ai “mutui prima casa” o ad imprese con riferimento a tutti i Comuni e all’Unione stessa;

In particolare, il Servizio Comuni di Massa Lombarda, Bagnacavallo e Assicurazioni gestisce i seguenti aspetti assicurativi per tutti gli Enti:

- predisporre i bandi per l’individuazione del Broker
- con l’assistenza del Broker predisporre i bandi di gare per individuare le compagnie assicurative (ad esclusione delle polizze temporanee che sono gestite direttamente dagli uffici dei comuni).
- l’apertura dei sinistri e le relazione a corredo delle stesse e gli atti integrativi sono in carico ai singoli uffici dei comuni e dell’Unione interessati mentre le liquidazione dei sinistri sotto soglia e dei sinistri è in carico al Servizio Comuni di Massa Lombarda, Bagnacavallo e Assicurazioni;
- predisporre le previsione di bilancio e provvede all’assunzione degli impegni per i premi assicurativi e raccoglie e contabilizza le informazioni necessarie per le regolazioni dei premi assicurativi;
- predisporre le liquidazione dei premi assicurativi.

In particolare il Servizio Comuni di Fusignano, Alfonsine e Contabilità Accrual seguirà l’avvio e la formazione in merito alla contabilità ACRUEL prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che prevede tra le riforme abilitanti la Riforma 1.15 “Dotare le pubbliche amministrazioni di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale *accrual*”. In linea con il percorso delineato a livello internazionale ed europeo per la definizione di principi e standard contabili nelle pubbliche amministrazioni (IPSAS/EPAS), e in attuazione della Direttiva 2011/85/UE del Consiglio, la Riforma 1.15 è volta a implementare un sistema di contabilità basato sul principio *accrual* unico per il settore pubblico. Le attività realizzate con la Riforma puntano, tra l’altro, a introdurre una serie di importanti strumenti, unici per tutte le pubbliche amministrazioni italiane, tra cui:

- un quadro concettuale, inteso come la struttura concettuale di riferimento che si colloca a monte dell’intero impianto contabile;
- un corpus di standard contabili, per ridurre le discordanze tra i diversi sistemi contabili attualmente in uso nelle pubbliche amministrazioni italiane;
- un nuovo piano dei conti multidimensionale, in linea con le migliori pratiche internazionali.

Per poter fruire dei corsi di formazione o tutte le amministrazioni pubbliche rientranti nel perimetro di applicazione della Riforma 1.15 possono accedere al portale della Formazione di RGS / MEF.

AREA RISORSE UMANE

Funzione conferita da tutti i Comuni (art.14 c.27 lett. a) d.l. 78/2010; art.7 comma 3 L.R. 21/2012).

L'Area Risorse Umane è preposta alla gestione delle attività connesse al personale per l'Unione ed i Comuni membri.

L'Area si articola nei seguenti Servizi:

- 1) Servizio Sviluppo del Personale;
- 2) Vice Capo Area e Servizio Amministrazione del Personale;
- 3) Servizio Associato Previdenza.

Servizio Sviluppo del Personale

Il Servizio Sviluppo del Personale è incaricato di gestire tutte le funzioni inerenti la selezione e la formazione del personale ed in particolare si occupa di:

- Rilevazione informatizzata presenze/ assenze;
- Studi ed interventi di riorganizzazione;
- Gestione del sistema di controllo e delle procedure relative alla valutazione della prestazione;
- Conto Annuale (parte giuridica) e Relazione al Conto Annuale;
- Procedure selettive esterne ed interne;
- Programmazione del fabbisogno del personale;
- Assunzioni;
- Gestione spostamenti, trasferimenti, mobilità e comandi;
- Valutazione del personale;
- Gestione performance ed altre forme di incentivazione;
- Gestione progressioni economiche tra le aree;
- Formazione, aggiornamento e riqualificazione;
- Redazione schemi di provvedimenti e carteggio anche a rilevanza esterna nelle materie di competenza;
- Relazioni Sindacali;
- Altri adempimenti connessi.

Vice Capo Area e Servizio Amministrazione del Personale

Il Servizio Amministrazione del Personale è incaricato di gestire le funzioni in materia economico/ giuridica del personale, in particolare si occupa di:

- Gestione economico/ giuridica del personale
- Sovvenzioni;
- Equo indennizzo;
- Amministrazione economica del personale;
- Paghe e normativa fiscale;
- Gestione amministratori;
- Rimborsi e versamenti contributivi;
- Modello 770;

- Elaborazioni contabili per i bilanci degli enti;
- Denunce annuali;
- Conto Annuale del personale (parte economica);
- Adempimenti connessi.

Servizio Associato Previdenza

Il Servizio Associato Previdenza svolge attività in materia di pensioni a beneficio dell'Unione e dei Comuni aderenti.

In particolare, la relativa Convenzione prevede lo svolgimento delle seguenti funzioni:

- Pensioni;
- Adempimenti connessi;
- Welfare integrativo;

AREA TERRITORIO ED AMBIENTE

Nell'ambito delle funzioni conferite all'Unione, l'Area Territorio ed Ambiente ha la finalità essenziale di sviluppare e realizzare una forte integrazione delle attività di pianificazione, progettazione, controllo e manutenzione che riguardano l'assetto e l'uso del territorio, gli investimenti, le infrastrutture, il patrimonio pubblico e l'ambiente, per rafforzare e sviluppare una politica dei servizi per la collettività e di ottimizzazione dell'uso delle risorse, sviluppare le condizioni per contribuire alla qualità del territorio urbano.

L'Area Territorio ed Ambiente si articola nei seguenti Servizi:

1. Coordinamento Servizi Tecnici
2. Servizio Pianificazione, Urbanistica e Mobilità
3. Servizio Coordinamento Amministrativo, Semplificazione e Qualità Urbana
4. Vice Capo Area e Servizio Edilizia
5. Servizio Sismica
6. Servizio Ambiente e Energia
 - 6.1 Servizio Igiene, sanità, educazione ambientale

Coordinamento dei Servizi Tecnici

Nell'ambito delle funzioni conferite all'Unione, l'Area Territorio ed Ambiente ha la finalità essenziale di sviluppare e realizzare una forte integrazione delle attività di pianificazione, progettazione, controllo e manutenzione che riguardano l'assetto e l'uso del territorio, gli investimenti, le infrastrutture, il patrimonio pubblico e l'ambiente, per rafforzare e sviluppare una politica dei servizi per la collettività ottimizzando l'uso delle risorse migliorando la qualità complessiva del territorio.

Il coordinamento svolge le seguenti attività:

- Gestione della funzione patrimonio/lavori pubblici per conto dell'Unione dei Comuni, con riferimento ad esempio ai progetti europei ("Energy at School") e alla gestione dell'archivio di proprietà dell'Unione;
- Gestione di specifiche forniture tecniche, servizi e/o lavori per conto dei Comuni aderenti all'Unione, nei casi definiti annualmente dalla Giunta dell'Unione in applicazione anche delle disposizioni di legge in materia di Centrali Uniche di Committenza e di Stazioni Uniche Appaltanti in esecuzione delle disposizioni organizzative approvate dalla Giunta e delle relative convenzioni di conferimento;
- Progettazione e/o la direzione di opere pubbliche, su richiesta degli Enti aderenti all'Unione;
- Altre attività conferite dai Comuni ed eventualmente da soggetti esterni, previo indirizzo favorevole della Giunta dell'Unione.

Servizio Pianificazione, Urbanistica e Mobilità

Funzione conferita da tutti i Comuni (art. 14 c. 27 lett. d) d.l. 78/2010; art. 7 c. 3 L.R. 21/2012)

Si occupa della progettazione e gestione di tutti gli strumenti urbanistici, redige programmi speciali, atti negoziali per lo sviluppo e la rigenerazione del territorio. Pianifica e coordina l'attuazione di interventi di iniziativa pubblica e quelli legati ai temi della mobilità.

Il servizio gestisce:

- Pianificazione generale (PUG e accordi territoriali) e attuativa (accordi operativi, piani particolareggiati di iniziativa pubblica, procedimenti unici) della Lr 24/17 nonché accordi negoziali con i privati e/o con gli Enti previsti dalla stessa legge, oltre a variazioni della pianificazione previgente nei limiti prescritti;
- Pianificazione di settore comunale (Piani delle attività estrattive, ecc)
- Redazione di pareri e attività in seno alle conferenze di servizio ovvero richieste dai servizi in relazione alle implicazioni connesse con piani di settore di altri Enti;
- Redazione e gestione della regolamentazione locale in materia urbanistica ed edilizia;
- Attività istruttoria tecnico/amministrativa per l'approvazione di Piani urbanistici (con le relative convenzioni) della pianificazione urbanistica previgente;
- Attività istruttoria tecnico/amministrativa per l'approvazione di Procedimenti Unici, Piani e Accordi (con le relative convenzioni) della pianificazione urbanistica vigente;
- Attività istruttoria in materia urbanistica legata all'esecuzione delle opere pubbliche o di interesse pubblico richieste dagli Enti e/o Aziende esterne;
- Coordinamento alla realizzazione delle opere di urbanizzazione connesse ai piani e programmi attuativi, rilascio dei relativi titoli abilitativi, controllo in fase di esecuzione e proposta di acquisizione delle stesse (una volta acquisito il collaudo dal Comune)
- Redazione di programmi di edilizia sociale in accordo con i Comuni
- Richieste di finanziamento per progetti territoriali o puntuali;
- Redazione di certificati storici di destinazione urbanistica
- Rilascia le autorizzazioni paesaggistiche e i relativi accertamenti di compatibilità paesaggistica di cui al Dlgs 42/04;
- Convoca la Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio e ne coordina il funzionamento;
- Elabora data base territoriali e cartografie per i servizi dell'Unione
- Presenza ai tavoli indetti dagli stakeolder e dai servizi dell'Unione per discutere delle tematiche afferenti agli strumenti di pianificazione del territorio;
- Rilascio di pareri in materia urbanistica ai restanti servizi dell'Unione;
- Esecuzione degli atti amministrativi di competenza del servizio;
- Evasione delle istanze di accesso agli atti di competenza del servizio;

ed inoltre

- Monitora le attività dei Comuni sul sistema della mobilità e coordina la redazione e l'attuazione dei relativi strumenti (Piano urbano della mobilità sostenibile, Piano Urbano del Traffico, Piano della sosta, Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche);
- Esegue le attività del Mobility management per conto dell'Unione;

- Supporto all'Ufficio gare dell'Unione per la verifica dell'applicazione dei criteri ambientali minimi (CAM) in materia di edilizia pubblica.

Servizio Coordinamento Amministrativo, Semplificazione e Qualità Urbana

Si occupa di integrazione fra servizi, facilitazione delle relazioni esterne e di transizione digitale attraverso l'implementazione digitale dei processi finalizzati alla semplificazione dell'accesso ai servizi dell'Utente, nonché dell'elevazione della qualità urbana complessiva e del corretto sviluppo del territorio.

Il servizio gestisce:

- Coordinamento amministrativo per la ricezione delle pratiche e inoltro delle stesse ai servizi; competenti per l'istruttoria tecnica e l'adozione dei provvedimenti finali;
- Coordinamento tecnico/amministrativo dei servizi volto a garantire l'omogenizzazione, standardizzazione e l'ottimizzazione delle procedure e degli atti;
- Progettazione delle misure per la semplificazione dei procedimenti interni all'area (per l'integrazione dei servizi sismica, edilizia, urbanistica e ambiente) ed esterni all'area (con riguardo in particolare all'area "progetti strategici, sviluppo economico e promozione territoriale") e loro attivazione;
- Progettazione delle misure volte alla semplificazione dei processi tra l'Area e gli Enti/Aziende esterne;
- Referente tecnico dell'Area nei rapporti per la digitalizzazione dei servizi (AU-VBG-scrivania virtuale, IRIDE ecc..) e lo sviluppo digitale (esempio: FO, Lepida, Retelit, E-FIL ecc...);
- Referente tecnico dell'Area nei rapporti con gli Ordini e collegi professionali;
- Monitoraggio dei procedimenti, statistica e rilevazione dei dati anche per il piano di riordino territoriale (PRT);
- Referente per i procedimenti antimafia dell'Area
- Referente per l'estrazione dei documenti unici di regolarità contributiva (DURC) dell'Area;
- Supporto ai servizi dell'Area nella gestione delle loro risorse (umane e economiche), nella stesura degli atti convenzionali e nell'esame dei progetti complessi (con riguardo in particolare allo sviluppo delle imprese);
- Promozione e comunicazione dell'attività dell'Area

ed inoltre

- Monitoraggio (in collaborazione con la Polizia Locale) circa il corretto sviluppo del territorio;
- Espletamento delle attività di verifica per l'accertamento delle violazioni (edilizie e paesaggistiche), attivazione dei relativi procedimenti ed emissione degli atti repressivi conseguenti;
- Determinazione delle cd "fiscalizzazioni", nei casi ammessi;
- Espletamento delle attività istruttorie per l'emissione da parte del Sindaco di provvedimenti contingibili ed urgenti in materia edilizia su proposta delle autorità competenti, ovvero verifiche a supporto dei servizi interni ed esterni all'Area volte ad accertare eventuali pregiudizi agli edifici;
- Acquisizione e deposito conformità impianti;

- Esecuzione degli atti amministrativi di competenza del servizio;
- Evasione delle istanze di accesso agli atti di competenza del servizio;

Vice Capo Area - Servizio Edilizia

Funzione conferita da tutti i Comuni (art. 14 c. 27 lett. d) d.l. 78/2010; art. 7 c. 3 L.R. 21/2012)

Si occupa della gestione tecnico amministrativa degli interventi edilizi privati su tutto il territorio, ovvero quelle funzioni assegnate allo Sportello Unico per l'Edilizia (eccezion fatta per gli accertamenti di violazioni edilizie), che coordina le relazioni oltre che con gli altri servizi anche con Enti/Aziende esterne. Si occupa in particolare dell'istruttoria e dell'evasione delle istanze presentate e delle verifiche e controllo delle segnalazioni/comunicazioni presentate dai privati ovvero richieste /presentate ad altri servizi (esempio SUAP).

Il servizio gestisce:

- Istruttoria ed evasione delle istanze relative alle valutazioni preventive e ai permessi di costruire (convenzionati, per l'esecuzione di dotazioni territoriali puntuali, in deroga o integrati da piani di riordino agronomico);
- Verifica e controllo delle segnalazioni (di inizio lavori e di abitabilità), delle comunicazioni (di attività edilizia libera) e dei relativi obblighi imposti dalla pianificazione;
- L'istruttoria in generale delle pratiche edilizie di competenza del SUAP
- Evasione delle istanze dei certificati di destinazione urbanistica (CDU), dei certificati di inabitabilità (per motivi igienico sanitari) ovvero di certificazioni in genere attinenti al servizio;
- Autorizzazioni all'alienazione di aree PIP e PEEP, determinazione dei corrispettivi dovuti e predisposizione degli atti conseguenti;
- Monitoraggio e controllo del corretto versamento del contributo di costruzione e verifica delle scadenze (per la determinazione delle eventuali sanzioni da applicare) in caso di rateizzazione.
- Aggiornamento del suddetto contributo in conseguenza dell'assunzione delle determinazioni del caso e per l'espletamento degli obblighi imposti;
- Assegnazione contributi in percentuale sugli oneri di urbanizzazione secondaria per edifici di culto;
- Assegnazione contributi per abbattimento barriere architettoniche;
- Acquisizione e deposito dei frazionamenti catastali;

ed inoltre

- Accertamenti di conformità edilizia e varianti in corso d'opera per opere realizzate in parziale difformità prima della Legge 10/77 con determinazione e richiesta delle relative sanzioni;
- Evasione delle istanze di "condono edilizio" con applicazione delle relative oblazioni;
- Determinazione e richiesta delle sanzioni conseguenti alla presentazione delle SCIA e delle CILA per lavori avviati o in sanatoria;
- Esecuzione degli atti amministrativi di competenza del servizio;
- Evasione delle istanze di accesso agli atti di competenza del servizio;

Servizio Sismica

Si occupa in particolare della sicurezza sismica del territorio, dalla pianificazione al controllo dei manufatti edilizi esistenti, nel caso siano richieste da Enti o d'ufficio delle verifiche sugli stessi, ovvero al rilascio/deposito dei titoli relativi ai nuovi manufatti da realizzare.

Il servizio gestisce:

- Il rilascio delle autorizzazioni sismiche
- Il controllo dei depositi sismici
- Il rilascio di pareri su richiesta dei Comuni dell'Unione
- La progettazione strutturale e/o il collaudo di opere pubbliche su richiesta dei Comuni dell'Unione;
- L'espletamento di sopralluoghi e l'emissione dei relativi verbali o pareri su richiesta degli altri servizi dell'Area dell'Unione ovvero degli Uffici Tecnici dei Comuni dell'Unione.

ed inoltre

- gestione della microzonazione sismica dei Comuni e suo periodico adeguamento
- Esecuzione degli atti amministrativi di competenza del servizio;
- Evasione delle istanze di accesso agli atti di competenza del servizio;

Servizio Ambiente e Energia

Si occupa della sicurezza ambientale del territorio e della sua transizione energetica per questo sviluppa una forte interazione con i restanti servizi dell'Area e con quelli esterni più direttamente interessati.

Il servizio gestisce:

- le funzioni istruttorie e/o autorizzative oltre che di coordinamento, per conto dei Comuni interessati, relative a Screening e Valutazioni di Impatto Ambientale, ai sensi del D.Lgs 152/06 e della LR 4/18 che contengono anche altri Titoli, in accordo con i servizi interessati ovvero con gli Enti (PAUR);
- le funzioni istruttorie e/o autorizzative oltre che di coordinamento, per conto dei Comuni interessati, relative alla costruzione di impianti energetici convenzionali che contengono altri Titoli, in accordo con i servizi interessati;
- le funzioni istruttorie e/o autorizzative oltre che di coordinamento, relative alla costruzione di impianti di trattamento rifiuti che contengono altri Titoli, in accordo con i servizi interessati;
- l'istruttoria, per gli interventi soggetti, delle istanze per Autorizzazioni Integrate Ambientali;
- l'istruttoria, per gli interventi soggetti, delle istanze di Autorizzazioni Uniche Ambientali;
- istruttoria e/o autorizzazione dello scarico di acque domestiche superficiali;
- l'istruttoria per l'installazione/ampliamento/modifica degli impianti a Rischio Incidente Rilevante;
- le attività istruttorie/autorizzative per la bonifica dei siti contaminati;
- le attività istruttorie/autorizzative lo spandimento di liquami zootecnici;
- le attività istruttorie/autorizzative le attività estrattive;

- le attività legate alle materie idriche (pozzi, prelievi di acque superficiali, sotterranee e sorgive);
- Redazione di regolamenti in materia ambientale;
- Convenzioni/ accordi di programma con altri Enti su tematiche di natura ambientale;
- Certificazione ambientale sistema comunitario ed ecogestione e audit EMAS;
- Monitoraggio inquinamento elettromagnetico, acustico e sulla qualità dell'aria (con la predisposizione di ordinanze in accordo con la Polizia Locale);
- Piano Economico Finanziario per la raccolta di rifiuti (in accordo con i Comuni);
- Piano degli Investimenti del Servizio Idrico Integrato (in accordo con i Comuni);
- Ricevimento e istruttoria esposti di natura ambientale, predisposizione delle relative ordinanze e diffide sulle matrici ambientali (in accordo con la Polizia Locale);
- Ricevimento esposti in materia ambientale e igienico sanitaria (eccetto quelli di competenza di altri servizi);
- monitoraggio stato di conservazione amianto e gestione delle relative problematiche ;
- monitoraggio estrazione e stoccaggio idrocarburi dal sottosuolo;
- monitoraggio per aggiornamento industrie insalubri;

ed inoltre

- le funzioni istruttorie e/o autorizzative oltre che di coordinamento, per conto dei Comuni interessati, relative alla costruzione e alla modificazione di impianti energetici alimentati da fonti rinnovabili che contengono altri Titoli, in accordo con gli altri servizi;
- la pianificazione energetica del Piano energetico Comunale (PEC) e l'attuazione e monitoraggio del Piano d'azione energetico sostenibile e per il clima (PAESC);
- Gestione del progetto "Futuro Green" e coordinamento tavolo energia;
- Sportello Energia;
- Energy management per la gestione più efficiente dell'Energia e supporto alle politiche energetiche dei Comuni dell'Unione;
- Coordinamento/gestione intercomunale per progetti di sostenibilità ambientale (collegato POR-Fesr asse 4)
- Esecuzione degli atti amministrativi di competenza del servizio;
- Evasione delle istanze di accesso agli atti di competenza del servizio;

Servizio Igiene, Sanità ed Educazione ambientale

Si occupa della sensibilizzazione dei cittadini rispetto ai temi di carattere ambientale e di tutela degli animali oltre che della salute pubblica e della qualità della vita

Il servizio gestisce:

- servizio di derattizzazione, dezanzarizzazione e disinfestazione (infestanti di interesse sanitario);
- Piani di sorveglianza e controllo delle malattie trasmesse da insetti vettori;
- Procedimenti in materia di tutela della salute pubblica;
- Emergenze sanitarie e/o di interesse per la sanità pubblica e/o veterinaria;

- Esposti, segnalazioni con i relativi atti conseguenti (ordinanze in materia di sanità pubblica, igiene urbana e veterinaria);
- Piano di controllo delle Termiti, dei Colombi, delle Nutrie (per quanto di competenza);
- Movimentazione Apiari;
- CEAS Bassa Romagna e le relative sedi operative;
- Valorizzazione delle aree naturali protette SIC e ZPS oltre a “Natura 2000” e “aree di riequilibrio Ecologico (programmazione e gestione tranne lavori e manutenzioni)
- Gestione amministrativa del “Podere di Bagnacavallo” e della “Riserva naturale di Alfonsine”;
- Reti ecologiche e iniziative ambientali (es: “liberiamo l’aria”, “puliamo il mondo ecc...);
- Gestione delle convenzioni con CGEV, ANPANA, ENPA) oltre che con il gestore (TEAM);
- Attività di educazione ambientale

ed inoltre

- Tutela degli animali di affezione e gestione dell’affidamento del servizio del canile, infermeria felina e colonie feline;
- Rapporti con le associazioni il volontariato
- Macellazione suini;
- Misure di prevenzione della diffusione di organismi nocivi di importanza fitosanitaria;
- Esecuzione degli atti amministrativi di competenza del servizio;
- Evasione delle istanze di accesso agli atti di competenza del servizio;

AREA WELFARE

Nell'ambito delle funzioni conferite all'Unione, l'Area Welfare ha la finalità di uniformare i comportamenti in materia di politica dei servizi sociali, socio-sanitari, educativi e scolastici, nel rispetto dell'autonomia decisionale di ciascun Ente e definire politiche di area in tali materie.

L'Area Welfare, oltre alla presenza del Vice Capo Area, si articola in due settori sui quali esercita un'attività di coordinamento:

1. Settore Servizi Sociali e Socio Sanitari
2. Settore Servizi Educativi

SETTORE SERVIZI SOCIALI E SOCIO SANITARI

Funzione conferita da tutti i Comuni (art. 14 c. 27 lett. g) d.l. 78/2010; art. 7, c. 3, L.R. 21/2012)

Nell'ambito delle funzioni conferite all'Unione, il Settore Servizi Sociali e Socio Sanitari supporta il Comitato di Distretto per le funzioni trasferite all'Assemblea dei Sindaci dell'Unione dei Comuni, finalizzate all'elaborazione e alla valutazione della programmazione in area socio-sanitaria, svolgendo le seguenti attività:

- Le attività sociali gestite in delega dall'Azienda Usl di Ravenna fino alla data del 31.12.2008;
- L'Assistenza Domiciliare per anziani e disabili;
- Attività istruttoria, di supporto all'elaborazione e valutazione della programmazione in area sociale e sociosanitaria (Piano di zona distrettuale per la salute e per il benessere sociale. Programmi attuativi annuali comprensivi del Piano delle attività per la non autosufficienza);
- Coordinamento degli strumenti tecnici per l'accesso e la valutazione d'accesso;
- Attività istruttoria e di monitoraggio sulle ASP e sulle strutture accreditate con riferimento allo svolgimento delle attività, alla qualità di erogazione dei servizi socio-assistenziali, socio-sanitari e sanitari nel rispetto degli standard stabiliti;
- Attività istruttoria e di monitoraggio per l'accreditamento;
- Azioni di impulso e di verifica delle attività connesse alla programmazione sociale e socio-sanitaria;
- Tutele e curatele e amministrazioni di sostegno (L.6/2004).

il Settore Servizi Sociali e Socio Sanitari, è articolato nelle seguenti strutture:

1. Ufficio Coordinamento Amministrativo e Contabile;
2. Coordinamento Rete degli Sportelli Sociali/Educativi e back office;
3. Ufficio Servizio Sociale Professionale;
4. Ufficio di Piano per l'Integrazione Socio Sanitaria;
5. Servizio Anziani e Disabili;
6. Servizio Famiglia e Minori;

7. Servizio Vulnerabilità Sociale, Casa e Politiche Abitative.

Ufficio Coordinamento Amministrativo e Contabilità

All'Ufficio di Staff Coordinamento Amministrativo e Contabilità competono le seguenti funzioni e mansioni:

- Attività di segreteria;
- Gestione flusso documentale e procedura di protocollo;
- Predisposizione atti deliberativi compreso liquidazione delle rette per le strutture, delle fatture da imputare a costi sanitari e a costi sociali, borse lavoro, erogazione sussidi, ecc.;
- Segreteria della Commissione Centrale di Assistenza: convocazione, raccolta, organizzazione delle domande, stesura verbale, inoltro ai componenti la commissione e restituzione all'assistente sociale responsabile del caso;
- Gestione sistema informativo minori su programma regionale SISAM;
- programmazione economica, in collaborazione con gli altri Servizi, delle risorse finanziarie del Settore e relativo monitoraggio;
- Programmazione e monitoraggio, in collaborazione con gli altri Servizi e con l'Ufficio di Piano del FRNA e dei diversi Fondi Statali, Regionali, Europei finalizzati a specifiche progettualità
- supporto giuridico e amministrativo al Settore per la gestione delle attività necessarie al funzionamento dei servizi;
- supporto al Dirigente d'Area nelle azioni di programmazione, predisposizione e monitoraggio degli obiettivi;
- elaborazione capitolati e contratti per l'affidamento di servizi per il Settore

Coordinamento Rete degli Sportelli Sociali/Educativi e back office

Ai sensi dell'art. 7 della L.R. 2/03 in ogni Comune aderente all'Unione è stato attivato uno sportello sociale con modalità adeguate a favorire il contatto con tutti gli utenti, garantendo il diritto all'accesso alla rete dei servizi e delle prestazioni sociali e socio-sanitarie, all'informazione, alla presa in carico e il diritto ad un piano assistenziale individuale appropriato.

Le Funzioni dello Sportello Sociale possono essere riassunte nelle seguenti attività:

- prima risposta,
- informazione e orientamento;
- accesso alla rete dei servizi e delle prestazioni sociali e socio-sanitarie;
- gestione di pratiche e procedimenti amministrativi semplici che non richiedono l'attivazione del back office e la valutazione della Commissione Assistenza Centrale.

Ciascun Sportello Socio-Educativo ha il compito di:

- accogliere l'utente, ascoltando e registrando le richieste/istanze presentate,
- fornire tutte le informazioni necessarie per accedere ai servizi della rete socio-assistenziale socio-sanitaria e educativa,
- consegnare modulistica e supportare l'utente nella compilazione,
- orientare il cittadino verso l'assistente sociale o altro punto di presa in carico
- raccogliere le domande per sussidi o erogazioni regolate da apposito bando o normativa (assegno di nucleo o di maternità, bonus energia, contributo 4 figli, ecc.),

- immettere nel data base le domande che non necessitano di attività istruttoria e amministrativa
- inviare al back office centralizzato le pratiche che richiedono attività istruttoria e amministrativa.
- con l'esclusione dello Sportello Socio-Educativo di Lugo, gestione di iniziative a livello di singolo territorio (es. Consulte dei ragazzi, Città dei bambini, Pedibus, etc..) e supporto dal punto di vista organizzativo dell'avvio dei servizi integrativi scolastici (pre/post scuola, centri estivi, etc...), supporto istruttorio per i diversi procedimenti di competenza del Settore Servizi Educativi, gestione delle richieste di manutenzione agli uffici tecnici provenienti dai servizi educativi comunali e dai plessi scolastici.

Alla struttura competono le seguenti funzioni e mansioni:

- Attività di coordinamento, formazione, addestramento e supporto agli sportelli socio-educativi territoriali per le funzioni in capo ai singoli sportelli;
- Attività di back office per tutti gli Sportelli locali;
- Presidio e supervisione del Progetto Regionale Sportello Sociale;
- Predisposizione bandi e regolamenti per l'assegnazione di contributi non erogati tramite Commissione Assistenza;
- Formulazione graduatorie e liquidazione contributi assegnati tramite bando o apposita normativa.
- referenza per l'Area Welfare per quanto attiene la comunicazione ed i conseguenti rapporti con il Servizio Comunicazione dell'Unione (aggiornamento sito, pagina Facebook, comunicati stampa ecc);

Ufficio Servizio Sociale Professionale

L'ufficio servizio Sociale Professionale è formato dall'equipe degli assistenti sociali che opera capillarmente sul territorio assolvendo a funzioni trasversali, pur privilegiando specializzazioni settoriali, a tutte le aree di intervento di competenza dei Servizi del Settore e in particolare svolge le seguenti attività:

- orientamento socio assistenziale, valutazione e presa in carico utenti in condizioni di disagio sociale e socio-sanitario;
- Costruzione del progetto di intervento personalizzato;
- attivazione delle risorse più adeguate, sia specifiche (contributi economici, sostegno domiciliare, soggiorni climatici, ricoveri in istituti e comunità) sia di rete sociale (lavoro, volontariato ed ambiti comunitari/associativi, parentela, vicinato), nonché per il controllo dell'evoluzione del progetto mediante visite domiciliari o in istituto/comunità, variazione e relativa attuazione, sino alla chiusura dei casi;
- cooperazione alla progettazione, organizzazione e amministrazione dei servizi sociali;
- progettazione delle prestazioni domiciliari, valutando il fabbisogno e definendo il progetto d'intervento seguendo e verificando l'assegnazione dei compiti, l'integrazione degli operatori socioeducativi e socioassistenziali;
- promozione e partecipazione a momenti di confronto/verifica con gli operatori che prestano attività educativa e/o assistenziale al domicilio e presso strutture comunitarie;
- studio, ricerca e documentazione volte a promuovere prestazioni e servizi rispondenti ai bisogni sociali dell'utenza sul territorio di competenza.

Gli assistenti sociali coordinatori (1 per ogni servizio specialistico: Anziani, Disabili, Minori, Vulnerabilità Sociale) provvedono a:

- attribuzione dei casi
- supervisione
- coordinamento e monitoraggio dei piani di lavoro

Ufficio di Piano per l'Integrazione Socio Sanitaria

L'Ufficio di Piano per l'Integrazione Socio Sanitaria, secondo le priorità definite dal Comitato di Distretto e dal Coordinamento politico degli assessori ai servizi sociali, si occupa di:

- Elaborare e redigere il Piano Sociale per la Salute e il Benessere;
- Redazione piano delle attività per la non autosufficienza, utilizzo delle risorse, monitoraggio e verifica fondo distrettuale non autosufficienza;
- Partecipare alla elaborazione dell'Atto Provinciale di Indirizzo e Coordinamento delle politiche socio-sanitarie;
- Procedure per il rilascio dell'accreditamento dei servizi e delle strutture socio-sanitarie di ambito distrettuale e successivo controllo e monitoraggio;
- Seguire le procedure per la definizione degli accordi tra gli Enti (Comuni, Ausl, Regione) per il trasferimento delle competenze del Comitato di Distretto in capo all'Assemblea dei Sindaci dell'Unione dei Comuni;
- Programmazione e rendicontazione degli oneri a rilievo sanitario e altri contributi afferenti il FRNA e altri fondi statali, regionali, europei, in collaborazione con l'Ufficio di Staff Amministrazione e Contabilità
- Supporto al Comitato di Distretto e al Dirigente di Area nelle attività di programmazione e committenza, regolazione del sistema, controllo e valutazione dei risultati;
- Definizione dei regolamenti distrettuali sull'accesso e sulla compartecipazione degli utenti alla spesa;
- Predisposizione di linee guida, protocolli d'intesa, accordi quadro in particolare per l'integrazione socio-sanitaria;
- Gestione e rendicontazione del fondo sociale.

Servizio Anziani e Disabili

Il Servizio Anziani e Disabili svolge i seguenti compiti:

- supporto alla programmazione, finalizzata al continuo adeguamento della rete dei servizi in relazione alle nuove esigenze e bisogni specifici dell'area;
- consulenza, sostegno ed "accompagnamento" alla persona disabile adolescente ed adulta e alla sua famiglia;
- interventi di tipo economico a sostegno del reddito: assegno di cura, sussidi ordinari e straordinari, ecc.;
- attività di consulenza per gli inserimenti scolastici alle scuole superiori ai sensi della Legge 104 / 92 e di avvio alla formazione professionale;
- inserimento lavorativo delle persone disabili, sia attivando gli appositi percorsi di legge, sia organizzando inserimenti sociali in ambiente lavorativo;

- assistenza domiciliare e territoriale socio educativa , socio assistenziale e socio-sanitaria;
- organizzazione/monitoraggio supporto educativo domiciliare attraverso un apposito servizio
- partecipazione alle sedute di U.V.D. e UVG;
- organizzazione di trasporti speciali per disabili quando previsto dal Piano di Assistenza Individualizzato;
- inserimenti in strutture residenziali e diurne e definizione della compartecipazione alla spesa degli utenti e dell'Unione, in attuazione delle decisioni assunte in sede di Commissione Assistenza
- organizzazione dell'accesso alla rete dei Servizi integrati e non;
- istruttoria dei casi da presentare in Commissione Assistenza e per altri interventi a supporto del singolo e/o del nucleo familiare;
- programmazione interventi dell'area della non autosufficienza;
- gestione servizi a supporto della domiciliarità: pasti a domicilio, telesoccorso, trasporto sociale, consegna farmaci a domicilio, ecc.;
- collaborazione con i Servizi Sanitari (Dipartimento di Sanità Pubblica, Dipartimento di Cure Primarie, Dipartimento per la Salute Mentale e Dipendenze Patologiche), per la facilitazione all'accesso verso i servizi specialistici e la definizione di eventuali progetti integrati che richiedano interventi sanitari e sociali;
- Autorizzazione e vigilanza sulle strutture accreditate e non.

Servizio Famiglia e Minori

Competono a questo servizio tutte le funzioni sociali di protezione, tutela e prevenzione rivolte alle famiglie con bambini ed adolescenti, dalla tutela della gravidanza e della maternità, alla protezione dei bambini e adolescenti in stato di abbandono e / o deprivazione e tutela della loro crescita, alla prevenzione e presa in carico del disagio adolescenziale e giovanile, più precisamente svolge le seguenti funzioni:

- funzione di supporto alla programmazione, finalizzata al continuo adeguamento della rete dei servizi in relazione alle nuove esigenze e bisogni specifici dell'area;
- supporto al ruolo genitoriale;
- consulenza e sostegno per problematiche di coppia;
- erogazione contributi ad integrazione del reddito familiare compreso prestiti sull'onore;
- organizzazione/monitoraggio supporto educativo domiciliare attraverso un apposito servizio;
- emergenze assistenziali per minori e donne con figli in grave difficoltà, per svolgimento dei ruoli genitoriali e affidamento dei figli contesi;
- adozioni e affidi familiari, avvalendosi della equipe degli assistenti sociali specializzati;
- prevenzione e recupero socio assistenziale in materia di abuso e maltrattamento;
- attività di prevenzione e socializzazione quali inserimenti in centri socio-riabilitativi diurni per disabili minori e in attività di tempo libero per bambini e adolescenti in situazioni ambientali sfavorevoli;
- rapporti con autorità giudiziaria per provvedimenti di affido, vigilanza, tutela e curatela;
- Inserimenti in strutture residenziali e diurne;
- istruttoria dei casi da presentare in Commissione Assistenza e per altri interventi a supporto del singolo e/o del nucleo familiare;

- assistenza scolastica in raccordo con il Servizio Diritto allo Studio;
- partecipazione al Centro d'Ascolto per l'adolescenza e Consultorio Giovani;
- Coordinamento delle attività legate ai programmi finalizzati infanzia e adolescenza;
- Coordinamento per tutti i Comuni gli interventi di prevenzione primaria, integrati con le politiche di promozione del benessere, di prevenzione del disagio, di tutela e con le politiche sociali, educative, culturali, sportive;
- collaborazione con i Servizi Sanitari (Dipartimento di Sanità Pubblica, Dipartimento di Cure Primarie, Dipartimento per la Salute Mentale e Dipendenze Patologiche), per la facilitazione all'accesso verso i servizi specialistici e la definizione di eventuali progetti integrati che richiedano interventi sanitari e sociali;
- Convocazione coordinamento tecnico politico del **Tavolo Pari Opportunità**, verbalizzazione incontri, progettazione e gestione progetti di contrasto alla violenza di genere, tutela donne maltrattate e rapporti con Centro Antiviolenza
- convocazione , verbalizzazione incontri **Tavolo Interforze** raccolta e diffusione progetti regione/associazioni
- Convocazione e gestione incontri **Tavolo mensile della solidarietà e Tavolo per la gestione degli appartamenti P.le Tiziano**

Servizio Vulnerabilità Sociale, Casa e Politiche Abitative

Il Servizio Vulnerabilità Sociale, Casa e Politiche Abitative svolge i seguenti compiti:

- o programmazione finalizzata al continuo adeguamento della rete dei servizi in relazione alle nuove esigenze e bisogni specifici dell'area;
- o erogazione contributi ad integrazione del reddito familiare e attivazione servizi di prossimità;
- o Accompagnamento per l'inserimento o il reinserimento sociale e lavorativo;
- o Interventi per l'accoglienza temporanea presso strutture residenziali a bassa soglia;
- o Prestazioni integrate di tipo socio-educativo per contrastare dipendenze e favorire interventi di recupero e reinserimento sociale, anche in integrazione con i servizi sanitari;
- o istruttoria dei casi da presentare in Commissione Assistenza e per altri interventi a supporto del singolo e/o del nucleo familiare;
- o collaborazione con i Servizi Sanitari (Dipartimento di Sanità Pubblica, Dipartimento di Cure Primarie, Dipartimento per la Salute Mentale e Dipendenze Patologiche), per la facilitazione all'accesso verso i servizi specialistici e la definizione di eventuali progetti integrati che richiedano interventi sanitari e sociali;
- o raccordo con il Servizio Famiglia e Minori e collaborazione nella definizione di progetti e strumenti per facilitare l'accesso al diritto alla casa.
- o Progetti di Housing First e Social Housing

Per quanto afferente la gestione delle politiche abitative, il Servizio svolge i seguenti compiti, avvalendosi della collaborazione di A.C.E.R. - Ravenna:

- Gestione di bandi e graduatorie di assegnazione;
- Individuazione degli aventi diritto all'assegnazione degli alloggi disponibili in base all'ordine della/e graduatoria/e, espletando le procedure di legge e di Regolamento per giungere alla scelta dell'appartamento e perfezionamento atti amministrativi inerenti l'assegnazione;

- Assegnazioni per situazioni di emergenza, definizione procedure amministrative necessarie e predisposizione atti relativi e verifica del possesso dei requisiti per la permanenza in capo agli assegnatari;
- Attività di gestione contrattuale: Stipula contratti locativi per alloggi e pertinenze per assegnazioni e volture, subentri, ospitalità e ampliamenti, disdette e riconsegna alloggi;
- Gestione Assegnatari: attività di prima informazione e gestione mobilità assegnatari;
- Decadenze. Svolgimento incombenze poste a carico dei Comuni per la decadenza dall'assegnazione e contro gli occupanti senza titolo sottoponendo ai Comuni stessi sia i provvedimenti definitivi che la comunicazione di avvio delle procedure previste dalla legge;
- Gestione amministrativa dei "Fondi per l'accesso alle abitazioni in locazione" ;
- Gestione alloggi per emergenze di natura sociale, non conferiti ad ACER, nei casi previsti da norme di legge o di regolamento.

SETTORE SERVIZI EDUCATIVI

Funzione conferita da tutti i Comuni (art. 14 c. 27 lett. h) d.l. 78/2010)

N.B.: l'edilizia scolastica conferita dai Comuni di Bagnara di Romagna e S.Agata sul Santerno a norma dell'art. 14 c. 27 lett. h) d.l. 78/2010 viene gestita dall'Unione tramite separata convenzione con i Comuni di Lugo e Fusignano.

Nell'ambito delle funzioni conferite all'Unione, sono rilasciate dal Dirigente del Settore Servizi Educativi le Autorizzazioni al funzionamento dei servizi educativi per la prima infanzia in attuazione dell'art. 1 della L.R. 1/2000 come modificata dalla L.R. 8/2004.

Il Settore Servizi Educativi è articolato nelle seguenti strutture:

1. Servizio Sistema Integrato 0-6. Nuove Generazioni e Coordinamento Pedagogico
Referente per i Comuni di Alfonsine, Massa Lombarda e Fusignano
2. Servizio Gestione Giuridico Amministrativa – Coordinamento Referenti Territoriali
Referente per i Comuni di Cotignola e Lugo
3. Servizio Diritto allo Studio
Referente per i Comuni di Bagnacavallo e Conselice

I Comuni di Sant'Agata sul Santerno e Bagnara di Romagna individuano nel proprio organico i referenti per i Servizi Educativi conferiti in Unione.

Ogni Servizio opera, per le materie di competenza, trasversalmente su tutti i Comuni dell'Unione. Ogni Capo Servizio è referente diretto per uno o più Comuni, in particolare per quanto attiene l'andamento della spesa, i rapporti con l'Istituto Comprensivo e le iniziative specifiche e peculiari del singolo Comune.

Servizio Sistema Integrato 0-6. Nuove Generazioni e Coordinamento Pedagogico

(Referente per i Comuni di Alfonsine, Massa Lombarda e Fusignano)

Il Servizio si occupa della gestione dell'organizzazione dei servizi nido e scuole comunali dell'infanzia e del relativo personale.

Inoltre, svolge le seguenti attività di Controllo dei servizi educativi e ausiliari a gestione indiretta:

- programmazione, coordinamento, organizzazione, gestione, monitoraggio e controllo delle attività educative, didattiche e pedagogiche per la fascia d'età 0-6;
- formulazione delle graduatorie per l'accesso ai servizi;
- procedure di acquisto di beni e servizi (sotto soglia) per il funzionamento dei servizi per l'infanzia e degli arredi scolastici;
- gestione complessiva del personale impiegato nei servizi e sua sostituzione in caso di assenza;
- debito informativo verso altri Enti e P.A.;
- adempimenti in merito all'assolvimento degli obblighi vaccinali;
- predisposizione e supervisione calendari scolastici;
- elaborazione annuale della proposta delle rette per nidi e scuole dell'infanzia e trasporto scolastico;
- promozione progetti sperimentali di nido e scuola dell'infanzia approvati dal coordinamento tecnico – politico dei servizi educativi;
- centri estivi e servizi integrativi 0-6;

- supervisione dell'attività dei coordinatori pedagogici nelle funzioni di sovrintendenza dell'attività didattica ed educativa dei servizi 0/6 anni;
- piano della formazione servizi 0-6;
- sicurezza dei servizi 0-6;
- attuazione convenzioni con FISM (verifica progetti, etc.);
- rilascio delle autorizzazioni al funzionamento/ accreditamento dei servizi educativi 0-6;
- gestione degli scioperi;
- indagini di customer satisfaction.

Il Servizio inoltre si occupa di:

- **POLITICHE GIOVANILI:** Servizio Civile Volontario, Promozione della cultura, Radio Web "Sonora", Progetto Legalità, Bandi e progettazione (monitoraggio bandi, redazione e co-redazione progetti);
- **CENTRO PER LE FAMIGLIE:** monitoraggio andamento convenzione, Organizzazione coordinamento attività di sostegno alla genitorialità, Coordinamento con AUSL per promozione ed organizzazione iniziative condivise, Progetto con i Genitori, Organizzazione, partecipazione e/o promozione di iniziative diverse (laboratori, fiera, percorso partecipativo) etc);
- **IMMIGRAZIONE:** spazio donna, sportello immigrazione, mediazione culturale , Bandi e progettazione fondi specifici (es. FAMI, ex FEI), Cpia – Alfabetizzazione;

Servizio Gestione Giuridico Amministrativa - Coordinamento Referenti territoriali

(Referente per i Comuni di Cotignola e Lugo)

Il Servizio Gestione Giuridico Amministrativa, Mense e Refezione Scolastica, svolge le seguenti funzioni:

- supporto giuridico e amministrativo al Settore per la gestione delle attività necessarie al funzionamento dei servizi;
- supporto al Dirigente d'Area nelle azioni di programmazione, predisposizione e monitoraggio degli obiettivi;
- coordinamento dello staff dei Responsabili di Servizio;
- programmazione economica, in collaborazione con gli altri Servizi, delle risorse finanziarie del Settore e relativo monitoraggio;
- monitoraggio costi/spese del Settore;
- programmazione e coordinamento delle procedure di acquisto di beni e servizi (sopra soglia) e gestione amministrativo-contabile dei contratti, in collaborazione, ove previsto, con la Stazione Unica Appaltante;
- elaborazione capitolati e contratti per l'affidamento di servizi per il Settore;
- rapporto con i fornitori e revisioni contratti;
- coordinamento procedure di controllo esecuzione contratti servizi esternalizzati;
- organizzazione servizi di segreteria per il Settore;
- deliberazione rette dei servizi educativi e scolastici;
- attuazione procedure per il riconoscimento d'ufficio delle agevolazioni tariffarie agli utenti dei servizi educativi e scolastici;
- organizzazione e implementazione, in collaborazione con gli altri servizi del Settore, della banca dati INPS per le prestazioni sociali agevolate;
- gestione contributi ordinari e straordinari assegnati da altre P.A. e relativa rendicontazione;

- segreteria del coordinamento tecnico/politico dell'area educativa;
- gestione del diritto di accesso agli atti;
- gestione e monitoraggio delle attività connesse alla privacy;
- adozione convenzioni per attivazioni tirocini e alternanza scuola/lavoro;
- impostazione convenzioni FISM;
- collaborazione alle procedure di rilascio delle autorizzazioni al funzionamento/accreditamento dei servizi educativi 0-6.

Il Servizio si occupa anche del coordinamento dei Referenti Territoriali individuati per le singole Unità Territoriali, ai quali spettano le seguenti funzioni residue:

- agevolare il raccordo istituzionale con il Comune e l'Istituto Comprensivo;
- riferire alla Giunta Comunale e all'assessore sull'andamento dei servizi che afferiscono al territorio anche partecipando a riunioni e incontri che si ritiene necessario;
- presidiare la parte di bilancio che afferisce ai Comuni di riferimento (quota trasferimento da Comuni, contributi, capienza centri di costo, monitoraggio dell'entrata e della spesa, ecc.);
- gestire iniziative comunali diverse che residuano a livello di singolo territorio (es Città dei ragazzi, Pedibus, teatro ragazzi, ecc);
- gestire le pratiche amministrative relative alla esenzione/riduzione rette nei servizi educativi di pertinenza a seguito di segnalazione del Servizio Sociale.

Servizio Diritto allo Studio

(Referente per i Comuni di Bagnacavallo e Conselice)

Il Servizio Diritto allo Studio si occupa delle seguenti attività:

Per le mense scolastiche il Servizio si occupa di:

- gestione e controllo dell'esecuzione del contratto relativo all'affidamento in appalto del servizio;
- bando annuale per iscrizioni e attività correlate;
- organizzazione del servizio mensa scolastica nei diversi plessi scolastici;
- gestione degli scioperi;
- attivazione diete individualizzate;
- coordinamento attività Dietista;
- affidamento controllo esternalizzato del servizio;
- indagini di customer satisfaction.

Per il trasporto scolastico il Servizio si occupa di:

- gestione e controllo dell'esecuzione del contratto relativo all'affidamento in appalto del servizio;
- bando annuale per iscrizioni e attività correlate;
- organizzazione e verifica dei percorsi e dei turni;
- gestione degli scioperi;
- gestione complessiva del personale autista di scuolabus dell'Unione e loro sostituzione in caso di assenza;
- pianificazione uscite didattiche;
- pianificazione trasporto centri estivi;
- iniziative varie che necessitano di trasporto;
- indagini di customer satisfaction.

Per il pre e post-scuola il Servizio si occupa di:

- gestione e controllo dell'esecuzione del contratto relativo all'affidamento in appalto del servizio;
- bando annuale per iscrizioni e attività correlate;
- gestione degli scioperi;
- indagini di customer satisfaction.

Il Servizio si occupa delle seguenti ulteriori attività:

- erogazione cedole librerie;
- adempimenti connessi all'attuazione dell'obbligo scolastico;
- contributi per i libri di testo;
- pre e post scuola;
- definizione e coordinamento protocolli d'intesa con Istituti Comprensivi;
- integrazione alunni disabili (rapporti con cdh – tavolo provinciale per accordo di programma) e organizzazione Assistenza Scolastica in collaborazione con il Servizio Famiglia e Minori;
- mediazione linguistica nelle scuole: promozione e redazione accordo di rete star bene a scuola (csc-crt-cpia- istituti comprensivi);
- gestione delle procedure per l'avvio dei centri estivi 3-17 anni promossi da soggetti gestori privati;
- attuazione progetti per favorire la frequenza dei centri estivi (ad es. Progetto regionale Conciliazione vita-lavoro);
- gestione e organizzazione di tutte le attività di informatizzazione/digitalizzazione delle procedure di accesso ai servizi;
- supervisione delle iniziative a livello di singolo territorio (es. Consulte dei ragazzi, Città dei bambini, Pedibus, etc...).

AREA VIGILANZA E SICUREZZA

Funzione conferita da tutti i Comuni (art. 14 c. 27 lett. i) D.L. 78/2010; art. 7, comma 3, LR 21/2012).

Il Comando Unico di Polizia Locale si articola nei seguenti Uffici Specialistici Centrali e Presidi Locali, sui quali il Comandante esercita funzioni di direzione, presupponendo una dipendenza gerarchica:

Vice-Comandante:

- Ufficio Comando e Amministrativo;

Ufficio Centrale Operativa;

Ufficio Infortunistica e Polizia Stradale;

Ufficio Commercio e Polizia Amministrativa;

Ufficio Edilizia, Ambiente e Sanità;

Ufficio Polizia Giudiziaria, Accertamenti e Notifiche;

Ufficio Sanzioni e Contenzioso;

Servizio Coordinamento Protezione Civile – Vice Comandante Vicario

Presidi Locali:

- Presidio Locale Lugo e Cotignola;

- Presidio Locale Bagnacavallo e Ufficio Logistica e Studi;

- Presidio Locale Alfonsine e Fusignano;

- Presidio Locale Massa Lombarda, Sant'Agata sul Santerno e Bagnara di Romagna;

- Presidio Locale Conselice.

In particolare, gli Uffici ed i Presidi Locali svolgono le seguenti attività:

UFFICIO COMANDO E AMMINISTRATIVO	PRESIDI LOCALI
Gestione protocollo	
Gestione posta Presidi/Uffici/Servizi	
Tenuta archivio atti	
Regolamenti di competenza	
Delibere e determinazioni di competenza	
Ordinanze di competenza	Pareri di competenza
Rilascio autorizzazioni occupazioni suolo pubblico temporanee (escluse quelle di competenza SUAP/SUE) ***	Pareri su autorizzazioni occupazioni suolo pubblico permanenti (es. passi carrai – stalli riservati – ecc.), di competenza del singolo ufficio tecnico ***
Nulla osta al transito per gare ciclistiche/podistiche e per trasporti eccezionali (previo parere ufficio tecnico), da inoltrare all'ente di volta in volta competente per l'autorizzazione	Pareri di competenza
Forniture di competenza in accordo con Ufficio acquisti	
Disciplina circolazione stradale, pianificazione del traffico, viabilità, trasporto pubblico e gestione parchimetri. Istruttoria e rilascio contrassegni invalidi, abbonamenti, accesso ZTL ecc. (in collaborazione con gli URP)	Pareri di competenza
Attività gestione verbali di accertamento violazioni amministrative, compresi i sequestri/fermi amm.vi dei veicoli	Apporto negli ambiti di competenza
Legge 689/81 in relazione alle competenze dell'Unione/del Comune: istruttoria, ordinanze ingiunzione/archiviazione, gestione sequestri amm.vi	
Gestione comunicazioni TSO/ASO	Apporto negli ambiti di competenza
Redazione progetti per contributi e realizzazioni azioni/obiettivi	

*** *le occupazioni di suolo pubblico sono assegnate nel seguente modo:*

- occupazioni richieste dalle imprese: **SUAP UNIONE** es. mercati, eventi ricreativi e di pubblico spettacolo;
- occupazioni legate a pratiche di edilizia privata (es. tende-insegne): **SUE UNIONE**;
- occupazioni gratuite associazioni: **Segreteria (o altro) del singolo Comune**;
- tutte le altre occupazioni, se temporanee (cantieri stradali/edili...): **Polizia Locale (Ufficio amministrativo)**, da comunicare all'Ufficio tecnico del singolo Comune;
- altre occupazioni permanenti (es. passi carrai e stalli riservati ai residenti): **Ufficio tecnico (o altro) del singolo Comune**, da comunicare alla Polizia Locale (che adotta ordinanze se necessario).

UFFICIO CENTRALE OPERATIVA	PRESIDI LOCALI
Denunce infortuni sul lavoro	
Attività legate a stranieri (segnalazioni money transfer)	Attività legate a stranieri (segnalazioni money transfer)
Comunicazioni ospitalità (ricevute dagli URP)	
Denunce cessione fabbricati (ricevute dagli URP)	
Registrazione Notizie di reato	
Registrazione Denunce / querele	Ricezione Denunce / querele
Gestione esposti/segnalazioni	Attività indagine iniziativa o delegata dal Comando
Gestione videosorveglianza (a parte gli aspetti tecnologici) e varchi elettronici	Apporto negli ambiti di competenza
Gestione centralino telefonico e sistemi radio	Gestione esposti/segnalazioni, in raccordo con l'URP
Gestione turni personale	
Rilevazione attività dei Presidi, in raccordo con l'Ufficio Controllo di gestione dell'Unione	Apporto negli ambiti di competenza
Studio e progettazione programmi qualificazione servizio, formazione ed aggiornamento del personale (in raccordo con il Servizio del Personale)	
Gestione della strumentazione e dei veicoli	
Gestione fototrappole	Gestione fototrappole

UFFICIO INFORTUNISTICA E POLIZIA STRADALE	PRESIDI LOCALI
Controlli polizia stradale (pdc- servizi mirati con ausilio specifica strumentazione-sosta)	Controlli polizia stradale (pdc- servizi mirati con ausilio specifica strumentazione-sosta)
Servizio pattuglia (moto-auto)	Servizio pattuglia (appiedato-bici-moto-auto)
Servizio viabilità	Servizio viabilità
Servizio scorta	Servizio scorta
Rilievo incidenti	Rilievo incidenti
Verbali accertamento violazioni	Verbali accertamento violazioni
Attività amministrativa gestione incidenti stradali (completamento fascicolo, comunicazioni uffici competenti, informazioni, rilascio copia atti)	Attività amministrativa gestione incidenti stradali (completamento fascicolo)
Attività di P.G. (iniziativa/delegata)	Attività di P.G. (iniziativa/delegata)
Attività di gestione/monitoraggio incidentalità	
Servizio manifestazioni ricreative, culturali, sagre, feste paesane, ecc	Servizio manifestazioni ricreative, culturali, sportive, sagre, feste paesane, ecc
Servizio viabilità/scorta gare ciclistiche/podistiche/ecc.	Servizio viabilità/scorta gare ciclistiche/podistiche/ecc.
ASO – TSO	ASO – TSO (v. disposizioni organizzative in merito)

UFFICIO COMMERCIO E POLIZIA AMMINISTRATIVA	PRESIDI LOCALI
Controlli commercio fisso e su aree pubbliche	Gestione delle urgenze, in stretto raccordo con il Comando
	Gestione mercati/sagre/fiere – rilevazione presenze/assenze – “spunta” – ecc.
Controlli P.E. – Circoli Privati – Locali Pubblico Spettacolo	Gestione delle urgenze, in stretto raccordo con il Comando
Controlli strutture ricettive dirette all’ospitalità	Gestione delle urgenze, in stretto raccordo con il Comando
Verbali accertamento violazioni amministrative	
Attività di P.G. d’iniziativa o delegata dal Comando	

UFFICIO EDILIZIA, AMBIENTE E SANITA’	PRESIDI LOCALI
Controlli cantieri edili/stradali	Gestione delle urgenze, in stretto raccordo con il Comando
Controlli ambiente	Gestione delle urgenze, in stretto raccordo con il Comando
Controlli sanità	Gestione delle urgenze, in stretto raccordo con il Comando
Controlli polizia urbana	Controlli polizia urbana
Controlli strutture ricettive sanitarie	
Verbali accertamento violazioni amministrative	Verbali accertamento violazioni amministrative
Attività di P.G. (eventuale derivante da controlli)	
Rilascio attestazioni idoneità alloggiativa (stranieri)	Partecipano in fase istruttoria qualora necessario (v. disposizioni organizzative)

UFFICIO POLIZIA GIUDIZIARIA, ACCERTAMENTI E NOTIFICHE	PRESIDI LOCALI
Attività di P.G. d’iniziativa o delegata dalla A.G. o altre forze	Attività da svolgere in stretto coordinamento con l’Ufficio centrale
Coordinamento attività di P.G. da chiunque espletata. Coordinamento azioni relative alla sicurezza urbana	Apporto negli ambiti di competenza
Redazione degli atti di P.G. - NDR - SDI	Apporto negli ambiti di competenza
Gestione Gabinetti polizia scientifica e specializzazioni	
Gestione sequestri penali	Apporto negli ambiti di competenza
Gestione segnalazioni qualificate	Apporto negli ambiti di competenza
	Gestione notifiche, Casa Comunale e attività delegate o in convenzione con soggetti terzi. Lettere richiesta rimborsi, più liquidazioni per notifiche effettuate tramite messi – relazione semestrale Prefettura
Gestione lavori pubblica utilità o messa alla prova	
Gestione procedura sospensioni/revoca patenti	
Gestione procedura servizi di ordine pubblico	

UFFICIO SANZIONI E CONTENZIOSO	PRESIDI LOCALI
Attività gestione verbali di accertamento violazioni codice della strada e amministrative, compresi i sequestri/fermi amm.vi dei veicoli	Apporto negli ambiti di competenza
Attività di gestione del contenzioso	
Studio difesa	Relazioni agenti accertatori
Deduzioni ricorsi GdP	Relazioni agenti accertatori
Deduzioni ricorsi Prefetto	Relazioni agenti accertatori
Trasmissione/deposito atti	
Comparizioni udienze	Apporto negli ambiti di competenza
Legge 689/81 in relazione alle competenze dell'Unione/del Comune: istruttoria, ordinanze ingiunzione/archiviazione, gestione sequestri amm.vi	Relazioni su scritti difensivi indirizzati ad autorità competente

Servizio Coordinamento Protezione Civile – Vice Comandante Vicario

Funzione conferita da tutti i Comuni (art. 14 c. 27 lett. e) d.l. 78/2010; art. 7 comma 3 LR 21/2012)

Funzione di coordinamento prevista dalla convenzione approvata dagli enti aderenti all'Unione e dal Progetto operativo, in stretto raccordo con i responsabili dei servizi di protezione civile nei singoli Comuni.

Gestione del Centro Sovracomunale di Protezione Civile.

UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA
PIANO DI UTILIZZO
01/02/2024

ATTURA DI APPARTENENZA		SERVIZIO	COGNOME E NOME	PROFILO PROF.	% DI UTILIZZO DIPENDENTE
SEGRETARIO GENERALE		VICE SEGRETARIO	GORINI ANDREA	Esperto Digitale – Servizi Generali	Comandato al 50% al Comune di Lugo, in qualità di Coordinatore e Vice-Segretario dell'Ente.
SEGRETARIO GENERALE	SERVIZIO LEGALE		MORELLI MARGHERITA		Segretario Generale del Comune di Conselice e Sant'Agata Sul Santerno responsabile del Servizio
SEGRETARIO GENERALE	SERVIZIO LEGALE		CURICCIATI LUCA	Esperto Digitale – Servizi Generali – Legale	Assegnazione al 30% al Servizio Legale del Segretario Generale e 70% al Servizio Settore Ass. Interprov. Prevenzione e Risoluzione patologie del rapporto di lavoro (fino a diversa disposizione)
SEGRETARIO GENERALE	SERVIZIO LEGALE		GUIDI CRISTINA	Istruttore Digitale – Servizi Generali	Assegnazione al 70% al Servizio Legale del Segretario Generale e 30% al Servizio Settore Ass. Interprov. Prevenzione e Risoluzione patologie del rapporto di lavoro (fino a diversa disposizione)
SEGRETARIO GENERALE	SETTORE ASSOCIATO INTERPROVINCIALE PER LA PREVENZIONE E LA RISOLUZIONE DELLE PATOLOGIE DEL RAPPORTO DI LAVORO				
SEGRETARIO GENERALE	SETTORE ASSOCIATO INTERPROVINCIALE PER LA PREVENZIONE E LA RISOLUZIONE DELLE PATOLOGIE DEL RAPPORTO DI LAVORO		CURICCIATI LUCA	Esperto Digitale – Servizi Generali – Legale	Assegnazione al 30% al Servizio Legale del Segretario Generale e 70% al Servizio Settore Ass. Interprov. Prevenzione e Risoluzione patologie del rapporto di lavoro (fino a diversa disposizione ODS n. 9 del 31/03/2022)
SEGRETARIO GENERALE	SETTORE ASSOCIATO INTERPROVINCIALE PER LA PREVENZIONE E LA RISOLUZIONE DELLE PATOLOGIE DEL RAPPORTO DI LAVORO		GUIDI CRISTINA	Istruttore Digitale – Servizi Generali	Assegnazione al 70% al Servizio Legale del Segretario Generale e 30% al Servizio Settore Ass. Interprov. Prevenzione e Risoluzione patologie del rapporto di lavoro (fino a diversa disposizione ODS n. 9 del 31/03/2022)
DIRETTORE GENERALE			MORDENTI MARCO		
DIRETTORE GENERALE	SETTORE PROGETTI STRATEGICI, SVILUPPO ECONOMICO E PROMOZIONE TERRITORIALE		VESPIGNANI FEDERICO	Dirigente Specialista in Sviluppo Progetti Strategici, Sviluppo Economico e Territoriale	Dirigente a T.D. art.110, co.2 D.Lgs.267/00 - Dirigente settore

UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA
PIANO DI UTILIZZO
01/02/2024

TTURA DI APPARTENENZA		SERVIZIO	COGNOME E NOME	PROFILO PROF.	% DI UTILIZZO DIPENDENTE
DIRETTORE GENERALE	SETTORE PROGETTI STRATEGICI, SVILUPPO ECONOMICO E PROMOZIONE TERRITORIALE	SERVIZIO COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE	BARONI MARIANGELA	Esperto Digitale – Comunicazione	
DIRETTORE GENERALE	SETTORE PROGETTI STRATEGICI, SVILUPPO ECONOMICO E PROMOZIONE TERRITORIALE	SERVIZIO COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE	SARTOR ALBERTO	Esperto Digitale – Comunicazione	
DIRETTORE GENERALE	SETTORE PROGETTI STRATEGICI, SVILUPPO ECONOMICO E PROMOZIONE TERRITORIALE	SERVIZIO COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE	MINGAZZINI MATTEO	Istruttore Digitale – Comunicazione	
DIRETTORE GENERALE	SETTORE PROGETTI STRATEGICI, SVILUPPO ECONOMICO E PROMOZIONE TERRITORIALE	SERVIZIO COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE - UFFICIO PROMOZIONE TURISTICA	BASSI AGNESE	Istruttore Digitale – Comunicazione – Promozione Turistica	
DIRETTORE GENERALE	SETTORE PROGETTI STRATEGICI, SVILUPPO ECONOMICO E PROMOZIONE TERRITORIALE	SERVIZIO COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE - UFFICIO PROMOZIONE TURISTICA	CIPOLLARO MARIALAURA	Istruttore Digitale – Comunicazione – Promozione Turistica	Dipendente che copre un posto part-time 50%
DIRETTORE GENERALE	SETTORE PROGETTI STRATEGICI, SVILUPPO ECONOMICO E PROMOZIONE TERRITORIALE	SERVIZIO COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE - UFFICIO PROMOZIONE TURISTICA	DAPPORTO RAFFAELLA	Istruttore Digitale – Comunicazione – Promozione Turistica	Dipendente che copre un posto part-time 50%
DIRETTORE GENERALE	SETTORE PROGETTI STRATEGICI, SVILUPPO ECONOMICO E PROMOZIONE TERRITORIALE	SERVIZIO SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE (SUAP)	VESPIGNANI FEDERICO	Dirigente Specialista in Sviluppo Progetti Strategici, Sviluppo Economico e Territoriale	
DIRETTORE GENERALE	SETTORE PROGETTI STRATEGICI, SVILUPPO ECONOMICO E PROMOZIONE TERRITORIALE	SERVIZIO SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE (SUAP)	GUERRA LEONELLA	Esperto Digitale – SUAP, SUE e Sismica	
DIRETTORE GENERALE	SETTORE PROGETTI STRATEGICI, SVILUPPO ECONOMICO E PROMOZIONE TERRITORIALE	SERVIZIO SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE (SUAP)	BALDASSARI ELENA	Istruttore Digitale – SUAP, SUE e Sismica	
DIRETTORE GENERALE	SETTORE PROGETTI STRATEGICI, SVILUPPO ECONOMICO E PROMOZIONE TERRITORIALE	SERVIZIO SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE (SUAP)	BARBIERI SILVIA	Istruttore Digitale – SUAP, SUE e Sismica	
DIRETTORE GENERALE	SETTORE PROGETTI STRATEGICI, SVILUPPO ECONOMICO E PROMOZIONE TERRITORIALE	SERVIZIO SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE (SUAP)	BASIGLI MICHAELA	Istruttore Digitale – SUAP, SUE e Sismica	
DIRETTORE GENERALE	SETTORE PROGETTI STRATEGICI, SVILUPPO ECONOMICO E PROMOZIONE TERRITORIALE	SERVIZIO SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE (SUAP)	DAMIANO GIANNI	Istruttore Digitale – SUAP, SUE e Sismica	
DIRETTORE GENERALE	SETTORE PROGETTI STRATEGICI, SVILUPPO ECONOMICO E PROMOZIONE TERRITORIALE	SERVIZIO SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE (SUAP)	FABBRI NUCCITELLI MARTINA	Istruttore Digitale – SUAP, SUE e Sismica	
DIRETTORE GENERALE	SETTORE PROGETTI STRATEGICI, SVILUPPO ECONOMICO E PROMOZIONE TERRITORIALE	SERVIZIO SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE (SUAP)	PASINI BELINDA	Istruttore Digitale – SUAP, SUE e Sismica	
DIRETTORE GENERALE	SETTORE PROGETTI STRATEGICI, SVILUPPO ECONOMICO E PROMOZIONE TERRITORIALE	SERVIZIO SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE (SUAP)	RAMBELLI ILARIA	Istruttore Digitale – SUAP, SUE e Sismica	

UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA
PIANO DI UTILIZZO
01/02/2024

TURTA DI APPARTENENZA		SERVIZIO	COGNOME E NOME	PROFILO PROF.	% DI UTILIZZO DIPENDENTE
DIRETTORE GENERALE	SETTORE PROGETTI STRATEGICI, SVILUPPO ECONOMICO E PROMOZIONE TERRITORIALE	SERVIZIO SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE (SUAP)	RAMBELLI MARISA	Istruttore Digitale – SUAP, SUE e Sismica	
DIRETTORE GENERALE	SETTORE PROGETTI STRATEGICI, SVILUPPO ECONOMICO E PROMOZIONE TERRITORIALE	SERVIZIO SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE (SUAP)	VERLICCHI MAURA	Istruttore Digitale – SUAP, SUE e Sismica	
DIRETTORE GENERALE	SETTORE PROGETTI STRATEGICI, SVILUPPO ECONOMICO E PROMOZIONE TERRITORIALE	SERVIZIO SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE (SUAP)	SPRIO GIUSEPPE IVAN	Istruttore Tecnico	
DIRETTORE GENERALE	SETTORE PROGETTI STRATEGICI, SVILUPPO ECONOMICO E PROMOZIONE TERRITORIALE	COORDINAMENTO CULTURA	DI CARLUCCIO ANTONIETTA		Dipendente del Comune di Alfonsine in comando al 10%. Responsabile del Servizio
DIRETTORE GENERALE	SETTORE PROGETTI STRATEGICI, SVILUPPO ECONOMICO E PROMOZIONE TERRITORIALE	SERVIZIO EUROPA E PROGETTAZIONE STRATEGICA	CAROLI VALENTINA	Esperto Tecnico	
DIRETTORE GENERALE	SETTORE PROGETTI STRATEGICI, SVILUPPO ECONOMICO E PROMOZIONE TERRITORIALE	SERVIZIO EUROPA E PROGETTAZIONE STRATEGICA	BERTUZZI ILARIA	Esperto Digitale – Progettazione Europea	
DIRETTORE GENERALE	SETTORE PROGETTI STRATEGICI, SVILUPPO ECONOMICO E PROMOZIONE TERRITORIALE	SERVIZIO EUROPA E PROGETTAZIONE STRATEGICA	SPIGA TANIA	Esperto Digitale – Progettazione Europea	
DIRETTORE GENERALE	SETTORE PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO		DELLASANTINA MARA	Dirigente Specialista in programmazione e controllo	Dirigente a T.D. art.110, co.2 D.Lgs.267/00 - Dirigente settore
DIRETTORE GENERALE	SETTORE PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO	SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE/ CONTROLLO STRATEGICO/QUALITA' DEI SERVIZI ED EFFICIENZA/AUDITING PNRR	GOLFARI LISA	Istruttore Digitale	Dipendente utilizzata al 90% al Servizio Sviluppo del Personale, al 10% al Servizio Controllo di Gestione/Controllo strategico/Qualità dei Servizi ed efficienza/Auditing PNRR
DIRETTORE GENERALE	SETTORE PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO	SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE/ CONTROLLO STRATEGICO/QUALITA' DEI SERVIZI ED EFFICIENZA/AUDITING PNRR	OLIVIERI MICHELE	Istruttore Digitale	
DIRETTORE GENERALE	SETTORE INNOVAZIONE TECNOLOGICA		MONDINI MARCO	Dirigente Sistemi Informativi	Dirigente Settore
DIRETTORE GENERALE	SETTORE INNOVAZIONE TECNOLOGICA		CAPUCCI MARIA	Istruttore Digitale	
DIRETTORE GENERALE	SETTORE INNOVAZIONE TECNOLOGICA		MARGOTTI DANIELE	Esperto Tecnico - ICT	
DIRETTORE GENERALE	SETTORE INNOVAZIONE TECNOLOGICA		DE ROSA MAURIZIO	Istruttore Tecnico – ICT	
DIRETTORE GENERALE	SETTORE INNOVAZIONE TECNOLOGICA	SERVIZIO SIT	FIORE ALBERTO	Esperto Digitale – ICT – Analista Geodati	
DIRETTORE GENERALE	SETTORE INNOVAZIONE TECNOLOGICA	SERVIZIO SIT	ERCOLESSI GIULIO	Esperto Digitale – ICT – Analista Geodati	

UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA
PIANO DI UTILIZZO
01/02/2024

ATTIVITA' DI APPARTENENZA		SERVIZIO	COGNOME E NOME	PROFILO PROF.	% DI UTILIZZO DIPENDENTE
DIRETTORE GENERALE	SETTORE INNOVAZIONE TECNOLOGICA	SERVIZIO SIT	SANGIORGI SILVIA	Esperto Digitale – ICT – Analista Geodati	
DIRETTORE GENERALE	SETTORE INNOVAZIONE TECNOLOGICA	SERVIZIO SIT	CARPI ENRICO	Istruttore di Polizia Locale	Assegnazione fino al 03/05/2024
DIRETTORE GENERALE	SETTORE INNOVAZIONE TECNOLOGICA	SERVIZIO INFRASTRUTTURE INFORMATICHE E SICUREZZA	MINZONI LUCA	Esperto Tecnico - ICT	
DIRETTORE GENERALE	SETTORE INNOVAZIONE TECNOLOGICA	SERVIZIO INFRASTRUTTURE INFORMATICHE E SICUREZZA	BURATTONI MARCO	Istruttore Tecnico – ICT	
DIRETTORE GENERALE	SETTORE INNOVAZIONE TECNOLOGICA	SERVIZIO INFRASTRUTTURE INFORMATICHE E SICUREZZA	RANDI MICHELE	Istruttore Tecnico – ICT	
DIRETTORE GENERALE	SETTORE INNOVAZIONE TECNOLOGICA	SERVIZIO INFRASTRUTTURE INFORMATICHE E SICUREZZA	MELE PIERLUIGI	Istruttore Tecnico – ICT	
DIRETTORE GENERALE	SETTORE INNOVAZIONE TECNOLOGICA	SERVIZIO INFRASTRUTTURE INFORMATICHE E SICUREZZA	PORTOLANI FABIO	Istruttore Tecnico – ICT	
AREA SERVIZI GENERALI			MORDENTI MARCO	Direttore Generale	
AREA SERVIZI GENERALI	VICE CAPO AREA E SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE		GORINI ANDREA	Esperto Digitale – Servizi Generali	Comandato al 50% al Comune di Lugo, in qualità di Coordinatore e Vice-Segretario dell'Ente.
AREA SERVIZI GENERALI	SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE	SALUCCI DENIS	Esperto Digitale		
AREA SERVIZI GENERALI	SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE	RICCI NICOLETTA	Istruttore Digitale		
AREA SERVIZI GENERALI	SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE	BENNI CAMILLA	Istruttore Digitale		
AREA SERVIZI GENERALI	SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE	ORRU' MOIRA	Istruttore Digitale		
AREA SERVIZI GENERALI	COORDINAMENTO DEMOGRAFICO E STATISTICA	FONTANA ANDREA			Dipendente del Comune di Lugo in comando al 10%. Responsabile del Servizio
AREA SERVIZI GENERALI	SERVIZIO PROTOCOLLO E ARCHIVIO		DEL GIACCO FRANCESCA	Esperto Digitale – Servizi Culturali – Biblioteca, Musei ed Archivi	
AREA SERVIZI GENERALI	SERVIZIO PROTOCOLLO E ARCHIVIO	MAGNANI ANDREA	Esperto Digitale – Servizi Culturali – Biblioteca, Musei ed Archivi		
AREA SERVIZI GENERALI	SERVIZIO PROTOCOLLO E ARCHIVIO	RANDI ELENA	Istruttore Digitale		Dipendente con contratto part-time 88,89
AREA SERVIZI GENERALI	SERVIZIO PROTOCOLLO E ARCHIVIO	VICCHI SOFIA	Istruttore Digitale		
AREA SERVIZI GENERALI	SERVIZIO PROTOCOLLO E ARCHIVIO	CECCHETTI SILVIA	Istruttore Digitale		
AREA SERVIZI GENERALI	SERVIZIO PROTOCOLLO E ARCHIVIO	ROBERTI PRIMO	Operatore Esperto Digitale		
AREA SERVIZI GENERALI	SERVIZIO PROTOCOLLO E ARCHIVIO	ROSSI MASSIMO	Operatore Esperto Digitale		
AREA SERVIZI GENERALI	SERVIZIO PROTOCOLLO E ARCHIVIO	SAVIOLI MARILENA	Operatore Esperto Digitale		

UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA
PIANO DI UTILIZZO
01/02/2024

ATTURA DI APPARTENENZA		SERVIZIO	COGNOME E NOME	PROFILO PROF.	% DI UTILIZZO DIPENDENTE
AREA SERVIZI GENERALI		SERVIZIO PROTOCOLLO E ARCHIVIO	BATTISTONI LORETTA	Operatore Esperto Digitale	
AREA SERVIZI GENERALI		SERVIZIO APPALTI E ACQUISTI	CENNI GIANCARLA	Esperto Digitale	
AREA SERVIZI GENERALI		SERVIZIO APPALTI E ACQUISTI	CHIERICO MARIA LUCIA	Esperto Digitale – Servizi Generali	
AREA SERVIZI GENERALI		SERVIZIO APPALTI E ACQUISTI	ANCARANI LUISA	Istruttore Digitale	
AREA SERVIZI GENERALI		SERVIZIO APPALTI E ACQUISTI	CIMATTI ALESSIA	Istruttore Digitale	
AREA SERVIZI GENERALI		SERVIZIO APPALTI E ACQUISTI	GUALTIERI ROBERTA	Istruttore Digitale	
AREA SERVIZI GENERALI		SERVIZIO APPALTI E ACQUISTI	MENGOZZI DEBORA	Istruttore Digitale	Dipendente con contratto part-time 83,33%
AREA SERVIZI GENERALI		SERVIZIO APPALTI E ACQUISTI	MUSSONI ANNA	Istruttore Digitale	
AREA SERVIZI GENERALI		SERVIZIO APPALTI E ACQUISTI	NERI ALESSANDRA	Istruttore Digitale	
AREA SERVIZI GENERALI		SERVIZIO APPALTI E ACQUISTI	PASOTTI OLESIA	Istruttore Digitale	
AREA RISORSE UMANE		SERVIZIO APPALTI E ACQUISTI	PIAZZA ANNA	Istruttore Digitale	
AREA SERVIZI GENERALI		SERVIZIO APPALTI E ACQUISTI	DALLA CASA EURO	Operatore Esperto – Servizi Educativi – Autista Scuolabus	Dipendente utilizzato per 22:30 ore settimanali al Servizio Diritto allo Studio (62,50%) e per 13:30 ore settimanali al Servizio Appalti e Acquisti (37,50%)
AREA SERVIZI FINANZIARI			CARAVITA ALESSANDRO	Dirigente Economico	Dirigente Area
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE ENTRATE COMUNALI		ZAMMARCHI STEFANIA	Dirigente Economico	Dirigente settore
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE ENTRATE COMUNALI		GUERRINI GLORIANA	Esperto Digitale – ICT	
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE ENTRATE COMUNALI		MARESCOTTI SILVIA	Istruttore Digitale	
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE ENTRATE COMUNALI	SERVIZIO AMMINISTRATIVO E GESTIONE ORDINARIA TRIBUTI	MURACA ERIKA	Esperto Digitale – Servizi Finanziari	
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE ENTRATE COMUNALI	SERVIZIO AMMINISTRATIVO E GESTIONE ORDINARIA TRIBUTI	BACCHI FRANCESCA	Istruttore Digitale	
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE ENTRATE COMUNALI	SERVIZIO AMMINISTRATIVO E GESTIONE ORDINARIA TRIBUTI	BATTILANI SILVIA	Istruttore Digitale	
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE ENTRATE COMUNALI	SERVIZIO AMMINISTRATIVO E GESTIONE ORDINARIA TRIBUTI	CAFARELLI MARIANGELA	Istruttore Digitale	
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE ENTRATE COMUNALI	SERVIZIO AMMINISTRATIVO E GESTIONE ORDINARIA TRIBUTI	DAL BORGO VANIA	Istruttore Digitale	
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE ENTRATE COMUNALI	SERVIZIO AMMINISTRATIVO E GESTIONE ORDINARIA TRIBUTI	GALEATI ISABELLA	Istruttore Digitale	Dipendente con contratto part-time 41,67%

UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA
PIANO DI UTILIZZO
01/02/2024

TTURA DI APPARTENENZA		SERVIZIO	COGNOME E NOME	PROFILO PROF.	% DI UTILIZZO DIPENDENTE
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE ENTRATE COMUNALI	SERVIZIO AMMINISTRATIVO E GESTIONE ORDINARIA TRIBUTI	GIANGRANDI MONICA	Esperto Digitale	
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE ENTRATE COMUNALI	SERVIZIO AMMINISTRATIVO E GESTIONE ORDINARIA TRIBUTI	MENICUCCI LORENZA	Istruttore Digitale	
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE ENTRATE COMUNALI	SERVIZIO AMMINISTRATIVO E GESTIONE ORDINARIA TRIBUTI	PEZZI VALERIA	Istruttore Digitale	
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE ENTRATE COMUNALI	SERVIZIO AMMINISTRATIVO E GESTIONE ORDINARIA TRIBUTI	ROMANI MARIA CLEDES	Istruttore Digitale	
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE ENTRATE COMUNALI	SERVIZIO AMMINISTRATIVO E GESTIONE ORDINARIA TRIBUTI	SIBONI CINZIA	Istruttore Digitale	
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE ENTRATE COMUNALI	SERVIZIO AMMINISTRATIVO E GESTIONE ORDINARIA TRIBUTI	CALDERONI GIAN FRANCO	Operatore Esperto Digitale	
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE ENTRATE COMUNALI	SERVIZIO CONTENZIOSO E ACCERTAMENTO TRIBUTI	ANCONELLI SARA	Esperto Digitale – Servizi Generali	
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE ENTRATE COMUNALI	SERVIZIO CONTENZIOSO E ACCERTAMENTO TRIBUTI	ANTONELLI LIDIA	Istruttore Digitale	
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE ENTRATE COMUNALI	SERVIZIO CONTENZIOSO E ACCERTAMENTO TRIBUTI	BALDINO ANTONELLA	Istruttore Digitale	
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE ENTRATE COMUNALI	SERVIZIO CONTENZIOSO E ACCERTAMENTO TRIBUTI	DI LORENZO ROSA	Istruttore Digitale	
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE ENTRATE COMUNALI	SERVIZIO CONTENZIOSO E ACCERTAMENTO TRIBUTI	FABBRI ROBERTA	Istruttore Digitale	
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE ENTRATE COMUNALI	SERVIZIO CONTENZIOSO E ACCERTAMENTO TRIBUTI	FLAMIGNI EMANUELE	Istruttore Digitale	
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE ENTRATE COMUNALI	SERVIZIO CONTENZIOSO E ACCERTAMENTO TRIBUTI	MORELLI CECILIA	Istruttore Digitale	
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE ENTRATE COMUNALI	SERVIZIO CONTENZIOSO E ACCERTAMENTO TRIBUTI	VERNOCCHI MONICA	Istruttore Digitale	
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE ENTRATE COMUNALI	SERVIZIO CONTENZIOSO E ACCERTAMENTO TRIBUTI	ZINI GIANNA	Istruttore Digitale	
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE ENTRATE COMUNALI	SERVIZIO CONTENZIOSO E ACCERTAMENTO TRIBUTI	NATI FRANCO	Operatore Esperto Digitale	Dipendente che copre un posto part-time 52,78%
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE RAGIONERIA		CARAVITA ALESSANDRO	Dirigente Economico	Dirigente settore
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE RAGIONERIA		ISOLA SARA	Esperto Digitale	
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE RAGIONERIA		NALDONI PAOLA	Esperto Digitale	
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE RAGIONERIA		LANDINI DILETTA	Istruttore Digitale	

UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA
PIANO DI UTILIZZO
01/02/2024

TTURA DI APPARTENENZA		SERVIZIO	COGNOME E NOME	PROFILO PROF.	% DI UTILIZZO DIPENDENTE
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE RAGIONERIA		VENTURI CINZIA	Istruttore Digitale	
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE RAGIONERIA		FABBRI IRENE	Istruttore Digitale	
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE RAGIONERIA		GRIMALDI RACHELE	Istruttore Digitale	
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE RAGIONERIA	VICE CAPO SETTORE E SERVIZIO COMUNE DI LUGO+VICE UNIONE	MANZONI MARIA RITA	Esperto Digitale – Servizi Finanziari	
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE RAGIONERIA	VICE CAPO SETTORE E SERVIZIO COMUNE DI LUGO+VICE UNIONE	FABBRI MIRKO	Istruttore Digitale	Dipendente utilizzato alla linea di attività mandati 50% Comune di Lugo e 50% Comune di Conselice
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE RAGIONERIA	VICE CAPO SETTORE E SERVIZIO COMUNE DI LUGO+VICE UNIONE	FONTANA VALERIA	Esperto Digitale – Servizi Finanziari	Lavorazione atti. Assegnata 100% Servizio Comune di Lugo
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE RAGIONERIA	VICE CAPO SETTORE E SERVIZIO COMUNE DI LUGO+VICE UNIONE	LUCIANO FORTUNATA	Istruttore Digitale - Servizi Finanziari	Dipendente Assegnato al 50% al Servizio Comune di Lugo, 50% al Servizio Comune di Massa Lombarda. Linea reversali/mandati
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE RAGIONERIA	SERVIZIO UNIONE	CARAVITA ALESSANDRO	Dirigente Economico	
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE RAGIONERIA	SERVIZIO UNIONE	FONTANELLI MONICA	Esperto Digitale – Servizi Finanziari	Lavorazione atti.
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE RAGIONERIA	SERVIZIO UNIONE	DEGLI ESPOSTI SIMONA	Istruttore Digitale	Assegnato al 50% al Servizio Unione, al 20% al Servizio Comune di Bagnara, 30% al Servizio Comune di Conselice.
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE RAGIONERIA	SERVIZIO UNIONE	MASSARI DELIA	Istruttore Digitale	Assegnato al 50% al Servizio Unione, 20% Servizio Comune di Alfonsine, 10% Servizio Comune di Bagnara, 20% Servizio Comune di Cotignola. Dipendente utilizzata alla linea di attività Gestione delle entrate - reversali
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE RAGIONERIA	SERVIZIO UNIONE	RAVAGLI MARCO	Istruttore Digitale	Assegnato al 50% al Servizio Unione, al 25% al Servizio Comune di Massa Lombarda e al 25% Servizio Comune di Alfonsine e Fusignano. Dipendente utilizzato alla linea di attività Gestione della spesa - mandati
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE RAGIONERIA	SERVIZIO FISCALE E RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPATE - SERVIZIO STAFF	TAMPIERI LUCA	Esperto Digitale – Servizi Finanziari	
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE RAGIONERIA	SERVIZIO FISCALE E RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPATE - SERVIZIO STAFF	CICOGNANI CARLA	Istruttore Digitale	

UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA
PIANO DI UTILIZZO
01/02/2024

ATTIVITA' DI APPARTENENZA		SERVIZIO	COGNOME E NOME	PROFILO PROF.	% DI UTILIZZO DIPENDENTE
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE RAGIONERIA	SERVIZIO FISCALE E RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPATE - SERVIZIO STAFF	CHERTIZZA CAMILLA	Istruttore Digitale	Assegnata al 50% al Servizio fiscale e razionalizzazione delle partecipate - Dipendente utilizzato alla linea di attività mandati 25% Comune di Bagnara 25% Comune di Sant'Agata
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE RAGIONERIA	SERVIZIO FISCALE E RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPATE - SERVIZIO STAFF	CORTESI ANNARITA	Istruttore Digitale	Assegnata al 100% Servizio fiscale e razionalizzazione delle partecipate - Servizio staff - Part Time 88,89% fino al 29/02/2024
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE RAGIONERIA	SERVIZIO COMUNI DI FUSIGNANO ALFONSINE E CONTABILITA' ACCRUAL	FAROLFI GIOVANNA	Esperto Digitale – Servizi Finanziari	
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE RAGIONERIA	SERVIZIO COMUNI DI FUSIGNANO ALFONSINE E CONTABILITA' ACCRUAL	CHERTIZZA CAMILLA	Istruttore Digitale	Assegnata al 50% al Servizio fiscale e razionalizzazione delle partecipate - Dipendente utilizzato alla linea di attività mandati 25% Comune di Bagnara e 25% Comune di Sant'Agata
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE RAGIONERIA	SERVIZIO COMUNI DI FUSIGNANO ALFONSINE E CONTABILITA' ACCRUAL	DEGLI ESPOSTI SIMONA	Istruttore Digitale	Assegnato al 50% al Servizio Unione, al 20% al Servizio Comune di Bagnara, 30% al Servizio Comune di Conselice.
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE RAGIONERIA	SERVIZIO COMUNI DI FUSIGNANO ALFONSINE E CONTABILITA' ACCRUAL	MASSARI DELIA	Istruttore Digitale	Assegnato al 50% al Servizio Unione, 20% Servizio Comune di Alfonsine, 10% Servizio Comune di Bagnara, 20% Servizio Comune di Cotignola. Dipendente utilizzata alla linea di attività Gestione delle entrate - reversali
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE RAGIONERIA	SERVIZIO COMUNI DI FUSIGNANO ALFONSINE E CONTABILITA' ACCRUAL	RAVAGLI MARCO	Istruttore Digitale	Assegnato al 50% al Servizio Unione, al 25% al Servizio Comune di Massa Lombarda e al 25% Servizio Comune di Alfonsine e Fusignano. Dipendente utilizzato alla linea di attività Gestione della spesa - mandati
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE RAGIONERIA	SERVIZIO COMUNI DI MASSA LOMBARDA, BAGNACAVALLO + ASSICURAZIONI	PONDI ILARIA	Esperto Digitale – Servizi Finanziari	
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE RAGIONERIA	SERVIZIO COMUNI DI MASSA LOMBARDA, BAGNACAVALLO + ASSICURAZIONI	LUCIANO FORTUNATA	Istruttore Digitale - Servizi Finanziari	Dipendente Assegnato al 50% al Servizio Comune di Lugo, 50% al Servizio Comune di Massa Lombarda. Linea reversali/mandati
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE RAGIONERIA	SERVIZIO COMUNI DI MASSA LOMBARDA, BAGNACAVALLO + ASSICURAZIONI	RAVAGLI MARCO	Istruttore Digitale	Assegnato al 50% al Servizio Unione, al 25% al Servizio Comune di Massa Lombarda e al 25% Servizio Comune di Alfonsine e Fusignano. Dipendente utilizzato alla linea di attività Gestione della spesa - mandati

UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA
PIANO DI UTILIZZO
01/02/2024

ATTURA DI APPARTENENZA		SERVIZIO	COGNOME E NOME	PROFILO PROF.	% DI UTILIZZO DIPENDENTE
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE RAGIONERIA	SERVIZIO COMUNI DI MASSA LOMBARDA, BAGNACAVALLO + ASSICURAZIONI	TREOSSI ELENA	Istruttore Digitale - Servizi Finanziari	Atti e assicurazioni - Assegnata al 100% Servizio Comuni di Massa Lombarda, Bagnacavallo + assicurazioni
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE RAGIONERIA	SERVIZIO COMUNI DI COTIGNOLA E S.AGATA SUL SANTERNO	FOLICALDI IRENE	Esperto Digitale – Servizi Finanziari	Dipendente utilizzata alla linea di attività Lavorazione atti e supporto alle gestioni non espressamente individuate (nucleo)
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE RAGIONERIA	SERVIZIO COMUNI DI COTIGNOLA E S.AGATA SUL SANTERNO	MASSARI DELIA	Istruttore Digitale	Assegnato al 50% al Servizio Unione, 20% Servizio Comune di Alfonsine, 10% Servizio Comune di Bagnara, 20% Servizio Comune di Cotignola. Dipendente utilizzata alla linea di attività Gestione delle entrate - reversali
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE RAGIONERIA	SERVIZIO COMUNI DI COTIGNOLA E S.AGATA SUL SANTERNO	CHERTIZZA CAMILLA	Istruttore Digitale	Assegnata al 50% al Servizio fiscale e razionalizzazione delle partecipate - Dipendente utilizzato alla linea di attività mandati 25% Comune di Bagnara e 25% Comune di Sant'Agata
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE RAGIONERIA	SERVIZIO COMUNI DI COTIGNOLA E S.AGATA SUL SANTERNO	ESPOSITO GIOVANNA	Istruttore Digitale	Dipendente utilizzata alla linea di attività Gestione delle fatture Assegnata servizio Comuni di Cotignola e S.Agata, Servizio Comune di Conselice, Servizio Comune di Bagnara
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE RAGIONERIA	SERVIZIO COMUNI DI COTIGNOLA E S.AGATA SUL SANTERNO	PIRAZZINI CLAUDIA	Esperto Digitale	Assegnata al 50% al Comune di Bagnara e 50% al Comune di S.Agata
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE RAGIONERIA	SERVIZIO COMUNI DI CONSELICE E BAGNARA DI ROMAGNA	TONELLI ALICE	Esperto Digitale – Servizi Finanziari	
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE RAGIONERIA	SERVIZIO COMUNI DI CONSELICE E BAGNARA DI ROMAGNA	CICOGNANI CARLA	Istruttore Digitale	Assegnato al 50% al Servizio Fiscale e Razionalizzazione delle partecipate e al 50% al Servizio Comune di Conselice
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE RAGIONERIA	SERVIZIO COMUNI DI CONSELICE E BAGNARA DI ROMAGNA	DEGLI ESPOSTI SIMONA	Istruttore Digitale	Assegnato al 50% al Servizio Unione, al 20% al Servizio Comune di Bagnara, 30% al Servizio Comune di Conselice.
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE RAGIONERIA	SERVIZIO COMUNI DI CONSELICE E BAGNARA DI ROMAGNA	ESPOSITO GIOVANNA	Istruttore Digitale	Dipendente utilizzata alla linea di attività Gestione delle fatture Assegnata servizio Comuni di Cotignola e S.Agata, Servizio Comune di Conselice, Servizio Comune di Bagnara
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE RAGIONERIA	SERVIZIO COMUNI DI CONSELICE E BAGNARA DI ROMAGNA	FABBRI MIRKO	Istruttore Digitale	Dipendente utilizzato alla linea di attività mandati 50% Comune di Lugo e 50% Comune di Conselice

UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA
PIANO DI UTILIZZO
01/02/2024

ATTIVITÀ DI APPARTENENZA		SERVIZIO	COGNOME E NOME	PROFILO PROF.	% DI UTILIZZO DIPENDENTE
AREA SERVIZI FINANZIARI	SETTORE RAGIONERIA	SERVIZIO COMUNI DI CONSELICE E BAGNARA DI ROMAGNA	PIRAZZINI CLAUDIA	Esperto Digitale	Assegnata al 50% al Comune di Bagnara e 50% al Comune di S.Agata
AREA RISORSE UMANE			CAVALLUCCI FRANCESCA	Dirigente Risorse Umane	Dirigente Area
AREA RISORSE UMANE	VICE CAPO AREA E SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE		OLIVIERI DANIELE	Esperto Digitale – Risorse Umane	
AREA RISORSE UMANE	VICE CAPO AREA E SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE		FORBICINI ANDREA	Istruttore Digitale	
AREA RISORSE UMANE	VICE CAPO AREA E SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE		LANCONELLI VALERIA	Istruttore Digitale	Dipendente utilizzata al 50% al Servizio Amministrazione del Personale e al 50% al Servizio Associato Previdenza
AREA RISORSE UMANE	VICE CAPO AREA E SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE		RANDI ELENA	Istruttore Digitale	
AREA RISORSE UMANE	VICE CAPO AREA E SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE		BABINI DIEGO	Istruttore Digitale – Risorse Umane – Addetto Payroll e Contabilità	
AREA RISORSE UMANE	VICE CAPO AREA E SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE		SARACENI GIADA	Istruttore Digitale – Risorse Umane – Addetto Payroll e Contabilità	
AREA RISORSE UMANE	VICE CAPO AREA E SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE		VIGNALI DEBORAH	Istruttore Digitale – Risorse Umane – Addetto Payroll e Contabilità	
AREA RISORSE UMANE	SERVIZIO SVILUPPO PERSONALE		CAVALLUCCI FRANCESCA	Dirigente Risorse Umane	
AREA RISORSE UMANE	SERVIZIO SVILUPPO PERSONALE		BALLARDINI ENRICA	Istruttore Digitale – Risorse Umane – Addetto Gestione e Sviluppo	
AREA RISORSE UMANE	SERVIZIO SVILUPPO PERSONALE		TARONI MONICA	Istruttore Digitale – Risorse Umane – Addetto Gestione e Sviluppo	
AREA RISORSE UMANE	SERVIZIO SVILUPPO PERSONALE		CARLONI ANNA	Istruttore Digitale	Dipendente con contratto part-time
AREA RISORSE UMANE	SERVIZIO SVILUPPO PERSONALE		CRICCA MANUELE	Istruttore Digitale	
AREA RISORSE UMANE	SERVIZIO SVILUPPO PERSONALE		GOLFARI LISA	Istruttore Digitale	Dipendente utilizzata al 90% al Servizio Sviluppo del Personale, al 10% al Servizio Controllo di Gestione/Controllo strategico/Qualità dei Servizi ed efficienza/Auditing PNRR
AREA RISORSE UMANE	SERVIZIO SVILUPPO PERSONALE		PIRONI DONATELLA	Istruttore Digitale	
AREA RISORSE UMANE	SERVIZIO ASSOCIATO PREVIDENZA		PARIS MARTINA	Esperto Digitale – Risorse Umane	
AREA RISORSE UMANE	SERVIZIO ASSOCIATO PREVIDENZA		LANCONELLI VALERIA	Istruttore Digitale	Dipendente utilizzata al 50% al Servizio Amministrazione del Personale e al 50% al Servizio Associato Previdenza
AREA TERRITORIO ED AMBIENTE			FACONDINI GILBERTO	Dirigente Tecnico	Dirigente a T.D. art.110, co.1 D.Lgs.267/00 - Dirigente Area

UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA
PIANO DI UTILIZZO
01/02/2024

ATTIVITÀ DI APPARTENENZA	SERVIZIO	COGNOME E NOME	PROFILO PROF.	% DI UTILIZZO DIPENDENTE
AREA TERRITORIO ED AMBIENTE	VICE CAPO AREA E SERVIZIO EDILIZIA	BENGLI CRISTINA	Esperto Tecnico	
AREA TERRITORIO ED AMBIENTE	VICE CAPO AREA E SERVIZIO EDILIZIA	BARTOLOTTI EDMONDO	Istruttore Tecnico	
AREA TERRITORIO ED AMBIENTE	VICE CAPO AREA E SERVIZIO EDILIZIA	BELTRAMI ROSARIA	Istruttore Digitale	
AREA TERRITORIO ED AMBIENTE	VICE CAPO AREA E SERVIZIO EDILIZIA	BRAVI LISA	Istruttore Tecnico	
AREA TERRITORIO ED AMBIENTE	VICE CAPO AREA E SERVIZIO EDILIZIA	CARUSIO GIOVANNI	Istruttore Tecnico	
AREA TERRITORIO ED AMBIENTE	VICE CAPO AREA E SERVIZIO EDILIZIA	CEVENINI MASSIMO	Istruttore Tecnico	
AREA TERRITORIO ED AMBIENTE	VICE CAPO AREA E SERVIZIO EDILIZIA	CHIARINI OLGA	Istruttore Tecnico	
AREA TERRITORIO ED AMBIENTE	VICE CAPO AREA E SERVIZIO EDILIZIA	CICCHETTI MARCO	Istruttore Tecnico	
AREA TERRITORIO ED AMBIENTE	VICE CAPO AREA E SERVIZIO EDILIZIA	FABBRI CINZIA	Istruttore Tecnico	
AREA TERRITORIO ED AMBIENTE	VICE CAPO AREA E SERVIZIO EDILIZIA	FILIPPI ELISA	Esperto Tecnico	
AREA TERRITORIO ED AMBIENTE	VICE CAPO AREA E SERVIZIO EDILIZIA	GUAZZOLINI SARA	Istruttore Tecnico	
AREA TERRITORIO ED AMBIENTE	VICE CAPO AREA E SERVIZIO EDILIZIA	MARIANI MICHELE	Istruttore Tecnico	
AREA TERRITORIO ED AMBIENTE	VICE CAPO AREA E SERVIZIO EDILIZIA	MARRI FEDERICA	Esperto Tecnico	Dipendente utilizzata al 75% al Servizio Edilizia e al 25% al Servizio Pianificazione, Urbanistica e Mobilità
AREA TERRITORIO ED AMBIENTE	VICE CAPO AREA E SERVIZIO EDILIZIA	MAZZONI BRUNO	Istruttore Tecnico	
AREA TERRITORIO ED AMBIENTE	VICE CAPO AREA E SERVIZIO EDILIZIA	MECATI CHIARA	Istruttore Tecnico	
AREA TERRITORIO ED AMBIENTE	VICE CAPO AREA E SERVIZIO EDILIZIA	RICCI MACCARINI PAMELA	Istruttore Digitale	
AREA TERRITORIO ED AMBIENTE	VICE CAPO AREA E SERVIZIO EDILIZIA	STAFFA MARCELLA	Istruttore Tecnico	
AREA TERRITORIO ED AMBIENTE	VICE CAPO AREA E SERVIZIO EDILIZIA	TRONCONI SILVIA	Istruttore Digitale	
AREA TERRITORIO ED AMBIENTE	VICE CAPO AREA E SERVIZIO EDILIZIA	ZAMA CESARE	Istruttore Tecnico	
AREA TERRITORIO ED AMBIENTE	COORDINAMENTO SERVIZI TECNICI	MINGHINI FABIO		Dipendente del Comune di Lugo in comando al 5%. Responsabile del Servizio
AREA TERRITORIO ED AMBIENTE	COORDINAMENTO SERVIZI TECNICI	POGGIALI LORENZO	Esperto Tecnico	Dipendente utilizzato al 50% al Coordinamento servizi tecnici e al 50% al Servizio Pianificazione Urbanistica e mobilità

UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA
PIANO DI UTILIZZO
01/02/2024

ATTIVITA' DI APPARTENENZA	SERVIZIO	COGNOME E NOME	PROFILO PROF.	% DI UTILIZZO DIPENDENTE
AREA TERRITORIO ED AMBIENTE	COORDINAMENTO SERVIZI TECNICI	PARINI ALESSANDRA	Istruttore Tecnico	
AREA TERRITORIO ED AMBIENTE	COORDINAMENTO SERVIZI TECNICI	PERARDI ANTONELLA	Istruttore Tecnico	Dipendente del Comune di Pesaro in comando fino al 31/03/2024
AREA TERRITORIO ED AMBIENTE	SERVIZIO PIANIFICAZIONE, URBANISTICA E MOBILITA'	POGGIOLI FABIO	Esperto Tecnico	
AREA TERRITORIO ED AMBIENTE	SERVIZIO PIANIFICAZIONE, URBANISTICA E MOBILITA'	LAMA MIRELLA	Esperto Tecnico	
AREA TERRITORIO ED AMBIENTE	SERVIZIO PIANIFICAZIONE, URBANISTICA E MOBILITA'	BACCARELLI LUCA	Esperto Tecnico	
AREA TERRITORIO ED AMBIENTE	SERVIZIO PIANIFICAZIONE, URBANISTICA E MOBILITA'	GAGLIARDI SARA	Esperto Tecnico	
AREA TERRITORIO ED AMBIENTE	SERVIZIO PIANIFICAZIONE, URBANISTICA E MOBILITA'	MARRI FEDERICA	Esperto Tecnico	Dipendente utilizzata al 75% al Servizio Edilizia e al 25% al Servizio Urbanistica/ Energia e mobilità
AREA TERRITORIO ED AMBIENTE	SERVIZIO PIANIFICAZIONE, URBANISTICA E MOBILITA'	POGGIALI LORENZO	Esperto Tecnico	Dipendente utilizzato al 50% al Coordinamento servizi tecnici e al 50% al Servizio Pianificazione Urbanistica e mobilità
AREA TERRITORIO ED AMBIENTE	SERVIZIO PIANIFICAZIONE, URBANISTICA E MOBILITA'	BAFFE' CHIARA	Esperto Tecnico	
AREA TERRITORIO ED AMBIENTE	SERVIZIO PIANIFICAZIONE, URBANISTICA E MOBILITA'	PRONI ALESSANDRA	Istruttore Tecnico	
AREA TERRITORIO ED AMBIENTE	SERVIZIO COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO, SEMPLIFICAZIONE E QUALITA' URBANA	ROTTINI ENRICO	Esperto Tecnico	
AREA TERRITORIO ED AMBIENTE	SERVIZIO COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO, SEMPLIFICAZIONE E QUALITA' URBANA	VECCHI LAURA	Esperto Tecnico	
AREA TERRITORIO ED AMBIENTE	SERVIZIO COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO, SEMPLIFICAZIONE E QUALITA' URBANA	FERRETTI MARIA SILVIA	Esperto Digitale	
AREA TERRITORIO ED AMBIENTE	SERVIZIO COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO, SEMPLIFICAZIONE E QUALITA' URBANA	CONTI LUCA	Esperto Tecnico	
AREA TERRITORIO ED AMBIENTE	SERVIZIO COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO, SEMPLIFICAZIONE E QUALITA' URBANA	SAVINI ANDREA	Istruttore Digitale	
AREA TERRITORIO ED AMBIENTE	SERVIZIO COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO, SEMPLIFICAZIONE E QUALITA' URBANA	GHIRARDINI ANDREA	Istruttore Digitale	
AREA TERRITORIO ED AMBIENTE	SERVIZIO COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO, SEMPLIFICAZIONE E QUALITA' URBANA	GUIDI LORETTA	Istruttore Digitale	

UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA
PIANO DI UTILIZZO
01/02/2024

ATTURA DI APPARTENENZA		SERVIZIO	COGNOME E NOME	PROFILO PROF.	% DI UTILIZZO DIPENDENTE
AREA TERRITORIO ED AMBIENTE		SERVIZIO COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO, SEMPLIFICAZIONE E QUALITA' URBANA	RAMBELLI MARCO	Istruttore Tecnico	
AREA TERRITORIO ED AMBIENTE		SERVIZIO COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO, SEMPLIFICAZIONE E QUALITA' URBANA	AGOSTINI MARCO	Operatore Digitale	Dipendente con contratto part-time 75%
AREA TERRITORIO ED AMBIENTE		SERVIZIO SISMICA	MARTINI SARA	Esperto Tecnico	
AREA TERRITORIO ED AMBIENTE		SERVIZIO SISMICA	BARBONI CLAUDIA	Esperto Tecnico	
AREA TERRITORIO ED AMBIENTE		SERVIZIO SISMICA	RAGAZZINI ALEX	Esperto Tecnico	
AREA TERRITORIO ED AMBIENTE		SERVIZIO SISMICA	CALLEGARI GHISELLI SANDRA	Istruttore Tecnico	
AREA TERRITORIO ED AMBIENTE		SERVIZIO AMBIENTE ED ENERGIA	DOSI ALICE	Esperto Digitale	
AREA TERRITORIO ED AMBIENTE		SERVIZIO AMBIENTE ED ENERGIA	CANTAGALLI LAURA	Esperto Digitale	
AREA TERRITORIO ED AMBIENTE		SERVIZIO AMBIENTE ED ENERGIA	LONGANESI BRUNO	Esperto Tecnico	
AREA TERRITORIO ED AMBIENTE		SERVIZIO AMBIENTE ED ENERGIA	GALLEGATI GIORGIA	Esperto Digitale	Dipendente utilizzata al 66,67% Servizio Ambiente e al 33,33% Servizio Igiene, Sanità, Educazione Ambientale
AREA TERRITORIO ED AMBIENTE		SERVIZIO AMBIENTE ED ENERGIA	BENVENUTI GIOVANNA	Esperto Tecnico – Urbanistica, Ambiente ed Energia – Energetico	
AREA TERRITORIO ED AMBIENTE		SERVIZIO IGIENE, SANITA', EDUCAZIONE AMBIENTALE	GUERRINI SONIA	Esperto Digitale	
AREA TERRITORIO ED AMBIENTE		SERVIZIO IGIENE, SANITA', EDUCAZIONE AMBIENTALE	GALLEGATI GIORGIA	Esperto Digitale	Dipendente utilizzata al 66,67% Servizio Ambiente e al 33,33% Servizio Igiene, Sanità, Educazione Ambientale
AREA TERRITORIO ED AMBIENTE		SERVIZIO IGIENE, SANITA', EDUCAZIONE AMBIENTALE	SAID LUBNA	Esperto Digitale	Dipendente con Contratto Formazione lavoro fino al 01/01/2025
AREA WELFARE			GOLFIERI CARLA	Dirigente Welfare	Dirigente a T.D. art.110, co.1 D.Lgs.267/00 - Dirigente Area
AREA WELFARE	VICE CAPO AREA				
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZIO SOCIALE E SOCIO-SANITARIO		GOLFIERI CARLA	Dirigente Welfare	Dirigente a T.D. art.110, co.1 D.Lgs.267/00 - Responsabile di settore
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI	UFFICIO COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO E CONTABILITA'	ANCARANI MARISA	Esperto Digitale	Utilizzata al 40% all'Ufficio di Staff Coordinamento Amministrativo e Contabile e al 60% al Servizio Vulnerabilità Sociale, Casa e Politiche Abitative
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI	UFFICIO COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO E CONTABILITA'	CAMPODONI ALICE	Esperto Digitale	

UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA
PIANO DI UTILIZZO
01/02/2024

ATTURA DI APPARTENENZA		SERVIZIO	COGNOME E NOME	PROFILO PROF.	% DI UTILIZZO DIPENDENTE
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI	UFFICIO COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO E CONTABILITA'	LAGHI LISA	Istruttore Digitale	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI	UFFICIO COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO E CONTABILITA'	RAMBELLI MICAELA	Istruttore Digitale	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI	UFFICIO COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO E CONTABILITA'	ROSSINI SILVIA	Istruttore Digitale	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI	UFFICIO COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO E CONTABILITA'	SGARAVATO ELISA	Istruttore Digitale	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI	UFFICIO COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO E CONTABILITA'	TOMASSETTI ANNA	Istruttore Digitale	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI	UFFICIO COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO E CONTABILITA'	MESCHINI MARICA	Operatore Digitale	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI	COORDINAMENTO RETE DEGLI SPORTELLI SOCIALI/EDUCATIVI E BACK OFFICE	GOLFIERI CARLA	Dirigente Welfare	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI	COORDINAMENTO RETE DEGLI SPORTELLI SOCIALI/EDUCATIVI E BACK OFFICE	MERIGHI CLAUDIA	Esperto Digitale	Coordinatrice Rete degli Sportelli Sociali/Educativi
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI	COORDINAMENTO RETE DEGLI SPORTELLI SOCIALI/EDUCATIVI E BACK OFFICE	FUSARI ROBERTA	Istruttore Digitale	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI	COORDINAMENTO RETE DEGLI SPORTELLI SOCIALI/EDUCATIVI E BACK OFFICE	BARONI RAFFAELLA	Istruttore Digitale	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI	COORDINAMENTO RETE DEGLI SPORTELLI SOCIALI/EDUCATIVI E BACK OFFICE	BORSARI SIMONE	Istruttore Digitale	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI	COORDINAMENTO RETE DEGLI SPORTELLI SOCIALI/EDUCATIVI E BACK OFFICE	CAPPELLI SILVIA	Istruttore Digitale	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI	COORDINAMENTO RETE DEGLI SPORTELLI SOCIALI/EDUCATIVI E BACK OFFICE	BALLIEU MARTINA	Istruttore Digitale	Dipendente che copre un posto part-time 50%
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI	COORDINAMENTO RETE DEGLI SPORTELLI SOCIALI/EDUCATIVI E BACK OFFICE	PATUELLI ELENA	Istruttore Digitale	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI	COORDINAMENTO RETE DEGLI SPORTELLI SOCIALI/EDUCATIVI E BACK OFFICE	PATELLA DANIELA	Istruttore Digitale	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI	COORDINAMENTO RETE DEGLI SPORTELLI SOCIALI/EDUCATIVI E BACK OFFICE	BRUNI ELISA	Operatore Esperto Digitale	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI	COORDINAMENTO RETE DEGLI SPORTELLI SOCIALI/EDUCATIVI E BACK OFFICE	FAROLFI GABRIELLA	Operatore Esperto Digitale	Comandata al 20% al Comune di Bagnara di Romagna

UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA
PIANO DI UTILIZZO
01/02/2024

ATTURA DI APPARTENENZA		SERVIZIO	COGNOME E NOME	PROFILO PROF.	% DI UTILIZZO DIPENDENTE
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI	COORDINAMENTO RETE DEGLI SPORTELLI SOCIALI/EDUCATIVI E BACK OFFICE	GONDONI CHIARA	Istruttore Digitale	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI	COORDINAMENTO RETE DEGLI SPORTELLI SOCIALI/EDUCATIVI E BACK OFFICE	SIBONI IRENE	Operatore Esperto Digitale	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI	COORDINAMENTO RETE DEGLI SPORTELLI SOCIALI/EDUCATIVI E BACK OFFICE	ZANTA LARA	Operatore Esperto Digitale	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI	UFFICIO SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE	GOLFIERI CARLA	Dirigente Welfare	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI	UFFICIO SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE	QUARANTINI MARILENA	Esperto - Servizi Sociali - Assistente Sociale	Dipendente con contratto part-time. Dipendente utilizzata al 60% all'Ufficio Servizio Sociale Professionale e al 40% al Servizio Anziani e Disabili
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI	UFFICIO SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE	TAMBURINI MARGHERITA	Esperto - Servizi Sociali - Assistente Sociale	Dipendente utilizzata al 60% all'Ufficio Servizio Sociale Professionale e al 40% al Servizio Vulnerabilità Sociale, Casa e Politiche Abitative
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI	UFFICIO DI PIANO PER L'INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA	GOLFIERI CARLA	Dirigente Welfare	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI	UFFICIO DI PIANO PER L'INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA	ZOLI SILVIA	Istruttore Digitale – Servizi Sociali	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI	SERVIZIO ANZIANI E DISABILI			
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI	SERVIZIO ANZIANI E DISABILI	BINELLI SIMONE	Esperto - Servizi Sociali - Assistente Sociale	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI	SERVIZIO ANZIANI E DISABILI	GUERRINI NICOLETTA	Esperto – Servizi Sociali – Assistente Sociale	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI	SERVIZIO ANZIANI E DISABILI	MARTINI ELEONORA	Esperto - Servizi Sociali - Assistente Sociale	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI	SERVIZIO ANZIANI E DISABILI	MAMOLINI SILVIA	Esperto - Servizi Sociali - Assistente Sociale	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI	SERVIZIO ANZIANI E DISABILI	QUARANTINI MARILENA	Esperto - Servizi Sociali - Assistente Sociale	Dipendente con contratto part-time. Dipendente utilizzata al 60% all'Ufficio Servizio Sociale Professionale e al 40% al Servizio Anziani e Disabili
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI	SERVIZIO ANZIANI E DISABILI	SALIERI ERIKA	Esperto - Servizi Sociali - Assistente Sociale	

UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA
PIANO DI UTILIZZO
01/02/2024

ATTURA DI APPARTENENZA		SERVIZIO	COGNOME E NOME	PROFILO PROF.	% DI UTILIZZO DIPENDENTE
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI	SERVIZIO ANZIANI E DISABILI	TIMONCINI MARTINA	Esperto - Servizi Sociali - Assistente Sociale	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI	SERVIZIO ANZIANI E DISABILI	VALGIMIGLI JESSICA	Esperto - Servizi Sociali - Assistente Sociale	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI	SERVIZIO FAMIGLIA E MINORI	BALLARDINI RAFFAELLA	Esperto – Servizi Sociali – Assistente Sociale	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI	SERVIZIO FAMIGLIA E MINORI	GRILLINI GIADA	Esperto – Servizi Sociali – Assistente Sociale	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI	SERVIZIO FAMIGLIA E MINORI	FURLAN MARIA GIOVANNA	Esperto - Servizi Sociali - Assistente Sociale	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI	SERVIZIO FAMIGLIA E MINORI	MONTANARI LETIZIA	Esperto - Servizi Sociali - Assistente Sociale	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI	SERVIZIO FAMIGLIA E MINORI	PRESTANO LINDA	Esperto - Servizi Sociali - Assistente Sociale	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI	SERVIZIO FAMIGLIA E MINORI	POLLIDORO ANNALISA	Esperto - Servizi Sociali - Assistente Sociale	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI	SERVIZIO FAMIGLIA E MINORI	RAFFELLINI ELISABETTA	Esperto – Servizi Sociali – Assistente Sociale	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI	SERVIZIO FAMIGLIA E MINORI	RAVAGLI SILVIA	Esperto - Servizi Sociali - Assistente Sociale	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI	SERVIZIO FAMIGLIA E MINORI	TONDINI ROBERTA	Esperto - Servizi Sociali - Assistente Sociale	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI	SERVIZIO FAMIGLIA E MINORI	TURRINI LAURA	Esperto - Servizi Sociali - Assistente Sociale	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI	VICE CAPO AREA E SERVIZIO VULNERABILITA' SOCIALE, CASA E POLITICHE ABITATIVE	ANCARANI MARISA	Esperto Digitale	Utilizzata al 40% all'Ufficio di Staff Coordinamento Amministrativo e Contabile e al 60% al Servizio Vulnerabilità Sociale, Casa e Politiche Abitative
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI	VICE CAPO AREA E SERVIZIO VULNERABILITA' SOCIALE, CASA E POLITICHE ABITATIVE	SANTANDREA SILVIA	Esperto - Servizi Sociali - Assistente Sociale	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI	VICE CAPO AREA E SERVIZIO VULNERABILITA' SOCIALE, CASA E POLITICHE ABITATIVE	TAMBURINI MARGHERITA	Esperto - Servizi Sociali - Assistente Sociale	Dipendente utilizzata al 60% all'Ufficio Servizio Sociale Professionale e al 40% al Servizio Vulnerabilità Sociale, Casa e Politiche Abitative
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI EDUCATIVI		GOLFIERI CARLA	Dirigente Welfare	Dirigente a T.D. art.110, co.1 D.Lgs.267/00 - Responsabile di settore

UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA
PIANO DI UTILIZZO
01/02/2024

ATTURA DI APPARTENENZA		SERVIZIO	COGNOME E NOME	PROFILO PROF.	% DI UTILIZZO DIPENDENTE
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI EDUCATIVI	SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO 0-6. NUOVE GENERAZIONI E COORDINAMENTO PEDAGOGICO	BENGGHI PETRA	Esperto Digitale	Referente Servizi Educativi per i Comuni di Alfonsine, Massa Lombarda e Fusignano
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI EDUCATIVI	SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO 0-6. NUOVE GENERAZIONI E COORDINAMENTO PEDAGOGICO	SARRACINO ERNESTO	Esperto – Servizi Educativi – Coordinatore Pedagogico	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI EDUCATIVI	SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO 0-6. NUOVE GENERAZIONI E COORDINAMENTO PEDAGOGICO	LANDI SARA	Esperto Digitale	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI EDUCATIVI	SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO 0-6. NUOVE GENERAZIONI E COORDINAMENTO PEDAGOGICO	BRICCOLANI YURI	Istruttore Digitale	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI EDUCATIVI	SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO 0-6. NUOVE GENERAZIONI E COORDINAMENTO PEDAGOGICO	GANDOLFI ILARIA	Istruttore Digitale	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI EDUCATIVI	SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO 0-6. NUOVE GENERAZIONI E COORDINAMENTO PEDAGOGICO	BASILE ROSA RITA	Istruttore – Servizi Educativi – Educatore d'Infanzia	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI EDUCATIVI	SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO 0-6. NUOVE GENERAZIONI E COORDINAMENTO PEDAGOGICO	BURZACCHI EMANUELA	Istruttore – Servizi Educativi – Educatore d'Infanzia	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI EDUCATIVI	SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO 0-6. NUOVE GENERAZIONI E COORDINAMENTO PEDAGOGICO	LUTRI TANIA MARIOLINA	Istruttore – Servizi Educativi – Educatore d'Infanzia	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI EDUCATIVI	SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO 0-6. NUOVE GENERAZIONI E COORDINAMENTO PEDAGOGICO	MARTINI BARBARA	Istruttore – Servizi Educativi – Educatore d'Infanzia	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI EDUCATIVI	SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO 0-6. NUOVE GENERAZIONI E COORDINAMENTO PEDAGOGICO	SGUBBI TIZIANA	Istruttore – Servizi Educativi – Educatore d'Infanzia	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI EDUCATIVI	SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO 0-6. NUOVE GENERAZIONI E COORDINAMENTO PEDAGOGICO	SILVANI MILENA	Istruttore – Servizi Educativi – Educatore d'Infanzia	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI EDUCATIVI	SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO 0-6. NUOVE GENERAZIONI E COORDINAMENTO PEDAGOGICO	TASSINARI NADIA	Istruttore – Servizi Educativi – Educatore d'Infanzia	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI EDUCATIVI	SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO 0-6. NUOVE GENERAZIONI E COORDINAMENTO PEDAGOGICO	BANDINI ALICE	Istruttore – Servizi Educativi – Insegnante Scuola per l'Infanzia	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI EDUCATIVI	SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO 0-6. NUOVE GENERAZIONI E COORDINAMENTO PEDAGOGICO	CASALINI CINZIA	Istruttore – Servizi Educativi – Insegnante Scuola per l'Infanzia	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI EDUCATIVI	SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO 0-6. NUOVE GENERAZIONI E COORDINAMENTO PEDAGOGICO	DAVENIA SIMONA	Istruttore – Servizi Educativi – Insegnante Scuola per l'Infanzia	

UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA
PIANO DI UTILIZZO
01/02/2024

ATTURA DI APPARTENENZA		SERVIZIO	COGNOME E NOME	PROFILO PROF.	% DI UTILIZZO DIPENDENTE
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI EDUCATIVI	SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO 0-6. NUOVE GENERAZIONI E COORDINAMENTO PEDAGOGICO	GIOVE SARA	Istruttore – Servizi Educativi – Insegnante Scuola per l’Infanzia	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI EDUCATIVI	SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO 0-6. NUOVE GENERAZIONI E COORDINAMENTO PEDAGOGICO	MINZONI SIMONA	Istruttore – Servizi Educativi – Insegnante Scuola per l’Infanzia	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI EDUCATIVI	SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO 0-6. NUOVE GENERAZIONI E COORDINAMENTO PEDAGOGICO	SCALDARELLA FEDERICA	Istruttore – Servizi Educativi – Insegnante Scuola per l’Infanzia	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI EDUCATIVI	SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO 0-6. NUOVE GENERAZIONI E COORDINAMENTO PEDAGOGICO	PANTERA ANNA	Istruttore Digitale	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI EDUCATIVI	SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO 0-6. NUOVE GENERAZIONI E COORDINAMENTO PEDAGOGICO	MONTI MASCIA	Operatore Esperto – Servizi Educativi	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI EDUCATIVI	SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO 0-6. NUOVE GENERAZIONI E COORDINAMENTO PEDAGOGICO	BARBONI CRISTINA	Operatore Esperto – Servizi Educativi	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI EDUCATIVI	SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO 0-6. NUOVE GENERAZIONI E COORDINAMENTO PEDAGOGICO	BEATO MICHELINA	Operatore Esperto – Servizi Educativi	Dipendente con contratto part-time
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI EDUCATIVI	SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO 0-6. NUOVE GENERAZIONI E COORDINAMENTO PEDAGOGICO	CASSANI FIORELLA	Operatore Esperto – Servizi Educativi	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI EDUCATIVI	SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO 0-6. NUOVE GENERAZIONI E COORDINAMENTO PEDAGOGICO	PREVIATI ANTONELLA	Operatore Esperto – Servizi Educativi	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI EDUCATIVI	SERVIZIO GESTIONE GIURIDICO AMMINISTRATIVA - COORDINAMENTO REFERENTI TERRITORIALI	GUERRINI DANIELA	Esperto Digitale	Referente Servizi Educativi per i Comuni di Cotignola e Lugo
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI EDUCATIVI	SERVIZIO GESTIONE GIURIDICO AMMINISTRATIVA - COORDINAMENTO REFERENTI TERRITORIALI	CALLEGATI ERICA	Esperto Digitale	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI EDUCATIVI	SERVIZIO GESTIONE GIURIDICO AMMINISTRATIVA - COORDINAMENTO REFERENTI TERRITORIALI	PIAZZI MONICA	Esperto Tecnico	Dipendente del Comune di Sant’Agata sul Santerno in comando al 10%. Referente Servizi Educativi U.T. Sant’Agata sul Santerno
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI EDUCATIVI	SERVIZIO GESTIONE GIURIDICO AMMINISTRATIVA - COORDINAMENTO REFERENTI TERRITORIALI	EMILIANI SARA	Istruttore Digitale	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI EDUCATIVI	SERVIZIO GESTIONE GIURIDICO AMMINISTRATIVA - COORDINAMENTO REFERENTI TERRITORIALI	MESSINA GABRIELLA	Istruttore Digitale	

UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA
PIANO DI UTILIZZO
01/02/2024

ATTURA DI APPARTENENZA		SERVIZIO	COGNOME E NOME	PROFILO PROF.	% DI UTILIZZO DIPENDENTE
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI EDUCATIVI	SERVIZIO GESTIONE GIURIDICO AMMINISTRATIVA - COORDINAMENTO REFERENTI TERRITORIALI	COSTA SABRINA	Operatore Esperto Digitale	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI EDUCATIVI	SERVIZIO GESTIONE GIURIDICO AMMINISTRATIVA - COORDINAMENTO REFERENTI TERRITORIALI	BETTOLI GIOVANNI	Operatore Digitale	Dipendente con contratto part-time
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI EDUCATIVI	SERVIZIO DIRITTO ALLO STUDIO	VENTUROLI PAOLO	Esperto Digitale	referente servizi educativi per i Comuni di Bagnacavallo e Conselice
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI EDUCATIVI	SERVIZIO DIRITTO ALLO STUDIO	LONGO SANDRA	Esperto Digitale	Referente per il Trasporto Scolastico
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI EDUCATIVI	SERVIZIO DIRITTO ALLO STUDIO	D'URBANO CARLOTTA	Istruttore Digitale	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI EDUCATIVI	SERVIZIO DIRITTO ALLO STUDIO	GOLFARI DANIA	Istruttore Digitale	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI EDUCATIVI	SERVIZIO DIRITTO ALLO STUDIO	DALLA CASA EURO	Operatore Esperto – Servizi Educativi – Autista Scuolabus	Dipendente utilizzato per 22:30 ore settimanali al Servizio Diritto allo Studio (62,50%) e per 13:30 ore settimanali al Servizio Appalti e Acquisti (37,50%)
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI EDUCATIVI	SERVIZIO DIRITTO ALLO STUDIO	MASIERI TANIA	Operatore Esperto – Servizi Educativi – Autista Scuolabus	
AREA WELFARE	SETTORE SERVIZI EDUCATIVI	SERVIZIO DIRITTO ALLO STUDIO	PIRAZZOLI GIOVANNI	Operatore Esperto – Servizi Educativi – Autista Scuolabus	
AREA VIGILANZA E SICUREZZA			NERI PAOLA	Dirigente Comandante di Polizia Locale	Dirigente Area
AREA VIGILANZA E SICUREZZA		VICE COMANDANTE	FERRI GIANFRANCO	Esperto di Polizia Locale	Responsabile ufficio edilizia ambiente e sanità
<i>AREA VIGILANZA E SICUREZZA</i>	<i>VICE COMANDANTE</i>	<i>UFFICIO COMANDO E AMMINISTRATIVO</i>	FERRI GIANFRANCO	Esperto di Polizia Locale	
AREA VIGILANZA E SICUREZZA		UFFICIO COMANDO E AMMINISTRATIVO	RONCONI SILVIA	Esperto di Polizia Locale	
AREA VIGILANZA E SICUREZZA		UFFICIO COMANDO E AMMINISTRATIVO	MINARDI BENEDETTA	Istruttore di Polizia Locale	
AREA VIGILANZA E SICUREZZA		UFFICIO COMANDO E AMMINISTRATIVO	TOSCHI ALBERTO	Istruttore di Polizia Locale	
AREA VIGILANZA E SICUREZZA		UFFICIO COMANDO E AMMINISTRATIVO	GIORGI MONICA	Istruttore Digitale - Area Vigilanza e Sicurezza	
AREA VIGILANZA E SICUREZZA		UFFICIO COMANDO E AMMINISTRATIVO	MALAFRONTA CAMILLA	Istruttore di Polizia Locale	Assegnazione temporanea dal 01/12/22 fino a diversa disposizione al 100% del tempo di utilizzo all'Ufficio Comando e Amministrativo

UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA
PIANO DI UTILIZZO
01/02/2024

ATTIVITA' DI APPARTENENZA	SERVIZIO	COGNOME E NOME	PROFILO PROF.	% DI UTILIZZO DIPENDENTE
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	UFFICIO CENTRALE OPERATIVA	OLEONI ANDREA	Esperto di Polizia Locale	Responsabile ufficio
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	UFFICIO CENTRALE OPERATIVA	FERRARO DOMENICO	Istruttore di Polizia Locale	
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	UFFICIO CENTRALE OPERATIVA	MARTELLI LUIGI	Istruttore di Polizia Locale	
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	UFFICIO CENTRALE OPERATIVA	CECCARELLI ELISA	Istruttore di Polizia Locale	
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	UFFICIO CENTRALE OPERATIVA	ROSAMILIA CRISTINA	Istruttore di Polizia Locale	
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	UFFICIO INFORTUNISTICA E POLIZIA STRADALE	ANCARANI GIORGIO	Esperto di Polizia Locale	Responsabile di ufficio
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	UFFICIO INFORTUNISTICA E POLIZIA STRADALE	BASSI ALICE	Istruttore di Polizia Locale	
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	UFFICIO INFORTUNISTICA E POLIZIA STRADALE	GALEONE GIUSEPPE	Istruttore di Polizia Locale	
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	UFFICIO INFORTUNISTICA E POLIZIA STRADALE	ORIOLI CRISTINA	Istruttore di Polizia Locale	
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	UFFICIO INFORTUNISTICA E POLIZIA STRADALE	PONCI ANDREA	Istruttore di Polizia Locale	
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	UFFICIO INFORTUNISTICA E POLIZIA STRADALE	TONELLI DAVIDE	Istruttore di Polizia Locale	
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	UFFICIO COMMERCIO E POLIZIA AMMINISTRATIVA	ERRANI DOMENICO	Esperto di Polizia Locale	Responsabile di ufficio
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	UFFICIO EDILIZIA, AMBIENTE E SANITA'	FERRI GIANFRANCO	Esperto di Polizia Locale	Responsabile di ufficio
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	UFFICIO EDILIZIA, AMBIENTE E SANITA'	MAZZOLANI RICCARDO	Esperto di Polizia Locale	affiancamento all'Esperto di Vigilanza Commissario Capo Ferri Gianfranco
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	UFFICIO EDILIZIA, AMBIENTE E SANITA'	AMATO ALESSIO	Istruttore di Polizia Locale	
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	UFFICIO POLIZIA GIUDIZIARIA, ACCERTAMENTI E NOTIFICHE	LIVERANI LAURA	Esperto di Polizia Locale	Responsabile di ufficio
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	UFFICIO POLIZIA GIUDIZIARIA, ACCERTAMENTI E NOTIFICHE	COCCHI CINZIA	Istruttore di Polizia Locale	
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	UFFICIO SANZIONI E CONTENZIOSO	MAESTRI CHIARA	Esperto di Polizia Locale	Responsabile di ufficio
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	UFFICIO SANZIONI E CONTENZIOSO	SORIANI FRANCESCA	Istruttore di Polizia Locale	
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	UFFICIO SANZIONI E CONTENZIOSO	STOCCO EMANUELA	Istruttore di Polizia Locale	
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	UFFICIO SANZIONI E CONTENZIOSO	NANNI CLAUDIA	Istruttore di Polizia Locale	
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	UFFICIO SANZIONI E CONTENZIOSO	BORSARI GIORGIA	Istruttore di Polizia Locale	

UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA
PIANO DI UTILIZZO
01/02/2024

ATTURA DI APPARTENENZA	SERVIZIO	COGNOME E NOME	PROFILO PROF.	% DI UTILIZZO DIPENDENTE
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	PRESIDIO LOCALE ALFONSINE E FUSIGNANO	RABITI SIMONA	Esperto di Polizia Locale	Responsabile del presidio di Alfonsine e Fusignano e responsabile della gestione e coordinamento dei servizi e dei progetti per la loro natura richiedono il coinvolgimento di personale appartenente a diversi Nuclei e Presidi
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	PRESIDIO LOCALE ALFONSINE E FUSIGNANO	ANTONELLI LUCA	Istruttore di Polizia Locale	
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	PRESIDIO LOCALE ALFONSINE E FUSIGNANO	CONTARINI ERICA	Istruttore di Polizia Locale	
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	PRESIDIO LOCALE ALFONSINE E FUSIGNANO	MELE ELISA	Istruttore di Polizia Locale	
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	PRESIDIO LOCALE ALFONSINE E FUSIGNANO	TAMBURINI MAURO	Istruttore di Polizia Locale	
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	PRESIDIO LOCALE ALFONSINE E FUSIGNANO	TAVALAZZI MAURO	Istruttore di Polizia Locale	part time verticale 50%
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	PRESIDIO LOCALE ALFONSINE E FUSIGNANO	GIACOMONI ANNA LIA	Istruttore di Polizia Locale	
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	PRESIDIO LOCALE ALFONSINE E FUSIGNANO	BARACCA ELIA	Istruttore di Polizia Locale	
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	PRESIDIO LOCALE ALFONSINE E FUSIGNANO	CARNEVALE ANTONINO	Istruttore di Polizia Locale	
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	PRESIDIO LOCALE ALFONSINE E FUSIGNANO	MAIANI MARCO	Istruttore di Polizia Locale	
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	PRESIDIO LOCALE BAGNACAVALLO, UFFICIO LOGISTICA E STUDI	MINGUZZI DAVID	Esperto di Polizia Locale	Responsabile di presidio
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	PRESIDIO LOCALE BAGNACAVALLO, UFFICIO LOGISTICA E STUDI	GENTILI MARCO	Istruttore di Polizia Locale	
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	PRESIDIO LOCALE BAGNACAVALLO, UFFICIO LOGISTICA E STUDI	MESSINA PIETRO	Istruttore di Polizia Locale	
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	PRESIDIO LOCALE BAGNACAVALLO, UFFICIO LOGISTICA E STUDI	MORANO GIUSEPPINA	Istruttore di Polizia Locale	
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	PRESIDIO LOCALE BAGNACAVALLO, UFFICIO LOGISTICA E STUDI	NAPOLEONE MARTINA	Istruttore di Polizia Locale	
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	PRESIDIO LOCALE BAGNACAVALLO, UFFICIO LOGISTICA E STUDI	PELUSO GIUSEPPINA	Istruttore di Polizia Locale	
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	PRESIDIO LOCALE BAGNACAVALLO, UFFICIO LOGISTICA E STUDI	TURRONI MATTIA	Istruttore di Polizia Locale	
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	PRESIDIO LOCALE BAGNACAVALLO, UFFICIO LOGISTICA E STUDI	LO RE ANTONIO	Istruttore di Polizia Locale	
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	PRESIDIO LOCALE BAGNACAVALLO, UFFICIO LOGISTICA E STUDI	SERAVALLI ANNA	Istruttore di Polizia Locale	

UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA
PIANO DI UTILIZZO
01/02/2024

ATTURA DI APPARTENENZA	SERVIZIO	COGNOME E NOME	PROFILO PROF.	% DI UTILIZZO DIPENDENTE
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	PRESIDIO LOCALE CONSELICE	FREDDI LETIZIA	Esperto di Polizia Locale	Responsabile di presidio e responsabile gestione vestiario e strumentazione
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	PRESIDIO LOCALE CONSELICE	ANCARANI STEFANO	Istruttore di Polizia Locale	
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	PRESIDIO LOCALE CONSELICE	SERRA ERRANTE ELISABETTA	Istruttore di Polizia Locale	
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	PRESIDIO LOCALE CONSELICE	ZAVATTINI DAVIDE	Istruttore di Polizia Locale	
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	PRESIDIO LOCALE CONSELICE	ZIGNANI NICOLO'	Istruttore di Polizia Locale	
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	PRESIDIO LOCALE MASSA LOMBARDA, SANT'AGATA SUL SANTERNO E BAGNARA DI ROMAGNA	POLLINI SANTE	Esperto di Polizia Locale	Responsabile di presidio
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	PRESIDIO LOCALE MASSA LOMBARDA, SANT'AGATA SUL SANTERNO E BAGNARA DI ROMAGNA	SANTINELLI GLORIA	Esperto di Polizia Locale	Affiancamento all'esperto di polizia locale Pollini Sante
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	PRESIDIO LOCALE MASSA LOMBARDA, SANT'AGATA SUL SANTERNO E BAGNARA DI ROMAGNA	CAVALLO CHIARA	Istruttore di Polizia Locale	
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	PRESIDIO LOCALE MASSA LOMBARDA, SANT'AGATA SUL SANTERNO E BAGNARA DI ROMAGNA	ESPOSITO ANNA	Istruttore di Polizia Locale	
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	PRESIDIO LOCALE MASSA LOMBARDA, SANT'AGATA SUL SANTERNO E BAGNARA DI ROMAGNA	MELANDRI MATTEO	Istruttore di Polizia Locale	
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	PRESIDIO LOCALE MASSA LOMBARDA, SANT'AGATA SUL SANTERNO E BAGNARA DI ROMAGNA	RAVAIOLI FEDERICO	Istruttore di Polizia Locale	
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	PRESIDIO LOCALE MASSA LOMBARDA, SANT'AGATA SUL SANTERNO E BAGNARA DI ROMAGNA	ZACCARIA MAURIZIO	Istruttore di Polizia Locale	
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	PRESIDIO LOCALE LUGO E COTIGNOLA	PASI GRETA	Esperto di Polizia Locale	Responsabile di presidio utilizzata al 50% al Presidio Locale di Cotignola e al 50% al Presidio Locale Lugo
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	PRESIDIO LOCALE LUGO E COTIGNOLA	BANDINI GIANNA	Istruttore di Polizia Locale	
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	PRESIDIO LOCALE LUGO E COTIGNOLA	BOLOGNA ALBERTO	Istruttore di Polizia Locale	
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	PRESIDIO LOCALE LUGO E COTIGNOLA	CANALI ALESSANDRA	Istruttore di Polizia Locale	
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	PRESIDIO LOCALE LUGO E COTIGNOLA	DALL'OSSO STEFANIA	Istruttore di Polizia Locale	
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	PRESIDIO LOCALE LUGO E COTIGNOLA	ANTEGHINI ROBERTA	Istruttore di Polizia Locale	

UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA
PIANO DI UTILIZZO
01/02/2024

ATTIVITÀ DI APPARTENENZA	SERVIZIO	COGNOME E NOME	PROFILO PROF.	% DI UTILIZZO DIPENDENTE
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	PRESIDIO LOCALE LUGO E COTIGNOLA	DE GIROLAMO EMANUELA	Istruttore di Polizia Locale	
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	PRESIDIO LOCALE LUGO E COTIGNOLA	GALEONE TOMMASO	Istruttore di Polizia Locale	
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	PRESIDIO LOCALE LUGO E COTIGNOLA	LACCHINI ANTONELLA	Istruttore di Polizia Locale	
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	PRESIDIO LOCALE LUGO E COTIGNOLA	LAMA ROSA MARIA	Istruttore di Polizia Locale	
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	PRESIDIO LOCALE LUGO E COTIGNOLA	LIPPOLIS MARTINA	Istruttore di Polizia Locale	
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	PRESIDIO LOCALE LUGO E COTIGNOLA	ORIOI GIOVANNI	Istruttore di Polizia Locale	
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	PRESIDIO LOCALE LUGO E COTIGNOLA	PESENTI BARILI DILETTA	Istruttore di Polizia Locale	
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	PRESIDIO LOCALE LUGO E COTIGNOLA	SANTOVITO DANILO	Istruttore di Polizia Locale	
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	PRESIDIO LOCALE LUGO E COTIGNOLA	SIBONI MICHELE	Istruttore di Polizia Locale	
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	PRESIDIO LOCALE LUGO E COTIGNOLA	FOSCHINI ANDREA	Istruttore di Polizia Locale	
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	PRESIDIO LOCALE LUGO E COTIGNOLA	CHIRICA ANA	Istruttore di Polizia Locale	
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	SERVIZIO COORDINAMENTO PROTEZIONE CIVILE - VICE COMANDANTE VICARIO	MINGUZZI DAVID	Esperto di Polizia Locale	Assegnato al servizio coordinamento protezione civile + Responsabile Presidio di Bagnacavallo, ufficio logistico e studi
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	SERVIZIO COORDINAMENTO PROTEZIONE CIVILE - VICE COMANDANTE VICARIO	CAPUCCI CLAUDIA	Esperto di Polizia Locale	
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	SERVIZIO COORDINAMENTO PROTEZIONE CIVILE - VICE COMANDANTE VICARIO	LAGHI ALESSANDRO	Istruttore Digitale	
AREA VIGILANZA E SICUREZZA	SERVIZIO COORDINAMENTO PROTEZIONE CIVILE - VICE COMANDANTE VICARIO	ZANNONI DANNY	Istruttore Tecnico	
AREA ECONOMIA E TERRITORIO	SERVIZIO EDILIZIA	GALANTI VALERIA	Esperto Tecnico	Dipendente in aspettativa senza assegni per incarico dirigenziale Comune di Ravenna (dal 15.07.2019 fino al 14.07.2022 det n. 805 del 10/06/2019 e dal 15/07/22 al 16/07/2022 det n. 842 del 11/07/2022)

UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA
PIANO DI UTILIZZO
01/02/2024

ATTIVITÀ DI APPARTENENZA	SERVIZIO	COGNOME E NOME	PROFILO PROF.	% DI UTILIZZO DIPENDENTE
AREA ECONOMIA E TERRITORIO	SERVIZIO SISMICA e COORDINAMENTO SERVIZI TECNICI	MINGHINI FABIO	Esperto Tecnico	Dipendente in aspettativa senza assegni per incarico dirigenziale Comune di Lugo (dal 01.10.2019 fino a scadenza mandato Sindaco 2024) - comandato al 5% al Coordinamento Servizi Tecnici dal Comune di Lugo
AREA ECONOMIA E TERRITORIO	SERVIZIO VICE CAPO AREA COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO E SPORTELLI, COMUNICAZIONE TERRITORIALE - SUAP	VESPIGNANI FEDERICO	Esperto Digitale	Dipendente in aspettativa senza assegni per incarico dirigenziale (dal 02.03.2023 fino a scadenza mandato Sindaco 2024)
AREA TERRITORIO ED AMBIENTE	SERVIZIO EDILIZIA	MONTANARI STEFANIA	Esperto Tecnico	Aspettativa per incarico art 110 co 1 267/2000

abc

abc

personale a Tempo Determinato
Responsabile di Area/Settore NON dipendente dell'Unione

UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA
Piano integrato di attività e organizzazione
2024-2026
(PIAO)



SEZIONE 3b: Piano dei fabbisogni di personale
1° Stralcio 2024-2026

Riferimenti normativi:

- articolo 6 del d.l. 80/2021, convertito in legge 113/2021 (introduzione nell'ordinamento del PIAO – Piano integrato di attività e organizzazione);
- articolo 6 del d.lgs. 165/2001 (PTFP - Piano triennale dei fabbisogni di personale);
- articolo 1, comma 1, lett. a) del d.p.r. 81/2022 (soppressione adempimenti correlati al PTFP e assorbimento del medesimo nel PIAO);
- articolo 4, comma 1, lett. c) del decreto ministeriale n. 132/2022 (contenente gli Schemi attuativi del PIAO);
- articolo 33, comma 2, del d.l. 34/2019, convertito in legge 58/2019 (determinazione della capacità assunzionale dei comuni);
- d.m. 17/03/2020, attuativo dell'articolo 33, comma 2 (definizione dei parametri *soglia* e della capacità assunzionale dei comuni);
- articolo 1, comma 557 o 562, della legge 296/2006 (tetto di spesa di personale in valore assoluto);
- linee guida in materia di programmazione dei fabbisogni di personale del Dipartimento per la Funzione Pubblica, emanate in data 08/05/2018 e integrate in data 02/08/2022;
- Decreto Ministeriale adottato il 28 giugno 2023 sulle competenze trasversali del personale di qualifica non dirigenziale delle pubbliche amministrazioni;
- articolo 33 del d.lgs. 165/2001 (verifica delle eccedenze di personale).
- CCNL Comparto Funzioni Locali siglato il 16/11/2022.

A seguito dell'entrata in vigore del CCNL siglato in data 16/11/2022, con delibera di Giunta Unione n. 29 del 09/03/2023 è stato approvato il nuovo sistema di classificazione del personale dell'Unione e dei Comuni aderenti, elaborato sulla base del modello di valutazione delle competenze che i singoli dipendenti devono possedere per interpretare in modo flessibile, dinamico ed efficace il proprio ruolo all'interno dell'organizzazione .

Successivamente, con determinazione del Dirigente dell'Area Risorse Umane dell'Unione n. 298 del 31/03/2023 si è proceduto con decorrenza 01/04/2022 alla riclassificazione del personale dipendente nelle nuove quattro Aree (Operatori, Operatori esperti, Istruttori, Funzionari ed Elevata Qualificazione) e nei profili definiti dalla suddetta delibera.

Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente

TOTALE: n. 337 unità di personale

di cui:

n. 332 a tempo indeterminato

n. 5 a tempo determinato

n. 321 a tempo pieno

n. 16 a tempo parziale

SUDDIVISIONE DEL PERSONALE NELLE AREE DI INQUADRAMENTO

n. 9 Dirigenti

così articolati:

n. 1 Dirigente Welfare – art 110 comma 1

n. 1 Dirigente Comandante di Polizia Locale

n. 2 Dirigente Economico

n. 1 Dirigente Risorse Umane

n. 1 Dirigente Sistemi Informativi

n. 1 Dirigente Tecnico – art 110 comma 1

n. 1 Dirigente Specialista in Sviluppo Progetti Strategici, Sviluppo Economico e Territoriale– art. 110 comma 2

n. 1 Dirigente Specialista in Gestione Patologie del Rapporto di Lavoro – art. 110 comma 2

n. 105 unità inquadrare nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione

così articolate:

n. 2 con profilo di Esperto – Servizi Educativi – Coordinatore Pedagogico

n. 21 con profilo di Esperto - Servizi Sociali - Assistente Sociale

- n. 14 con profilo di Esperto di Polizia Locale
- n. 1 con profilo di Esperto Digitale - Area Vigilanza e sicurezza
- n. 22 con profilo di Esperto Digitale
- n. 1 con profilo di Esperto Digitale – Auditing, Progettazione e Controllo di Gestione
- n. 2 con profilo di Esperto Digitale – Comunicazione
- n. 1 con profilo di Esperto Digitale – ICT
- n. 3 con profilo di Esperto Digitale – ICT – Analista Geodati
- n. 2 con profilo di Esperto Digitale – Progettazione Europea
- n. 2 con profilo di Esperto Digitale – Risorse Umane
- n. 2 con profilo di Esperto Digitale – Servizi Culturali – Biblioteca, Musei ed Archivi
- n. 8 con profilo di Esperto Digitale – Servizi Finanziari
- n. 3 con profilo di Esperto Digitale – Servizi Generali
- n. 1 con profilo di Esperto Digitale – Servizi Generali – Legale
- n. 1 con profilo di Esperto Digitale – SUAP, SUE e Sismica
- n. 16 con profilo di Esperto Tecnico
- n. 2 con profilo di Esperto Tecnico – ICT
- n. 1 con profilo di Esperto Tecnico – Urbanistica, Ambiente ed Energia – Energetico

n. 201 unità inquadrate nell'Area degli Istruttori

così articolate:

- n. 8 con profilo di Istruttore – Servizi Educativi – Educatore d'Infanzia
- n. 6 con profilo di Istruttore – Servizi Educativi – Insegnante Scuola per l'Infanzia
- n. 63 con profilo di Istruttore di Polizia Locale
- n. 78 con profilo di Istruttore Digitale
- n. 1 con profilo di Istruttore Digitale - Area Vigilanza e Sicurezza
- n. 1 con profilo di Istruttore digitale – Comunicazione
- n. 3 con profilo di Istruttore Digitale – Comunicazione – Promozione Turistica
- n. 3 con profilo di Istruttore Digitale – Risorse Umane – Addetto Gestione e Sviluppo
- n. 3 con profilo di Istruttore Digitale – Risorse Umane – Addetto Payroll e Contabilità
- n. 2 con profilo di Istruttore Digitale - Servizi Finanziari
- n. 1 con profilo di Istruttore Digitale – Servizi Generali
- n. 1 con profilo di Istruttore Digitale – Servizi Sociali
- n. 9 con profilo di Istruttore Digitale – SUAP, SUE e Sismica
- n. 17 con profilo di Istruttore Tecnico
- n. 5 con profilo di Istruttore Tecnico – ICT

n. 19 unità inquadrate nell'Area degli Operatori Esperti

così articolate:

n. 4 con profilo di Operatore Esperto – Servizi Educativi

n. 4 con profilo di Operatore Esperto – Servizi Educativi – Autista Scuolabus

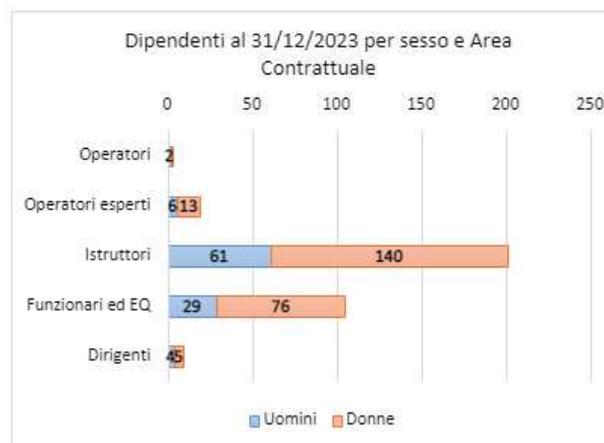
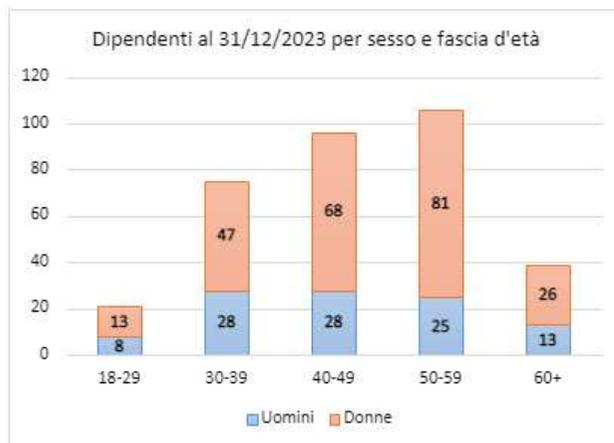
n. 11 con profilo di Operatore Esperto Digitale

n. 3 unità inquadrate nell'Area degli Operatori

così articolata:

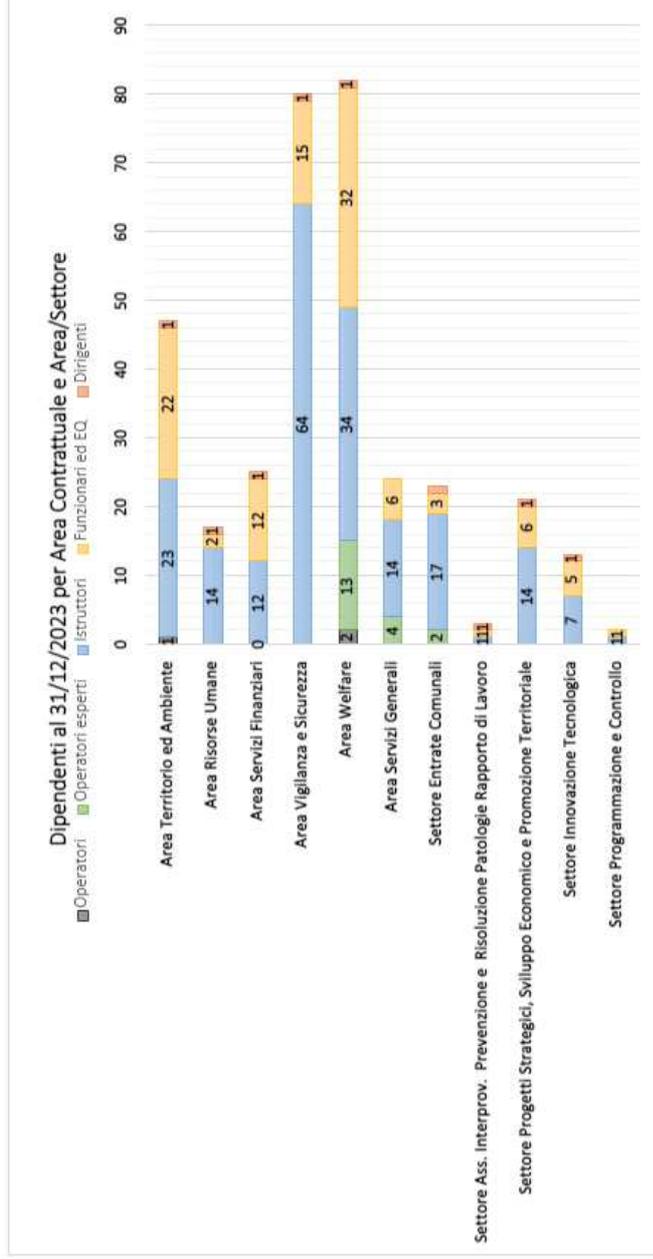
n. 3 con profilo di Operatore Digitale

Unione dei Comuni della Bassa Romagna	Uomini					TOTALE Uomini	Donne					TOTALE Donne	TOTALE GENERALE
	Operatori	Operatori esperti	Istruttori	Funzionari ed EQ	Dirigenti		Operatori	Operatori esperti	Istruttori	Funzionari ed EQ	Dirigenti		
	18-29	0	0	8	0	0	8	0	0	7	6	0	13
30-39	0	0	19	9	0	28	0	0	30	17	0	47	75
40-49	0	1	17	9	1	28	1	2	36	29	0	68	96
50-59	1	2	14	5	3	25	0	9	51	19	2	81	106
60+	1	3	3	6	0	13	0	2	16	5	3	26	39
TOTALE	2	6	61	29	4	102	1	13	140	76	5	235	337



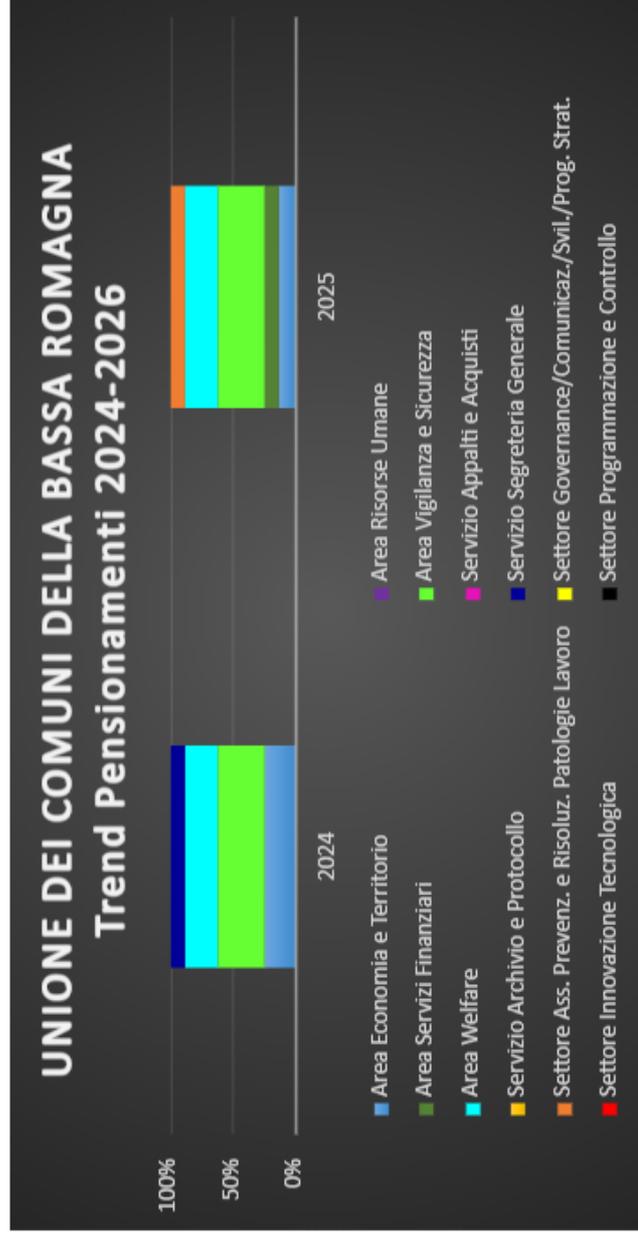
Dipendenti al 31/12/2023 per sesso, area contrattuale e Area/Settore

Unione dei Comuni della Bassa Romagna	Uomini						Donne						TOTALE	
	Operatori esperti		Istruttori ed EQ		Dirigenti		Operatori esperti		Istruttori ed EQ		Dirigenti		TOTALE	TOTALE GENERALE
	Operatori esperti	Istruttori ed EQ	Dirigenti	Operatori esperti	Istruttori ed EQ	Dirigenti	Operatori esperti	Istruttori ed EQ	Dirigenti	Operatori esperti	Istruttori ed EQ	Dirigenti	Donne	337
Area Territorio ed Ambiente	1	0	11	7	1	20	0	0	12	15	0	27	47	
Area Risorse Umane	0	0	3	1	0	4	0	0	11	1	1	13	17	
Area Servizi Finanziari	0	0	2	2	1	5	0	0	10	10	0	20	25	
Area Vigilanza e Sicurezza	0	0	31	7	0	38	0	0	33	8	1	42	80	
Area Welfare	1	2	2	3	0	8	1	11	32	29	1	74	82	
Area Servizi Generali	0	2	1	3	0	6	0	2	13	3	0	18	24	
Settore Entrate Comunali	0	2	1	0	0	3	0	0	16	3	1	20	23	
Settore Ass. Interprov. Prevenzione e Risoluzione Patolog	0	0	0	1	0	1	0	0	1	0	1	2	3	
Settore Progetti Strategici, Sviluppo Economico e Promoz	0	0	3	1	1	5	0	0	11	5	0	16	21	
Settore Innovazione Tecnologica	0	0	6	4	1	11	0	0	1	1	0	2	13	
Settore Programmazione e Controllo	0	0	1	0	0	1	0	0	0	1	0	1	2	
TOTALE	2	6	61	29	4	102	1	13	140	76	5	235	337	



Trend Pensionamenti 2024-2026

Unione dei Comuni della Bassa Romagna	2024	2025	2026	TOTALI
Area Economia e Territorio	2	1	0	3
Area Risorse Umane	0	0	0	0
Area Servizi Finanziari	0	1	1	2
Area Vigilanza e Sicurezza	3	3	1	7
Area Welfare	2	2	0	4
Servizio Appalti e Acquisti	0	0	0	0
Servizio Archivio e Protocollo	0	0	0	0
Servizio Segreteria Generale	1	0	1	2
Settore Ass. Prevenz. e Risoluz. Patologie Lavoro	0	1	1	2
Settore Governance/Comunicaz./Svil./Prog. Strat.	0	0	0	0
Settore Innovazione Tecnologica	0	0	1	1
Settore Programmazione e Controllo	0	0	0	0
TOTALE	8	8	5	21



Le politiche assunzionali in funzione degli obiettivi di performance

Le politiche assunzionali del triennio 2024-2026 sono orientate a raggiungere gli obiettivi contenuti nella sezione 2b - Piano della Performance nonché le linee strategiche e operative per la programmazione finanziaria e gestionale 2024/2026 approvate con il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024/2026 (delibera di Consiglio Unione n. 67 del 20/12/2023);

La definizione dei fabbisogni di personale effettuata dall'Amministrazione:

1. è stata elaborata sulla base di un'approfondita analisi delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi strategici e di performance e non presenti nell'ente come disposto dalle linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle amministrazioni pubbliche" (DM Ministro per la Pubblica Amministrazione 22/07/2022 pubblicato in GU n. 215 del 14/09/2022);
2. è coerente con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 che, visto l'art. 32, comma 5 del D.Lgs n. 267/2000 e richiamata la deliberazione della Giunta dell'Unione n.129 del 09/12/2010 con la quale i comuni della Bassa Romagna hanno deciso di gestire congiuntamente i tetti di spesa di personale ripianando gli eventuali saldi negativi agendo sui trasferimenti all'Unione, risulta rispettato come da determinazione n. 1338 del 04/12/2023 e come riepilogato nella tabella sotto riportata:

Ente	Limite	Previsione 2024	Differenza
Alfonsine	2.329.982,63 €	2.288.314,80 €	41.667,83 €
Bagnacavallo	3.541.467,80 €	3.423.335,20 €	118.132,60 €
Bagnara di R.	447.578,49 €	441.456,83 €	6.121,66 €
Conselice	1.728.128,92 €	1.724.795,22 €	3.333,70 €
Cotignola	1.492.775,22 €	1.483.389,82 €	9.385,40 €
Fusignano	1.467.919,92 €	1.446.625,34 €	21.294,58 €
Lugo	7.716.562,45 €	7.273.470,11 €	443.092,34 €
Massa Lombarda	2.291.860,76 €	2.283.992,23 €	7.868,53 €
Sant'Agata sul S.	567.348,12 €	561.040,39 €	6.307,72 €
TOTALE	21.583.624,31 €	20.926.419,94 €	657.204,37 €
di cui: Unione	11.406.034,69 €	12.184.244,96 €	

3. tiene conto dei limiti della spesa relativa al personale di ruolo cessato di cui all'art. 1, comma 229, della L. n. 208/2015;
4. è stata elaborata tenendo altresì conto del parere della Corte dei conti, sezione regionale veneto n. 5/2022/PAR secondo il quale l'Unione *"può avvalersi - seppur assumendo direttamente - di spazi assunzionali ulteriori, ceduti (ex art. 32, comma 5, Tuel) dai Comuni "virtuosi" (così come definiti in base alla "nuova" normativa in materia, ovvero capaci di assumere a tempo indeterminato aumentando la propria spesa di personale nel rispetto dei valori soglia), concretamente aumentando la propria dotazione organica"*, in quanto le anzidette capacità assunzionali relative al personale di ruolo cessato, maturate autonomamente dall'Unione, non sono sufficienti per poter coprire tutti i fabbisogni di personale ritenuti necessari e contenuti nel prospetto sotto riportato "PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE – TRIENNIO 2024 – 2026 (1^ STRALCIO)";
5. è in ogni caso rispettosa del principio generale disposto dall'art. 32, comma 5, TUEL, in base al quale *"devono essere assicurati progressivi risparmi di spesa in materia di personale"*;
6. è stata predisposta a seguito della ricognizione, per l'anno 2024, delle eventuali eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33, comma 2, del d.lgs.165/2001, nonché delle esigenze in materia di fabbisogni di personale come da indicazioni contenute nel DPCM 8 maggio 2018 pubblicato in G.U. n.173 del 27/7/2018, alla luce delle cessazioni effettive;

Il Piano del fabbisogno del personale dal punto di vista contabile, è stato inoltre predisposto tenuto conto:

- del Bilancio di Previsione finanziario 2024/2026 (delibera di Consiglio Unione n. 68 del 20/12/2023);
- del Piano Esecutivo di Gestione, (P.E.G.) 2024/2024 (delibera di Giunta Unione n 1 del 04/01/2024);

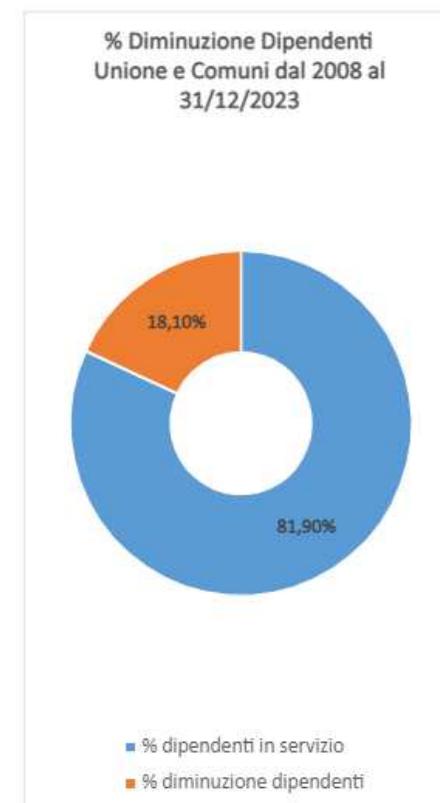
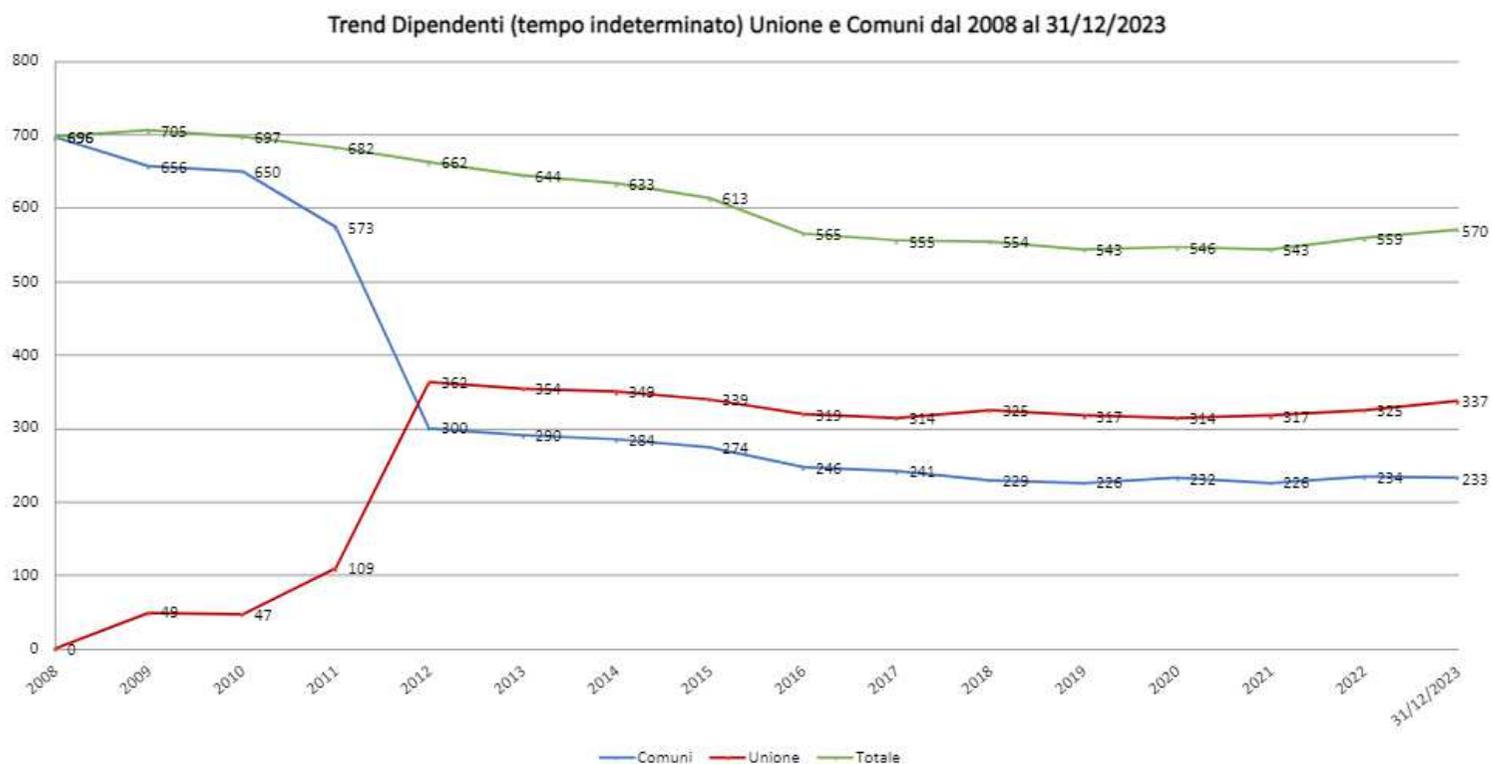
Verificato che le capacità assunzionali per l'Unione, al netto delle assunzioni previste dal presente piano, risultano essere le seguenti:

	(A) Saldo AA.PP.	(B) Cessazioni A.C.	(C) Assunzioni A.C.	(D=A+B-C) Saldo A.C.
2016	€ 639.658,09	€ 725.997,28	€ 0,00	€ 1.365.655,37
2017	€ 1.365.655,37	€ 440.673,36	-€ 936.531,08	€ 869.797,65
2018	€ 869.797,65	€ 919.693,18	-€ 772.027,42	€ 1.017.463,41
2019	€ 1.017.463,41	€ 1.098.334,16	-€ 1.229.392,12	€ 886.405,45
2020	€ 886.405,45	€ 1.335.395,71	-€ 1.120.800,33	€ 1.101.000,82
2021	€ 1.101.000,82	€ 967.681,03	-€ 1.381.391,56	€ 687.290,29
2022	€ 687.290,29	€ 1.094.246,17	-€ 1.081.459,84	€ 700.076,62
2023	€ 700.076,62	€ 707.797,17	-€ 1.162.826,63	€ 245.047,16
2024	€ 245.047,16	€ 317.895,00	-€ 639.421,35	-€ 76.479,19

A SOMMARE: Cessione spazi Comuni DEL 5/2022/PAR CdC Veneto (€ 103.273,74, DEL G.U. 165/2023)	€ 26.794,55
---	--------------------

ANALISI ORGANIZZATIVA – SCELTE SUI FABBISOGNI

Le scelte sui fabbisogni per il triennio 2024-2026 sono volte a consolidare il percorso di rafforzamento amministrativo avviato nelle annualità precedenti, al fine di invertire il trend di riduzione di personale conseguente alle passate rigidità normative dei vincoli assunzionali. Come si evince dal grafico di seguito riportato, infatti, dal 2007 al 2023 la riduzione di personale è stata del 18,10%, pur a fronte di un incremento e consolidamento nella consistenza di personale negli ultimi anni:



Il Comitato di Direzione, sulla base di quanto disposto dal Decreto 22 luglio 2022 “Definizione di linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle amministrazioni pubbliche” pubblicato sulla G.U. n. 215 del 14-9-2022 e sulla base dell'art. 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, modificato dal D.Lgs 25 maggio 2017, n. 75, ha effettuato l'analisi dei profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti dell'ufficio cui sono preposti, secondo criteri non meramente sostitutivi, ossia di vacanze di posizioni da coprire, ma in coerenza con le necessità reali, attuali e all'occorrenza future.

Da tale analisi è emersa la necessità di procedere alla copertura dei posti riportati di seguito, tenuto conto delle capacità assunzionali sopra richiamate.

PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE – TRIENNIO 2024 – 2026 (1^ STRALCIO)

vedi allegato

PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE – TRIENNIO 2024 – 2026 (1^ STRALCIO)

Riepilogo assunzioni per AREE

DIREZIONE GENERALE (A)

N. ord	PROFILO PROFESSIONALE	Area	STRUTTURA	MODALITA' DI COPERTURA	RISERVE	n. rif. stralcio	ANNO DI ASSUNZIONE E FINANZIAMENTO DELLA SPESA	Note
1A	Esperto Digitale	Area dei Funzionati ed EQ	Settore Progetti Strategici, Sviluppo Economico e Promozione Territoriale	trasferimento interno e modifica profilo	Personale interno		Dal 01/12/2023	Caroli Valentina
2 A	Istruttore Tecnico	Area degli Istruttori	Settore Progetti Strategici, Sviluppo Economico e Promozione Territoriale – SUAP	CFL/scorrimento graduatoria/Concorso pubblico previa mobilità obbligatoria ex art. 34-bis Dlgs n.165/01/ Mobilità ex art.30 Dlgs n165/01	Personale esterno		Dal 11/12/2023	Cessazione Seck Mbacke dal 30/11/2022 Sprio Giuseppe Ivan
3A	Esperto Digitale	Area dei Funzionati ed EQ	Settore Programmazione e Controllo	Scorrimento graduatoria/Concorso pubblico previa mobilità obbligatoria ex art. 34-bis Dlgs n.165/01	Personale esterno		Dal 01/02/2024	

SEGRETARIO GENERALE (B)

N. ord	PROFILO PROFESSIONALE	CAT	STRUTTURA	MODALITA' DI COPERTURA	RISERVE	n. rif. ° stralcio	ANNO DI ASSUNZIONE E FINANZIAMENTO DELLA SPESA	Note
1 B	Istruttore Digitale	Area degli Istruttori	Area Servizi Generali	Passaggio diretto ai sensi dell'art.22 co.5 ter del D.L. n.50/2017 convertito in L.n. 96/2017	Personale interno/esterno		dal 01/01/2024	Ponseggi Daniela dal 31/12/2023 Orru Moira

N. ord	PROFILO PROFESSIONALE	CAT	STRUTTURA	MODALITA' DI COPERTURA	RISERVE	n. rif. ° stralcio	ANNO DI ASSUNZIONE E FINANZIAMENTO DELLA SPESA	Note
2 B	Istruttore Digitale	Area degli Istruttori	Area Servizi Generali	Passaggio diretto ai sensi dell'art.22 co.5 ter del D.L. n.50/2017 convertito in L.n. 96/2017	Personale interno/esterno		dal 03/06/2024	Isola Sara cessazione dal 30/11/2023 Conservazione del posto, per il periodo di prova la cui durata è stabilita in 6 mesi (art 25 CCNL Funzioni locali) fino al 31/05/2024

AREA SERVIZI GENERALI (C)

N. ord	PROFILO PROFESSIONALE	Area	STRUTTURA	MODALITA' DI COPERTURA	RISERVE	n. rif. ° stralcio	ANNO DI ASSUNZIONE E FINANZIAMENTO DELLA SPESA	Note
1C	Istruttore Digitale	Area degli Istruttori	Area Servizi Generali – Servizio Protocollo Archivio	Mobilità orizzontale ai sensi dell'art.27 Regolamento di organizzazione	Personale interno	2 stralcio	Dal 04/05/2023	Vicchi Sofia
2 C	Istruttore Digitale	Area degli Istruttori	Area Servizi Generali – Servizio Protocollo Archivio	trasferimento interno			dal 01/01/2024	Cecchetti Silvia

AREA SERVIZI FINANZIARI (D)

N. ord	PROFILO PROFESSIONALE	Area	STRUTTURA	MODALITA' DI COPERTURA	RISERVE	n. rif. ° stralcio	ANNO DI ASSUNZIONE E FINANZIAMENTO DELLA SPESA	Note
1 D	Istruttore Digitale	Area degli Istruttori	Area Servizi Finanziari	Scorrimento/CFL/Concorso pubblico previa mobilità obbligatoria ex art. 34-bis Dlgs n.165/01	Personale esterno	2° stralcio 2022/2024	Dal 02/05/2023	Cessazione Liberati Francesca Landini Diletta
2D	Istruttore Digitale	Area degli Istruttori	Area Servizi Finanziari	Scorrimento/CFL/Concorso pubblico previa mobilità obbligatoria ex art. 34-bis Dlgs n.165/01	Personale esterno		Dal 19/06/2023	Dimissioni Pascoli Luca dal 03/10/2022 (ugs il 02/10/2022) Venturi Cinzia

N. ord	PROFILO PROFESSIONALE	Area	STRUTTURA	MODALITA' DI COPERTURA	RISERVE	n. rif. ° stralcio	ANNO DI ASSUNZIONE E FINANZIAMENTO DELLA SPESA	Note
3D	Esperto Digitale	Area dei Funzionati ed EQ	Area Servizi Finanziari	Scorrimento/CFL/Concorso pubblico previa mobilità obbligatoria ex art. 34-bis Dlgs n.165/01	Personale esterno		Dal 01/03/2024	Cessazione Gambi Alessia dal 19/06/2022 Ancarani Mauro
4D	Istruttore Digitale	Area degli Istruttori	Area Servizi Finanziari	Scorrimento/CFL/Concorso pubblico previa mobilità obbligatoria ex art. 34-bis Dlgs n.165/01	Personale esterno		Dal 01/05/2023	Dimissioni Messina Gabriella dal 01/02/2023 (ugs il 31/01/2023) Coralli Luca
5 D	Istruttore Digitale	Area degli Istruttori	Settore Entrate Comunali	Scorrimento graduatoria/CFL/Concorso pubblico previa mobilità obbligatoria ex art. 34-bis Dlgs n.165/01	Personale esterno		Dal 01/09/2023	Cessazione Berti Daniela dal 01/09/2023 Flamigni Emanuele
6 D	Istruttore Digitale	Area degli Istruttori	Area Servizi Finanziari	Scorrimento graduatoria/CFL/Concorso pubblico previa mobilità obbligatoria ex art. 34-bis Dlgs n.165/01	Personale esterno		dal 02/01/2024	Cessazione Baldisserri Graziella dal 30/09/2023 Fabbri Irene
7 D	Istruttore Digitale	Area degli Istruttori	Area Servizi Finanziari	Scorrimento/CFL/Concorso pubblico previa mobilità obbligatoria ex art. 34-bis Dlgs n.165/01	Personale esterno		dal 02/01/2024	Cessazione Guerrini Gloriana dal 30/08/2022 Grimaldi Rachele
8 D	Istruttore Digitale	Area degli Istruttori	Settore Entrate Comunali	Scorrimento/CFL/Concorso pubblico previa mobilità obbligatoria ex art. 34-bis Dlgs n.165/01	Personale esterno		dal 02/01/2024	Morelli Luciano dal 30/06/2023 Menicucci Lorenza
9D	Esperto Digitale	Area dei Funzionati ed EQ	Area Servizi Finanziari	Scorrimento graduatoria/CFL/Concorso pubblico previa mobilità obbligatoria ex art. 34-bis Dlgs n.165/01/Mobilità ex art.30 Dlgs n.165/01 Dlgs n.165/01	Personale esterno		dal 01/12/2023	Cessazione Tamburini Fabrizia dal 05/11/2023 Isola Sara
10 D	Istruttore Digitale	Area degli Istruttori	Area Servizi Finanziari	Scorrimento/CFL/Concorso pubblico previa mobilità obbligatoria ex art. 34-bis Dlgs n.165/01	Personale esterno		dal 01/04/2024	Coralli Luca dal 31/10/2023

N. ord	PROFILO PROFESSIONALE	Area	STRUTTURA	MODALITA' DI COPERTURA	RISERVE	n. rif. ° stralcio	ANNO DI ASSUNZIONE E FINANZIAMENTO DELLA SPESA	Note
11 D	Esperto Digitale	Area dei Funzionati ed EQ	Settore Entrate Comunali	Trasferimento interno	Personale esterno		dal 01/01/2024	Giangrandi Monica
12 D	Esperto Digitale	Area dei Funzionati ed EQ	Area Servizi Finanziari	Scorrimento/CFL/Concorso pubblico previa mobilità obbligatoria ex art. 34-bis Dlgs n.165/01	Personale esterno		dal 02/01/2024	Naldoni Paola

AREA RISORSE UMANE (E)

N. ord	PROFILO PROFESSIONALE	Area	STRUTTURA	MODALITA' DI COPERTURA	RISERVE	n. rif. ° stralcio	ANNO DI ASSUNZIONE E FINANZIAMENTO DELLA SPESA	Note
1 E	Istruttore Digitale – Risorse Umane - Addetto Payroll e Contabilità	Area degli Istruttori	Area Risorse Umane– Servizio Amministrazione del Personale	CFL/Concorso pubblico previa mobilità obbligatoria ex art. 34-bis Dlgs n.165/01/	Personale esterno		03/07/2023	Babini Diego
2 E	Istruttore Digitale- Risorse Umane - Addetto Gestione e Sviluppo	Area degli Istruttori	Area Risorse Umane– Servizio Sviluppo del Personale	Scorrimento graduatoria/CFL/Concorso pubblico previa mobilità obbligatoria ex art. 34-bisDlgs n.165/01/Mobilità ex art.30 Dlgs n165/01 Dlgs n.165/01/trasferimento interno	Personale esterno		01/09/2024	Evangelisti Chiara Conservazione del posto, per il periodo di prova la cui durata è stabilita in 6 mesi (art 25 CCNL Funzioni locali) dal 31/01/2024 al 01/09/2024

AREA TERRITORIO E AMBIENTE (F)

N. ord	PROFILO PROFESSIONALE	Area	STRUTTURA	MODALITA' DI COPERTURA	RISERVE	n. rif. stralcio	ANNO DI ASSUNZIONE E FINANZIAMENTO DELLA SPESA	Note
1 F	Esperto Digitale	Area dei Funzionari ed EQ	Area Territorio e Ambiente - Servizio Igiene, Sanità, Educazione Ambientale	CFL/scorrimento graduatoria/Concorso pubblico previa mobilità obbligatoria ex art. 34-bis Dlgs n.165/01/ Mobilità ex art.30 Dlgs n165/01	Personale esterno	1° stralcio 2022/2024	Dal 02/01/2023 al 01/01/2025	Cessazione Quaranta Marta dal 01/07/2021 Said Lubna CFL Dal 02/01/2023 al 01/01/2025
2 F	Istruttore Tecnico	Area degli Istruttori	Area Territorio e Ambiente – Servizio Edilizia	CFL/scorrimento graduatoria/Concorso pubblico previa mobilità obbligatoria ex art. 34-bis Dlgs n.165/01/ Mobilità ex art.30 Dlgs n165/01	Personale esterno		Dal 02/01/2024	Cessazione Poggiali Lorenzo dal 03/09/2022 Bravi Lisa
3 F	Esperto Tecnico	Area dei Funzionari ed EQ	Area Territorio e Ambiente – Servizio Urbanistica, Energia e Mobilità	CFL/scorrimento graduatoria/Concorso pubblico previa mobilità obbligatoria ex art. 34-bis Dlgs n.165/01/ Mobilità ex art.30 Dlgs n165/01	Personale esterno		Dal 01/02/2024	Cessazione Pagnani Ambra dal 30/09/2022 Baffè Chiara
4 F	Esperto Tecnico	Area dei Funzionari ed EQ	Area Territorio e Ambiente – Servizio Edilizia	CFL/scorrimento graduatoria/Concorso pubblico previa mobilità obbligatoria ex art. 34-bis Dlgs n.165/01/ Mobilità ex art.30 Dlgs n165/01	Personale esterno		Dal 01/06/2023	Dimissioni Venturi Fiorenzo (ugs. II 01/01/2023) Conti Luca
5 F	Istruttore Tecnico	Area degli Istruttori	Area Territorio e Ambiente – Sismica	Scorrimento/CFL/Concorso pubblico previa mobilità obbligatoria ex art. 34-bis Dlgs n.165/01	Personale esterno		Dal 01/02/2024	Zaganelli Angela dal 17/12/2023 da Istruttore digitale a Istruttore Tecnico Callegari Ghiselli Sandra
6 F	Esperto Digitale	Area dei Funzionari ed EQ	Area Territorio e Ambiente - Servizio Igiene, Sanità, Educazione Ambientale	CFL/scorrimento graduatoria/Concorso pubblico previa mobilità obbligatoria ex art. 34-bis Dlgs n.165/01/ Mobilità ex art.30 Dlgs n165/01	Personale esterno		Dal 01/03/2024	Sostituzione Caroli Valentina Pascoli Luca

N. ord	PROFILO PROFESSIONALE	Area	STRUTTURA	MODALITA' DI COPERTURA	RISERVE	n. rif. stralcio	ANNO DI ASSUNZIONE E FINANZIAMENTO DELLA SPESA	Note
7 F	Istruttore Tecnico	Area degli Istruttori	Area Territorio e Ambiente – Servizio Edilizia	CFL/scorrimento graduatoria/Concorso pubblico previa mobilità obbligatoria ex art. 34-bis Dlgs n.165/01/ Mobilità ex art.30 Dlgs n165/01	Personale esterno		Dal 18/12/2023	Sostituzione Zannoni Danny Mecati Chiara
8 F	Esperto Tecnico	Area dei Funzionari ed EQ	Area Territorio e Ambiente – Servizio Urbanistica, Energia e Mobilità	CFL/scorrimento graduatoria/Concorso pubblico previa mobilità obbligatoria ex art. 34-bis Dlgs n.165/01/ Mobilità ex art.30 Dlgs n165/01	Personale esterno		Dal 01/03/2024	Dimissioni Lama Mirella (ugs. il 29/02/2024)
9 F	Istruttore Digitale	Area degli Istruttori	Area Territorio e Ambiente – Coordinamento Servizi Tecnici	Scorrimento graduatoria/CFL/Concorso pubblico previa mobilità obbligatoria ex art. 34-bisDlgs n.165/01/Mobilità ex art.30 Dlgs n165/01 Dlgs n.165/01/Trasferimento interno	Personale esterno		Dal 01/02/2024	Trasferimento Perardi Antonella dal 31/01/2024
10 F	Esperto Digitale	Area dei Funzionari ed EQ	Area Territorio e Ambiente - Servizio Igiene, Sanità, Educazione Ambientale	Trasformazione del contratto di formazione e lavoro in contratto a tempo indeterminato	Personale Interno		Dal 01/03/2024	Said Lubna

AREA WELFARE (G)

N. ord	PROFILO PROFESSIONALE	Area	STRUTTURA	MODALITA' DI COPERTURA	RISERVE	n. rif. 1° stralcio	ANNO DI ASSUNZIONE E FINANZIAMENTO DELLA SPESA	Note
1 G	Operatore Digitale Part-Time al 51%	Area degli Operatori	Area Welfare	Assunzione obbligatoria categorie protette ex art.18, co.2 legge n.68/99 categoria protetta (orfani e vedove di caduti sul lavoro, per servizio, di guerra, persone ad essi equiparate, profughi e vittime del terrorismo) tramite CPI - Collocamento Mirato	Personale esterno	2° stralcio	Dal 02/05/2023	Coda piano triennale 2017-2019 2^ Stralcio Meschini Marica
2 G	Istruttore Digitale	Area degli Istruttori	Area Welfare	CFL/Scorrimento/Concorso pubblico previa mobilità obbligatoria ex art. 34-bis Dlgs n.165/01/ Mobilità ex art.30 Dlgs n165/01	Personale Esterno	2° stralcio 2022/2024	Dal 01/04/2023	Cessazione Zoli Grazia dal 01/07/2022 Messina Gabriella
3 G	Istruttore Digitale	Area degli Istruttori	Area Welfare	CFL/Scorrimento/Concorso pubblico previa mobilità obbligatoria ex art. 34-bis Dlgs n.165/01/ Mobilità ex art.30 Dlgs n165/01	Personale Esterno		CFL Dal 02/01/2023 al 01/01/2024	Cessazione Senatore Carlo Alberto dal 31/12/2022 Gondoni Chiara CFL Dal 02/01/2023 al 01/01/2024
4 G	Istruttore Digitale	Area degli Istruttori	Area Welfare	Trasformazione del contratto di formazione e lavoro in contratto a tempo indeterminato	Personale Esterno		Dal 01/10/2023	Gondoni Chiara
5 G	Esperto – Servizi Sociali- Assistente Sociale	Area dei Funzionari ed EQ	Area Welfare	Scorrimento/Concorso pubblico previa mobilità obbligatoria ex art. 34-bis Dlgs n.165/01/ Mobilità ex art.30 Dlgs n165/01	Personale Esterno	4° stralcio 2022/2024	Dal 01/06/2023	Cessazione Cozzi Angela dal 28/12/2022 Valgimigli Jessica
6 G	Istruttore Digitale	Area degli Istruttori	Area Welfare	CFL/Scorrimento/Concorso pubblico previa mobilità obbligatoria ex art. 34-bis Dlgs n.165/01/trasferimento interno/Mobilità ex art.30 Dlgs n165/01	Personale Esterno	4° stralcio 2022/2024	Dal 02/05/2023	Cessazione Cerioli Giulio dal 30/12/2022 Patella Daniela
7 G	Istruttore Digitale	Area degli Istruttori	Area Welfare	CFL/Scorrimento/Concorso pubblico previa mobilità obbligatoria ex art. 34-bis Dlgs n.165/01/trasferimento interno/Mobilità ex art.30 Dlgs n165/01	Personale Esterno	4° stralcio 2022/2024	Dal 04/09/2023	Cessazione Viola Chiara dal 08/01/2023 Pantera Anna

N. ord	PROFILO PROFESSIONALE	Area	STRUTTURA	MODALITA' DI COPERTURA	RISERVE	n. rif. 1° stralcio	ANNO DI ASSUNZIONE E FINANZIAMENTO DELLA SPESA	Note
8 G	Operatore Esperto – Servizi Educativi	B (ex cat. Giur. B1)	Area Welfare	Mobilità orizzontale	Personale interno	1° stralcio 2023/2025	Dal 01/04/2023	Barboni Cristina
9 G	Esperto – Servizi Sociali- Assistente Sociale	Area dei Funzionari ed EQ	Area Welfare	Scorrimento/Concorso pubblico previa mobilità obbligatoria ex art. 34-bis Dlgs n.165/01/ Mobilità ex art.30 Dlgs n165/01	Personale Esterno		Dal 01/08/2023	Cessazione Zani Giorgia dal 31/05/2023 Montanari Letizia
10 G	Esperto – Servizi Sociali- Assistente Sociale	Area dei Funzionari ed EQ	Area Welfare	Scorrimento/Concorso pubblico previa mobilità obbligatoria ex art. 34-bis Dlgs n.165/01/ Mobilità ex art.30 Dlgs n165/01	Personale Esterno		Dal 02/10/2023	Cessazione Bennici Angela dal 02/07/2023 Grillini Giada
11 G	Istruttore Digitale	Area degli Istruttori	Area Welfare	CFL/Scorrimento/Concorso pubblico previa mobilità obbligatoria ex art. 34-bis Dlgs n.165/01/trasferimento interno/Mobilità ex art.30 Dlgs n165/01	Personale Esterno		Dal 02/01/2024	Cessazione Guerra Carla dal 23/12/2023 D'Urbano Carlotta
12 G	Operatore Esperto – Servizi Educativi	B (ex cat. Giur. B3)	Area Welfare	Mobilità orizzontale	Personale interno		Dal 01/08/2023	Monti Mascia
13 G	Esperto Digitale	Area dei Funzionari ed EQ	Area Welfare	Progressione tra le aree (art. 13 comma 6 CCNL 2022 Funzioni Locali e art.52 comma 1-bis d.lgs. 165/2001)	Personale Interno		Dal 01/02/2024	Cessazione Poggiolini Chiara dal 31/10/2023
14 G	Esperto – Servizi Sociali- Assistente Sociale	Area dei Funzionari ed EQ	Area Welfare	Scorrimento/Concorso pubblico previa mobilità obbligatoria ex art. 34-bis Dlgs n.165/01/ Mobilità ex art.30 Dlgs n165/01	Personale Esterno		Dal 01/01/2024	
15 G	Esperto – Servizi Sociali- Assistente Sociale	Area dei Funzionari ed EQ	Area Welfare	Scorrimento/Concorso pubblico previa mobilità obbligatoria ex art. 34-bis Dlgs n.165/01/ Mobilità ex art.30 Dlgs n165/01	Personale Esterno		Dal 01/01/2024	
16G	Istruttore Digitale	Area Istruttori		cambio profilo e trasferimento al Comune di Bagnacavallo ai sensi dell'art.22 co.5 ter del D.L. n.50/2017 convertito in L.n. 96/2017 e			Dal 01/01/2024	Pasquali Michela dal 31/12/2023

N. ord	PROFILO PROFESSIONALE	Area	STRUTTURA	MODALITA' DI COPERTURA	RISERVE	n. rif. 1° stralcio	ANNO DI ASSUNZIONE E FINANZIAMENTO DELLA SPESA	Note
17 G	Esperto – Servizi Educativi – Coordinatore Pedagogico	Area dei Funzionari ed EQ	Area Welfare	Scorrimento graduatoria/CFL/Concorso pubblico previa mobilità obbligatoria ex art. 34-bis Dlgs n.165/01/Mobilità ex art.30 Dlgs n165/01 Dlgs n.165/01/trasferimento interno	Personale Esterno		Dal 01/01/2024	Cessazione Santinelli Cristiana dal 31/12/2023
18 G	Esperto – Servizi Sociali- Assistente Sociale	Area dei Funzionari ed EQ	Area Welfare	Scorrimento graduatoria/CFL/Concorso pubblico previa mobilità obbligatoria ex art. 34-bis Dlgs n.165/01/Mobilità ex art.30 Dlgs n165/01 Dlgs n.165/01/trasferimento interno	Personale Esterno		Dal 01/09/2024	Savorani Maria Teresa dal 14/01/2024 Conservazione del posto, per il periodo di prova la cui durata è stabilita in 6 mesi (art 25 CCNL Funzioni locali) al 01/09/2024
19 G	Esperto – Servizi Educativi – Insegnante Scuola per l'Infanzia	Area dei Funzionari ed EQ	Area Welfare	Progressione tra le aree (art. 13 comma 6 CCNL 2022 Funzioni Locali e art.52 comma 1-bis d.lgs. 165/2001)	Personale Interno		Dal 01/09/2024	
20G	Esperto – Servizi Educativi – Insegnante Scuola per l'Infanzia	Area dei Funzionari ed EQ	Area Welfare	Progressione tra le aree (art. 13 comma 6 CCNL 2022 Funzioni Locali e art.52 comma 1-bis d.lgs. 165/2001)	Personale Interno		Dal 01/09/2024	
21G	Esperto – Servizi Educativi – Insegnante Scuola per l'Infanzia	Area dei Funzionari ed EQ	Area Welfare	Progressione tra le aree (art. 13 comma 6 CCNL 2022 Funzioni Locali e art.52 comma 1-bis d.lgs. 165/2001)	Personale Interno		Dal 01/09/2024	
22G	Esperto – Servizi Educativi – Educatore d'Infanzia	Area dei Funzionari ed EQ	Area Welfare	Progressione tra le aree (art. 13 comma 6 CCNL 2022 Funzioni Locali e art.52 comma 1-bis d.lgs. 165/2001)	Personale Interno		Dal 01/09/2024	
23G	Esperto – Servizi Educativi – Educatore d'Infanzia	Area dei Funzionari ed EQ	Area Welfare	Progressione tra le aree (art. 13 comma 6 CCNL 2022 Funzioni Locali e art.52 comma 1-bis d.lgs. 165/2001)	Personale Interno		Dal 01/09/2024	

N. ord	PROFILO PROFESSIONALE	Area	STRUTTURA	MODALITA' DI COPERTURA	RISERVE	n. rif. 1° stralcio	ANNO DI ASSUNZIONE E FINANZIAMENTO DELLA SPESA	Note
24G	Esperto – Servizi Educativi – Educatore d’Infanzia	Area dei Funzionari ed EQ	Area Welfare	Progressione tra le aree (art. 13 comma 6 CCNL 2022 Funzioni Locali e art.52 comma 1-bis d.lgs. 165/2001)	Personale Interno		Dal 01/09/2024	

AREA VIGILANZA E SICUREZZA (H)

N. ord	PROFILO PROFESSIONALE	Area	STRUTTURA	MODALITA' DI COPERTURA	RISERVE	n. rif. ° stralcio	ANNO DI ASSUNZIONE E FINANZIAMENTO DELLA SPESA	Note
1H	Istruttore di Polizia Locale	Area degli Istruttori	Area Vigilanza e Sicurezza	CFL/scorrimento graduatoria/Concorso pubblico previa mobilità obbligatoria ex art. 34-bis Dlgs n.165/01/ Mobilità ex art.30 Dlgs n165/01	Personale Esterno	3° stralcio 2021/2023	Dal 01/07/2023	Cessazione Fiori Luca dal 31/01/2021 Finanziamento della spesa: importi previsti a bilancio (sostituzione) 5^graduatoria Zaccaria Maurizio
2 H	Istruttore di Polizia Locale	Area degli Istruttori	Area Vigilanza e Sicurezza	CFL/scorrimento graduatoria/Concorso pubblico previa mobilità obbligatoria ex art. 34-bis Dlgs n.165/01/ Mobilità ex art.30 Dlgs n165/01	Personale Esterno	3° stralcio 2021/2023	Dal 02/05/2023	Cessazione Pepe Rossana dal 28/02/2021 Finanziamento della spesa: importi previsti a bilancio (sostituzione) 1^ Graduatoria Serra Errante Elisabetta
3 H	Istruttore di Polizia Locale	Area degli Istruttori	Area Vigilanza e Sicurezza	CFL/scorrimento graduatoria/Concorso pubblico previa mobilità obbligatoria ex art. 34-bis Dlgs n.165/01/ Mobilità ex art.30 Dlgs n165/01	Personale Esterno	3° stralcio 2021/2023	CFL Dal 06/06/2022 al 05/06/2023	Cessazione Spera Michele dal 13.03.2021 1) Lippolis Martina

N. ord	PROFILO PROFESSIONALE	Area	STRUTTURA	MODALITA' DI COPERTURA	RISERVE	n. rif. ° stralcio	ANNO DI ASSUNZIONE E FINANZIAMENTO DELLA SPESA	Note
4 H	Istruttore di Polizia Locale	Area degli Istruttori	Area Vigilanza e Sicurezza	CFL/scorrimento graduatoria/Concorso pubblico previa mobilità obbligatoria ex art. 34-bis Dlgs n.165/01/ Mobilità ex art.30 Dlgs n165/01	Personale Esterno	4° stralcio 2021/2023	Dal 01/07/2023	Cessazione Battagli Giuseppina dal 21.06.2021 (Ex Pollarini) 2^graduatoria Chirica Ana
5 H	Istruttore di Polizia Locale	Area degli Istruttori	Area Vigilanza e Sicurezza	CFL/scorrimento graduatoria/Concorso pubblico previa mobilità obbligatoria ex art. 34-bis Dlgs n.165/01/ Mobilità ex art.30 Dlgs n165/01	Personale Esterno	2° stralcio 2022/2024	CFL Dal 09/06/2022 al 08/06/2023	Cessazione Oleoni Andrea Dal 01/09/2021 2) Ravaioli Federico
6 H	Istruttore di Polizia Locale	Area degli Istruttori	Area Vigilanza e Sicurezza	CFL/ scorrimento graduatoria/Concorso pubblico previa mobilità obbligatoria ex art. 34-bis Dlgs n.165/01/ Mobilità ex art.30 Dlgs n165/01	Personale Esterno	2° stralcio 2022/2024	CFL Dal 06/06/2022 al 05/06/2023	Cessazione Santinelli Gloria dal 28/12/2020 Natale Vito Dimissioni il 31/12/2021 3) De Girolamo Emanuela
7 H	Istruttore di Polizia Locale	Area degli Istruttori	Area Vigilanza e Sicurezza	CFL/scorrimento graduatoria/Concorso pubblico previa mobilità obbligatoria ex art. 34-bis Dlgs n.165/01/ Mobilità ex art.30 Dlgs n165/01	Personale Esterno	2° stralcio 2022/2024	CFL Dal 01/08/2022 al 31/07/2023	Cessazione Mazzolani Riccardo Dal 30/12/2021 Finanziamento della spesa: importi previsti a bilancio (sostituzione) 4) Esposito Anna
8 H	Istruttore di Polizia Locale	Area degli Istruttori	Area Vigilanza e Sicurezza	CFL/scorrimento graduatoria/Concorso pubblico previa mobilità obbligatoria ex art. 34-bis Dlgs n.165/01/ Mobilità ex art.30 Dlgs n165/01	Personale Esterno	2° stralcio 2022/2024	CFL Dal 01/08/2022 al 31/07/2023	Cessazione Biondi Filippo Dal 14/01/2022 Finanziamento della spesa: importi previsti a bilancio (sostituzione) 5) Melandri Matteo
9 H	Istruttore di Polizia Locale	Area degli Istruttori	Area Vigilanza e Sicurezza	CFL/scorrimento graduatoria/Concorso pubblico previa mobilità obbligatoria ex art. 34-bis Dlgs n.165/01/ Mobilità ex art.30 Dlgs n165/01	Personale Esterno	2° stralcio 2022/2024	CFL Dal 01/08/2022 al 31/07/2023	6) Baracca Elia

N. ord	PROFILO PROFESSIONALE	Area	STRUTTURA	MODALITA' DI COPERTURA	RISERVE	n. rif. ° stralcio	ANNO DI ASSUNZIONE E FINANZIAMENTO DELLA SPESA	Note
10 H	Istruttore di Polizia Locale	Area degli Istruttori	Area Vigilanza e Sicurezza	CFL/scorrimento graduatoria Concorso pubblico previa mobilità obbligatoria ex art. 34-bis Dlgs n.165/01/ Mobilità ex art.30 Dlgs n165/01	Personale Esterno		Dal 01/07/2023	Cessazione Cangini Filippo dal 31/07/2022 3^graduatoria Lo Re Antonio
11 H	Esperto di Polizia Locale Direttivo di Vigilanza	Area dei Funzionari ed EQ	Area Vigilanza e Sicurezza	Scorrimento graduatoria/ Concorso pubblico previa mobilità obbligatoria ex art. 34-bis Dlgs n.165/01/ Mobilità ex art.30 Dlgs n165/01	Personale Esterno		Dal 01/06/2023	Cessazione Casadio Paolo dal 28/02/2023 Santinelli Gloria
12 H	Istruttore di Polizia Locale	Area degli Istruttori	Area Vigilanza e Sicurezza	Assunzione a tempo determinato part time al 50%	Personale Esterno		Dal 01/10/2023 al 29/02/2024	
13 H	Istruttore di Polizia Locale	Area degli Istruttori	Area Vigilanza e Sicurezza	CFL/scorrimento graduatoria/Concorso pubblico previa mobilità obbligatoria ex art. 34-bis Dlgs n.165/01/ Mobilità ex art.30 Dlgs n165/01	Personale Esterno		Dal 01/07/2023	Cessazione Ponti Camilla dal 31/08/2022 4^graduatoria Seravalli Anna
14H	Istruttore di Polizia Locale	Area degli Istruttori	Area Vigilanza e Sicurezza	Ricostituzione rapporto di lavoro	Personale Esterno		dal 01/10/2023	Cessazione Parrinello Francesco dal 30/11/2022 Vallone Veronica
15H	Istruttore di Polizia Locale	Area degli Istruttori	Area Vigilanza e Sicurezza	Trasformazione del contratto di formazione e lavoro in contratto a tempo indeterminato	Personale Esterno	1° stralcio 2023/2025	Dal 01/06/2023	1) Lippolis Martina
16 H	Istruttore di Polizia Locale	Area degli Istruttori	Area Vigilanza e Sicurezza	Trasformazione del contratto di formazione e lavoro in contratto a tempo indeterminato	Personale Esterno	1° stralcio 2023/2025	Dal 01/06/2023	2) Ravaioli Federico
17 H	Istruttore di Polizia Locale	Area degli Istruttori	Area Vigilanza e Sicurezza	Trasformazione del contratto di formazione e lavoro in contratto a tempo indeterminato	Personale Esterno	1° stralcio 2023/2025	Dal 01/06/2023	3) De Girolamo Emanuela
18 H	Istruttore di Polizia Locale	Area degli Istruttori	Area Vigilanza e Sicurezza	Trasformazione del contratto di formazione e lavoro in contratto a tempo indeterminato	Personale Esterno	1° stralcio 2023/2025	Dal 01/06/2023	4) Esposito Anna

N. ord	PROFILO PROFESSIONALE	Area	STRUTTURA	MODALITA' DI COPERTURA	RISERVE	n. rif. ° stralcio	ANNO DI ASSUNZIONE E FINANZIAMENTO DELLA SPESA	Note
19 H	Istruttore di Polizia Locale	Area degli Istruttori	Area Vigilanza e Sicurezza	Trasformazione del contratto di formazione e lavoro in contratto a tempo indeterminato	Personale Esterno	1° stralcio 2023/2025	Dal 01/06/2023	5) Melandri Matteo
20 H	Istruttore di Polizia Locale	Area degli Istruttori	Area Vigilanza e Sicurezza	Trasformazione del contratto di formazione e lavoro in contratto a tempo indeterminato	Personale Esterno	1° stralcio 2023/2025	Dal 01/06/2023	6) Baracca Elia
21 H	Istruttore di Polizia Locale	Area degli Istruttori	Area Vigilanza e Sicurezza	CFL/scorrimento graduatoria/Concorso pubblico previa mobilità obbligatoria ex art. 34-bis Dlgs n.165/01/ Mobilità ex art.30 Dlgs n165/01	Personale Esterno		Conservazione del posto al 09/11/2023 dal 01/12/2023	Cologno Sandra riassunta dal 1 novembre 2023 e trasferimento per mobilità dal 30/11/2023
22 H	Istruttore di Polizia Locale	Area degli Istruttori	Area Vigilanza e Sicurezza	CFL/scorrimento graduatoria/Concorso pubblico previa mobilità obbligatoria ex art. 34-bis Dlgs n.165/01/ Mobilità ex art.30 Dlgs n165/01	Personale Esterno		Conservazione del posto al 15/11/2023 dal 01/12/2023	Cessazione Ferrari Gianluca dal 14/05/2023 1 ^ Posto - CONCORSO PUBBLICO
23 H	Istruttore di Polizia Locale	Area degli Istruttori	Area Vigilanza e Sicurezza	CFL/scorrimento graduatoria/Concorso pubblico previa mobilità obbligatoria ex art. 34-bis Dlgs n.165/01/ Mobilità ex art.30 Dlgs n165/01	Personale Esterno		dal 01/01/2024	Trasferimento Rusticali Patrizia dal 31/08/2023 1 ^ Posto - CONCORSO PUBBLICO
24 H	Esperto Digitale	Area dei Funzionari ed EQ	Area Vigilanza e Sicurezza – Servizio Coordinamento Protezione Civile – Vice Comandante Vicario	trasferimento interno e modifica profilo	Personale Interno		dal 01/12/2023	Trasferimento Capucci Claudia
25H	Esperto Tecnico	Area dei Funzionari ed EQ	Area Vigilanza e Sicurezza – Servizio Coordinamento Protezione Civile	scorrimento graduatoria/Concorso pubblico previa mobilità obbligatoria ex art. 34-bis Dlgs n.165/01/ Mobilità ex art.30 Dlgs n165/01	Personale Esterno		Dal 1/4/2024	Zannoni Danny

N. ord	PROFILO PROFESSIONALE	Area	STRUTTURA	MODALITA' DI COPERTURA	RISERVE	n. rif. ° stralcio	ANNO DI ASSUNZIONE E FINANZIAMENTO DELLA SPESA	Note
26 H	Istruttore Tecnico	Area degli Istruttori	Area Vigilanza e Sicurezza – Servizio Coordinamento Protezione Civile – Vice Comandante Vicario	trasferimento interno	Personale Interno		Dal 01/12/2023	Trasferimento Zannoni Danny
27 H	Esperto di Polizia Locale	Area dei Funzionari ed EQ	Area Vigilanza e Sicurezza	Scorrimento graduatoria/Concorso pubblico previa mobilità obbligatoria ex art. 34-bis Dlgs n.165/01/ Mobilità ex art.30 Dlgs n165/01	Personale Esterno		Dal 31/12/2023	Ex Capucci 1 ^ Posto - CONCORSO PUBBLICO
28H	Istruttore di Polizia Locale	Area degli Istruttori	Area Vigilanza e Sicurezza	Scorrimento graduatoria/Concorso pubblico previa mobilità obbligatoria ex art. 34-bis Dlgs n.165/01/ Mobilità ex art.30 Dlgs n165/01	Personale Esterno		dal 01/06/2024	Cessazione Vallone Veronica dal 21/01/2024 Conservazione del posto, per il periodo di prova la cui durata è stabilita in 4 mesi al 22/05/2024
29H	Istruttore di Polizia Locale	Area degli Istruttori	Area Vigilanza e Sicurezza	Scorrimento graduatoria/Concorso pubblico previa mobilità obbligatoria ex art. 34-bis Dlgs n.165/01/ Mobilità ex art.30 Dlgs n165/01	Personale Esterno		dal 16/01/2024	Cessazione Tampieri Stefano dal 15/01/2024

SETTORE INNOVAZIONE TECNOLOGICA (I)

N. ord	PROFILO PROFESSIONALE	AREA	STRUTTURA	MODALITA' DI COPERTURA	RISERVE	n. rif. 1° stralcio	ANNO DI ASSUNZIONE E FINANZIAMENTO DELLA SPESA	Note
1 I	Istruttore Digitale	Area degli Istruttori	Settore Innovazione Tecnologica	Mobilità orizzontale ai sensi dell'art.27 Regolamento di organizzazione	Personale interno	3° stralcio 2021/2023	15/5/2021	
2 I	Istruttore Tecnico -ICT	Area degli Istruttori	Settore Innovazione Tecnologica	CFL/scorrimento graduatoria/Concorso pubblico previa mobilità obbligatoria ex art. 34-bis Dlgs n.165/01/ Mobilità ex art.30 Dlgs n165/01	Personale Esterno		Dal 01/12/2023	Cessazione Guerra Domenico dal 19/11/2023 Burattoni Marco

DIRIGENZA (L)

N. ord	PROFILO PROFESSIONALE	CAT	STRUTTURA	MODALITA' DI COPERTURA	RISERVE	n. rif. ° stralcio	ANNO DI ASSUNZIONE E FINANZIAMENTO DELLA SPESA	Note
1 L	Dirigente Specialista in Gestione Patologie del Rapporto di Lavoro	DIR	Settore Prevenzione e Risoluzione Patologie del Rapporto di Lavoro	Proroga assunzione a tempo determinato ex art.110, comma 2, TUEL	Personale interno	4° stralcio 2022/2024	Proroga dal 27.01.2023 fino alla scadenza del mandato, fatta salva la definizione anticipata dell'incarico a seguito dell'avvio dell'Ufficio Unico Provinciale della Romagna	Kranz Sylvia dal 27.01.2020 al 26.01.2023 Cessazione dal 31/12/2023

N. ord	PROFILO PROFESSIONALE	CAT	STRUTTURA	MODALITA' DI COPERTURA	RISERVE	n. rif. ° stralcio	ANNO DI ASSUNZIONE E FINANZIAMENTO DELLA SPESA	Note
2 L	Dirigente Amministrativo	DIR	Area Welfare	Proroga assunzione a tempo determinato ex art.110, comma 1, TUEL	Personale interno	4° stralcio 2022/2024	Proroga dal 27.01.2023 fino alla scadenza del mandato, ai sensi dell'art.22 del Regolamento generale di organizzazione	Golfieri Carla dal 27.01.2020 al 26.01.2023
3 L	Dirigente Tecnico	DIR	Area Economia e Territorio	Proroga assunzione a tempo determinato ex art.110, comma 1, TUEL	Personale interno	4° stralcio 2022/2024	Proroga dal 27.01.2023 fino alla scadenza del mandato, ai sensi dell'art.22 del Regolamento generale di organizzazione	Facondini Gilberto dal 27.01.2020 al 26.01.2023
4 L	Dirigente Specialista in Sviluppo e Progetti Strategici, Sviluppo economico e territoriale	DIR	Settore Progetti Strategici, Sviluppo Economico e Promozione Territoriale	Assunzione a tempo determinato ex art.110, comma 2, TUEL previa selezione pubblica ex art.22 del regolamento di organizzazione	Personale Esterno	4° stralcio 2022/2024	Dal 01/02/2023 della durata di 3 anni	Vespignani Federico dal 02.03.2023 al 01.03.2026
5 L	Dirigente Specialista in Programmazione e Controllo	DIR	Settore Programmazione e Controllo	Assunzione a tempo determinato ex art.110, comma 2, TUEL previa selezione pubblica ex art.22 del regolamento di organizzazione	Personale Esterno	4° stralcio 2022/2024	Dal 01/12/2023 della durata di 3 anni	

ASSUNZIONI STRAORDINARIE DL 61/2023 (K)

N. ord	PROFILO PROFESSIONALE	AREA	STRUTTURA	MODALITA' DI COPERTURA	RISERVE	n. rif. ° stralcio	ANNO DI ASSUNZIONE E FINANZIAMENTO DELLA SPESA	Note
1 K	Istruttore Tecnico – 30 unità	Area degli Istruttori	Diverse Aree	Assunzione a tempo determinato a tempo pieno/parziale previo concorso pubblico/scorrimento di graduatoria vigente.	Personale Esterno	4° stralcio 2023/2025	Anno 2024	Assunzioni vincolate all'assegnazione di risorse per il rafforzamento amministrativo dei territori colpiti dagli eventi alluvionali di maggio 2023 ex art. 20-septies comma 8-bis DL 61/2023 e nei limiti delle stesse
2 K	Istruttore Digitale – 10 unità	Area degli Istruttori	Diverse Aree	Assunzione a tempo determinato a tempo pieno/parziale previo concorso pubblico/scorrimento di graduatoria vigente.	Personale Esterno	4° stralcio 2023/2025	Anno 2024	Assunzioni vincolate all'assegnazione di risorse per il rafforzamento amministrativo dei territori colpiti dagli eventi alluvionali di maggio 2023 ex art. 20-septies comma 8-bis DL 61/2023 e nei limiti delle stesse

SINTESI TRIENNIO 2024/2026

Il programma del fabbisogno del personale per gli anni 2024- 2026, 1° stralcio rispetta il principio di adeguatezza di accesso dall'esterno in quanto su base triennale è stata data applicazione all'indicazione di destinare agli interni una quota complessivamente non superiore al 50% dei posti che si intendono coprire (cfr. Corte costituzionale n. 194/2002; TAR Calabria, Catanzaro, sez. II, sentenza 11 marzo 2002, n. 568);

ACCESSI DALL'ESTERNO: 51 a tempo indeterminato

ACCESSI DALL'ESTERNO: 46 a tempo determinato

COMANDI:

CFL/TRASFORMAZIONI: 8

MOBILITA' (neutrali): 2

Piano integrato di attività e organizzazione

2024-2026

UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA

ROMAGNA

(PIAO)



SEZIONE 3. Organizzazione e capitale umano

3C Piano della formazione

La formazione rappresenta una leva strategica per l'evoluzione professionale e per l'acquisizione e la condivisione degli obiettivi prioritari della modernizzazione e del cambiamento organizzativo.

Nell'Unione della Bassa Romagna e nei Comuni aderenti viene elaborato un piano sovra comunale, a seguito di una rilevazione del fabbisogno formativo che coinvolge tutti i responsabili degli enti. Si riportano di seguito gli interventi formativi per il triennio 2024/2025/2026 che andranno realizzati al fine di poter raggiungere gli obiettivi di performance di cui alla Sezione n. 2 del PIAO.

.....FORMAZIONE CONTINUA.....

- Gestione Collaboratori
- Team Building/Problem Solving
- Corso di formazione per componenti del CUG
- Sessismo
- Benessere Organizzativo
- Social Media Management
- Soft Digital Skill - Sicurezza Informatica
- Partenariato Pubblico Privato Project Financing – Public Sector Comparator
- Area Contabile/Finanziaria – Gestione Economica e Finanziaria Unione
- Formazione sul nuovo Contratto di Lavoro (Docenza Interna)
- Onboarding – Formazione Neoassunti
- Nuovo Codice Contratti/Appalti
- Formazione sul nuovo Software di Gestione Documentale (Iter Delibere/Determine)
- Corso di Formazione per CUG

.....AGGIORNAMENTO.....

- Amministrativo (*Iter procedimentale Atti amministrativi / Contratti e Appalti / Trasparenza e Accesso civico / Procedure MEPA / Tecniche Redazione Atti*)
- Digitale (*Grafica Digitale, Pacchetto Adobe: InDesign, Photoshop, Illustrator / Social Network / CAD – Informatizzazione e Gestione Archivio Digitale*)
- Tecnico (*Strade / Manutenzione Verde pubblico / Segnaletica*)

.....FORMAZIONE OBBLIGATORIA.....

- Corsi sulla Sicurezza previsti dal D.Lgs. 81/2008 per dipendenti amministrativi e non, nonché altri corsi obbligatoriamente previsti per altre categorie specifiche di dipendenti.

.....REINGEGNERIZZAZIONE.....

- Aggiornamenti su ANPR, CIE, Censimento Continuo, Privacy – Anagrafi
- Aggiornamenti Piattaforme Contabilità – LL.PP.
- Nuovo Regolamento Privacy – Servizi di Unione e Comuni
- Piano Triennale, Sicurezza Informatica, Infrastrutture – Settore Innovazione Tecnologica + Servizi di Unione e Comuni
- Adozione PAGO-PA – Servizi di Unione e Comuni
- Nuovo Sistema di Gestione Atti e Protocollo – Servizi di Unione e Comuni
- Nuovo Sistema di Gestione Contabilità– Servizi di Unione e Comuni
- Progetti finanziati PNRR– Servizi di Unione e Comuni

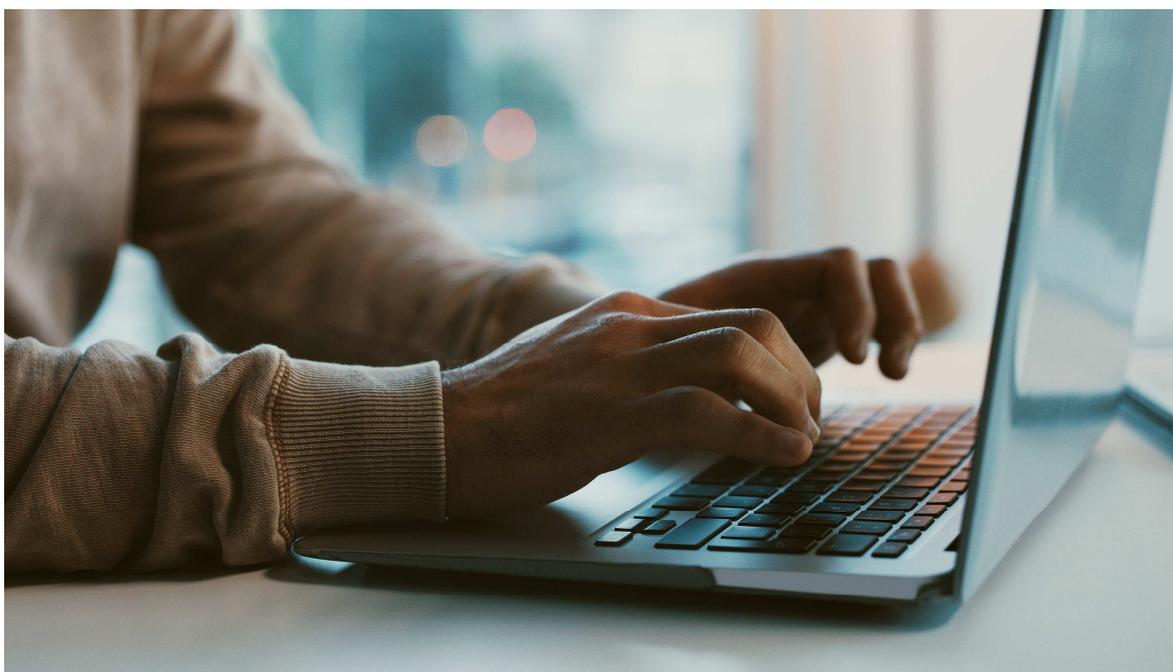
Piano integrato di attività e organizzazione

2024-2026

UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA

ROMAGNA

(PIAO)



SEZIONE 3. Organizzazione e capitale umano

3D Organizzazione del lavoro agile

PREMESSA

Il lavoro agile di cui alla L.81/2017 è una delle possibili modalità di effettuazione della prestazione lavorativa per processi e attività di lavoro, è finalizzato principalmente a conseguire il miglioramento dei servizi pubblici e l'innovazione organizzativa garantendo al contempo, l'equilibrio tra tempi di vita e lavoro.

Nel contesto dell'Unione della Bassa Romagna e dei Comuni aderenti, lo smart working consente di perseguire anche i seguenti obiettivi generali:

- diffondere modalità di lavoro e stili manageriali orientati ad una maggiore autonomia e responsabilità delle persone e al conseguimento dei risultati;
- rafforzare la cultura della misurazione e della valutazione della performance dell'Ente, organizzativa e individuale;
- valorizzare le competenze delle persone e svilupparne di nuove, con particolare attenzione alle competenze digitali e alle cosiddette soft skill;
- riprogettare gli spazi di lavoro e razionalizzare le risorse strumentali;
- contribuire allo sviluppo sostenibile degli Enti, migliorando la qualità dei servizi offerti ai cittadini e di conseguenza la qualità della loro vita, anche attraverso la promozione e diffusione delle tecnologie digitali;
- migliorare il benessere organizzativo dei dipendenti con particolare riferimento al loro benessere fisico, psichico e sociale anche attraverso la facilitazione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
- promuovere l'inclusione lavorativa di persone in situazione di fragilità permanente o temporanea.

AZIONI DI ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE

Con deliberazione di Giunta dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna n. 39 del 15/03/2023 è stato da ultimo approvato il regolamento sulla disciplina del lavoro agile ("smart working") per l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna ed i Comuni aderenti.

Ai sensi dell'art. 6 del suddetto Regolamento:

- il numero di dipendenti con contratti di lavoro agile in ciascun Ente dell'Unione non può essere superiore al 20% dei dipendenti dell'Ente, esclusi i dipendenti per i quali il ricorso al lavoro agile sia conseguenza di limitazioni o prescrizioni del Medico Competente, nonché di indicazioni del RSPP (di seguito: altri criteri);
- i criteri con i quali l'Amministrazione riconosce il lavoro agile si suddividono tra criteri collegati alla capacità del ruolo di generare innovazione interna ed esterna e criteri di conciliazione vita-lavoro dedicati a persone con particolari condizioni soggettive;
- almeno il 50% dei posti di lavoro agile è attribuito in base ai criteri di innovazione, fatta salva la possibilità di destinare i posti eventualmente non assegnati in base ai criteri di conciliazione.

Per l'anno 2023, tenuto conto degli obiettivi di Performance di cui alla Sez. 2 del Piao, gli accordi di lavoro agile a tempo determinato sono stati predisposti, ai sensi dell'art. 18, comma 1 della L. n. 81/2017 e delle vigenti disposizioni normative e regolamentari in materia, con determinazione Unione Bassa Romagna n. 312/2023 e s.m.i.

Durante l'anno 2023 ha quindi prestato attività lavorativa in modalità agile il personale di seguito sintetizzato:

ENTE	N° DIP.
Comune di Alfonsine	3
Comune di Bagnacavallo	7
Comune di Conselice	2
Comune di Cotignola	4
Comune di Fusignano	2
Comune di Lugo	12
Comune di Massa Lombarda	2
Unione Bassa Romagna	83
TOTALE Bassa Romagna	115

I medesimi accordi sono stati prorogati fino al 31/01/2024 con determinazione Unione n. 1575 del 29/12/2023. Nel corso dell'anno 2024 si procederà alla predisposizione di nuovi accordi di lavoro agile a tempo determinato, ai sensi delle sopra citate disposizioni.

AZIONI DI MONITORAGGIO

Considerato che gli elementi chiave dello smart working sono la fiducia, la condivisione degli obiettivi e delle informazioni, la trasparenza e la collaborazione, affinché la nuova modalità di lavoro si consolidi, occorre intraprendere azioni di monitoraggio che valutino l'apporto del lavoratore in smart rispetto agli obiettivi straordinari della struttura cui appartiene, nonché quelli ordinari.

Al fine di supportare i Responsabili in tale monitoraggio, verranno adottati idonei strumenti atti a favorire la condivisione delle informazioni, con particolare riferimento alle attività finalizzate all'attuazione degli obiettivi assegnati intraprese dagli smart workers. Non si ritiene necessario modificare il sistema di valutazione vigente trattandosi di una scheda informativa ad uso interno.

Piano integrato di attività e organizzazione 2024-2026

UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA (PIAO)



SEZIONE 3. Organizzazione e capitale umano
3E Azioni positive per le pari opportunità

PREMESSA

Nel presente documento viene effettuata un'autonoma programmazione di azioni positive a valenza triennale, volte alla promozione delle pari opportunità, al miglioramento della qualità del lavoro e del benessere organizzativo, nonché alla valorizzazione delle persone. Le azioni positive sono misure temporanee speciali, eventualmente in deroga al principio di uguaglianza formale, mirate a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità tra i collaboratori.

Sono misure “speciali” – in quanto non generali ma specifiche e ben definite, che intervengono in un determinato contesto per eliminare ogni forma di discriminazione, sia diretta sia indiretta – e “temporanee” in quanto necessarie fintanto che si rileva una disparità di trattamento. Ai sensi della Direttiva 23 maggio 2007 del Ministro per le Riforme e Innovazioni nella Pubblica Amministrazione e del Ministro per i diritti e le Pari Opportunità, “Misure per attuare pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche”, le azioni positive rappresentano misure preferenziali per porre rimedio agli effetti sfavorevoli indotti dalle discriminazioni, per guardare alla parità attraverso interventi di valorizzazione del lavoro delle donne e per riequilibrare la presenza femminile nei luoghi di vertice.

La pianificazione delle azioni positive è dunque funzionale all'individuazione di una gamma di strumenti semplici ed operativi per l'applicazione concreta delle pari opportunità nella realtà dell'Unione della Bassa Romagna e dei Comuni aderenti, con lo scopo di favorire l'uguaglianza sostanziale dei collaboratori, il miglioramento della qualità del lavoro ed il benessere organizzativo. Il documento è stato redatto con la collaborazione del C.U.G. e del Servizio Sviluppo del Personale.

L'Unione ed i Comuni della Bassa Romagna, consapevoli dell'importanza di uno strumento finalizzato all'attuazione delle pari opportunità, intendono proseguire nell'operazione di armonizzazione e sviluppo simbiotico della propria attività anche al fine di migliorare, nel rispetto di quanto stabilito da normativa e contrattazione collettiva vigenti, i rapporti con il personale dipendente e con i cittadini; in particolare, si ritengono prioritari i seguenti obiettivi:

1. definire e attuare politiche che coinvolgano tutta l'organizzazione nel rispetto del principio di pari dignità e trattamento sul lavoro;
2. superare stereotipi di genere attraverso politiche organizzative, formazione e sensibilizzazione;
3. integrare il principio di parità di trattamento in tutte le fasi della vita professionale delle risorse umane affinché assunzione, formazione e sviluppo di carriera avvengano in base alle competenze, esperienze e potenziale professionale;
4. sensibilizzare e formare tutti i livelli dell'organizzazione sul valore della diversità e sulle modalità di gestione delle stesse;
5. monitorare periodicamente l'andamento delle pari opportunità e valutare l'impatto delle buone pratiche;
6. individuare e fornire al personale strumenti interni a garanzia della parità di trattamento fornendo strumenti concreti per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

LE AZIONI POSITIVE

Le presenti azioni sono comuni per l'Unione e i nove Comuni aderenti (Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Massa Lombarda, Lugo, Sant'Agata sul Santerno) ed hanno come scopo principale l'applicazione concreta delle pari opportunità, nonché la prevenzione e rimozione di qualunque forma di discriminazione per gli enti che la compongono.

Si individuano i seguenti ambiti di intervento:

ACCESSO E CARRIERA

Al fine di dare effettiva applicazione al principio della parità di genere nell'organizzazione e gestione del rapporto di lavoro l'Amministrazione adotterà misure che attribuiscono vantaggi specifici ovvero evitino o compensino svantaggi nelle carriere al genere meno rappresentato. I criteri di azione positiva saranno, nel rispetto della normativa vigente ed in particolare dell'art. 5 del D.L. n. 36/2022, nonché del DPR 487/1994 come modificato dal DPR 82/2023, proporzionati allo scopo da perseguire ed adottati a parità di qualifica da ricoprire e di punteggio conseguito nelle prove concorsuali.

- **Azioni positive:** Adozione di criteri di azione positiva a favore dell'equilibrio di genere nelle carriere, nel rispetto della normativa vigente.

BENESSERE ORGANIZZATIVO NELL' AMBIENTE DI LAVORO

Gli aspetti relativi al benessere delle lavoratrici e dei lavoratori sono sempre più condizionati dalle continue istanze di cambiamento ed innovazione che hanno interessato e che, quotidianamente, interessano la Pubblica Amministrazione, nell'intento di mantenere un adeguato livello di risposta alle esigenze del cittadino in un contesto di risorse sempre più scarse.

In virtù della necessità di adeguare l'organizzazione dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e dei Comuni aderenti a mutati scenari normativi e sociali, i dipendenti sono stati chiamati ad una sorta di "flessibilità organizzativa" incentrata principalmente sull'adattamento, sia individuale che collettivo, alle nuove realtà.

Diviene quindi necessario rilevare le esigenze dei dipendenti finalizzate al "vivere bene sul posto di lavoro", al fine di individuare eventuali criticità organizzative ed attivare azioni positive. A tal fine, un importante strumento a disposizione delle organizzazioni è la valutazione dello stress lavoro correlato.

Anche la valutazione dello stress lavoro correlato nell'Unione della Bassa Romagna e nei Comuni aderenti potrà essere ricondotta all'analisi del benessere organizzativo del capitale umano, posto che la presenza di eventi sentinella potrebbe implicare senso di inadeguatezza da parte delle dipendenti e dei dipendenti in relazione alla propria capacità di corrispondere alle richieste o alle aspettative riposte in loro.

L'Unione e i Comuni aderenti si impegnano pertanto a monitorare la presenza di eventi sentinella nell'ambito della valutazione dello stress lavoro correlato per garantire che i dipendenti vivano bene sul posto di lavoro.

L'Unione e i Comuni aderenti si impegnano ad adottare misure volte a combattere situazioni conflittuali sul posto di lavoro, determinate ad esempio da:

- Pressioni, molestie e violenze di qualunque genere;
- Casi di mobbing;
- Atteggiamenti miranti ad avvilire il dipendente, anche in forma velata ed indiretta;
- Atti vessatori correlati alla sfera privata della lavoratrice o del lavoratore, sotto forma di discriminazioni.

A tal fine l'Unione e i Comuni aderenti si avvarranno del supporto del Comitato Unico di Garanzia (CUG), unico per tutti gli enti.

- **Azioni Positive:** I componenti del CUG si rendono disponibili a ricevere le istanze e le segnalazioni dei dipendenti nell'ambito di loro competenza e a farsene portavoce con l'Amministrazione. Nello specifico, il CUG intende proporre all'Amministrazione di rivolgere la propria azione a iniziative di:
 - Sensibilizzazione/formazione sui temi della gestione del team e cultura organizzativa per chi ricopre posizioni apicali (p.o., dirigenti);
 - Corso di formazione sulla prevenzione del sessismo sul luogo di lavoro (per i dipendenti di tutti i livelli; amministratori);
 - Percorsi di valorizzazione delle competenze attraverso strategie di *rewarding* (es. Welfare integrativo);
 - Sportello di ascolto per dipendenti che operi in sinergia con l'ente, anche in via sperimentale;
 - Valorizzazione delle attività messe in campo dal CUG e dal Servizio Sviluppo del Personale sui temi elencati attraverso una puntuale comunicazione a tutti i dipendenti in apposita sezione della Intranet, con il supporto dell'Ufficio Comunicazione.
- **Azioni Positive:** l'Unione ed i Comuni aderenti si impegnano ad aggiornare il Documento di Valutazione dei Rischi previsto dal D.Lgs. n. 81/2008 al fine di individuare metodi di valutazione del rischio di molestie e violenze sul luogo di lavoro e di prevenzione dello stesso più efficaci. (in allegato il documento di proposta dell'Unione quale schema di riferimento).
- **Azioni Positive:** l'Unione ed i Comuni aderenti si impegnano a individuare ulteriori strumenti di comunicazione e informazione ai dipendenti in relazione agli strumenti di prevenzione, segnalazione e sanzione dei comportamenti molesti o violenti sul luogo di lavoro;

WELL BEING

L'amministrazione intende confermare con forza il proprio impegno nell'adottare misure che favoriscano il **benessere dei dipendenti** nella sua accezione più completa.

L'obiettivo fondamentale di tale approccio è quello di fornire ai dipendenti un ventaglio di misure che vada oltre il semplice aspetto professionale, al fine di creare un ambiente dove ogni collaboratore si senta valorizzato e supportato sia dal punto di vista professionale che con riferimento alle proprie esigenze personali, promuovendo un senso di appartenenza e soddisfazione che possa contribuire in modo significativo allo sviluppo della resilienza dell'organizzazione nel suo complesso.

Nel corso dell'anno 2023, nell'ambito della contrattazione integrativa, è stato definito il progetto welfare relativo all'introduzione di un network di scontistiche sanitarie in favore del personale dipendente di Unione e Comuni, fornendo specifiche giuridiche e tecniche sul funzionamento del beneficio, sull'estensione di questo ai familiari e sulle modalità tecniche di fruizione di quest'ultimo.

Al personale dirigente è invece stato concesso un piano di welfare integrativo riguardante l'attivazione di una polizza rischio "Temporanea Caso Morte – TCM.

Oltre a tale beneficio, è stata definita anche la proposta di *well-being* in favore di tutto il personale di Unione e Comuni aderenti.

- **Azioni Positive:** L'amministrazione si impegna a mantenere e rafforzare le attuali convenzioni con strutture di fitness, palestre e centri benessere locali, attraverso le quali offrire ai dipendenti l'opportunità di accedere a tariffe agevolate o vantaggiose e a programmi personalizzati;
- **Azioni Positive:** L'amministrazione si impegna a valutare l'adozione di ulteriori strumenti di welfare funzionali al miglioramento della qualità della vita lavorativa dei propri dipendenti, al fine di fornire un articolato supporto alle esigenze della più ampia platea di destinatari.

CONCILIAZIONE VITA/LAVORO

L'Unione e i Comuni aderenti si impegnano, per quanto possibile, a soddisfare i bisogni dei dipendenti legati ad esigenze di cura dei figli, in particolare nei periodi di chiusura delle scuole primarie, a garantire il rispetto delle disposizioni legislative e contrattuali per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e all'assistenza di familiari e a sostegno dell'handicap, e a favorire l'adozione di politiche di conciliazione degli orari di lavoro.

L'Unione e i Comuni aderenti si impegnano altresì, per quanto possibile e compatibilmente con le esigenze di servizio, ad accogliere le domande dei dipendenti di trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale, pur nell'ambito dei limiti imposti dalla vigente normativa e tenendo in considerazione la mancanza di un diritto all'accoglimento della richiesta, essendo questa subordinata all'assenso dell'ente di appartenenza. Particolare attenzione verrà prestata alle richieste dettate da esigenze familiari e di conciliazione vita privata/lavoro.

L'Unione e i Comuni aderenti si impegnano infine a:

1. assicurare, quando possibile, a ciascun dipendente la possibilità di usufruire di un orario flessibile in entrata ed in uscita;
2. valutare, anche attraverso una diversa organizzazione del lavoro, eventuali richieste di ulteriore flessibilità derivanti da particolari necessità di tipo familiare o personale, valutando possibilità di introdurre diverse modalità spazio-temporali nell'esecuzione del lavoro (telelavoro e lavoro agile);
3. garantire il rispetto delle disposizioni legislative e contrattuali relative alla concessione e all'utilizzo di permessi, congedi ed aspettative.

- **Azioni positive:** Aggiornamento periodico del “Vademecum del Dipendente sulle Assenze”, documento contenente i riferimenti normativi e le modalità di utilizzo dei principali istituti relativi alle assenze previsti a livello normativo e contrattuale;
- **Azioni positive:** Aggiornamento periodico della modulistica sui principali istituti relativi alle assenze previsti a livello normativo e contrattuale;
- **Azioni positive:** Valutazione di ulteriori forme di flessibilità per i dipendenti con particolari necessità di tipo familiare o personale
- **Azioni positive:** Utilizzo di diverse modalità spazio-temporali nell’esecuzione del lavoro (telelavoro e lavoro agile).



Piazza dei Martiri n.1 - 48022 Lugo (RA)
P.IVA 02291370399 - C.F. 02291370399

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI VIOLENZE E MOLESTIE SUI LUOGHI DI LAVORO

REVISIONE N°: **1**

DATA REVISIONE: **06/12/2023**

DATORE DI LAVORO: Marco Mordenti Firma _____

DATORE DI LAVORO: Carla Golfieri Firma _____

DATORE DI LAVORO: Gilberto Facondini Firma _____

DATORE DI LAVORO: Francesca Cavallucci Firma _____

DATORE DI LAVORO: Paola Neri Firma _____

RSPP: Nicola Cambi Firma _____

MEDICO COMPETENTE: Giovanni Golinelli Firma _____

RLS: Alice Bassi Firma _____

RLS: Gianna Zini Firma _____

RLS: Emanuela Burzacchi Firma _____

Presidente CUG Giorgia Gallegati Firma _____

Componente CUG Enrico Carpi Firma _____

Componente CUG Sara Giove Firma _____

Componente CUG Gallerani Stefano Firma _____



Sommario

1	Analisi del fenomeno	3
2	Brevi cenni sulla normativa	5
3	I profili penalistici	6
4	Come riconoscere situazioni di molestie e violenza	7
5	Definizioni	9
6	Iniziative sviluppate dal Comitato Unico di Garanzia e relative azioni dell'Amministrazione	9
7	Controllo degli accessi ai luoghi di lavoro	12
8	Metodo di valutazione.....	13
9	Programma delle misure di miglioramento.....	22



1 *Analisi del fenomeno*

Si stima che siano 8 milioni 816mila (43,6%) le donne fra i 14 e i 65 anni che nel corso della vita hanno subito qualche forma di **molestia sessuale** e si stima che siano 3 milioni 118mila le donne (15,4%) che le hanno subite negli ultimi tre anni¹.

Considerando solo le tipologie di molestie sessuali rilevate anche nell'indagine del 2008-2009, il fenomeno risulta in sensibile diminuzione. La stima delle donne che hanno subito molestie sessuali nei tre anni precedenti alle indagini è passata da 3 milioni 778mila (18,7%) nel 2008-2009 a 2 milioni 578 mila (12,8%) nel 2015-16.

Il fenomeno interessa, come vittime, anche gli uomini: si stima che siano 3 milioni 754mila coloro che abbiano subito molestie sessuali nel corso della loro vita (18,8%), 1 milione 274 mila negli ultimi tre anni (6,4%).

Gli autori delle molestie sessuali sono invece prevalentemente uomini: lo sono per il 97% delle vittime donne e per l'85,4% delle vittime uomini.

La maggior parte delle molestie sono di natura verbale, sia nel corso della vita (24% delle donne e 8,2% degli uomini) sia nei tre anni precedenti all'indagine, mentre le molestie con contatto fisico, ovvero le situazioni in cui le vittime sono state accarezzate o baciare contro la loro volontà, sono state subite nel corso della propria vita dal 15,9% delle donne e dal 3,6% degli uomini.

Se ragioniamo in termini di **valutazione del rischio** effettuata classicamente correlando la **probabilità** di accadimento con la **gravità** del danno, è interessante notare che:

- nella maggior parte dei casi, il 60%, questo tipo di molestie sono perpetrate da estranei o da persone che si conoscono solo di vista (15,8%), il che induce a stimare che siano **maggiormente esposte** ai rischi di molestie sessuali in ambito lavorativo **le persone che hanno contatto con soggetti esterni** all'organizzazione; infatti le **molestie commesse da superiori o colleghi si sono verificate nel 7,8%** delle vittime di genere femminile, ma le **molestie avvenute sul posto di lavoro si sono verificate nel 9,6% dei casi**.

Tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 3 lettera f) della Convenzione ILO 190/2019 che cita le molestie *“durante gli spostamenti per recarsi al lavoro e per il rientro dal lavoro”*, si deve osservare che gran parte dei casi si sono verificati, per le vittime di genere femminile, **su un mezzo pubblico di trasporto o alla stazione (27,9%) o in strada (16,1%);**

- in termini di gravità del danno, la **percezione della gravità** delle molestie fisiche subite è molto diversa tra i generi: **il 76,4% delle donne le considera molto o abbastanza gravi** contro il 47,2% degli uomini.

Inoltre, è interessante considerare che:

¹ Tutti i dati statistici sono tratti da *“LE MOLESTIE E I RICATTI SESSUALI SUL LAVORO Anni 2015-2016”* pubblicato da ISTAT il 13 febbraio 2018.



DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI VIOLENZE E MOLESTIE SUL LUOGO DI LAVORO

- sono le **persone di età compresa fra i 14 e i 24 anni quelle a maggior rischio** di subire molestie sessuali. Il tasso, in questa fascia d'età, è all'incirca il doppio di quello medio sia per i maschi sia per le femmine e scende progressivamente al crescere dell'età;
- **hanno subito più molestie sia le donne sia gli uomini con un titolo di studio medio alto**, con almeno la laurea o il diploma, fatta eccezione per le molestie che avvengono tramite i social network di cui sono vittime invece in misura maggiore le persone con la licenza elementare o la scuola media; analogamente, i ricatti sessuali si concentrano su impiegate e lavoratrici qualificate nel settore del commercio e dei servizi.
- il fenomeno è **più frequente nei comuni centro delle aree metropolitane** (15,1% di donne da 15 a 65 anni che hanno subito ricatti sessuali o molestie fisiche sessuali sul lavoro nel corso della vita) e **nei comuni di grandi dimensioni con oltre 50mila abitanti** (10,2%)

Sono diffuse anche le molestie attraverso piattaforme informatiche: nel corso della propria vita il 6,8% delle donne ha avuto proposte inappropriate o commenti osceni o maligni sul proprio conto attraverso i social network.

In termini di **ricatti sessuali**, si stima che siano 1 milione 404mila (8,9%) le donne che hanno subito molestie fisiche o ricatti sessuali sul posto di lavoro; 425mila (2,7%) negli ultimi tre anni. La gran parte dei casi si è verificata per essere assunte, per mantenere il posto di lavoro o per ottenere progressioni nella carriera.

Nell'11,3% dei casi le donne vittime hanno subito più ricatti dalla stessa persona e il 32,4% dei ricatti viene ripetuto quotidianamente o più volte alla settimana.

La grande maggioranza delle vittime (69,6%) ritiene molto o abbastanza grave il ricatto subito. Ciononostante, nell'80,9% dei casi, le vittime non ne hanno parlato con alcuno sul posto di lavoro. Quasi nessuna, inoltre, ha denunciato il fatto alle Forze dell'Ordine. Pertanto, il fenomeno è certamente sottorappresentato da statistiche derivanti da fonti diverse da interviste alle vittime.

Nel loro insieme, le molestie sessuali sulle donne risultano in costante diminuzione dal 1997-98 fino ad almeno l'inizio del 2018. Diminuiscono le vittime di esibizionismo, di telefonate oscene, di molestie fisiche e, anche se in misura minore, le vittime di pedinamenti e di molestie verbali.

Rispetto al 2008-2009, **risultano invece stabili le molestie sessuali ed i ricatti sessuali sul lavoro** subiti nei tre anni precedenti alla rilevazione.

I dati sopra esposti sono riferiti però unicamente alle molestie di natura sessuale, che sono una porzione di un fenomeno ben più ampio, che comprende le violenze psicologiche e quelle fisiche.



2 Brevi cenni sulla normativa

Il Decreto legislativo del 30 marzo 2001 n.165 contenente le “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” all'articolo 30 comma 1 bis prevede percorsi di protezione per lavoratrici/lavoratori vittime di violenze o molestie di genere.

Il Decreto Legislativo 81 del 9 aprile 2008, all'articolo 28 indica l'oggetto della **valutazione dei rischi** prevede al comma 1 che “La valutazione di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a), ..., deve riguardare tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari, tra cui anche ... quelli connessi alle differenze di genere, ...”.

Inoltre, all'articolo 28 comma 2 è indicato che “Il documento di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a), redatto a conclusione della valutazione ... **deve ... contenere:**

A. una relazione sulla valutazione di **tutti i rischi per la sicurezza e la salute durante l'attività lavorativa**, nella quale siano specificati i criteri adottati per la valutazione stessa.”

Da ciò si desume, anche in relazione agli interPELLI elaborati da parte della Commissione consultiva permanente di cui all'articolo 6 DLgs 81/08, che la valutazione dei rischi deve comprendere anche la situazione ambientale e di sicurezza intesa anche come “security”. (interpello del 25/10/2016 n.11).

La **Legge 15 gennaio 2021, n. 4** “Ratifica ed esecuzione della Convenzione dell'Organizzazione internazionale del lavoro n. 190 sull'eliminazione della violenza e delle molestie sul luogo di lavoro, adottata a Ginevra il 21 giugno 2019 nel corso della 108ª sessione della Conferenza generale della medesima Organizzazione.” impegna i membri, secondo quanto previsto dall'articolo 9 della Convenzione stessa, ad “adottare leggi e regolamenti che richiedano ai datori di lavoro di intraprendere misure adeguate e proporzionate al rispettivo livello di controllo in materia di prevenzione della violenza e delle molestie nel mondo del lavoro, ivi compresi la violenza e le molestie di genere, e in particolare, nella misura in cui sia ragionevolmente fattibile, attraverso quanto segue:

a) l'adozione e l'attuazione, in consultazione con i lavoratori e i loro rappresentanti, di una politica in materia di violenza e di molestie nei luoghi di lavoro;

b) l'inclusione della violenza e delle molestie, come pure dei rischi psicosociali correlati, nella gestione della salute e della sicurezza sul lavoro;

c) l'identificazione dei pericoli e la valutazione dei rischi relativi alla violenza e alle molestie, con la partecipazione dei lavoratori e dei rispettivi rappresentanti, e l'adozione di misure per prevenirli e tenerli sotto controllo;

d) l'erogazione di informazioni e formazione ai lavoratori e ad altri soggetti interessati, in modalità accessibili a seconda dei casi, in merito ai pericoli e ai rischi identificati di violenza e di molestie e alle



relative misure di prevenzione e di protezione, ivi compresi i diritti e le responsabilità dei lavoratori e di altri soggetti interessati in relazione alle politiche di cui al comma a) del presente articolo.”

Il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246.” all'articolo 26 “Molestie e molestie sessuali” prevede: “3-ter. I datori di lavoro sono tenuti, ai sensi dell'articolo 2087 del codice civile, ad assicurare condizioni di lavoro tali da garantire l'integrità fisica e morale e la dignità dei lavoratori, anche concordando con le organizzazioni sindacali dei lavoratori le iniziative, di natura informativa e formativa, più opportune al fine di prevenire il fenomeno delle molestie sessuali nei luoghi di lavoro. Le imprese, i sindacati, i datori di lavoro e i lavoratori e le lavoratrici si impegnano ad assicurare il mantenimento nei luoghi di lavoro di un ambiente di lavoro in cui sia rispettata la dignità di ognuno e siano favorite le relazioni interpersonali, basate su principi di eguaglianza e di reciproca correttezza”.

3 I profili penalistici ²

L'ordinamento italiano non prevede una fattispecie *ad hoc* riguardo ai reati così come codificati. A livello giurisprudenziale le molestie sul lavoro sono state, a seconda della gravità e delle modalità dei comportamenti molesti, sussunte in vari reati.

Secondo la dottrina (Manzini): “*molestia è ogni attività che alteri dolorosamente o fastidiosamente l'equilibrio psico-fisico normale di una persona*”. Tale definizione dottrinale del concetto di molestia è stata ripresa dalla giurisprudenza (Cass., sez. I, Sentenza 24 marzo 2005, n. 19718), secondo cui “*molestia è tutto ciò che altera dolosamente, fastidiosamente e importunamente lo stato psichico di una persona, con azione durevole o momentanea; non è necessario che tale condotta integri (anche) un serio attentato al bene della integrità morale della persona offesa*”.

Sempre in giurisprudenza si è affermato che “*tra i casi di minore gravità di cui all'articolo 609 bis, ultimo comma, possono annoverarsi comportamenti di molestia sessuale consistenti in atti concludenti, mentre sono da considerarsi esclusi quei comportamenti che si risolvono, ad esempio, in ossessivi corteggiamenti o in assillanti proposte, ove “lo sfondo sessuale” costituisce soltanto un motivo e non un elemento della condotta*” (Cass., sez. III, Sentenza 15 novembre 1996, n. 1040).

Nei casi di molestie più gravi, la giurisprudenza ha ritenuto integrato il reato di violenza sessuale di cui all'articolo 609-bis c.p. (Cass., sez. III, Sentenza 27 marzo 2014, n. 36704; Cass., sez. III, Sentenza 26 settembre 2013, n. 42871).

Nel caso, poi, in cui la molestia sul lavoro si sia concretizzata nel ricattare la lavoratrice, ponendola ripetutamente di fronte alla scelta tra il sottomettersi alle avances e il perdere il posto di lavoro, è stato ritenuto integrato il reato di “violenza privata”.

Secondo la giurisprudenza, “*ai fini della configurabilità del delitto di violenza privata, non è richiesta una minaccia verbale o esplicita, essendo sufficiente un qualsiasi comportamento od atteggiamento, sia verso il*

² Tratto da “RI-CONOSCERE PER PREVENIRE I FENOMENI DI MOLESTIA E VIOLENZA SUL LUOGO DI LAVORO” – INAIL 2021



soggetto passivo, sia verso altri, idoneo ad incutere timore ed a suscitare la preoccupazione di subire un danno ingiusto, finalizzato ad ottenere che, mediante tale intimidazione, il soggetto passivo sia indotto a fare, tollerare od omettere qualcosa” (Cass., sez. V, Sentenza 24 febbraio 2017, n. 29261).

4 Come riconoscere situazioni di molestie e violenza³

In quali luoghi possono verificarsi?

- Nel posto di lavoro, ivi compresi spazi pubblici e privati laddove questi siano un luogo di lavoro.
- In luoghi in cui la lavoratrice o il lavoratore riceve la retribuzione, in luoghi destinati alla pausa o alla pausa pranzo, oppure nei luoghi di utilizzo di servizi igienico-sanitari o negli spogliatoi.
- Durante spostamenti o viaggi di lavoro, formazione, eventi o attività sociali correlate al lavoro.
- A seguito di comunicazioni di lavoro, incluse quelle rese possibili dalle tecnologie dell’informazione e della comunicazione.
- Durante gli spostamenti per recarsi al lavoro e per il rientro dal lavoro.

Dove finisce il complimento e inizia la molestia sessuale?

In primo luogo è necessario sottolineare che, mentre alcuni gesti o proposte sono considerate chiaramente inaccettabili, certi comportamenti a volte non sono considerati univocamente inappropriati. Ciò che per alcuni può essere considerato un complimento o una battuta, per altri può risultare offensivo; ciò si verifica soprattutto in luoghi di lavoro in cui ci sono differenze culturali, sociali o di provenienza significative o con un alto *turnover*, che comporta la scarsa conoscenza a livello personale.

Ogni persona, nell’ambiente di lavoro, deve però sentirsi libera di dire che trova un comportamento offensivo o inappropriato ed aspettarsi che gli altri la rispettino.

Un comportamento che offende qualcuno involontariamente può essere rapidamente corretto senza causare danni.

L'obiettivo è creare una cultura del lavoro in cui tutti si sentono ascoltati e rispettati.

La molestia sessuale, invece, viola la dignità della persona, creando sul luogo di lavoro un ambiente intimidatorio, ostile, degradante o umiliante.

La molestia sessuale spesso mette a repentaglio la salute, la carriera, ecc., di una persona vulnerabile per la sua posizione (a causa del genere, dell’età, dello status sociale, della disabilità, ecc.).

Si è di fronte ad una molestia a sfondo sessuale quando si verificano:

- contatti fisici fastidiosi e indesiderati;
- apprezzamenti **indesiderati**, verbali o non verbali;
- commenti inappropriati con riferimenti alla sessualità della persona;
- scritti ed espressioni verbali sulla presunta inferiorità della persona in quanto appartenente a un determinato sesso o denigratori in ragione della diversità di espressione della sessualità;

³ Tratto da “RI-CONOSCERE PER PREVENIRE I FENOMENI DI MOLESTIA E VIOLENZA SUL LUOGO DI LAVORO” – INAIL 2021



- gesti, proposte o “scherzi” a sfondo sessuale;
- domande invadenti su relazioni personali;
- invio di immagini o e-mails inappropriate;
- un approccio fisico di natura sessuale, o la richiesta di un rapporto fisico quando l'altro/a non mostra alcun interesse;
- intimidazioni, minacce e ricatti subiti per aver respinto comportamenti finalizzati al rapporto sessuale.

COME RICONOSCERE LA MOLESTIA SESSUALE

Può essere identificata dai seguenti comportamenti:



Fonte: EU-OSHA, infografica “Sexual harassment at work (2015). Rielaborata e tradotta.

Quando si verifica una molestia psicologica?

La molestia psicologica deve essere distinta dai problemi relazionali o dai conflitti personali tra due persone. I conflitti si verificano in ogni luogo di lavoro e, entro un certo limite, possono risultare anche costruttivi.

Si è di fronte ad una molestia psicologica quando un collega o un gruppo di colleghi tengono in modo continuato un comportamento scorretto nei confronti di un altro lavoratore, di un gruppo di colleghi, di un superiore o di un sottoposto individuato come vittima, umiliato, offeso, minacciato.

Alcuni esempi:

- urlare;
- usare un linguaggio offensivo o sarcastico;
- offendere;
- criticare continuamente il/la lavoratore/trice;
- escludere il/la lavoratore/trice da eventi sociali o dai coffee breaks;
- nascondere informazioni importanti;
- assegnare al/alla lavoratore/trice troppi compiti, troppo difficili, degradanti o troppo facili.



5 Definizioni

L'espressione **«violenza e molestie»** nel mondo del lavoro indica un insieme di pratiche e di comportamenti inaccettabili, o la minaccia di porli in essere, sia in un'unica occasione, sia ripetutamente, che si prefiggano, causino o possano comportare un danno fisico, psicologico, sessuale o economico, e include la violenza e le molestie di genere.

L'espressione **«violenza e molestie di genere»** indica la violenza e le molestie nei confronti di persone in ragione del loro sesso o genere, o che colpiscano in modo sproporzionato persone di un sesso o genere specifico, ivi comprese le molestie sessuali.

Tratte dalla Convenzione dell'Organizzazione internazionale del lavoro n. 190 sull'eliminazione della violenza e delle molestie sul luogo di lavoro, adottata a Ginevra il 21 giugno 2019

6 Iniziative sviluppate dal Comitato Unico di Garanzia e relative azioni dell'Amministrazione

- È stato costituito il Comitato Unico di Garanzia (CUG) previsto dall'articolo 57 del DLgs 165/2001 (Deliberazione di Giunta Unione n. 61 del 23/06/2011 di costituzione del CUG e ss.mm.ii, Deliberazione di Giunta Unione n. 126 del 17/11/2011 con la quale è stato approvato il Regolamento per il funzionamento dei CUG e ss.mm.ii);
- Il CUG ha svolto a settembre 2022 un'indagine conoscitiva sul clima lavorativo, con partecipazione del 49% dei dipendenti dell'Unione, e nella quale è stata indagata *“la percezione di essere stato/a coinvolto in episodi di pressioni/molestie sessuali sotto forma di parole o comportamenti non idonei”* oltre che *“la percezione di essere stato soggetto/a ad atti vessatori correlati alla sfera privata sotto forma di discriminazione di genere, di età, di orientamento sessuale, di etnia, di disabilità, di religione e di lingua”*;
- Nella relazione conseguente alla suddetta indagine sono stati proposti dal CUG una serie di obiettivi, tra cui:
 1. Sensibilizzazione/formazione sui temi della gestione del team e cultura organizzativa per chi ricopre posizioni apicali (p.o., dirigenti);
 2. Corso di formazione sulla prevenzione del sessismo sul luogo di lavoro (per i dipendenti di tutti i livelli; amministratori);
 3. Percorsi di valorizzazione delle competenze attraverso strategie di rewarding (es. Welfare integrativo);
 4. Sportello di ascolto per dipendenti che operi in sinergia con l'ente (valutare periodo sperimentazione);
 5. Valorizzazione delle attività messe in campo dal Cug e dal Settore Sviluppo del Personale sui temi elencati attraverso una puntuale comunicazione a tutti i dipendenti in apposita sezione della Intranet, con il supporto dell'Ufficio Comunicazione.
- Con Deliberazione della Giunta dell'Unione N° 24 del 02 marzo 2023 è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025 (che ai sensi dell'articolo 6 del D.L. n. 80/2021,



DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI VIOLENZE E MOLESTIE SUL LUOGO DI LAVORO

convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, include il Piano di Azioni Positive previsto dall'art. 48 del D.Lgs 11 aprile 2006, n. 198) all'interno del quale sono stati previsti, in particolare:

- nella sezione 3C Piano della formazione, attività di formazione continua relativa ai temi
 - Gestione Collaboratori
 - Team Building/Problem Solving
 - Sessismo
 - Benessere Organizzativo

in risposta agli obiettivi di cui ai punti 1 e 2 della relazione del CUG

- progetto sistema di welfare integrativo e well-being per tutto il personale dell'Unione e Comuni aderenti, in risposta all'obiettivo di cui al punto 3 della relazione del CUG
- nella sezione 3E Piano delle Azioni Positive,
 - adozione di criteri di azione positiva (proporzionati allo scopo da perseguire ed adottati a parità di qualifica da ricoprire e di punteggio conseguito nelle prove concorsuali) a favore dell'equilibrio di genere nelle carriere (misure che attribuiscono vantaggi specifici ovvero evitino o compensino svantaggi nelle carriere al genere meno rappresentato),
 - monitoraggio della presenza di eventi sentinella nell'ambito della valutazione dello stress lavoro correlato per garantire che i dipendenti vivano bene sul posto di lavoro, nonché adozione di misure volte a combattere situazioni conflittuali sul posto di lavoro, determinate ad esempio da:
 - pressioni o molestie sessuali,
 - casi di mobbing,
 - atteggiamenti miranti ad avvilire il dipendente,
 - anche in forma velata ed indiretta,
 - atti vessatori correlati alla sfera privata della lavoratrice o del lavoratore, sotto forma di discriminazioni,

con il supporto del Comitato Unico di Garanzia (CUG), i cui componenti si rendono disponibili a ricevere le istanze e le segnalazioni dei dipendenti nell'ambito di loro competenza e a farsene portavoce con l'Amministrazione;

- una serie di misure per attuare l'impegno, per quanto possibile, a soddisfare i bisogni dei dipendenti legati ad esigenze di cura dei figli, a garantire il rispetto delle disposizioni legislative e contrattuali per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e all'assistenza di familiari e a sostegno dell'handicap, e a favorire l'adozione di politiche di conciliazione degli orari di lavoro, tra cui:
 - valutazione delle domande dei dipendenti di trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale, con particolare attenzione alle richieste dettate da esigenze familiari e di conciliazione vita privata/lavoro;
 - possibilità di usufruire di un orario flessibile in entrata ed in uscita;
 - analisi di eventuali richieste di ulteriore flessibilità derivanti da particolari necessità di tipo familiare o personale, valutando possibilità di introdurre diverse modalità spazio-temporali nell'esecuzione del lavoro (telelavoro e lavoro agile)
 - garanzia del rispetto delle disposizioni legislative e contrattuali relative alla concessione e all'utilizzo di permessi, congedi ed aspettative.



DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI VIOLENZE E MOLESTIE SUL LUOGO DI LAVORO

- La relazione conseguente all'indagine effettuata dal CUG sul clima lavorativo è stata pubblicata in una sezione dedicata della Intranet dell'ente, accessibile a tutti i dipendenti, in risposta all'obiettivo di cui al punto 5 della relazione stessa
- Con Deliberazione della Giunta dell'Unione N° 32 del 9 marzo 2023 è stato approvato il protocollo d'intesa per la realizzazione dell'osservatorio statistico per la parità di genere della Provincia di Ravenna, all'interno del quale l'Unione interviene sia come componente del Tavolo di Indirizzo-Strategico, sia come componente del Gruppo di Lavoro Tecnico-Statistico.



7 Controllo degli accessi ai luoghi di lavoro

La prevenzione delle molestie e delle violenze sui luoghi di lavoro è correlata anche agli aspetti di security per il controllo degli accessi nei luoghi di lavoro, anche tenuto conto delle caratteristiche del servizio svolto e dell'organizzazione dello stesso.

Gli immobili destinati dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna a luogo di lavoro sono dotati di sistemi di controllo accessi diversi, determinate anche in base alle caratteristiche architettoniche dell'edificio stesso.

In sintesi:

Immobile	Indirizzo	Sistema di controllo accessi
Rocca Estense	Piazza dei Martiri n.1 - Lugo	Non presente, salvo che per l'accesso dal cortile tramite lo scalone monumentale (presenza di uscieri)
Palazzo Tamba	Corso Garibaldi n.62 – Lugo	Porta di accesso mantenuta chiusa, presenza di citofono; l'accesso è gestito dall'usciera
Uffici Welfare	Via Amendola n.68 – Lugo	Porta di accesso mantenuta chiusa, presenza di citofono; l'accesso è gestito dal personale amministrativo
Ex convento del Carmine	Corso Garibaldi n.16 – Lugo	Non presente
Palazzo Rossi	Via Matteotti n. 52 – Lugo	Non presente
Comando Polizia Locale	Largo Gramigna n.1 – Lugo	Cancello esterno e porta esterna della bussola di ingresso mantenuti chiusi, presenza di videocitofono; l'accesso è gestito dalla Centrale Operativa
Servizi educativi (Nidi d'Infanzia)	Viale Europa n. 128 – Lugo Via Ungaretti n. 3/A – Villanova di Bagnacavallo Piazza Giovanni Paolo II n.3 – Cotignola Via Falcone Borsellino n. 50 - Fusignano	Porta di accesso mantenuta chiusa, presenza di citofono e porta a vetri; l'accesso è gestito dal personale ausiliario (o del personale del Centro Famiglie per il Nido Europa di Lugo).



8 Metodo di valutazione

Ai fini della valutazione del rischio si è deciso di adottare un modello basato su check list, strutturata per argomenti e compilata secondo la seguente logica.

Per ciascuna domanda della checklist, rispondere in base al suo contenuto, chiedendosi:

1. È presente?

A. Se è presente, deve essere riesaminato?

- Se sì (va riesaminato), deve essere modificato?
 - se Sì (deve essere modificato), descrivere i controlli esistenti ed elencare eventuali azioni.
 - se No (non è necessario modificarlo), non sono necessarie ulteriori azioni.
- Se No (non è necessario revisionarlo), non sono necessarie ulteriori azioni.

B. Se non è presente, devo svilupparlo?

- se Sì (deve essere sviluppato), descrivere i controlli esistenti e/o elencare eventuali azioni.
- se No (non è necessario svilupparlo), non sono necessarie ulteriori azioni.

Politica di prevenzione							
ID	Domanda	Presente	Riesaminare	Modificarlo	Svilupparlo	Controlli esistenti	Azioni da fare
1.	Il datore di lavoro ha una politica relativa alle molestie e violenze, comprese le molestie sessuali, che è prontamente disponibile per tutti i dipendenti?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		Integrazione del “Codice di comportamento dei dipendenti” adottato ai sensi dell’Art. 54 comma 5 D.Lgs. n° 165/2001 con una sezione contenente la politica di prevenzione e gestione dei casi di molestie e violenze che richiami il principio della tolleranza zero di episodi di molestie e violenza sul posto di lavoro



DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI VIOLENZE E MOLESTIE SUL LUOGO DI LAVORO

2.	Il datore di lavoro comunica ai suoi dipendenti il contenuto della politica di prevenzione delle molestie e violenze?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		Comunicazione da fare nell'ambito della formazione prevista nella sezione 3C Formazione del Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025, approvato con Deliberazione della Giunta dell'Unione N° 24 del 02 marzo 2023
3.	Il datore di lavoro garantisce, attraverso la politica e nella prassi, che non vi siano azioni disciplinari o punitive contro un dipendente per aver presentato una notifica di un episodio di molestie e violenza?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Per prassi	Elemento da includere nella integrazione del "Codice di comportamento dei dipendenti"
4.	Il datore di lavoro richiede per politica e/o prassi che i dipendenti segnalino eventuali casi di molestie e violenza sul posto di lavoro?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Per prassi	Elemento da includere nella integrazione del "Codice di comportamento dei dipendenti"
Procedure di emergenza							
<i>ID</i>	<i>Domanda</i>	<i>Presente</i>	<i>Riesaminare</i>	<i>Modificarlo</i>	<i>Svilupparlo</i>	<i>Controlli esistenti</i>	<i>Azioni da fare</i>
5.	Il datore di lavoro dispone di procedure di emergenza prontamente disponibili per affrontare un evento che costituisce o minaccia di rappresentare un pericolo immediato per la salute e la sicurezza di un dipendente (ad esempio, minaccia di bomba, sommossa, rapina, sparatoria attiva, minaccia armata, rapina, grave senso di angoscia o minaccia di autolesionismo)?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		Integrare i piani di emergenza con indicazione delle procedure da adottare per tali tipi di emergenze
Formazione							
<i>ID</i>	<i>Domanda</i>	<i>Presente</i>	<i>Riesaminare</i>	<i>Modificarlo</i>	<i>Svilupparlo</i>	<i>Controlli esistenti</i>	<i>Azioni da fare</i>



DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI
VIOLENZE E MOLESTIE SUL LUOGO DI LAVORO

6.	Tutti i dipendenti, dirigenti e non, sono formati sulla prevenzione di tutte le forme di molestie e violenza sul posto di lavoro?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		Formazione prevista nella sezione 3C Formazione del Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025, approvato con Deliberazione della Giunta dell'Unione N° 24 del 02 marzo 2023
7.	I datori di lavoro e i lavoratori, dirigenti e non, sono formati su come rispondere ai casi di molestie e violenza?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		Formazione prevista nella sezione 3C Formazione del Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025, approvato con Deliberazione della Giunta dell'Unione N° 24 del 02 marzo 2023
8.	Tutti i dipendenti, dirigenti e non, sono formati alla civiltà e al rispetto sul posto di lavoro?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Presente "Codice di comportamento dei dipendenti" adottato ai sensi dell'Art. 54 comma 5 D.Lgs. n° 165/2001	
9.	A tutti i dipendenti, dirigenti e non, è stata fornita formazione su come riconoscere la differenza tra conflitto sul posto di lavoro e molestie e violenza?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		Formazione prevista nella sezione 3C Formazione del Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025, approvato con Deliberazione della Giunta dell'Unione N° 24 del 02 marzo 2023
10.	A tutti i dirigenti è stata fornita una formazione su come gestire e mitigare i conflitti sul posto di lavoro che potrebbero trasformarsi in molestie e violenza, se non gestiti?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		Formazione prevista nella sezione 3C Formazione del Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025, approvato con Deliberazione della Giunta dell'Unione N° 24 del 02 marzo 2023
Risoluzione dei conflitti							
<i>ID</i>	<i>Domanda</i>	<i>Presente</i>	<i>Riesaminare</i>	<i>Modificarlo</i>	<i>Svilupparlo</i>	<i>Controlli esistenti</i>	<i>Azioni da fare</i>
11.	Il datore di lavoro garantisce mediante politiche e/o pratiche che le notifiche di episodi di molestie e violenza possano essere inviate in forma anonima?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		Aspetto da introdurre nelle procedure di funzionamento dello Sportello di ascolto



**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI
VIOLENZE E MOLESTIE SUL LUOGO DI LAVORO**

12.	Il datore di lavoro ha designato una figura dedicata a ricevere segnalazioni, che ha ricevuto una formazione prima di assumere le proprie funzioni?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Definita bozza di procedura per le segnalazioni elaborata dalla Dirigente Area Risorse Umane	È necessario predisporre uno Sportello di ascolto, valutando due opzioni alternative: 1. individuare le risorse necessarie per incaricare un professionista esterno esperto in materia ("Consigliere di fiducia") 2. affidare le funzioni al CUG In entrambi i casi, ma soprattutto nell'opzione 2, è necessario disciplinare le procedure di funzionamento dello Sportello di ascolto allo scopo in particolare di tutelare la riservatezza del segnalante e di prevenire il rischio di ritorsioni
13.	Esistono vie alternative per presentare una notifica di un episodio di molestie e violenza quando la figura designata è coinvolta nell'evento?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		Aspetto da introdurre nelle procedure di funzionamento dello Sportello di ascolto
14.	Il datore di lavoro risponde a tutte le segnalazioni di episodi di molestie e violenza?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Per prassi	Aspetto da implementare con la predisposizione dello Sportello di ascolto
15.	Il datore di lavoro dispone di un processo formale per indagare sui casi di molestie e violenza che si verificano al di fuori del luogo di lavoro (ad esempio, cyberbullismo al di fuori dell'orario di lavoro)?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		Aspetto da introdurre nelle procedure di funzionamento dello Sportello di ascolto
16.	Il personale incaricato delle indagini su molestie e violenza sono scelti tra persone opportunamente qualificate?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		Aspetto da introdurre nelle procedure di funzionamento dello Sportello di ascolto
Ambiente fisico di lavoro							
ID	Domanda	Presente	Riesaminare	Modificarlo	Svilupparlo	Controlli esistenti	Azioni da fare



DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI
VIOLENZE E MOLESTIE SUL LUOGO DI LAVORO

17.	Il posto di lavoro si trova in una zona a basso tasso di criminalità?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<p>La provincia di Ravenna risulta al 21° posto (dove il 1° posto è occupato dalla provincia con maggiore incidenza di denunce) nella classifica annuale del Sole 24 Ore che fotografa i delitti commessi e denunciati sul territorio nell'anno precedente (2022), in rapporto alla popolazione residente (in miglioramento di 1 posizione rispetto al 2021)</p> <p>Relativamente alle denunce di violenze sessuali la provincia di Ravenna si classifica al 6° posto (in peggioramento di 7 posizioni sull'anno precedente) mentre per le denunce di percosse si classifica al 30° posto (in miglioramento di 1 posizione sull'anno precedente)</p> <p><i>Si noti che il dato dipende dal numero di denunce, il che può determinare un'alterazione dei valori di classifica nei confronti di realtà in cui la prassi della denuncia è meno diffusa, soprattutto per certe tipologie di reati.</i></p>	
18.	L'accesso pubblico (incluse le forze dell'ordine) al posto di lavoro è limitato o difficoltoso (ad es. per grande distanza dai centri abitati)?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO		
19.	Le porte di accesso sono chiuse o protette dopo l'orario di lavoro?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		Effettuare un'analisi dettagliata (per ciascun edificio, con eventuale distinzione anche in base ai singoli servizi / uffici) del rischio di aggressioni derivanti dall'esterno



DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI VIOLENZE E MOLESTIE SUL LUOGO DI LAVORO

20.	Vengono utilizzati servizi di videosorveglianza e/o sicurezza per monitorare ingressi, uscite e dintorni del luogo di lavoro?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		Effettuare un'analisi dettagliata (per ciascun edificio, con eventuale distinzione anche in base ai singoli servizi / uffici) del rischio di aggressioni derivanti dall'esterno
21.	L'illuminazione è adeguata in ogni momento (o almeno durante l'orario di lavoro) all'interno e all'esterno del luogo di lavoro?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		
22.	Il datore di lavoro dispone di parcheggi ben illuminati e sicuri per i propri dipendenti?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Sono disponibili i parcheggi pubblici in prossimità dei luoghi di lavoro	
23.	Esiste un luogo sicuro (ad esempio un'area chiusa a chiave o un'area di "solo accesso personale") in cui i dipendenti possano conservare in sicurezza i propri effetti personali?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Gli effetti personali possono essere conservati direttamente nella postazione di lavoro occupata dai dipendenti	
24.	Per tutte le attività lavorative che si svolgono al di fuori dei locali aziendali o al di fuori del normale orario di lavoro, esistono protocolli di sicurezza condivisi con i dipendenti per mitigare i rischi?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Sono definite misure di sicurezza da rispettare durante i sopralluoghi in ambienti esterni, per ciascun tipo di servizio. Le misure da adottare sono comunicate nell'ambito della formazione specifica dei lavoratori e mediante disposizioni di servizio da parte delle Posizioni Organizzative	
Tipo di lavoro							
ID	Domanda	Presente	Riesaminare	Modificarlo	Svilupparlo	Controlli esistenti	Azioni da fare
25.	Il lavoro è esente dalla manipolazione di contanti e/o altri oggetti di valore?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	La manipolazione di contanti è presente solo per alcuni servizi da parte degli Agenti contabili (Economato, Anagrafe, ecc.) ma sempre in misura minore, dato che è privilegiato il pagamento in forma elettronica	Effettuare un'analisi dettagliata (per ciascun edificio, con eventuale distinzione anche in base ai singoli servizi / uffici) del rischio di aggressioni derivanti dall'esterno



**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI
VIOLENZE E MOLESTIE SUL LUOGO DI LAVORO**

26.	Il lavoro prevede il trasporto di persone o di merci?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO		
27.	Il lavoro è esente dal contatto diretto (ad esempio di persona) con gli utenti?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Il rischio di aggressioni derivante da utenti esterni è trattato nel Documento di Valutazione dei Rischi generale	Effettuare un'analisi dettagliata (per ciascun edificio, con eventuale distinzione anche in base ai singoli servizi / uffici) del rischio di aggressioni derivanti dall'esterno
28.	I dipendenti sono formati sulle procedure per gestire utenti arrabbiati o aggressivi (ad esempio, tecniche di riduzione della tensione)?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		Elemento da includere nella formazione prevista nella sezione 3C Formazione del Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025, approvato con Deliberazione della Giunta dell'Unione N° 24 del 02 marzo 2023
29.	I dipendenti sono formati sulle precauzioni di sicurezza da adottare e sulle procedure da seguire quando lavorano da soli o in piccoli numeri per proteggersi da molestie e violenza?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		Elemento da includere nella formazione prevista nella sezione 3C Formazione del Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025, approvato con Deliberazione della Giunta dell'Unione N° 24 del 02 marzo 2023
30.	I dipendenti sono formati sulle precauzioni di sicurezza da adottare e sulle procedure da seguire quando si recano in siti (commerciali o residenziali) in cui l'ambiente è sconosciuto?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Sono definite misure di sicurezza da rispettare durante i sopralluoghi in ambienti esterni, per ciascun tipo di servizio. Le misure da adottare sono comunicate nell'ambito della formazione specifica dei lavoratori e mediante disposizioni di servizio da parte delle Posizioni Organizzative	



DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI
VIOLENZE E MOLESTIE SUL LUOGO DI LAVORO

31.	I dipendenti sono formati sulle procedure di emergenza da attuare qualora un evento rappresenti un pericolo immediato o vi sia la minaccia che un evento rappresenti un pericolo immediato per la salute e la sicurezza di un dipendente?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Presenti piani di emergenza per gli eventi incendio, terremoto e primo soccorso	Integrare i piani di emergenza con indicazione delle procedure da adottare per le emergenze minaccia di bomba, sommossa, rapina, sparatoria attiva, minaccia armata, rapina, grave senso di angoscia o minaccia di autolesionismo
Protezione psicologica							
<i>ID</i>	<i>Domanda</i>	<i>Presente</i>	<i>Riesaminare</i>	<i>Modificarlo</i>	<i>Svilupparlo</i>	<i>Controlli esistenti</i>	<i>Azioni da fare</i>
32.	I dirigenti ricevono una formazione sul loro ruolo nel supportare il benessere psicologico?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		Elemento da includere nella formazione prevista nella sezione 3C Formazione del Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025, approvato con Deliberazione della Giunta dell'Unione N° 24 del 02 marzo 2023
33.	Il datore di lavoro dispone di risorse interne per fornire supporto ai dipendenti che sperimentano stress psicologico o emotivo derivante dal posto di lavoro o dalla vita personale?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		Aspetto da implementare con la predisposizione dello Sportello di ascolto
34.	Il datore di lavoro effettua periodicamente un'indagine sui dipendenti sulla loro soddisfazione rispetto all'ambiente di lavoro?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Il CUG ha svolto a settembre 2022 un'indagine conoscitiva sul clima lavorativo	Ripetere ogni 2 anni da parte dell'Area Risorse Umane prevedendo il coinvolgimento del CUG e/o del Consigliere di fiducia (se attivato) in modo da garantire metodologie adeguate; in particolare l'indagine deve essere preceduta da un'adeguata presentazione preliminare e dalla spiegazione dei quesiti ai soggetti chiamati a rispondere



**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI
VIOLENZE E MOLESTIE SUL LUOGO DI LAVORO**

35.	Sono in atto misure preventive specifiche per proteggere i dipendenti quando lavorano in periodi di maggiore vulnerabilità psicologica, come in condizioni di stress elevato (ad esempio, richieste stagionali, circostanze eccezionali, ecc.)?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Misure specifiche sono state adottate in funzione di circostanze eccezionali (es. alluvione maggio 2023) con riorganizzazione degli spazi di lavoro	
36.	I dirigenti sono formati sull'uso appropriato dell'autorità?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		Elemento da includere nella formazione prevista nella sezione 3C Formazione del Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025, approvato con Deliberazione della Giunta dell'Unione N° 24 del 02 marzo 2023
37.	Esistono linee gerarchiche chiare per ridurre al minimo le richieste contrastanti nei confronti dei dipendenti?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Presente organigramma gerarchico, decreto di nomina dei responsabili ed ei supplenti delle strutture dell'organigramma e disposizioni di servizio predisposte da ciascuna Posizione Organizzativa	



9 Programma delle misure di miglioramento

Tenuto conto dei rischi di violenza e delle molestie sul luogo di lavoro e delle misure di prevenzione e protezione attuate, si definisce il seguente programma delle misure di miglioramento:

<i>Descrizione delle misure da adottare e delle eventuali procedure</i>	<i>Responsabile</i>	<i>Scadenza</i>
Integrare le misure descritte qui di seguito nel Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025 (laddove inerenti ai contenuti del PIAO)	Giunta dell'Unione dei Comuni	30/01/2024
<p>Integrazione del "Codice di comportamento dei dipendenti" adottato ai sensi dell'Art. 54 comma 5 D.Lgs. n° 165/2001 con una sezione contenente la politica di prevenzione e gestione dei casi di molestie e violenze che richiami il principio della tolleranza zero di episodi di molestie e violenza sul posto di lavoro.</p> <p>Prevedere nella politica:</p> <ul style="list-style-type: none">- il principio della "tolleranza zero" rispetto ad ogni forma di violenza nei confronti dei/delle dipendenti, incluse le molestie sessuali (sexual harassment) in ogni forma- il riconoscimento del fatto che la violenza e le molestie nel mondo del lavoro hanno ripercussioni sulla salute psicologica, fisica e sessuale, sulla dignità e sull'ambiente familiare e sociale della persona;- il riconoscimento del fatto che la violenza e le molestie influiscono anche sulla qualità dei servizi pubblici e privati e possono impedire che le persone, in particolare le donne, entrino, rimangano e progrediscano nel mercato del lavoro;- il riconoscimento del fatto che la violenza e le molestie sono incompatibili con lo sviluppo di Pubbliche Amministrazioni sostenibili e abbiano un impatto negativo sull'organizzazione del lavoro, sui rapporti nei luoghi di lavoro, sulla partecipazione dei lavoratori, sulla reputazione delle Enti e sulla produttività- il riconoscimento del fatto che le molestie e la violenza di genere colpiscono sproporzionatamente donne e ragazze e che un approccio inclusivo, integrato e in una prospettiva di genere, che intervenga sulle cause all'origine e sui fattori di rischio, ivi compresi stereotipi di genere, forme di discriminazione multiple e interconnesse e squilibri nei rapporti di potere dovuti al genere, si rivela essenziale per porre fine alla violenza e alle molestie nel mondo del lavoro.	Dirigente Area Servizi Generali Dirigente Area Risorse Umane	30/01/2024



**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI
VIOLENZE E MOLESTIE SUL LUOGO DI LAVORO**

Descrizione delle misure da adottare e delle eventuali procedure	Responsabile	Scadenza
<p>Disporre, per dipendenti e dirigenti dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e dei Comuni aderenti, l'obbligo di frequenza alle attività di informazione e formazione a tema Gestione Collaboratori, Team Building / Problem Solving, Sessismo e Benessere Organizzativo.</p> <p>Prevedere nei criteri per l'organizzazione della formazione la partecipazione prioritaria dei Datori di Lavoro e dei Dirigenti, quindi delle Posizioni Organizzative e dei dipendenti.</p> <p>Prevedere nei contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none">- la politica di prevenzione e gestione dei casi di molestie e violenze integrata nel "Codice di comportamento dei dipendenti"- come gestire e mitigare i conflitti sul posto di lavoro che potrebbero trasformarsi in molestie e violenza, se non gestiti- ruolo dei dirigenti nel supportare il benessere psicologico- uso appropriato dell'autorità- procedure per gestire utenti arrabbiati o aggressivi (ad esempio, tecniche di riduzione della tensione)- precauzioni di sicurezza da adottare e sulle procedure da seguire quando lavorano da soli o in piccoli numeri per proteggersi da molestie e violenza	<p>Dirigente Area Servizi Generali</p> <p>Dirigente Area Risorse Umane</p>	<p>28/02/2024</p>
<p>Revisione ed approvazione del progetto di controllo accessi alla Rocca Estense ed affidamento dei lavori ad impresa appaltatrice.</p> <p>Avvio del monitoraggio sulla funzionalità del sistema, che ha carattere sperimentale, per l'eventuale estensione agli altri edifici adibiti a luoghi di lavoro sulla base dell'analisi di cui alla riga successiva</p>	<p>Dirigente Area Servizi Generali</p> <p>In collaborazione con Responsabile Coordinamento Servizi Tecnici</p>	<p>28/02/2024</p>



DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI VIOLENZE E MOLESTIE SUL LUOGO DI LAVORO

<i>Descrizione delle misure da adottare e delle eventuali procedure</i>	<i>Responsabile</i>	<i>Scadenza</i>
<p>Predisporre uno Sportello di ascolto per il benessere organizzativo sul luogo di lavoro, valutando due opzioni alternative:</p> <ol style="list-style-type: none">1. individuare le risorse necessarie per incaricare un professionista esterno esperto in materia (“Consigliere di fiducia”)2. affidare le funzioni al CUG <p>In entrambi i casi, ma soprattutto nell’opzione 2, è necessario disciplinare (mediante successive disposizioni attuative dell’Area Risorse Umane) le procedure di funzionamento dello Sportello di ascolto allo scopo in particolare di tutelare la riservatezza del segnalante e di prevenire il rischio di ritorsioni; in particolare è necessario prevedere:</p> <ul style="list-style-type: none">- che le notifiche di episodi di molestie e violenza possano essere inviate anche in forma anonima, o alternativamente garantiscano la massima riservatezza del segnalante;- vie alternative per presentare una notifica di un episodio di molestie e violenza quando la figura designata è coinvolta nell'evento;- che a tutte le segnalazioni di episodi di molestie e violenza sia data un’adeguata risposta;- che vengano presi in esame i casi di molestie e violenza che si verificano al di fuori del luogo di lavoro (ad esempio, cyberbullismo al di fuori dell'orario di lavoro);- un’idonea qualifica e/o formazione del personale incaricato delle indagini su molestie e violenze;- adeguate garanzie che non vi siano azioni disciplinari o punitive contro un dipendente per aver presentato una notifica di un episodio di molestie e violenza;- l’incoraggiamento dei dipendenti affinché segnalino eventuali casi di molestie e violenza sul posto di lavoro <p>La procedura di funzionamento dello Sportello di ascolto deve essere coordinata con quella di gestione della segnalazione già definita in bozza, che deve comprendere:</p> <ul style="list-style-type: none">- esempi per riconoscere la differenza tra conflitto sul posto di lavoro e molestie / violenza- esempi per riconoscere una violenza ed una molestia	<p>Dirigente Area Servizi Generali</p> <p>Dirigente Area Risorse Umane</p>	<p>30/03/2024</p>
<p>Integrare i piani di emergenza con indicazione delle procedure da adottare per le emergenze legate ai seguenti scenari: minaccia di bomba, sommossa, rapina, sparatoria attiva, minaccia armata, rapina, grave senso di angoscia o minaccia di autolesionismo.</p> <p>Formare i dipendenti sulle procedure da adottare in tali casi</p>	<p>Datori di Lavoro</p> <p>RSPP</p>	<p>30/06/2024</p>



**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI
VIOLENZE E MOLESTIE SUL LUOGO DI LAVORO**

Descrizione delle misure da adottare e delle eventuali procedure	Responsabile	Scadenza
<p>Effettuare un'analisi dettagliata (per ciascun edificio, con eventuale distinzione anche in base ai singoli servizi / uffici) del rischio di aggressioni derivanti dall'esterno, sulla base dei seguenti criteri di massima:</p> <ul style="list-style-type: none">- Tipo di servizio ed organizzazione (apertura al pubblico, relativi orari, tipo di pubblico);- Sistemi di controllo accessi all'immobile;- Sistemi di gestione / riduzione del rischio (preparazione professionale del personale impegnato nei servizi e disponibilità di mezzi di repressione) <p>Determinare di conseguenza un piano di miglioramento, ove opportuno, dei sistemi di controllo accessi o di implementazione di ulteriori misure dissuasive (es. affissione disposizioni sulla chiusura degli accessi al di fuori dell'orario di apertura al pubblico; eventuale videosorveglianza in luoghi pubblici antistanti gli immobili)</p>	<p>Datori di Lavoro RSPP</p>	<p>30/06/2024</p>
<p>Effettuare una verifica biennale del clima lavorativo, in collaborazione con il CUG e con il Consigliere di fiducia (se attivato), indagando, tra l'altro, la percezione della presenza di pressioni / molestie sessuali e di comportamenti vessatori.</p> <p>L'indagine deve essere preceduta da un'adeguata presentazione preliminare e dalla spiegazione dei quesiti ai soggetti chiamati a rispondere</p>	<p>Dirigente Area Servizi Generali Dirigente Area Risorse Umane</p>	<p>30/09/2024</p>

UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA

**Piano integrato di attività e organizzazione
2024-2026
(PIAO)**



**SEZIONE 4
Monitoraggio del PIAO**

Strumenti, competenze e tempistiche per il monitoraggio del PIAO

- Valore pubblico e Piano performance: *report* NUCLEO DI VALUTAZIONE a metà e fine esercizio, redatto con il supporto del Servizio controllo di gestione dell'Unione e sottoposto alla Giunta (art. 147 TUEL; articoli 6 e 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150; sistema di valutazione Unione/Comuni);
- Il report sulla performance genera la *relazione* sullo stato di attuazione programmi del DUP, da sottoporre al Consiglio entro il 31/7 e a fine esercizio, nell'ambito della approvazione del rendiconto e della revisione continua dei programmi di mandato (*controllo strategico*);
- Rischi corruttivi e trasparenza: *report* RPCT a fine esercizio, in base alle attestazioni pervenute dai servizi dell'Ente e agli esiti dei controlli interni, tenuto conto delle verifiche svolte a cura del Nucleo di valutazione (*attestazione assolvimento obblighi di pubblicazione*) (art. 1, comma 14, legge n. 190/2012; indicazioni ANAC);
- Sezione 3: *revisione periodica dei documenti di pianificazione* alla luce dei fabbisogni di personale dell'Ente, sentito il Comitato di direzione e con il supporto del Servizio sviluppo del personale dell'Unione;

Il Segretario/Direttore assicura la trasversalità del processo di pianificazione e controllo, rapportandosi in modo costante con tutti i responsabili delle strutture organizzative e adottando le misure ritenute più opportune in fase di revisione del Piano, in raccordo con i Segretari degli altri enti.